LA STAMPA

ANNO 126. N. 76 · MERCOLEDI' 18 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Scotti, «allerta, possono esserci altri morti»

Cossiga: lo Stato c'è e sa essere spietato

PALERMO. «Lo Stato c'è anche in Sicilia ed è deciso a far prevalere il diritto. E per questo, se è necessario, saprà essere spietato». Cossiga in Sicilia per far visita ai familiari di Salvo Lima ha lanciato la sua sfida alla mafia e alla criminalità.

Ha aggiunto: «E' bene che si sappia che se vi è spietatezza della malasocietà vi sarà uguale spietatezza all'interno delle leggi da parte dello Stato». Per il Presidente della Repubblica, poi, «la criminalità è una lebbra con la quale l'Italia non potrà entrare in Europa. Ci sono - ha aggiunto - spazi di azione nello Stato di diritto per contrastare la mafia».

Intanto dalla criminalità arrivano nuove minacce. «La lista non si ferma a Lima». E' una telefonata anonima, arrivata al 113 poco dopo il delitto dell'eurodeputato. L'ha rivelata il ministro Scotti. Scotti è stato più cauto del solito: «Quella alle cosche sarà una guerra dura e difficile». E ha aggiunto: potremo vincere sulla mafia soltanto «se saremo disposti a pagare prezzi a volte assai alti».

Cesare Martinetti A PAGINA 3

ANDREOTTI E I VECCHI AMORI

ALLARMI, deprecazioni, minacce e persino scongiuri. Ma l'ipotesi serpeggia inquietante negli incubi o nei sogni, anche quelli ad occhi aperti, di tutti i leader della maggioranza: e se dopo il 5 aprile il quadripartito si scoprisse minoranza nel nuovo Parlamento?

La risposta è, in genere, confusa. C'è chi almanacca su sostegni raccogliticci a destra o a sinistra o, magari, tra leghisti più o meno compiacenti. C'è chi auspica improbabili rotture «storiche» nella dc o nel pds, con maggioranze inedite. E c'è chi, invece, un progetto non solo sembra averlo nel cassetto, ma già pare incominciare a tessere la tela per governare quella che si prospetta come la più difficile legislatura della nostra storia repubblicana. E il paradosso è che il più pronto, il favorito a fronteggiare l'ipotesi di una sconfitta dell'attuale maggioranza è il capo del governo che su tale maggioranza si regge, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

Le mosse sono state preparate con cura e i segnali sono sufficientemente chiari per delineare un piano preciso. La «prova generale» è stata l'obiezione di coscienza, una questione importante, ma certamente non così urgente e grave da giustificare la drammatizzazione fattane da Andreotti. La bandiera agitata dal presidente del Consiglio, sostanzialmente in «splendida» solitudine nel suo partito, è servita a unificare davvero e in concreto i cattolici italiani: Andreotti è tornato ad essere, in un sol colpo, non solo il leader prediletto dai vescovi italiani, ma il leader dei movimenti cristiani più impegnati nella vita civile. Una fusione

Luigi La Spina

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

UNA LETTERA DAGLI ARCHIVI

C'è un caso Togliatti-Gramsci

MOSCA. E' andata perduta una parte dell'archivio di Gramsci e del primo pci? Una ipotesi del genere trapela in una lettera di Eugenia Schukht e potrebbe contenere nuovi elementi per chiarire il ruolo di Togliatti «editore» di Gramsci. Eugenia dice scrivendo a Ercoli: «Quello che voi mi avete raccontato a proposito della perdita dell'intero archivio del Comitato centrale del partito comunista italiano infligge un pesante colpo alla lotta del proletariato». Ma negli studi degli ultimi vent'anni non c'è cenno di questa scomparsa.

Giulietto Chiesa A PAGINA 13

Auto al tritolo distrugge l'ambasciata a Buenos Aires

Bomba anti-Israele, strage

A Jaffa un arabo pugnala venti ebrei

Primi soccorsi ai feriti nell'attentato di Buenos Aires: colpiti anche i bambini di una scuola [FOTO AP]

BUENOS AIRES. Strage e terrore a Buenos Aires. Ieri pomeriggio poco prima delle 15 un'autobomba ha praticamente distrutto l'ambasciata israeliana in Argentina, una palazzina di quattro piani. Dentro c'erano ottanta persone, decine sono rimaste sotto le macerie. Sono stati recuperati dieci cadaveri, ma si teme che i morti siano di più. I feriti sono un centinaio, dal momento che la bomba ha danneggiato molti altri edifici nel centro della capitale. Colpiti anche dodici bambini di una scuola vicina e alcuni anziani di un ospizio.

Sulla strage grava un tremendo sospetto. «Sono stati i neonazisti», accusa il presidente Menem. Si indaga sui ribelli dell'esercito argentino, i «carapintadas». L'ambasciatore di Gerusalemme Yitzhak Shefi è rimasto illeso.

Orrore anche a Tel Aviv. Un killer arabo si è lanciato sui ragazzi in maschera che festeggiavano il Carnevale: ha ammazzato due persone, ne ha ferite altre venti a pugnalate, poi è stato ucciso.

Filippo Donati A PAGINA 5

Giornata tranquilla per il referendum

Sud Africa, i bianchi al loro ultimo voto

JOHANNESBURG. Mentre i neri scrutano incerti il loro futuro, i bianchi sono andati a votare, inseguiti fin quasi nell'urna dalla soffocante propaganda del governo che minacciava lacrime e sangue se non avesse vinto il «sì». I 3 milioni e 300 mila elettori bianchi dovevano decidere se affidare a De Klerk un mandato per negoziare la nuova Costituzione che sancirà l'accesso dei neri al potere, o se affidarsi al partito conservatore che vuole dividere il Sud Africa in Stati etnici indipendenti.

Domenico Quirico A PAGINA 7

Ricompare Ligaciov, per ore i nostalgici non riescono neppure a trovare una sede

Fallisce la sfida comunista a Eltsin

Solo 200 al Congresso degli ex e 20 mila in piazza

MOSCA. Nelle intenzioni dei nostalgici il primo anniversario del referendum per la conservazione dell'Urss doveva segnare l'inizio della rinascita dell'impero comunista. Ma il «Congresso degli ex» è finito in farsa nella «Casa della cultura» di una fattoria a 60 chilometri dalla capitale. Secondo il colonnello Alksnys, 438 dei 2250 ex deputati dell'Urss hanno preso parte alla riunione. Secondo altri 216. Secondo i conti da noi fatti durante le votazioni, però, gli ex parlamentari non erano più di 50. E il procuratore generale della Russia, Stepankov, ha detto di voler incriminare partecipanti e organizzatori del «Congresso degli ex» in base all'articolo 64 del codice penale: «Tradimento della patria».

Il tutto è durato meno di 90 minuti e i partecipanti sono tornati a Mosca per il comizio dove circa ventimila persone si sono radunate per sostenere gli ex deputati dell'ex Urss.

Fabio Squillante A PAGINA 5

Anche Cheney sotto inchiesta

Il capo del Pentagono coinvolto nel caso degli assegni a vuoto

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Raid anti-aborto in ospedale

Bologna, dieci religiosi stranieri tentano di bloccare un intervento

di Marisa Ostolani A PAGINA 11

Sciopera «Samarcanda»

Santoro: se la Rai ci imbavaglia il 2 aprile incrociamo le braccia

di Massimo Gramellini A PAGINA 3

OGGI

di Guido Ceronetti

Vediamo così che è all'interno dei tessuti materni che si elabora la cellula ancora misteriosa e indecifrabile, la cellula gonfia d'avvenire, munita di potenzialità invisibili, e che, oltre il materiale ereditario, possiede quella sottile disposizione interna senza cui la generazione sarebbe impossibile. A entrambi i genitori il bambino dovrà le modalità del suo essere, ma è alla madre che deve l'essere. Un *certo* bambino esisterà a causa del padre e della madre, ma è a causa della madre che esisterà un bambino. Geneticamente, padre e madre collaborano equamente; embriologicamente, il principale autore è la madre.

Jean Rostand
Maternité et Biologie, 1966

Il protagonista di «9 settimane e mezzo»: «E' generoso e intelligente, mi ha aiutato nel lavoro»

Scandalo, Rourke è amico del Padrino

L'attore va in tribunale per rendere omaggio al boss John Gotti

WASHINGTON. Mickey Rourke amico per la pelle di John Gotti. Questa, almeno, è l'impressione che tutti hanno avuto l'altro giorno quando la star si è presentata, all'improvviso, nell'aula del tribunale di Brooklyn, dove è in corso il processo al presunto capo di Cosa Nostra di New York.

L'attore, in doppiopetto e capelli raccolti in un codino, si è fatto largo tra la gente e, prima di prendere posto su una delle panche per il pubblico, ha salutato con la mano destra il boss. Gotti, dal banco degli imputati, ha subito ricambiato il saluto con affettuosa allegria.

«Siamo amici - ha poi spiegato Rourke -. Passavo da queste parti e ho pensato di fare un salto dentro». «John - ha continuato - è un uomo molto intelligente... Vedete, io faccio spesso personaggi, diciamo così, metropolitani e John in questa roba qui è un professore, ne sa un sacco».

«E' stato generosissimo del suo tempo con me - ha raccontato grato - aiutandomi alla grande nel mio lavoro».

Prima di fare queste dichiarazioni ai cronisti, una volta uscito dall'aula, Mickey si era avvicinato ai «familiari» di Gotti, scambiando un tenero doppio bacio sulla guancia con John D'Amico, noto come un colonnello del «clan» Gambino, e con Carlo Vaccarezza.

Tutto questo non significa necessariamente che Rourke sia un ammiratore o, tantomeno, un affiliato del potente clan Gambino. Ma è probabile che anche l'interprete di «Barfly» e di «Angel Heart» subisca quel fascino per la mafia americana che storicamente ha sempre attratto il mondo del cinema, da Frank Sinatra a Robert De Niro.

Paolo Passarini A PAGINA 12

L'attore Mickey Rourke

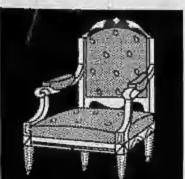
John Gotti è sotto processo

La Regione aveva promesso una carrozzella, poi non l'ha comprata

Multati per il figlio handicappato

Non avevano i mezzi per mandarlo a scuola

REGGIO CALABRIA. I genitori di un tredicenne handicappato non riescono a mandare il figlio a scuola, perché l'edificio non è attrezzato per accogliere i portatori di handicap e perché non hanno la speciale carrozzella che permetta di superare gli undici gradini dal piano terreno al primo piano dove ci sono le aule. Ma la giustizia è inflessibile e una sentenza del pretore li condanna a una multa di 117.800 lire a testa, per evasione degli obblighi scolastici. La vicenda a Pazzano, nella Locride. Il fatto è che i genitori (lui disoccupato, lei maestra) le hanno tentate tutte per mandare il figlio alle medie. Addirittura la Regione aveva deliberato uno stanziamento di cinque milioni per l'acquisto della speciale carrozzella, ma la delibera non è mai stata finanziata. Non hanno i soldi per l'avvocato e pagheranno l'ammenda.

Enzo Laganà A PAGINA 9

I due leader concordano sugli obiettivi del delitto Lima e criticano Cossiga

Palermo avvicina Andreotti e Occhetto

Il capo del governo: oscuri disegni
Il pds: una morte non solo mafiosa

Da sinistra Giulio Andreotti Achille Occhetto e Giulio Quercini Sopra: Cesare Salvi

ROMA. «C'è un desiderio politico occulto, non di una riforma democratica ma di una riforma dittatoriale», parola di Giulio Andreotti. «Emerge una strategia in cui forze occulte intervengono con delitti che hanno sempre una funzione», parola di Achille Occhetto.

Non basta: tutti e due, Andreotti e Occhetto, paragonano l'assassinio di Salvo Lima a quei delitti eccellenti che hanno segnato le fasi più delicate della politica italiana, dal rapimento Moro all'omicidio Tarantelli. Questa volta l'obiettivo del «disegno occulto» sarebbe, e anche qui c'è assonanza tra i due, il cambiamento del sistema. «Avventure totalitarie di nuove repubbliche...» è la definizione di Andreotti, mentre Occhetto si sbilancia ancora di più e dice: «Le riforme che vuole Cossiga, cioè il chiudere definitivamente con questa Repubblica fondata sulla Resistenza».

C'è un'assonanza, una sintonia, un'identità di analisi che da giovedì scorso, da quando Salvo Lima è stato assasinato, unisce il presidente del Consiglio e il segretario del maggior partito di opposizione. Non è chiaro se è «vero allarme» o «complottite elettorale». Di certo c'è che le parole pronunciate da Andreotti e da Occhetto hanno ricreato, o almeno hanno tentato di ricreare, l'atmosfera della solidarietà nazionale, dei governi di emergenza o di garanzia, della politica delle grandi intese. Cioè proprio tutto quello su cui Cossiga sta sparando da mesi.

Le cronache di questi giorni hanno riproposto, infatti, magari in un altro linguaggio, le stesse tesi di quella fase politica. Il giorno stesso dell'assassinio di Lima, un personaggio misurato come il direttore dell'istituto Gramsci, Giuseppe Vacca, ha esclamato nel bel mezzo di Montecitorio: «Mi ricorda l'omicidio Moro, vogliono bloccare il "governissimo"». Dopo è proprio un dc siciliano, Vito Riggio, che ha ammesso: «Andreotti pensa di nuovo alla solidarietà nazionale». Poi è stato il vicesegretario della dc, Sergio Mattarella, a ricordare con nostalgia la «Primavera di Palermo», l'intesa dc e pci che garantì la giunta Orlando, e, contemporaneamente, tutti i pidiessini, da Claudio Petruccioli a Gavino Angius, a Giulio Quercini, hanno plaudito all'Andreotti che lancia l'allarme per il rischio «autoritario».

Ecco perché ieri nessuno si è meravigliato granché quando Andreotti ha evocato proprio sulla lotta contro la mafia, l'esperienza della solidarietà nazionale, e il numero due del pds, Massimo D'Alema, il governo di garanzia. I protagonisti dei palazzi della politica se l'aspettavano. Questa partita, infatti, è in corso da diverso tempo e almeno per il momento (ma non si sa fino a quando) il pds di Occhetto la gioca dalla parte di Andreotti. Il nemico, invece, per l'ennesima volta sarebbe Cossiga e il mondo che rappresenta.

E l'intesa, per ora, funziona davvero: se per Cossiga è Bossi a scendere in campo, rivelando che un anno fa Andreotti aveva in mente di sbarazzarsi in anticipo dell'attuale Presidente della Repubblica, gli esponenti del pds non si tirano indietro quando c'è bisogno di spezzare qualche lancia in favore del capo del governo.

Per capire meglio questa particolare alleanza bisogna, però, addentrarsi nelle complesse analisi e nella dietrologia del vertice pidiessino, dove i dati che provengono dagli archivi giudiziari, si confondono con i romanzi di Le Carré. Proprio partendo da queste elaborazioni e da questi convincimenti giovedì scorso, infatti, tutto il gruppo dirigente di Botteghe Oscure, riunito nella stanza di Occhetto, ha deciso di definire l'omicidio di Lima un vero delitto politico.

Spiega Cesare Salvi, consigliere di Occhetto per le riforme istituzionali: «Come quello di Piersanti Mattarella, l'omicidio di Lima non si può spiegare solo con la mafia: lì la mafia agì insieme ai fascisti e ai servizi segreti deviati. La verità è che in questo momento può succedere di tutto. Finito il comunismo c'è una grande ristrutturazione: c'è un mondo che si può chiamare massone, che vuole eliminare i post-comunisti e questo in Italia può avere un riferimento in Cossiga (ad esempio cosa ci va a fare tanto spesso a Londra il Presidente?); e c'è la Chiesa che vuole utilizzarci, magari strumentalmente, e il paladino del Vaticano da noi è Andreotti. Si dice che noi potremo alla fine avere

> L'omicidio ha ricreato l'atmosfera della «solidarietà nazionale» combattuta dal Presidente

un'alleanza con quest'ultimo, forse, ma in realtà vogliamo che siano cacciati tutti e due». Giulio Quercini, capogruppo dei deputati del pds, è sulla stessa linea: «Lo scontro tra l'ammiraglio Martini e Andreotti su Gladio; il duello che va avanti da mesi tra Andreotti e Cossiga, con quest'ultima lettera piena di perfidia con cui il Capo dello Stato ha solidarizzato con il presidente del Consiglio: bene, questi sono tutti momenti di un grande scontro di potere. Cossiga cerca di coprire quel mondo occulto che ha fatto tante nefandezze nascondendosi dietro l'alibi della lotta al comunismo. E questo mondo reagisce, magari sparando ad un personaggio vicino ad Andreotti, che, a quanto pare, non vuole garantirlo. Per questo parlare solo di mafia nel delitto Lima è riduttivo». E non mancano anche le teorie più azzardate: «Lima - è la tesi di Claudio Petruccioli - era il personaggio che garantiva il patto tra questo sistema di potere e la mafia. In questi 40 anni può essere paragonato solo al vecchio Restivo. Bernardo Mattarella rispetto a Lima era un gregario. Ecco perché quel delitto non può essere solo causa di un regolamento di conti mafioso. Il mondo cambia, il comunismo è finito e il potere si ristruttura: mi dicono che gli industriali bavaresi hanno dato 100 miliardi alle Leghe, perché sono interessati ad attirare l'Italia settentrionale nell'orbita tedesca; e per Washighton adesso è più importante una Sicilia al centro del Mediterraneo che non tutta l'Italia. Mentre da noi si vuole spiegare Lima solo con le cosche».

Tutte elucubrazioni, più meno realistiche, che in ogni caso preparano il terreno ad una nuova fase di emergenza. Tesi che piacciono a Botteghe Oscure, ma che non convincono il pds siciliano. «Son cavolate - è il giudizio di Antonino Mannino, da anni nell'antimafia per il pds - che servono più a Roma, che alla Sicilia. Quello di Lima è un delitto mafioso. Forse aveva ragione Michele Reina, il dc che prima di essere assassinato, disse davanti a me e ad Occhetto: "Tu qui fai politica e io invece ci rischio la vita"».

Augusto Minzolini

La Malfa incalza Forlani

Ma per Craxi è un quasi-leghista
Altissimo: dietro il pri, nulla

ROMA. Il messaggio è chiaro e leggibile, anche se è lanciato in modo ufficioso, tra un comizio e una conferenza, appena velato da poche, residue cautele preelettorali. Ci ha messo poco la dc a trovare la sua interpretazione per l'assassinio di Salvo Lima e, a cinque giorni di distanza dal delitto, già ha pronta la sua risposta politica. Che ha un sapore antico di ritorno al passato. Insomma, la dc propone a quanti combatterono fianco a fianco contro il terrorismo (e allora c'erano anche i comunisti), una nuova forma di solidarietà nazionale contro la mafia.

Anticipata da Gava, la rende esplicita al massimo livello Giulio Andreotti, il quale ricorda: «Abbiamo sconfitto il terrorismo per la grande compattezza di tutti, delle forze politiche, sindacali, culturali». Ma aggiunge: «Rispetto alla possibilità di sconfiggere la mafia, se dovessi vedere ciò che accade in questi giorni, sarei un po' meno ottimista». Il pessimismo di Andreotti e della dc non è dovuto a particolari dubbi sulle intenzioni del pds, o di Cossiga («Non c'è stata nessuna guerra con lui» garantisce Andreotti), quanto al timore che uno dei principali alleati di allora, i repubblicani, si vogliano tenere fuori dal «patto antimafia». «Spero, però - precisa Andreotti - che siano malintese esigenze elettorali a portare qualcuno a non capire quale compattezza occorre per combattere tutto questo». «Io spero che i morti facciano meditare».

Quel Giorgio La Malfa che ipotizza, addirittura, un governo con l'appoggio esterno della dc per concedere i voti dei repubblicani alla futura maggioranza, comincia a preccupare seriamente non solo i democristiani ma anche gli altri ex alleati. Giorno dopo giorno la campagna elettorale del pri si alza di tono e La Malfa fa salire il prezzo di un possibile ritorno al governo. Prezzo che gli ex compagni di strada sarebbero costretti a pagare nel caso dc-psi-psdi e pli non riuscissero a raggiungere, insieme, il 51 per cento dei parlamentari. Certo, potrebbero venire in soccorso i voti dei Verdi ed anche dei radicali. Perché no?, si chiedono i democristiani che stanno apprezzando le ultime posizioni di Pannella. Ma rimarrebbe il problema di La Malfa che, per sbloccare la situazione italiana, vuole «scompaginare la dc» che è, con la sua centralità, «la malattia più grave del Paese».

Sotto sotto, la campagna elettorale sta ormai svolgendosi attorno al giudizio da dare sulla dc: è realmente un partito irredimibile, come sostiene La Malfa, o ha dentro di sé gli anticorpi per collaborare a risanare i conti dello Stato e tagliare ogni legame con le varie mafie nazionali, sino a sconfiggerle? Il settimanale *Famiglia Cristiana*, spesso critico con la dc, ora accredita l'ipotesi che l'assassinio di Lima sia dovuto al fatto che lo scudo-crociato ha cominciato ad impegnarsi nella repressione della mafia. Al punto in cui sono le cose, di fatto la dc sembra comunque costretta a dichiarare guerra ad una mafia che non ammette più controlli e mediazioni.

Il pds vuole verificare. «Il quadro è molto inquietante - spiega Violante -. Prima degli impegni per la campagna elettorale vengono gli impegni per diradare equivoci e sconfiggere manovre che possono condizionare la vita politica nei prossimi mesi in modo antidemocratico». E chiede che Andreotti riferisca sui suoi sospetti alla Commissione antimafia.

E' preoccupato anche Spadolini che, a differenza di La Malfa, vede nell'assassinio di Lima «un disegno di tipo sudamericano» promosso da «un avversario invisibile e complesso che muove all'assalto dello Stato» con l'obiettivo di delegittimarlo. E La Malfa fa sapere che non appoggerà la candidatura Spadolini al Quirinale se per far questo dovesse impegnarsi ad entrare «in una certa maggioranza».

Si capisce, allora, il coro di esortazioni e ammonimenti che investe il segretario del pri. «E' un tarantolato», accusa il psdi. Si «è messo a fare il concorrente e l'imitatore dei leghisti», dice Craxi. «Dietro le scene repubblicane non c'è niente», sostiene Altissimo. «A che serve gridare in modo così scomposto?», chiede Forlani a La Malfa. E Andreotti tende la mano e assicura: «Io non voglio litigare col pri. Torni ad essere quello che è sempre stato nel quadro politico e governativo del Paese».

Alberto Rapisarda

Fra i «promossi» 192 candidati del pds, fra i dc «bocciati» Cristofori e la Fumagalli

Segni: nel mio esercito 457 scudieri

«Saremo la lobby della nuova legge elettorale»

ROMA. Mario Segni è un sardo serioso che sorride poco e misura le parole, ma stavolta non nasconde il suo compiacimento: «Non ricordo sia mai avvenuto che, a 20 giorni dalle elezioni, candidati di partiti diversi si siano impegnati pubblicamente su alcuni punti programmatici comuni». Segni può essere soddisfatto: al suo appello - prima le riforme poi la fedeltà ai partiti - avevano risposto nei giorni scorsi 660 candidati e ieri è stato annunciato che le domande accettate sono state 457. Tra i «promossi» ci sono 94 candidati della dc, 73 del pri, 40 del pli, 26 della Rete, 20 verdi e 192 del pds; ci sono leader di partito (Occhetto e Orlando), ma anche aderenti isolati di altri gruppi (un socialista, un psdi, 2 della lista Giannini, 2 dalla lista Pannella).

Ma quel che conta saranno gli eletti: una ragionevole previsione dello staff di Segni fissa a quota 170-180 il numero dei candidati del patto che riusciranno ad entrare nel prossimo Parlamento. E la dote più preziosa (e potenzialmente più destablizzante) in mano di Mario Segni è quella degli aderenti democristiani: sono ben 34 i parlamentari dc uscenti che hanno detto sì al patto. E se la gran parte di questi saranno rieletti (oltre ai non parlamentari) potrebbe diventare realtà quella che per ora è soltanta una minaccia: «Noi - dice Segni - avverseremo un governo che non avesse nel proprio programma una riforma elettorale di tipo maggioritario». E il professor Pietro Scoppola - uno dei tre garanti del Comitato 9 giugno - è ancora più esplicito: «Nostro obiettivo è far venire meno i voti, anche al momento della fiducia, ad un governo che ignorasse le riforme».

E in effetti il patto sottoscritto dai 457 dice chiaro e tondo che «le riforme vengono prima della disciplina di partito», prefigurando così per il prossimo Parlamento un'autentica "lobby della maggioritaria". E cioè a dire un gruppo di pressione trasversale (con un significativo nucleo dc di 20-30 parlamentari) che potrebbe negare la fiducia a qualsiasi governo, sia esso guidato da Bettino Craxi o da un democristiano. «Lobby della maggioritaria? Chiamatela pure così», dice Segni prima di uscire dall'auletta dei gruppi parlamentari di Montecitorio dove ha presentato il patto.

E che la dc sia il partito più preoccupato dalla lobby del patto, lo conferma l'asprezza della stroncatura scritta dal *Popolo* nei confronti di un'iniziativa, pur sempre promossa da un dc come Segni: «Ora le cose sono chiare - scrive l'organo della dc - il patto trasversale pensato per portare in Parlamento le riforme elettorali è in realtà un cavallo di Troia del pds, che sarà trascinato in giro per tutta la campagna elettorale, per impedire fin d'ora le maggioranze possibili, secondo una lineare espressione del consenso popolare». Il giornale della dc prende di mira lo equilibrio tra i candidati del pds (il 42%) e quelli degli altri partiti.

Tra i promossi democristiani molti deputati di seconda linea (Rivera, Usellini, Gottardo, Santuz, Matulli, Ciccardini, Riggio, Mazzola), l'ex presidente dell'Azione cattolica Monticone, il braccio destro di Segni San Mauro. Il pds schiera il gruppo dirigente quasi al completo: oltre a Occhetto, anche D'Alema, Napolitano, Veltroni, Petruccioli, Pellicani, Reichlin e i due capolista palermitani Macaluso e Folena. Tra i repubblicani il vicesegretario Bogi, Dutto e Del Pennino; tra i liberali Sterpa (unico ministro), Biondi e Patuelli; tra i verdi Mattioli e Rutelli.

«Per scarso impegno a favore dei referendum», esclusi 4 onorevoli dc: il braccio destro di Andreotti Nino Cristofori, Ombretta Fumagalli, Giancarlo Galli e Salvatore Meleleo. Non avevano chiesto di aderire candidati della lista del professor Giannini, che però proprio ieri ha detto: «Con Segni non c'è rottura, la nostra meta è uguale». E Segni: «L'augurio è di essere alleati».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

ANDREOTTI E I VECCHI AMORI

destra-sinistra, base-vertice del mondo cattolico quale raramente è stata realizzata nella nostra storia e così solida, al di là delle varietà di espressioni, da trovare all'opposizione solo il parroco della piazza dove Andreotti ha lo studio, don «Piccone».

Ma la carta che l'attuale presidente del Consiglio ha gettato sul tavolo delle future possibili alleanze è stata soprattutto raccolta dal pds di Occhetto che, pur senza alcun impegno, ha dovuto constatare una obiettiva vicinanza, almeno di sensibilità se non di posizioni politiche. E che il segnale nel mondo politico romano sia stato ricevuto, lo dimostra l'acuirsi della tensione tra Andreotti e altri due suoi avversari, Cossiga e La Malfa.

Il Presidente della Repubblica ha provato subito a intercettare il disegno di Andreotti e da un mese tenta di mandarglielo in frantumi. Lo scambio di lettere sul drammatico assassinio di Lima non deve ingannare: al di là delle apparenze, tra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio il dissidio è sempre più forte: il primo è l'aedo, il precursore, il San Giovanni Battista della Seconda Repubblica, il secondo è il vecchio ma rassicurante campione della Prima. E proprio ieri Andreotti ricordava nostalgicamente come solo con la compattezza dell'unità nazionale si riuscì a sconfiggere il terrorismo, ricetta quindi valida anche nella odierna più difficile battaglia contro la criminalità organizzata.

Altrettanto significativo è l'attacco di La Malfa sul caso Lima che ha come chiaro obiettivo Andreotti, il leader nazionale del viceré siciliano ucciso a Palermo. Il segretario del pri vuole soprattutto rivendicare una coraggiosa opera di «bonifica» nel suo partito, ma si è dichiarato insospettito dall'atteggiamento del pds sulla questione, un atteggiamento molto più accomodante, comprensivo ed ecumenico di quello che era lecito aspettarsi. Il tentativo di La Malfa è quello di porsi in mezzo alla «questione morale» per allargare quel fossato tra il pds e Andreotti che gli appelli comuni alle radici popolari della nostra Repubblica e i timori di una democrazia elitaria potrebbero inopinatamente colmare. Tragiche primavere di delitti politici e stagioni di alleanze politiche imprevedibili invitano a paralleli storici suggestivi e forse fuorvianti. La storia non si ripete, è vero. Ma certe volte aiuta.

Luigi La Spina

Insediata da Cossiga

Una commissione per la riforma della sicurezza

ROMA. Il Presidente della Repubblica ha insediato in Quirinale la commissione sulla ristrutturazione dei servizi di informazione e di sicurezza, istituita dal capo dello Stato di concerto con il presidente del Consiglio in attuazione della deliberazione a suo tempo adottata dal Consiglio supremo di difesa.

La commissione ha i caratteri dell'autonomia e dell'indipendenza e opererà per i fini assegnati al di fuori da qualunque direttiva del presidente della Repubblica, del governo e dello stesso Consiglio supremo di difesa.

Riferirà al comitato dei ministri del Consiglio supremo di difesa, costituito dal presidente della Repubblica che lo presiede, dal presidente del Consiglio e dai ministri degli Esteri, dell'Interno, delle Finanze, della Difesa e delle Riforme Istituzionali. [Adnkronos]

Entro quest'anno

Gorbaciov a Roma per un incontro sul socialismo

ROMA. Mikhail Gorbaciov, come presidente della Fondazione che porta il suo nome, ha dato la sua disponibilità a partecipare ad un incontro dei leader del movimento socialista europeo e degli istituti europei di area socialista che dovrebbe aver luogo a Roma entro l'anno.

Lo afferma un comunicato della Fondazione Pietro Nenni, nel quale si riferisce dell'incontro svoltosi a Mosca dall'11 al 15 marzo tra la Fondazione Nenni, rappresentata dal presidente prof. Giuseppe Tamburrano e da una delegazione di studiosi (Nicola Cacace, Paolo Calzini e Vittorio Strada), e la Fondazione Gorbaciov, nell'ambito dell'accordo di collaborazione già stipulato tra i due istituti.

L'incontro di Mosca è stato incentrato sul tema della validità dei valori del socialismo, argomento che si è deciso di sviluppare a Roma. [Ansa]

Da Parigi

Scalzone su Lima «Non ci sono morti di serie B»

ROMA. Sotto un profilo etico «non ci possono essere morti di serie A o di serie B». Lo sostiene l'ex leader di Autonomia operaia, Oreste Scalzone, contattato a Parigi da un'emittente romana, il quale dice di condividere il giudizio di Pannella sull'uccisione di Salvo Lima e afferma che discriminare tra le diverse morti è «la cosa più anticomunista che possa esserci». Scalzone sostiene che il pds «è in braghe di tela, poiché non ha potuto fare lo stesso discorso di La Malfa, essendo Lima il braccio destro di Andreotti, con il quale si sta cercando di costruire una nuova alleanza».

Scalzone lancia poi un appello affinché chi tra i candidati alle prossime politiche se la sente sottoscriva un impegno a sostenere nella prossima legislatura la richiesta di «soluzione politica» per le vicende connesse ai cosiddetti «anni di piombo». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 615/1955
Certificato n. 1950 del 18/12/1991
La tiratura di Martedì 17 marzo 1992 è stata di 501.300 copie

Il Presidente della Repubblica a Palermo, «se necessario ricorreremo a leggi eccezionali»

Cossiga sfida la mafia: saremo spietati

E Scotti: mi aspetto nuovi morti

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quattro giorni in Sicilia come «Presidente della Repubblica e come rappresentante dell'unità nazionale in questo momento di transizione da un Parlamento a un altro, di affievolimento naturale dei poteri degli altri organi dello Stato». Ma Francesco Cossiga è arrivato ieri sera a Palermo anche «in veste anche di comandante delle forze armate» e lo ho sottolineato con molta enfasi prima di annunciare che lo Stato sarà «spietato».

A meno di una settimana dall'omicidio di Salvo Lima, Cossiga si è recato nella villa di Mondello per un «doveroso omaggio, come ho fatto con tutti coloro che sono stati colpiti dalla mafia». Poi a colloquio con monsignor Pappalardo. Ma prima si è fermato a Villa Paino, ha convocato i giornalisiti.

«Lo Stato - ha detto Cossiga - rivendica il monopolio dell'uso della forza legittima che lo obbliga a reprimere in ogni modo l'uso della forza illegittima. Sono convinto che vi siano ancora spazi vasti per una gestione secondo le leggi ordinarie per combattere la criminalità organizzata. Mi auguro che non sia mai necessario (per mie convinzioni e per l'esigenza di mantenere uno standard di vita civile nel paese) ricorrere a mezzi eccezionali. Ma se si è inteso sfidare lo Stato: lo Stato accetta e rilancia questa sfida».

Una provocazione? La presenza del capo dello Stato dice Cossiga - non «può essere di provocazione ad alcuno perché significherebbe accettare una parità con il nemico. Da una parte c'è la legge, la forza dello Stato, la società civile; dall'altra c'è la prepotenza, la brutalità, la mala società. E' bene che si sappia che se vi è spietatezza da parte della mala società, vi sarà uguale spietatezza da parte dello Stato, nell'ambito della legge la decisione sarà assoluta».

Cossiga vuol difendere l'unità nazionale: «Per il suo intrecciarsi con la vita sociale, e per il suo avere assunto dimensioni che la fanno apparire come un contropotere, la criminalità organizzata è una minaccia per l'intero Paese e la nazione non deve credere che lo sia solo per Sicilia, Calabria e Campania», come se fosse possibile farne un ghetto per salvare il resto del paese.

Però, la solidarietà necessaria con il popolo siciliano, dice Cossiga, «non mi impedisce di dire molto chiaramente che la mafia non può essere sconfitta solo con la magistratura, le forze di polizia e con l'impegno delle autorità. O vi è un'effettiva rivolta morale della gente, di cui affiorano i primi sintomi o senza i siciliani noi la mafia non siamo in grado di sconfiggerla».

Un «omaggio» Cossiga lo porta anche ai giudici: «Vi sono stati episodi dolorosissimi, ma la magistratura siciliana non ha nascosto niente, e non ha tenuto nei cassetti niente. Però non è composta di taumaturghi: in uno stato di diritto si può processare soltanto secondo le prove raccolte. Chi vuole una cosa diversa la dica, ma allora si passa a un altro tipo di gestione dello Stato: altri paesi democratici l'hanno sperimentata, sempre compatibile per periodi limitati con lo stato democratico, ma che abbandona le regole dello Stato di diritto: se vogliamo possiamo farlo, ci assumiamo tutti quanti le responsabilità. Io per questi quattro mesi sono pronto a firmare i provvedimenti che nell'interesse del paese segnassero una fuoriuscita anche se temporanea dalle regole ordinarie dello Stato di diritto. Mi auguro di non doverlo fare».

E poi un appello alle forze politiche: «Siamo in campagna elettorale, possiamo anche volere speculare sui morti o sulle colpe o sui sospetti, mi chiedo se noi abbiamo il diritto di farlo oggi in Sicilia. Se vi sono accuse provate da portare avanti, si parli con la schiettezza più assoluta, ma se c'è soltanto da fare demagogia con i morti passati presenti e futuri, noi qui sfasciamo quel poco che rimane della società siciliana: i grandi leader politici se ne torneranno a Roma, i siciliani resteranno da soli. Il linciaggio vicendevole serve soltanto alla mafia».

Cesare Martinetti

«La malavita si sconfigge anche con la rivolta dei siciliani»

Appello ai politici «Il linciaggio vicendevole serve soltanto ai clan»

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ieri sera a Palermo con il figlio e la figlia di Salvo Lima

Il Capo dello Stato a Villa Paino. A destra il giudice Giovanni Falcone

Andreotti: non basta lo sviluppo economico contro il crimine

L'allarme del ministro

Telefonata anonima annunciò nuovi omicidi delle cosche

ROMA. «La lista non si ferma a Lima». E' una telefonata anonima, arrivata al 113 di Palermo poche ore dopo il delitto dell'eurodeputato. L'ha rivelata ieri il ministro dell'Interno Scotti, nell'incontro con i parlamentari della commissione Antimafia. E da qui, da questa telefonata, Scotti ha fatto partire la sua analisi della nuova mafia che vuole scardinare lo Stato con procedure terroristiche. Anzi, come dice il ministro, con strategie degne del «brigatismo eversivo» per destabilizzare «costumi, vita pubblica e privata, moralità e istituzioni».

Il ministro non ha rinunciato al suo ottimismo: il delitto Lima sarebbe stato deciso per reazione alle ultime efficaci azioni dello Stato. Ma questa volta è stato cauto: «Si tratterà comunque di una guerra dura e difficile». E ha aggiunto: potremo vincere sulla mafia soltanto «se saremo disposti a pagare prezzi a volte assai alti».

Altri caduti, insomma, bisogna attendersi tra le trincee dello Stato. Il vicepresidente dei deputati pds, Luciano Violante, ha chiesto di poter ascoltare anche il presidente del Consiglio Andreotti, che a sua volta ha denunciato «disegni reazionari» in due recenti interviste giornalistiche.

Più o meno nelle stesse ore in cui si riunivano i commissari antimafia, in un'altra sala romana si teneva un seminario dell'Unicri (agenzia delle Nazioni Unite per lo studio del crimine e la giustizia) dedicato alla microcriminalità in Europa. Attraverso questionari anonimi, si cercherà di chiarire quali sono le reazioni dei cittadini al diluvio di furti, borseggi e scippi quotidiani. Soprattutto, si approfondirà la sfiducia di molti, che neppure denunciano più i reati di cui sono vittime.

Qui, al mattino, sono intervenuti proprio Giulio Andreotti e ancora Scotti. Ed è stata l'occasione per un'altra analisi sconfortata della nostra situazione criminale: altro che disoccupazione e povertà, è il «rapido e dinamico sviluppo» a scatenare la criminalità. Giulio Andreotti e Enzo Scotti hanno contestato il vecchio slogan «mafia uguale sottosviluppo».

«Lo sviluppo economico - ha detto Andreotti - non comprime la criminalità, ma talvolta l'aumenta, se il progresso non si accompagna con forti fattori educativi». E ha aggiunto il ministro dell'Interno: «C'è correlazione tra lo sviluppo e il minaccioso incremento della criminalità».

Insomma, elevare lo stato di benessere nel Mezzogiorno non serve. Molta parte dei finanziamenti pubblici, anzi, vanno ad alimentare le cosche mafiose. La corsa agli appalti, poi, scatena vere e proprie faide. E allora Scotti è costretto ad ammettere, con toni meno ottimisti del passato: «La quotidianità degli episodi di efferatezza rende grave e preoccupante la diagnosi e difficile la terapia».

Ma Andreotti ha anche ricordato che nella metà dei Comuni italiani non c'è un presidio di polizia o di carabinieri. Ha promesso di cambiare le cose e intanto ha insediato una commissione di studio. [fra. gri.]

RETROSCENA

L'AGGUATO ATTIMO PER ATTIMO

«Ho visto i killer di Salvo Lima»

L'ultima ora della vittima nel racconto del superteste

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, li ho visti. Ho visto quella motocicletta, i due a bordo. Sa perché li ho notati? Perché avevano entrambi i caschi. E non quelle bagneruole piccole che lasciano il volto scoperto. Erano caschi integrali. Sembravano marziani quei due. Per un momento ho pensato: che ci fanno qui? Sì, hanno attirato la mia attenzione. Non mi piacevano. Mi chiedevo cosa ci facessero così equipaggiati, in una città dove il casco non lo usa nessuno». Ecco il racconto del supertestimone, il giovane che è stato con Salvo Lima nell'ultima ora della sua vita. E' il figlio di un amico di famiglia dell'eurodeputato assassinato, uno che nella villa di Mondello era di casa. Figlio d'arte, il supertestimone, visto che suo padre, oltre che grande amico di «Salvino» Lima, era anche uno dei vecchi dc siciliani. Il suo nome? Preferisce non pubblicizzarlo anche se non ha nulla da temere. «Cosa possono fare a uno che ha visto solo due uomini col casco? Non sono riuscito a capire neppure se fossero alti o bassi, biondi o bruni, robusti o smilzi. Erano solo due ombre che volavano su una motocicletta». E allora perché tante preoccupazioni? «Sa, viviamo a Palermo e qui più della realtà conta ciò di cui gli altri sono convinti». «Questa è Palermo», aggiunge indicando la garitta degli agenti che difendono l'abitazione palermitana del giudice Giovanni Falcone, a due passi dal bar dove ci incontriamo.

Sentiamolo, dunque, il racconto di quel giovedì maledetto. «Abbiamo lasciato la villa che potevano essere le dieci meno un quarto. Lima si è seduto vicino al professor Li Vecchi che guidava. Nel sedile posteriore è salito l'assessore Liggio che aveva la sua macchina, una Prisma dell'amministrazione provinciale, ma preferiva stare con gli altri per continuare a discutere. Abbiamo lasciato la via Danae in quest'ordine: avanti l'auto di Li Vecchi seguita da quella della Provincia guidata dall'autista di Liggio. Erano dirette all'Hotel Palace per organizzare la cena in onore di Andreotti prevista per il giorno 23. Io, sulla mia auto, ho perso qualche attimo perché dovevo fare inversione. Avevo già salutato Lima ed ero diretto in città. Prima di svoltare l'angolo ho visto che la macchina di Li Vecchi tornava indietro verso la villa. Mi sono chiesto perché, ma avevo fretta ed ho proseguito. Allora ho notato i due in motocicletta». Probabilmente erano già pronti per intervenire, i killer, ma il ritorno inatteso nella villa deve averli spiazzati e costretti a ritardare l'esecuzione.

Pochi minuti dopo tutti si ritroveranno attorno al cadavere massacrato di Salvo Lima: Li Vecchi, Liggio e il terzo testimone. Racconteranno dei colpi di pistola sul vetro dell'auto, diranno come l'eurodeputato cercasse scampo nella fuga a piedi, inesorabilmente raggiunto. «Aveva dimenticato l'agenda a casa. Per questo è tornato indietro. E' rientrato - continua il racconto - e ha trovato la borsa con le agende. Ci ha ripensato, così ha deciso di prendere solo una rubrica, lasciando a casa la borsa, per un momento al centro di un giallo inesistente perché non la trovavano sull'auto».

Com'era Lima quella mattina? Il racconto del testimone è nitido. E' il racconto di un amico, di uno che spesso andava in quella casa, abituato sin da bambino al rito quotidiano del caffè mattutino a Mondello. «Ci andavo con mio padre e lui mi raccontava spesso storie e aneddoti della loro gioventù. Lima non voleva sentire ragioni: ogni giorno, dalle 9 alle 10, incontrava gli amici. E spesso non voleva neppure parlare di cose serie in quell'ora. Mio padre la chiamava l'ora dedicata alla *squaglia acquazzina*. Letteralmente vuol dire sciogliere la rugiada: una metafora per spiegare una specie di dolce far nulla».

Il giovane testimone torna a quella mattina. «Son arrivato alle 9. Me l'aveva detto lui, il giorno prima, di andarci presto. L'ho visto scendere dalla stanza da letto e gli ho chiesto: onorevole si sta alzando adesso? No, mi ha risposto, è già venuto Mario D'Acquisto. Ha aggiunto che aspettava Lillo Pumilia e mi ha fatto accomodare nel salone, naturalmente offrendomi il caffè. Quindi è arrivato Pumilia. Se ne sono andati nello studio a parlare. L'argomento non poteva essere che la campagna elettorale. Lima era molto impegnato, aveva i suoi da sorreggere». Dice il testimone: «Si è parlato di politica. L'onorevole non era ottimista come al solito. Ma era convinto che la dc avrebbe tenuto anche questa volta».

E i suoi? «Ecco, proprio quella mattina, quando arrivarono Alfredo Li Vecchi e Nando Liggio, si facevano previsioni. Tutti ci chiedevamo se ce l'avrebbe fatta il professor Antonio Palazzo, candidato andreottiano al Senato nel collegio Palermo 1 e grande amico di Lima. L'onorevole non si sbilanciava, diceva che quello è un collegio difficile, una tombola».

Preoccupazioni, timori? «No, assolutamente. Era tranquillo: le cose normali della campagna elettorale. Eppoi, lui non dava mai a vedere se era preoccupato. Mi ricordo che, quando ero più giovane, si divertiva a prendermi in giro col gioco delle tre carte. Mi faceva vincere per due o tre volte, quindi mi diceva: ora punta i soldi. Io, che credevo di essere furbo, una volta c'ho messo 100 mila lire, ma la carta non era quella giusta. Lui mi ridiede i soldi, avvertendomi: mai fare il gioco delle tre carte. Che tipo che era. Certe volte se ne veniva fuori con racconti divertenti e non capivi mai dove finiva l'ironia. Fu lui a raccontarmi che in Svezia avevano fatto un test tra i bambini per scoprire le doti attitudinali di un leader. Meravigliato, mi spiegò che gli psicologi avevano dato dieci caramelle ad ogni ragazzino e che il più idoneo alla leadership era risultato quello che si era fatto fregare tutte le caramelle. Capisci? Mi disse. Qui lo avremmo liquidato frettolosamente come il più scimunito. Eppure gli piaceva il rischio. Gli piaceva la competizione, il gioco. Era capace di stare seduto al tavolo di poker o fare una scopetta con lo stesso impegno. Una volta andò negli Stati Uniti, era con molti amici a New York. Non lo videro per una giornata intera, poi si scoprì che non aveva resistito alla tentazione di fare una puntatina a Las Vegas, tra slot-machines e tavoli verdi. E a Capodanno se n'era andato a Montecarlo».

E il Lima chiacchierato? Come reagiva agli attacchi? Che pensava dei suoi avversari Orlando e Mattarella, di quelli che lo indicavano come mafioso? Il testimone abbassa il volume. Viene fuori ancora l'amico di famiglia: certi argomenti è meglio non toccarli. «No, Lima non amava parlare dei suoi nemici».

Francesco La Licata

Il corpo di Salvo Lima coperto da un lenzuolo bianco

Samarcanda in sciopero

Santoro: il 2 aprile, se la Rai ci boccia

ROMA. Samarcanda, la piazza scende in piazza. Fra proclamazioni di sciopero e minacce di serrata, il programma di Rai 3 rinnova l'abbonamento alla polemica. Giacca marrone e gilet in tinta, Michele Santoro riceve la stampa in redazione e preannuncia un evento storico per la tv italiana: il primo sciopero di una trasmissione, indetto non dal personale tecnico ma dagli autori. «Abbiamo chiesto al comitato di redazione del Tg3 di portare la nostra richiesta agli organi sindacali competenti: la data prescelta è giovedì 2 aprile». La sortita di Santoro arriva alla vigilia di un consiglio di amministrazione della Rai che emetterà uno scontato verdetto di condanna, concentrando la suspense solo sul tipo di sanzione da infliggere a Samarcanda.

Nell'annunciare la mossa, Santoro ha giocato d'anticipo. Il 2 aprile è lontano, può ancora succedere di tutto. Tranne, forse, quel che sogna Santoro: che la Rai, con Pasquarelli in testa, riconosca i meriti di Samarcanda e la lasci andare avanti così, senza condizionamenti di sorta. «Non è uno sciopero contro qualcuno - spiega Santoro - ma per ottenere qualcosa: chiarezza. Se la Rai ci boccia, deve dire chiaramente che il motivo è politico. In tema di pluralismo, sono pronto a sfidare il Tg1». E Bruno Vespa raccoglie la sfida, dando dello «sfrontato» a Santoro: «Se qualcuno del mio telegiornale avesse arringato la folla con una frase del tipo «siete contenti che hanno ucciso Lima?», gli amici di Santoro avrebbero chiesto il mio licenziamento e per una volta forse avrebbero visto giusto». Ma Santoro non si arrende: «La puntata su Salvo Lima è stata di un raro equilibrio. Se qualcuno pretendeva che anziché di Lima parlassimo dei sette nani, allora è meglio che quel qualcuno abbia il coraggio di chiuderci».

Santoro ne ha per tutti, a cominciare dalla dc, che «col 34% dei voti vorrebbe comandare su tutta la tv. Volevano che io beatificassi Salvo Lima? Si rivolgano al Vaticano». Si passa ai messaggi personali. Per Cossiga, che ha paragonato Samarcanda ai «cattivi maestri» degli anni di piombo, «mentre noi a quell'epoca eravamo con lo Stato». Per Pasquarelli, che lo accusa di mancanza di stile, invece di gettargli le braccia al collo perché con gli ascolti di Samarcanda «il giovedì è diventato il nuovo sabato della Rai». Per Andrea Borri, il presidente della commissione di vigilanza, retrocesso da censore di Samarcanda a semplice «candidato che fa campagna elettorale».

«Noi non abbiamo trasgredito nessuna regola chiara - proclama Santoro -. I politici in video durante le elezioni non li abbiamo portati». Ma la piazza, quella non si tocca. Prossime mosse: in onda regolarmente giovedì prossimo (tema: i giovani) e quello dopo, sempre che il consiglio d'amministrazione non ordini la serrata. Poi lo sciopero e la lunga pausa di aprile, prima del gran finale di maggio. E dopo? «Dopo - dice Santoro - si chiude. Se ci vogliono, faremo un altro programma. Altrimenti potremmo registrarlo su videocassetta e diventare un samizdat televisivo...». Immediata la solidarietà dei giornalisti amici del Tg3 e del Gruppo di Fiesole. Guglielmi e Curzi, comandanti supremi di Rai3, esprimono «comprensione», ma invitano Santoro a mettersi in riga e ritirare lo sciopero. Potrebbero cambiare opinione oggi, se il consiglio castigherà Samarcanda, vietando i collegamenti esterni o togliendola addirittura dai palinsesti.

Massimo Gramellini

Dopo le polemiche su Samarcanda Michele Santoro passa all'attacco. «Non è uno sciopero contro qualcuno, ma è per ottenere qualcosa, la chiarezza»

INTERVISTA

VERSO IL 5 APRILE

Il segretario psdi critica Craxi: non dichiara le alleanze, vuole negoziare dopo il voto

Cariglia: questa dc è strabica guarda al psi e anche al pds

«Effetto Cossiga? Non ci sono partiti che possano trarre vantaggio dalle picconate. La rabbia ha un limite: manca un'alternativa»

Antonio Cariglia, segretario del partito socialdemocratico. «I governi devono durare 5 anni»

ROMA. In una delle campagne elettorali più indecifrabili della storia della Repubblica, Antonio Cariglia si è voluto togliere uno sfizio: ha fatto preparare migliaia di manifesti giganti, dominati dal suo volto pensoso, e li ha fatti attaccare sui cartelloni di tutta Italia.

Segretario, dica la verità: quel manifesto è un tributo alla moda del "leaderismo", oppure lei confida davvero che la sua faccia possa portare voti?

Sì, penso che la mia immagine possa essere utile. Gli esperti di comunicazione mi dicono che godo di buona stampa ed è bene enfatizzare il mio ruolo, identificare il partito col suo segretario.

Stavolta l'elettorato può riservare più sorprese del solito: ha un po' di paura per le sorti del suo partito?

No. Il mio è l'unico partito che ha la proposta chiara, netta e precisa. Può non piacere, ma l'hanno capita tutti. Ai nostri alleati - dc, psi e pli - abbiamo detto una cosa semplicissima: prendiamo l'inziativa, dichiariamo che vogliamo governare insieme per cinque anni. In più, noi insieme a Craxi, potevamo dire alla dc: bada che è l'ultima volta, perché noi lavoriamo per un sistema politico delle alternanze. La dc sarebbe stata obbligata a stare al gioco invece di fare l'occhio di triglia a destra e manca.

Ma Craxi ha detto prima delle elezioni cosa farà: cosa gli rimprovera?

Leggo che Craxi continua a dire: non vedo altra alternativa che l'alleanza con la dc. Va bene, e allora? Perché non siamo andati alle elezioni con la proposta di un'alleanza chiara come dicevamo noi? La verità è che il psi non ha voluto dichiarare l'adesione alla coalizione per poter negoziare dopo. Una brutta pratica di stampo levantino.

Intanto Craxi si è già candidato come presidente del Consiglio: vi sta bene?

No, non ci sta bene. A Craxi dico: questa tua candidatura, noi non la accettiamo. Diverso sarebbe stato se fosse venuto a discuterne prima delle elezioni, nell'ambito di una coalizione. Ma in queste condizioni Craxi dovrà guadagnarsela e non creda di averci a disposizione comunque.

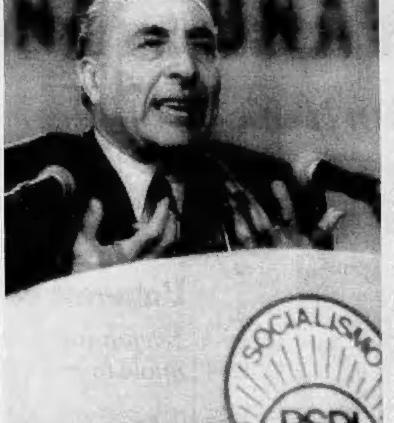
Tutti parlano di riforme istituzionali: per voi come si sblocca il sistema?

Noi lo diciamo prima degli altri: la riforma è una sola. Andare alle elezioni con una legge elettorale che favorisca i collegamenti, consentendo un premio a chi si allea. Noi vogliamo governi in grado di governare per cinque anni, come accade negli altri 11 Paesi della Comunità, nessuno escluso, e dove i governi si formano un minuto dopo le elezioni. Siamo per il presidente del Consiglio eletto dal Parlamento e che possa essere allontanato soltanto attraverso la sfiducia costruttiva.

Una proposta ricalcata da quella democristiana...

No, è la proposta dc simile alla nostra. Noi l'abbiamo lanciata nel congresso di Rimini del 1989. Ma l'importante sarebbe realizzarli per davvero, i progetti. E invece la dc non sostiene il suo progetto perché è strabica: con un occhio guarda al psi e con l'altro guarda al pds.

Quando parla di unità socialista per il dopo-elezioni, Craxi si rivolge al pds. Voi, vi snobba...

Sì e fa bene a snobbarci, perché l'unità socialista come la vuole Craxi non ci sarà mai. L'unica unità possibile è socialdemocratica. La sinistra italiana si deve socialdemocratizzare, ma questo non è un problema di parole, ma di stile. Saragat diceva: quando c'è da scegliere il bene del Paese e il bene del partito, scegli il Paese. Il potere non è l'unica possibilità per allargarsi. Guardate il psi...

A proposito di unità: se oggi il psdi si presenta alle elezioni, è anche perché, quattro anni fa, avete resistito al tentativo di "annessione" da parte del psi. Oggi lo può dire: tra i grandi leader, chi vi fu più vicino in quelle settimane difficili?

Ciriaco De Mita. Ma tutta la dc si comportò bene, anche se non lo fece certo per i begli occhi di Cariglia. La dc applicò la regola dell'«aspetta e vedi». Capì, più del psi, che il psdi non era assoggettabile.

Sul delitto Lima perché avete sposato il teorema dc-pds dell'attacco alla democrazia?

Sono gli altri che sposano i nostri teoremi in molti campi. Sul caso Lima abbiamo detto che aspettiamo di conoscere la verità ed essendo un delitto premeditato e non passionale, deve pur esserci una ragione perché sia stato compiuto prima del 5 aprile.

Il presidente dei suoi deputati, l'on. Caria, propone la pena di morte e un carabiniere al ministero dell'Interno. Rincorrete i missini?

Caria ha espresso un'opinione personale. Noi chiediamo che le forze armate escano dalle caserme esattamente come l'esercito inglese, che presidia i punti strategici per fronteggiare l'Ira. La corte ai msi la fanno quelli che aspirano alla Presidenza della Repubblica, quindi non noi.

Ci sarà un effetto-Cossiga sulle elezioni? Se sì, chi avvantaggerà e chi penalizzerà?

No, non credo che ci siano partiti che possano avvantaggiarsi dalle picconate. La rabbia ha un limite oggettivo: l'assenza di un'alternativa concreta.

Quale risultato considererebbe un successo e quale un insuccesso?

Un successo? Che il quadripartito superi il 50%. Il psdi? Le previsioni sui piccoli numeri è difficile farle.

Fabio Martini

L'ACCHIAPPAVOTI

Moana in videocassetta Tutti gli altri in tv

PRONTI con il telecomando, si fa un giro panoramico, a caccia di cacciatori elettorali. Eccone uno. In aeroporto. Legge nientemeno che «Le Monde». Ci guarda: è Cariglia. Che stia partendo? Ma no, resta. E come se non bastasse, viene verso di noi: «Vedete in quarant'anni l'Italia è diventata la quinta potenza industriale del mondo». Ha cominciato e non lo ferma più nessuno, avanza. Da un altrove sorge il sole socialdemocratico.

Poi tocca allo slogan: «Ha sempre sulla rotta giusta», con allusione all'aereo che è partito davvero e che solca, da sinistra a destra, il teleschermo. Cariglia è scomparso, ma qualcosa ci dice che lo ritroveremo.

Nello stesso aeroporto (guarda un po' i casi) c'è la famiglia scudocrociata che aspetta il figliolo. Il quale figliolo arriva, anche lui in ritardo. E come la dc abbraccia tre generazioni (nonno, genitori, fratellino pischello). E' un abbraccio contro «chi vuole disgregare l'Italia». Un abbraccio «per il tuo futuro».

Compare Aniasi (potere del telecomando) e sale sul taxi. «Dov'è che si va?» fa il tassista meneghino. E lui: «All'aeroporto!». Però poi si ferma prima, il tempo di imbracciare un garofano e dire: «La mia promessa è l'impegno di sempre».

Chissà se uno psicologo, un sociologo, un politologo ci sapranno spiegare (un giorno) questa passione elettorale per gli aeroporti. Che sia una metafora? Che sia un messaggio? Che sia una citazione? Ma no, forse vuole solo alludere a una vita spericolata, dinamica e in conto spese. Una vita onorevole.

Avanti con lo zapping. Un chiodo in primo piano. Un martello. Un muro. Piantato il chiodo, la signora casalinga ci appende la vecchia grattugia. Non serve più, è arrivata Grati, che sbriciola il pecorino come un turbocompressore. Un altro chiodo, un altro martello. Questa volta però è il pli. Nella persona di Altissimo, che non vuole appendere niente, ma chiede aiuto: «Dateci la forza per cambiare le cose». Il martello è (dovrebbe essere) la versione casalinga del piccone, peccato che ci si sia messa di mezzo quella sciocca grattugia a sbriciolare il messaggio.

Zapping. «Vi voglio bene! Metto in palio la mia parola!», grida un telepiazzista che in questi duri pomeriggi vorrebbe rifilarci 700 villette costruite «in prima linea sul mare!» (ma Italia Nostra lo sa?). Pure i candidati ci vogliono bene e mettono in palio la loro parola. Che è già molto, a parte l'estremismo affettivo di Moana che nelle elezioni come nella vita mette in palio tutta se stessa. Ma Moana, per il momento non compare in tivù, preferisce le videocassette.

Per esempio ci vuol bene La Malfa, anche se con la sua solita burbanza di uomo che non ride. Alle sue spalle si illumina l'Italia: «Io voglio unire l'Italia onesta e voglio farla vincere». Punto e stop.

Ci vuole bene la dc lombarda che contro gli sfascisti mette in campo un bambino addormentato e una mamma che lo accarezza, prima di spegnere la luce. Là fuori il mondo va a rotoli, ma qui, per fortuna, c'è ancora la mamma. E lo slogan dice «Dc, ci vediamo domani», con tono suadentissimo, per smentire i soliti denigratori che in quel saluto saprebbero leggerci un avvertimento.

Ci vuole bene persino questo bel signore che parla calmo, da dietro una scrivania. Se la prende con i servizi che non funzionano, con le pensioni che non sono mai abbastanza, con gli ospedali. Si alza, avanza. Ve l'avevo detto che non era partito. E' Cariglia.

Pino Corrias

Il leader della Lega a Roma per presentare i candidati e lanciare la sfida al Palazzo

Bossi, urlo di guerra nella capitale

«Al Centro puntiamo al quattro per cento dei voti Noi l'armata Brancaleone? Vedrete dopo le elezioni»

Il leader della Lega, Umberto Bossi

ROMA. Eroici. Aspettano con testarda fedeltà l'arrivo del Capo in ritardo di oltre due ore e non si muovono dal loro posto fino a che Umberto Bossi, «er senatur» come con inconfondibile accento capitolino lo definisce un aitante giovane del servizio d'ordine, non fa il suo trionfale ingresso nella sala romana dove la Lega lancia la sua sfida al Palazzo.

«Il Guerriero blu viene a conquistare Roma ladrona», dicono nella defatigante attesa gli irriducibili del leghismo in salsa centro-sudista. Figuriamoci se si fa sfiancare da un ritardo come non si è mai visto nei comizi politici. Bossi val bene una cena saltata.

Sono oltre trecento, quelli delle truppe d'assalto della Lega che attendono con trepidazione il loro leader. «Roma ladrona», l'odiato Palazzo, è a un tiro di schioppo. Gli oratori si alternano al microfono per trattenere quelli che riempiono la sala congressi dell'hotel Leonardo da Vinci. Devono presentare gli uomini che nella Capitale rappresenteranno la Lega il prossimo 5 aprile. Bossi ancora non c'è. Ma la venerazione per il Capo indiscutibile non ne risente. «Che volete, dovete capire che è pieno di impegni», dice uno. «Macché, lui è fatto così, se non ritarda di almeno un'ora non è contento». Non è un rimprovero, tutt'altro. Anzi, tutti i leghisti «de Roma», tutti rigorosamente con la spilla dorata della Lega sul bavero della giacca, sorridono compiaciuti per quella simpatica stravaganza del loro leader: «Lasciatelo ritardà, basta che è puntuale quando gliele deve cantare ad Andreotti». Risata generale e allegra, che contrasta vistosamente con il nervosismo degli uomini che dal tavolo della presidenza consultano con sempre maggiore preoccupazione i quadranti dei loro orologi.

«Arriva, arriva». Stanco ma sorridente, pallido ma illeggiadrito dalle macchie multicolori di una vistosa cravatta a fiori, Bossi arriva stringendo una folla di mani protese. Tutti, impiegati e casalinghe, pensionati e studenti, in piedi ad applaudire e a gridare a squarciagola «Lega, Lega». Il Capo risponde all'ovazione. Va al microfono. Non ha bisogno di chiedere scusa per aver inflitto un'attesa così crudele. I suoi lo hanno già perdonato e da lui non attendono altro che strali contro i partiti ladri e corrotti.

E Bossi non delude le attese. «La dc non è campione in niente tranne che in manovre mafiose». Applausi. Poco prima ai giornalisti aveva confidato di attendersi un risultato nel Centro attorno al 4 per cento. Per questo vuole che «la prossima volta non dovremo rinchiuderci in una sala chiusa. Andremo in mezzo alla strada, nelle piazze, come conviene alla politica quando si va alle elezioni». Ma intanto ai suoi seguaci asserragliati nella città un tempo nemica il leader della Lega regala un saggio del suo pensiero sulla politica italiana. E viene contraccambiato con applausi sentiti, anche quando usa termini impossibili come «inter-registrazione tra criminalità e politica dei partiti» o quando accusa la mafia di aver «supportato» la penetrazione clientelare dei partiti nel Sud. L'artefice della Lega Centro, Cesare Crosta, sorride soddisfatto. L'arringa di Bossi magnetizza i nuovi adepti, quelli che Forlani ha appena definito «un'armata Brancaleone». «Armata Brancaleone o meno, glielo faremo vedere dopo le elezioni», ribatte con impeto Umberto Bossi, partito alla conquista del cuore della «Roma ladrona».

Pierluigi Battista

Il prete amico di Cossiga aveva accusato il presidente della Cei di essere «massone»

Don Piccone si rivolge ai legali

«Ruini vuole cacciarmi, ma io non me ne vado»

CITTA' DEL VATICANO. «Eminenza reverendissima....»: «don Piccone» scrive al card. Camillo Ruini, vicario del papa a Roma, (da lui accusato di essere massone) e promette battaglie legali dentro e fuori la Chiesa. Mons. Pietro Pintus, il parroco di San Lorenzo in Lucina che dà ragione a Cossiga, non intende lasciare la sua Basilica senza combattere, e lo ha fatto sapere al vicariato con una lettera del 15 marzo che doveva rimanere riservata, ma che è filtrata dal segreto ecclesiastico. «Esaminate le motivazioni afferenti la richiesta di vostra Eminenza...» - così il parroco, dove la «richiesta» è l'invito a dimettersi rivoltogli dal cardinale - «su consiglio di insigni giuristi, avvocati e magistrati, del foro penale italiano e del rito canonico intendo rivolgerLe cortese preghiera di voler declinare dall'istanza di richiesta di dimissioni da Parroco della Perinsigne Basilica di S. Lorenzo in Lucina».

E' una preghiera per modo di dire: il tono è certamente umile, ma fermo nella difesa di quelli che il sacerdote considera i suoi diritti: «Infatti la nota pubblicata sull'Osservatore Romano in data 12/2/92 viene considerata un atto che ha disegnato un quadro di irritualità procedurale non sanabile, oltreché di inusitata punizione».

Era il primo fulmine scagliato sul capo del parroco troppo ciarliero. Il «vicegerente» del vicariato esprimeva «assoluta riprovazione» e si riservava «di adottare i provvedimenti necessari per il bene della comunità ecclesiale, essendo gli atteggiamenti di mons. Pintus manifestamente incompatibili con i doveri del suo ufficio».

L'accenno a specialisti del «foro penale italiano», oltre che di diritto canonico, ha provocato qualche perplessità in vicariato. Ci si chiede infatti se «don Piccone» non voglia, con escamotages giuridici tutti da scoprire, affrontare la battaglia anche sul fronte civile, oltre che su quello ecclesiastico. La lettera prosegue con un'offerta di tregua: «Vengo a rinnovarLe personalmente la preghiera di non volgere al contenzioso il mio operare, soprattutto per l'eco avuta dalla stampa che, come Le riconfermo, non è stato altro che un'offerta di servizio a rischio ed a mio carico, nell'intento di salvaguardare Vostra Eminenza e altri uomini di altissima dignità ecclesiastica dal pericolo di scandalo. Quod Deus advertat»!

Ma il giorno dopo c'è un'altra lettera: «Eminenza Reverendissima, esprimo sgomento e amarezza per la fuoruscita dal vicariato di un documento riservato alla mia persona». E' un'accusa al vicariato di aver dato ad alcune giornaliste una copia della «comunicazione» inviata a Pintus il 7 marzo, e controfirmata da Adele Orsini, una collaboratrice del parroco. Le croniste si sono presentate con la fotocopia del documento a San Lorenzo in Lucina, e di fronte a testimoni, secondo quando affermano gli amici di mons. Pintus, hanno dichiarato di averle ricevute dal vicariato per vie personali. Una «fuga» che ha ferito «don Piccone», il quale ora attende l'arrivo del terzo «messo» del vicariato. La «Picconeide» continua.

Mons. Pietro Pintus dà battaglia

Marco Tosatti

Quindicimila persone riunite in un club, tra loro Andreotti e Costanzo

«Votate per i candidati brutti»

Appello agli elettori: siamo noi i più intelligenti

ROMA. Prima di votare date un'occhiata alla faccia dei candidati. Se ne trovate uno con il naso grosso, i denti in fuori, l'aspetto vagamente orrendo, non abbiate dubbi: è lui l'uomo che fa per voi. Telesforo Iacobelli, presidente del «Club dei brutti» ne è sicuro: ieri ha persino lanciato il suo appello agli elettori. «E' giunto il momento - ha dettato alle agenzie di stampa - di dare spazio e giusta rappresentanza ai brutti: centinaia di migliaia di persone, uomini e donne, finora emarginate dalla politica dell'immagine sostenuta dai partiti».

Uno scherzo? Forse, ma non troppo: «I brutti devono votare per i brutti - spiega il "presidente" -. Ormai siamo alla mercificazione sfrenata della bellezza. C'è il partito dell'amore, con tutte quelle ragazze avvenenti. E poi atleti, cantanti, attori: tutti in lista per il loro aspetto. I belli sono una minoranza, ma in Parlamento ci vanno lo stesso. Non è democratico: noi siamo il 90 per cento della popolazione. E siamo anche più intelligenti...».

Come più intelligenti? «Ho le prove scientifiche - dice Iacobelli -. Secondo alcuni importanti studiosi, quando la natura toglie qualcosa da una parte, la restituisce dall'altra. Il brutto è intellettualmente più dotato, e fa pure meglio l'amore».

Il «Club dei brutti» - 15 mila iscritti, sede sociale a Piobbico, nel Pesarese - conta nelle sue file molte star dello spettacolo, da Maurizio Costanzo a Pippo Franco. Tra i soci c'è anche Giulio Andreotti. «Uno che di voti ne ha sempre presi tantissimi - commenta Iacobelli -. Ci sarebbe da farci un pensierino, per le elezioni. In fondo noi brutti siamo più potenti della Lega. Siamo tanti dappertutto, mica solo al Nord. Per il 5 aprile non ce l'abbiamo fatta, ma la prossima volta ci saremo anche noi».

Dovrete darvi un programma... «Presto fatto. Vogliamo la pensione per i brutti. In questa società fatta soltanto di apparenza, la bruttezza è un handicap che deve essere compensato. Se uno ha l'appendicite si fa operare a spese dello Stato, ma se uno ha i denti storti se li deve raddrizzare a sue spese. La mutua deve pagare la chirurgia estetica: quella vera, non quella delle attrici che ogni tanto vanno dal "carrozziere". Scherzi a parte: un aspetto fisico sgradevole può condizionare la vita di un individuo, e questo non è affatto giusto».

Resta un dubbio. Se l'obiettivo del partito è quello di regalare la bellezza ai brutti, in breve tempo non ci saranno più candidati da mettere in lista. «Ci penseremo a suo tempo», ride Iacobelli. In fondo, i partiti possono sempre cambiare nome.

Guido Tiberga

Decine sotto le macerie a Buenos Aires, almeno 10 morti. Menem: autobomba dei nazisti

Il terrore all'ambasciata d'Israele

Distrutto il palazzo, due grattacieli sono pericolanti
Schegge finiscono in una scuola: feriti dodici bambini

BUENOS AIRES. Un'autobomba, un boato, una strage a sconvolgere il tranquillo ménage dell'ambasciata. Le misure di sicurezza, le perquisizioni, gli agenti di guardia non sono serviti a nulla: anche perché nessuno si attendeva il terrore, ieri pomeriggio poco prima delle 15, a Buenos Aires. L'autobomba ha praticamente distrutto l'ambasciata israeliana in Argentina, una palazzina di quattro piani. Dentro c'erano ottanta persone, decine sono rimaste sotto le macerie. Si parla di almeno dieci morti, e di un tremendo sospetto. «Sono stati i neonazisti», accusa Menem.

L'ambasciatore di Gerusalemme Yitzhak Shefi è rimasto illeso. Lo hanno detto alcuni dipendenti dell'ambasciata che si trovavano nella sede della rappresentanza diplomatica quando è avvenuta l'esplosione e che sono riusciti a uscire dalle macerie. Finora è stata confermata la morte di tre persone, una delle quali è deceduta per un attacco al cuore, ma si teme che le vittime siano molte di più. Secondo fonti del Comune i cadaveri recuperati sono già dieci. I feriti sono oltre un centinaio, tre sono in condizioni disperate. Sono stati ricoverati in ospedale anche dodici bambini di una scuola elementare che si trova proprio di fronte alla sede dell'ambasciata e alcuni anziani di un ospizio.

Le indagini sono appena all'inizio, il ministro dell'Interno non ha voluto fornire per ora informazioni. Una giovane donna ha riferito all'agenzia di informazione governativa Telem che l'esplosione è stata originata da un'automobile parcheggiata davanti all'ambasciata.

Nella zona dell'attentato, in pieno centro, si trovano varie altre rappresentanze diplomatiche che hanno sofferto gravi danni. L'onda d'urto ha infranto i vetri delle finestre di tutti i palazzi dei dintorni. Tra questi due grattacieli di oltre venti piani. La gente si è riversata in strada, ci sono state scene di panico.

Il presidente argentino Carlos Menem ha confermato che l'attentato che ha distrutto l'ambasciata d'Israele è stato provocato da una bomba e ha avanzato l'ipotesi che gli autori siano nazisti argentini. «Le attività terroristiche sono in aumento, anche nei Paesi della Comunità europea. Ho fiducia che gli argentini collaboreranno con le autorità per fare luce e scoprire gli autori di questo attentato».

Menem ha detto che l'Argentina è diventata uno dei Paesi più sicuri del mondo e ha chiesto alla popolazione di mantenere la calma. Alla fine il Presidente ha ammesso che dietro questo episodio di violenza potrebbero esserci i settori fondamentalisti dell'esercito, i «carapintadas», le facce dipinte che hanno tentato più volte negli anni scorsi di sovvertire l'ordine democratico.

«Non posso fare nomi» ha risposto quando gli hanno chiesto se il colonnello Mohamed Ali Seineldin, uno dei più noti capi dei militari ribelli attualmente agli arresti, poteva aver avuto a che fare con l'accaduto. Menem ha detto però che le istruzioni dell'attentato potevano essere state date anche dall'interno di qualche prigione. [e. st.]

ARENS NEGLI USA

Bush, ultimo no al prestito

WASHINGTON. Nuovo no di Bush al governo Shamir: il Presidente americano e Baker hanno respinto un'ipotesi di compromesso sul maxi-prestito da dieci miliardi di dollari per gli insediamenti israeliani sui territori occupati. «La richiesta israeliana di ricevere garanzie bancarie americane a crediti per 10 miliardi di dollari sarà respinta», diceva già l'altra sera il ministro della Difesa Moshe Arens, a Washington per una serie di colloqui con cui Israele sperava di strappare il sì americano. Intanto Baker manderà a Gerusalemme una commissione d'inchiesta per accertare se lo Stato ebraico ha davvero passato a Cina, Sud Africa e altri Paesi missili anti-missile Patriot. [e. st.]

Il terrorista palestinese che a Tel Aviv ha massacrato una ragazza che festeggiava il Carnevale e un uomo accorso per difenderla. Il killer della Jihad ha 27 anni è di Gaza il padre è morto in un carcere israeliano

Un killer arabo al Carnevale di Tel Aviv

Pugnalate ai ragazzi in maschera: 2 morti, poi lo uccidono

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per alcuni istanti, l'aitante palestinese comparso all'improvviso in una strada di Tel Aviv tra i giovani israeliani in festa per il Purim (il Carnevale ebraico) è stato scambiato per una maschera. Quando però ha abbassato dal volto la bianca keffyah è apparso invece un killer: brandendo un coltello dalla lama lunga oltre 40 centimetri, ha massacrato una ragazza ebrea di 19 anni, ha decapitato un garagista arabo-israeliano di 44 anni (sopraggiunto in suo soccorso) e si è poi avventato su una comitiva di ragazzi in festa, ferendone una ventina.

«Era alto quasi due metri, sembrava una forza della natura, poteva essere bloccato solo da un'arma da fuoco» hanno concordato i testimoni. A fermarlo, ha provato dapprima un tassista che ha esploso un colpo in aria e poi gli ha sparato addosso, da circa due metri. L'uomo, solo ferito, è appena barcollato e ha subito proseguito la carneficina.

Pochi minuti dopo, quando la via Eilat (un'importante arteria che collega Tel Aviv al sobborgo di Jaffa) sembrava un campo di battaglia, è sopraggiunto un agente della guardia di frontiera che lo ha ferito a morte. «Allah-hu akhbar», Allah è grande, sono state le sue ultime parole. Suo padre era morto in un carcere israeliano. In serata, l'attentato è stato rivendicato dalla Jihad islamica.

Il killer islamico - Raed al Rifi, ventisette anni, di Gaza - non ha incontrato alcuna difficoltà: si è fatto accompagnare con un camion da un parente e ha chiesto di scendere in un punto affollato. Si è subito avventato contro una ragazza di passaggio, Ilanit Hoana, che ha cercato di sfuggirgli tuffandosi dentro un garage. Nella fuga è però inciampata: l'uomo non ha avuto difficoltà a trafiggerla a morte. Poi si è rivolto contro il proprietario del garage, Abed Ghani Karim, uccidendolo; né il taxista è riuscito a fermarlo. Questa fase, hanno stabilito i cronometri degli investigatori della polizia, non è durata più di 30 secondi. Né le urla disperate delle vittime né gli spari hanno messo in allarme un gruppo di ragazzi - in gran parte liceali - radunatisi presso la discoteca rock «Real Time» per festeggiare il Purim. «Pensavamo che fossero botti di Carnevale» hanno raccontato più tardi. In pochi istanti, le loro maschere si sono macchiate di sangue.

«La cosa più stupefacente - ha detto in seguito Moshe Nuri, il proprietario di un vicino negozio di antenne che ha seguito quasi tutte le fasi della strage - è che per alcuni minuti il palestinese sia rimasto padrone di un tratto di strada in genere molto frequentato. Tutti erano evidentemente paralizzati dalla paura». A 20 metri dal luogo della strage c'è un museo dell'esercito israeliano: né i soldati né la guardia privata che siede al cancello sono accorsi.

Accanto al garage di Abed Ghani Karim, dove le macchie di sangue sono ancora ben visibili, si è radunata una piccola folla di conoscenti. Uno di questi è un ragazzo ebreo, dai lunghi riccioli rossi. «Ho sentito alla radio dell'attentato e mi sono precipitato, col cuore in gola». Vent'anni fa, quando la madre stava per partorire, chiese aiuto al suo migliore vicino, Abed. «Gli sono praticamente nato tra le mani» dice il ragazzo, con lo sguardo fisso sulla saracinesca abbassata. Shamir ha definito l'attentato «un crimine mostruoso».

Filippo Donati

Stato civile di Torino

14 MARZO 1992

NATI — **Nebbio** Gianluca; **Poggio** Erika; **Strappia** Gianluca; **Di Pasquale** Giovanni; **Villas** Massimiliano; **Gambo** Alberto; **Milan** Federica; **Ventrella** Giacomo.

MORTI — **Rose** Placido, di anni 69, nato a Taranto, pens., c.so Giambone 71; **Corella** Antonino, a. 84, Licata, pens., v. C. Capelli 56; **Rizzon** Giovanni, a. 71, Cismon del Grappa, pens., c.so Racconigi 212; **Messinese** Francesca in Inaina, a. 82, S. Ferdinando di Puglia, cas., v. Damino 16; **Valentino** Francesco, a. 70, Torino, pens., v. Passalacqua 14; **Turinetto** Maria ved. Sola, a. 86, Cumiana, pens., v. Monteu da Po 69; **Taricco** Carolina ved. Martinotti, a. 77, Clavesana, pens., v. Villa della Regina 18; **Avignone** Rosa ved. Zefferino, a. 89, Albiano d'Ivrea, pens., v. Provana 3.

Deceduti in ospedale: **Giuliano** Andrea, a. 84, Scalenghe, pens., Molinette; **Scarpelli** Crescenza ved. Pensone, a. 81, Noicattaro, pens., Molinette; **Gazzetta** Idalina in Fanizza, a. 49, Carceri, cas., Gradenigo; **Vergani** Adele, a. 84, Milano, religiosa, Cottolengo; **Veldan** Maurizio, a. 72, Losanna (Svizzera), pens., S. Giovanni A. S.; **Panzic** Diego, a. 66, Favignana, pens., Martini; **Rossi-Corinaldesi** Giuseppe, a. 65, Fano, pens., Molinette; **Belletti** Giulio, a. 76, Casteltermini, pens., Martini; **Ferja** Enrica, a. 32, Aosta, impiegata, Molinette; **Bassone** Sergio, a. 66, Mombello M.to, pens., Molinette; **Micheletto** Luigi, a. 77, Settimo T.se, pens., Giovanni Bosco; **Moscelli** Spartaco, a. 70, Savona, pens., S. Giovanni A. S.; **Signoriello** Lucrezia ved. Di Bello, a. 78, Patrasso, pens., Molinette; **Sciolla** Renato, a. 59, Torino, pens., Maria Vittoria; **Bean** Rosa ved. Cavazzini, a. 83, Adria, pens., Molinette; **Bubbio** Maddalena ved. Carmine, a. 69, Alba, pens., Molinette.

Nati 8 - Morti 24

Egli è uscito dalla Vita ma non dalla nostra vita: potremo mai credere morto chi è sempre nel nostro cuore? (S. Agostino)

Cristianamente è mancato

cav. Domenico Castelli

ex dipendente Provincia-Prefettura

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida**, la figlia **Franca** con **Arturo**, **Sandra** con **Carlo**, gli adorati nipoti **Ugo Aldo Luca** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Rinaldi per le affettuose cure prestate. Funerali venerdì 20 marzo ore 11,45 dalla chiesa S. Maria della Valle, strada Val Pattonera 134. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

La famiglie **Pendolini** e **Tempo** ricorderanno sempre il caro **DOMENICO**.

Alessio Tere Lidia Antonio Enrica, Gianmario Pier Mary Piero Paola, Gigi Mariateresa Mariangela partecipano commossi al dolore di Sandra e famiglia.

Mary e **Oscar** partecipano al dolore di Sandra e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Potito Gramazio

anni 77

Ne danno il triste annuncio i fratelli: **Luigi, Ferruccio** e **Mario** con le rispettive famiglie; nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia il medico di famiglia dott. Enrico Sena ed un particolare ringraziamento al prof. Fiancino, dottoressa [illegible], dott. De Crescenzo e a tutto il personale medico ed infermieristico del reparto medicina B delle Molinette per le cure prestate. Funerali giovedì 19 ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

I nipoti: **Lina, Gianni, Dino, Claudia** e **Daniela** con le rispettive famiglie piangono il carissimo zio **TITO**.

Mario Albanese e famiglia partecipano commossi per la scomparsa del cugino **TITO**.

«Tra gli strumenti molteplici del chirurgo uno deve essere sempre presente e palpitante di affetto, un cuore, il cuore del chirurgo».

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed ai malati è mancato il

prof. Gualtiero Moreno

chirurgo

Primario emerito dell'Ospedale di Rivoli
Cittadino benemerito della città di Rivoli

Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti, come da sua volontà, la moglie **Elisabetta Vigliatto**, i figli **Sergio** e **Luigi**, le cognate **Maria Luisa Einaudi**, **Maria Luisa Vigliatto**, **Liliana Vigliatto**, nipoti, parenti tutti e i suoi affezionati allievi **Franco Donadio** e **Mario Gazzi Suaini**. Un ringraziamento al prof. Pinna Pintor, alle suore e al personale della clinica, al dott. Vincenzo Fontana che fino all'ultimo lo ha seguito, ai colleghi Gabriele Fontana, Giandomenico Mondo, allo Studio Dosal e alle Rev. Suore Domenicane sempre disponibili. La Santa Messa di trigesima martedì 28 aprile ore 19 alla Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

I nipoti **Emilia, Paola** e **Donatella**, **Anna** e **Alfonso** con **Andrea**, **Roberto** e **Marila** con **Valeria**, **Adriana**, **Rita** e **Silvia**, **Franco** e **Paola** con **Renato** e **Gian Paolo**, **Sergio** e **Maria** con **Mattea**, **Giorgio** e **Grazia** con **Lorenzo** piangono il carissimo ed indimenticabile zio **GUALTIERO**.

Con amore **Stefania** è vicina a Sergio nel ricordo del suo caro **PAPA'**.

Il gesto e la parola del

prof. Gualtiero Moreno

erano insegnamento e conforto. Fu padre e maestro: così lo ricordano addolorati **Franco Donadio** con **Rosalia**, **Fabrizio**, **Annalisa** ed il figlioccio **Luca** affettuosamente vicini alla famiglia.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

La famiglia **Gazzi Suaini** piange il caro professor **MORENO**.

Piercarlo e **Sabina Landriscina** con **Andrea** e **Chiara** partecipano al grande dolore dell'amico fraterno Sergio e della famiglia.

Ricordando il caro **PROFESSORE** sono vicini ad Elisa:
Caterina Anglesio
Fernanda Ceresa Mori
famiglia **Navone**.

Ugo, **Stefania** e famiglia profondamente addolorati ricordano con immenso affetto il caro

prof. Gualtiero Moreno
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Renzo Mazzola e **Giorgio Merlone** partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Sergio.

Michele Magone e famiglia con affetto ricordano l'amico di sempre.

Piergiorgio, Elisabetta Ferrero sono affettuosamente vicini a Sergio e famiglia.

Eugenia e **Valter** addolorati sono vicini a Sergio e famiglia.

La famiglia **Saccone** vi è affettuosamente vicina.

Gustavo con la mamma, **Eugenia** e **Chiara** sono vicini con il loro affetto.

Daniele, Enrico, Maria, Pier Giuseppe, Pino partecipano al dolore dell'amico Luigi.

Nico e **Giussy Traverso** con **Nicola Jengo** partecipano al dolore che ha colpito Sergio e la sua famiglia.

Ti siamo vicini **Sergio, Angela, Matteo, Monica, Hannes, Gioietta** e **Piero Roscaniotti**.

Gabriele Azzalini e **Massimo Guerrini** sono vicini a Sergio e alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

Annibale e **Angela Brunetti**
Riccardo e **Fabrizia Durando**
Mario, Giuliana e **Isabella Gardini**
Nico e **Gabriella Crivello**
sono vicini all'amico Sergio e alla mamma, in questo triste momento.

Piero Mariani partecipa affettuosamente al grave lutto di Sergio Moreno.

Dina e **Luca** partecipano al grave lutto del caro amico Sergio Moreno.

Gabriele Fontana partecipa al dolore di Sergio e famiglia.

Giorgio e **Carla Chiara** partecipano al dolore di Sergio e famiglia.

Sono sinceramente vicini a Sergio gli amici:
Giorgio Chiara
Ettore Martini
Francesco Viglino
Piercarlo Landriscina
Vittorio Vercellino
Battista Bertinetti
Sergio Ortalda
Alberto Carrera
Lorenzo Saracco
Gianni Ceresa
Corrado Grosso
Franco Di Viesto.

Gabriele, Rosella, Melania Masera commossi partecipano.

Mariagrazia e **Giovanni**, **Emma** e **Pierpaolo** sono vicini all'amico Sergio.

Giorgio e **Grazia Verme** partecipano affettuosamente al dolore di Sergio e famiglia.

Piera è vicina con tanto affetto a Sergio e a Luigi in questo momento di grande dolore per la scomparsa del loro caro **PAPA'**.

Federico Dumontel con **Massimo**, **Nadia**, **Bianca**, **Erica**, **Corrado**, annunciano addolorati la morte della cara

Nenè Ricci in Dumontel
— **Roma**, 16 marzo 1992.

I fratelli e le sorelle di Nenè Ricci in Dumontel con le rispettive famiglie, affranti, ne piangono la dolorosissima perdita.
— **Roma**, 16 marzo 1992.

Sono affettuosamente vicini a Federico ed ai figli gli amici
Nini e **Giorgio Agosti**
Ra Castellani
Dedi Cassiegno
Franzo, Giuliana, Riccardo, Cristina, Sella Grande Stevens
Alice e **Ugo Sacerdote**
Lella e **Giorgio Vaccarino**
Ludovica e **Adriano Vitelli**

Non è più ma ritornerà il

geom. Luigi Bergandi

Addolorati lo annunciano la moglie **Tina**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 marzo: ore 10 partenza da ospedale Cto, ritrovo al Cimitero Generale di corso Novara alle ore 10,15. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

La **Sezione Angi «Martiri del Martinetto»** partecipa al dolore.

Irma piange l'amico di sempre

Luigi Bergandi
— **Torino**, 18 marzo 1992.

Ci ha lasciati

Antonietta Bidese in Priora

Angosciati lo annunciano i suoi cari. Un sentito ringraziamento ai dottori Orlandi e Cerad, al personale della clinica medica generale del prof. Angeli dell'ospedale San Luigi e all'amica Maria. Funerali giovedì 19 ore 10 parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

Anna, Albino, famiglie **Scaraperin** ricordano con affetto **ANTONIETTA**.

Esempio di bontà e dolcezza, si è spento

Giuseppe Canonica

ragazzo del '99

Lo annunciano, con profondo rimpianto, i figli **Franco** e **Giancarlo**, le nuore **Elsa** e **Annamaria**, i nipoti **Massimo**, **Cristina**, **Andrea**. Un ringraziamento particolare al dr. Fage per le assidue cure, alle signore Giuliana e Maria per l'amorevole assistenza. Il funerale avrà luogo giovedì 19 c.m. alle ore 10 nella parrocchia della Gran Madre.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

Direzione e **Personale** della **Scott S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Franco Canonica, Dirigente della Società, per la scomparsa del **PADRE**.

La **Direzione** della **Scott Sud S.p.A.** prende viva parte al lutto del dott. Franco Canonica.

Teresa e **Paolo Fortin** partecipano commossi al grande dolore di Franco.

Sono vicini a Franco:
Silvia e **Mario Caroni**
Adriana e **Franco Corsi**
Stefania e **Enrico Meraldi**
Raffaella e **Alberto Foco**.

La famiglia **Falasca-Micheletti Grasso-Graziano** partecipano al dolore della famiglia Canonica.

La famiglia **Elino Allosetti Dompè** si uniscono affettuosamente al dolore di Franco.

Daniela e **Massimo Nuti** partecipano al dolore del rag. Giancarlo Canonica per la scomparsa del **PADRE**.

Emma Tranchetti partecipa al dolore della famiglia.

I cugini **Scala** sono affettuosamente vicini.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ricciardi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marina**, i figli **Marisa** col marito **Mario**, **Carlo** con la moglie **Luisa**, gli adorati nipoti **Michela** e **Marco**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Filomena e Oliva per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 19 alle ore 8,15 nella parrocchia di Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

I **Condomini** gli **Inquilini** la **Custode** e l'**Amministratore di via Susa 17** partecipano al dolore della famiglia.

La **Borello & Marfiotto Spa**, **Direzione** e **Maestranze**, sentitamente partecipano al dolore del collaboratore Carlo Ricciardi per la scomparsa del padre signor

Mario Ricciardi
— **Torino**, 17 marzo 1992.

Gabriella, Marino Vincenti e **Anita**, **Ugo D'Adami** sono vicini a Carlo.

E' mancato

Giuseppe Medin

Lo piangono la moglie **Iva** i figli **Simone** e **Giorgio**, le sorelle **Aprilia** ed **Arsia** con rispettive famiglie, suoceri e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia San Gaetano.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Wanda e **Francesco Loffando** partecipano commossi.

Sono affettuosamente vicini a Francesca per la scomparsa del padre

cav. Alfio Platania

gli amici
Loredana, Claudio Audero
Graziella, Dado Bonaiuti
Marisa, Beppe Bertolino
Carla, Gigi Peiretto
Pinuccia, Piero Barietta
Carla Castagno.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Lorenzo Borca

Maestro del Lavoro

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Marialuisa**, la figlia **Daniela**, il figlio **Fabrizio** con la moglie **Mariateresa**, il fratello **Giuseppe** con la moglie, suocera, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 8,15 nella parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Partecipano al dolore dei familiari i consuoceri **Gala, Giuseppe Pallano** con **Daniele**, **Nadia, Andrea**.

Don Gabriele e tutti gli **Amici in Fide Salus** lo ricordano.

Improvvisamente è mancato

geom. Franco Bonini

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giuliano**, **Alberto** e **Maurizio**, la moglie **Aldo Vogliano** con le figlie **Barbara** e **Patrizia**, nuore, generi, cognati e parenti tutti. Funerale giovedì 19 ore 15, chiesa parrocchiale di Oleggio. Partenza da Aosta ore 12, via Festaz 31.
— **Aosta**, 17 marzo 1992.

Riccardo, Andrea, Ingrid, Giuseppe ed il piccolo **Andrea Edoardo** piangono la scomparsa del **NONNO**.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, cristianamente è mancata

Maria Mapelli ved. Coletto

Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni** e **Luigina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla superiora, suore e personale tutto, alle signore Rita e Graziella. Funerali oggi ore 15 con partenza da Casa Famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sant'Antonino**, 18 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Racca ved. Vignolo

Lo annunciano i figli **Mario, Rita**, il genero **Giovanni**, la sorella **Rosy**, i nipoti **Monica** e **Giuliano**, parenti tutti. Funerali giovedì 19 marzo ore 11 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 18 marzo 1992.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gaetano

anni 59

L'annunciano la moglie **Gina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corrente ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale di S. Benigno Canavese.
— **S. Benigno Canavese**, 16 marzo 1992.

E' mancata

Alfonsina Baj ved. Maggiore

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Bruno**, **Enrica, Elena**, la sorella **Maddalena**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 del 19 c.m. presso la Parrocchia di San Giacomo in Chieri.
— **Chieri**, 17 marzo 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Miola ved. Digo

anni 84

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Teresa**, il genero **Piero Berardi**, la nuora **Giovanna**, i nipoti **Roberto** e **Tina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 chiesa Natale del Signore via Boston 37. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Pralo per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Partecipano al dolore gli **Amici della Società Famigliare Campidoglio** per la scomparsa di

Giuseppe Pelati
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Ha raggiunto la sua Wanna

Cesare Sclaverani

L'annunciano le figlie **Rossana** e **Susy** con i generi **Gigi** e **Adriano**; le nipoti **Roberta, Valeria** e **Federica**. Funerali in Villa Grazia giovedì 19 ore 10 indi verrà inumato nel Cimitero Monumentale Torino ore 11.
— **S. Carlo Canavese**, 17 marzo 1992.

Partecipano al dolore di Rossana e Susy gli amici:
Cesare e **Anna Cajelli**
Luciano e **Rita Musso**
Tere e **Franca Musso**.

Emma e **Gelu** piangono la scomparsa del caro **CESARE**.

Famiglie **Lanfranchi** e **Caramanta** sono vicine a Rossana e Susy nel loro dolore.

Carlo, Piera, Gino, Marisa partecipano al dolore di Rossana e Rossana.

I coniugi **Bristore** partecipano al dolore di Rossana e Susy Sclaverani.

Paolo Lella Marcella Carlotta, Franca Daniela Vittorio piangono la scomparsa di zio **CESARE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariangela Trogolo in Veneziani

Ne danno il triste annuncio il marito **Luciano**, la figlia **Ombretta**, la mamma **Anna** e parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 8,15 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Ciao **MARIANGELA** ti ricorderò sempre. **Maria Teresa**.

Bruna e **Tonnalo** addolorati partecipano.

Partecipano commossi al dolore di Luciano, Ombretta e zia Anna ricordando **MARIANGELA** con tanto affetto **Renata Piero** con **Silvia** e **Marco**.

Giuseppe e **Giovanna Rippa** partecipano commossi all'immenso dolore di Luciano, Ombretta e Anna.

Partecipano commosse al dolore di Luciano e Ombretta:
famiglia **Ercole**
famiglia **Piombo**
famiglia **Pertusio**.

Famiglie **Bonino Demaiiele** ricordano **MARIANGELA**.

Le famiglie **Ruspini** e **Zerdan** prendono parte al dolore dei famigliari per la perdita della cara **MARIANGELA**.

Cristina Monica e **Roberta** affettuosamente vicine a Ombretta.

Direttore, Colleghi, Personale Amministrativo, Operatori Circolo «Marsteri» partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'insegnante

Mariangela Trogolo Veneziani
— **Torino**, 16 marzo 1992.

Gli zii **Anna** e **Bruno** ed i cugini **Franco, Barbara, Simona, Giuliana, Armando** e **Paolo** sono vicini a Ombretta, Luciano e Anna nel ricordo dell'indimenticabile **MARIANGELA**.

Beppe, Graziella, Paolo, Laura e nonni **Bassano** sono vicini a Luciano, Ombretta e nonna Anna con tanto affetto.

Gli **Amici della bocce** con rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore di Luciano, Ombretta e nonna Anna.

Ti piange l'amica di sempre, **Simonetta Lano** e famiglia.

Luciano, amico da sempre giungano fraterne condoglianze. **Maria Giaccone**.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci** tutti della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Domenico Malcotti

deceduto a Roma.
— **Torino**, 17 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1987 — **1992**

Mercoledì 18 marzo alle ore 10 sarà celebrata una Santa Messa nella Chiesa di Santa Cristina in memoria del caro

Gianni Rubatto

1988 — **1992**

Carolina Gazzolini in Garavoglia

Sempre ricordandoti.

1978 — **1992**

avv. G. Werthmüller

Ricordato affettuosamente.

1969 — **1992**

on. Pier Luigi Passoni

Sempre nel cuore dei suoi cari.
— **Torino**, 18 marzo 1992.

1990 — **1992**

Nicola Griffa

Un affettuoso ricordo. I tuoi cari.

1981 — **1992**

Federica Angiono

Come ieri oggi domani sempre nei nostri cuori.

Nelle amministrative di domenica punta al 30%, «Tapie finirà come Maxwell»

Le Pen, il gaglioffo che conquista

In cinquemila per il comizio di Marsiglia

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle note di «Va' Pensiero» balza in scena Jean-Marie Le Pen, e la sala esplode. Cinquemila fans almeno a gridargli «sei tu il migliore», spellarsi le mani, intonare cori. Alcune vecchiette montano sulle sedie, agitando grandi coccarde tricolori e cappellini «Front National», improbabili ragazze pon-pon della terza età. Per spingere al diapason il pubblico, un'abile regia gli aveva inflitto, nell'ordine, Haendel (il Messia), Ravel (Bolero), Chopin, Dvorak, Vivaldi, Mendelssohn con volumi da discoteca. Più Beethoven (Inno alla Gioia) e una Marsigliese corale. Assente giustificato, Richard Wagner, che potrebbe suggerire spiacevoli analogie.

Il capannone che ospita le fiere lunedì notte era una vera roccaforte. Quintuplo sbarramento di polizia in versione antisommossa per respingere l'ormai abituale corteo anti-lepenista e, dentro, muscolosi gorilla che forse non conoscono la musica verdiana, ma le spranghe sì. Casco e blusa neri, i più audaci un manganello, tutti disposti a menare le mani per il loro leader. «Marsiglia ti ama», «Basta evocare Le Pen e i problemi si risolvono», «Uscendo, siate i missionari del Fronte», ammoniscono gli oratori scaldaplatea. Lui sa di giocare in casa per questo comizio dal rituale nazional-socialista che sigilla la campagna amministrativa. Domenica vuole il 30%, e i sondaggi paiono dargli ragione.

Straordinario animale politico. Non legge, improvvisa: 120 minuti senza interruzione, camminando avanti e indietro sul palco, invisibile microfono al bavero. Calembours, battutacce, sfoghi beceri. I cinquemila hanno pagato il ticket, dai 20 franchi in su, ma ne valeva la pena. Perché Le Pen sembra Beppe Grillo. Ogni avversario riceve adeguata razione. Mitterrand: «Era lui funzionario a Vichy, non io». Il governo: «Sono ladri e assassini». Il ps: «La Rivoluzione del 1789 abolì le decime ecclesiastiche, ora le paghiamo come tangenti alla Rosa». Bernard Tapie, suo grande rivale: «Farà la fine di Maxwell. Promette aria e basta. Ma quale politico? E' un ventilatore». I maghrebini: «Sono pompe aspiranti». Europa: «Se arrivassimo al potere, le future truppe federali e gli eurocrati potrebbero intervenire. Diffidare». Fascismo: «L'ha fondato un socialista, Mussolini». Islam: «Oggi ricorre il cinquecentenario dell'espulsione moresca. Invece rieccoli». Bruno Megret sorride nel palco d'onore. Capolista Fn a Marsiglia, lo considerano il Fabius lepenista. Suasivo, polytechnicien, fine ideologo quanto il suo boss è irruento, carnale, trascina-popolo. Parigino, loda la Camargue, il cielo blu di Provenza, i profumi mediterranei. Formidabile coppia.

Non stupisce che un elettore su tre voti Le Pen pur giudicandolo nell'intimo «un farabutto», come emerge dai pools. Il suo pedigree testimonia l'amoralità completa, dicono i nemici: frodi giovanili, torturatore nell'Algeria francese (lo nega), ricchissimo (complice una dubbia eredità), cripto-revisionista («Lo sterminio ebraico? Dettagli»), finanziato dal poco reverendo Moon, maneggione (a Nizza lo raccomanda per lettera l'ex sindaco gollista, che fuggì in Sud America eludendo la giustizia). Insomma «salaud», ovvero poco di buono. Eppure ha fatto condannare Tapie per aver impiegato questo non lusinghiero termine nel definire i suoi sostenitori.

Il marsigliese medio si fa sedurre, a partire dagli stranieri. Altra bizzarria, questa. Predicare vittoriosamente «la Francia ai francesi» in una città che nacque greca, divenne romana, ospitò nei millenni gente d'ogni razza o colore, sino al massiccio flusso italiano e armeno, rasenta il miracolo. Il melting pot transalpino ha qui la sua capitale. Ma adesso la parola d'ordine è: tutti insieme contro gli arabi. I calabro-napoletan-piemontesi che affluivano verso fine '800 vennero giudicati all'epoca dalla stampa nazionalista «sporchi», «senza Dio», «scansafatiche», «criminali», «molestafanciulle», «scrocconi». Proprio l'identikit tipologico che oggi designa algerini & C. Ma, nel frattempo, gli italiani sono divenuti quasi-francesi e la naturalizzazione comporta spesso uno zelo supplementare. Così oggi la nostra comunità, perlomeno quella rimasta a livello proletario, appoggia in buona misura Le Pen.

«E' vero, abbiamo parecchia gente d'origine italiana che ci vota. Normale: siamo cugini, civiltà vicine». Marie-Claude Roussel, bionda casalinga quarantenne, ha il posto n° 2, dopo Bruno Megret. - I vostri predecessori la pensavano in modo opposto, ma l'integrazione è avvenuta ugualmente. Con un po' di pazienza forse anche i nordafricani avrebbero questa chance. «Impossibile. Siamo europei, loro no: una differenza immensa». - Ma gli armeni li sopportate benissimo e vengono dall'Asia. «Che c'entra? La loro civiltà è cristiana. Guardi, le vere vittime di razzismo, intolleranza, discriminazioni siamo noi patrioti. Distribuisco volantini, qualcuno passa e mi urla "nazista" oppure "io i Lager li ho visti". Incredibile. I nostri figli a scuola conoscono l'apartheid. Il machismo lepenista non la disturba? «Sciocchezze. Nessun'altra fra le 56 liste presenti in queste elezioni ha tante donne in prima linea come quella Fn. Siamo una grande famiglia».

Immagine edulcorata, forse, per rassicurare elettrici dubbiose. Il funzionario di turno alla federazione socialista ha il muso lungo e le occhiaie però scoppia a ridere quando gli si chiede se, alle volte, la «gauche» non demonizzi troppo il lepenismo. «La loro astuzia è infernale. Vogliono travestirsi da agnelli, ma predicano guerra civile. Forse il ps ha sbagliato politica in questi anni. Tuttavia consegnare Marsiglia alla rissosa incompetenza frontista sarebbe una catastrofe ben maggiore». Il pcf, lui, non piange. Guy Hermier raggruppa i suoi uomini. «Sono ottimista, la città vive una crisi profonda ma unica, vera alternativa rimane il nostro partito». L'amministrazione comunale gli ha concesso per i meetings il Palasport negato a Le Pen. Che evita stranamente di polemizzare: «I comunisti mi fanno pena. Non tiro sull'ambulanza».

Enrico Benedetto

Dopo le note di Va' Pensiero Jean-Marie si scatena «Mitterrand? Era lui funzionario a Vichy, non io» «Il governo? Sono ladri e assassini»

Jean-Marie Le Pen, il leader del Fronte Nazionale xenofobo

AL PALASPORT

Bomba anti-Fn a Parigi

PARIGI. Una piccola carica esplosiva è scoppiata ieri all'alba davanti alla porta principale del palazzo dello sport di Parigi, lo Zenith, alla vigilia di un comizio del leader dell'estrema destra Jean-Marie Le Pen. Non ci sono stati feriti e i danni sono limitati. Secondo il direttore del palasport, la carica era di circa 500 grammi e l'esplosione ha provocato un buco di una ventina di centimetri. Due porte sono andate distrutte.

La campagna elettorale per le elezioni regionali di domenica sembra degenerare a mano a mano che la scadenza si avvicina; sabato scorso una cinquantina di picchiatori di estrema destra hanno picchiato a Chartres manifestanti che dimostravano contro un comizio del partito di Le Pen. [Ansa]

TIRANA

Gli 880 soldati dell'Operazione umanitaria Pellicano stanno sfamando l'intero Paese, oggi arriva il ministro Boniver

Aiuti all'Albania: da Roma al mercato nero di Tirana

Magazzinieri corrotti e saccheggi, così spariscono i viveri mandati dall'Italia

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

A mezzogiorno le strade dell'Albania, perennemente affollate di masse di sfaccendati, si vuotano di colpo. Tutti a casa a mangiare. Non è vero, dunque, come viene fatto credere ai giornalisti e da questi viene riportato diligentemente (anche da chi scrive) che l'Albania è alla fame. Vero è che c'è cibo per tutti, anche se non proprio in abbondanza, in parte calmierato con le tessere annonarie, in parte in vendita sul mercato libero delle città. In campagna poi, dove la terra delle cooperative di Stato è stata privatizzata al 75 per cento, i viveri non scarseggiano, sotto l'incentivo del mercato libero i contadini riescono a produrre più del necessario e a vendere il surplus.

I recenti cruenti assalti a magazzini di viveri a Pogradec, a Lushnje e a Pekin, come affermano il ministro dell'Ordine pubblico Fadil Cana e il ministro del Commercio estero Fikirel Karigi, non sono avvenuti sotto la spinta della fame di folle disperate ma «su incitamento di mestatori che hanno aizzato le folle» invitandole a saccheggiare i magazzini dello Stato, che viene considerato sempre un nemico. Lo conferma il fatto che le migliaia di negozi dei dettaglianti, tutti privatizzati, non sono mai stati toccati, benché fossero riforniti di generi alimentari. La fame, insomma, dicono tutti, non la soffre più nessuno.

Il merito di questa situazione di relativa sufficienza alimentare è dell'Italia (il ministro Boniver sarà oggi in Albania per una visita ufficiale) che con la sua operazione umanitaria «Pellicano» ha rifornito la popolazione albanese di viveri, permettendo ai tre milioni di schipetari di superare un duro inverno. L'Italia ha stanziato 113 miliardi di lire per generi alimentari e gli 880 ufficiali e soldati di «Pellicano», con base nei porti di Durazzo e Valona, in poco più di cinque mesi hanno distribuito con i loro 500 automezzi e 4 elicotteri (per raggiungere le località più impervie) la bellezza di 120 mila tonnellate di generi di prima necessità (zucchero, farina, grano, riso, olio, burro, carne, latte in polvere, uova, sapone), pari a circa 40 chilogrammi di generi per ciascun abitante.

«Pellicano» è finito proprio in questi giorni, ma continua. Dovrà distribuire entro la fine dell'anno un'altra quantità enorme di generi, 380 mila tonnellate, più di 1 quintale di roba per ogni abitante, forniti dalla Cee. I soldati di «Pellicano», tutti di leva, che hanno una diaria di 57 dollari al giorno (circa 2 milioni e 100 mila lire al mese), rimarranno dunque in territorio albanese fino alla fine del '92, forse anche di più, fino a quando l'Albania non avrà raggiunto l'autosufficienza.

La vita dei nostri militari è comunque dura: lavoro intenso tutto il giorno, dalle operazioni di carico nei porti fino al raggiungimento dei depositi statali dopo tragitti di molte ore delle autocolonne (fino a 50 camion per volta) lungo strade infami. Al rientro niente libera uscita, nessun contatto con la popolazione, gli unici svaghi sono il cinema, la televisione, la domenica gite collettive in autobus. Il sacrificio è comunque compensato, dopo 60 giorni di permanenza, dai 4 milioni abbondanti di lire che le reclute si ritrovano sul conto a casa e dalla buona coscienza di aver fatto un'opera umanitaria.

Il compito di «Pellicano» si ferma alla consegna delle merci ai «Comitati pluralisti» dei 27 depositi sparsi nel Paese. Quel che avviene dopo non è di competenza dell'Italia. E ne succedono di tutti i colori. Magazzini saccheggiati dalla folla, camionate intere di viveri che spariscono sotto gli occhi dei magazzinieri corrotti («Volpi a guardia del pollaio» dice l'addetto stampa di «Pellicano», ten. col. Faedda), viveri italiani che si ritrovano sul mercato nero di Tirana e perfino in Grecia, capipopolo, militari e poliziotti che si riforniscono privatamente.

C'è anche dell'assurdo sul mercato alimentare. Mentre l'Italia regala carne e olio, i contadini del Sud albanese con la complicità dei contrabbandieri fanno passare clandestinamente in Grecia intere mandrie di bovini e greggi di pecore e tonnellate di olio dei ricchi oliveti di Valona e Berat.

A comperare i viveri all'estero gli albanesi non ci pensano neppure. Tutti i loro risparmi li investono nelle automobili scassate che nove volte al mese i traghetti Palladio e Sansovino scaricano (in numero di quasi duemila al mese) nel porto di Durazzo, e in televisori. Comperano macchine e tivù e basta. E c'è perfino qualcuno che protesta. Come quell'uomo politico albanese (del quale è decenza tacere il nome), che lamenta: «Ci fate l'elemosina invece di aiutare la nostra economia disastrata». Ma la maggior parte degli albanesi, che nei primi giorni avevano accolto a sassate i camion degli aiuti italiani, la pensa diversamente. A Tirana, dove quasi nessuno lavora, ho sentito dire più volte: «Qui ci sono solo due cose che funzionano: gli orologi e "Pellicano"».

Tito Sansa

ATENE

Questione macedone

Due autobombe contro funzionari della Cee

ATENE. Due bombe a orologeria hanno distrutto nella notte le auto di due funzionari greci della Cee, dopo le polemiche insorte sulla questione della Macedonia e l'opposizione greca a riconoscere, se non cambia il nome, la Repubblica che si è resa indipendente dalla Jugoslavia. In un altro attentato è stato assassinato un militare di leva.

Un terzo ordigno è esploso davanti a una sede della Banca Nazionale di Grecia nel centro della città provocando gravi danni. Recentemente la Calcestruzzi, società del gruppo Ferruzzi, con la partecipazione della Banca Nazionale ha acquistato la maggioranza della Aget-Eracles, la più grande società del cemento nel Paese.

Una telefonata anonima a una radio privata ha rivendicato i tre attentati alla Ela, Lotta popolare rivoluzionaria, un gruppo clandestino di sinistra. [Agi]

VENEZUELA

Consiglieri economici

Caracas invita Agnelli e Benetton

CARACAS. La perdita di credibilità sul piano internazionale subita dal Venezuela, dopo il fallito colpo di Stato militare del 4 febbraio scorso, ha indotto il presidente Carlos Andres Perez ad invitare a Caracas per un consulto i suoi consiglieri internazionali, fra i quali gli italiani Gianni Agnelli e Luciano Benetton, l'americano Henry Kissinger, e altre personalità del mondo politico ed economico internazionale.

Scopo dell'incontro fra Perez e i consiglieri - in programma per giovedì e venerdì prossimi a Caracas - sarà quello di esaminare le prospettive degli investimenti esteri in Venezuela e il modo di migliorare l'immagine del Paese agli occhi dei potenziali investitori.

Alle riunioni parteciperanno i ministri dell'area economica e un folto gruppo di imprenditori privati venezuelani. [Ansa]

USA

Stato di Washington

Vietato vendere musica erotica ai minorenni

WASHINGTON. Nello Stato di Washington rischieranno una condanna fino a 6 mesi di carcere e a 500 dollari di multa i negozianti che venderanno ai minori di 18 anni cassette e CD con canzoni «ad alto contenuto erotico»: la legge è stata approvata a stragrande maggioranza dal Parlamento locale. Il governatore, Gardner, ha tempo fino al 1° aprile per ratificarla o esercitare il veto.

Da anni negli Usa infuria la polemica sui testi della musica rock e pop, consumata soprattutto dai teenager: per difendersi dagli attacchi di «immoralità», provenienti soprattutto dalla destra, l'industria discografica ha accettato di adottare per cassette e CD un sistema di classificazione analogo a quello in vigore per i film. Con lettere e fax, giovani, musicisti e gruppi libertari stanno premendo su Gardner perché bocci la legge. [Ansa]

Il ghetto di Soweto è tranquillo ma la gente non ha dubbi: nessuno deciderà più per noi

Dopo il voto bianco i neri in piazza

Cortei sindacali coincidono con i risultati del voto
Il governo vieta le proiezioni per evitare disordini

JOHANNESBURG
DAL NOSTRO INVIATO

«I bianchi votano e noi neri stiamo a guardare. Ma, stai sicuro, questa è l'ultima volta che qualcun altro decide il nostro destino». A Soweto, il ghetto vetrina, un gruppo di ragazzi attende, fingendo indifferenza, che scorrano (forse) le ultime ore dell'apartheid. E' inutile cercare attese febbrili, dichiarazioni baldanzose: i neri hanno scelto di aspettare il loro appuntamento con la storia in silenzio, appena segnato da cauti avvertimenti alla tribù bianca a non sbagliare i conti. A pochi metri c'è la villa di Mandela che incombe come un simbolo ambiguo su un panorama di immondizie e squallore. Stamane, quando il referendum bianco avrà un vincitore, il leader dell'Anc saprà se questa chiacchierata, lussuosa fortezza con piscina diventerà in breve tempo la casa del primo presidente nero del Sud Africa.

E' in questa controcapitale del paradiso bianco che si disegnerà buona parte della nuova geografia politica del Paese. Molto dipende da chi vincerà l'ultima guerra del vecchio Sud Africa, dichiarata per conquistare il potere in quello che verrà. Un conflitto, non a caso, con schieramenti antichi: neri contro neri, poveri contro poveri, con i bianchi come arbitri. A Meadowsland, uno dei quartieri di questa megalopoli di due milioni di abitanti, attraversiamo la linea del «fronte», presidiata dai mezzi antisommossa dell'esercito, dinosauri di ferro un po' goffi, irti di fucili e mitragliatrici. Non sono serviti a molto, nei giorni scorsi, quando la violenza ha battuto tutti i record di un Paese che pure ha una media libanese di dieci morti al giorno.

La manodopera di questo orrore ciondola senza meta in un lager di baracche fatiscenti. Questo è un ostello, l'universo di sporcizia, fame e odio in cui si consuma la vita dei manovali e dei minatori zulu. Sono loro le reclute inconsapevoli dell'esercito con cui il capo di questa etnia, Buthelezi, dà la scalata a una fetta del (futuro) potere nero. Ben nascoste nelle baracche ci sono le micidiali pangas, le accette con cui hanno regolato i conti con le squadracce adolescenti dell'African National Congress di Mandela. Separati dalle loro famiglie miserabili, in grado in molti casi di parlare solo la lingua franca dei minatori, sono le marionette a basso costo per qualsiasi strategia del terrore.

Ma le trame di Buthelezi sono soltanto una delle voci nel vaso di Pandora scoperchiato dalla lenta agonia dell'apartheid, portando odio e divisione anche tra i neri. La logica manichea della discriminazione razziale, quando il nemico era ben riconoscibile, rappresentava in fondo una sicurezza. Ora c'è uno scenario confuso come la geografia di Soweto. Tra le villette con giardino e auto giapponese in garage dove vive la piccola borghesia di colore e l'inferno degli squatter, le bidonville dove si ammessano i senzacasa, immigrati dalle campagne per sperimentare una nuova miseria, corre una barriera non meno tenace di quella che divideva bianchi e neri. La moderazione di chi teme per i piccoli privilegi accumulati con fatica è lontana infatti anni luce dalla rabbia di chi non ha nulla da perdere.

Sono le divisioni che ritagliano anche le tante correnti dell'Anc, dove dietro alla bandiera Mandela, luogotenenti e delfini si battono nella lotta per la successione. Se vincerà la linea morbida di Mbeki, il pragmatico ministro degli Esteri, e del capo del sindacato, Ramaphosa, i tempi del dopo-apartheid saranno lenti e, forse, tranquilli. Ma il radicalismo un po' staliniano del capo dell'ala militare Cris Hani ha buone carte da giocare. La battaglia più aspra è naturalmente su come dividere la ricchezza, finora privilegio dei bianchi. Un dibattito con toni e modelli spesso curiosamente anacronistici perché i leader neri stentano ad abbandonare i vecchi schemi ideologici con cui hanno lottato per anni. I comunisti, per esempio, che prenotano con un 10 per cento una buona fetta del voto futuro e condizionano pesantemente le scelte dell'Anc: nella loro libreria a un passo dal centro di Johannesburg, gli scaffali sembrano riempiti con saldo di magazzino della Germania dell'Est Anni Cinquanta. Lenin, Marx, Stalin, tutto il terzomondismo pasticcione degli Anni Sessanta, compreso un catechismo ideologico di Bishop, ambiguo rivoluzionario dei Caraibi.

Se nell'Anc vincerà la linea morbida il dopo-apartheid sarà forse tranquillo Ma il radicalismo un po' staliniano dell'ala dura ha buone carte da giocare

Mentre i neri scrutano incerti il loro futuro, i bianchi sono andati a votare disciplinati e sorridenti allungando le file davanti ai seggi, inseguiti fin quasi nell'urna dalla soffocante propaganda del partito di governo che minacciava lacrime e sangue se non avessero fatto vincere il «sì». Qualcuno, come ha consentito una legge emanata per l'occasione, ha rifiutato di farsi segnare la mano sinistra con un liquido visibile solo ai raggi ultravioletti. Una strategia antibroglio che ha scatenato però i furori delle potenti Chiese pentecostali, secondo cui il demonio userà lo stesso accorgimento per riconoscere i suoi fedeli prima dell'Apocalisse.

E' una curiosità che non allenta la paura di un colpo di scena, di una vittoria del «no» dalle conseguenze imprevedibili. Non a caso il governo ha vietato qualsiasi proiezione per evitare di aumentare la tensione e molti già pensano con terrore cosa potrà succedere stamane quando, mentre cominceranno a scorrere i risultati, per le vie delle maggiori città sfileranno i cortei con cui il sindacato negro contesta il nuovo bilancio dello Stato; una schizofrenica, ambigua coincidenza aperta a tutte le possibilità; la prima prova del nove per il nuovo Sud Africa.

Domenico Quirico

Un nero suona di fronte a una coda davanti a un seggio a Cape Town
Qui accanto il presidente De Klerk

IN **BREVE**

Non vota in Danimarca l'ambasciatore nero

COPENAGHEN. Mentre i dipendenti dell'ambasciata sudafricana in Danimarca hanno spedito il loro voto a Pretoria, l'ambasciatore Conrad Sidego non ha potuto esprimersi nel referendum sulle riforme che si è svolto ieri, perché è nero.

«Siamo 26 milioni a non poter votare», ha detto l'altro ieri sera Sidego al telegiornale danese, ed ha aggiunto: «Spero che il risultato del referendum sia positivo. Tornare al regime di apartheid è impossibile, è come pretendere di rimettere il dentifricio nel tubo». [Ansa]

Gli ultrà contro la Cee «Ci avete nauseati»

JOHANNESBURG. Nel caso di una vittoria del «no» nel referendum sulle riforme avviate due anni fa in Sud Africa dal presidente Frederik De Klerk, la destra filoapartheid è disposta a fare a meno della Comunità europea. «Non abbiamo bisogno di quella gente di Bruxelles e siamo nauseati da quell'Europa, dove peraltro abbiamo un grande amico, Jean-Marie Le Pen», dice l'avvocato Jurg Prinsloo, parlamentare e leader del partito conservatore (Cp) a Roodeport, a Nord di Johannesburg. Prinsloo sfoggia ottimismo. Numerosi elettori legati al partito nazionale (Np) di De Klerk e al partito democratico dei «liberals» bianchi - le due formazioni schierate per il «sì» - si sarebbero convertiti al «no» propugnato dal Cp. E la recente dichiarazione dell'ex presidente Botha secondo cui il suo voto per il «no» non equivarebbe a un voto a favore dei conservatori avrebbe prodotto il risultato di convincere gli incerti a votare come indicato dal fronte popolare della destra. [AdnKronos]

TURCHIA

I bulldozer hanno cominciato a rimuovere le macerie: non c'è più speranza di trovare superstiti

«Il mio albergo mi è crollato alle spalle»

Parla l'ingegnere italiano scampato al terremoto di Erzincan

ISTANBUL. Per lui l'incubo è finito. Veiner Lambertini, l'ingegnere elettrotecnico della Vortex-Hidra di Ferrara, è scampato miracolosamente al terremoto che ha colpito la Turchia orientale. Sorride, all'aeroporto di Istanbul dove attende di imbarcarsi sull'aereo dell'Alitalia che lo riporterà a casa. Indossa ancora la maglietta bianca e i jeans che portava venerdì sera e continua a stringere tra le mani la chiave 109 dell'albergo «Roma» di Erzincan, epicentro del sisma.

Dice di essersi salvato per una serie di fortunate coincidenze. «Venerdì 13 mi ha portato fortuna», ripete. «Ho avuto la sensazione che fosse stato tutto sincronizzato perché mi salvassi. Ad esempio ho cambiato albergo. Verso le sei di sera mi sono trasferito al "Roma" che mi sembrava più confortevole. Mi hanno dato la camera 109. Sono salito, mi sono lavato e ho deciso di fare una passeggiata. Nella hall mi è venuta l'idea, per fortuna subito scartata, a causa della lentezza turca, di ritirare il passaporto. Se lo avessi fatto non sarei qui a raccontare la mia storia». «Sulla strada principale - continua Lambertini - mi sono fermato davanti alla vetrina di un negozio d'abbigliamento. Mi è sembrato di perdere l'equilibrio e ho capito quasi immediatamente che si trattava di un terremoto. Mi sono spostato verso il centro della strada e sono caduto a un metro da un'auto che ha frenato a una nuova, violenta oscillazione, seguita da un forte sibilo, non un boato, ma una gigantesca scudisciata. Si è fatto buio, è mancata la luce e ho creduto di aver perso il senso dell'orientamento, non trovavo più l'albergo. Ma poi ho capito. Dei quattro piani del «Roma» non restava che un cumulo di macerie. Ho cominciato a tremare. Mi formicolavano le mani. Ma ero vivo. Intorno a me la gente si agitava, in un assurdo silenzio. Ho visto un uomo uscire da un mucchio di mattoni, sembrava uno zombie. Aveva il viso completamente bruciato e le mani insanguinate. Nessuno gli prestava attenzione. Il giorno dopo sono partito per Ankara. All'ambasciata italiana mi hanno praticamente ignorato. Non mi hanno chiesto neppure se avevo bisogno di soldi o di altro».

La testimonianza di Lambertini contraddice le stime ufficiali che parlano di 422 cadaveri recuperati: «Le vittime sono molte di più di quello che dicono. Non centinaia, ma migliaia. Non esiste più niente intorno a Erzincan. Le scuole, le case, gli ospedali, le banche, niente. Solo morte e morte».

Mentre altre accuse per le tecniche di costruzione delle case di Erzincan si abbattono sul governo, ieri le squadre di soccorso hanno liberato dalle macerie due superstiti. Ma le autorità pensano che sia stato un caso eccezionale e hanno dato il via libera a bulldozer e scavatrici per rimuovere le macerie e abbattere gli edifici pericolanti. Ieri ci sono state altre scosse, però non si hanno notizie di vittime, mentre si registrano ancora proteste dei senzatetto per la mancanza di coperte e aiuti. [e. st.]

LONDRA

Il principe Carlo, infuriato, minaccia azioni legali

Opera di un transessuale il libro al veleno su Diana

LONDRA. Questa volta il principe Carlo ha smarrito il proverbiale distacco che si impone a un componente della famiglia reale. Il libro «Diana in privato» lo ha mandato su tutte le furie. Non solo perché definisce la principessa una donna trascurata che ha aperto il cuore a numerose amicizie maschili. Forse lo ha turbato ancora di più il fatto che il volume sia opera di un transessuale giamaicano, Lady Colin Campbell. E anche se il libro è il frutto di dicerie e pettegolezzi raccolti nei salotti neppure troppo dorati di Londra, l'erede al trono britannico, riferiscono fonti del «Daily Express», potrebbe decidere di infrangere la prassi reale e citare per danni l'autrice.

Il vero romanzo appare la vita dell'autrice, nata George Ziadie 42 anni a Kingston da padre giamaicano e madre libanese. Sui suoi natali la Lady, che ha diritto al titolo avendo sposato per soli nove mesi, nel 1974, il cadetto dei duchi di Argyll, Lord Colin Campbell, è alquanto vaga. Nessuno pare fosse troppo sicuro sul suo sesso, ma il padre decise di chiamarla George. E George è rimasta fino a 18 anni, quando con un intervento divenne Georgina. La giovane si trasferì a New York, dove lavorò come modella e conobbe Lady Jeanne Campbell, figlia del duca di Argyll. Quindi incontrò il fratello di Jeanne, Lord Colin, che le dichiarò il suo amore al primo incontro. Cinque giorni dopo si sposarono, ma il divorzio fu altrettanto fulmineo. Georgina ha mantenuto il titolo, facendosi chiamare con il nome di battesimo dell'ex marito, vezzo che la legge britannica le consente.

Trasferitasi a Londra, si è dedicata a raccogliere fondi per beneficenza. Così potrebbe aver incontrato Diana. Oggi Georgina porta a passeggio il cane della duchessa di Argyll. [e. st.]

SANITA'

Resiste a ogni farmaco

Dalla Cambogia si diffonde una supermalaria

WASHINGTON. Dalla Cambogia potrebbe diffondersi in tutta l'area tropicale un nuovo super parassita, responsabile della malaria e resistente a ogni farmaco. L'allarme è stato lanciato dall'Organizzazione mondiale della sanità, proprio in coincidenza con l'arrivo nella regione a più alto rischio, la zona al confine con la Thailandia, di 22 mila Caschi Blu dell'Onu.

L'unico trattamento in grado di alleviare i sintomi di questa forma di malaria trasmessa tramite la puntura delle zanzare della varietà delle Anofele è un cocktail di chinino e tetraciclina. Il parassita rappresenterebbe il risultato genetico di un'evoluzione alla quale il protozoo sarebbe stato costretto per resistere alla clorochina, prodotto utilizzato in Cambogia da 20 anni come antitodo alla malaria. Secondo le statistiche ogni anno la malaria colpisce 270 milioni di persone. [AdnKronos]

Finisce in farsa il contro-Congresso dei nostalgici. Solo ventimila in piazza contro Eltsin

Mosca, la disfatta degli ultimi rossi

Odissea dei deputati in periferia per trovare una sede
La Procura incrimina i partecipanti per tradimento

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nelle intenzioni dei nostalgici il primo anniversario del referendum per la conservazione dell'Urss doveva segnare l'inizio della rinascita dell'impero comunista. Ma ieri mattina il «Congresso degli ex» è finito in farsa nella «Casa della cultura» di una fattoria a 60 chilometri dalla capitale.

Nel pomeriggio, poi, circa ventimila persone si sono radunate ai piedi del Cremlino per un comizio di sostegno agli ex-deputati dell'ex Urss. Comunisti ortodossi e monarchici antisemiti hanno dato vita al *narodnoe vece*, l'assemblea popolare degli antichi slavi, approvando per acclamazione le «risoluzioni» di quello che gli organizzatori hanno pomposamente chiamato «Congresso straordinario dell'Urss»: eleggere un nuovo Presidente al posto del dimesso Gorbaciov, l'Unione sovietica è viva, la Comunità di Stati sorta dalle sue ceneri è invalida, libertà per i leader del golpe d'agosto.

Uno degli oratori ha addirittura proposto di incaricare il comandante della Marina militare Chernavin e i generali di destra Makashov e Rodionov di prendere il potere, suscitando un'ovazione della folla. Ma la giornata si è comunque conclusa con una secca sconfitta dei nostalgici di ogni tipo, dimostrando ancora una volta che, per ora, non esiste alcuna opposizione credibile al governo di Boris Eltsin.

Tutto è cominciato alle otto del mattino all'albergo «Moskvà», dove centinaia di giornalisti tentavano di scoprire dove si sarebbe svolto il misterioso Congresso. I pochi ex-deputati presenti (tra cui Egor Ligaciov, un tempo leader conservatore del Pcus, la «pasionaria» Sazhi Umalatova e i «colonnelli neri» Alksnys e Petrushenko) hanno risposto solo dopo un'ora e mezzo, quando a bordo di quattro autobus la comitiva di deputati, scortata da un lungo corteo di auto dei corrispondenti stranieri, si è avviata verso il municipio di Podolsk, 40 chilometri a Sud di Mosca.

Arrivati sul posto, però, i responsabili locali hanno rifiutato ogni spazio. Niente di sorprendente: la settimana scorsa il Parlamento russo aveva definito il Congresso come un «attentato alla sovranità della Russia» e aveva stabilito di impedirne lo svolgimento. «Perché siamo qui? E chi ne so - ha detto il leader comunista Baburin -, il nostro autista ha seguito le macchine dei giornalisti stranieri». In attesa dei pullman con i deputati, due giovani hanno spiegato una bandiera sovietica da parata: «Le piace? Gliela vendo per 100 dollari, ne ho altre quattro nella borsa», mi ha detto all'orecchio uno di loro, vestito da cosacco.

Fallito il tentativo a Podolsk, la colonna ha ripreso la marcia, giungendo dopo altri 20 chilometri a Voronovo, una fattoria statale dove finalmente i nostalgici dell'impero hanno ottenuto di potersi riunire nella locale «Casa della cultura agricola». Subito si è iniziato un pigia pigia all'ingresso, grazie all'incapacità dei comunisti del servizio d'ordine, che alle proteste dei giornalisti hanno risposto: «Andate via dal nostro Paese». La sala, comunque, riservava un'altra sorpresa. Era buia.

La corrente era stata staccata e il Congresso si è svolto al lume di alcune candele e dei proiettori delle tv straniere. La Umalatova ha aperto «ufficialmente» i lavori, accusando l'Occidente del crollo dell'Urss e, contraddicendosi subito dopo, gridando: «l'Urss esiste ancora!». Il giurista Krajko ha letto un messaggio dal carcere dell'ex Presidente del Parlamento sovietico, Anatolij Lukjanov, detenuto per il golpe d'agosto. E poco dopo, senza che ne fosse data lettura, è stato messo ai voti un intero pacchetto di documenti, approvato «all'unanimità». Poi si è passati all'elezione del Presidium, incaricato di convocare il prossimo Congresso «ordinario».

Secondo il colonnello Alksnys, 438 dei 2250 ex-deputati dell'Urss hanno preso parte alla riunione. Secondo la Umalatova 216. Secondo i conti da noi fatti durante le votazioni, però, gli ex-parlamentari non erano più di 50. E il procuratore generale della Russia, Stepankov, ha detto di voler incriminare partecipanti e organizzatori del «Congresso degli ex» in base all'articolo 64 del codice penale: «Tradimento della patria». Malgrado il palese insuccesso, la Umalatova ha affermato eccitata: «Quello che abbiamo fatto verrà ricordato per secoli». Il tutto è durato meno di 90 minuti e in fretta i «deputati» sono risaliti sui pullman, per essere presenti al comizio indetto per le 17,00 sulla piazza del Maneggio, nel pieno centro di Mosca.

Una gigantografia di Gorbaciov era stata deturpata da un paio di baffetti alla Hitler e uno striscione gridava: «Ogni anno uccidono sei milioni di bambini slavi». Tra uno sventolare di bandiere rosse e zariste, la folla ha accolto con un «urrà» le note dell'inno sovietico, ma accanto al palco un centinaio di democratici hanno iniziato a scandire «Eltsin, Eltsin», provocando un breve parapiglia. «Tutti ebrei», ha commentato un anziano comunista. I giovani eltsiniani sono però rimasti sulla piazza fino alla fine, molestando ogni intervento.

Gli appelli a restaurare l'Unione sovietica si alternavano intanto alle accuse di «genocidio» contro il governo russo, colpevole del «tritacarne democratico». E mentre una vecchietta, sentendoci parlare italiano, ci minacciava di fucilazione in quanto stranieri e occidentali, l'oratrice Melnik affermava in piena convinzione che le autorità hanno permesso la vendita all'estero dei bambini russi: «Costano 6000 rubli l'uno, meno di un maiale».

Fabio Squillante

RUBATE ALLA CSI

«In Bulgaria le atomiche»

BONN. Sono nel porto di Varna, in Bulgaria, le 4 bombe nucleari tattiche rubate da ufficiali russi che stanno cercando di consegnarle all'Iran. Lo ha affermato ieri la televisione privata tedesca Rtl-plus, aggiungendo che il valore al mercato nero sarebbe intorno ai 10 milioni di dollari al pezzo. Il comando delle forze armate della Csi ha però smentito il furto di armi nucleari. Gli ufficiali russi, secondo Rtl-plus, si sono impadroniti degli ordigni in basi militari nel Caucaso, con rapine avvenute tra il 5 e il 9 febbraio e costate la vita di almeno 30 persone. La notizia del furto, circolata domenica, era stata ripresa dal quotidiano Bild Zeitung che attribuiva l'informazione ai servizi segreti tedeschi Bnd. Le bombe sarebbero in 4 casse contrassegnate dalla scritta «trattori». [Ansa]

Migliaia di manifestanti a Mosca chiedono la rinascita dell'Urss e il rovesciamento di Eltsin FOTO AP

Baikonur

Partita la Soyuz con 3 bandiere

MOSCA. La prima missione spaziale dell'era post sovietica si è iniziata ieri alle 13,54 (le 11,54 italiane) con il lancio da Baikonur della navicella «Soyuz Tm 14» che ha a bordo due astronauti russi e uno tedesco. Compito dei tre astronauti è quello di congiungersi con la stazione Mir (in orbita da 6 anni) e dare il cambio a Alexander Volkov e Serghei Krikyalov, nello spazio rispettivamente da 5 e 10 mesi. A bordo della navicella ci sono i russi Aleksandr Viktorienko, 44 anni e Aleksandr Kaleri, 35 anni e il tedesco Klaus-Dietrich Flade, 39 anni, incaricato di condurre esperimenti connessi alla mancanza di gravità.

Sulla carlinga della «Soyuz Tm 14» sono state dipinte le bandiere della Russia, della Germania e del Kazakhstan, nel cui territorio si trova Baikonur. Flade rientrerà tra otto giorni con Krikyalov e Volkov. I due russi, invece, saranno raggiunti, il 26 luglio, dal francese Michel Tognini, che li riporterà a terra il 9 agosto. [Ansa]

PRIMARIE

Nelle primarie in Michigan e Illinois Bush vince bene, mentre Clinton si conferma il favorito tra i candidati democratici

Anche Cheney cade nella rete degli assegni a vuoto

Ammette con altri due ministri: errori contabili

Clinton ai metalmeccanici: useremo la testa per risolvere i nostri problemi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le prime proiezioni sui voti espressi nelle primarie di Michigan e Illinois hanno indicato che il distacco di Bill Clinton sugli altri candidati democratici sta diventando incolmabile e, sull'altro fronte, hanno incoraggiato George Bush a pensare che la sua riscossa è cominciata. Infatti, se le prime indicazioni verranno confermate, l'inesorabile declino di Pat Buchanan è iniziato proprio il giorno del suo onomastico e, se l'uomo della destra democratica non ha mai rappresentato una minaccia alla riconferma di Bush, i suoi successi iniziali invece ne danneggiavano gravemente l'immagine. Mentre l'ombra di scandali di varia natura incombe sulla battaglia elettorale, Bush, per mettere a frutto la nuova situazione, ha spinto i componenti del suo governo, coinvolti a qualunque titolo nella vicenda degli assegni a vuoto del Congresso, a uscire allo scoperto, allo scopo di mantenere il vantaggio di immagine che questa vicenda ha dato ai repubblicani sui democratici. Così, «frustrato e arrabbiato» perché il suo nome era stato accomunato a quello di violatori incalliti, il segretario per la Difesa Dick Cheney ha dichiarato ieri di aver saputo solo adesso che alcuni suoi assegni della fine degli Anni '80 erano «problematici», mentre nessuno, allora, lo avvisò dello scoperto.

La storia della banca del Congresso avrà certamente più peso nelle elezioni politiche che in quelle presidenziali. Ma Bush aveva pensato subito di trarne vantaggio per parecchie ragioni, la principale delle quali è la sua persistente polemica con il Congresso dominato dai democratici, da lui ripetutamente accusato di ostruzionismo per fini di parte. Approfittando del fatto che, in una rabbia generalizzata contro il Palazzo, la gente è ancora più inviperita contro i parlamentari che contro la Casa Bianca, i repubblicani si sono battuti per la pubblicazione integrale della lista dei deputati e senatori che negli ultimi 39 mesi avevano emesso assegni scoperti, pur sapendo che la lista avrebbe riportato anche i nomi di alcuni di loro.

Alla Casa Bianca, si è svolta una riunione, al termine della quale il portavoce di Bush, Marlin Fitzwater, ha informato che il Presidente aveva invitato tutti gli uomini del suo governo, in passato parlamentari, a esaminare la propria situazione al riguardo. «Il Presidente - ha informato fiero Fitzwater - non è certamente nella lista». Ma Cheney sì, insieme con altri due ministri: Edward Madigan, Agricoltura, e Lynn Martin, Lavoro.

Nella conferenza-stampa convocata per il primo pomeriggio di ieri, Cheney ha raccontato, con amarezza, di aver fatto battute sullo scandalo degli assegni a vuoto fino al giorno prima. «Ma, adesso, purtroppo, la cosa non è più buffa», ha constatato. E ha raccontato di aver saputo che erano stati registrati 25 assegni «problematici», firmati da lui alla fine degli Anni '80, che il Sergente alle Armi, che gestisce la cassa interna dei congressisti, aveva trattenuto, a sua insaputa, per quattro o cinque giorni fino a che il versamento del nuovo stipendio non li avesse coperti. «Perché non venni informato allora?», ha contrattaccato Cheney, denunciando un sistema «perverso», che consente adesso di far accostare il suo nome a quello di gente che «aveva, invece, ripetutamente e consapevolmente violato la regola per grosse cifre». A un esame retrospettivo del segretario per la Difesa, erano risultati solo 21 assegni «problematici», il più grande attorno ai 1900 dollari, il più piccolo attorno ai 12.

Nella posizione di Cheney sono parecchi dei 355 parlamentari elencati nella lista. Dato il funzionamento della cassa, che non è una vera e propria banca, a molti, in assenza di resoconti, è capitato di anticipare, per distrazione, una spesa ancora non coperta dallo stipendio. Tra questi, perfino lo «speaker», cioè il presidente, della Camera, Tom Foley, e il capogruppo democratico Richard Gephardt, che sicuramente non hanno cercato di approfittare della situazione come i 24 deputati e senatori incorsi in scoperti sistematici per grosse cifre.

Cheney ha fama di rigorosa onestà e il danno arrecatogli da questa vicenda sarà probabilmente minimo, come per Gephardt o altri. Ma, proprio perché molti altri possono rivendicare di essere stati traditi dal sistema poco rigoroso con cui funzionava la cassa, il vantaggio accumulato dai repubblicani con questa storia può ridursi.

Le prime proiezioni del voto nella «cintura della ruggine» sembrano confermare un robusto successo di Clinton nella conquista dei 295 delegati democratici in palio, e Paul Tsongas in difficoltà nel Michigan per la buona prova di Jerry Brown. Comincia a battere in testa la macchina di Buchanan, che negli ultimi giorni ha annullato molti impegni, accusando «fatica», assieme alla necessità di «riorganizzare le truppe».

Paolo Passarini

Reagan-Papa

«Ho ancora molto da dire»

ROMA. Carl Bernstein conferma quanto ha scritto su «Time» sull'alleanza segreta tra Reagan e il Papa per appoggiare Solidarnosc in Polonia e affrettare la caduta del comunismo; anzi, sostiene di aver usato finora solo un decimo del materiale raccolto in Vaticano e negli Usa per il suo scoop.

«A differenza del Watergate - dice Bernstein in un'intervista a "Il Sabato" - nel mio servizio questa volta ho tutte persone che parlano ufficialmente tra virgolette. Cardinali, presidenti... Reagan, Pio Laghi, Achille Silvestrini, Casaroli. Se in Italia pensano che "Time" ha cambiato il contratto con me per la mia storia di copertina su Reagan e il Papa, beh, sono tutti matti... Ho parlato ovviamente con Navarro Valls... la sua smentita mi è sembrata un po' artificiosa». La sua tesi, conclude Bernstein, è stata appoggiata dallo stesso Gorbaciov, secondo il quale Wojtyla è un Papa politico. [Asca]

BUENOS AIRES

Una dichiarazione del ministro rischiava di rovinare l'intesa con la Stet

De Michelis, gaffe con Menem

«Rischiamo la sindrome argentina», poi smentisce

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Brindisi con finale a sorpresa per Biagio Agnes a Buenos Aires. Colpa di una frase del ministro degli Affari Esteri Gianni De Michelis che è piaciuta poco al presidente Carlos Menem e ha rischiato di creare un caso diplomatico tra Italia e Argentina: «L'Italia? Rischia di diventare come l'Argentina se prevarranno Mario Segni e Umberto Bossi».

Per un presidente della Stet a dir poco raggiante quello che alle 19 di lunedì sera arriva alla cerimonia organizzata nel Palazzo della Borsa di Buenos Aires per annunciare la quotazione sul mercato argentino di Telecom, il consorzio italo-francese creato nel novembre '90 fra Stet e France Telecom per gestire la rete telefonica di Buenos Aires e del Nord dell'Argentina.

Ma il sorriso sul volto di Agnes scompare poco dopo l'inizio della cerimonia quando si accorge di un foglio che passa tra le mani delle massime autorità economiche del Paese presenti all'inaugurazione: il presidente della Consob argentina, Martin Redrado, il presidente della Banca Centrale, Roque Fernandez. Il giro del pezzo di carta si conclude con il presidente di Telecom, Juan Carlos Marjuan e Agnes. Sui volti di tutti l'imbarazzo è evidente.

Il foglio riporta il testo dell'agenzia spagnola Efe che ha rilanciato a Buenos Aires la dichiarazione di De Michelis: «Il ministro degli Affari Esteri italiano, Gianni De Michelis, ha dichiarato che coloro che voteranno per certi partiti o movimenti voteranno per chi vuole portare l'Italia verso il modello argentino. Un voto per Segni o per Bossi è un voto per il modello argentino. I socialisti si opporranno a questo progetto di confusione».

L'ambasciatore italiano a Buenos Aires, Claudio Moreno, teme l'incidente diplomatico. Biagio Agnes vede barcollare uno dei progetti che più gli stanno a cuore: il mercato argentino, per la Stet uno dei più importanti investimenti all'estero.

Poi finalmente, dopo un lungo e delicato giro di telefonate tra l'ambasciata e la Farnesina, arriva il foglietto riparatore. E' l'ambasciata italiana a Buenos Aires a smentire ufficialmente la frase attribuita dall'agenzia Efe a De Michelis. Per Agnes e la Telecom è la fine di una difficilissima serata. Per gli argentini un atto dovuto anche se probabilmente prima di dimenticare l'episodio ci metteranno un po' di tempo.

Flavia Amabile

GRAN BRETAGNA

Addio ai Comuni

Maggie: datemi almeno un seggio tra i Lord

LONDRA. Margaret Thatcher vuole cominciare una nuova carriera alla camera dei Lord. Lo ha detto lei stessa ieri, nella sua prima giornata da semplice cittadina in 33 anni. In vista delle elezioni del 9 aprile, dalla mezzanotte di lunedì la Camera dei Comuni è sciolta e la signora Thatcher ha perso il seggio della circoscrizione di Finchley che occupava dal 1959. Nel novembre di due anni fa Maggie è stata costretta a dimettersi dalla carica di primo ministro che aveva occupato per quasi dodici anni, ma ha mantenuto il seggio ai Comuni. «Sarà strano dopo 32 anni non poter calcare questo pavimento. Mi mancherà la forte sensazione di essere al centro delle cose. Ma non vi sarà alcun vuoto. Mi sono gradatamente abituata all'idea di non essere più un membro del parlamento. Ora voglio un seggio per esprimere le mie idee». [Ansa-Agi]

«Votate i nazionalisti»

Sean Connery insiste: Scozia indipendente

LONDRA. Sean Connery ha lanciato un altro fervente appello agli scozzesi perché sostengano l'indipendenza del loro Paese: «Oggi o mai più: perseguitela», ha esortato i suoi concittadini in alcune dichiarazioni contenute nel manifesto o programma elettorale del partito nazionale scozzese, di prossima pubblicazione ma anticipate oggi da «Scottish Sun». Il pns, di cui Connery è un attivo membro e che si batte per la separazione della Scozia dal Regno Unito, ha aperto ieri la campagna elettorale per le elezioni generali del 9 aprile: i sondaggi lo danno in crescita.

«E' l'ultima occasione - dice l'attore - per rompere con la vecchia, obsoleta Unione». Secondo Connery, l'indipendenza della Scozia potrà essere conseguita solo votando il pns ed è da scartare l'alternativa, più moderata, dell'autonomia regionale. [Ansa]

«Accusa il governo per coprire un suo errore, la libertà al killer degli agenti»

Martelli: quel giudice straparla

Nel mirino del ministro il procuratore aggiunto di Venezia
E si scopre che l'assassino aveva precedenti per armi

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' quasi guerra. Dopo l'uccisione dei due poliziotti a Sommacampagna, dopo i loro funerali, la polemica fra il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli e i magistrati veneziani non accenna a diminuire. I due poliziotti, Vincenzo Bencivenga e Ulderico Biondani, sono stati fulminati a colpi di rivoltella da un evaso che dovevano arrestare, Massimiliano Romano, a sua volta rimasto ucciso nello scontro a fuoco.

Romano è risultato avere precedenti per detenzione di quattro pistole, era stato poi arrestato e processato per il possesso di 8 grammi di cocaina e di un'altra arma. Fermato ad agosto, a ottobre era stato posto agli arresti domiciliari dal giudice delle indagini preliminari Carlo Mastelloni; il tribunale presieduto da Claudio Dodero a febbraio lo aveva condannato a 5 anni per la droga, mandandolo assolto invece per l'arma; Romano era in seguito scappato di casa, ma la polizia non lo avrebbe mai segnalato ai giudici.

Ieri il ministro ha alimentato la polemica, replicando due volte ancora al procuratore aggiunto di Venezia Remo Smitti: «Il procuratore straparla - dice Martelli -. Il fatto che per coprire il proprio errore o quello di un collega dileggi governo e Parlamento conferma che taluni magistrati non soltanto non conoscono le leggi che dovrebbero applicare, ma sono accecati da un irresponsabile corporativismo».

Parole che promettono di alzare ancora di più la temperatura, dopo che Smitti aveva apostrofato per due volte il guardasigilli: «Occorre ricordare che le norme che regolano le limitazioni alle libertà personali sono molto garantiste - aveva detto - perché così sono state volute dal Parlamento». E ancora: «In un sistema come il nostro, che si ispira alle separazioni dei poteri, Martelli faccia il ministro, i parlamentari facciano i parlamentari e lascino a noi fare i giudici. Non basta dire che uno sbaglia, bisogna dire dove sbaglia: anch'io potrei dire che i ministri di Grazia e Giustizia hanno sbagliato a introdurre un Codice senza aver verificato l'esistenza di tutte le condizioni».

Più severo ancora il presidente della corte d'assise Luca Marini: «Prima di esprimere una valutazione sull'operato dei magistrati, il ministro di Grazia e Giustizia dovrebbe avere il buon gusto di documentarsi». E il presidente della sezione che ha giudicato Romano, Claudio Dodero: «Non si può prendersela con la magistratura che ha esercitato il proprio potere discrezionale, sennò le sentenze le fanno i politici. Facciano invece leggi vincolanti e precise».

Martelli in serata ha diffuso la sua quarta nota: «Poiché una serena mia valutazione è sfociata in un'interpretazione che va al di là della serenità, continuo a fare il mio mestiere sereno. Felice che esista ancora una divisione dei poteri che non c'era ai tempi di Benito Mussolini».

Con Smitti se la prende anche il dirigente della squadra mobile di Verona Alessandro Marangoni, dopo che il procuratore aggiunto aveva dichiarato che i due giovani poliziotti erano stati probabilmente mandati allo sbaraglio: «Se lo avessi fatto, avrei già cambiato mestiere - dice il poliziotto -. In realtà Bencivenga e Biondani erano due professionisti. Purtroppo non sapevano che in quell'appartamento c'era Romano ed è stato soltanto in quel corridoio che Bencivenga ha riconosciuto l'uomo arrestato l'estate prima a Jesolo». Quando ormai era troppo tardi.

Mario Lollo

DROGA

Scarcerati 3 trafficanti

ROMA. E' stata annullata ieri dalla sesta sezione della Cassazione, presieduta da Giuseppe Di Gennaro, l'ordinanza di custodia cautelare che il tribunale di Locri aveva emesso nei confronti di tre presunti narcotrafficanti coinvolti in un traffico di droga tra Colombia, Turchia e Italia. Si tratta di Agostino Rocco, 27 anni e di Salvatore e Giuseppe Coluccio, fratelli di Roccella Jonica di 24 e 25 anni. I tre erano stati arrestati con altre 30 persone con l'accusa di far parte di un'associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di droga. L'organizzazione in particolare, secondo gli inquirenti, si riforniva di cocaina ed eroina dalla Colombia attraverso il «cartello di Medellin» e dalla Turchia. Durante l'inchiesta che ha portato all'arresto dei Coluccio e di Agostino Rocco, sono stati sequestrati tre quintali di sostanze stupefacenti tra Rizziconi, Milano, il Belgio e Madrid. [Ansa]

Il dolore dei colleghi ai funerali di Ulderico Biondani e Vincenzo Bencivenga, i due poliziotti assassinati nel Veronese

Bruno Tabacci, ex presidente della giunta regionale, e studenti ad un corso

Dopo i 21 rinvii a giudizio per la Novakolor

Milano, altro scandalo sui corsi Cee fantasma

Inchiesta giudiziaria sulla giunta Tabacci
Sequestrate cinque casse di documenti

MILANO. Due inchieste della magistratura milanese riportano alla ribalta lo scandalo dei finanziamenti Cee per i corsi di riqualificazione professionale della Regione Lombardia. Mentre si è chiusa con 21 richieste di rinvio a giudizio l'inchiesta sui corsi fantasma alla Novakolor di Cinisello Balsamo il pubblico ministero Fabio De Pasquale ha nel mirino i componenti dell'ex giunta regionale, presieduta nel 1988 dal dc Bruno Tabacci. Il magistrato nei giorni scorsi ha disposto una decina di perquisizioni. Oltre che nell'ufficio una perquisizione è stata compiuta anche nell'abitazione privata dell'ex assessore alla Formazione professionale della Regione, il psi Michele Colucci.

Le indagini tendono a far luce sull'utilizzazione dei fondi Cee destinati alle aziende per la riqualificazione professionale dei lavoratori. Soltanto nel 1989 sarebbero una settantina le aziende che hanno ricevuto soldi sia dalla Cee che dalla Regione Lombardia.

Oltre 1 miliardo e cento milioni sono andati all'Istituto Sieroterapico. Nove miliardi e 500 milioni, in due tranches, per tredici progetti, sono andati al Consorzio Europa e all'Associazione nazionale addestramento professionale industria e agricoltura. A capo dell'Anapia, fino al 1988, era un altro Colucci, il fratello dell'assessore chiamato a gestire i fondi Cee per conto della Regione.

Nel corso della perquisizione compiuta dalla guardia di finanza sono state sequestrate cinque casse di documenti, che ora il magistrato sta esaminando. Tutti gli ex amministratori pubblici avevano già ricevuto un «invito a chiarire» il loro ruolo delle decisioni prese dalla giunta negli anni '88 e '89, ma il magistrato non ha ancora disposti gli interrogatori. Particolare attenzione viene rivolta alla delibera di giunta del 23 dicembre 1988, quando venne decisa la concessione del finanziamento Cee ad una quarantina di aziende. Nel verbale di quella seduta manca il parere, obbligatorio per legge, dell'apposita commissione chiamata ad esaminare i progetti di finanziamento.

All'origine di quest'inchiesta, la denuncia presentata dal consigliere regionale di Rifondazione Comunista, Pippo Torri contro l'allora assessore Colucci. Torri segnalava possibili irregolarità. Le indagini furono avviate dall'allora sostituto procuratore della Repubblica, Luigi De Ruggiero. La Guardia di Finanza escluse irregolarità di tipo tributario, ma vennero in luce infrazioni di altro genere nei vari istituti che godevano dei finanziamenti pubblici. Costi gestionali gonfiati, docenti che figuravano presenti ma non c'erano, computer affittati a prezzi più alti di quelli del mercato. Si trattava di fatti ritenuti attribuibili al personale delle scuole, mentre nei confronti dei politici non furono ravvisate violazioni perseguibili penalmente.

La notizia delle perquisizioni negli uffici del «Pirellone» ha sollevato un putiferio nel Consiglio regionale. L'ex assessore Colucci si difende con forza. «Il mio comportamento - ha detto Colucci - è stato ineccepibile. Mi risulta, inoltre, che i corsi oggetto dell'indagine siano stati regolarmente svolti». Anche Giuseppe Giovenzana, attuale presidente della Giunta, si è detto convinto che «le procedure sono state regolari». Il consigliere regionale di Rifondazione Comunista, Pippo Torri, dalla cui denuncia nacque l'inchiesta, ha chiesto «le dimissioni della Giunta che per anni ha difeso l'operato di Colucci». I consiglieri regionali del pds, insieme a Verdi, antiproibizionisti e Lega lombarda, hanno presentato un documento all'Ufficio di presidenza della Regione in cui si chiede che venga aperta in proposito un'inchiesta amministrativa interna, parallela all'operato della magistratura.

Intanto il p.m. Antonio Di Pietro ha chiesto il rinvio a giudizio di 21 persone per i corsi di riqualificazione professionale alla Novakolor di Cinisello Balsamo, finanziati dalla Cee con 850 milioni e mai tenuti. Le imputazioni vanno dal peculato al falso ideologico. Per sei sindacalisti, tra cui quattro funzionari nazionali, l'accusa è invece di estorsione. Tutti gli imputati dovranno comparire davanti al giudice per le indagini preliminari Aurelio Barazzetta il prossimo 15 aprile.

Fabio Poletti

Castellammare, vittima un negoziante

Omicida a 14 anni dopo una rapina

NAPOLI. Assassino a 14 anni per un pugno di banconote. Ha confessato di aver ucciso un commerciante durante una rapina, poi si è rimangiato tutto: «Non è vero, non sono stato io». Ma al racconto, i carabinieri hanno aggiunto le prove: per gli investigatori è lui il responsabile di un delitto che ha innescato la rivolta degli abitanti di Castellammare di Stabia contro una criminalità sempre più feroce e sanguinaria.

N. S., figlio di un disoccupato, un fratello in carcere per droga, è stato arrestato ieri. E' accusato di aver ammazzato il 27 febbraio scorso il titolare di un negozio di articoli sportivi, Michele Cesarano, 52 anni. L'uomo aveva già subito una rapina il mese prima e al nuovo assalto reagì, finendo fulminato da un proiettile. Quell'omicidio ha spinto i commercianti stabiesi a scendere in piazza, ha innescato una protesta culminata in una serrata e in un corteo.

E ha preceduto un altro segnale della violenza che avvelena la città, ora in attesa, nel lutto e nella paura, della visita del Papa: l'uccisione del consigliere comunale del pds, Sebastiano Corrado.

Ai primi di marzo, N. S. si presenta nella caserma dei carabinieri autoaccusandosi del delitto. Descrive gli abiti che indossava (jeans, maglione rosso, scarpe da ginnastica), afferma di aver usato una pistola calibro 6,35 un po' arrugginita - la stessa trovata nel negozio - racconta di aver premuto il grilletto quando il commerciante mostrò di non voler cedere; due colpi partirono, due rimasero in canna. Mezz'ora dopo la confessione, però, il minorenne ritratta sostenendo di essersi inventato tutto, di aver raccontato una bugia. La bravata di un ragazzo cresciuto alla scuola dei guappi del vecchio rione Santa Caterina?

I carabinieri indagano e scoprono che il rapinatore-assassino aveva la stessa statura e gli stessi vestiti descritti da N. S., e che nell'arma del delitto erano rimasti proprio due proiettili.

I risultati dell'autopsia sul corpo del negoziante hanno fornito infine una prova schiacciante: l'esame ha rivelato che chi aveva ucciso Cesarano era mancino. Una caratteristica che il ragazzino s'era attribuito durante quella confessione poi smentita. Gli elementi raccolti hanno così convinto il giudice del tribunale per i minori ad emettere un ordine di custodia cautelare. N. S. è stato bloccato ieri dai carabinieri di Castellammare di Stabia (diretti dal capitano Franco Francaldieri) nei pressi dell'autostrada, mentre era in compagnia di un'altra persona che è stata arrestata per favoreggiamento: da due giorni il ragazzo non si ritirava a casa. E' stato portato al centro di prima accoglienza dei Colli Aminei di Napoli.

Ma nella vicenda restano ancora alcuni punti oscuri. I carabinieri stanno indagando anche sull'intervista ad un ragazzo, indicato come coinvolto nell'omicidio del commerciante, trasmessa nella puntata di «Samarcanda» andata in onda giovedì scorso. «Non è lui il quattordicenne che abbiamo arrestato», dicono ora gli investigatori.

Mariella Cirillo

In Calabria, la Regione non ha dato i soldi per la carrozzella

Handicappato non va a scuola e il pretore condanna i genitori

REGGIO CALABRIA. «Quando l'ufficiale giudiziario mi ha notificato un decreto penale con il quale il pretore di Locri condannava me e mia moglie al pagamento di 117.800 lire ciascuno per inosservanza agli obblighi scolastici in danno di mio figlio Ilario, mi sono sentito schiaffeggiato e preso in giro da una società insensibile ai bisogni della gente e da una giustizia troppo zelante». Chi parla è Pasquale Treccosti, 62 anni, ex autista abitante a Pazzano. Non ha avuto, ricorda, neppure la forza, a parte le possibilità, ad opporsi all'ingiunzione di pagamento ed ha presentato un'istanza di oblazione della pena pur sentendosi innocente e vittima di un assurdo processo. «Proprio noi che ci siamo battuti e ci stiamo battendo per far frequentare la scuola media a mio figlio» commenta amaramente la madre di Ilario, Carmela Rita Lamberti, 45 anni, insegnante elementare.

La tragedia del ragazzo ha avuto inizio dieci anni fa quando Ilario non ne aveva neppure 3: semiparesi spastica e retine atrofizzate, sentenziarono a Torino gli specialisti e causa, probabilmente, di un eccesso di dosi di penicillina praticate ad Ilario per stroncare un'infezione tonsillare. Da allora i genitori del piccolo tentarono in tutti i modi il difficile recupero fisico e mentale del figlio. Decine e decine di visite, controlli, cure rimaste, purtroppo, senza esito. Il padre, per poterlo meglio accudire, in pratica ha smesso di lavorare. «Per le elementari - ricorda oggi - non ci sono stati troppi problemi. L'aula che doveva frequentare mio figlio era a pianterreno e quindi, sia pure con la collaborazione di tutti, Ilario è riuscito a conseguire la licenza».

I problemi sorsero all'inizio dell'anno scolastico '90-91. «Il sindaco cercò di aiutarci indicando un'aula al piano terra ma il preside fece presente che con un solo bidello a disposizione logisticamente le aule frequentabili da tutta la scolaresca dovevano necessariamente trovarsi su un solo piano, il primo». La famiglia Treccosti fece tutti i tentativi per risolvere il problema, dovuto a undici gradini da salire. La strada più facile sembrò quella di dotare il ragazzo di una speciale sedia «scoiattolo». Il costo si dimostrò però una barriera altrettanto difficile da superare. Finalmente, dopo molti mesi, la Regione ha disposto l'erogazione di un contributo di 5 milioni (comunque insufficiente per l'acquisto dello strumento indispensabile per il ragazzo): ma la delibera, pur approvata, non è mai stata finanziata. Sicché Ilario ha continuato a restare a casa. Ma la giustizia ha compiuto tutto il suo percorso sulla base di un normale rapporto dell'organo scolastico sulla violazione agli obblighi imposti dalla legge per quei genitori che non mandano i figli a scuola. «Ora faremo un prestito di 2 milioni e mezzo per aggiungere questa cifra alla somma stanziata dalla Regione così - conclude Pasquale Treccosti - potremo comprare la tanto attesa sedia speciale ed evitare quindi una nuova condanna».

Enzo Laganà

Il dialogo pubblicato da un settimanale. «Voglio smettere, devo pagare duecento miliardi di multa e sono stanco di vivere in ansia»

Il «re delle bionde»: ministro, mi arrendo

Patto tra Formica e un contrabbandiere, avrà lavoro anche per i figli

ROMA. Dialogo tra un ministro e un contrabbandiere. Martedì dieci marzo, un boss delle «bionde» si incontra con Formica. Il tema: discutere le possibilità di resa. Un'ora di colloquio cui ha assistito, testimone non invitato, il cronista di Epoca, Marco Corrias. Il servizio sarà pubblicato sul numero del settimanale in edicola domani. Ecco alcuni stralci del patto tra ministro e contrabbandiere, la cronaca di una resa patteggiata.

Ufficio dell'Intendenza di Finanza di Bari, secondo piano. Domenico «Mimmo» Calò, 47 anni di Ostuni, è il primo contrabbandiere che si arrende allo Stato. Ha ascoltato, pochi giorni prima, l'appello del ministro lanciato dalla televisione attraverso Mixer: «Faccio una proposta ai contrabbandieri: se ci consegnano i loro mezzi, noi li acquistiamo, e contemporaneamente troviamo loro il lavoro. Se l'Italia ha assorbito ventimila albanesi, deve essere in grado di far lavorare venticinquemila contrabbandieri. Consegnateci i vostri mezzi e noi ci impegniamo per voi».

Mimmo Calò è il primo a dire sì, spedisce un fax alla segreteria del ministro Formica e alla Guardia di Finanza. Poche parole: «Chiedo un incontro con Formica, sono disposto a trattare».

«Allora Calò», dice il ministro al contrabbandiere. La risposta - riferisce Corrias su Epoca - è piena di emozione: «Ho cinque scafi per il contrabbando, lavoro per me e per gli altri. Ma voglio smettere, ho quattro figli grandi. Per me non chiedo niente, ma per i miei figli voglio un futuro». Formica ritorna alla sua proposta, racconta aneddoti, pesca nel passato per convincere il re delle sigarette.

E Calò: «Signor ministro, sono stanco di vivere in ansia, di andare per mare. In questi anni ho accumulato 200 miliardi di multe, non sono in grado di pagare». Poi Calò fa la proposta, snocciolando così: «Vorrei che lo Stato acquistasse le mie barche, utilizzasse il mio cantiere, sistemasse i miei figli e mi desse la possibilità di lavorare onestamente». Formica si rivolge al generale La Nave, comandante della Finanza in Puglia: «Un lavoro per i figli non è un problema. Anche per i motoscafi... Per il cantiere potreste usarlo voi, per i vostri mezzi». Il generale risponde imbarazzato: «Veramente noi abbiamo i nostri cantieri». E Calò rilancia: «A me basterebbe avere una licenza per qualche altra attività. Coltivare o vendere fiori, ad esempio».

Il ministro Formica è un fiume di sì: «Va bene, anche per questo non ci sono ostacoli». Poi: «Per le multe si può pensare ad una sanatoria, naturalmente totale. L'importante è dare un esempio». E rivolto al contrabbandiere fa una promessa: «Guardi signor Calò, noi vogliamo risolvere questo caso al più presto». Una promessa concreta: il ministro fissa un incontro tra il boss e l'intendente per il giorno successivo. Chiede ancora: «Qual è la sua posizione giudiziaria?».

Il re del contrabbando è un libro aperto: «Sono stato arrestato per contrabbando internazionale e ora sono agli arresti domiciliari. Ma le giuro, signor ministro, non c'entro niente. E' andata così: una persona mi dice che ha un amico in Bulgaria che dirige una fabbrica di sigarette e me le potrebbe dare a 242 dollari la cassa. Un prezzo interessante, gli ho creduto. Gli ho persino dato sei milioni. Ma le sigarette non le ho mai viste».

Formica si fa più cauto, mette le mani avanti: «E' una faccenda delicata, non possiamo interferire con la magistratura». Poi indaga: «Mi dica: le risulta che in questa attività siano coinvolte la Camorra e la mafia pugliese?». Il boss è lapidario: «No, il contrabbando è sempre stato pulito».

Il dialogo sta per finire, Formica insiste: «A noi interessa tirarvi fuori da questa storia. E dimostrare che davvero facciamo sul serio. Vi lascio nelle mani dell'Intendente. Già da domani mettetevi in contatto con lui attraverso il vostro avvocato».

Cala il sipario, Calò è un uomo felice, le sue parole coniugano felicità e stupore. Dice: «E' una cosa seria. Avevo molti dubbi ma mi sembra seria. Lo dirò a tutti i contrabbandieri che vorranno seguire il mio esempio». [r. cri.]

E il politico «Questo accordo ha dimostrato che facciamo sul serio»

Il ministro delle Finanze, Formica. «Possiamo dare lavoro a tutti i contrabbandieri che si pentono»

Il nuovo accordo carrozzieri-assicuratori è limitato alle officine convenzionate

Così cambierà il dopo-incidente

Rimborsi diretti, ma solo a chi non ha colpe

ROMA. Semplificare: la nuova parola d'ordine di assicuratori e carrozzieri. La convenzione che venerdì sarà firmata a Roma tra quattro associazioni di categoria - tre sigle per gli autoriparatori e una per le assicurazioni - promette di risolvere molti problemi all'automobilista vittima di un incidente stradale: si firma una delega al carrozziere e tutte le pratiche le risolve lui. Con due premesse fondamentali, però. I benefici saranno riservati a chi è vittima dell'incidente; ci si dovrà rivolgere alle officine convenzionate. Addio al carrozziere di fiducia, insomma, se quello non ha aderito all'accordo. Ma ovviamente resterà in piedi anche la procedura classica: pagare il conto e poi chiedere il rimborso.

L'impatto. Scena più che abituale: un tamponamento al semaforo. Oggi gli automobilisti avevano una doppia possibilità: firmare insieme un modulo Cid (convenzione per l'indennizzo diretto) che sveltisce di molto le procedure, oppure rivolgersi individualmente alle società di assicurazioni. In ogni caso, le macchine finivano dal carrozziere e da lì iniziava una defatigante procedura per ottenere, eventualmente, il rimborso delle spese. In futuro invece, il carrozziere convenzionato, presa in consegna la macchina dal cliente, avverte immediatamente la società di assicurazioni. Questa s'impegna ad inviare un ispettore, entro una settimana, per definire l'entità del danno. Allo stesso tempo, la società avverte il carrozziere se il conto lo salderà il cliente oppure no.

I litigi. Fin qui è tutto facile. L'automobilista che sa di avere ragione e che ha subito un danno sotto i dieci milioni, porta la macchina al carrozziere, la ritira dopo la riparazione e via. Tutte le pratiche sono già state concluse tra officina e assicuratore. Chi sa di avere torto, invece paga. Ma quando la dinamica dell'incidente non è così chiara, che cosa accade? «Semplice. Il carrozziere si rivolge sempre alla società di assicurazioni. E aspetta una risposta. Saranno le società a dire che cosa fare», spiega un portavoce dell'Ania (associazione nazionale imprese di assicurazione). Insomma, dove c'è materia per un contenzioso, non c'è niente da fare. Saranno sempre e comunque litigi e cause in tribunale.

Le tariffe. Per la prima volta, si mette ordine in una giungla di prezzi. «I preventivi - assicura Remo Agosti, segretario del sindacato italiano riparatori auto (Sira-Cna) - si faranno sulla base di un prontuario con prezzi e tempi concordati tra le parti. Le tariffe saranno esposte in bella vista. Il cliente che va in un'officina convenzionata, non avrà brutte sorprese». E' vero. Però c'è da dire che i prezzi concordati tra assicuratori e carrozzieri, nel caso in cui il conto finisca sulle spalle del povero automobilista, potrebbero rivelarsi molto più salati di quelli «antica maniera».

La soddisfazione. La modifica delle procedure, così com'è stata annunciata, lascia soddisfatte le associazioni di consumatori. «Era una nostra proposta di dieci anni fa - dice Emanuele Piccari, dell'Unione consumatori - e quasi non ci speravamo più. Tutto dovrebbe risultare molto più pratico e veloce. Anche il fatto di avere previsto un contrassegno di "serietà" per le officine è un bene. Abbiamo un solo dubbio: che saranno pochi, almeno all'inizio, i carrozzieri che aderiranno alla convenzione».

I furbastri. In definitiva, sono loro, i furbastri, gli unici sconfitti. Le assicurazioni erano stanche di pagare conti di milioni per qualche graffio alla carrozzeria. «Così batteremo quelli che rifanno interamente l'auto approfittando di un lieve tamponamento», annuncia l'Ania. Molto più facile, infatti, controllare centomila carrozzieri che venti milioni di automobilisti. E poi le assicurazioni, contro i riparatori, avranno in mano un'arma in più: ogni tre mesi, mettendo mano all'elenco dei carrozzieri convenzionati, sarà facile lasciar fuori dalla porta chi «sgarra». Inutile dire che restar fuori dal «giro» delle assicurazioni, per un carrozziere, significa un danno economico non da poco.

Francesco Grignetti

CHAMONIX

Valanga uccide 3 sciatori

CHAMONIX. Grave sciagura sul versante francese delle Alpi. Una valanga ha ucciso tre sciatori sulle pendici del Monte Bianco, nei pressi di Chamonix, nella Savoia francese. La sciagura si è verificata ieri pomeriggio. Cinque sciatori, impegnati in un'escursione sci-alpinistica, si trovavano a circa 3600 metri di altezza quando sono stati investiti verso le 13 dalla valanga (staccatasi probabilmente per un improvviso rialzo della temperatura) che li ha proiettati in un crepaccio profondo una trentina di metri. Subito è stato lanciato l'allarme da altri sciatori, che avevano potuto assistere alla scena. Due dei componenti la compagine sono stati ritrovati quasi subito, incolumi, dai gendarmi che hanno partecipato alle operazioni di soccorso. Per gli altri invece non c'è stato nulla da fare e quando i soccorritori hanno trovato i corpi, gli sciatori erano ormai morti. [Ansa]

Usa, nuovo servizio telefonico

Una ragazza col telefono cellulare. Anche per quello varrà in Usa il «numero unico»

Casa e ufficio un solo numero

NEW YORK. E' l'inizio di una nuova rivoluzione del telefono quella annunciata lunedì scorso dalla Bell Atlantic corporation. A luglio decollerà il progetto «una persona, un numero». Nella sostanza, digitando le stesse cifre, l'abbonato potrà ricevere la telefonata indifferentemente in ufficio, a casa, o attraverso il cellulare che porta in tasca. Nemmeno il fax è escluso. Il numero assegnato dall'ente potrà diventare, con l'ulteriore messa a punto del servizio, un codice di riconoscimento, come fosse il tesserino dell'Usl. La «rivoluzione», dal punto di vista tecnologico, consiste appunto in questo: le cifre selezionate non individueranno più un punto geografico bensì un individuo.

Per ora, la Bell Atlantic fornirà il servizio soltanto agli abbonati con cellulare dell'area Baltimora-Washington, quella in cui il telefonino è più diffuso. Potranno usufruirne, fin dall'inizio, 100 mila utenti, ma la potenzialità è espandibile. Il costo sarà di 15-25 dollari al mese (18-30 mila lire), a seconda delle formule richieste.

Un servizio simile, per l'area che fa capo a Seattle, è stato messo in funzione, con la tariffa di 25 dollari, dalla McCaw Cellular Communications. Ma la capacità del servizio non supera i 20 mila utenti.

All'inizio l'«operazione» richiederà qualche inconveniente, come quello di dover avvisare personalmente dei propri spostamenti l'operatore della Bell. Ma tra un po' si potrebbe arrivare ad un segnale decodificato dai computer della società. E, infine, approdare alla selezione automatica che non abbia più bisogno di comunicazioni.

Un utente, comunque, può programmare la sua giornata: fino alle 8 in casa, dalle 8 alle 8,30 in auto, dalle 8,30 alle 12 in ufficio, e così via. Componendo il «numero unico», l'interlocutore sentirà una voce che gli dirà, di volta in volta, di far seguire la cifra 1 (casa, ad esempio), 2 (ufficio), 3 (fax). La Bell si farà carico, inoltre, di spedire cartoline postali ad amici e parenti per avvisarli dell'entrata in funzione del nuovo servizio. In qualsiasi momento i codici possono essere modificati, ad esempio perché ci si è recati in vacanza per un periodo.

Un servizio supplementare prevede il codice di sbarramento, senza il quale non si può accedere alla linea dell'abbonato. Vale a dire il modo migliore per i vip di evitare i numerosi rompiscatole venuti in possesso del loro numero telefonico. [p. l. v.]

«Per una vera comunicazione fra Chiesa e società ricorrete anche a professionisti non cattolici»

E il vescovo assumerà l'addetto stampa

Ecco i consigli della Santa Sede per i rapporti con i mass media

CITTA' DEL VATICANO. E adesso la Chiesa vara la «teologia della comunicazione»: ieri in Vaticano è stata presentata un'Istruzione pastorale, frutto del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali, il «ministero della stampa» della Santa Sede. Uno svelto libretto di 36 pagine, in cui considerazioni storiche, sociali e religiose si alternano a consigli pratici per vescovi e conferenze episcopali. «Aetatis Novae» - questo è il titolo del documento - denuncia lo strapotere del profitto e degli interessi pubblicitari nel mondo dei mass media; ma invita la Chiesa a non sottovalutare più il ruolo dei mezzi di informazione. E di imparare a gestirli.

Per questo in tutto il mondo la Chiesa, se segue i suggerimenti dell'Istruzione, assumerà «press agent». Le diocesi e le conferenze di vescovi dovrebbero «organizzare degli uffici di P.R. per rendere possibile una vera comunicazione tra la Chiesa e la comunità». Non solo: può essere che ad occuparsi delle «pubbliche relazioni» della Chiesa vengano chiamate persone non di fede cattolica. Uno dei consigli, raccomanda ai vescovi di ricorrere alle «collaborazione di professionisti che lavorano nei media secolari».

Il documento è firmato da due specialisti - in talare - dell'informazione: l'arcivescovo John P. Foley, presidente del Pontificio Consiglio, che curava molti anni fa le P.R. della Conferenza episcopale Usa, e il segretario, mons. Pierfranco Pastore, a lungo vicedirettore della Sala Stampa vaticana. Entrambi propongono che la nuova era della teologia comunicativa della Chiesa non si limiti alle pierre, ma si allarghi (con il coinvolgimento di scrittori, registi e sceneggiatori) a «pubblicazioni e programmi radio-tv di qualità eccellente, tali da rendere visibile il messaggio del Vangelo».

La Chiesa dovrà seguire alcune norme etiche, nel rapporto con i media, evitando bugie e trattamenti privilegiati: «E' necessario che i responsabili rispondano con buona volontà e prudenza alle domande dei media, cercando di stabilire, anche con quelli che non condividono la nostra fede, rapporti di fiducia e rispetto, fondati sui valori comuni». E all'interno? Sono «un diritto» informazione e dialogo fra le varie parti della Chiesa, «uno scambio onesto e rispettoso». In caso di disaccordo, però, la decisione ultima spetta al vescovo, e l'altra parte non deve ricorrere a «una pressione sull'opinione pubblica».

Marco Tosatti

Dieci fanatici religiosi stranieri tentano di bloccare un intervento a Bologna, denunciati

Commando antiabortista in ospedale

Nel gruppo, bloccato dai medici, anche due sacerdoti
Urlavano: vogliamo fermare la strage degli innocenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno spaccato internazionale di cupo fanatismo religioso è piombato all'improvviso nelle sale immacolate dell'ospedale della Maternità di Bologna dove da una settimana, grazie ad un impianto di filodiffusione regalato dai genitori, i bambini vengono al mondo accompagnati dalle note musicali di [illegible]. Dieci antiabortisti, provenienti dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra, dall'Irlanda e dalla Scozia, aiutati da un «basista» interno, hanno fatto irruzione nel Day Hospital, tentando di interrompere un intervento.

Soltanto la pronta reazione dei medici e degli infermieri ha impedito che le dieci persone si avvicinassero ad una donna, già anestetizzata e pronta per sottoporsi ad un'interruzione di gravidanza. Il gruppo, formato da nove cattolici, fra cui due sacerdoti, e da un protestante, si è allora sdraiato per terra brandendo macabre immagini di feti di otto settimane, prima e dopo l'aborto, e urlando slogan contro «la strage degli innocenti» e «la Auschwitz del Duemila».

L'azione tentata ieri a Bologna ricorda quella [illegible] a segno nell'aprile dello scorso anno al San Camillo di Roma, dove quattro aderenti a «Rescue» («Salvataggio» in italiano), movimento antiabortista nato a Washington negli Anni Settanta, irruppe nella sala operatoria, impedendo cinque interventi e danneggiando [illegible] apparecchiature. Il gruppo che ha fatto irruzione alla Maternità [illegible] ha provocato danni, ma per oltre due ore ha creato forti tensioni sia tra le pazienti che tra il personale della struttura sanitaria. Gli antiabortisti hanno detto di appartenere ad una parte del Movimento per la vita. «Siamo qui per impedire una strage - ha spiegato ai giornalisti il portavoce, padre Thomas di Boston, l'unico ad esprimersi in italiano - la nostra non è una manifestazione, ma un intervento per salvare la vita». Il sacerdote ha lanciato un appello ai bolognesi: «Se altri cittadini venissero qui a bloccare gli aborti, riusciremmo ad evitare le stragi di innocenti». Ma ha precisato che Bologna è stata una scelta casuale: «Andremo anche in altre città». Poi, un'importante ammissione: «L'azione è stata possibile solo per l'aiuto ricevuto da una «talpa», che ha indicato al gruppo il percorso da fare per raggiungere il Day Hospital, definito dagli stessi medici «complicato e difficile da ricordare». Tra i manifestanti anche due donne, rosari tra le dita e bambolotti attorno al collo. «Anch'io ho abortito dodici anni fa - ha spiegato una di loro - ma mi sono pentita e sono qui per impedire che altre donne facciano il mio errore». Il ha replicato una rappresentante della «Casa delle donne», giunta sul posto mentre era ancora in corso la manifestazione: «L'errore è questa iniziativa, feroce nei confronti delle donne». Agli agenti, che verso le [illegible] hanno letteralmente caricati di peso sui cellulari, [illegible] dei manifestanti ha voluto parlare. Difficile è risultata anche l'identificazione da parte dell'Ufficio stranieri perché gli antiabortisti [illegible] privi di documenti. Alla fine si è accertato che il gruppo è giunto a Bologna [illegible] poche ore prima dell'irruzione alla Maternità, particolare che conferma l'esistenza di un basista dentro l'ospedale. Dopo l'intero pomeriggio trascorso in questura, i dieci sono stati denunciati a piede libero per interruzione di pubblico servizio. Per raggiungere il Day Hospital, obiettivo dell'azione, il gruppo aveva dovuto avventurarsi in un vero labirinto: attraversare l'atrio, fare due rampe di scale, poi passare attraverso le camere dei medici. In quel momento, nel reparto c'erano quattro pazienti: due si [illegible] per un'annoiocente... uno per l'asportazione di un polipo e la quarta per un'interruzione di gravidanza. Il medico, l'ostetrica e tre infermieri hanno bloccato gli antiabortisti [illegible] tentavano di entrare spintonando. Poi, mentre altro personale della maternità teneva a bada i manifestanti che si erano sdraiati per terra, il medico con un'infermiera e l'anestesista hanno potuto cominciare l'operazione. Gli agenti della Digos e del «113» hanno sollevato di peso i dieci, portandoli dapprima al primo piano, poi nell'atrio. Per tutto il tempo hanno continuato a pregare e a [illegible] inni religiosi. Il «raid» antiabortista ha destato molto clamore in città, scenario di roventi polemiche tra il cardinale Biffi e gli amministratori locali sui temi della vita e della famiglia. Per le donne del pds i manifestanti sono «mercenari sedicenti difensori della vita» che non per caso hanno agito in piena campagna elettorale a Bologna. Per l'onorevole repubblicano Gianni Ravaglia «terrorista non è solo chi uccide con le armi, ma anche chi usa il metodo del linciaggio morale».

La Maternità di Bologna fu al centro di un'inchiesta giudiziaria nel 1989: sulla base di una denuncia anonima che ipotizzava una violazione della legge 194, i carabinieri sequestrarono 14 cartelle relative ad altrettante interruzioni di gravidanza. Dopo un mese, l'inchiesta si concluse senza rilevare alcuna irregolarità.

Marisa Ostolani

MARINI

«Cambiamo la legge 194»

ROMA. Nel corso di un'intervista rilasciata a «Sì alla vita», mensile del Movimento per la vita, il ministro del Lavoro Franco Marini, capolista della dc a Roma, ha detto: «Ogni offesa alla vita, sia quella del nascituro o quella dell'immigrato, da quella di una madre a quella di un handicappato, va rimossa. E questo vale anche per i comportamenti, le leggi, i servizi che non sono all'altezza e non [illegible] coerenti con il fondamentale diritto alla vita. Di queste cose la dc dovrebbe fare una caratteristica propria ben visibile». Alla domanda sul seguito che questo proposito dovrà avere nella prossima legislatura, il ministro Marini ha voluto precisare: «Una revisione della legge 194 sull'interruzione di gravidanza non solo è auspicabile, ma anche possibile, considerando che da più parti se ne denunciano i limiti. In questo senso mi impegnerò in prima persona». [Agi]

Gli antiabortisti sdraiati per protesta nei corridoi della Maternità di Bologna

«Offendono Dio»

No del Papa alle cure forzate

CITTA' DEL VATICANO. «No» del Papa all'eutanasia, ma anche all'accanimento terapeutico ed alla «medicalizzazione» della morte: tutti aspetti, per Giovanni Paolo II, del non rispetto per la dignità dell'uomo e per la legge divina. L'uno e l'altra impongono invece che al morente non manchi «l'affetto dei familiari, le cure dei medici e degli infermieri, il sostegno degli amici».

Occasione per l'intervento del Papa è stata l'udienza data ieri ai partecipanti al convegno internazionale su «l'assistenza al morente». «Ogni persona - ha detto - ricerca il benessere materiale e talora in maniera esasperata, ma si trova a sperimentare, suo malgrado, il limite invalicabile della sofferenza e della morte; limite accompagnato da incertezza e solitudine, inquietudine ed angoscia... E' proprio di fronte a tale scacco che la fede cristiana, se compresa, si propone come sorgente di serenità e di pace».

Quando, per il Papa, viene meno la fede, «subentrano principi pragmatici e utilitaristici che giungono a teorizzare [illegible] logica e persino giustificabile la soppressione per la vita se essa è ritenuta di peso per se stessi o per gli altri» e rischiano di far scivolare o addirittura di giustificare comportamenti etici in netto contrasto con la dignità della persona. [Ansa]

PERSONAGGIO

IL BARNARD ITALIANO

Il medico si presenta per il pri e contro le Leghe: sfida Bossi, ma lo opererebbe

Parenzan, 200 cuori nuovi per un seggio

Record di trapianti del cardiochirurgo di Bergamo

DAL NOSTRO INVIATO

Nella notte fra domenica e lunedì all'Ospedale di Bergamo un frate di [illegible] ha ricevuto un cuore nuovo. Aveva una brutta miocardiopatia dilatativa Padre Bortolo. Non sarebbe vissuto a lungo senza il trapianto. Ora gli batte in petto il cuore di una donatrice pisana, morta a 44 anni per emorragia cerebrale. Ieri il frate era già in piedi, vispo come un tempo, e molto festeggiato: perché il suo è stato il duecentesimo trapianto di cuore compiuto dal professor Lucio Parenzan e dalla sua équipe.

Parenzan aveva piantato il primo cuore nel novembre del 1985 a un assicuratore romano di 47 anni, grazie a un donatore bergamasco vittima di un incidente stradale. Come il frate, anche l'assicuratore sta bene. Ma quel che più conta, dalle duecento persone che hanno subìto il trapianto in questi sei anni, 163 sono vive e vegete. Un'ottima casistica - l'82 per cento di sopravvissuti a un anno dall'intervento e 82 per cento di sopravvissuti dopo 5 anni - invidiata persino da molti centri d'oltre confine, che sono meta di tanti nostri «viaggi della speranza».

Attorniato dai suoi collaboratori, ieri il cardiochirurgo ha tenuto una breve conferenza stampa per ricordare il cammino scientifico e terapeutico compiuto.

Qualche minuto è stato dedicato anche alle prossime elezioni: Parenzan si presenta per i repubblicani, in un collegio senatoriale di Bergamo. A chi vuole sottrarre voti, professore?

«A nessuno, tranne che alle Leghe. E' una battaglia che merita d'essere combattuta proprio qui, dove c'è una roccaforte leghista», risponde. Se fosse eletto e magari un giorno diventasse ministro della Sanità, che direbbe al popolo? «Mi impegnerei per i problemi dell'assistenza in Italia con lo stesso vigore che ho profuso a Bergamo in tanti anni come cardiochirurgo».

E se il senatore Bossi (facendo ogni tipo di scongiuro sull'ipotesi) un giorno avesse bisogno di un trapianto di cuore: lo opererebbe? Parenzan sorride disarmante e non risponde. Un suo assistente per lui: «Certo che il professore lo opererebbe. Con il massimo scrupolo, come qualsiasi paziente». E un altro collaboratore di Parenzan aggiunge sottovoce: «Bossi? Non [illegible] mai bisogno di un trapianto. E anche se ne avesse bisogno, credete che verrebbe a farsi operare dal nostro primario, antileghista fino al midollo?».

L'entusiasmo elettorale, alimentato dai giornalisti, ha alleggerito per un po' il tono della conferenza stampa. Poi si è tornati alle statistiche: Parenzan e la sua équipe hanno 90 pazienti in lista d'attesa. Il problema italiano dei trapianti sta tutto nella scarsità dei donatori. I duecento cuori piantati nell'ospedale di Bergamo sono giunti in grandissima parte dalla Lombardia, e poi via via dal Piemonte, dal Veneto, dall'Emilia, dalla Liguria. Da nessuno è stato mandato da una rianimazione ospedaliera che fosse più a Sud dell'Arno. I malati che hanno ricevuto un cuore a Bergamo, a loro volta, sono stati in maggioranza lombardi (41,5 per cento), seguiti da pugliesi, siciliani, campani, calabresi, laziali, abruzzesi, molisani e sardi (che tutti assieme raggiungono il [illegible] per cento), degli emiliani (20,5 per cento) e in misura assai minore dai pazienti delle altre regioni.

Il trapiantato più giovane, che oggi sgambetta senza problemi, aveva due mesi: ha ricevuto il cuoricino da un neonato morto per asfissia a Cadice in Spagna. Il più anziano è un [illegible] di 64 anni, anch'egli in buona salute dopo l'operazione: ha ricevuto il cuore da un [illegible] godeva ottima salute prima di subire un incidente mortale. Tra gli interventi più difficili, quello compiuto su un giovane di 17 anni, giunto a Bergamo moribondo. Il [illegible] gli funzionava proprio più. Lucio Parenzan lo ha assistito per 43 giorni, collegandolo a un cuore artificiale, in attesa del donatore, ma soprattutto compiendo una serie di indispensabili manovre terapeutiche per sollevarlo [illegible] stato di estrema prostrazione fisica, che avrebbe vanificato l'intervento. Anche quel diciassettenne ora vive bene. Che [illegible] importa se non ha l'età per il voto?

Franco Giliberto

Dopo 5 anni sopravvissuto l'82 per cento degli ammalati

Novanta pazienti in lista d'attesa e [illegible] arrivano organi dal Sud

Il professor Lucio Parenzan ha eseguito il primo trapianto di cuore nel 1985. Ora si candida a Bergamo per il pri

IL CITTADINO

Aids dalla trasfusione lo Stato ora risarcirà

ORA finalmente c'è anche in Italia una legge che risarcisce i cittadini che hanno contratto l'Aids dopo una trasfusione di sangue infetto o che sono, comunque, rimasti inconsapevolmente contagiati dal virus Hiv. In caso di morte lo Stato liquiderà agli eredi un assegno una tantum di 150 milioni. Lo stesso indennizzo spetterà alle vittime innocenti delle vaccinazioni obbligatorie.

Grazie alla nuova legge (n. 210 del 25 febbraio), che entrerà in vigore sabato, saranno indennizzati: 1) i cittadini che a causa di vaccinazioni obbligatorie abbiano riportato lesioni o infermità dalle quali sia derivata una menomazione permanente; 2) gli operatori sanitari che, in servizio, abbiano riportato danni permanenti all'integrità psico-fisica, a seguito di contatto con sangue e suoi derivati provenienti da persone affette dal virus Aids; 3) quanti si sono sottoposti ad una vaccinazione, anche se non obbligatoria, per poter accedere in uno Stato estero per motivi di lavoro o incarico del loro ufficio; 4) coloro che presentino danni irreversibili da epatiti post-trasfusionali; 5) i soggetti a rischio operanti nelle strutture sanitarie ospedaliere che si siano sottoposti a vaccinazioni anche non obbligatorie.

L'indennizzo consiste in un assegno mensile non reversibile, agganciato alle pensioni privilegiate ordinarie. L'importo varierà da 1 milione e mezzo a 3 milioni e [illegible].

In caso di morte l'assegno di 150 milioni è pagabile agli eredi in quest'ordine: coniuge, figli minori, figli maggiorenni inabili al lavoro, genitori, fratelli minori, fratelli maggiorenni inabili al lavoro. Se è, invece, vittima un minorenne l'indennizzo va ai genitori.

Chi è interessato ad ottenere l'indennizzo dovrà presentare domanda al ministro della Sanità entro 3 anni nel caso di vaccinazioni o 10 anni nei casi di infezioni da Aids.

Ma il cittadino dovrà accontentarsi delle somme concesse dalla nuova legge? O gli converrà citare ugualmente in tribunale lo Stato invocando la sentenza 307 del 22 giugno '90 della Consulta?

La seconda soluzione potrebbe rivelarsi più vantaggiosa. Difatti, la Consulta ritenne illegittima la legge del '66 che non prevedeva un equo indennizzo dello Stato per il danno derivante da contagio, o altra malattia contratta casualmente a seguito della vaccinazione obbligatoria antipolio, riportati da un bambino o da altra persona a causa dell'assistenza personale prestata al piccolo.

E, proprio in applicazione di questa sentenza, [illegible] fa il tribunale di [illegible] condannò lo Stato a pagare [illegible] milioni ad una mamma [illegible] sina, Iside O., che nel '75 contrasse la poliomielite dopo aver somministrato al figlioletto, ma ignorando in buona fede di dover prendere le debite precauzioni, un vaccino orale attivo «Sabin».

Tre anni fa, invece, il pretore di Torino, dopo aver riconosciuto per la prima volta in Europa che l'Aids è una tipica malattia professionale «per chi opera a stretto contatto con i sieropositivi», liquidò 140 milioni ad un'infermiera, Bruna, che nell'87 all'ospedale Molinette era rimasta infettata dal sangue di un malato sieropositivo durante il trasporto da un reparto all'altro.

Il paziente era collegato ad una speciale apparecchiatura per la misurazione della pressione arteriosa. All'improvviso si staccò una sonda ed uno schizzo di sangue aveva investito la donna agli occhi.

Oltre al pagamento dei 140 milioni (somma che fu, poi, devoluta in beneficenza), il giudice condannò a 6 mesi di reclusione il primario del reparto rianimazione e il titolare della ditta costruttrice della macchina alla quale era collegato il sieropositivo.

L'8 marzo scorso, appena due giorni dopo la pubblicazione della nuova legge sulla Gazzetta Ufficiale, Bruna è morta di Aids a 43 anni.

Pierluigi Franz

Scuole chiuse, il traffico delle auto dimezzato

Inquinamento record ferma Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO. L'inquinamento atmosferico ha messo in ginocchio Città del Messico dopo che ieri ha superato qualsiasi record. Ha così costretto una delle metropoli più popolose del globo a fermarsi per almeno 24 ore: sospese le lezioni nelle scuole elementari, medie e superiori, ridotta del 50 per cento l'attività industriale superinquinante e del 50 per cento quella delle fabbriche ubicate nella valle del Messico, dimezzato il transito di veicoli pubblici, raddoppiato il numero delle auto private obbligate a fermarsi e proibito qualsivoglia lavoro di manutenzione stradale. Sono queste le misure cautelative previste nella fase uno e due del Programma di emergenza ambientale varato dalla giunta in caso di pericolosa concentrazione di gas velenosi nell'atmosfera che in base all'indice messicano di qualità dell'aria non deve superare i 350 punti.

Ieri, secondo i dati ufficiali, l'inquinamento ha toccato i 398 gradi Imeca (indice metropolitano di qualità dell'aria), ovvero il massimo indice mai raggiunto nella storia della città più contaminata del mondo. Secondo il «Partito ecologista messicano» tuttavia è probabile che «in alcune zone della capitale siano stati superati i 400 gradi Imeca». Secondo la scala messicana Imeca un livello accettabile per l'essere umano è di 100 gradi, da 200 a 300 è «pericoloso» e da 300 a 400 «estremamente pericoloso», mentre al di là dei 400 è, di fatto, «mortale». Per gli ecologisti però sono necessarie misure ancora più radicali, pena il collasso ambientale, con la gente che muore nelle strade in conseguenza dell'inquinamento. Critiche dure inoltre all'ipotesi, attualmente allo studio, di installare [illegible] enormi ventilatori destinati a spazzare lo smog dalla città. [Ansa]

E in Italia si studiano i rischi del bacio

Gli Usa: il buco d'ozono uccide i sieropositivi

NEW YORK. Una serie di esperimenti fatti su topi di laboratorio lascia pensare che la rarefazione della fascia dell'ozono potrebbe contribuire ad accelerare lo sviluppo dell'Aids nelle persone sieropositive per effetto dei raggi ultravioletti.

La ricerca è stata fatta nei laboratori della Lovelace Medical Foundation di Albuquerque, nel Nuovo Messico, studiando per tre mesi 32 topi ai quali era stato inoculato il virus Hiv che provoca l'Aids. Una parte di essi è poi stata esposta a radiazioni ultraviolette a differenza degli altri. Si è poi proceduto a misurare l'immunoglobina M, un anticorpo prodotto dal sistema immunitario per difendersi dalle infezioni virali. I dati preliminari indicano che nei topi esposti ai raggi ultravioletti la quantità di immunoglobina M sviluppata era il 50% in più che negli altri con un anticipo di tempo pari al 25-30%.

Il dott. Ronald Ley, fotobiologo della fondazione Lovelace, ritiene che i raggi ultravioletti sopprimano i sistemi di immunità dei topi, permettendo al virus di riprodursi più velocemente, oppure che stimolino direttamente la moltiplicazione del virus stesso.

Lo studio non è ancora stato pubblicato e gli esperti ritengono che occorrano altri riscontri prima di arrivare a una conclusione.

Intanto in Italia la Commissione nazionale per la lotta all'Aids vuole veder chiaro sulla possibile trasmissione del virus attraverso il bacio «profondo». Per questo motivo, la Commissione ha costituito una sottocommissione (formata da sei esperti) con il compito di fornire su questo argomento elementi che riguardano la virologia, l'epidemiologia, l'informazione ed il confronto con altri Paesi. [r. cri.]

Scambio di sorrisi in tribunale tra l'attore e il boss: «Sono passato a salutare un amico»

Rourke e Gotti, quella strana coppia

«Il padrino mi ha aiutato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Goodfella» anche lui? Sta [illegible] fatto che sembrava proprio tra [illegible] Mickey Rourke, quando si è presentato all'improvviso, l'altro giorno, nell'aula del tribunale di Brooklin dove è in corso il processo al capo di «Cosa Nostra» di New York, l'«amico» John Gotti.

Addobbato con un doppio petto color cenere, i capelli raccolti dietro la nuca in [illegible] improbabile codino, l'attore si è fatto largo tra [illegible] gente incuriosita indossando un sorriso soddisfatto. Poi, preparandosi a prendere posto su una delle panche per il pubblico, Mickey ha ondeggiato la mano destra [illegible] un cordiale [illegible] saluto a «Don Teflon».

Gotti, che [illegible] l'altro [illegible] soprannome, «Don Elegantone», con una cravatta a motivi floreali rosa, gialla e blu elettrico doppiata dalla «pochette» occhieggiante dal doppio petto scuro [illegible] cui era fasciato, ha ricambiato [illegible] saluto con affettuosa allegria.

«Siamo amici - ha spiegato Rourke con una certa fierezza -. Passavo da queste parti e ho pensato di fare un salto dentro».

«John [illegible] un [illegible] molto intelligente», ha aggiunto [illegible] stesse parlando di uno studente sotto esame, piuttosto che di un signore sotto processo per omicidio plurimo e estorsioni organizzate.

L'«amicizia», secondo un copione vecchio come il cucco, sarebbe nata per ragioni di lavoro. «Vedete - ha raccontato l'interprete di "Barfly" e [illegible] "Angel Heart" - io faccio spesso personaggi, diciamo così, metropolitani e John in questa roba qui è [illegible] professore, ne [illegible] un sacco».

«E' stato generosissimo del suo tempo con me - ha poi raccontato grato - aiutandomi alle grande nel mio lavoro».

Prima di fare queste dichiarazioni ai cronisti, una volta uscito dall'aula, Mickey aveva comunque compiuto un gesto che escludeva l'ipotesi di un'amicizia appoggiata solo [illegible] basi di interesse.

«Adesso devo andare», aveva detto a un certo punto, alzandosi dalla p[illegible]. Poi, prima di infilare l'uscita dall'aula, [illegible] era avvicinato [illegible] «familiari» di Gotti, scambiando un tenero doppio bacio sulla guancia con John «Jackie No[illegible]» D'Amico, noto [illegible] un colonnello del «clan» Gambino, [illegible] con quell'altra brava persona che risponde al nome di Carlo Vaccarezza. «Goodfellas», amiconi.

Tutto questo non significa necessariamente che Rourke sia un ammiratore, o tantomeno, un affiliato del «clan Gambino». Può certamente essere criticato per una certa indifferenza morale, ma [illegible] probabile che, alla base della sua «familiarità» con Gotti e compagnia sparante ci sia quella fascinazione estetica che il mondo del cinema ha storicamente sempre provato per la mafia [illegible]ricana.

Un interesse che continua, visto il recente successo di «Goodfellas» di Martin Scorsese, che ha riportato i botteghini ai fasti del «Padrino parte prima, seconda, terza, [illegible] via contando». Proprio nei giorni scorsi la «Home Box Office» ha annunciato la prossima realizzazione [illegible] un film di un'ora e [illegible] sulla storia delle «pul[illegible]» che l'Fbi aveva installato nel quartier generale di Gotti, al «Ravanite Club».

La fascinazione continua [illegible] alla base del gesto spettacolare di Rourke può [illegible] anche una componente di cinismo arrivistico.

Ma troppe volte, in passato, questo labile confine tra interesse professionale e coinvolgimento [illegible] assottigliato fino [illegible] scomparire.

Alcuni mesi fa, Philip Leonetti, detto «Crazy Phil», dieci omicidi confessati, cominciò a dettare alla polizia, per alleviare il suo futuro di [illegible]to, un lungo capitolo della storia di «Cosa Nostra», dedicato ai rapporti tra mondo dello spettacolo [illegible] malavita organizzata. Raccontò dei rapporti di Frank Sinatra [illegible] Giancana [illegible] poi con il suo successore Louis «Loui Dome» Pacella. Parlò del legame tra il cantante Julio Iglesias [illegible] Paul Castellano, proprio il predecessore di Gotti, per l'omicidio [illegible] quale adesso «Don Elegantone» è alla sbarra. Descrisse il sodalizio nato tra l'attore James Caan e Antony Acceturo, al di là dell'Hudson che separa New York dal New Jersey. Tirò in ballo Robert De Niro, ricostruendo la corte che fece al «boss» [illegible] Filadelfia Nicode[illegible] «Nichino» Scarfo. Anche De Niro voleva «imparare».

Paolo Passarini

Da sinistra, l'attore Mickey Rourke e il suo «amico» John Gotti

Robert [illegible] Niro (a sinistra) e Frank Sinatra (sotto), entrambi «affascinati» dal boss della mafia italo-americana

«E' un uomo molto intelligente sa tante cose sui tipi metropolitani Per me è come un professore» Poi la star è andata a baciare il colonnello del clan Gambino

---

New York Times

Una bionda fa arrossire il giornale

[illegible] YORK. Le pagine austere del «New York Times» sono allietate da alcuni giorni da una bionda sensuale che invita i lettori al peccato. Vestita solo di un giro di perle [illegible] di un mini-body che non lascia niente all'immaginazione, la bionda tentatrice invita i lettori a «mescolare affari e piacere» allo Stringfellow, [illegible] più raffinato «topless bar» di New York.

La foto, decisamente audace per lo standard austero del New York Times, ha provocato qualche protesta. Non da parte dei lettori, [illegible] degli inserzionisti costretti a dividere la pagina con la irresistibile concorrente.

«Non possiamo farci niente. Non possiamo [illegible] il quotidiano - afferma una portavoce dell'hotel Algonquin, dove si trova il bar - abbiamo numeri di alta classe nella nostra oak room. Speriamo che qualcuno si soffermi anche sulla nostra inserzione».

L'annuncio con la bionda sollecita [illegible] gustare [illegible] carni tenere [illegible] il gourmet menu» [illegible] locale. Non viene fatta alcuna menzione del fatto che lo Stringfellow è un topless bar. «Le nostre [illegible] proibiscono annunci con riferimenti [illegible] cameriere o ballerine in topless - afferma Nancy Nielsen, del New York Times - l'inserzione rispetta la regola; anche la foto è accettabile: la ragazza indossa un costume da bagno e il suo atteggiamento rispetta i limiti della decenza». [Ansa]

Roma, aggredirono due extracomunitari

Avvocato somalo difende i naziskin

ROMA. Alle 10 in punto, con l'aula della Sesta sezione penale stipata all'inverosimile, tutti si voltano per l'ingresso [illegible] giudici e degli avvocati. Sorpresa: c'è anche un uomo di colore tra i difensori dei naziskin.

I capelli bianchi nonostante i trentacinque anni [illegible] età, l'aria indifferente, l'avvocato nero entra nell'aula dove sta per cominciare il processo a dieci teste rasate accusate di avere aggredito, [illegible] del 20 gennaio, due extracomunitari a Colle Oppio.

Si chiama Douglas Duale, è somalo [illegible] ventun anni vive [illegible] Roma: [illegible] è cittadino italiano a tutti gli effetti, anche se [illegible] volte gli chiedono [illegible] permesso di soggiorno. Difen[illegible] gli interessi di Francesco Santamaria, uno dei presunti assalitori («i [illegible] genitori [illegible] hanno chiesto di difenderlo», spiega).

Per Duale [illegible] tratta di una storia di razzismo. Secondo [illegible] penalista, la vicenda è solo il risultato di [illegible] discussione, nata senza l'intenzione di pugnalare o uccidere e poi degenerata.

La prima udienza è stata dedicata solo a problemi procedurali. I giudici hanno deciso che i «baby skin» passeranno altri dieci giorni in prigione. I ragazzi accusati del ferimento dei due cittadini africani sono diciassette, tutti [illegible] i ventidue anni.

Per Massimo Carboni (un diciottenne che ha le caratteristiche fisiche [illegible] un bambino) [illegible] stati confermati gli arresti domiciliari, mentre Silvia Virgili, 19 anni, rimane in libertà.

Altri cinque accusati, i più piccoli, saranno giudicati dal Tribunale dei minori. Le teste rasate dovranno rispondere di lesioni gravi, porto abusivo di armi improprie [illegible] violenza privata. Il processo, [illegible] disposizio[illegible] dei giudici, sarà celebrato [illegible] il rito ordinario. Prossima udienza: il 25 marzo.

[illegible] Douglas Duale promette batt[illegible]lia: «Il mio assistito non fa pa[illegible] del gruppo e quella [illegible] ra [illegible] a Colle Oppio, [illegible], è iscritto [illegible] pds». Ma gli investigatori s[illegible]tengono che Santa[illegible] a[illegible]ompagnò gli altri skin con l[illegible] sua auto nella zona dell'aggressione.

L'episodio risale [illegible] due mesi fa. La [illegible] del 20 gennaio, i naziskin tornarono a far parlare di razzismo e di «voglia di destra».

Al grido di «fuori gli stranieri dall'Italia, [illegible] alla società multirazziale», un gruppo di ragazzi accoltellò [illegible] colpì con bastoni e calci il tunisino Dridi Lassad e l'algerino Melloubi Lazhar. Entrambi rimasero feriti e guarirono dopo due settimane. «Io - dice l'avvocato di colore - non ho mai avuto problemi del genere. Non mi vengano a raccontare che gli italiani sono razzisti: un italiano può essere individualista, [illegible] certo razzista».

L'attesa della prima udienza del processo non è stata tranquilla: in tribunale c'erano giovani di sinistra, accorsi in segno [illegible] solidarietà con i due africani, e gli skinheads che appoggiavano gli imputati. Inoltre, l'aula è stata presa d'assalto da un centinaio di persone, tra giornalisti, fotografi e operatori televisivi. Troppa gente, hanno sentenziato i giudici. La prossima udienza, perciò, si svolgerà in un'aula più grande.

Gianmarco [illegible] Gennari

Dal carcere di Verona l'assassino dei genitori ha scritto alla famiglia: non osavo chiedere perdono

Maso: «Sono pentito, voglio scontare la pena»

La sorella Nadia: «In questo messaggio proprio non riconosco mio fratello»
L'avvocato di parte civile: «Sono scettico, credo agisca con secondi fini»

[illegible] NOSTRO INVIATO

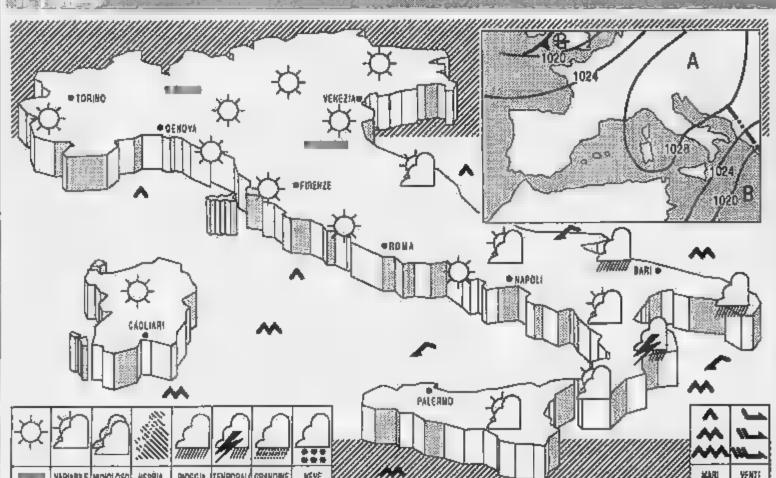
«Vorrei cogliere questa occasione per dare voce a quel Maso Pietro che nessuno conosce veramente e che nessuno [illegible] è mai interessato di [illegible]. Un ragazzo che giorno dopo giorno si è re[illegible] conto [illegible] quello che ha fatto e che in nessun modo potrà ripagare agli altri e [illegible] tutto il male fatto. Forse per orgoglio o per paura davanti al giudice, alle mie sorelle [illegible] a tutti gli altri, [illegible] ho avuto il coraggio [illegible] chiedere perdono per il mio gesto». Pietro Maso scrive [illegible].

[illegible] ragazzo di Montecchia di Crosara condannato a 30 [illegible] per il massacro dei genitori risponde [illegible] quella lettera colma di desolazione che le sorelle Nadia e Laura gli hanno indirizzato qualche giorno dopo la condan[illegible] Maso ha riempito una facciata di un foglio a righe con una calligrafia uguale, rotonda, quasi diligente. E ha consegnato, durante un incontro nel parlatorio del «Campone», questo scritto al suo avvocato, Alberto Franchi, pregandolo di affidarlo al «Tg1 Sette».

«E' [illegible] da un anno - scrive Pietro - che sono rinchiuso in carcere. [illegible] me [illegible] di quello che ho fatto ne hanno parlato e discus[illegible] tanti [illegible] per tanto tempo. Questo continuo ed esagerato inte[illegible] per [illegible] gesto inspiegabile non mi dava il tempo di riflettere [illegible] rendermi conto della realtà del mio gesto e di quello che mi circondava». Ora il ragazzo di Montecchia ha deciso di «dare voce» a quel Pietro Maso che pareva impenetrabile. «Per me è [illegible] molto difficile riuscire a scrivere questa lettera, per pau[illegible] capito o perché qualcuno pensi che io lo faccia per un secondo fine. L'unico modo per cercare di riparare, anche se in minima parte, alla mia col[illegible] scontare la pena che mi è stata inflitta».

Un Maso diverso, dunque, da quello che si [illegible] presentato davan[illegible] alla corte d'assise, con i complici Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. Quello era un Maso che pareva assente, lontano dalle emozioni, come inebetito. Poche occhiate [illegible] sorelle, che avrebbe voluto uccidere dopo il massacro dei genitori, per [illegible] l'intera eredità. Quella terrificante deposizione davanti ai giudici, quel racconto orrendamente scrupoloso dell'uccisione di suo padre e di sua madre. Poi non più una parola. Un lungo cupo silenzio.

Per questo [illegible] e Laura gli hanno rivolto quel messaggio, [illegible] la televisione. [illegible] gli serve a nulla ora - scrivevano le sorelle - [illegible] scappatole. Sembra quasi che adesso si voglia gettare tutto alle spalle, cancellare dalla mente i ricordi, i sentimenti, quasi a far finta che sia stata una parentesi da chiudere. No, non può ancora una volta bruciare le tappe e magari pretendere che anche gli altri lo facciano. Non può pretendere [illegible] chiudere la porta sul passato. [illegible] commesso uno sbaglio, tanti sbagli terribili, spaventosi. Ora deve rispondere».

Adesso Pietro [illegible] risponde, con questa lettera che deve aver [illegible] lungo preparato, e faticosamente, in cella. «Meglio tardi che mai», dice l'avvocato Agostino Rigoli, che assiste [illegible] di Pietro. Nadia e Laura hanno invocato, aspettato un gesto, una parola di pentimento. Ma questo scritto del fratello non serve ancora a consolarle. Il commento di Nadia è asciutto: «Io in questa lettera non riconosco mio fratello». L'avvocato Rigoli si sofferma laddove Pietro Maso dice che gli [illegible] difficile scrivere questa lettera, anche per il timore che qualcuno pensi che lo [illegible] fatto «per un secondo fine». «Io - replica l'avvocato Rigoli - penso proprio che lo abbia fatto per un secondo fine».

Pietro Maso «Vorrei dare voce a quella parte di me che [illegible] conosce»

Giuliano Marchesini

SITUAZIONE: correnti fredde provenienti dall'Europa orientale mantengono [illegible]va la debole instabilità sulle nostre regioni meridionali. Sul resto [illegible] Mediterraneo centrale permane un campo di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne. Tendenza ad aumento della nuvolosità stratificata sull'arco alpi[illegible]. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità, con addensamenti temporanea[illegible] intensi associati a piovaschi o rovesci temporaleschi, più frequenti sull'Appennino meridionale. Dopo il tramonto, formazione [illegible] foschie sulle pianure del [illegible].

TEMPERATURA: pressoché stazionaria sul [illegible] orientale [illegible] penisola; in lieve e locale aumento sulle altre zone.

VENTI: moderati da Nord-Est sul [illegible] versante adriatico e [illegible] quello ionico; deboli settentrionali sulle altre zone.

MARI: m[illegible] o localmente molto mossi lo Ionio, lo Stretto di Sicilia e il basso Adriatico; mossi gli altri bacini meridionali; poco mossi i restanti mari.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	17	Firenze	6	18	Bari	7	10
Verona	4	11	Pisa	8	19	Napoli	8	13
Trieste	7	10	Ancona	6	10	Potenza	1	4
Venezia	8	11	Perugia	6	10	S.M. Leuca	5	10
Milano	4	15	Pescara	7	10	R. Calabria	10	14
Torino	7	11	L'Aquila	2	7	Palermo	13	14
Cuneo	8	9	Roma Urbe	—	18	Catania	9	16
Genova	3	15	Roma Fium.	5	16	Alghero	4	18
Bologna	2	15	Campobasso	1	4	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	11	nuvoloso	Lisbona	10	20	nuvoloso
Atene	6	8	nuvoloso	Londra	10	18	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	34	sereno	Los Angeles	11	[illegible]	nuvoloso
Berlino	6	8	nuvoloso	Madrid	4	20	sereno
Bruxelles	2	12	nuvoloso	Montreal	-15	6	sereno
Buenos Aires	18	[illegible]	sereno	Mosca	2	3	sereno
Copenaghen	[illegible]	5	[illegible]	[illegible] York	8	3	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Parigi	8	14	nuvoloso
Francoforte	1	7	nuvoloso	Pechino	2	12	sereno
Gerusalemme	8	13	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	36	sereno
Ginevra	1	10	[illegible]	Sydney	[illegible]	24	sereno
Helsinki	4	6	variabile	Tokyo	2	11	pioggia
Honolulu	21	29	sereno	Varsavia	[illegible]	1	nuvoloso
Il Cairo	11	[illegible]	sereno	Vienna	6	10	sereno

Dagli archivi di Mosca una dura lettera a Togliatti di Eugenia Schukht, cognata del fondatore del pci

«Hai perso le carte di Gramsci»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Le polemiche su Togliatti - «leali» e, come sappiamo [illegible] esempi recenti, «sleali» - infuriano e, probabilmente, continueranno a infuriare man mano [illegible] dagli archivi sovietici usciranno nuovi documenti in grado di portare luce sugli [illegible] del terrore staliniano e sul ruolo - indubbio, [illegible] anch'esso di controversa interpretazione - che il leader del pci vi svolse, come uno [illegible] principali protagonisti. La lettera di Eugenia Schukht a Ercoli, che ho scoperto quasi per caso negli archivi del Centro [illegible] per lo studio e la conservazione dei documenti della storia contemporanea (Rtskidni), l'ex Archivio dell'Istituto del [illegible]nismo, potrebbe contenere nuovi elementi per chiarire la delicata vicenda del ruolo di Togliatti «editore» di Gramsci.

E' già largamente noto agli [illegible]udiosi che la segreteria del comitato esecutivo dell'Internazionale comunista (Ikki) aveva affidato a un gruppo [illegible] cinque persone, tra cui Ercoli, il compito di formulare «proposte concrete» per l'uso dell'eredità letteraria di Gramsci. Correva l'anno 1940. Il «file» 114 del Fondo 519, opis 1, dove ho rinvenuto l'originale della lettera in questione, contiene, tra l'altro, i protocolli delle due riunioni della commissione dell'Ikki che era [illegible] appunto per esaminare le questioni dell'eredità letteraria di Gramsci: la prima si era tenuta il 25 febbraio 1939 e [illegible] dopo, il 7 agosto.

Nello [illegible] «file» c'è il protocollo A/675 («copia, segreto») della segreteria dell'Ikki che porta la data del 23 dicembre 1940 e che documenta il contenuto della riunione del [illegible] dicembre, cui presero parte Gottwald, Dimitrov, Ibarruri, Manuilskij, Marti, Pieck, Florin e Ercoli. Tra le decisioni prese (il documento contiene 7 punti) c'è quella [illegible] «costituire nell'archivio centrale dell'Ikki uno speciale Fondo Gramsci», [illegible] «includere in questo fondo tutti i materiali e documenti collegati a Gramsci e alla sua attività che si trovano nell'archivio dell'Ikki», di «trasferire nel Fondo Gramsci i quaderni, i documenti, le lettere e gli altri materiali [illegible] archivio che si trovano presso la famiglia» e di trasferirvi quella parte della biblioteca di Gramsci «legata al [suo] lavoro letterario in prigione».

Eugenia Schukht, Vincenzo Bianco e [illegible] Blagoeva venivano incaricati di [illegible] la scelta dei materiali utili, mentre un altro gruppo - composto [illegible] Kolarov, Ercoli, Bianco, [illegible] Schukht e Stepanov - veniva incaricato di elaborare le «proposte concrete» cui abbiamo accennato e di portarle all'esame della Segreteria [illegible] 20 gennaio 1941». Questi, in estrema sintesi, gli antefatti, documentati nel «file» numero 114. Non c'è traccia, invece, delle «proposte concrete» - sempre che vi sia[illegible] state - che il gruppo incaricato avrebbe dovuto sottoporre alla Segreteria.

La lettera di Eugenia Schukht a Ercoli, in [illegible] data, scritta su quattro facciate di quaderno a righe, porta una sigla (R. oR.) e [illegible] data (31-1-44), [illegible] dubbio vergata da altra mano e con altro inchiostro. Probabilmente da Togliatti stesso, nel qual caso essa indicherebbe la data di ricevimento della lettera. Sono dunque trascorsi poco più di quattro anni dalla decisione della Segreteria dell'Ikki e, dal contesto, non è diffi[illegible] capire che tra Eugenia Schukht e Togliatti i rapporti sono di estrema ostilità. Evidentemente reciproca. [illegible] evince che Eugenia risponde a una richiesta di Ercoli circa lo smarrimento (o il furto) della medaglia di deputato [illegible] Gramsci. Ed emerge, dalla dettagliata descrizione degli eventi che, «fin dai primi giorni di guerra», Vincenzo Bianco si era recato dagli Schukht, «a nome del compagno Dimitrov», per prendere in consegna [illegible] cose di Antonio [illegible] erano rimaste da noi». Apparentemente si trattava di eseguire la decisione della Segreteria dell'Ikki, ma in forma più estesa, fino a comprendere proprio tutto ciò che di Gramsci era rimasto [illegible] famiglia della moglie, «fino alle minuzie».

Sebbene fosse una scelta dolorosa - scrive ancora Eugenia a Ercoli - «tutte e tre (le sorelle Schukht, ndr) sentivamo di non poter lasciare in pericolo di cadere nelle mani dei fascisti qualcosa che [illegible] relazione con il pensiero, il cuore e [illegible] mano [illegible] Antonio... anche se [illegible] non aveva un significato [illegible] battaglia per la rivoluzione». Tutto ciò che esse trovarono venne quindi portato, insieme all'archivio, a Ufa, nell'allora Repubblica autonoma di Bashkiria, dove [illegible] che la [illegible] direzione del Comintern era [illegible] trasferita. [illegible] - aggiunge ancora Eugenia - nonostante tutto fosse stato consegnato a Vincenzo Bianco, «alcune cose le trovammo in seguito, quando l'archivio era già stato trasferito». Tra queste cose, appunto, c'era la medaglia di deputato di Gramsci.

Il minuzioso racconto della [illegible] sparizione (la famiglia Schukht era stata nel frattempo sfollata a Frunze, capitale della Kirghizia) non è di alcun interesse ai nostri fini, sebbene occupi due delle tre facciate della lettera. Di estremo interesse è invece la parte finale che, significativamente, qualcuno (lo stesso Ercoli?) ha evidenziato con due barre verticali a matita rossa. Qui il tono di Eugenia muta bruscamente e, da difensivo, si fa aggressivo e accusatore. La materia è infatti molto delicata. Certo - scrive con sarcasmo la Schukht - la perdita della medaglia è «infi[illegible]tamente dolorosa», [illegible] ciò «non ha rappresentato certo un danno vitale per la lotta rivoluzionaria [illegible] proletariato italiano e internazionale». Invece - continua Eugenia (e qui [illegible]minciano le barre verticali a matita rossa) - «quello che voi mi avete raccontato, a proposito della perdita dell'intero archivio del Cc del partito comunista italiano, e - come voi stesso dite - della perdita *per vostra personale* colpa *di tutti* gli articoli di Gramsci (le sottolineature sono di Eugenia, ndr), infligge un immediato, pesante colpo alla lotta vitale attuale del proletariato. E' andata perduta un'arma pos[illegible], affilatissima: la [illegible] ha subito un danno irreparabile. E' ovvio che questa [illegible]rdita addolora Julija e me assai di più che non quella della medaglia».

> «Per colpa vostra un pesante colpo alla lotta del proletariato»

La lettera trovata a Mosca nell'ex archivio dell'Istituto del Marxismo-Leninismo. A sinistra, Palmiro Togliatti

Eugenia fa riferimento a qualche lettera o colloquio precedente [illegible] Ercoli, che non risulta sia [illegible] finora rintracciata. [illegible] l'accusa [illegible] pesantissima e le sottolineature dell'autrice la evidenziano ulteriormente. [illegible] di «perdite» di tali proporzioni [illegible] c'è notizia negli studi già piuttosto accurati [illegible] in Italia negli ultimi anni. Non vi fa cenno neppure Giuseppe Fiori, [illegible] *Gramsci Togliatti Stalin* (Laterza, 1991), in cui parteggia nettamente per la tesi di un Togliatti che, per evitare gli scogli dell'inquisizione staliniana, dilazionò per un intero decennio la pubblicazione degli scritti di Gramsci.

A un qualche nesso con le accuse di Eugenia Schukht potrebbe condurre forse - ma si tratterebbe comunque [illegible] «incidente» che non avrebbe comportato alcuna perdita [illegible] documenti originali - quanto scrive Giuseppe Vacca [illegible] suoi «Appunti su Togliatti editore delle *Lettere* e dei *Quaderni*» (Studi storici, n. 3, 1991, [illegible]gg. 652-653), citando [illegible] lettera di Togliatti a Dimitrov del 4 novembre 1941, ritrovata di [illegible] negli archivi [illegible]. Togliatti rivela che «a Mosca è rimasto il manoscritto [illegible] lettere [illegible] compagno Gramsci, che noi [illegible] già preparato per la stampa a New York. I due compagni italiani della casa editrice non poterono, quando vennero evacuati, portare con sé questo manoscritto, poiché conformemente alle regole di lavoro della casa editrice tutti i materiali nello [illegible] erano chiusi in un armadio di ferro. [illegible] non [illegible]evono questi materiali si tratta per noi di una grossa perdita, poiché sarà necessario fare di nuovo una scelta molto ampia [illegible] lettere, delle copie e così via sulla [illegible] delle lettere originali». Ma, da quel 4 novembre [illegible] al 31 gennaio 1944 corrono ancora più di due anni. E sembra improbabile, dato il contesto, che Eugenia facesse riferimento a episodi antecedenti e così lontani nel tempo. Qui toccherà agli studiosi trovare risposte scavando ancora negli archivi.

Comunque Togliatti, [illegible] la [illegible] consueta precisione, non lascia la lettera senza una rispo[illegible]. Tanto più tenendo [illegible] che la gravità dell'accusa [illegible] evidente e il silenzio avrebbe po[illegible] re interpretato - e all'occorrenza usato - contro di lui. Sei sdegnose righe di suo pugno suggellano l'ultima pagina: «Risposto che non resta [illegible] che passare q. lettera agli archivi [illegible] documento. Precisatole che [illegible] archivio [illegible] P.C.I. è andato perduto e che essa, a questo proposito, ha frainteso mie parole che [illegible] riferivano a [illegible] copia dell'O.N.» (la sottolineatura è di Ercoli; O.N. [illegible] *Ordine Nuovo*). Togliatti non [illegible] nel [illegible] dell'accusa, [illegible] vuole sottolineare che [illegible] la teme. Per questo [illegible] frase iniziale («non resta altro che passare... agli archivi come documento») appare quasi una sfida: non tanto a [illegible] ha scritto, quanto a [illegible] avrebbe potuto leggere. La lettera la consegna lui [illegible] agli archivi, [illegible] la [illegible] risposta scritta. Non si sa mai... Nella [illegible] 1944 bastava molto [illegible] questo per finire alla Lubianka.

Giulietto Chiesa

L'attore del «Portiere di notte» sfida i letterati: «So che non mi considerate uno di voi»

Bogarde, un romanzo per i segreti d'amore

Vita in Provenza, omosessualità e allusioni autobiografiche

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dirk Bogarde sorride, con quell'aria un po' intimidita che ci ha propinato tante volte dallo schermo, mentre in [illegible] nota libreria di Piccadilly firma le prime copie del [illegible] romanzo *Jericho*. [illegible] si schermisce, stretto fra ammiratrici e fotografi che [illegible] incalzano: «Ma [illegible] non [illegible] uno scrittore. Devo continuare ad applicarmi, con un po' più di [illegible]pegno».

L'attore non è alla sua prima prova nel mondo [illegible] lettere. Ha già scritto qualche novella, e soprattutto una monumentale autobiografia in quattro volumi (ancora da ampliare) che per il suo profumo di scandalo è stata [illegible] fortunato best-seller. Ora, a 71 anni, sempre corteggiato dal [illegible] e dal teatro, prossimo interprete alla radio di un dramma di Harold Pinter, si misura con [illegible] narrativa [illegible] ampio respiro. Divertendosi un mondo, anche [illegible] non vuol darlo a vedere, per l'ostracismo un po' altezzoso della critica ufficiale.

I giornali inglesi hanno rivelato che poche settimane fa, appena insignito dalla regina [illegible] titolo [illegible] baronetto, Bogarde ha rifiutato un invito a [illegible] serata letteraria. «Davvero, non appartengo al mondo delle lettere - è stato il [illegible] ironico commento -. So bene che l'establishment [illegible] mi considera uno di loro: io sono soltanto [illegible] attore che [illegible] tanto in tanto scrive». Ma con *Jericho* sa altrettanto bene di affrontare la p[illegible] del fuoco.

Nelle 277 pagine del [illegible]zo, Bogarde descrive la vita notturna di un gruppo di omosessuali in un'imprecisata cittadina nel Sud della Francia. Da quando ardì portare per primo ed esplicitamente sullo schermo [illegible] tema della [illegible]sualità con *Victim*, questo stereotipo gli è rimasto appiccicato addosso, riecheggiato via via in altri film e mirabilmente in *Morte a Venezia*.

Poco importa se da questo cliché Bogarde si è poi discostato. Nel *Portiere di notte* ha impersonato l'aguzzino nazista che ricrea con Charlotte Rampling l'ambiguo rapporto da cui i due erano legati nel campo di concentramento. Ma certo molto più spesso, sullo schermo [illegible] nella vita reale, Dirk Bogarde ha coltivato con discrezione le [illegible] inclinazioni sessuali.

Le ha raccontate nell'autobiografia, senza tacere che per oltre vent'anni, espatriato dall'Inghilterra, aveva [illegible]uto girovagando tra la Francia e l'Italia con [illegible]. Rientrò proprio a [illegible] di [illegible] grave malattia che aveva colpito [illegible] suo compagno: è stato [illegible] periodo più difficile della sua vita, culminato [illegible] un infarto.

Va detto che lo ha superato senza troppi danni, vista la grande ripresa della sua attività come attore e scrittore.

Jericho «svela vite segrete e distrugge altre vite», come hanno osservato i primi critici. E' la [illegible] di William Caldigott, scrittore dall'esistenza complicata colto nel momento in cui sta naufragando lo stanco matrimonio [illegible] la moglie Helen, che gli ha dato due figli.

«Ormai per me Helen era come un barattolo vuoto di uno yogurt», dice il protagonista di Bogarde. Per rescindere quel legame privo di interesse e attrattive carnali coglie l'occa[illegible] offertagli dalla misteriosa lettera del fratello, che gli manda la chiave della sua casa di campagna in Francia, congedandosi per sempre da lui.

Ecco allora William immerso nel paesaggio provenzale che Dirk Bogarde conosce bene per averci vissuto a lungo. [illegible] teatro dell'azione [illegible] paesino immaginario del Var, Bargemon-sur-Yves. Tutta la geografia del libro è fantastica; [illegible] dietro ad essa traspare quella reale, frequentata per tanti anni dal narratore.

William arriva a scoperte sconvolgenti sulla personalità [illegible] del fratello e [illegible] fine, dopo esperienze inattese, trova a sua volta il coraggio di cominciare una nuova vita. [illegible] un romanzo autobiografico? Dirk Bogarde sorride senza rispondere e dice con una punta di civetteria: «Io ho disegnato anche la copertina [illegible] libro».

Dirk Bogarde nel personaggio dell'aguzzino [illegible] nel «Portiere di notte» e a sinistra in «Morte a Venezia»

Paolo Patruno

Parla il grande studioso: nel suo nuovo saggio, un atto d'accusa contro Università e media

Steiner in fuga da Bisanzio

«I nemici dell'arte? Sono i critici»

Umberto Eco e, a sinistra, Jacques Derrida: per Steiner rappresentano la «nuova Bisanzio»

TORINO

DUE parole di Ungaretti dicono molto più di tutti i miei libri, e di tutti i vostri discorsi senza fine. Due parole: "M'illumino / d'immenso"». George Steiner, che di libri ne ha scritti moltissimi, lancia [illegible] atto d'accusa non solo contro i critici, [illegible] sistema [illegible]demico, [illegible] contro l'intero mondo dei media. Non è una p[illegible]cazione per far discutere, la sua. E' un appello che ricalcando un celebre titolo di Josip Brodskj, invita a cambiare mondo, a uscire, a fuggire da questo: invita al[illegible] «fuga da Bisanzio».

Il critico, [illegible] docente a Cambridge e a Ginevra, ha appena pubblicato [illegible] Italia *Vere presenze* (Garzanti). E' un libro dell'epilogo, un giudizio spietato sulla nostra epoca che per lui è quella dei discorsi secondi, dei commentari, del giornalismo, [illegible] «pretesto»; quella dove si è persa completamente la capacità [illegible] avvicinarci all'opera d'arte, al «testo», quella dove è andata smarrita, forse è stata uccisa, la capacità di leggere. Il disastro non è solo accademico, universitario, [illegible] riguarda le élites del sapere [illegible] tutti noi, insiste Steiner: «Il bizantinismo, il despotismo accademico, l'alessandrini[illegible] del gergo - dice - è il contrario della democrazia».

Non è una questione di estetica, ma di etica. Non [illegible] problema da specialisti ma, semplificando, un dramma della coscienza sociale. A queste conclusioni Steiner è arrivato lentamente, [illegible]mulando erudizione, critica let[illegible]la, studi, e amore per la letteratura. Nato a Parigi da una famiglia di [illegible] tedeschi poi riparata negli Stati Uniti, ha avuto a New York insegnanti come Maritain o Lévi Strauss. «Una educazione straordinaria», ricorda. Poi, alla fine della guerra, ha continuato gli studi negli Stati Uniti e in Inghilterra: matematica e fisica, soprattutto, prima [illegible] arrivare alla filosofia e alla letteratura.

Ora è una delle voci più significative nel mondo della critica letteraria; e nel suo modo discreto e sorridente, ma non privo di durezze improvvise, [illegible] dichia[illegible] guerra alla tendenza dominante fra Europa e Stati Uniti, quella che può essere rappresentata [illegible] nomi come Umberto Eco, Jacques Derrida, Hans George Gadamer. Per [illegible] sono i «bizantini», coloro che usano i testi come puri pretesti: i semiologi, i «decostruzionisti», gli ermeneuti, [illegible] i personaggi descritti con qualche affettuosa ironia nei romanzi [illegible] David Lodge.

«Siamo in una Bisanzio, in una straordinaria Alessandria. La lettura è scomparsa. Ma una lettura ben fatta è un atto politico e sociale di importanza capitale»: questa [illegible] sua tesi, [illegible] ha difeso l'altra [illegible] alla libreria Campus durante [illegible] [illegible] molto affollato con Carlo Ossola, Guido Almansi, Gianni Vattimo.

Viviamo, dice, nel mondo delle teorie, ci preoccupiamo [illegible] «come» interpretare, dimentichiamo la [illegible] della grande arte.

> «Due parole di Ungaretti valgono più dei vostri libri»
>
> Nel nostro mondo solo teorie: sono l'impazienza dell'arroganza

George Steiner e Gianni Vattimo alla libreria «Campus» [illegible] Torino. [illegible] duro confronto sulla «società del commento»

Ma, «la vera democrazia è l'individualità davanti al testo; la vera filologia - ci spiega - è amore del testo. Una teoria [illegible] sempre un'impazienza dell'arroganza. La stessa parola teoria nella musica, nelle lettere, è una pietosa bugia». Invece, aggiunge, «nella nostra igiene della letteratura accademica e scolastica c'è [illegible] paura silenziosa davanti alla potenza dell'artista».

Abbiamo paura dell'atto creatore, perché non vogliamo più porci la domanda sull'esistenza di Dio. Steiner fa un esempio: «Paul Klee ricorda che da bambi[illegible] venne portato a fare [illegible] gita scolastica. Si annoiava, non sapeva che fare. Vide un acquedotto, e provò a disegnarlo [illegible] le scarpe. Da allora tutti gli acquedotti hanno le scarpe, e non sappiamo perché. Questo è l'atto creativo, che i discorsi secondi finiscono per nascondere. Ma solo la grande arte può commentare l'arte. Ha ragione Borges quando dice che Omero viene dopo l'*Ulisse* [illegible] Joyce. E il più alto commento a Velázquez sono le *Meninas* [illegible] Picasso».

La provoca[illegible] è grave: che faremo nelle nostre aule accademiche se Steiner ha ragione, sembrano chiedersi i suoi colleghi. Che cosa diremo ai nostri allievi? Lui, imperturbabile, cita la distruzione del tempio di Gerusalemme. Il tempio bruciò, i libri si salvarono perché Akiba, il «lettore dei lettori», andò nel [illegible]serto con dieci discepoli, e li ripresero a leggere. «A imparare a memoria - ci spiega - perché le opere vivono nella memoria. Nessuno le può distruggere se sono nel cuore delle persone».

Non siete convinti? E allora pensate alla musica, incalza. «La musica è al centro del mio libro; la musica è una provocazione, nel senso [illegible] una chiamata a noi, [illegible] una "vocazione". [illegible] per me la vocazione [illegible] nell'arte, [illegible] nel mestiere [illegible] commentario. Davanti alla musica non abbiamo niente da dire».

Mario Baudino

RISPONDE VATTIMO

«Ma il suo, più che un antidoto è un ritorno all'ordine»

[illegible] GLI acquedotti hanno le scarpe? Certo. [illegible] se io dico: "Ammazza la mosca", tutti mi rispondono immediatamente: "Col flit"». Gianni Vattimo risponde a Steiner che l'atto creativo può essere anche pubblicità, propaganda. Non basta la «magia», l'incanto. Ci vuole altro. Il filosofo del «pensiero debole» difende Derrida e le proprie ragioni «ermeneutiche», di interpretazione e comprensione della realtà.

«Non si capisce - ci spiega - quali siano i motivi dell'insofferenza, da parte di Steiner, per [illegible] discorso critico. I suoi obiettivi polemici non sono solo la commistione fra accademia e giornalismo, tra studiosi e mass media, ma anche la critica accademica, le teorie "decostruzionistiche" che vanno a vedere che cosa c'è "sotto" [illegible] parola, che svalutano il cosiddetto dato obiettivo».

Ma questo rappresenta secondo lei una teoria semplicemente sbagliata, contestabile, o qualco[illegible] di più vasto e importante? [illegible] generale rappresenta una tend[illegible] al ritorno all'ordine. Però è una tendenza [illegible] [illegible] [illegible] ma i propri presupposti, e quindi si mantiene nei limiti di una nevrosi. Si [illegible] per eterna [illegible] concezione dell'esperienza [illegible]tica che invece è storica. Steiner isola e "destoricizza" una visione dell'arte come si è sviluppata [illegible] Rinascimento a Nietzsche, gli conferisce una carica religio[illegible] senza chiedersi [illegible] dove viene. Ma questa visione sacrale dell'opera d'arte [illegible] nata proprio quando l'esperienza estetica [illegible] sostituito quella religiosa nelle classi colte. Mi chiedo [illegible] [illegible] senso decidere [illegible] tornare semplicemente indietro».

Per Vattimo, la visione dell'arte cui [illegible] riferimento Steiner è oggi indubbiamente «minacciata». «Ma siamo sicuri - chiede - che sia davvero minacciata dal nemico cattivo?». Molti risponderebbero di sì. Imparare di nuovo ad avvicinarsi all'arte come magia, come forza che produce simboli in grado di trasformare il mondo è [illegible] proposta che viene sottolineata [illegible] intensità diverse [illegible] scrittori e filosofi di varia formazione, basti pensare in Italia a Zecchi o Cacciari. La «fuga» affascina: secondo Vattimo, però, potrebbe riportarci proprio nel cuore di Bisanzio: «Oggi l'opera d'arte come magia è diventata propaganda. E allora, non sarà meglio la decostruzione, che diffida sempre [illegible] dato primario?».

Ma Steiner dice appunto che, a forza di diffidare, si finisce per perdere completamente di vista l'opera d'arte, si crea una situazione per cui i [illegible]ti analizzano i commenti, all'infinito. «Per lui il male è l'erosione dell'immediatezza del simbolo. Ma se i simboli, da cui mai come ora siamo bombardati, hanno peso in immediatezza, non sarà proprio la decostruzione il miglior antidoto? Quella di Steiner è una falsa cura». [m. b.]

FATTI [illegible]

«Sono la figlia di Majakovskij»

WASHINGTON. «Sono l'unica figlia di Vladimir Majakovskij e me ne vanto»: una femminista di New York, Patricia Thompson, [illegible] anni, ha rivelato a un giornalista russo [illegible] [illegible] [illegible] padre naturale, [illegible] grande poeta sovietico morto suicida nel 1930. La signora Thompson sostiene di essere nata dall'amore [illegible] Majakovskij e Elizaveta Petrovna Siebert, aristocratica [illegible] fuggita [illegible] la famiglia negli Stati Uniti dopo la rivoluzione. [Ansa]

Centinaia di [illegible] bivaccano per Pavarotti

PARIGI. Centinaia di persone hanno bivaccato durante tutta la notte fra lunedì e martedì davanti alla porta [illegible] Teatro dell'Opera della Bastiglia a Parigi, pur [illegible] [illegible] [illegible] posto per la prima del [illegible] marzo del *Ballo* [illegible] *maschera* [illegible] Verdi. Protagonista: Luciano Pavarotti. [Ansa]

Lettera di Colombo all'asta a Parigi

PARIGI. Una [illegible] copia della prima lettera [illegible] Cristoforo Colombo scritta al re di Spagna dopo il ritorno dalle Americhe andrà all'asta a Palazzo Drouot il [illegible] marzo. Nella lettera, datata [illegible] Roma 1493, Colombo descri[illegible] la bellezza delle isole scoperte. [Adnkronos]

Dibattito sul caso [illegible]

[illegible] Alla Pontificia Facoltà Teologica di Napoli si tiene oggi alle 16 un dibattito sul [illegible] Drewermann, il teologo e prete tedesco sul quale pende [illegible] processo canonico voluto dall'arcivescovo di Paderborn. Si presenta il volume *Il caso Drewermann - Un nuovo metodo per leggere la Bibbia?*, appena pubblicato da Piemme. [Agi]

Il premio Israele a un arabo comunista

GERUSALEMME. Lo scrittore arabo Emil Habibi, 70 anni, militante comunista, [illegible] il vincitore del premio Israele di letteratu[illegible] [illegible] tratta del riconoscimento più prestigioso conferito dallo Stato ebraico nella scienza e nelle arti. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Schizzi di sangue sul treno; ma le Poste sanno fare i conti?

Siringhe sporche nello scompartimento

Negli ultimi anni, dopo episodi anche luttuosi che hanno colpito alcune scolaresche durante [illegible]te didattico-formative in Italia e all'estero, il ministero della Pubblica Istruzione ha dettato condizioni circostanziate e restrittive per assicurare al massimo incolumità e sicurezza agli studenti in viaggio. Tra i [illegible] [illegible] trasporto viene caldamente consigliato il treno, in quanto offre a questo scopo le maggiori garanzie (CC. MM. [illegible]. 3602/197/BN del 31-10-1990 e 253 del 14-8-1991).

Proprio [illegible] treno, invece, ha costituito per [illegible], ragazzi e docenti della 4B e 4D del Liceo Scientifico «G. Berto» di Mogliano Veneto (Treviso) [illegible] ritorno da una visita d'istruzione a Roma, un pericolo inquietante.

Martedì 10 marzo alle ore 17,40, entrati negli scompartimenti - assegnateci dall'Ufficio Prenotazioni - delle [illegible]ze 14 e 15 dell'intercity 552 «Palladio» Roma-Venezia in partenza dalla Stazione Termini alle 18,00, ci siamo trovati di fronte a [illegible] spettacolo che al primo sapore del disgusto ha aggiunto poco dopo quello angoscioso di un preoccupante allarme: in mezzo allo sporco diffuso e vario, vecchio di alcuni giorni (tra carte e cartacce in bella evidenza anche un paio di mutande), spuntava[illegible] qua e là alcune siringhe spor[illegible] di sangue. Spruzzi di sangue [illegible] sui vetri e sul portacarte di [illegible] scompartimento.

[illegible] immediatamente dal tre[illegible] abbiamo protestato viva[illegible] [illegible] con capostazione e capotre[illegible] polizia ferroviaria e altri, ch[illegible]endo che le carrozze venisse[illegible] [illegible]ulite o sostituite. Da parte lor[illegible] [illegible]uguale, indifferente o anche u[illegible] seccata - sempre una sola ris[illegible]sta: «La colpa è degli addetti a[illegible] [illegible]ulizie, in sciopero da due gio[illegible]i. Non possiamo farci nulla: [illegible] [illegible]rtare alcunché non [illegible] di nost[illegible] competenza. Cercato posto alt[illegible]ve. Risultate vane rimostranze e richieste, abbiamo dovuto ripiegare [illegible] altre carrozze - anch'esse comunque sporche - dopo averne esplorato con cautela tutti gli anfratti nel timore di altri pericolosi reperti.

Domandiamo: era tanta e tale l'impotenza delle autorità e degli addetti alle FF.SS. [illegible] impedi[illegible] al capotreno un controllo pur sommario delle carrozze per verificarne le condizioni di sicurezza? Un'ispezione anche approssimativa [illegible] avrebbe dovuto consentire l'individuazione delle [illegible]e o degli scompartimenti a rischio, imponendo la loro immediata chiusura, [illegible] aspettare che la segnalazione venisse da parte [illegible] viaggiatori - in maggioranza minorenni - che già avevano preso posto - pagato e prenotato - in vicinissima prossimità di siringhe e sangue? Non esiste alcuna forma di emergenza [illegible] [illegible] [illegible] scioperi [illegible] questo? E se un ragazzo fosse punto? E [illegible] [illegible] delle siringhe fosse stato lasciato o depositato nelle carrozze qualcosa [illegible] più pericoloso?

A queste domande elementari qualcuno dovrà pur rispondere [illegible] modo convincente, per rassicurare non solo noi nella prospettiva di eventuali viaggi futuri, ma anche i genitori di tante scuole d'Italia, che nelle prossime settimane vedranno i propri figli in visita d'istruzione nelle varie parti della Penisola e che sicuramente, [illegible] adeguate risposte, dopo fatti come questi, dormiranno [illegible] meno tranquilli. In chiusura ci permetta di riferire un particolare forse [illegible] insignificante. Nelle carrozze del treno erano affissi numerosi manifesti che recitavano più o meno così: «Prevenzione Aids: Che cosa fai per te e per gli altri?».

prof. Piergiorgio Pozzobon
prof. Emilia Martini
seguono 32 firme
degli studenti di 4ªB e 4ªD
del Liceo Scientifico «G. Berto»
di Mogliano Veneto

RISPONDE O.d.B.

> Gentile signor Del Buono, ho 25 anni, [illegible] laureato in fisica. Vole[illegible] semplicemente esprimerle apprezzamento per la rubrica «risponde O.d.B.». La ringrazio per l'equilibrio [illegible] cui sempre dà esempio, che [illegible] apprezzato anche, anzi posso dire soprattutto, quando le sue opinioni non coincidevano con [illegible] mie per [illegible] pacatezza e anche l'umiltà [illegible] poco ironica [illegible] cui tali opinioni vengono espresse. La ringrazio perché [illegible] si fa portatore di [illegible]rità...
>
> **Giuseppe Murante**, Torino

GENTILE signor Murante, la ringrazio per gli elogi, ma anche per l'occasione che mi fornisce di approfondire un poco il colloquio con i collaboratori di questa rubrica. Raramente do riscontro ai consensi e non ho intenzione di redigere un bollettino dei successi. E' chiaro, comunque, che in uno scambio di opinioni si verificano dissensi come consensi. Ai consensi non ho nulla da obiettare se [illegible] che sono in buona parte immeritati. I dissensi, invece, mi procurano qualche difficoltà, in generale perché sono anonimi e poi perché la loro forma lascia francamente a desiderare. Una forma che non invoglia alla pubblicazione.

Ho qui davanti, ad esempio, sulla scrivania una cartolina illustrata riproducente una visione di Palazzo Reale a Torino, timbrata Torino, via Nizza, scrupolosamente scritta [illegible] stampatello e rigorosamente non firmata: «Piantala di leccare il culo ai socialisti, stronzo!». L'imbarazzo che mi provoca pubblicarla non è il timore di render nota un'accusa campata in aria, ma il disappunto che può provocare il turpiloquio nei lettori dotati di comune educazione. Quindi consiglio vivamente coloro che tengono ad avere pubblicati i loro dissensi a moderare la loro maleducazione.

Va già meglio un altro anonimo torinese che mi [illegible] dopo la mia risposta a un'altra [illegible] lettera firmata [illegible] uno scarabocchio: «Egregio signor Del Bove, le chiedo perdono e chiedo scusa a sua madre, ma lei [illegible] [illegible] figlio di buona donna. Non posseggo la sua prosa forbita e la sua fine ironia, non ero in marina [illegible] lei, ma negli alpini, gente rustica e rozza. Sono contento che non sia riuscito a decifrare la mia firma perché ora mi vergognerei di essere [illegible] in polemica [illegible] lei, ho [illegible] la conferma di quello che subodoravo: anche lei è [illegible] [illegible] del potere. La compiango. E [illegible] questo: amen!».

Dunque, siamo d'accordo? Consensi come si vuole; i dissensi, vibranti, drastici, totali, ma senza turpiloquio.

Oreste del Buono

Tener [illegible] la memoria dell'Olocausto

In tempi in cui spirano di nuovo venti di vergognoso revansci[illegible] nazista, non solo in Italia e Germania, ma anche un po' dappertutto in Europa, consola la memoria del signor Giorgio Lunardi (*La Stampa* del 2 marzo) che vuole ricordare a tutti e specialmente ai giovani inconsapevoli l'atrocità dell'Olocausto, [illegible] più feroce delitto di massa della storia umana, di cui si tenta da certe parti di confutare la realtà. Come se Primo Levi [illegible] inventato per fantasia i [illegible] ricordi: lui e tutti quanti, sopravvissuti alla strage, hanno lasciato nei loro libri la testimonianza della ferocia nazista.

Mi consola anche profondamente la schietta lettera del signor Lino Osvaldi (*La Stampa* [illegible] [illegible] marzo) che dice una parola onesta e chiara sui delicati rapporti tra il Vaticano e gli ebrei, che certo sarebbe tanto importante veder avvisti verso un accordo completo e sincero.

Grazie per aver fatto comparire su un quotidiano molto letto in tutti gli strati della popolazione due argomenti [illegible] solo l'ignoranza dei fatti aggrava e avvelena.

Emilio Levi, Torino

[illegible] e [illegible] in [illegible]

Qualche anno [illegible] [illegible] aperto un conto corrente postale per farmi accreditare [illegible] pensione. Ho lasciato spesso delle cifre più alte di quanto si dovrebbero lasciare su un conto che rende l'1,50% all'anno. Lo avevo fatto per la comodità di servirmi del postagiro che [illegible] gratuito. Ora però, dopo la Finanziaria, anche i postagiri vengono tassati [illegible] io mi vedo costretta a togliere il mio deposito alle Poste per passarlo su un c/c bancario che mi renda di più e mi compensa per quanto [illegible] fanno pagare le banche per i servizi. Ma sono in grado le Poste di farsi i conti? Postagiro vuol dire tenersi [illegible] per alcuni giorni i quattrini del cliente; se si aggiunge che [illegible] servizio postale non è sempre inappuntabile, [illegible] credo che questo sia il sistema migliore per conquistarsi dei clienti.

Caterina Ferreri, Pamparato

Quel povero asino massacrato in Spagna

Vorrei rispondere all'ansia di sapere degli innumerevoli italiani che hanno inviato telegrammi [illegible] sindaco di un paesino spagnolo, chiedendo pietà per l'asinello che ogni anno viene straziato per festeggiare la fine del carnevale. Io ed altri due italiani ci siamo [illegible]ati nel villaggio della «festa», invitati [illegible] movimento spagnolo per la difesa degli ani[illegible].

Per divertire [illegible] popolazione, l'asinello - preventivamente ubriacato - deve compiere un lungo giro fra maltrattamenti di ogni genere. I paesani lo tiravano per la coda, per le orecchie e per il pelo. Gli mettevano le dita nelle narici; lo costringevano a proseguire a pugni e calci, ed io lo sentivo ragliare di dolore. Gli hanno fatto inghiottire, intera, [illegible] piccola zucca e lo hanno costretto ad ingerire ancora dell'alcol. Lo hanno trascinato sulle ginocchia, afferrandolo per le orecchie. Noi avremmo voluto seguirlo fino alla stalla, dove ci era stato promesso che un veterinario avrebbe potuto visitarlo. Improvvisamente, circa dieci paesani, particolarmente robusti, ci hanno bloccati, trattenendoci il tempo sufficiente perché lo perdessimo di vista. Abbiamo dovuto attendere un'ora e mez[illegible] per poterlo ritrovare, nella stalla; ma, secondo me, quello che ci siamo trovati davanti non era lo stesso asino della «festa».

Raffaella Ravasso, Trieste

Ex acrobata [illegible] senza patente a 70 anni

Sono [illegible] settantenne, da 50 anni munito di patente (nozze d'oro) sesta categoria. Conducente autotreni, natanti, barche a motore civili e militari, ex acrobata [illegible]tociclista in attrazioni denomi[illegible] muro della morte, spettacolo viaggiante. Mai coinvolto in incidenti stradali.

Il [illegible] codice della strada sottopone i conducenti di età superiore ai 70 anni a nuovi esami di abilitazione pagando oneri e disagi [illegible] indifferenti per rinnovare la patente ogni due anni, il cui [illegible] si aggira intorno alle 200 mila lire.

Domando: perché [illegible] parlamentari, ministri, senatori, amministratori, sindacalisti, ecc., gli appartenenti al governo, [illegible] [illegible] obbligano a sottoporsi a visita medica, escludendo l'esenzione di pagamento, per accertare se sono in condizioni di efficienza per assolvere [illegible] le responsabilità atte alla guida del popolo.

Eugenio Garino, Andora (Sv)

Donne, violenza e narrativa

La giustiziera della notte

QUESTA è la storia di Bella, che una mattina si [illegible] giù e si rese conto [illegible] non poterne più. E' una persona come tante. L'Inghilterra è piena di persone ferite che soffocano in silenzio, che gridano piano per [illegible] farsi sentire dai vicini. Le avrete [illegible] senz'altro. Probabilmente le avete incrociate per strada. Di sicuro le [illegible] calpestate. Troppa gente non ne può più. [illegible] è una novità. Ma quel che [illegible] veramente è come si reagisce. Avrebbe potuto fare [illegible] cosa più decente. Avrebbe potuto fare quello che fa la gente per bene...».

E' l'incipit, apparentemente, solo apparentemente, cerimonioso di un singolare romanzo, *Dirty Week-End* (Sporco weekend), opera prima dell'inglese d'origine polacca Helen Zahavi apparsa nel 1991 in Inghilterra e prontamente presentata, in una buona versione italiana di Eva Kampmann, dalla Ugo Guanda editore in Parma nella collana «Prosa contemporanea».

Un tempo (parlo dell'anteguerra, della guerra e del dopoguerra) la Ugo Guanda di Parma [illegible] celebre per le sue collane di poesia. Ora, dopo [illegible] scomparsa nel '71 di Ugo Guanda, che in realtà si chiamava Ugo Guandalini, si è alla fine acca[illegible] nel gruppo Longanesi di Mario Spagnol e, sotto la direzione [illegible] quel fine e sagace lettore che è Luigi Brioschi, si è specializzata in narrativa straniera, cogliendo rilevanti successi. Scoprendo e riproponendo. Per l'esattezza, o meglio [illegible] l'inesattezza, quel bizzarro regesto di equivoci ed [illegible] che è il *Dizionario biobibliografico degli autori*, a cura [illegible] Asor Rosa e i suoi, come coronam[illegible] della *Letteratura Italiana* (due volumi che nel 1991 e dintorni pos[illegible] forse costituire per l'Einau[illegible] maggior materia di scandalo che l'aver pubblicato il best-seller *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano*) attribuisce la direzio[illegible] dell'Ugo Guanda di Parma al «critico letterario F. Brioschi» e un illustre critico letterario Franco Brioschi esiste, ma non dirige l'Ugo Guanda. Comunque, invertendo i Brioschi, il risultato non cambia. *Sporco week-end* è destinato a diventare un altro [illegible] della [illegible] editrice che ha la Fenice come simbolo.

E' un contributo aggressivo al problema [illegible] rapporto tra donne e violenza nella narrativa. [illegible] lungo, il [illegible] principale è stato il discorso sulla violenza [illegible] le donne. Ma, da qualche tempo, tra romanzi, film e telefilm, ha cominciato a profilarsi, dopo la violenza [illegible] le donne, la violenza delle donne [illegible]

Le possibilità criminali della donna [illegible] già [illegible] denunciate e celebrate in più [illegible] parto della narrativa gialla e nera angloassone. Nel 1944 questo filone aveva [illegible] il suggello di un capolavoro cinematografico [illegible] me *Double Indemnity* (La Fiamma del Peccato) tratto da Billy Wilder dal [illegible] omonimo [illegible] James Cain con la collaborazione alla sceneggiatura di Raymond Chandler. Barbara Stanwyck, sempre un poco ovina, si era fatta bionda per interpretare meglio la malvagità femminile, la vamp traditrice, biblicamente seduttrice dell'uomo, nell'occasione il mollaccione Fred McMurray anche troppo disposto a lasciarsi corrompere. E' [illegible] schema, a triste fine, di un sacco di storie scritte dallo stesso James Cain e da Charlie Williams, un esperto in bionde fatali.

Ma nell'86 si è [illegible] un altro filone. Questa volta non si [illegible] di un capolavoro né quanto a testo ispiratore, il dramma teatrale [illegible] William Mastrosimone, né quanto a film, trattone da Robert [illegible] Young sotto il comune titolo di *Extremities* (Oltre ogni limite). A ogni modo, lo spettacolo era sufficientemente esplicativo. Farrah Fawcett riusciva a fuggire a un maniaco sessuale, ma non trovava ascolto né protezione da parte della polizia. Così, ancora davanti allo stupratore, era costretta a passare all'offensiva, finendo per torturarlo e seviziarlo vendicativamente.

[illegible] le [illegible] andate più in fretta nella [illegible] popolare: *Sporco week-end* è uscito in originale un anno dopo il film [illegible] Ridley Scott, *Thelma & Louise*, in cui due giovani donne in [illegible] si trasformano, per una congiura di circostanze e per la loro sbadataggine, in assassine occasionali dapprima e consapevoli terroriste poi. La prima volta Susan Sarandon premeva il grilletto della pistola per liberare la sua compagna di viaggio Geena [illegible] dalla violenza di un [illegible]. In seguito, smet[illegible] di distinguere ragioni, seguivano solo i loro impulsi distruttivi, la distruzione diventava il loro gioco, la loro passione, il loro godimento, sino alla distruzione finale. Helen Zahavi pare riprendere la [illegible] di Thelma e Louise nel suo [illegible] Ma [illegible] è lo stesso.

Helen [illegible]

La sua partenza è assolutamente razionale. Bella, quando decide di entrare in campo, [illegible] sceglie l'autodistruzione come [illegible] gente per bene fa quando [illegible] disperata. Non pensa neppur a riempire il suo pancino di barbiturici né a gettarsi dalla cima di un grattacielo. Bella e il dolore non vanno d'accordo. La [illegible] capacità di tollerarlo è poco sviluppata. Piuttosto che provar dolore lei giudica opportuno farlo provare agli altri. C'è [illegible] [illegible] che la spia da tempo dalla finestra della casa davanti. Un [illegible] qualunque che [illegible] telefona proponendole la sottomissione. Bella si arma e va alla guerra per un grande week-end sporco di [illegible]gue, di ferocia, di morte.

La risentita prosa di Helen Zahavi sa trasmettere a chi legge l'ansia di conoscere il seguito, *Sporco week-end* è un libro di cui non si può sospendere facilmente la lettura. Come thriller [illegible] eccezionale, l'esordiente in noir palesa una maestria tecnica impressionante. E, secondo il concetto che «prevenire è meglio che reprimere», Bella non [illegible] mai ad aspettare la prima mossa dell'avversario, [illegible] rinunciando a una vena di cupo ma schietto umorismo, a un'allegria mortifera che la spinge addirittura alla caccia di quanti potrebbero esserle avversari. Non è un caso che si annunci che *Sporco week-end* deve [illegible] portato sullo schermo da Michael Winner. Michael Winner è [illegible] nel 1974 il regista di *Death Wish* (Il Giustiziere della Notte) tratto [illegible] romanzo omonimo di [illegible] Garfield. Chi farà il Charles Bronson in gonnella? E come [illegible] la caverà Michael Winner, che manca totalmente [illegible] umorismo?

[illegible] del [illegible]

Un secolo dopo ancora isolati nella foresta: li ha trovati uno scrittore britannico

Il sogno ariano fra le zanzare

Paraguay, ecco i coloni di Elisabeth Nietzsche

Nel 1886 la sorella del filosofo partì con il marito Förster e 14 famiglie: l'avanguardia della «Nueva Germania»

UN [illegible] biondo-cenere, con la pelle bianchissima e gli occhi azzurro-intenso, che sgambetta gioiosamente sadico all'inseguimento di [illegible] galline. Il monello intimidito dalla vista dello straniero, immortalato in decine di fotografie mentre fa capolino dalle gonne di [illegible] abbronzatissime ragazze sudamericane. Un villaggio sperduto nei recessi del Paraguay più selvag[illegible]. Eccola [illegible] la «Nuova Germania», Nueva Germania, la patria perduta dei veri ariani. Il sogno sognato [illegible] secolo fa dal dottor Bernhard Förster di Charlottenburg e [illegible] moglie [illegible] Nietzsche non è mai diventato realtà, [illegible] qualcuno [illegible] [illegible]mente continuato a sognarlo in [illegible] questo tempo.

Lo straniero con macchina fotografi[illegible] che si è avventurato nella foresta, fra intoppi di ogni sorta, calore tropicale, portentosi [illegible] [illegible] sogno e fameliche zanzare vere, si chiama Ben Macintyre. E' uno scrittore molto britannico e molto curioso che sulla sua ricognizione ha scritto [illegible] avvincente libro, *Forgotten Fatherland: The Search for [illegible] Nietzsche*, [illegible] uscita a Londra da Macmillan. Il *Sunday Telegraph* di d[illegible] ne ha pubblicato un [illegible] [illegible] il resoconto del viaggio.

Bernhard Förster era [illegible] tedesco legato all'ambiente wagneriano di Bayreuth, [illegible] [illegible] dei gruppi antisemiti. [illegible] [illegible] segnalato [illegible] la raccolta [illegible] duecentomila firme per scacciare gli [illegible] [illegible] Germania, un'iniziativa sconfessata da Wagner. La sua segu[illegible] e sposa Elisabeth era figlia di [illegible] pastore luterano [illegible] Sassonia, [illegible] soprattutto era la [illegible] minore di Friedrich Nietzsche, il profeta di Zarathu[illegible] e [illegible] Superuomo. I rapporti fra i due - occorre sottolinearlo a scanso di equivoci - non furono mai buoni e anzi dal 1888 si in[illegible]. «Non leggere i [illegible] [illegible] mio fratello - scriveva [illegible]sabeth a un'amica -: sono per noi troppo orribili, i nostri cuori tendono a qualcosa di più alto dell'esclusiva esaltazione dell'egoismo». E Friedrich: «Quando cer[illegible] ciò che mi è più radicalmente opposto (...) trovo sempre mia madre e mia sorella».

Qui sopra, Friedrich Nietzsche. In alto, il cognato Bernhard Förster e la sorella Elisabeth. Nella [illegible] grande, i primi coloni di [illegible] Germania

BRASILE
PARAGUAY
PEDRO JUAN CABALLERO
CONCEPCION
NUEVA GERMANIA
ASUNCION
POSADAS
ARGENTINA

Mentre Nietzsche pubblicava *Al di là del bene e del male* e metteva mano alle *Genealogia della morale*, nel 1886, in un pomeriggio di caldo soffocante, Elisabeth e Bernhard Förster scendevano da un vaporetto sulla banchina [illegible] Plaza de Palmis a Asunción. Le quattordici famiglie di emigranti stanchi e stazzonati che li avevano seguiti [illegible] Sassonia, vittime di una crisi che aveva ridotto molti contadini sul lastrico, erano le avanguardie della nuova grande patria teutonica. Caricarono i loro poveri bagagli su alcuni carri trainati da buoi e con passo stanco si incamminarono verso la foresta. Là sarebbe sorta la colonia, il nucleo di [illegible] Nueva Germania che nei disegni del Förster si sarebbe estesa su tutto il subcontinente, libera dai nefasti influssi ebraici e dalla morsa del capitalismo di Sion. Là, [illegible] il loro capo, avrebbero coltivato il *Geist* germanico, [illegible] [illegible] avuto frutta e verdura in abbondanza (i Förster [illegible] [illegible] vegetariani) e si sarebbero tonificati nella purezza della fede luterana.

Fin dai primi dell'800 il sogno di fondare nuove comunità aveva mosso da un capo all'altro del mondo schiere di seguaci dei vari Fourier, Owen e Cabet. Anche Nueva Germania [illegible] [illegible] presto, e nel 1889, mentre a Torino Nietzsche [illegible]va gli ultimi scampoli di lucidità ditirambeggiando con Dioniso, in Paraguay Bernhard Förster moriva suicida. Elisabeth cercò per un po' di alimentarne il mito, convocando [illegible] adepti che non vennero mai. Fu allora [illegible] comprese quale insperata miniera d'oro potesse rappresentare il fratello, nel frattempo sprofondato nella follia: tornò in Europa e [illegible] diede a curare le carte di Friedrich, a intrigarsi nella pubblicazione delle opere, a manipolare gli scritti incompiuti, ponendo le basi per quello sfruttamento del [illegible] in chiave nazista che resta ancora oggi un trabocchetto per [illegible] pochi studiosi. Nietzsche non fu mai [illegible] antisemita né esaltatore dei tedeschi. La sorella non venne mai meno alle sue idee, e una delle ultime foto la ri[illegible] ottantasettenne nell'atto di congratularsi con Hitler.

E i [illegible] del Paraguay? Che ne fu delle quattordici famiglie originarie e dei loro discendenti? Pungolato da questa curiosità, Ben Macintyre parte nei mesi scorsi per Asunción. [illegible] in mano una mappa aggiornata dalla [illegible] Elisabeth [illegible] Nietzsche in un suo libro del 1891: una sorta di opuscolo propagandistico e, insieme, un esercizio di autogiustificazione. Naturalmente le descrizioni sono molto approssimative, per non [illegible]raggiare i nuovi coloni, e trattano le questioni geografiche e logistiche con la stessa disinvoltura di cui la donna darà prova in seguito con gli scritti [illegible] fratello. Raggiungere Nueva Germania [illegible] facile, [illegible] «Molte piccole imbarcazioni risalgono il Rio Paraguay, [illegible] c'è una [illegible] nave, [illegible] Posadas, che copre il tragitto regolarmente. Parte da Asunción ogni mercoledì». Arrivati in un paio di giorni a San Pedro sul Jejui si [illegible] cambiare imbarcazione. L'ultima parte del viaggio si svolgeva a [illegible] [illegible] [illegible]llo o su carri trainati da buoi lungo sentieri tracciati nella foresta e richiedeva qualche giorno.

Nel [illegible] da Asunción c'è un solo battello per San Pedro, e parte ogni due mesi. Macintyre [illegible] un passaggio [illegible] Blanca Doña del capitano Ramirez, [illegible] chiatta riadattata mezza marcia che galleggia per miracolo. Giunto a Antequera si accinge a proseguire via terra. Castellano, il macellaio [illegible] posto, gli dà gli ultimi ragguagli: Nueva Germania si trova a 70 chilometri, lungo [illegible] [illegible] che porta a Santa Rosa, fra i fiumi Aguaryaumi e Aguaryaguazu. Per lo straniero «che [illegible] *las rubias*, le bionde» - come l'uomo crede di capire - ci sarà una giovane guida, Roberto, e un buon cavallo.

Un paio di giorni dopo, di pomeriggio, i viaggiatori si ferma[illegible] in un negozio-capanna lungo la strada che vende zucchero, *yerba* (un tè locale), portachiavi e Coca-Cola calda. Qui avviene l'incontro con il bimbetto biondo. La meta è a [illegible] quindicina [illegible] chilometri. «Andiamo, prima che diventi tardi», sollecita Roberto. Ancora un po' [illegible] [illegible] al piccolo trotto, mentre la canicola si allenta. Ed ecco spalancarsi in lontananza [illegible] piccola fertile vallata punteggiata [illegible] casupole, ognuna con un fazzoletto di ter[illegible] diligentemente coltivata.

La [illegible] riporta[illegible] sul *Sunday Telegraph* sfuma con le parole [illegible] [illegible]berto che allunga la [illegible]: «Ecco, quella è Nueva Germania». Non sappiamo [illegible] gli antichi coloni siano sopravvissuti, come abbiano [illegible] tutto questo tempo e come vivano adesso. Bisognerà [illegible] ancora un po', fino al 30 marzo, quando a Londra il libro di Macintyre sarà in libreria.

[illegible]

Uno scrittore dissidente in esilio rifiuta di partecipare alle Colombiadi di Siviglia e denuncia l'«idillio con Cuba»

«La Spagna è troppo piccola per Castro e me»

Cabrera Infante: Fidel è stato invitato nell'anniversario della sua rivoluzione

[illegible]

LA Spagna non è abbast[illegible] grande perché possiamo starci, anche se per pochi giorni, il tiranno ed io». Con queste parole, lo scrittore [illegible] dissidente Guillermo Cabrera Infante è [illegible] in campo contro l'Esposizione Universale [illegible] Siviglia, che si sta preparando a festeggiare la Cuba di [illegible] Castro.

Lo scrittore era [illegible] in Spagna per partecipare a un convegno sulla cultura catalana, che si terrà a Barcellona la settimana prossima. [illegible] dal suo esilio londinese ha manda[illegible] una [illegible] lettera agli organizzatori del simposio per annullare la partecipazione. «La battuta era di Gary Cooper nel film *The Virginian*, ma il messaggio, adesso, è [illegible]» ha scritto Cabrera Infante.

[illegible] scrittore dice no alla Spagna, [illegible] nello spiegarlo [illegible] in rilievo [illegible] coincidenza, nel calendario delle celebrazioni colombiane [illegible] '92, che probabilmente era sfuggita ai più. «Il governo spagnolo ha deciso di tributare a Fidel Castro gli onori di Capo di Stato», scrive Cabrera [illegible]. «Come [illegible] [illegible] bastasse, l'Expo sivigliana celebrerà il "Día [illegible] America", [illegible] giornata dell'America) il [illegible]simo [illegible] luglio. E' un'enormità, uno schiaffo per tutti i cubani che vivono in patria o in esilio».

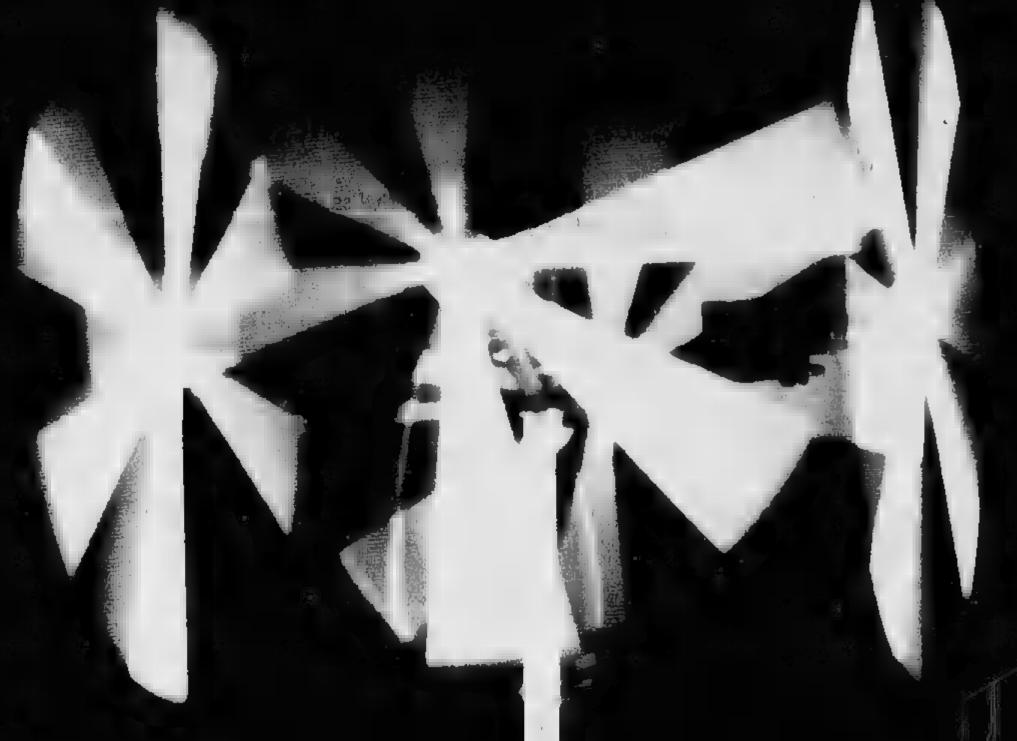
Perché, spiega Cabrera Infante, «il 26 luglio è il giorno in cui Castro e il [illegible] gruppo terrorista assaltarono una caserma dell'Esercito [illegible] [illegible] a Santiago di Cuba».

«E' [illegible] nel 1953 - aggiunge lo scrittore - [illegible] da allora è un anniversario essenziale per i castristi. Persino il gruppo che lo portò al potere si chiamava "Movimiento [illegible] de julio". Queste non sono certo informazioni riservate, il go[illegible] spagnolo le conosce benissimo. Fidel, che le ha ben presenti, il 26 di luglio terrà una conferenza pubblica a Siviglia: e per lui, che lo sa, come per quanti lo ignorano o preferiscono ignorarlo, l'occasione [illegible] trasformerà in una festa castrista. In un affronto alla Spagna, e alla democrazia».

Fidel Castro. Sopra, Cabrera Infante: vive in esilio a Londra

«Scusatemi», conclude, [illegible] [illegible] potrò essere con voi, [illegible] finché in Spagna sventola la bandiera castrista, io non potrò entrare». [illegible] non cambiano le cose, resterà fuori [illegible] confini a lungo. Negli ultimi [illegible] tra l'opinione pubblica spagnola e il regime cubano è nato un vero idillio, scandito [illegible] immagini ricorrenti sulla stampa: abbracci [illegible] Castro e uomini politici spagnoli in visita sull'isola, appelli in favore della fine dell'isolamento internazionale cui è sottoposto il regime [illegible] Fidel Castro.

Il pu[illegible] più alto di questa politica della mano tesa è stato toccato con la grazia a un gruppo di prigionieri politici, concessa dal dittatore cubano su intercessione di Manuel Fraga, leader della destra spagnola. Ma la Spagna che si prepara a festeggiare a Siviglia i cinquecento anni della scoperta dell'America, ora dovrà molto probabilmente incominciare a fare i conti anche con i dissidenti.

[illegible]

«Domenica in» anche di sera

Comincerà il 12 aprile e durerà per quattro domeniche, fino al [illegible] maggio, la «Domenica in» in versione serale condotta da Pippo Baudo. «Andremo in onda dalle 16 alle 22,40 - ha detto Baudo intervenendo a Conegliano, [illegible] presentazione di Antennacinema -. Avremo due intervalli, [illegible] 18,10 per 90° Minuto [illegible] [illegible] alle [illegible] per il Tg1. La formula del programma non subirà grandi modifiche: trasferiremo la parte finale [illegible] "Gioco del castello" nella parte serale». Sempre da Conegliano la notizia che Columbro (nella foto) non [illegible] durrà la prossima stagione «Buona domenica» [illegible] «Paperissima». Columbro ha detto: «Il prossimo anno tornerò a fare l'attore. Mi attendono la realizzazione [illegible] una serie di telefilm umoristici intitolata "Cia", abbreviazione [illegible] Caputo-Ignazio-Agenzia, nella quale avrò [illegible] ruolo di un investigatore alle prese con avventurose e improbabili indagini sui casi più vari».

La Ferri torna alla Scala

Alessandra Ferri, stella italiana della danza, [illegible] a ballare alla Scala. Cioè [illegible] teatro dove fece il suo debutto come allieva della scuola; [illegible] dove se [illegible] andò per cercare [illegible] [illegible] prima al Covent Garden e poi nell'American Ballet Theatre; [illegible] dove [illegible] volte [illegible] negli anni passati è tornata a danzare in [illegible] poco memorabile «Lago dei cigni» con la regia di Zeffirelli e Carla Fracci coprotagonista. L'appuntamento è per [illegible] repliche [illegible] «Bayadera», [illegible] balletto secondo '800 che in questi tempi la grande Natalija Makarova [illegible] riallestendo alla Scala. «Bayadera» debutta [illegible] 16 aprile, ma [illegible] Ferri danzerà, nel ruolo protagonista [illegible] Nikija, nelle repliche del 17, [illegible] e 23 aprile, ed [illegible] come partner Julio Bocca e come antagonista la brava scaligera Elisabetta Armiato. Questo ritorno di Ferri alla Scala non [illegible] che l'inizio di un accordo [illegible] collaborazione della ballerina con il [illegible] milanese destinato a proseguire in futuro.

Hollywood si è schierata per le prossime elezioni: Heston e Costner abbandonano Bush

Tutti gli attori del Presidente

Repubblicani Schwarzenegger, Hope, Stewart, Norris democratici Beatty, Reynolds, Dreyfuss, la Field

Kevin Costner in «Balla coi lupi». L'attore [illegible] da sempre amico di Bush [illegible] [illegible] schierato in questa presidenziali

BUSH: ARNOLD SCHWARZENEGGER, BOB HOPE, JAMES STEWART, TOM SELLECK

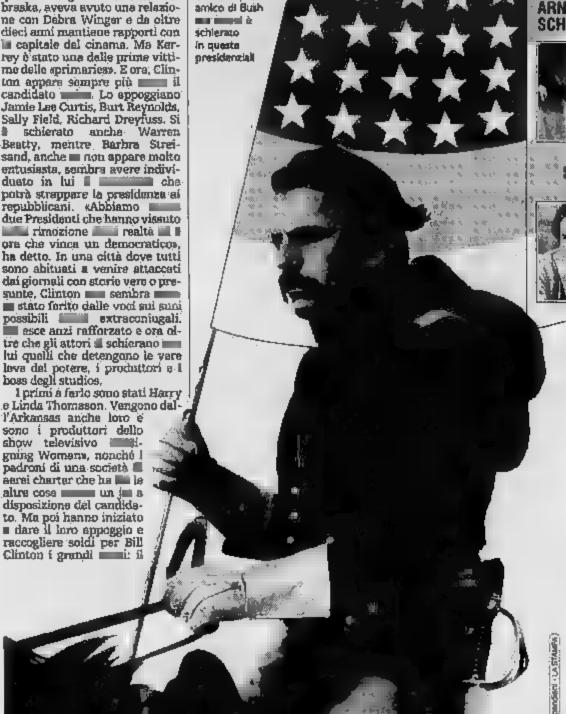
CLINTON: BURT REYNOLDS, RICHARD DREYFUSS, WARREN BEATTY, [illegible] STREYSAND

BROWN: MARTIN SHEEN, TALIA SHIRE, MIKE FARREL

LOS ANGELES. Kevin Costner [illegible] sempre ammesso che George Bush, per lui, [illegible] [illegible] amico. E [illegible] quando capita a Washington non [illegible] mai di visitare la [illegible] [illegible] per dare un saluto al Presidente o per farsi assieme un po' di buche [illegible] golf. Per le elezioni dell'88, quando era ancora un giovane attore promettente, era anche [illegible] apertamente a fianco di Bush. Ma questa volta ha fatto sapere che «non intende fare niente di politico».

Se Costner ha deciso di tenersi fuori [illegible] mischia, gli altri protagonisti di Hollywood sono invece già in pi[illegible] fermento per le presidenziali [illegible] novembre. Tradizionalmente, immeginiamo che attori, produttori e registi pensano solo ai propri contratti multimiliardari, alla dimensione delle loro ville e al segreto dell'eterna giovinezza. Ma [illegible] Hollywood, che attraverso i suoi film e telefilm riesce a forgiare i sogni del mondo intero, piace anche l'idea di influenzare il pro[illegible] politico. E poi, quando si è diventati [illegible] ricchi e famosi, che cos'altro resta? La tentazione di poter scambiare due chiacchiere con [illegible] futuro Presidente [illegible] di [illegible] invitati alla Casa Bian[illegible] è irresistibile.

I candidati ricambiano [illegible] buon grado. L'appoggio di Hollywood significa poter mettere le mani su una fonte inesauribile di sostegno finanziario alle proprie campagne. Jack Valenti, il presidente dell'associazione dei produttori cinematografici, ricono[illegible] che c'è anche dell'altro. «I candidati [illegible] bene che se rie[illegible] [illegible] [illegible] le star dalla loro parte, possono allettare altri elettori. E' il potere ipnotizzante dei personaggi famosi, con i quali la gente può facilmente identificarsi». Uscito dalla [illegible] Ronald Reagan, un attore di film di seconda categoria riuscito per [illegible] anni a conquistare il voto e il cuore degli [illegible] Hollywood è dunque impegnata nella sua rituale caccia al candidato. E il favorito, per il momento è Bill Clinton. Sin dagli anni [illegible] John Kennedy, che nella sua campagna del '60 si fece spesso vedere a fianco di Frank Sinatra, l'establishment del mondo [illegible] cinema [illegible] è tradizionalmente schierato con i democratici. Per un paio di mesi, aveva flirtato [illegible] [illegible] Kerrey. Aveva [illegible] bel volto [illegible] limpidi occhi azzurri, era stato ferito in Vietnam. E poi, quando era governatore del Nebraska, aveva avuto una relazione con Debra Winger e da oltre dieci anni mantiene rapporti con [illegible] capitale del cinema. Ma Kerrey è stato una delle prime vittime delle «primarie». E ora, Clinton appare sempre più [illegible] il candidato [illegible]. Lo appoggiano Jamie Lee Curtis, Burt Reynolds, Sally Field, Richard Dreyfuss. Si [illegible] schierato anche Warren Beatty, mentre Barbra Streisand, anche [illegible] non appare molto entusiasta, sembra avere individuato in lui [illegible] [illegible] che potrà strappare la presidenza ai repubblicani. «Abbiamo [illegible] due Presidenti che hanno vissuto [illegible] rimozione [illegible] realtà [illegible] [illegible] ora che vinca un democratico», ha detto. In una città dove tutti sono abituati a venire attaccati dai giornali con storie vere o presunte, Clinton [illegible] sembra [illegible] [illegible] stato ferito dalle voci sui suoi possibili [illegible] extraconiugali. [illegible] esce anzi rafforzato e ora oltre che gli attori [illegible] schierano [illegible] lui quelli che detengono le vere leve del potere, i produttori e i boss degli studios.

I primi a farlo sono stati Harry e Linda Thomason. Vengono dall'Arkansas anche loro e sono i produttori dello show televisivo [illegible]ging Women», nonché i padroni di una società [illegible] aerei charter che ha [illegible] le altre cose [illegible] un [illegible] a disposizione del candidato. Ma poi hanno iniziato a dare il loro appoggio e raccogliere soldi per Bill Clinton i grandi [illegible]: il presidente della TriStar Mark Medavoy, il presidente del Disney Channel John Cooke, l'ex presidente della Fox Barry Diller e l'ex presidentessa della Colum[illegible] Dawn [illegible].

E Paul Tsongas? Il candidato del Massachusetts, [illegible] quel suo modo di vestire così opaco, con quegli occhiali fuori moda, [illegible] quel labbro che gli va per conto suo quando sorride ha un bel po' di problemi nel conquistare i protagonisti di un'industria fon[illegible] sulle apparenze. [illegible] sinora si [illegible] schi[illegible] apertamen[illegible] con lui e il senatore contrattacca cercando di farne una virtù. «Non sono un tipo da Hollywood», dice orgoglioso.

Non [illegible] scordato, [illegible] Jerry Brown, il terzo democratico ri[illegible] in lizza. E' [illegible] governatore della California e per [illegible] paio di anni ha avuto una rela[illegible] [illegible] la cantante [illegible] Ronstadt. E ora che si è schierato alla sinistra [illegible] partito, ha saputo raccogliere l'appoggio dei più radicali, [illegible] Martin Sheen, Talia Shire (la moglie [illegible] Rocky), Mike Farrell («Mash»), che lo incitano al grido di «Run, Jessy Run». Tra i democratici c'è infine un'ala che resta in attesa e che per [illegible] non riesce a vedere alcun candidato che susciti entusiasmo. Arthur Kropp, direttore di un gruppo chiamato «People for the American way» molto popolare, sostiene: «Siamo disgustati con tutti i candidati, democratici e repubblicani. Nessuno [illegible] stato in grado di catturare la [illegible] immaginazione».

Ma passiamo al fronte repubblicano. George Bush sperava di ereditare da Reagan oltre che [illegible] [illegible] Bianca [illegible] il favore [illegible] Hollywood. Ma non è così. I repubblicani che gravitano attorno al mondo del cinema si presentano anzi ora [illegible] delle vittime, una [illegible] perseguitata in un ambiente dominato dai «liberals» (i «radical-chic» italiani). Charlton Heston, che è stato sempre un portavoce dei conservatori, proprio pochi giorni fa si lamentava sostenendo [illegible] appoggiare un repubblicano, a Hollywood, equivale a un «bacio della morte».

Ma il partito di Bush non è poi [illegible] così male. Intanto ha dalla [illegible] la star più popolare del momento, Arnold Schwarzenegger. Anche se ha sposato una Kennedy, Maria Shriver, Schwarzenegger ama farsi vedere in compagnia del Presidente repubblicano, che lo ha messo a capo di una commissione istituita per rimettere l'America in forma fisica («fitness Council»). E [illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible] in difficoltà in New Hampshire per gli attacchi sferratigli da destra da [illegible] Buchanan, non ha esitato a presentarsi alle folle esultanti a fianco del «Terminator» che ripeteva, come nel film, [illegible] la vista, baby».

Oltre che su Schwarzenegger e Heston, il partito repubblicano può contare su Bob Hope, James Stewart, Chuck Norris. E [illegible] produttori come Jerry Weintraub, che assicura che continuerà a occuparsi di elezioni «sino a quando [illegible] [illegible] politica». Ma Costner, come detto, ha deciso di tenersi fuori. E Tom Selleck, altro vecchio [illegible] dei repubblicani, questa volta ha pensato bene [illegible] [illegible] contributi finanziari alle campagne elettorali di Paul Tsongas, di Jerry Brown e di Pat Buchanan. Per George Bush, [illegible] altro segnale di allarme.

Lorenzo Soria

I testi sono assurdi grassocci, ilari. I puristi preparano l'antifestival

I romani Santarita Sakkascia cantano «Perché [illegible] fai», facendo il verso a Masini

Sabato a Torino [illegible] Festival della canzone demenziale presentato [illegible] Sergio Vastano e Salvatore Marino

Sanscemo, [illegible] [illegible] storie non più tese

La rassegna rivoluzionaria ha fatto molte concessioni al sistema

TORINO. [illegible] Festival [illegible] [illegible] zone demenziale, meglio noto come Sanscemo, approda alla terza edizione: sabato al Palasport di Torino si consumerà quello che è diventato un [illegible] Con gli [illegible] e connessi degli «eventi»: torme di radio e tivù all'assalto, riprese di Videomusic, accorrere di giornalisti e critici, pullulare di anime perse, saltimbanchi, cercatori di fortuna.

Paolo Zunino e i suoi complici, quando s'inventarono il festival del demenziale, non speravano - o dovremmo scrivere «non temevano»? - tanto. Tre anni fa Sanscemo [illegible] una festa in famiglia: il successo, il Palasport gremito, l'ascesa del vincitore Marco Carena colsero [illegible] sorpresa gli addetti ai lavori, i quali non avevano intuito la voglia di diversità, non s'erano accorti che il pubblico giovane [illegible] pronto alla sfida dell'ironia, anche feroce, anche sboccata.

Sanscemo fu una [illegible] d'aria fresca in una [illegible] musicale asfittica. Il «rock demenziale», dopo gli Skiantos di Freak Antoni negli Anni Settanta, aveva vissuto un periodo catacombale: ma dava segni di riscossa. Ed [illegible] un demenziale da combattimento, sparava a zero su poteri e convenzioni. Sanscemo, però, prediligeva l'allegria goliardica. E [illegible] scelta s'è rivelata vincente.

In questi anni il demenziale, salvo rare sacche di resistenza, [illegible] stato fagocitato e clonato dal business, che ne ha fatto macchietta e [illegible] per insaccati. Spremuti [illegible] e Le Storie Tese sul côté pecoreccio, ci hanno raccontato che pure Salvi e Fa[illegible]tti e Bisio sono «demenziali».

Sanscemo tenta la mediazio[illegible] fra goliardia e mercantilismo. Non è facile. Intanto, per presentare la serata hanno ingaggiato niente [illegible] che Sergio «Striscialanotizia» Vastano e Salvatore «Vociante» Marino: orgogliosi virgulti di una demenzialità tv targata Fininvest e Raidue. Sopravvoliamo.

Eppure, comunque vada, Sanscemo [illegible] fatto centro. Anche troppo: ha risvegliato l'interesse e i sensi sopiti dell'industria dell'intrattenimento. E si sa, la musica è [illegible] i posti delle vacanze: quando li scopre il turismo di massa, diventano invivibili.

Sponsorizzato dalla Polygram - [illegible] soldi [illegible] [illegible] vedono pochini - Sanscemo oggi fa gola, e c'è chi vorrebbe portarlo via da Torino, trasferirlo in ca[illegible] del potere discografico, a Milano o a Roma. Di fatto, parteciparci è già una cosa seria, o q[illegible]. Per fortuna c'è ancora chi ci va per divertirsi: il dentista [illegible] che guida la Sbanda Cerquetti, e l'[illegible] napoletano Paolo Pannella con un'orchestra di legulei, ufficiali giudiziari, medici e ingegneri. E si annunciano complessini di discografici, di giornalisti, di varia umanità.

Né mancano i personaggi interessanti. Tenete d'occhio i romani Santarita Sakkascia, già sentiti ad «Avanzi»; cantano «Porché ci fai», spietata pre[illegible] per i fondelli del povero Masini. Non demeritano Munciausen Generescion, Trombe di Falloppio, altre band ru[illegible]ti. Ma abbondano pure i «cavalli [illegible] ritorno», gente che vorrebbe essere cantante o at[illegible] «vero», e per emergere le prova tutte: peschiamo a caso la scheda di una concorrente, la bolognese Daniela Airoldi. Ha debuttato [illegible] i bimbi dello Zecchino d'oro (come Cristina d'Avena, allarme rosso!), ha fatto teatro, televisione e bas[illegible] shere, cabaret, [illegible] particina con Fellini; e alterna «la sua attività [illegible] [illegible] quella più completa di soubrette». [illegible] sia[illegible] capiti.

Autore di canzoni dello Zecchino d'oro (i frati dell'Antoniano si rendono conto delle conseguenze?) è [illegible] milanese Walter Ivaldi, cantante o attore a seconda della bisogna. Il romano Marco Manusso, invece, ha su[illegible] la chitarra in mille tour con De Gregori, Dalla, Locasciulli, Bobby Solo: e s'è fatto «Sanremo Folies», la bischerata con cui il Festival di Aragozzini tentò nel '91 [illegible] fabbricarsi un'immagine «giovane».

I testi delle canzoni sono scemarelli, grassocci, ilari. Giocano sul doppiosenso - «Ba[illegible] frutto di moda» predicano i siciliani François e Le Coccinelle - e [illegible] le risate, magari lo sghignazzo. [illegible] a caso, la frattura tra questo Sanscemo e il demenziale arrabbiato e impegnato è ormai insanabile: e proprio i gruppi dell'«altro demenziale» - la fol[illegible]a contro il sistema - domenica, sempre a Torino, faranno un concerto in esplicita contrapposizione a quello che considerano «il Festival [illegible]». Sanscemo come Sanremo? Che il Grande Freak, patrono [illegible] rock fuori di testa, ci protegga.

Gabriele Ferraris

Forlì: Cocker apre il tour italiano e ripropone una grande potenza vocale

Vecchio Joe dal ruggito ritrovato

Ma il cantante è rimasto vittima dell'effetto Sanremo
Salta la data di Firenze, poche prenotazioni [illegible] Napoli

FORLI'
DAL NOSTRO INVIATO

E' il tour più degno della sua carriera quasi trentennale, ed è anche quello [illegible] più musica e marchingegni spettacolari; per la prima volta dopo moltissimo tempo, poi, Joe Cocker torna ad esibire una potenza vocale che credevamo affidata soltanto ai ricordi. In scena, si muove [illegible] una certa facilità disinvolta [illegible] nei finali saltella persino, come può saltare uno che nella vita non ha [illegible] [illegible]to [illegible] massimo obiettivo la forma fisica. Ma proprio adesso che vale la pena riascoltarlo, l'Italia gli volta le spalle: lunedì sera al palasport di Forlì, per l'apertura delle date italiane dopo un trionfale giro per l'Europa, ad ascoltarlo c'erano soltanto 1500 persone. Sarebbero tante per un club, ma poche per i palasport che sono stati scelti per lui; così, la data di Firenze [illegible] stata cancellata e le prenotazioni [illegible] [illegible]no un granché neanche [illegible] Napoli.

Joe Cocker [illegible] la prima vittima dell'effetto Sanremo, della saturazione per la musica o della stupidità che farà accorrere, nelle prossime settimane, soltanto ai concerti dei divi festivalieri; ma forse Cocker [illegible] vittima anche del clima preelettorale teso e confuso, che chiude in [illegible] più gente del solito. Peccato. Negli ultimi dieci [illegible]ni lo abbiamo visto risalire la china adagio, passo dopo passo: a Genova, nell'83, tentava i suoi storici ruggiti ma gli uscivano solo patetici rantoli; ora che sta per [illegible] piere 48 anni, pare tornato davvero il leone [illegible] Woodstock. Il merito ultimo è [illegible] Roger Davies, il manager già propiziatore della resurrezione [illegible] Tina Turner: Davies gli ha [illegible] [illegible] intorno una cornice così professionale e perfetta, che rischia [illegible] portarsi via con i vecchi difetti anche quel lieve sapore underground che da sempre è un ingrediente del fascino del vecchio Joe.

Ma certo, meglio così. Meglio per Cocker e per la sua ritrovata forma; e meglio per i ragazzi, che [illegible] tornati ad interessarsi a lui dopo il successo eclatante di «You [illegible] leave your hat on», la [illegible] del film «9 settimane [illegible] mezza». La [illegible] che irrompe sulla scena del concerto è costruita soprattutto per loro, piena, ritmata [illegible] roboante, con ben sei musicisti, fra i quali spicca alle tastiere quel Chris Stainton che è stato suo compagno [illegible] avventura per moltissimi anni; ci sono anche due brave coriste nere a rinforzare il clima blues, un marchio [illegible] appartenenza [illegible] Joe, primo «negro bianco» delle [illegible] [illegible] rock.

I brani di «Night Calls», l'ultimo (e buono) album uscito, vengono diluiti in [illegible] ad una miriade [illegible] successi eterni rivisitati con nuovi arrangiamenti. «Feeling Alright» [illegible] in salsa latina, «Many Rivers to [illegible]» ha l'impronta dell'organo di Stainton, la stessa «You can leave your hat [illegible]» è restituita ad una più appropriata dimensione rhythm'n'blues, mentre [illegible] fresca «Love is Alive» viene profumata di chitarre heavy; «The letter» è rock puro [illegible] quando arriva «With [illegible] little help from my friends», sembra di ascoltare un Cocker giovanissimo, ma immerso nel ritmo più attuale: merito suo, [illegible] della [illegible] beatlesiana che si presta così bene a varie letture.

La specialità di [illegible] Cocker restano però le ballads. Riproposte spesso a tinte forti come «Night Calls» e «When The Night Comes», danno un autentico struggimento quando Joe le canta nello stile tradizionale blues: [illegible] «Please no more» e nella sempre incantevole «You are so beautiful», si ritrova quel filo di sofferenza che [illegible] perdere il fiato. A lui e a noi. Successone.

[illegible]ella Venegoni

Le date di Joe Cocker: stasera **Roma, domani Napoli, 21 Verona, 22 Milano.**

Joe Cocker, un successo con vecchi e nuovi brani. In alto David Bowie

Bowie primo

Le star fuggono i grandi spazi

FORLI'. Non tutti i promoter [illegible] tranquilli. Quest'inizio di stagione di concerti, con il debutto non troppo esaltante, [illegible] quanto a pubblico, [illegible] Joe Cocker, rischia di diventare [illegible] segnale emblematico per le nume[illegible] [illegible] che verranno. E' stato David Bowie ad aprire la strada, ma ormai anche i più grandi, come gli U2 o lo stesso Springsteen, preferiscono esibirsi in locali angusti invece che in grandi spazi: certo sarà anche un problema di atmosfera, ma nessuno vuole rischiare di vedere vuote troppe sedie in platea. Fran Tomasi è appena volato a Boston per tentare [illegible] convincere il gruppo irlandese a prolungare il suo soggiorno in Italia: [illegible] proprio insisteranno [illegible] cantare, [illegible] fine maggio, in [illegible] locale [illegible] il Forum di Assago presso Milano che può contenere non più di undicimila persone, almeno che gli U2 acconsentano [illegible] tenere più concerti.

Mimmo D'Alessandro, che [illegible] [illegible] partner Galli organizza il tour italiano di Cocker e ne organizzerà molti altri, sentenzia: [illegible] spazi aperti ormai [illegible] bene soltanto per eventi grandissimi, senza precedenti». Come l'accoppiata Elton John/Eric Clapton, che sarà il 6 luglio al Comunale [illegible] Bologna, l'8 all'Olimpico di Roma, il 10 allo stadi[illegible] di Monza. Perché non Tori[illegible]? «Perché i costi "del delle Alpi" sono impossibili: vogliono 50 milioni soltanto di garanzia per il prato».

C'è la recessione, c'è un clima preelettorale nervoso, ci sono i divi di Sanremo che preparano le tournée ed esploderanno nelle prossime settimane: e il successo annunciato degli italiani [illegible] una realtà che provoca non poche preoccupazioni nei promo[illegible] internazionali. Ma D'Alessandro [illegible] Galli hanno appena [illegible] a punto un colpo del quale sono fieri: hanno acquistato ben nove date italiane degli amatissimi Dire Straits, che arriveranno nel mese di settembre.

Fra i divi scritturati dai due viareggini, ci sono: Randy Crawford, che debutterà il [illegible] giugno a Campione d'Italia, e sarà poi il [illegible] a Torino, 31 Milano, [illegible] aprile Palermo; Paul Young che debutta [illegible] [illegible] prossimo a Bologna (25 Udine, 26 Firenze, 28 Napoli, [illegible] Roma, 30 Milano); lo storico trio Crosby, Stills [illegible] Nash che si esibirà il 2 aprile al Palatrussardi di Milano e il [illegible] al Palaeur di Roma; Nathalie Cole accompagnata da una grande orchestra (21 aprile Roma, [illegible] Palermo, 23 Firenze, 24 Milano). Ultimo «colpo», il beatle Ringo Starr, che [illegible] in Italia dal [illegible] luglio [illegible] [illegible] [illegible]ciata di concerti. **[m. ven.]**

Ricorso in pretura

Ritirate «Non amarmi» è un plagio

[illegible] Baldi ha [illegible] a Sanremo in coppia con Francesca Alotta «Non amarmi»

NAPOLI. «"Non amarmi", la [illegible] che ha portato il duo Alessandro Baldi-Francesca Alotta [illegible] alla vittoria del Festival [illegible] Sanremo per la categoria giovani, [illegible] ritirata dal mercato discografico». Lo chiede [illegible] musicista casertano, Franco Oliviero, che ha presentato un ricorso alla magistratura accusando di plagio gli autori (Bigazzi e Falangiani).

Con un procedimento di urgenza, si è rivolto alla pretura di Firenze, dove ha sede la società [illegible] edizioni musicali che ha registrato il brano - «Il Bigallo» - [illegible] dove domani si terrà la prima udienza.

Oliviero sostiene di [illegible] composto due anni fa una canzone dal titolo [illegible] finisce qui», depositata alla Siae, e di essersi poi accorto che il brano presentato nell'ultima edizione del Festival [illegible] riproduce fedelmente intere parti musicali, a cominciare dal ritornello. Assistito dal suo legale, l'avvocato Giuseppe Lino, ha deciso in primo luogo di bloccare la vendita del disco a tutela del diritto d'autore, riservandosi di ottenere un risarcimento anche sul piano civile.

Ventiquattro anni, una passione per la musica che lo ha portato [illegible] fondare una propria piccola [illegible] discografica, la «Meridiosound [illegible] Recording», Franco Oliviero insegue da tempo il successo scrivendo canzoni che registra in attesa del colpo di fortuna. «Compongo i brani - spiega - e poi [illegible] di farli arrivare, attraverso [illegible] noscenze [illegible] i canali più disparati, agli interpreti che giudico più adatti a presentarli». E' stato così anche [illegible] «Se finisce qui». La canzone, sostiene Oliviero, [illegible] stata creata per Mietta, subito dopo il terzo posto a Sanremo in coppia [illegible] Amedeo Minghi. «Mi risulta - sostiene il giovane autore casertano - che Mietta abbia ricevuto il nastro poco prima di questa edizione del Festival. Ma qualcun altro potrebbe averlo ascoltato, mentre circolava negli ambienti degli addetti ai lavori. E questo spiegherebbe il plagio».

Secondo Oliviero, la canzone «Non amarmi» ricalca in maniera evidente il tema musicale [illegible] suo brano: «Al giudice esibirò i due spartiti - afferma sicuro - [illegible] la [illegible] balzerà agli occhi di tutti. Il pretore avrà tutti gli elementi per ritirare subito dal mercato i dischi e le cassette di Baldi [illegible] della Alotta, la cui diffusione lede i miei interessi».

[illegible]la Cirillo

Con due trasmissioni

A Damato il sabato sera di Rete 4

CONEGLIANO. Mino Damato passa a Retequattro. Dal 28 marzo, [illegible] due [illegible] dopo la rottura del suo rapporto con la rete di Emmanuele Milano, provocata dai contrasti sulla trasmissione del filmato di un'esecuzione capitale durante [illegible] suo programma «IT, incontri televisivi», Damato condurrà sulla rete Fininvest due trasmissioni del sabato sera: «Incontri sull'Arca», in onda alle 22,30 e «Mille domande», che [illegible] trasmesso a [illegible].

Lo ha detto ieri lo stesso Damato, intervenendo ad Antennacinema. «Ho incontrato Berlusconi - [illegible] spiegato il giornalista - dopo aver lasciato Telemontecarlo [illegible] [illegible] nato questo progetto, per ora limitato a sei sabati. "Incontri sull'arca" sarà un talk show [illegible] diretta, arricchito [illegible] filmati, ospiti [illegible] collegamenti. In "Mille domande", che durerà mezz'ora, approfondiremo uno o più temi, legati all'attualità. Mi propongo [illegible] obiettivo minimo di ascolto non inferiore all'otto per cento di share».

Damato ha inoltre precisato che per ora il [illegible] rapporto con la Fininvest non prevede un impegno nei telegiornali di Berlusconi. «Al momento - ha aggiunto - non esistono contratti in questa direzione. Piuttosto sto [illegible]ndo di verificare negli Stati Uniti l'autenticità del filmato sull'esecuzione della pena [illegible] morte, che ha reso impossibile, a causa delle divergenze sorte con i dirigenti di Tmc, la prosecuzione della terza serie "I.T.", provocando così la rottura dei rapporti».

Il filmato incriminato proveniva dagli archivi di Amnesty International e mostrava un'esecuzione sulla sedia elettrica: [illegible] polemiche avevano riguardato prima l'opportunità [illegible] mo[illegible] una [illegible] [illegible] «forte» al pubblico della prima serata. E, dopo, l'autenticità [illegible] meno del filmato. I primi dubbi sul fatto [illegible]he l'esecuzione fosse realmente [illegible]vvenuta [illegible] aveva espressi [illegible] [illegible]sso Damato al settimanale [illegible]ocai appena dopo la messa in [illegible]da. Amnesty International ave[illegible] rincarato la dose, dichiarando [illegible] di non aver mai fatto indagin[illegible] La direzione di Tmc, in dispet[illegible] aveva proposto a Damato u[illegible] accordo in cui sarebbe saltata [illegible] [illegible]retta televisiva della trasmissi[illegible] Damato non [illegible] [illegible] accetta[illegible] [illegible] compromesso, e aveva pubb[illegible]ato sui maggiori quotidiani ita[illegible]ni, a pagamento, un'inserzione [illegible] cui chiedeva [illegible]una [illegible] libera [illegible] dove poter fare il giornalista. **[s. n.]**

All'Unione Musicale il quartetto Kronos

Hendrix e Bartók vanno a braccetto

TORINO. I percorsi [illegible] frontiera di cui si favoleggia nel mondo del rock sono [illegible] passeggiate, se paragonati all'universo musicale del Kronos Quartet, che debutta in un tour italiano stasera a Torino, ospite dell'Unione Musicale. Il Kronos Quartet è un quartetto d'archi, che per la [illegible] clas[illegible] è una formula doc: ma se [illegible] [illegible] scandalizza granché, nell'ambiente della musica cosiddetta extracolta, a sentire trascrizioni ritmiche dei classici, nell'ambiente classico più tradizionale desterà qu[illegible] meno sorpresa [illegible] fatto che i quattro trascrivano (e suonino) indifferentemente Anton Webern e Ornette Coleman, [illegible] Bartók e Jimi Hendrix.

Eresia, eresia pura. Confortate dal fatto che il quartetto è di cultura americana. E gli americani, si sa, badano (spesso) al sodo e possono essere allegramente trasversali. Come dice Ivan Fedele, però, l'eclettismo dei Kronos non è disinvoltura né superficialità: «E' piuttosto disinibizione, ma sostenuta da una professionalità tale da portare a risultati stupefacenti». Una buona occasione per riunire due mondi che comunicano tanto poco fra loro.

Il programma che il gruppo ha preparato, per stasera [illegible] Teatro Nuovo, comprende musiche di Zorn, Terry Riley, John Oswald, Peter Sculthorpe, Gorecki, Michael Daugherty; di quest'ultimo, professore [illegible] composizione all'Università del Michigan, i Kronos eseguiranno «Beat Boxer», del '91: il titolo deriva dalla tecnica vocale impiegata dai rappers per imitare le percussioni: qui il quartetto interagirà con un nastro registrato, utilizzando temi del «Dies Irae» gregoriano: e anche questo, è [illegible]no spunto di ispirazione assai caro al mondo pop.

Il terreno d'ascolto si prefigura dunque attualissimo e stimolante. E non [illegible] spaventi nessuno [illegible] i professori del Kronos [illegible] presenteranno [illegible] jeans. **[m. v.]**

Il concerto benefico per l'Opera S. Giobbe

Trota di Schubert e tagliente Ravel

TORINO. Guidato dalla pianista Anna Maria Cigoli e dal violinista Antonello Manacorda, il quintetto completato da Roberto Righetti (violino), Bruno Boano (viola) e Enrico Dindo (violoncello), ha fornito l'altra sera una brillante esecuzione del famoso Quintetto della Trota di Franz Schubert.

Nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, gremita dagli invitati dell'Opera [illegible] San Giobbe, i cinque strumentisti appartenenti alla Nuova Gioventù Musicale Europea, han[illegible] deliziato il pubblico [illegible] la verve, la capacità [illegible] rendere teso e brillante questo capolavoro, che sprizza giovinezza e felicità, e lascia in disparte le angosce e i luttuosi presagi che tante volte attraversano la musica di Schubert.

Prima dell'esecuzione il soprano americano di origine indiana, Maya Randolph, ha fatto sentire, isolato, il Lied che Schubert avrebbe usato per le variazioni del Quintetto, estendendo a tutti i movimenti l'idea della vita acquatica che il Romanticismo aveva fissato [illegible] caratteristici segni musicali: scale, arpeggi, accompagnamenti cullanti, disegni instabili, fluttuazioni di ogni tipo.

Il concerto benefico ha visto lo [illegible] soprano impegnata nella esecuzione dei Canti d'amore di Brahms op. 61, tanto generici nell'espressione della felicità quanto intensi, profondi [illegible] conturbanti in quella della malinconia e del dolore. Poi, dopo l'intervallo, la Cigoli e Marco Bianco hanno eseguito la Rapsodia spagnola per due pianoforti [illegible] Ravel, definendola [illegible] la nettezza [illegible] la tagliente oggettività necessa[illegible] all'evocazione d'una Spagna asciutta.

Insistenti applausi, ripetuti dopo ogni pezzo, hanno accolto i bravissimi strumentisti della Nuova Gioventù Musicale Europea nel programma che prevedeva, ancora, come brillante finale, il «Carnevale degli animali» di Saint-Saëns. Concesso [illegible] bis. **[p. gal.]**

A Torino il regista simbolo vivente della cultura underground statunitense: [illegible] settant'anni, ci racconta la storia dell'avanguardia

Il nuovo cinema Usa ricomincia da Mekas

L'incontro con Peter Sempel che gli dedicherà il prossimo film

Il regista Jonas Mekas vero iniziatore sul piano teorico [illegible] critico e su quello organizzativo del «New American Cinema»

TORINO. Il passaggio di Jonas Mekas a Torino nei primi giorni della retrospettiva dedicata al cinema sperimentale americano dal 1920 al 1990, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema e dalla Regione Piemonte, è stato qualcosa di più d'una semplice presenza. E' stato il segno di una sorta di fedeltà alle origini, di ritorno sui luoghi dei suoi primi incontri italiani venticinque anni fa. Una continuità di ricerca, di sperimentazione, ed anche una verifica.

Quasi che Mekas, che negli Anni Cinquanta e Sessanta è stato il vero iniziatore, sul pia[illegible] teorico e critico e s[illegible] quello organizzativo, del «New American Cinema», [illegible] voluto, tornando a Torino, non soltanto presentare i [illegible] film e quelli dei [illegible] amici. [illegible] anche [illegible] soprattutto ripercorrere col sentimento [illegible] oggi e l'entusiasmo d'allora l'intera storia dell'avanguardia cinematografica [illegible]. Una storia che è sì tratteggiata ampiamente nel programma della retrospettiva (che pure ha qualche lacuna fin troppo vistosa), [illegible] che richiede anche [illegible] rilettura memoriale.

Sono proprio i film di Mekas, realizzati nell'arco di [illegible] trentina d'anni, a volte rimontati [illegible] fusi da lui stesso, a costituire l'asse portante [illegible] questa rilettura. Ed [illegible] lui, il settantenne Jonas, autore di [illegible] affascinante libro autobiografico che s'intitola emblematicamente «I had nowhere to go» (Black Thistle Press, New York 1991), a dare a questi film una diversa connotazione etica ed [illegible]ica.

I [illegible]oi «diari», cinematografici e letterari, formano il tessuto connettivo di una visione del mondo che si mostra nel suo carattere perennemente curioso, aperto alle novità ma al tempo stesso cosciente della continuità del passato. Quando descrive i luoghi che ama, gli amici, i parenti, i piccoli fatti quotidiani ovvero i grandi eventi - in «Walden» (1964-69) [illegible] in «Reminiscences of [illegible] Journey to Lithuania» (1971-72), in «Lost, Lost, Lost» (1949-1963) [illegible] [illegible] «He stands in a Desert Counting the Seconds of His Life» (1969-1985) - la sua cinecamera pare non volersi fermare su nulla, scorre sulla realtà come su [illegible] superficie in discesa. Eppure sa cogliere l'essenza delle cose, i frammenti di vita che sono gli elementi costitutivi di [illegible] «sentimento del tempo» fatto di azione e contemplazione, presente [illegible] passato.

[illegible] qui il fascino di uno stile ellittico, smozzicato, disperso in [illegible] flusso di immagini intermittenti, a tratti invece prolisso e ripetitivo. Uno stile che [illegible] l'uomo, come si dice. Un uomo che pare [illegible] totalmente [illegible] ricordi, pervaso da quella sottile malinconia che è dei vecchi, ma anche sorretto da una ironia che fa della memoria la base [illegible] [illegible] costruire nuovi capitoli d'un romanzo [illegible] vita ininterrotto.

In questo senso Jonas Mekas, [illegible] oggi attivissimo [illegible] New York nell'organizzare, promuovere, realizzare film d'avanguardia [illegible] sperimentali, è come il simbolo vivente di [illegible] esperienza d'arte e di vita che ha percorso l'intero arco [illegible] cinema e della cultura underground americana. Ha detto: «Per tutta la vita sono stato coinvolto in ciò che mi succedeva intorno, nella vita e nel lavoro degli esponenti del cinema indipendente e d'avanguardia americano. Ho scritto sui loro film, [illegible] ho fatti vedere, ho bevuto insieme a loro. Se mai dovessi [illegible] lasciare il presente sarebbe per proiettarmi nel futuro, per sognare».

Il suo sogno si [illegible] avverato. Perché il cinema che egli ha amato [illegible] continua ad amare - i film di Maya Deren [illegible] [illegible]i Stan Brakhage, di Kenneth Anger e Ian Hugo, di Jerome Hill e [illegible] Andy Warhol, di Marie Menken e [illegible] Joseph Cornell, di Robert Breer e di Michael Snow e [illegible] molti altri - fa ormai parte della storia. Ed è [illegible] cinema che continua ad agire oggi, in un diver[illegible] contesto storico e culturale. Per l'originalità delle proposte linguistiche, l'acutezza dello sguardo, la novità strutturale, l'autoriflessione formale.

Un cinema che [illegible] pochi autori contemporanei hanno preso a modello, direttamente o indirettamente. Ad esempio Peter Sempel, il geniale regista di «Dandy» (1988) e di «Just visiting this Planet» (1992), che proprio [illegible] Jonas Mekas vuol dedicare [illegible] suo prossimo film. E qui [illegible] Torino ha incontrato il suo «maestro» e ha visto l'intera sua opera. Una sorta di pellegrinaggio alle fonti dell'avanguardia. La base di partenza p[illegible] un viaggio nell'opera di Mekas, che vuole essere anche il ritratto [illegible] un grande artista [illegible] di un uomo sorprendentemente giovane [illegible] ingenuo: un poeta della visione, Mekas, che nel film di Sempel, altro poeta visionario, troverà probabilmente il suo «doppio».

Gianni Rondolino

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - c. Moncenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 45002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Ancea Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 65 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273271-273973; [illegible], via [illegible] 47, t. [illegible] 501556; **BOLZANO**, [illegible] Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour [illegible], t. 986280; **ROVERETO**, p.zza [illegible], t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. [illegible]-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 238842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Giamso 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; [illegible] Malteotti [illegible], t. 561192-573868; [illegible] Fontane 15, t. 4826947-[illegible] 4871487; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della [illegible] 8, t. 694074; **MESSINA**, palazzo Upim v.le [illegible] Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ton Penel... 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72627; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo [illegible] nolo cassetta è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica [illegible] della corrispondenza [illegible] rizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. [illegible] prestiti in giornata. A dipendenti [illegible] firma singola. A proprietari auto telefonandoci [illegible] targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni → L. 160.000 mensili, 10 milioni → L. 240.000 mensili. Nessuna [illegible] anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
692.280 - 692.280 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.684 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. [illegible] spa la finanziaria di [illegible] rapida [illegible] affidabile [illegible] 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.5526 corso Francia 15.

A.A. 5.000.000 finanziamo a commercianti artigiani in 24 ore basta una [illegible]. Tel. 318.[illegible].

[illegible] artigiani o commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

ABACO concede prestiti in 24 ore senza cambiali 2-30 milioni a ogni categoria anche firma unica. Tel. 319.0114.

[illegible]
finanziamo 3 - 50 milioni solo a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola [illegible] Esito in 48 ore.
TEL. 447.7052
Centrofid. Vi visitiamo direttamente senza impegno. Serietà riservatezza.

> **[illegible] COMMERCIANTI**
> **artigiani, imprenditori, eroghiamo contanti realmente in giornata. Telefonare 011 537.642.**

[illegible] imprenditori attività [illegible] commerci[illegible] [illegible] con [illegible] 318.5544.

[illegible] tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in [illegible], mutui. Tel. 533.664 - [illegible]826.

BAFIN finanzia da L. a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visite [illegible]. Tel. 011 741.2777.

CERCO socio [illegible] impegni [illegible] modesto [illegible] per una nuova attività finanziaria di notevole interesse. Scrivere: [illegible] kompass 8408 - 10100 Torino.

CONSILFIN
[illegible] velocemente anche con formula 24 ore - esito telefonico [illegible] limite di cifra. Finanziamenti [illegible] aziende. Pinerolo 0121 794[illegible].

FINANZIAMO L. 20.000.000 rata L. 500.000 al mese e mutui acquisto e liquidità 1° e 2° grado a tassi personalizzati. Telefonare al 779.2581.

> **FINLADY [illegible]**
> **e casalinghe in giornata firma unica siamo avvisi a casa. Solo carta d'identità. Tel. 223.136.**

> **[illegible] MUTUI**
> **per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.**

> **GA[illegible] MUTUI**
> **[illegible] acquisto [illegible] bancari deducibili 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.57.**

PRESTITI in 24 ore fino a L. 20 milioni senza cambiali e artigiani [illegible]. Serietà discrezione. [illegible] 707.3118.

VELOCITA' e disponibilità mutui [illegible] zioni Costanti [illegible] 24 [illegible] Tel. 011 438.4702/03.

10.000.000 [illegible] mila per 60 mesi o altra cifra velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 59 tel. 562.8290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO [illegible] urgente [illegible] commerciali [illegible] buona posizione Piemonte [illegible]. Tel. 586.080.

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.390.

A. CENTRALISSIMO negozio 60 m[illegible] ro subito adatto pluri attività cede. [illegible] GMP 562.6041.

ACTIVA 842.776 (A) per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

ALBERGO 30 camere con licenza bar ristorante cedesi licenza o muri prezzo affare. Compial 0121. 320.065.

BAR avviamento sicuro ottima zona cedo con eventuale gerenza iniziale a riscatto reale prova cassa. Tel. 857.0108.

BAR caffetteria centrale angolare forte passaggio orario corto anticipo adeguato kg 40 caffè settimanali. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria centrale angolare forte passaggio orario corto anticipo adeguato kg 40 caffè settimanali. Tel. 385.4810.

BAR piccolo su piazza Barriera Milano orario corto incasso L. 400 mila reali cedesi affare. Castello 530.470.

BAR super buon affare orario corto piazza Statuto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.5286.

BAR super buon affare orario corto pi[illegible] Statuto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.5286.

BAR super alba caffè orario corto incasso L. 800 mila al dì L. 180 milioni. Studio Grosso 562.1238.

BAR super L. 800 mila [illegible] su mercato rionale chiusura serale cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 767.689.

BAR super zona precollina incasso L. 800 mila al dì chiuso domenica cedo L. 60 milioni anticipo. Tel. 921.2272.

BAR vicino nuovo Tribunale super alcoolici con 45 posti a sedere ottimo incasso. La Ginevra vende 447.5851.

CEDESI negozio [illegible] via Lagrange mq 140 affitto conveniente tab IX X XI XIV L. 300 milioni trattabili. Escluso intermediari. Tel. ore ufficio 841.333.

CEDESI Orbassano elegante negozio abbigliamento locale mq 100, vetrine 4, tabelle IX X XIV. Tel. 908.5158 ore pasti.

[illegible] corso Regina Margherita, per motivi familiari, L. 100 milioni, minimo anticipo. Tel. 562.3895 - 436.7528.

CEDO cremeria gelateria con dehors più [illegible]. Minimo contanti L. 200 milioni. Tel. 273.4881 ore 12-14.

COMPUTER shop tabella XIV in [illegible] [illegible]le di grande [illegible]ggio vendesi a prezzo inte[illegible]. Tel. 707.3185.

ENOTECA prestigiosa centrale con mq 120 magazzino incasso L. 600 milioni annui. Studio Grosso 562.1238.

INTIMO tabella XIV zona intenso passaggio incasso L. 120 milioni anno cedesi minimo anticipo. Tel. 521.4760.

PIAZZA Carducci cedesi negozio pluriventennale locazione nuova adatto varie attività. Tel. 447.8507 - 447.6878.

PIETRA LIGURE (Sv) cedesi attrezzato bar gelateria, tavola calda dehors magazzino parcheggio. Tel. 019.625.422.

RISTORANTE [illegible] particolare 50 coperti vendesi muri e licenza anche separatamente ottimo incasso. Tel. 316.2386.

RISTORANTE
licenza A+B con superalcolici, completo di arredi e [illegible] piazzale Città Mercato di Rivoli cedesi. Telefonare 011 [illegible].0165-956.0592.

RISTORANTE pizzeria [illegible] a legna [illegible] desi zona Crocetta avviatissimo agevolazioni pagamento. [illegible] Cogim[illegible]55.

STELLA 447.4808 cartoleria adatto 2 persone zona corso Casale alto giro affari cede per altra attività.

[illegible] 447.5250 macelleria zona [illegible] Casale favolosa posizione buon [illegible] affari cede per altra attività.

> **[illegible]**
> **la tua attività? [illegible] Aziende tel. 65.441 finanzia [illegible] acquista pagando in contanti.**

69.20 Intercom cede avviatissima attività d'impianti gas auto esclusivista di un importante prodotto. Rif. 2/1.

69.20 Intercom cede avviatissimo bar gelateria con dehors in 1° cintura di Torino bassa spesa di gestione. Rif. 14/1.

69.20 Intercom cede in ottima posizione rivendita pane attività ben avviata richiesta interessantissima.

69.20 Intercom cede pasticceria ingrosso e dettaglio notevole giro d'affari completamente attrezzata. Rif. 8/1.

4 Terreni

AMMINISTRAZIONE Comune Brondello (Cn) 8 km da Saluzzo (Cn) Comune montano insufficientemente sviluppato sensi vigenti leggi cede lotti di terreno [illegible] piccole industrie. Per informazioni tel. 0175 76.125 ore ufficio.

A 2 km Lago Viverone in zona panoramica vendesi lotti di terreno progetto approvato per ville affare. Tel. 589.328.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. CENTRALI via [illegible] vendonsi negozi ristrutturati [illegible] [illegible]. Tel. 436.2808.

AFFITTASI locale mq 800 pian terreno [illegible] SS. Mappano uso bancario o altro con locale seminterrato mq 100. Scrivere: Publikompass 2549 - 10100 Torino.

> **AFFITTO NEGOZIO**
> **[illegible] ingresso in corso Francia [illegible] Vica mq 280 con 5 vetrine. [illegible] Tel. 57.67.**

CAPANNONE Nichelino centro mq 300 affitto uso artigianale magazzino. Tel. 606.6880.

CAPANNONE ottimo a La Loggia di mq 400 con ufficio e servizi cortile privato mq 500 L. 2.700.000. Multicasa 534.124.

CAPANNONI multiuso con piazzali uffici da L. 1500 mq affittasi varie superfici a To Al Cn. Telefonare allo 0171 698.504.

CAPANNONI multiuso con piazzali uffici da L. 1500 mq affittasi varie superfici a To Al Cn. Tel. 0171 698.504 - 692.020.

CASEUROPEA libero negozio vetrine fronte strada adiacenze corso Dante ottimo affare. Tel. 589.940 - 591.251.

CONSULEDILE 437.4000 affitta pressi corso Trapani palazzina uso ufficio [illegible] annesso magazzino totali mq 400.

CONSULEDILE 437.4000 vende corso Principe Oddone libero negozio mq 45 adatto anche a magazzino L. 65 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 vende libero via Baltimora (corso Marconi) negozio mq 50 più cantina totalmente ristrutturato.

CORSO De Gasperi mq 50 affittasi previo rilievo attività in corso. Tel. 594.067.

L.B.A. 748.398 vende a Leinì basso fabbricato industriale libero di 800 mq fronte strada con 2600 mq di cortile e terreno.

LINGOTTO Mirafiori affittasi locali mq 100 lordi uso negozio o ufficio. Telefonare 606.1462 pomeriggio.

LOCALE artigianale seminterrato mq 500 a S. Raffaele Cimena con sopra villa di mq 180 e mq 800 di terreno L. 800.000.000 trattabili. Tel. 011 522.5560.

NEGOZI uffici e magazzino in Alpignano centro commerciale impresa vende. Telefonare al 403.2733 - 437.3981.

NUOVA costruzione in centro commerciale zona Barca vendesi uffici, negozi di varie metrature affare. Tel. 589.328.

> **PALAZZINA UFFICI**
> **zona Regio Parco in nuova costruzione 2500 mq open space 400 mq a piano parcheggio interrato 50 posto vendesi in blocco o frazionata. Finindar immobili tel. 657.0821.**

PALAZZINA 2 piani con cortile e capannone mq 300 vendo libera in blocco o frazionata via Passo Buole vicinanze via Nizza. Tel. 905.5585 ufficio.

RIVOLI bilocale ristrutturato, in palazzo storico privato vende. Tel. 011 958.0592 958.0595.

RIVOLI prossimità tangenziale capannoni mq 870 uffici ampio piazzale recintato leasing mutui. Emmebi 349.7806.

UFFICIO centrale prestigioso 7 vani salone doppi servizi subito operativo vende. Amerio 502.396 - 505.202.

> **VENDO [illegible]**
> **libero mq 300 con box al 1° piano di corso Sebastopoli casa del 1970. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.**

VIA Lulli muri negozio liberabili mq 85 angolare 6 vetrine locale unico. Tecnokasa vende 546.713.

[illegible] Stampatori pressi via Bertola affittasi ufficio casa signorile ingresso 2 camere salone servizi. (S) 767.607.

ZONA Parella via Fabrizi affittasi basso fabbricato 400 mq 2 livelli fronte strada 4 vetrine carraio cortile. (S) 767.607.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco o lavapiatti offresi Torino o fuori [illegible]re 469.763.

AIUTO pasticcere pratico referenziato offresi presso pasticceria o laboratorio. Tel. [illegible].3019.

ASSISTENZA persone anziane signora 40enne referenziata autonomia offresi [illegible] Tel. 621.511.

COPPIA domestici praticissimi referenze controllabili con patente [illegible] famiglia. Tel. 011 650.5822.

CUOCO ventennale esperienza cerca lavoro in Torino. Telefonare 854.254.

DIPLOMATO in tecnica dell'industria elettrica cerca lavoro anche come elettricista. Tel. 462.4587.

GIARDINIERE piemontese pratico offresi per manutenzione giardini anche saltuariamente, serietà. Tel. 621.511.

OFFRESI [illegible] domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro c/o famiglia. Tel. 011 650.5822.

OPERAIO 34enne, offresi qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare [illegible] mattino 242.0167.

RAGAZZA straniera [illegible] offresi come dama di compagnia, assistenza anziana fissa o a ore. Tel. 871.748.

RAGAZZO cerca qualsiasi tipo di lavoro con un anno di esperienza in campo elettrico. Tel. 948.8146.

SIGNORA offresi per persone anziane o bambini, giorni festivi e ore serali. Telefonare 772.3007.

commessi, baristi

RAGAZZA 21enne offresi come commessa generica già pratica abbigliamento. Tel. 801.1083.

SIGNORINA 27enne pluriennale esperienza abbigliamento commessa qualificata, bella presenza offresi anche part-time. Tel. 588.1517.

impiegati

A.A. PERITO aziendale pratico lavori ufficio, computer, videoscrittura, centralino con esperienza organizzativa e turistica, cerca impiego. Disponibilità a trasferte. Tel. 605.1154.

A.A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 831.929.

CONTABILE vasta esperienza contabilità generale, bilanci, iva, banche, clienti, fornitori, IBM 36 offresi. Tel. 801.1033.

DIPLOMATA con esperienza esennale segretariato, centralino e reception c/o nota SpA, veloce PC, abile trattative clienti, disponibile brevi viaggi, referenze, libera subito, anche con C.F.L. Tel. 630.563.

DIPLOMATA, esperienza gestione clienti-fornitori, ottima centralinista cerca lavoro presso ufficio. Tel. 651.183 - 068.080.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione, 20enne, pluriennale esperienza campo amministrativo, videoscrittura e database offresi a seria ditta o studio, passaggio diretto. Telefonare 711.618.

ESPERTO gestione magazzino, uso Pc geometra trentenne passaggio diretto offresi. Telefonare 733.714.

IMPIEGATA [illegible] esperienza lavori segretaria pratica centralino e reception offresi. Tel. 251.828 - 809.5863 serali.

IMPIEGATA esperienza pluriennale fatturazioni, spedizioni, acquisti, segreteria, uso computer, buona conoscenza inglese offresi anche part-time. Tel. 290.501.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio [illegible] nota operatrice computer [illegible] [illegible] offresi. Tel. 4[illegible].

[illegible] 23enne esperienza quadriennale [illegible] bollettazione, scadenziario e rappresentanti, contabilità generale e iva, banche, clienti/fornitori offresi [illegible] passaggio diretto. Tel. 01[illegible]7.

IMPIEGATA 24enne, esperienza quadriennale c/o studio professionale offresi passaggio diretto. Tel. serali 011 606.5945.

MADRELINGUA inglese, 35enne, dinamica esperienza decennale contabilità, lavori segretaria offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 328.5590.

MADRELINGUA svedese, ottimo italiano e inglese, esperienza nel settore del turismo e dell'insegnamento. Tel. 78[illegible].

ODONTOIATRA si offre per [illegible] presso studio dentistico. Tel. 612.2019.

PERITO AZIENDALE esperienza rapporti clienti/fornitori, acquisti/vendite, inglese e tedesco, uso P.C. WS4, autonomia e dinamica. Tel. 011 960.7568 ore pasti.

PERITO COMMERCIALE settore elettro/meccanico cerca urgentemente occupazione presso seria azienda conoscenza lingua tedesca. Tel. 011 960.7568 pasti.

PERITO in telecomunicazioni militeesente con un anno di esperienza del settore offresi. Tel. 637.713 - 696.0288.

RAGAZZA 25enne segretaria direzione 4 anni esperienza buon inglese cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 0121 569.347 oppure 011 882.1824.

RAGAZZA 26enne con provata esperienza su computer offresi per posto contabile. Tel. 909.1302.

RAGIONIERA lunga esperienza contabilità ordinarie, semplificate, dichiarazioni fiscali, pratiche societarie, CCIAA, offresi. Tel. 452.3330 - 650.554.

[illegible] esperienza [illegible] bancaria, rapporti commer[illegible] o fornitori, valute offerte. Di[illegible] mediata. Passaggio diretto. Tel. [illegible]

RESPONSABILE [illegible] trasporti esperienza ventennale vaglierebbe proposte lavoro. Tel. 452.3403 ore pasti.

RESPONSABILE qualità varia esperienza certificazione, normative, controllo offresi. Telefonare 739.5251 dopo le ore 17.

SEGRETARIA commerciale 40enne pratica import-export inglese francese tedesco offresi. Tel. 450.249.

17ENNE segretaria d'azienda con attestato regionale pratica lavori ufficio, uso Pc cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 349.9551 - 349.9484.

19ENNE con esperienza di lavoro in studio legale cerca lavoro come segretaria. Telefonare ore pasti al 612.05[illegible].

21ENNE diploma operatrice [illegible] cerca occupazione preferibilmente nel settore turistico disponibile a viaggiare. Telefonare 242.5779.

22ENNE ragioniera 1° impiego cerca occupazione presso seria ditta o ufficio per lavori vari pratica computer e dattilografia. Tel. 011 319.7813.

22ENNE segretaria d'ufficio esperienza biennale c/o studio notarile offresi proprio settore max serietà. Tel. 783.475.

23ENNE volonterosa cerca 1° impiego come segretaria d'ufficio. Telefonare al 342.430 dopo le ore 18.00.

28ENNE pratica lavori ufficio, clienti, fornitori, contabilità su PC, cerca serio impiego anche part-time. Tel. 434.4068.

33ENNE impiegata autonoma esperienza decennale, fatture, bolle d'accompagnamento c/lavorazione, banche, rapporti clienti, fornitori, primanota e contabilità, passaggio diretto. Tel. 656.9626.

34ENNE esperissima segretaria, contabile, offresi ad aziende commerciale no mansioni generiche. Telefonare 771.3613 ore 13/14 o dopo le 18.

tecnici

PERITO meccanico esperienza oleodinamica/pneumatica progettazione CAD offresi passaggio diretto, aziende di rilievo. Tel. 874.334.

RESPONSABILE ecologia e sicurezza cinque anni di esperienza, esperto problematiche aria, ambiente lavoro, acqua, suolo, buona conoscenza delle normative, esamina proposte di lavoro. Telefonare 011 [illegible]382 ore [illegible].

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMESI domestica fissa referenziata pratica oppure 1° impiego c/o famiglia, alto guadagno. Tel. 011 650.5822.

CERCASI domestica fissa referenziatissima brava andamento casa per signora sola. Tel. 011 632.759.

CERCASI tornitore programmatore torni Biglia Venaria. Tel. 495.215 ore ufficio.

DITTA offre lavoro ben retribuito. Per informaz[illegible]. Età 16/22 anni ambosessi.

FALEGNAMI ditta allestimenti stand [illegible] damenti negozi cerca operai qualificati, se [illegible] ottima retribuzione. Telefonare [illegible].

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca collaboratrice familiare 40/50 anni referenziata veramente pratica stiro, cucina, lavori domestici. Orario lunedì venerdì 9/16 sabato 9/14. Buona retribuzione. Tel. ore ufficio 562.0019.

SELEZIONE artistica cerca ambosessi tutt'età per cinema televisione moda. Tel. 06 355.0290.

commessi, baristi

BAR cerca ragazzo max 17enne bella presenza, minima esperienza, inquadramento legge. Presentarsi via C. Alberto 32.

impiegati

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità personale max 35enni inserimento immediato addestramento in asili e materne. Pronto Baby 457.802.

AZIENDA artigiana operante nel settore grafico cerca persona predisposta al contatto e gestione clienti per proporre stampati e grafica in genere anche primo impiego. Tel. 226.2100.

AZIENDA commerciale settore cultura [illegible] signore/i età 28/50 cultura media automunite per interviste promozionali e clientela selezionata su appuntamento. Tel. 850.3801.

CONCESSIONARIA VW in Torino cerca esperto venditore di veicoli commerciali leggeri massimo 30enne. Telefonare dalle 8,30 alle 10,30 al 226.2574.

EX funzionario di banca cercasi per serio lavoro di esaminazione pratiche aziendali e lettura bilanci. Scrivere: Publikompass 7629 - 10100 Torino.

GIVEST concessionaria Fiat ricerca venditori/trici provenienti dal settore. Per appuntamento tel. 273.2596.

GRUPPO leader ricerca esperta segretaria commerciale per mansioni di segretaria direzionale e vari lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 7640 - 10100 Torino.

[illegible]ANTE gioielleria in Torino [illegible] ragioniera max 26enne militeassolto appassionato di orologi, mansione addetto vendita. Richiedesi: presenza, entusiasmo, disponibilità. Predisposizione rapporto con il pubblico. Inquadramento contratto di formazione. Manoscrivere istituto scolastico, punteggio, referenze. Inutile rispondere senza i requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 7641 - 10100 Torino.

INFERMIERI professionali cercasi per interessante prospettiva di lavoro. Tel. al 242.1904 - 242.8884.

LAVORARE CON I BAMBINI
abbiamo necessità di personale max 35enni per assistenza o animazione bambini. Inserimento immediato. Addestramento asili/materne. Pronto Baby 457.882.

MOBILIFICI per ampliamento proprio organico ricercano venditori, arredatori, architetti. Tel. 319.4725.

NOTA immobiliare cerca per ampliamento giovani diplomati/laureati buona presenza ottimo guadagno. Tel. 632.409.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studio disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4186.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PROMOAFFARI 60.20 libero Giulio ingresso camere cucina bagno L. 127 milioni dilazionabili.
PROMOAFFARI 60.20 libero Regina ristrutturato ingresso camere bagno parziale L. 53 milioni dilazionabili.
PROMOAFFARI 69.20 libero Mirafiori Pieve panoramico ingresso soggiorno 3 servizi box auto.
PROMOAFFARI 60.20 libero Parella termoascensore ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno mutui dilazioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero S. ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. dilazionabili.
PROMOAFFARI libero Venaria centrale ingresso living su soggiorno camera tinello cucinotta bagno mutui
RIVALTA monolocale mansardato in palazzina recente a servizi posto auto L. 55 Grimaldi 953.2832.
RIVOLI centro vendesi alloggio libero 3 camere tinello cucinino 90. Tel. ore ufficio al 953.3017.
RIVOLI centro vendesi alloggio libero 3 camere salone cucina servizi box soffitta mq 160. 953.3017 ore ufficio.
RIVOLI in panoramico complesso con ampio giardino appartamento di 110 mq più box e posto auto. Tel. 437.3440.
RIVOLI via Pullino in stabile rinnovato occupato salone camera cucina servizi L. 56 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
villino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 395 milioni. Gabetti vende tel. 953.5319.

villa libera con mq di parco e giardino. L.B.A. 748.398
RUBIANA villa recente ottime finizioni salone 3 camere cucina servizi seminterrato giardino. GR 320.624.
Collegno prestigiosi alloggi prossima vario metratura box giardini privati mutuo permuta. Tecnocasa 545.882 - 547.126
S. MAURIZIO stupenda villa 2 piani mq taverna garage finiture pregio L. 630 milioni Tel. 545.388

S. MAURO
via XV Aprile libero signorile bingresso salone 2 camere cucina mq 155 più mansarda mq 115 2 box. Affaire 541.2040.

S. Paolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni contanti più mutuo. RisparmioCasa 521.4155.
S. RITA occasione via Gorizia camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni mutuo. TC 479.0868.
RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazza balcone. Tel. 595 214
TAST 562.3931 attico libero pressi corso recente panoramico 3 camere cucina ingresso terrazze.
TAST 3931 libero in corso Agnelli camera cucina ingresso bagno 2 arie L. 11 voro affari.
TAST 31 libero pressi Lungo Po Antonelli Ostavia) ampio tinello bagno.
TECNOKASA 545.662 piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina centrale mq 115 dilazioni

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada della di Mirafiori angolo via Roma. Visite in cantiere anche sabato domenica. Per informazioni tel. 534.

VENARIA recente villa a schiera di soggiorno 3 camere cucina 3 bagni ampia mansarda abitabile box 2 terrazzi. Tel. 316.2388
VENDESI a Pozzo 350 mq capannone 1200 mq. Tel. 546.099.
VENDESI Napione appartamento al piano secondo di, tinello cucinino, 3 camere, bagno. ufficio al n. 536.017.

VIA
adiacenze corso Agnelli vendiamo recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in loco ore 15/19. Gabetti

VIA Carrera libero appartamento mq 110 da ristrutturare stabile d'epoca portineria L. 350 milioni. Tel. 669.2982.

VIA CIGNA
51 vendiamo signorili appartamenti liberi a locali di 3/5 camere cucina servizi visite in loco 11/12,30. 57.57.

VIA Lamarmora appartamento mq 150 libero luminoso stabile recente signorile portineria L. 650 milioni. Tel. 669.2982.
VILLA a Trana signorile soleggiata monofamiliare con terreno di mq 1500 L. 420 milioni. Multicasa 534.124.
Trofarello a schiera libera su 2 piani con tavernetta 2 giardino volendo mutuo. 453.
VILLETTA Orbassano ottime condizioni tavernetta box ampio giardino L. 450 milioni. CST 7 0023 - 780.5056.

villa a schiera 2 camere cucina box. Gabetti vende tel. 57.57.

ZONE Italia '61 via Vinovo in costruzione alloggi 140 doppi servizi
25 minuti Torino villino nuovo 4 camere cucina 2 bagni 2 box tavernetta giardino L. 250 milioni. Tel. 530.153.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 523.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
alloggio a ingresso in trasferta per periodo lavori nuovo Tribunale di Torino. Tel. 562.9608.
AG uso ufficio ricerco in affitto solo in zona Crocetta 3 vani e servizi. Massime garanzie. Telefonate al 862.624.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 720.091 - 669.0863.
CERCO appartamento zona centrale 50/80 mq uso transitorio. Tel. - 0337 224.916
DIRIGENTE straniero azienda piemontese cerca alloggio mq 200/250 vuoto. Tel. 501.813 - 0337 218.413 Signor Claudio

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. .8918/21.
A. CORSO Francia affittasi alloggi vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.8918/21
A. MIRAFIORI affitto 3 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel 669.8918/21
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro Immobili 751.826
ABBIAMO appartamenti vuoti mono bilocali arredati vario zone o metrature anche per studenti. Tel. 501.620
AFFITTASI a studenti stessa casa soffitte L. 150 mila mensili o monolocali L. 350 mila uso transitorio Tel 2.4

AFFITTASI Moncalieri centro uso mq 100 più servizi. Tel. 608.3880
CORSO Vercelli alloggio ristrutturato di 2 bagno rate pari affitto. Tel. 501.2450.
CORSO Vinzaglio affittansi 5 vani e servizi box auto. Tel. 562.1875.
LUCIANA Trecento signorile complesso con piscina soggiorno camera cucina bagno. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA Stati Uniti in signorile palazzina d'epoca luminosi locali ufficio mq 240. Tel. 436 1395.
LUCIANA VOLA Crocetta affitta signorile ufficio mq 240 adatto anche esposizione. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA Crocetta signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel 436.1555.
VOLA Lungo Po Antonelli vista salone camera ba. Tel. 436.1395.
Lungo Po Diaz in signorile palazzo d'epoca con vista collina salone pranzo 4 camere cucina triservizi. Tel. 436.1395.
LUCIANA splendida vista salone 3 camere cucina triservizi signorilmente ristrutturato. Tel. 436.1395.
PALAZZINA uffici Torino sud pressi uscita tangenziale Stupinigi mq 500 fax. Tel. 011 660.3362.
PRESSI corso Francia (via Giacinto Collegno) alloggio con rate pari affitto di camera bagno. Tel. 561.2537.

UFFICI centrali e magazzini stessa sede varie metrature con parcheggio, telefax, segreteria, sale riunioni. 315.7111.
UFFICIO corso Ferraris (Crocetta) unico grande locale articolato, con servizi, mq, piano 7° affittasi L. 2.150.000 mensili. 873.
UFFICIO Vittorio (Monumento) piano, nove locali, ampio ingresso e terrazzo, mq 280, affittasi 5.200.000 oltre posti auto. Tel. 553.873.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel. 553.873.
UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 5 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel. 553.873.
USO ufficio abitazione saloncino 3 camere terrazzo box corso Regio Parco L. 1 milione 800 mila. Tel 645.682.
VIA S. Donato monolocale con servizi o angolo cottura rate pari affitto. Tel 533.180.
ZONA verde mezz'ora residence affitta eleganti appartamenti arredati, cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezzeria tinteggiatura lavabile L. 300 mila a camera verniciatura preventivi gratuiti. Tel. 721.

37 Campeggio e sport

in campeggio villaggio sul mare prenotiamo piazzuole, roulottes completamente attrezzate. Tel. 079 010.357.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A.A. ville case casette baite rustici. P in contanti all'atto notarile. 'Op 1977'. Il Punto Immobiliare 58 - 587.5488.
A. 75.000.000 Bolgarossino (in paese) ben servito nel Canavese casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e porticato 59.482.
ville rustici con giardino Tel. pagamento per. Tel. 658.235 - 658.303.
ANTIBES bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 761.581. Esclusivo.
ASTI dintorni splendida casa patrizia abitabili ampio parco. Edim 0141 054.078.
ASTIGIANO 30 km Torino vendo casa ristrutturata 7 vani box terreno comodità L. 100 milioni e. S.C.S. tel.

ASTI collinare posizione splendida rustico finemente a nuovo 5 camere doppi servizi tavernetta. Ulp vende 0141 55.575.
BALDICHIERI villa nuova 3 vani servizi garage L. 285 milioni. Tel. 0141 60.395.
ultimi bilocali vicino mare. Iva 4%. Agenzia Mare 0184 268.657.
CANNES fronte stesso stabile in finizione a partire da L. 129 milioni. Tecnokasa 545.662.
CERIALE (Sv) Impresa Cosso vende ultimi tranquilli bilocali pronto Tel. 019 826.801 fax 624.262.
casa indipendente pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3887.
CORSICA nel verde sulla spiaggia impeccabili prestigiose appartamenti villette. Vende Ferco 02 480 11823.
COSTIGLIOLE d'Asti intero stabile 6 alloggi 5 box buon investimento L. 200 milioni. Edim 0141 354.078.

CRANS MONTANA
VENDONSI
di fronte campo da golf, autorizzata stranieri, direttamente dal costruttore superbi appartamenti da 2 - 3,5 - 4,5 - 6,5 locali a partire da Sfr. 282.000. Soleggiatissimi, rifiniture di lusso, garage a disposizione. Regie de la Riviera SA, avenue du Casino 32, CH 1820 Montreux. Tel. 0041 21 963.5258. Fax 0041 21 963.8469.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.
434.2437 libero Catuso na indipendente ristrutturata mq 210 con cortile box mutui permute.
IMMOBILIARE LA TOUR Pila sulle piste bilocale ottimamente arredato box auto a cantina. Tel. 0165 43.741.

IN chalets soleggiati a 6 minuti da Bardonecchia appartamenti con giardino o box a partire da L. 160 milioni possibilità mutuo. Tel. 386.5446.

LEYSIN (SVIZZERA)
VENDONSI
In una delle più belle stazioni turistiche, dotata di un'eccellente infrastruttura sportiva, in vicinanza delle piste da sci e dei negozi, direttamente dal costruttore, magnifici appartamenti residenziali di 2/3/4 locali, con molto stile, soleggiatissimi. A partire da SFr. 216.000. Regie de la Riviera SA, avenue du Casino 32. CH - 1820 Montreux. Tel. 0041 21 963.5258. Fax 0041 21 963.8469.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare L.P.L. 019 826.482.
MENTONE bilocale in centro città residenziale vista mare 65 mq più box. Affare FF. 1.410.000. Europa 0033 93.575.706.
MENTONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Messenger: Amy Center F - 06250 Mougins.
MENTONE prossima consegna alloggi varie metrature ottime finizioni prezzi convenienti. Tecnokasa 547.126.

PARIGI XVIEME
vicinanze Trocadero Tour Eiffel occasione appartamento signorile 3 vani cucina servizi. Société de Transaction Immobilière. Tel. (011) 319.7477 - (06) 683.8190.

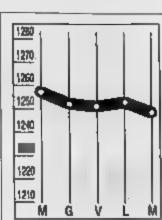
SANREMO Portosole in libero arredato L. 260 intermediari. Tel. 0184 50.996
SANTENA cascinale ristrutturato 10 vani 4 servizi cortile 1000 mq box L. 490 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8328.
S. centro cortile 2 camere salone servizi. Occasione. Immobiliare 0789 754 600
ST.RAPHAEL Cannes o St. Tropez sul mare bilocale in FF. 0.000 possibile con piano sopra FF. 2.400.000 privato. Messenger: Amy - Center F 06250 Mougins

VALTOURNENCHE vendesi panoramico trilocale doppi servizi giardino cantina box L. 380 milioni. Tel. 0166 294.819.
150 mq Poggi Imperia. 539.383.
VENDESI in Savoulx mq con garage. Tel. 54
mutuabili cascina indipendente 4 lati di 330 mq mq di terreno autostrada To Cigliano. Il Punto 5551 - 588.5488.
185.000.000 2° casa trifamiliare con giardino vendesi pagamento agevolato. Tel. 658.235 - 658.303.
38.000.000 rustico con terreno da ristrutturare 25 km da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
48.000.000 mutuabili 25 km Torino casa libera 2 lati 3 vani portico giardino stazione FS comoda negozi metano. Il Punto Immobiliare.
58.000.000 Susa casetta 3 vani bagno subito abitabile vendesi. Tel. 658.235 -

46 Ville, app., per vacanze, affitto

AFFITTASI Val di Lanzo a 35 km da Torino nel verde soleggiato annualmente mono/bilocali. Tel. 767.889 - 0123 45.423.
PIETRA LIGURE Mathias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.276.
SARDEGNA Calabria affittasi settimane appartamenti arredati/corredati ed piscina attigua. Tel. 035 910.401. Dal lunedì al venerdì orari ufficio.
VILLA sul mare vicino Alassio con spiaggia, giardino posti auto vari comfort affittasi a mesi estivi. Tel. 329.0317 - Torino.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi, Corso Peschiera 101. Tel. 334.832.
IL OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548
MOBILI a prezzi bassi esempi: L. 1.500.000, cameretta L. 500.000, tavolo L. 100.000 L. 85.000 divano L. 350.000 Tel. 739.5677.
PANTOGRAFO sagomatura acquistasi con fronte lavoro 2 mt circa, 4 canali programmazione elettronica funzionante. Tel. 0173 68.787 fax 68.819.
PELLICCE eredi vendono bellissimo visone black, stupenda giacca volpe argentata, pelliccia leopardo somalo, persiano grigio, giacca visone selvaggio e volpe azzurra. Tel. 691.014.
SVUOTO alloggi compro arredamenti 900 qualunque zona. Max serietà 011 839.5716 - 0337 220.476.

DOLLARO
1246,975

Flessione contenuta per il dollaro. Ieri la [illegible] Usa è stata fissata a 1246,975 lire rispetto alle 1253,280 lire della vigilia. Anche a Francoforte il dollaro è stato fissato a 1,6562 marchi contro i precedenti 1,6670.

MARCO
752;795

Prosegue l'apprezzamento del marco in Italia. Ieri la [illegible] tedesca ha chiuso a 752,795 lire, contro [illegible] 751,930 precedenti. La Banca d'Italia è intervenuta sul mercato vendendo 30 milioni di ecu.

COMIT
-0,39%

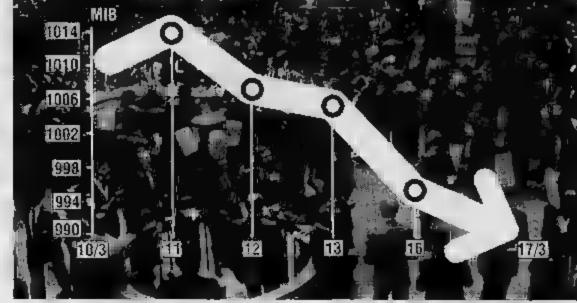
Continua ancora la discesa senza freni di piazza Affari, l'indice [illegible] a quota 503,28. Mentre sul mercato gravano i soliti fattori di incertezza, neanche [illegible] prima riunione del mese è servita a dare la scossa alla Borsa.

[illegible]
-0,30%

Ristretto ancora in negativo, con l'indice generale Cariplo a quota 387,01. Invariata la Pop. di Novara e resistente la Milano (-0,05%), la spinta al ribasso è [illegible] da Cred. Berg. (-2,41%) e da altri bancari.

Anche Gennari dà forfait: i suoi titoli sono quasi tutti in mano ai creditori

All'assemblea nessuno scontro Il Conte è rimasto solo

Si riapre invece la battaglia sulla Bna

Nel grafico l'andamento dell'indice Mib; nella foto Giovanni Auletta Armenise presidente della Bna

Auletta chiama, nessuno risponde

Il Credit «boccia» l'aumento delle Bonifiche Siele

MILANO. Non c'è stato, ieri mattina, l'incontro-scontro tra il conte Auletta e il finanziere Gennari. [illegible] di sorprese, l'assemblea romana della Bonifiche Siele ne ha comunque riservate parecchie. Primo colpo di scena: il no all'aumento di capitale, proposto dal conte, da parte del Credito Italiano, azionista [illegible] minoranza, che ha riaperto a sorpresa la battaglia sulla Bna contro Auletta. Secondo colpo [illegible] scena: la conferma che il 17% di Bonifiche Siele che Giuseppe Gennari dice di controllare (attraverso la Perfina) [illegible] tutto o quasi (per l'esattezza, il [illegible]) in pegno alle banche: al Banco di Napoli, al Credito commerciale, [illegible] Montepaschi di Siena, alla Steinhauslin.

Cambiano i personaggi, [illegible] l'assedio [illegible] [illegible] Auletta continua. Ormai [illegible] fin troppo chiaro che il tentativo di Gennari [illegible] conquistare il controllo di Bonifiche, e a cascata della Bna, è finito in nulla. Così come è sempre più evidente che il finanziere sardo-toscano, più che a Bonifiche e a Bna, è adesso costretto a pensare alla crisi del proprio gruppo che giorno dopo giorno [illegible] scopre sempre più grave e preoccupante. Praticamente una spirale perversa. I 5 mila e passa clienti della finanziaria Fidifin bussano [illegible] quattrini e rivogliono indietro i 300 miliardi investiti, Gennari chiede tempo per i rimborsi dicen[illegible] impegnato a vendere [illegible] vendibile per recuperare i miliardi necessari. [illegible] [illegible] il passare dei giorni le proprietà si dimostrano altrui: il 17% di [illegible]nifiche Siele in garanzia alle banche, l'Arrigoni della Parmasole (Gennari ha solo il marchio [illegible] la [illegible] di vendita).

Scrollatosi di dosso Gennari, per il [illegible] il futuro non sembra comunque migliore. Ieri il no, duro e motivato, del Credito Italiano alla proposta di aumentare (da 16,6 [illegible] 17,6 miliardi) il capitale della Bonifiche Siele [illegible] un segnale tutt'altro che secondario per il conte. Un conto è Gennari, finanziere piccolo e forse troppo ambizioso per i pochi mezzi a disposizione, un conto è il Credito Italiano, banca [illegible] primaria importanza. Perché questo no improvviso della banca Iri? La giustificazione ufficiale, data [illegible] assemblea, è che il motivo dell'aumento di capitale delle Bonifiche (per acquistare dall'imprenditore Steno Marcegaglia la quota di minoranza della Sielefin che ha in portafoglio [illegible] 4,3% di Bna) non è convincente. Si poteva ricorrere all'indebitamento, ha spiegato in assemblea il rappresentante del Credit. Aggiungendo che, in ogni caso, l'investimento in Sielefin non sembra così strategico per il controllo [illegible] Bna come [illegible] conte dice. Tanto più che, essendo la quarta volta in tre anni che i soci di Bonifiche sono chiamati a far affluire nuove risorse nella società, ha contestato il Credito Italiano, «questo sacrificio [illegible] è stato compensato da [illegible] beneficio reddituale». Gli utili di Bonifiche, infatti, [illegible] [illegible] da 16 miliardi agli 11 preventivati per quest'anno.

Bocciatura in piena regola, dunque. Perché? E perché proprio adesso? La data è significativa: all'indomani del gran clamore sollevato [illegible] Gennari e, particolare importante, all'indomani della bocciatura da parte della Finarte di F[illegible] Micheli (azionista di maggioranza [illegible] senza gestione) del budget '92 di Interbanca e del progetto (di Auletta) di considerarla parte integrante del gruppo [illegible]! Solo coincidenze? Molto probabilmente [illegible]. Molto probabilmente proprio il clamore attorno a Bna, i dubbi della Borsa, gli interrogativi della Consob, i timori dei sindacati, potrebbero [illegible] spinto [illegible] Banca d'Italia, da sempre preoccupata della situazione di debolezza patrimoniale dell'istituto romeno, a stringere i tempi per [illegible] soluzione che passa - come già due [illegible] fa - attraverso il Credito Italiano.

Armando Zeni

Intanto la Borsa [illegible]

Gli scambi ridotti al lumicino l'indice è ai minimi dell'anno

[illegible] Qualche vivacità alle prime battute, e poi [illegible] nuovo oscillazioni e flessioni. Il copione di piazza Affari ha ricalcato ieri il solito schema: l'erosione dei prezzi, la scarsità dei quantitativi, lo scoraggiamento. L'indice Comit ha chiuso a -0,31%, quota 503,28.

Penalizzato soprattutto il settore assicurativo, che è scivolato compatto dietro la chiu[illegible] [illegible] perdita dell'1,17% [illegible] titolo Generali. Anche il meccanico ha risentito della debolezza della Fiat, in flessione dell'1,64% sulla scia della decisione [illegible]ei giudici francesi di congelare il pacchetto di autocontrollo [illegible] Perrier, a suo tempo ceduto a Saint Louis.

Continua inoltre [illegible] pesare la vicenda Bna. Anche se Giovanni Auletta Armenise si confer[illegible] azionista di controllo, tuttavia sempre più fragile appare l'assetto complessivo del gruppo [illegible] intorno a lui ruota. A questo si aggiungono le preoccupazioni relative ai possibili riflessi della [illegible] situazione della centro Nord [illegible] Giuseppe Gennari sul listino.

Anche il collocamento del 20% del San Paolo, bruciato in poche ore, ha pesato sul parterre. Molti investitori stranieri hanno venduto blue chips italiane in vista della sottoscrizione del titolo dell'istituto torinese, con ulteriori effetti depressivi. [illegible] è un [illegible] se i titoli guida, tutti più [illegible] [illegible] declinanti, sono stati offerti anche dall'estero.

Montedison ha chiuso [illegible] 1361 lire in perdita dell'1,02%. Olivetti ha perso lo 0,66%, Mediobanca lo 0,50%, Credit il 3,79%, Snia [illegible] 3,89%, Pirellina l'1,38%. In controtendenza Pirellona, che ha guadagnato lo 0,42%. Bonifiche [illegible]ele, salita dello 0,18% e Bna che ha guadagnato lo 0,66%. Infine, Interbanca è schizzata [illegible] rialzo dell'8,17% a 29.000 lire.

Sempre in zona San Paolo di Torino, ieri il Crediop ha deciso un aumento di capitale che sarà sottoposto agli azionisti in occasione della assemblea straordinaria convocata per il 2 aprile. L'operazione è finalizzata alla trasformazione dell'istituto in Spa.

Il nuovo minimo dell'anno segnato ieri a piazza Affari è indice [illegible] uno [illegible] [illegible] malessere profondo, che riflette le preoccupazioni per [illegible] vicina scadenza elettorale. In questa prospettiva, gli occhi degli operatori sono rivolti [illegible] prossimo venerdì, giorno in cui nei recinti delle grida arriveranno in visita il presidente [illegible] Consiglio Giulio Andreotti [illegible] il nuovo presidente della Consob Enzo Berlanda alla sua prima uscita ufficiale.

E' probabile che gli operatori approfitteranno dell'occasione per chiedere ad Andreotti [illegible] impegno personale post-elettorale a sostegno del [illegible]. Appare infatti sempre più chiaro che, [illegible] qualche incentivo, difficilmente [illegible] [illegible] italiana riuscirà a ritrovare il passo giu[illegible]. Il caso San Paolo dimostra, infatti, che il nostro mercato è [illegible] un [illegible] così stretto, da non poter accogliere nuove iniziative se non a scapito delle vecchie. [v. s.]

Mega-fusione tra Midland Bank e Hsbc

E Hong Kong [illegible] la quarta banca inglese

Coinvolta l'italiana Euromobiliare All'estero concentrazioni a raffica

LONDRA. Mentre il mondo creditizio italiano si gingilla [illegible] schermaglie finanziarie di piccolo respiro, per le banche internazionali continua l'epoca delle mega-fusioni. L'ultima [illegible] si profila all'orizzonte è quella fra Midland Bank e HSBC (Hong Kong & Shanghai banking corporation) holdings. I consigli di amministrazione dei due istituti stanno mettendo a punto i particolari del matrimonio, ma si sa già che la [illegible] offrirà un prez[illegible] notevolmente superiore [illegible] quello [illegible] un'azione Midland, quotata oggi circa 253 pence.

La scalata della celebre banca commerciale britannica, la quarta del Regno Unito, era cominciata da qualche anno, da quando cioè la holding londinese della Hong Kong & Shanghai banking Corp si era aggiudicata, nel 1987, il 14,7% della Midland. La partecipazione era stata acquistata con una clausola [illegible]do la quale i due istituti [illegible] sarebbero incontrati per parlare di fusione dopo un periodo [illegible] tre anni. I primi negoziati, però, avviati nel '90 non erano approdati a nulla.

Robin Leigh Pemberton

E anche dopo di allora l'idea di [illegible] fusione [illegible] sembrava po[illegible] aver seguito in tempi brevi: non più tardi di [illegible] [illegible] fa i dirigenti della Midland avevano negato [illegible] possibile sviluppo degli avvenimenti in questo senso. Ieri, invece, l'accelerata improvvisa, motivata dal fatto che, come afferma un comunicato congiunto: «una fusione dei due gruppi sarebbe nell'interesse di entrambe [illegible] imprese [illegible] dei [illegible] azionisti».

Sui tempi dell'operazione (che ha avuto l'ok [illegible] governatore [illegible] Banca d'Inghilterra Robin Leigh Pemberton) vige il più stretto «no comment», [illegible] stando ad indiscrezioni di buona fonte, l'affare dovrebbe [illegible] concluso entro la metà [illegible] aprile.

Attualmente [illegible] questioni al centro dei negoziati sono i termini finanziari della fusione, e la decisione sul vertice che amministrerà la nuova entità. I superesperti di [illegible] della City danno comunque per certo che la Midland manterrà una sua autonomia nella HSBC, e non sarà quin[illegible] direttamente incorporata [illegible] colosso [illegible] [illegible]ng Kong.

Nei resoconti di bilancio per il '91 pubblicati il 27 febbraio scorso la Midland (che, tra l'altro in Italia possiede il 44,8% di Euromobiliare) aveva al suo attivo [illegible] incremento dell'utile lordo pari [illegible] 36 milioni di sterline rispetto agli 11 milioni incassati nel '90. L'utile [illegible] HSBC, nel 1991 è invece aumentato dell'83%, passando [illegible] 5,66 miliardi di dollari di Hong Kong (circa 900 miliardi di lire) [illegible] precedenti 3,10 miliardi precedenti.

L'effetto valanga dunque continua [illegible] gli «gnomi» di [illegible] [illegible] mondo rinforzano i loro muscoli. In meno di due anni si è assistito ad una vera e propria raffi[illegible] di alleanze fra banche. Negli Stati Uniti il via della [illegible] alla fusione [illegible] stato dato, a luglio, da [illegible] accordo da Guinness dei primati [illegible] la Chemical Bank [illegible] [illegible] Manufactures Hanover. Pochi [illegible] prima, [illegible] Giappone, si [illegible] no fuse la Mitsui e la Taiyo Ko[illegible]; seguite [illegible] ruota [illegible] Kyowa e dalla Saitama Bank.

[illegible] in Europa? La palma delle fusioni bancarie più eclatanti è, finora, ad appannaggio della Spagna: nel [illegible] scorso tutte le banche statali si sono riunite in un unico polo, la Corporacion Bancaria Espanola, con un attivo totale pari a 100 mila miliardi di lire. Poco dopo è stata la volta [illegible] privati, [illegible] la maxifusione [illegible] Banco Central e banco Hispano-Americano, [illegible] mila miliardi di lire di depositi.

Vanni Cornero

MERCATI OSTILI

Nuova «stretta» legislativa. Perrier scivola in Borsa

Sarà ancora più [illegible] fare scalate in Francia

[illegible] La Francia progetta nuove e più alte barriere contro i «take over». Le chiedono a gran voce gli industriali attraverso la loro [illegible] organizzazione, la Confédération nationale du pa[illegible] français. Secondo gli industriali tutte le acquisizioni di [illegible] società quotate [illegible] Borsa devono avere come obiettivo il 100% del capitale e non soltanto i due terzi, come avviene oggi.

E' questo il senso di una proposta di riforma delle [illegible] che regolano le acquisizioni societarie, [illegible] dalla massima organizzazione dell'imprenditoria francese, [illegible] ha fatto conoscere ieri il proprio punto di vista in materia di [illegible] over, proprio mentre governo e autorità di Borsa si accingono a rivedere la normativa.

In base al progetto del Patronat - esposto [illegible] Parigi [illegible] Claude Janssen, presidente dell'apposi[illegible] commissione sui take over - chi lancia un'offerta su una società deve avere però la facoltà di scaglionare l'acquisto dell'intero capitale. L'aspirante acqui[illegible] in sostanza offrirebbe agli azionisti l'opzione di vendergli una pa[illegible] delle azioni in un secondo momento, allo stesso prezzo [illegible] con l'aggiunta degli interessi bancari a tassi di [illegible]cato. Nel frattempo sia le azioni che le opzioni continuerebbero ad essere trattate, anche separatamente. L'azionista avrebbe così la facoltà di decidere se vendere subito o [illegible] servirsi dell'opzione.

Sempre sul fronte [illegible] «take over» da registrare, ieri, che le azioni della Perrier, oggetto del «braccio di ferro» finanziario tra Exor e Nestlé, [illegible] scese del 2,6 per cento [illegible] 1608 franchi alla Borsa di Parigi, assorbendo così l'impennata al rialzo che avevano registrato subito dopo la sentenza di lunedì, sfavorevole agli Agnelli, emessa dal tribunale del commercio. [r. e. s.]

Su richiesta della polizia di New York la Digos preleva i connotati dei Vip del colosso di Trieste

«Lei è delle Generali? Favorisca le impronte»

Schedati come ad Alcatraz per poter comprare una società in Usa

TRIESTE. «Lei è Eugenio Coppola di Canzano? Prego, le impronte». E' stata un'incombenza cui hanno dovuto adattarsi molti «vip» triestini, nei giorni scorsi: [illegible] il vertice delle Assicurazioni Generali. Una piccola seccatura, senza dubbio, ma alla schedatura della Digos non hanno potuto proprio sottrarsi.

Eugenio Coppola di Canzano

Alfonso Desiata dell'Alleanza

Il [illegible] si è ripetuto senza riguardi: sia che si trattasse di nobili polpastrelli [illegible] antico li[illegible] [illegible] quelle del principe Carlo della Torre e Tasso (ra[illegible] italiano dei Thurn und Taxis) e del barone Raffaello de Banfield Tripcovich (figlio dell'«Aquila di Trieste», l'asso dell'aviazione austro-ungarica della Prima guerra mondiale): [illegible] che [illegible] mezzo ci fossero le dita del Gotha della finanza, come Camillo De Benedetti, Antoine Bernheim, Alfonso Desiata.

A tutti è stata scattata una foto e [illegible] state prese le impronte delle cinque dita, [illegible] [illegible] si trattasse di individui loschi e pericolosi.

Unica cortesia, [illegible] servizio [illegible] domicilio. Anziché convocarli in questura, sono stati gli uomini della Digos ad andarli a tro[illegible] col loro armamentario di inchiostri e registri. Il tutto con grande discrezione, per [illegible] [illegible] inutile imbarazzo. Ma perché mai quest'«affronto»?

La «schedatura» dei più importanti [illegible] apprezzati assicuratori italiani altro non è stata che [illegible] «effetto collaterale» del loro successo. Sono stati proprio i dirigenti della compagnia a chiedere alla questura di Trieste di effettuare i rilievi. Per [illegible] ragione semplice quanto imprevedibile. All'origine [illegible] questo trattamento tipo Alcatraz c'è, guarda un po', la burocrazia. [illegible] [illegible] quella italiana: quella statunitense.

La schedatura forzata [illegible] stata richiesta infatti [illegible] New York. Le Generali sono infatti interessate a una transazione internazionale. La Axa, una società del gruppo Midi, nel quale [illegible] compagnia italiana ha una importante partecipazione azionaria, ha deciso di acquistare [illegible] grande società assicuratrice americana, la Equitable Life. [illegible] non aveva fatto i conti con le leggi dello Stato di New York, dove la Equitable [illegible] la sede legale, che preveda una preventiva verifica di polizie su tutti i dirigenti delle società acquirenti e delle loro controllanti.

Tra le tante difficoltà che trovano [illegible] [illegible] italiane [illegible] espandersi all'estero ce ne può [illegible] insomma anche qualcuna di tipo «poliziesco».

Nel dover sottostare al brivido della schedatura qualcuno dei «vip» delle Generali se l'è presa; qualcun altro ci ha riso sopra. Tra questi c'è Raffaello de Banfield. «Ho vissuto sei anni negli States - dice - e so che [illegible] [illegible] controllo delle impronte digitali è [illegible] procedura standard frequentissima. L'unico [illegible] problema [illegible] [illegible] quello di far andar via l'inchiostro dai polpastrelli. [illegible] dovuto sfregare per mezz'ora con il detersivo concentrato per i piatti».

Alessandro Marzo

Domani l'Iri vara l'aumento di capitale

Titoli Finmeccanica presto in Piazza Affari

Una quotazione allo studio da anni Sarà coinvolta la finanziaria Sifa

ROMA. La Borsa si avvicina. Fabiano Fabiani [illegible] per fare il grande passo. E approdare nel listino. L'amministratore delegato della Finmeccanica, la finanziaria manifatturiera dell'Iri, intravede ormai la quotazione. L'istituto, sotto la guida del presidente Franco Nobili, domani avvia concretamente le procedure per [illegible] a Fabiani di debuttare in Borsa, avere soci privati nel capitale e trovare risorse per lo sviluppo.

Il tutto avverrà coinvolgendo la Sifa, cassaforte della Finmeccanica e non a caso già quotata. Nobili non fa mistero di voler portare nel listino la Finmeccanica: è questo il tassello importante di una strategia generale delineata da tempo. Lo stesso presidente ricorda (parlando [illegible]la scuola [illegible] polizia) che 22 società dell'Iri [illegible] quotate in Borsa, per un totale sulla produzione del 67%» del gruppo e presto [illegible] può f[illegible] di più (anche l'Ilva andrà in Borsa). Dice Nobili: «Mi auguro che per la fine dell'anno la percentuale aumenti e [illegible] possa portare altre società in Borsa per raggiungere il 90%».

Domani [illegible] quindi il giorno della svolta per la Finmeccanica. Prima il comitato di presidenza Iri esamina i criteri del bilancio 1991 della finanziaria, verificando lo stato di salute della Finmeccanica in utile da anni. Poi l'appuntamento decisivo: l'ente riunisce il consiglio di amministrazione ed [illegible] previsto (dando credito a insistenti indiscrezioni) che scatti l'aumento di capitale Finmeccanica. Attraverso questo passaggio Fabiani può mettere piede in Borsa. Sulle modalità dell'operazione, i protagonisti rifiutano qualsiasi commento, benché sia già informata la Consob (l'organismo che vigila sulla correttezza della Borsa). E' comunque [illegible] che si procederà attraverso la Sifa di cui la Finmeccanica possiede il 65,27% e l'Iri detiene il 5,81%. Ma come? La Sifa [illegible] lo strumento individuato da Nobili per irrobustire la Finmeccanica, ma potrebbe addirittura scomparire, stando a indicazioni prive di convalide ufficiali. Fabiani potrebbe incorporare la Sifa nella finanziaria che dirige: e così fondendosi con la Sifa, la Finmeccanica sarebbe automaticamente am[illegible] in Borsa.

In alto Fabiano Fabiani; in basso Franco Nobili

Domani comunque il consiglio di amministrazione dell'Iri chiarirà il percorso [illegible] un'operazio[illegible] finanziaria molto complessa, [illegible] fondamentale per dare maggiore solidità a un gruppo, [illegible] quello di Fabiani, che opera in settori industriali ad alta tecnologia (aerospaziale, ferroviario, energia, difesa, automazione). La Finmeccanica già collabora con numerosi gruppi privati come Firema, Elettronica, Aermacchi. Adesso apre le porte al capitale privato. Per Nobili scelte del genere riqualificano la presenza delle imprese a partecipazione statale. Il presidente dell'Iri ipotizza la creazione di «public company», cioè di società con un vasto numero di azionisti.

Secondo Nobili privatizzare significa cedere aziende ad «azionisti di controllo» solo nel caso di piccole imprese. Per i settori maggiori bisogna far affidamento sull'azionariato diffuso.

Orientando il risparmio privato verso l'industria e gli investimenti produttivi si rafforzano gruppi come la Finmeccani[illegible] i [illegible] concorrenti [illegible] veri colossi. Nobili ha soltanto [illegible] cruccio: «L'unico freno potreb[illegible] venire solo dalla Borsa stessa che attualmente vive un momento depressivo che non facilita i nostri programmi». Ma il titolo Sifa [illegible] premiato dalla Borsa: ieri è salito di un altro 0,94% nonostante [illegible] perdita del listino dello 0,4; dall'inizio dell'anno sfiora il 10% [illegible] aumento, benché l'indice segni -0,9%.

[illegible] Ippolito

De Benedetti

Valeo migliora e Sogefi fa cassa

MILANO. La Sogefi, società [illegible] componentistica del gruppo Cir (De Benedetti) ha ceduto alla Mannesmann (meccanica), la propria partecipazione nella Boge, società tedesca di sospensioni per auto. La cessione ha fruttato alla Sogefi 120 miliardi di lire con una plusvalenza di circa 19. «L'amichevole operazione - si legge in un comunicato congiunto - prelude alla possibilità [illegible] futuri accordi di collaborazio[illegible] tra i due gruppi».

Sempre in casa Cir [illegible] registrata la buona ripresa [illegible] nel secondo semestre dell'anno dalla Valeo, che chiude il '91 [illegible] un utile consolidato netto [illegible] seicento milioni [illegible] franchi (pari a 132 miliardi di lire), in flessione dell'otto per cento rispetto [illegible] risul[illegible] raggiunto nel [illegible]. Il fatturato consolidato si è attestato a 19,9 miliardi di franchi evidenziando una flessione dell'1,6 per cento rispetto [illegible] '90.

Va sottolineato però che nell'utile '90 [illegible] incluse plusvalenze eccezionali pari a 193 milioni [illegible] franchi. Tenendo [illegible] di questo elemento, l'utile consolidato netto del 1991 [illegible] in luce un incremento [illegible] 31%.

Nel consorzio Etra entrano anche Bell, Snam, Agip e Italgas

Il telefonino [illegible] il pieno

Eni e Ligresti vogliono il portatile

ROMA. Telefonini che passione. I portatili attraggono anche l'Eni. Alleato con Ligresti, [illegible] e Millicom, il gruppo pubblico di Gabriele Cagliari si fa [illegible]to per gestire il servizio cellulare in alternativa alla Sip che gode del monopolio. Con i tre partner, l'Eni ha costituito il consorzio Etra al qu[illegible] partecipa con Snam, l'Agip Petroli e Italgas.

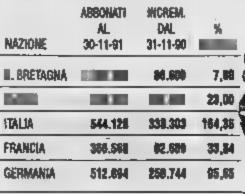
La competizione per agguantare l'affare telefonini [illegible] senza pari: l'Eni si affianca a gruppi come Agnelli, Berlusconi, De Benedetti, Merloni. La situazione [illegible] paradossale: fioccano le candidature benché il governo non abbia sancito la fine dell'esclusiva Sip per i telefonini (si è limitato a dire di volerlo fare). Insomma, non c'è [illegible] gara. Tanto che l'Eni sottolinea di essersi [illegible] nell'eventualità che si[illegible] accettato [illegible] altro concessionario. «Ci candidiamo solo se cade il monopolio, n[illegible] dichiariamo guerra alla Sip» precisano alla Snam.

Tuttavia il mondo delle telecomunicazioni è messo a rumore, in un momento in cui si ridisegna il [illegible]. All'interno [illegible] gruppo Iri [illegible] studia come inglobare l'Azienda di Stato per il servizio telefonico. Nulla di deciso, [illegible] un'ipotesi è trasferire la maggior parte delle competenze all'Italcable (il cui consiglio di amministrazione ha chiuso il bilancio 1991 con un utile netto di 132,7 miliardi e 230 lire [illegible] dividendo).

Sin [illegible] agosto Cagliari ha [illegible]lato di puntare ai telefonini a Carlo Vizzini, ministro socialdemocratico delle Poste. L'Eni [illegible] stato sollecitato a muoversi dalla Bell, ma vanta una competenza diretta. Per controllare metanodotti e oleodotti lunghi 30 mila chilometri, la Snam dispone di una sua rete di telecomunicazioni [illegible] 150 ripetitori che collegano 740 sedi non solo italiane. La [illegible] può essere sfruttata per i telefonini. Ma la Sip che [illegible] pensa? «Potremmo ammettere il secondo gestore, ma con una nostra partecipazione» afferma Vito Gamberale, amministratore delegato.

Nel consorzio Etra il 48% è in mano a Snam, Agip e Italgas e quindi i privati prevalgono di poco. L'americana Bellsouth (che ha il 29%) è leader mondiale dei cellulari: oltre che negli Usa, [illegible] gestisce in Messico, Argentina, Uruguay, Venezuela, Nuova Zelanda, Francia e Danimarca. La Millicom Investments ha l'11% e opera nei portatili negli Stati Uniti e in Svezia. Il costruttore Salvatore Ligresti ha il 12% [illegible] la Premafin.

Sarà forse il prossimo governo a decidere la [illegible] del monopolio. Quello in carica (tramite il Cipe) può invece perfezionare [illegible] riassetto dei gestori di telecomunicazioni, tutti riuniti nell'Iri e controllati tramite la Stet tranne l'Azienda di Stato. L'ente non ha ancora trasformato l'Asst in società autonoma, la cosiddetta Iritel. Da più parti ci si preoccupa di [illegible] suddividere le competenze dell'Asst destinata a scomparire.

Le sue funzioni in campo internazionale possono passare all'Italcable che gestisce il traffico intercontinentale. Se così fosse verrebbe unificato il servizio telefonico con l'estero e crescereb[illegible] l'Italcable i cui concorrenti (approdati in Italia) hanno ben altre dimensioni, mentre [illegible] Sip [illegible] già un gigante.

I ricavi dell'Italcable sono stati pari a 676 miliardi nel 1991. Sono diminuiti del 4,5% per effetto della riduzione delle tariffe; i profitti [illegible] scesi [illegible] 32,6 miliardi. Il consiglio ha anche deciso un [illegible] gratuito del capitale. [r. ipp.]

LO SVILUPPO DEL [illegible] CELLULARE

NAZIONE	ABBONATI AL 30-11-91	INCREM. DAL 31-11-90	%
G. BRETAGNA	[illegible]	86.680	7,88
[illegible]	[illegible]	[illegible]	22,00
ITALIA	544.128	338.303	164,35
FRANCIA	366.568	82.600	33,34
GERMANIA	512.694	250.744	95,65

L'Italia è nel mirino Cee

Bersagli le Sim e i contributi all'Ilva

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nessuna tregua elettorale». La frusta [illegible] Sir Leon Brittan sta per colpire nuovamente l'Italia. L'Ilva e [illegible] legislazione sulle Sim sono gli immediati obiettivi di questo severo guardiano della [illegible] Cee. «Non c'è [illegible] elemento per farmi pensare che le nuove iniezioni di capitale nell'Ilva non siano un aiuto di Stato», ha detto ieri sera incontrando un gruppo di giornalisti. Per le Sim, le società d'intermediazione mobiliare, è stato altrettanto intransigente: «Dobbiamo agire - ha spiegato - perché è ben difficile sostenere che la legislazione italiana sia [illegible] con le norme Cee».

Soltanto sul caso Fiat, per ciò che riguarda gli aiuti per i programmi nel Mezzogiorno incentrati sullo stabilimento [illegible] Melfi, si è mostrato più duttile: «L'indagine non è ancora conclusa, ma [illegible] [illegible]lge in un clima amichevole e collaborativo».

Brittan non [illegible] precisato quando Bruxelles agirà sull'Ilva, ma secondo il suo [illegible]po [illegible] gabi[illegible] si deve agire rapidamente perché «ci [illegible] pressioni anche da altri Paesi». Il commissario, comunque, ha smentito [illegible] affermazioni del presidente Ilva, secondo cui Andreotti avrebbe scritto a Bruxelles per giustificare la ricapitalizzazione di [illegible] miliardi: [illegible] Andreotti [illegible] ha fatto, la lettera si è p[illegible] nella posta». «Le informazioni finora fornite - ha aggiunto - non sono tali da giustificare quelle attribuzioni di capitale».

Brittan ha ripetuto la [illegible] tesi secondo cui soltanto azzerando o riducendo drasticamente gli aiuti di Stato l'Italia potrà ridurre il deficit pubblico in misura sufficiente per prendere parte alla marcia [illegible] la moneta [illegible] «Rappresentano il 28 per cento del buco [illegible] bilancio - ha affermato - e se l'Italia vuole davvero la convergenza economica deve cominciare a ridurli». [f. gal.]

IL «PROCESSO» FA IL RECORD

ROMA. Record stagionale d'ascolto [illegible] Raitre per [illegible] processo del lunedì». La media dei telespettatori è stata di 3.700.000, con una punta massima di 5.600.000. Ha detto Biscardi, il conduttore: «E' il premio alla progressiva tendenza a conciliare la qualità con l'interesse degli sportivi».

MENEM FA PACE CON MARADONA

BUENOS AIRES. Il presidente [illegible] Carlos Menem e Diego Maradona (foto) si incontreranno entro la settimana per suggellare la pace dopo le polemiche seguite all'arresto per droga [illegible] Dieguito. I due domenica si [illegible] già visti in [illegible] studio [illegible] dopo lo show «Ritmo della notte».

[illegible] IN TV

10,30 Usa sport, replica — Tele + 2
11,[illegible] Settimana pugilistica — [illegible]
11,30 **Rugby.** Mischia e meta, rubrica — Raitre
12,00 **Tennis.** Key Biscayne, [illegible] — [illegible]
13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
14,00 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
14,15 **Sci.** Obiettivo sci, rep. — Tele + 2
15,00 **Basket.** Sintesi Phoenix Suns-Utah Jazz, campionato Nba — Tele + 2
15,35 [illegible] Tirreno-Adriatico, cronotappa finale — Raidue
15,45 **Atletica.** Marcia su strada — [illegible]
16,00 **Motocross.** Intern. d'Italia — [illegible]
16,20 **Bocce.** Camp. italiano — Raitre
16,[illegible] **Wrestling.** I giganti — Tele + 2
16,40 **Ginnastica.** A corpo libero — Raitre
[illegible] tg sportivo — [illegible]
17,30 [illegible] Sintesi Norimberga-Eintracht Francoforte, camp. tedesco — Tele + 2
18,[illegible] Spo[illegible] tg sportivo — [illegible]
18,45 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
19,15 **Tennis.** Torneo Key Biscayne, diretta quarti finale masch. — Tele + 2
19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
20,10 **Calcio.** Da Liverpool, [illegible] Liverpool-Genoa, Coppa Uefa — Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
[illegible] Da Genova, Sampdoria-Anderlecht, Coppa Campioni — Raiuno
[illegible] **Pallavolo.** Differita Sisley-Messaggero, semifinale playoff — Tele + 2
22,35 **Calcio.** Da Monaco, differita Monaco-Roma, Coppa Coppe — Raiuno
23,30 **Calcio.** Differita Tottenham-Feyenoord, Coppa Campioni — Tmc
0,10 **Basket.** Diff. II tempo Scavolini-Il Messaggero, finale Coppa Korac — Raidue
0,30 [illegible] Speciale Coppe — [illegible]
1,05 **Pugilato.** Da San Pellegrino, Dell'Aquila-Lara, pesi [illegible] — Raiuno
1,30 **Calcio.** Replica di Norimberga-Eintracht Francoforte — Tele + 2

Torna in campo l'Europa: nel ritorno dei quarti spiccano stasera le grandi sfide di Genova e Liverpool

Coppe alla genovese

COPPA UEFA
ITALIA 1 ORE 20,10

Liverpool		Genoa
HOOPER	1	[illegible]
R. JONES	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
NICOL	4	ERANIO
WRIGHT	5	[illegible]
MARSH	6	[illegible]
SAUNDERS	7	RUOTOLO
WHELAN	8	BORTOLAZZI
RUSH	9	AGUILERA
BARNES	10	[illegible]
MCMANAMAN	11	FIORIN
Arbitro: [illegible] (Bel)		
[illegible]	12	BERTI
TANNER	13	IORIO
REDKNAPP	14	[illegible]
HUTCHISON	15	CARICOLA
	16	ONORATI

Stadio Anfield Park ore 20.15

C. CAMPIONI
RAI 1 ORE 20,25

Sampdoria		Anderlecht
PAGLIUCA	1	MAES
MANNINI	2	CRASSON
KATANEC	3	[illegible]
PARI	4	RUTJES
D. BONETTI	5	DE WOLF
LANNA	6	WALEM
[illegible]	7	VERSAVEL
CEREZO	8	[illegible]
VIALLI	9	DEGRYSE
MANCINI	10	NILIS
I. BONETTI	11	BOFFIN
Arbitro: [illegible] (Dan)		
NUCIARI	12	[illegible]
[illegible]	13	HOUBEN
INVERNIZZI	14	DESORT
[illegible]	15	VERHEYEN
BUSO	16	LAMPTEY

Marassi ore 20,30

COPPA COPPE
RAI 1 ORE 22,35

Monaco		Roma
ETTORI	1	ZINETTI
VALERY	2	[illegible]
[illegible]	3	CARBONI
PETIT	4	BONACINA
[illegible]	5	[illegible]
PEEL	6	NELA
BARROS	7	HAESSLER
DIB	8	DI MAURO
WEAH	9	VOELLER
PASSY	10	GIANNINI
FOFANA	11	RIZZITELLI
[illegible] BLANCKSTEIN (Ola)		
CLEMENTI	12	[illegible]
DJORKAEFF	13	DE MARCHI
GMAKO	14	S. PELLEGRINI
THURAM	15	SALSANO
HUGUES	16	CARNEVALE

Sopra Vialli, [illegible] di un'inutile doppietta a Bruxelles. A sinistra Marsh, [illegible] cardini [illegible] centrocampo del Liverpool

I blucerchiati devono vincere per sperare ancora nella finale
I rossoblù difendono due gol di vantaggio
E domani il Toro

COPPA CAMPIONI

Samp, tutto in una notte

L'Anderlecht scuote i tifosi: esaurito

GENOVA. Per Mantovani Sampdoria-Anderlecht è come un tiro libero decisivo in una partita di basket: «Di quelli, per intenderci, che ti consentono di batterne [illegible] secondo soltanto se lo realizzi». Per Boskov «è la partita più importante in 46 anni di storia della società». Presidente e allenatore [illegible] la mettono tutta per caricare l'ambiente. E sembra che i loro sforzi siano finalmente riusciti a scuotere l'apatico pubblico sampdoriano: già 32 mila i biglietti venduti, rimangono solo per la tribuna. Forse [illegible] tutto esaurito [illegible] ci sarà, ma lo stadio [illegible] presenterà il colpo d'occhio delle grandi occasioni. E' già un bel successo, visto che in [illegible] della sfida [illegible] i campioni [illegible] carica della Stella Rossa i paganti furono la miseria di [illegible] mila.

Il presidente è fiducioso: «Sono ottimista perché in 16 partite [illegible] coppe europee giocate in casa abbiamo raccolto [illegible] punti [illegible]. [illegible] portare via [illegible] pareggio [illegible] stato soltanto la Dinamo di Bucarest e il Legia Varsavia. E poi [illegible] che i miei ragazzi [illegible] queste sfide vitali riescono a dare il meglio. Non possiamo mica fare come l'Italia, che per qualificarsi agli Europei si [illegible] ridotta a [illegible] in [illegible] di Cipro sull'Urss».

Mantovani non era a Bruxelles in occasione della partita di andata. [illegible] trovava a Phoenix, in Arizona, in convalescenza dopo un intervento chirurgico: [illegible] ho seguito la partita [illegible] diretta, via telefono».

[illegible] dopo riuscì a mangiare? «Benissimo, senza problemi digestivi. Devo però ammettere che [illegible] videocassetta della partita [illegible] ho ancora avuto il coraggio di vederla». Il numero uno della Sampdoria [illegible] soddisfatto dell'incasso, che dovrebbe sfiorare il miliardo e mezzo. Anche Boskov conta molto sul pubblico: «Questi belgi [illegible] sono abituati alle nostre tifoserie latine, se ne accorgeranno». Non si preoccupa molto della formazione che schiererà l'Anderlecht: «Hanno [illegible] un dubbio su Lamptey, dicono che [illegible] troppo giovane, che non bisogna bruciarlo. Sono cinque [illegible] che sento parlare di questo Lamptey e ha sempre la [illegible] età, 17 anni. Beato lui».

E' allegro, Vujadin, [illegible] di poter contare sulla miglior Sampdoria, escluso lo squalificato Vierchowod naturalmente: «Stiamo bene, nonostante tutti questi impegni ravvicinati. Con l'Anderlecht [illegible] aspetto una partita spettacolare, ricca di gol. Loro non sono abituati a difendersi, non è nella mentalità del calcio belga».

Il suo collega De Mos [illegible] d'accordo: «Siamo venuti per vincere - annuncia spavaldo al suo [illegible] Genova - per questo metterò in campo la stessa formazione dell'andata».

Un piccolo guaio burocratico per Lamptey: il giovane ghaniano [illegible] sbarcato all'aeroporto [illegible] Genova senza passaporto. Gli hanno dovuto fare un permesso di soggiorno. Ad attenderlo c'era anche il suo procuratore, Antonio Caliendo, che [illegible] di piazzarlo ad un club italiano.

[illegible] Corbonci

COPPA UEFA

Il Genoa fa un viaggio all'inferno

E i reds recuperano i cannonieri Rush e Barnes

LIVERPOOL
[illegible] NOSTRO INVIATO

Qui è Anfield, [illegible] Genoa, e qui bisogna saltare. Ci siamo. Su queste zolle consacrate al culto del football, hanno perso l'Inter di Herrera e la Juventus di Heriberto. Nessuna squadra vi ha più vinto, nelle coppe, dal 6 [illegible] vembre 1973: l'ultima [illegible] la Stella Rossa, [illegible] in precedenza vi [illegible] riuscite soltanto Ferencvaros [illegible] Leeds United. L'indifferenza [illegible] la quale i liverpooliani hanno accolto [illegible] Grifone all'aeroporto, diventerà fra poco assordante clamore e [illegible] canta passione. Tutti venduti i 38 mila biglietti, e questo nonostante [illegible] la diretta tv. Dall'Italia, sono attesi 2500 tifosi.

Partita a rischio, [illegible] non più di [illegible] poliziotti. Resta un bengala per finire [illegible] fresco: lo [illegible] gano presente, i più esagitati. All'ora [illegible] sbarco, il cielo è naturalmente grigio, la calma piatta e l'aria frizzante (dieci gradi). Forte del 2-0 dell'andata, siglato [illegible] un'acrobazia di Fiorin e da una bomba di Branco, il Genoa - albergo a Penny Lane, vedi Beatles - è invitato a non farsi schiacciare e, soprattutto, a non lasciarsi prendere la [illegible] dalla leggenda di uno squadrone che tale non [illegible] più. Bagnoli ha ragione, quando dice: «Sento parlare di partita della vita, ma allora, se putacaso [illegible] andremo avanti, che cos'altro [illegible] inventerete?». E ancora: «L'Ajax di Cruijff e il Liverpool dei tempi d'oro sono le squadre che, dal '70 a oggi, più mi hanno colpito. Ma favorito, oggi, è [illegible] mio Genoa. Giocheremo come sappiamo. Senza paura: sempre che l'emozione di essere qui, in un tempio del calcio, non ci blocchi proprio sul più bello».

Rispetto a Marassi, Souness recupera Whelan, Barnes e Rush. Fuori Houghton, Molby [illegible] Walters, [illegible] i pali, confermato Hooper. Grobbelaar ancora in tribuna, [illegible] portiere in panchina.

[illegible]lo, scortato dal procuratore Branchini, cerca di darsi [illegible] tono: «Ragazzi, [illegible] la guerra del golfo». Capitan Signorini batte lo [illegible] testo: «Siamo a Liverpool, e non in quelle zone del nostro meridione dove minacciano e inseguono gli arbitri». Spinelli, il presidente, arriverà oggi. Con la squadra ha viaggiato una volta sola, a Oviedo; o il Genoa perse. Troppo male. Questo il suo saluto: «Forza, c'è un sogno da coronare. Abbiamo i mezzi per eliminare il Liverpool. Sto lavorando per [illegible] Genoa sempre più competitivo: chi parte, sarà adeguatamente rimpiazzato».

La rifinitura serale ad Anfield aiuta, se non altro, a sbriciolare le suggestioni più granitiche legate allo stadio. Occhio, piuttosto, agli ammoniti: [illegible] sette - Cecchini, Caricola, Branco, Bortolazzi, Signorini, Aguilera, Ruotolo -, al p[illegible] giallo [illegible] la squalifica. Ian Rush, [illegible] Juventus, tre menischi kaputt, l'ultimo [illegible] marzo, guida la carica dei rossi: «Vero, il Liverpool non [illegible] più quello [illegible] una volta, ma neppure le squadre italiane lo sono. Adesso, grazie [illegible] Dio, non fanno più catenaccio. Le due Juve? Sbagliai a credere che fosse il Liverpool d'Italia. Sbagliai a pensare troppo agli altri, e troppo poco a me stesso. Da [illegible] anche subito, ma non più in una squadretta. La foto di Bruno in sede? Pasquale è un amico, giocava [illegible] nella Juve, [illegible] mi ha già detto di non illudermi [illegible] facciamo fuori il Genoa, e poi becchiamo il Toro, mi picchierà serenamente». Nicol, scozzese, scenderà in campo malgrado un principio di ernia inguinale. Operazione a fine maggio, niente Europei.

Chiunque giochi fra Collovati e Caricola e fra Fiorin e Onorati, [illegible] un [illegible] fiero e pungente. Braglia, il portiere, si prepari a una [illegible] memorabile: a Ge[illegible] venne risparmiato, gli inglesi [illegible] tirarono mai in porta. Armadi di [illegible] sono pronti a investirlo sui corner e sulle punizioni: «Userò molto i pugni», dice lui, serafico.

Il Liverpool chiede aiuto agli irriducibili del Kop, il cuore pulsante dell'arena. La città [illegible] morta da un pezzo, la squadra no, è solo ferita. Whelan, Rush e Barnes sono reduci da un totale [illegible] ben sette interventi chirurgici. Whelan, irlandese, [illegible] il Falcao della Mersey, Barnes il fantasista, Rush l'ultimo dei predatori. Arbitra un belga misterioso, Van den Wijngaert, si [illegible] alle 20,10. Aguilera e Skuhravy: [illegible] non ora, quando?

Roberto Beccantini

COPPA COPPE

Dirigenti divisi: voglia di qualificarsi [illegible] paura di rivalutare Bianchi

Roma, c'è chi è felice se perde

A Monaco Giannini rischia ancora la tribuna

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha ragione Bianchi quando [illegible] che alla Roma può accadere di tutto. [illegible] può anche [illegible] dirigente che definisce «casuali» le vittorie dei giallorossi. Sia chiaro: non tifa contro, però... Certo questo Bianchi è uno «scocciatore» di prima classe, vuole che siano rispettati i contratti e per di più adesso [illegible] mette anche a vincere. E cosa racconterà Ciarrapico se la squadra dovesse finire la stagione al galoppo?

Strana Roma. Giocatori ridenti, fiduciosi. Bianchi sembra un gattone [illegible] agguato. Immobile, pronto a scattare. E non nasconde che per lui questa è una splendida vigilia. Spera di vedere la [illegible] Roma, una squadra in grado [illegible] far gioco e chissà, anche risultato. Spera che i giallorossi la spuntino «perché [illegible] che possono far bene. «Certe [illegible] non [illegible] le dico neanche davanti allo specchio» [illegible] questo turno vuol dire battere [illegible] Monaco e Ciarrapico [illegible] la sua corte [illegible] un colpo solo. L'eliminazione invece [illegible] sarebbe probabilmente accolta con un sorriso [illegible] superiorità da certi dirigenti, [illegible] par dire: [illegible] qui [illegible] qui [illegible] si ottiene nulla, date la squadra a un altro, a Boskov, è l'unica [illegible] luzione.

Non resta che aspettare questa sera per [illegible] il vincitore della battaglia: Bianchi o Ciarrapico? Sulla formazione tre dubbi da sciogliere. Giannini, Nela e Carnevale. Bianchi valuterà, dice, all'ultimo momento. [illegible] va in campo non [illegible] ve avere handicap fisici [illegible] mentali. A Giannini ieri France Football ha dedicato la copertina. Una lunga intervista e un titolo tra virgolette: Sono [illegible] il piccolo principe. Però Giannini rischia di andare in tribuna. Bianchi, in una lunga conferenza stampa che ha avuto [illegible] po' [illegible] sapore di [illegible] testamento, ha ripetuto più volte: «A Foggia la Roma più bella [illegible] questo campionato». E non c'era Giannini. Un trucco per caricarlo?

Anche Nela [illegible] Carnevale sono in ansia. Il recupero del libero sembra [illegible] più difficile invece che l'attaccante riesca a convincere Bianchi. Sul Monaco poche parole dell'allenatore: «Me lo aspetto frizzante, però possiamo farcela».

E il futuro Bianchi? [illegible] può dipendere da un risultato. Ba[illegible] analizzare la situazione. Ho letto di avere la società contro, i giocatori contro, la stampa contro, il pubblico contro. Un risultato [illegible] non può incidere sulla strategia di una società. Altrimenti [illegible] primo raffreddore si muore di polmonite. [illegible] qui sembra che il risultato interessi solo a me. Invece c'è la gente che paga, il calcio è una cosa seria. Anche se da un po' le cose sembrano diverse. In se fossi un dirigente carcherei di mettere [illegible] dipendente nelle migliori condizioni per lavorare. Poi, se [illegible] ha dalla [illegible] i risultati, lo caccio. Ma io qui non so [illegible] sbaglio o faccio bene. Certo noi allenatori abbiamo paghe elevate. Ma dobbiamo avere garanzie, nessuno deve [illegible] di distruggere l'immagine professionale di un tecnico».

Bianchi, un grattacapo per la Roma

[illegible] Serantoni

[illegible]

Il barcellonese Samaranch, anni 71, presidente del Cio, vuole portare anche lui la fiaccola dei Giochi Olimpici 1992, in una delle frazioni a piedi per coprire i 5770 chilometri tra Olimpia e Barcellona. Si divertirà: allenamenti da boicottaggi eccetera, sa benissimo come si fa a scherzar col fuoco.

La Juve supera di misura la selezione israeliana a Tel Aviv

Baggio, naturalmente

Ispira il gol di Schillaci e poi raddoppia su punizione
Tacconi si salva due volte e capitola soltanto su rigore

TEL AVIV
DAL NOSTRO INVIATO

Juventus in Israele, una passeggiata. Quasi un allenamento. Anche grazie al comportamento della selezione di stelle locali rinforzate da due russi, Uvarov [illegible] Polokarov. La squadra ospite ha affrontato l'amichevole con un garbo inconsueto, con [illegible] predisposizione mentale che spesso [illegible] a chi, in questo tipo di competizione, deve affrontare complessi più prestigiosi e naturalmente meglio dotati sul piano tecnico.

Da questa situazione ambientale la squadra di Trapattoni ha tratto innegabili vantaggi, ha disputato un ottimo primo tempo, brillante sotto molti punti di vista, ha appagato le esigenze del pubblico con schemi spigliati ed incisivi, [illegible] andata [illegible] segno due volte, prima con Schillaci e poi con Baggio, ed ha incassato la rete del 2-1 soltanto per un calcio di rigore concesso da Ovadia Ben Izchak in seguito ad un atterramento del beniamino locale Nimni proprio da parte del n° [illegible] bianconero.

La folla ha lasciato soddisfatta lo stadio Ramat Gan. Si è insomma creata l'atmosfera che serve per recuperare le energie spese [illegible] campionato e per smaltire, lontano dalle esasperazioni agonistiche, le tossine domenicali. Una curiosità: Baggio ha [illegible] il piede in tutte le azioni da cui sono scaturiti i tre gol, il palo (7') e la traversa (25') colpiti da Totò. Da Roberto è infatti partito [illegible] schema che, attraver[illegible] [illegible] Canio, ha permesso a Schillaci di segnare il primo gol (5'). Il fantasista bianconero ha raddoppiato al 31', [illegible] una [illegible] sue ormai abituali traiettorie aggiranti su calcio piazzato. Del rigore per gli israeliani da lui procurato abbiamo già parlato.

Non [illegible] sono registrate novità eclatanti, salvo l'esperimento [illegible] Reuter [illegible] marcatore su [illegible] punta, Ohana, [illegible] attaccante del Malines. Per il resto si è notato l'avanzamento di Baggio per so[illegible] prima Schillaci e poi Casiraghi, c[illegible] Di Canio sempre in [illegible] [illegible] Corini [illegible] regia protetto da Conte. Sicuro, come sempre, Carrera; attento anche Julio Cesar. Tacconi ha salvato due situazioni difficili parando su tiri di Ohana [illegible] Zohar, mentre Peruzzi lo ha imitato nella ripresa opponendosi [illegible] conclusioni di Malmillian [illegible] Malika.

Tutto, dunque, secondo i programmi di Trapattoni, festeggiatissimo [illegible]ai dirigenti locali per i 53 anni compiuti proprio ieri. Per gli altri bianconeri applausi e un premio per Baggio. Le stelle israeliane hanno provato schemi a zona, [illegible] [illegible] pressing poco convincente. La selezione locale ha brillato [illegible] Ohana, Driks, Mosa e Zohar ed è apparsa troppo compassata [illegible] [illegible] po' lenta. Per competere con le formazioni europee ci vorrà ben altro. Ricordiamo che Israele [illegible] incluso nel gruppo 6 per le qualificazioni [illegible] Usa '94 insieme con Austria, Bulgaria, Finlandia, Francia e Svezia.

Il secondo tempo non ha fatto più testo, i tecnici hanno permesso a tutti di fare passerella: si sono infatti alternati, nei 90', ben 37 giocatori.

A fine gara Trapattoni [illegible] è dichiarato soddisfatto ed ha am[illegible] di [illegible] visto «nei primi 45' la Juventus più autentica. Poi siamo calati alla distanza, ed era logico visto che domenica abbiamo giocato in campionato a Cremona. Israele mi è piaciuto per come si è disposto in campo, però gli fa difetto l'esperienza, cosa che [illegible] può sfuggire a chi è abituato [illegible] calcio che [illegible] pratica in Europa. Mi sono piaciute le due punte e il centrocampista Zohar». Tacconi si allinea al tecnico [illegible] conferma alcuni [illegible] generali: «Abbiamo disputato [illegible] buona amichevole, [illegible] però toccare il 100 per 100, proprio come si [illegible] in un'amichevole. Israele ha buone basi [illegible] [illegible] lavorare, gli [illegible] esperienza. Per noi cristiani questa trasferta ha un significato del tutto speciale. Domani (oggi per chi legge n.d.r.) andremo a visitare i luoghi sacri e ciò mi sembra molto più importante dell'avvenimento tecnico».

Angelo Caroli

Baggio ancora primattore

BIANCONERI [illegible]-1

ISRAELE: Uvarov (R. Kohen), A. Cohen (75' Levi), Mosa (61' Shelagh), Hazan (80' Shriki), Shimonov, Polokarov (Brumer), Klin[illegible] Zohar (Malmillian), Driks (Levin), Nimni (Shoham), Ohana (80' Malika). JUVENTUS: Tacconi (Peruzzi), Luppi (66' Galia), Marocchi (De Agostini), Reuter, Carrera, Julio Cesar, Conte (76' Ragagnin), Corini, Schillaci (Casiraghi), Baggio (66' Alessio), [illegible] Canio. RETI: 5' Schillaci, 31' Baggio, [illegible] Nimni (rigore).

La punta del Marsiglia castiga il «suo» Milan

L'ultimo dispetto firmato da Papin

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un anno dopo, con un pò di nostalgia, visto che [illegible] entrambe fuori dall'Europa, Olympique [illegible] Milan hanno dato [illegible] via al primo [illegible] del Trofeo dell'Amicizia deciso da [illegible] gran gol [illegible] Papin, fu[illegible] spalla di Van Basten. A maggio il ritorno a San Siro. C'era l'aspirante onorevole Tapie [illegible] non Berlusconi trattenuto a Parigi dalla vicenda La Cinq.

Molto movimento ma scarsi brividi per la folla marsigliese in uno stadio (e tribuna stampa) da terzo mondo, al punto che dopo qualche fischio a metà [illegible] primo tempo, nella ripresa i tifosi si sono divertiti con la classica «ola». E' mancato il duello a distanza fra Van Basten e Papin visto che l'olandese [illegible] rimasto a casa [illegible] pari dell'infortunato Maldini) anche se il francese ha cercato di [illegible] spettacolo per conto proprio con scatti rabbiosi, felini quasi sempre [illegible] azione dettata dal possente inglese Waddle.

Papin ha cercato vanamente varchi nell'arcigna difesa rosso[illegible] e quando s'è riuscito, complice [illegible] errore di Rijkaard, ci ha pensato Baresi [illegible] «stopparlo» letteralmente. Poi nella ripresa, lanciato stavolta [illegible] Boli, Papin ha firmato la partita con un gran scatto ed un destro irresistibile.

Con un solo olandese (oltretutto [illegible] il miglior Rijkaard) e [illegible] [illegible] spinta di Maldini sulla sinistra, si [illegible] visto un Milan abbastanza frenato tanto che gli unici spunti interessanti li ha sviluppati sulla fascia destra con l'ottimo Fuser. Sua l'azione con centro per la testa di Serena che ha chiamato in [illegible] per la pri[illegible] volta Olmeta (26'). In precedenza i francesi avevano segnato al 5' con Durand (spunto Papin-Waddle) ma l'azione era viziata da fuorigioco. Un'uscita di Antonelli (sempre attento) al 26' con bis al 57' su incursione di Waddle non sembravano sufficienti per legittimare [illegible] successo dell'Olympique ma il Milan [illegible] aveva fatto i conti con Papin. La reazione dei rossoneri si [illegible] concretizzata in un bel colpo di testa di Galli con gran respinta di Olmeta (70') e subito dopo nello spunto di Massaro con uscita del portiere che fermava [illegible] pallone con le mani (72'): l'arbitro dava una [illegible] punizione.

Al di là della partita, è indubbio che Papin con la maglia rossonera fa già sognare i francesi. Pagine e pagine sui giornali, nessuna critica al trasferimento. Anzi, tanti elogi a Berlusconi che [illegible] appresta [illegible] [illegible] due Milan con pezzi da novanta: Eranio, De Napoli, Papin, Savicevic, Lentini. Sì, anche il granata. In casa rossonera [illegible] il [illegible] trasferimento è quasi [illegible]: si parla di una ventina di miliardi comprensivi di due giocatori fra i quali Fuser ed un altro [illegible] scelta di Mondonico. L'annuncio dopo il derby torinese. Proprio quanto avverrà per Papin. Ancora ieri Tapie ha girato al largo cercando di illudere gli elettori: [illegible] [illegible] ci prendessimo Van Basten in cambio di JPP?» ha chiesto sapendo che [illegible] domanda [illegible] frutto della sua fantasia.

Sognano i francesi [illegible] punto da tirare [illegible] a galla la vecchia storia del campionato europeo già sponsorizzata [illegible] [illegible] tempo da Berlusconi. Un settimanale ha presentato addirittura i due gironi e [illegible] calendario. Milan, Juventus, Marsiglia, Barcellona, Anderlecht, PSV Eindhoven nel Girone A; Inter, Bayern Monaco, Liverpool, Real Madrid, Benfica e Monaco nel secondo gruppo.

Giorgio Gandolfi

ROSSONERI 0-1

OLYMPIQUE MARSIGLIA: Olmeta, Amoros, Angloma; Boli, Mozer, Steven; Casoni, Waddle (dall'84' Xuereb), Papin, Durand (dal 46' Sauzee), Deschamps.
MILAN: Antonioli, Costacurta, Gambaro; Albertini (dal 46' Ancelotti), F. Galli, F. Baresi; Fuser, Rijkaard, Serena, Evani, Massaro.
ARBITRO: Leduc (Francia).
RETE: [illegible]' Papin.
SPETTATORI: [illegible] mila.

COPPA UEFA

Domani sera contro il Copenaghen il Torino ha la semifinale a portata di mano

Scifo: l'Europa stavolta o mai più

«In futuro non troveremo rivali così abbordabili»
Mai così in alto i granata da ventisette stagioni

Per Scifo in Uefa il Toro non deve temere nessuno

TORINO. Guai all'incauto che dice [illegible] Emiliano Mondonico che con i danesi ormai è fatta: minimo minimo [illegible] guadagna un'occhiataccia. Il tecnico introduce così la sfida Uefa di domani sera: «E' più importante non subire gol che farne».

D'accordo che lo slogan, per essere davvero efficace, deve possedere una certa dose di [illegible]gerazione, ma la prudenza dell'allenatore non sarà un tantino eccessiva? In particolare, ricordando che il Toro parte con due gol di vantaggio [illegible], per giunta, gioca in casa?

«Prima passiamo il turno - ribatte l'Emiliano il prudente - poi [illegible] riparleremo». Non fa mistero che i timori [illegible] dalla profonda conoscenza dei suoi polli: «Se andiamo [illegible] campo con la mentalità [illegible] la quale abbiamo affrontato la Roma e [illegible] primo tempo con il Parma incontreremo grossi dolori», bada bene dal [illegible] la formazione che [illegible] cuor proprio ha già deciso (Cravero giocherà, Bresciani è disponibile) e conclude, ironicamente fingendo un vuoto di memoria: «Se eliminiamo il BK Copenaghen compiamo un'impresa riuscita al Torino anni fa: quanti sono già?».

Ventisette: i granata hanno conquistato la semifinale europea solo nella stagione 1964-65, [illegible] Coppa delle Coppe. Tale abisso temporale, sublimando l'incontro di domani [illegible] in un evento storico, rappresenta forse l'unica pallida giustificazione alle apprensioni del tecnico.

Alla prudenza dell'allenatore [illegible] contrappone il sospirare di Vincenzino Scifo: «Se non vinciamo la Coppa quest'anno non [illegible] vinceremo mai. Sarebbe assurdo gettare al vento un'occasione così gigantesca».

Perché? «Perché [illegible] semifinaliste [illegible] tutte alla nostra portata. Il Genoa, che vedo favorito sul Liverpool, è forte come noi, il Real Madrid [illegible] è più quello di un tempo. Lo stesso dicasi per l'Ajax: complesso temibile, ma non certo "impossibile" come la mitica équipe dell'epoca di Cruyff. Inoltre, non sono così si[illegible] che gli olandesi riescano a far fuori il Gand, anche se sul [illegible] terreno hanno strappato lo 0-0. Credetemi, i miei connazionali [illegible] un osso duro: non hanno un gran nome, non possiedono illustre passato, però sono ostici. Tutti dietro e via al contropiede velocissimo. Non è un caso se in Coppa hanno incassato solo due gol».

Ad ogni modo, anche Scifo pensa bene di velare la sincerità [illegible] l'ottimismo con lo scontato: «Guai [illegible] prendessimo sottogamba il Copenaghen». Poi, per [illegible] più chiaro, consegna un ricordo personale che risale [illegible] Coppa Uefa 1982-83. «Allora ero un promettente centrocampista dell'Anderlecht (per [illegible] verità, era già soprannominato la "Giovane meraviglia"; ndr) in Uefa incrociammo il Real. A Bruxelles fu un trionfo: 4-0 per noi, semifinale [illegible] arcisicura. Andam[illegible] in Spagna con [illegible] spirito del turista».

Morale della favola, i madrileni li seppellirono 6-1, aggiunsero una pagina gloriosa al capitolo «Storiche rimonte realiste al Bernabeu». All'evento assistette pure Martin Vazquez: «Ero [illegible] panchina, [illegible] credevo ai miei occhi, l'Anderlecht fu schiantato perché era sceso [illegible] campo [illegible] la mentalità [illegible] chi deve sostenere un allenamento. Noi non ripete[illegible] il [illegible] errore, con i danesi (sono arrivati nel pomeriggio, oggi s'allenano [illegible] Venaria, ndr) saremo superconcentrati». Mondonico, esagerato prudente, s'augura [illegible] non dover poi dire: «Le ultime parole famose».

Claudio [illegible]

IL GRANDE RITORNO

Oggi in sede la presentazione ufficiale del tecnico svedese

«Un saggio per il Verona»

Il presidente Mazzi: «Liedholm ha esperienza, è l'uomo giusto per noi»
Corso in panchina: «Abbiamo i giocatori per raggiungere la salvezza»

VERONA. Nils Liedholm [illegible] alle 11,30 volerà a Verona per [illegible] presentato alla stampa assieme [illegible] Corso che ha abbandonato la guida della formazione Primavera gialloblù. La notizia dell'arrivo di Liedholm ha [illegible]tato entusiasmo: [illegible] carisma del «barone» è ancora intatto.

A Verona, nelle due stagioni 1966-'67 e 1967-'68, sotto la guida di Garonzi, [illegible] a salvare il Verona dalla [illegible] e a portarlo in serie A. Riuscì a sorprendere tutti, anche lo stesso presidente, che nel frattempo aveva ingaggiato Giancarlo Cadè.

Fascetti non è stato esonerato, [illegible] sospeso, l'unica forma percorribile [illegible] impedire al tecnico di chiedere il completo pagamento [illegible] due anni di contratto, firmato alcuni mesi fa. Va rilevato che Fascetti fu molto onesto allorché rifiutò l'offerta della società di impegnarsi per tre stagioni. Il presidente Stefano Mazzi ha ripetuto: «Liedholm è un tecnico di grande esperienza, amico dei colori gialloblù, amato dai veronesi [illegible] da tutti gli appassionati di calcio. Sarà capace d'imprimere alla squadra [illegible] svolta; inoltre ci guiderà nelle iniziative di mercato. E' il saggio [illegible] cui avevamo bisogno. Spiace per Fascetti; purtroppo nel calcio ci sono momenti in cui bisogna avere il coraggio di compiere un cambiamento drastico, di [illegible] la situazione.

Corso allenerà la squadra e andrà in panchina assieme a Liedholm che, per la sua età, può svolgere solo le mansioni di direttore [illegible] Mariolino confessa: [illegible] Verona possiede i giocatori per salvarsi. [illegible] sono elementi di talento che avranno modo [illegible] dimostrare [illegible] loro bravura». La società crede nella salvezza. Mazzi e Ferretto, azionisti di maggioranza, sono sempre intenzionati a rafforzare il Verona per disputare in futuro [illegible]pionati di buon livello.

Ieri [illegible] Stojkovic è stato tolto [illegible] gambaletto di gesso che bloccava [illegible] caviglia infortunatasi contro la Cremonese. Il campione serbo dovrebbe essere pronto per il match con il Parma.

Valentino Fioravanti

CALCIO FLASH

Intervento [illegible] menisco per Ranieri (Napoli)

NAPOLI. L'allenatore Ranieri è [illegible] operato c[illegible] il laser in artroscopia per la lesione al meni[illegible] del ginocchio sinistro. L'intervento si è reso [illegible] per il perdurare di alcuni disturbi all'articolazione. Il tecnico oggi inizierà la fisioterapia.

I giocatori sospesi nelle Coppe [illegible]

BERNA. Sedici giocatori, (tre italiani), sospesi dall'Uefa per gli incontri [illegible] Coppa. Sono Novotny (Sparta Praga), Madeira [illegible] Youran (Benfica), Vierchowod (Sampdoria), Najdoski (Stella Rossa Belgrado), Bosman (Anderlecht), Van Del Elst (Bruges), Demiriz [illegible] Yucedag (Galatasaray), Van Der Hauwe [illegible] Fenwick (Tottenham), Villarroya [illegible] Aspas (Real Madrid), Nielsen (Bk [illegible] Copenaghen), Policano [illegible] Fusi (Torino).

Fiorentina opziona due sudamericani

FIRENZE. La Fiorentina ha opzionato ieri due giovani giocatori sudamericani: si tratta di Tarranza, [illegible] anni e di Asprilla, di 21, giocatori del National di Barranquilla.

Inter a [illegible] [illegible] Desideri

[illegible]. L'Inter si ritrova oggi per preparare la trasferta [illegible] domani [illegible] il Klagenfurt (serie [illegible]. Desideri è stato escluso dalla trasferta: resterà [illegible] allenarsi ad Appiano.

[illegible] allenerà nazionale giapponese

TOKYO. Il Giappone ha ingaggiato un olandese, Marius Johan Ooft, come [illegible] della nazionale, in vista della coppa del mondo del '94. Ooft è il primo straniero ad assumere l'incarico. Ooft, 44 anni, è stato l'allenatore della Ma[illegible] dall'84 all'88.

Deferito Zenga dopo Napoli-Inter

[illegible] Per giudizi lesivi della classe arbitrale dopo Napoli-Inter, Zenga è stato deferito alla Disciplinare.

COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale a Londra il 20 maggio

GIRONE A		GIRONE B	
Anderlecht (Bel) - Panathinaikos (Gre)	0-0	Dinamo Kiev (Csi) - Benfica (Por)	1-0
Sampdoria [illegible] - Stella Rossa B. (Jug)	2-0	Barcellona (Spa) - Sparta Praga (Cec)	3-2
Panathinaikos (Gre) - Sampdoria (Ita)	[illegible]	Sparta Praga (Cec) - Dinamo Kiev (Csi)	2-1
[illegible] Rossa B. (Jug) - Anderlecht (Bel)	3-2	Benfica (Por) - Barcellona (Spa)	0-0
Panathinaikos [illegible] - Stella Rossa (Jug)	0-2	[illegible] (Por) - Sparta [illegible] (Cec)	1-1
Anderlecht (Bel) - Sampdoria (Ita)	3-2	Dinamo Kiev (Csi) - Barcellona [illegible]	0-2

OGGI	Stella Rossa B. (Jug)	Panathinaikos (Gre)	Sparta Praga (Cec)	Benfica (Por)
	Sampdoria (Ita)	[illegible] (Bel)	Barcellona (Spa)	Dinamo Kiev (Csi)
[illegible]	Panathinaikos [illegible]	Anderlecht (Bel)	Benfica (Por)	Dinamo Kiev (Csi)
	Stella Rossa B. (Jug)	Sampdoria (Ita)	Sparta Praga (Cec)	[illegible] (Spa)
[illegible] APRILE	[illegible] (Bel)	Stella Rossa B. [illegible]	Dinamo Kiev (Csi)	Sparta [illegible] (Cec)
	Sampdoria (Ita)	Panathinaikos (Gre)	Barcellona (Spa)	Benfica (Por)

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Stella Rossa	4	3	2	0	1	5	4
Anderlecht	3	3	1	1	1	5	5
Sampdoria	3	3	1	1	1	4	[illegible]
Panathinaikos	[illegible]	3	0	2	1	0	2

[illegible]	p	g	v	n	p	f	s
Barcellona	5	3	2	1	0	5	2
Sparta Praga	3	3	1	1	1	5	5
Dinamo [illegible]	2	3	1	0	2	2	4
Benfica	2	3	0	2	1	1	2

COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale a Lisbona il 6 maggio 1992

QUARTI		AND.	RIT.
Werder [illegible] (Ger)	Galatasaray (Tur)	2-1	Oggi
Roma [illegible]	Monaco (Fra)	0-0	Oggi
[illegible] Madrid [illegible]	Bruges (Bel)	3-2	Oggi
Feyenoord (Ola)	Tottenham (Ing)	1-0	Oggi

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 29/4 e 13/5 1992

QUARTI DI [illegible]		AND.	RIT.
BK 1903 (Dan)	Torino (Ita)	0-2	Domani
Genoa (Ita)	Liverpool (Ing)	2-0	Oggi
Sigma O. (Cec)	Real Madrid (Spa)	1-1	Oggi
Gand (Bel)	Ajax (Ola)	0-0	Oggi

COPPA [illegible]

Se supera la Dinamo

Il Barcellona questa [illegible] già in finale?

BARCELLONA. In una città [illegible] sotto choc per la morte del tredicenne ucciso domenica da un razzo allo stadio Sarriá (questa sera si osserverà un minuto di silenzio prima del match dei blaugrana), il Barcellona cerca al Camp Nou i due punti che gli darebbero la quasi certezza di partecipare alla finale di Coppa dei Campioni a Wembley.

In caso [illegible] vittoria contro la Dinamo Kiev infatti i catalani avrebbero tra l'82 [illegible] [illegible] 92 per cento [illegible] possibilità di concludere al primo posto [illegible] proprio girone, secondo [illegible] calcolo elabo[illegible] dal quotidiano locale El Mundo Deportivo.

Cruyff dopo l'allenamento di ieri mattina al Camp Nou ha confermato il recupero di Laudrup che era stato costretto a dare forfait nell'ultima partita di campionato con l'Atletico Madrid. E rientrerà pure Guardiola. [m. a.]

Dal prof. Martens

Menisco di Gullit l'operazione lunedì in Belgio

MILANO. La risonanza magnetica eseguita ieri in [illegible] clinica milanese ha evidenziato una lieve lesione del menisco esterno del ginocchio sinistro di Gullit.

[illegible] è stato confermato per venerdì il consulto del professor Martens [illegible] nel caso ritenga indispensabile l'intervento, Gullit sarà sottoposto ad artroscopia lunedì prossimo nella clinica di Anversa dove si è trasferito da un anno lo specialista belga.

«Ho molta fiducia in Martens - [illegible] detto il giocatore lasciando la clinica milanese [illegible] compagnia del dottor Tavana che lo assisterà anche in Belgio - e spero di restare fuori poco più di un [illegible] e di disputare le ultime gare di campionato. Cosa [illegible] accaduto? Non lo so [illegible] preciso: molto probabilmente è stato un movimento [illegible] [illegible] ginocchio dovuto al terreno di San Siro, duro [illegible] [illegible] come se ci fossero passati sopra dei carri armati». [n. sor.]

L'ultimo intervento

Tolta la gabbia al ginocchio [illegible] Gascoigne

LONDRA. Paul Gascoigne si è sottoposto ad un nuovo intervento chirurgico per la rimo[illegible] della «gabbia» di metallo che proteggeva il ginocchio destro infortunato. L'operazione è perfettamente riuscita. Lo scri[illegible] oggi il quotidiano «Daily Mirror» citando il fisioterapista [illegible] squadra del Tottenham, Butler, secondo il quale «il chirurgo che ha operato Gascoigne è molto soddisfatto [illegible] i progressi compiuti dal calciatore».

Gascoigne si fratturò [illegible] rotula cadendo in un night club di Newcastle. Per il fisioterapista, Gascoigne potrebbe cominciare presto la rieducazione ed essere in forma per [illegible] test fissato dalla Lazio il 31 maggio.

Fonti del Tottenham ritengono che «Gazza» potrà giocare almeno due partite [illegible] campionato prima d[illegible] passaggio definitivo alla squadra [illegible] che ha pagato oltre 10 miliardi per acquistarlo.

Euroclub di basket: i milanesi vincono anche a Barcellona e vanno alle finali

Philips, volo diretto a Istanbul

Pittis e Riva, serata di gran vena

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La notte di Barcellona ha mantenuto i suoi ritmi [illegible] sempre. I ristoranti sulle ramblas non hanno dovuto neppure attendere quei clienti che [illegible] scelto di trascorrere la serata [illegible] basket, nel colossale Palau Sant Jordi. Infatti a 5' dalla fine del match stravinto [illegible] Philips (86-71) [illegible] fetta del pubblico [illegible] già sfollata. Restavano a gridare i ragazzini, sognando una rimonta impossibile con 15 punti di distacco e Milano ben più lucida sul parquet dei blaugrana.

Non è stato un [illegible]. E' stato un castigo quello della Philips, che entra nella finale a quattro dell'Eurocoppa per giocarsi fino in fondo le sue chance di diventare la miglior squadra [illegible] continente. Dopo il successo [illegible] per un punto ad Assago, qui è stato tutto più facile soltanto perché i milanesi, acquisito un buon vantaggio, questa volta lo hanno mantenuto limitando al minimo i periodi di nebbia padana, che [illegible] il suo limite. L'ha soccorsa, in questo, la concentrazione e la forza di Pittis, che soprattutto nella ripresa ha retto con grande personalità nei momenti in cui il Barcellona tentava [illegible] difficile aggancio. Pittis ha segnato [illegible] punti, [illegible] punto in più l'ha fatto Riva, [illegible] la palma del migliore tocca a lui.

Il primo tempo comincia bene per Milano che non deve neppure esibire una prova mostruosa per prendere il largo. Anzi, la Philips tiene in campo per lunghi tratti Rogers, affidandogli pure palloni per conclusioni assortite, [illegible] 2 e da [illegible] punti. Ma il Rosso Malpelo americano ricambia [illegible] fiducia sbagli[illegible] tutte le conclusioni che gli capitano, e sono 6 nel primo tempo. Pazienza, ci si consola guardando [illegible] Epifanio, che proprio ieri il quotidiano sportivo di Barcellona segnalava al terzo posto tra i giocatori spagnoli più redditizi in campionato. Immaginiamo che cosa può essere il quarto... Per lui le conclusioni sono 0/7. E non è un dettaglio, considerando l'importanza che Epifanio ha per il gioco dei catalani. Comunque la [illegible] scarsissima percentuale [illegible] tiro [illegible] corroborata dalla prova collettiva del Barcellona, che conclude i primi 20' con 11/30, lontano da medie abituali.

Alla Philips basta tenere una media del 50% (15/30), per tenersi in costante vantaggio. Il primo break è opera di Pessina, entrato dopo 8'. E' [illegible] uno dei più lucidi. Poi è Riva che realizza [illegible] canestro da [illegible] a porta a 13-18 i milanesi. [illegible] quel momento il [illegible] taggio della Philips si impenna, anche perché nel frattempo i padroni di [illegible] restano bloccati a quota 16 per almeno 3'. Sempre Pessina, [illegible] questo aiutato da Riva, permette ai milanesi di mantenere il controllo della situazione. Flores le prova tutte. Fa uscire per lunghi [illegible] San Epifanio, [illegible] affida ai due piccoli, [illegible] e Galilea, che uno sull'altro arrivano appena all'altezza di Dawkins. Nulla da fare. Il vantaggio Philips sale a 19-33. Match finito? No, perché la Philips di[illegible] amnesie incomprensibili, inescusabili. Attorno a Coleman, [illegible] Dawkins [illegible] con l'elastico, si riforma il coraggio catalano. Il vantaggio da +14 scende a +8 al riposo. La ripresa potrebbe riservare [illegible] sorprese, considerando le abitudini della Philips. E in effetti qualche strangugliono i milanesi lo fanno vivere. Il vantaggio [illegible] sempre tra 8 e [illegible] punti, ma il temuto black-out è sempre nell'aria. Il Barcellona si conferma in [illegible] disastrosa, ma [illegible] Galilea, [illegible] dei personaggi di [illegible] piano, a tener vive le speranze degli spettatori del St. Jordi. E' un gran rompiscatole, si procura parecchi tiri liberi, ma neppure con quella tattica il Barcellona riesce a combinare qualcosa.

Marco Ansaldo

[illegible] 71-86

Barcellona: Jimenez 5, Solozabal [illegible] Galilea 13, Savic 15, Coleman 12, Zapata 6, San Epifanio 10. *Philips:* Pittis 25, Ambrassa 2, Rogers 5, Dawkins 12, Riva 26, [illegible] 9, Montecchi 6.

Riccardo Pittis, il migliore in campo

COPPA KORAC

Vera finale Pesaro-Roma

PESARO. Partita decisiva per la Coppa Korac [illegible] a Pesaro (ore 20,30, differita su Raidue). La Scavolini, che ha già conquistato la Coppa Italia, ospita il Messaggero Roma, mina vagante del campionato per le sue grandi potenzialità. Il confronto d'andata, al Palaeur, è terminato [illegible] pari, quindi chi vince stasera si aggiudica il trofeo europeo detenuto dalla Clear Cantù. Le due squadre [illegible] reduci da altrettante sconfitte in campionato, i romani in casa della Knorr Bologna, la Scavolini a Cantù dove i pesaresi sono apparsi stanchissimi. Per Bianchini, che ha allenato entrambe le formazioni, il pronostico [illegible] è facile perché negli ultimi anni Pesaro è spesso passata a Roma, [illegible] anche viceversa: potrebbe pesare la maggiore esperienza internazionale [illegible] marchigiani. Arbitreranno il [illegible] Davjdov e lo jugoslavo Remc. [illegible] assegna anche la Coppa Ronchetti femminile: a Vicenza, Estel-Priolo, con le venete già vittoriose in Sicilia.

La Knorr porta il Partizan alla «bella»

I bolognesi vincono per un solo punto (61-60)
Decisivi nel finale Zdovc e un libero di Binelli

BOLOGNA. Con molto affanno, ma [illegible] grande cuore, la Knorr guadagna il diritto di gio[illegible] l'accesso alla final four di Istanbul nello spareggio di domani contro i coriacei belgradesi del Partizan. Il punteggio di ieri sera (61-60) è d'altri tempi [illegible] non deve stupire: è lo specchio del nervosismo, dell'imprecisione, del [illegible] che hanno caratterizzato la partita. Gli assenti Morandotti e [illegible] sono insostituibili e la mancanza di tiratori è quindi apparsa evidente tra i virtussini. Ma quanto ad impre[illegible] anche i serbi non hanno scherzato: 38% da due e 35% da tre, [illegible] i meno catastrofici 43% e 44% della Knorr.

Il punteggio pareva non sbloccarsi mai: 12-8 per i padroni di casa a metà del primo tempo, 16-15 al 13', vantaggio Partizan a tre minuti dal riposo (22-24), poi 28-27 dopo i primi 20'. Se non è un record, a questi livelli, poco ci manca. Troppe le palle perse dalla Knorr, con difficoltà da parte di tutti, specialmente le guardie. Wennington e Binelli non soffrivano più di tanto i lunghi avversari ma non davano un valido contributo di punti, e allora ci pensava Brunamonti a prendere le iniziative migliori. Erano i primi minuti della ripresa a risultare decisivi, non solo sul piano del punteggio (parziale di 10-2 grazie sopra[illegible] a Wennington e Coldebella) ma anche per il morale. Bologna [illegible]piva che con maggior attenzione in difesa e con penetrazioni centrali poteva far suo il match. Proprio in quel frang[illegible] Djordjevic commetteva il terzo fallo e Obradovic lo richiamava in panchina, [illegible] libera ai piccoli della Knorr. E qui usciva [illegible] grande uno degli [illegible] Belgrado, Massimiliano Romboli, autore di [illegible] punti consecutivi e di un assist per Brunamonti che portavano la Virtus in fuga con 5 punti di margine (50-45) al 33'.

Il vantaggio era prezioso, ma ci pensavano i soliti Danilovic e Djordjevic, quest'ultimo rientrato in campo, a mantenere a breve distanza il Partizan. Emergevano allora i lunghi della Knorr, in particolare Binelli e Cavallari, che riportavano a +5 la Knorr al 38'. Ma, [illegible] dopo, Djordjevic ristabiliva [illegible] parità (57-57) a 1' dalla fine. [illegible] quindi Zdovc a segn[illegible] una bomba, mentre Danilovic la sbagliava e infine [illegible] trasformava un tiro libero per fallo di Koprivica. A nulla [illegible]iva la replica allo scadere, ancora di Danilovic.

Franco Cervellati

Knorr Bo: Brunamonti 20, Romboli 6, Coldebella 10, Zdovc 5, Brigo, Dalla Vecchia, Binelli 12, Wennington 6, Cavallari 2, Corni. *Partizan Belgrado:* Djordjevic 14, Danilovic 19, Loncar, Stevanovic 2, Saric, Rebraca 4, Silobad 2, Koprivica 6, Dragutinovic 3, Nakic 10.

Altri risultati: Estudiantes Madrid-Maccabi Tel Aviv 98-74 (domani la bella); Joventut Badalona-Cibona Zagabria 92-67 (qualificata Joventut).

Terza vittoria consecutiva alla T-A

Argentin fa l'ingordo e Cassani si arrabbia

«Poteva anche lasciarmi vincere» Oggi a S. Benedetto la crono finale

MONTEGRANARO
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi la Tirreno-Adriatico si conclude con la cronometro di [illegible] Benedetto [illegible] Tronto. E ieri? Ieri ha vinto naturalmente Argentin. Paglieta, Monte Conero e Montegranaro gliene sono grate. Di solito al pubblico [illegible] questa corsa capita di salutare [illegible] traguardo ignoti o semi-ignoti combattenti di marzo: i campioni signorilmente desistono, si dedicano alle meditazioni sull'avvenire.

Alle spalle di Argentin si è piazzato Cassani che ha tolto a Soerensen il primato in classifica. Si deve riconoscere che l'Ariostea, squadra alla quale i [illegible] offrono le loro pedalate, non [illegible] queste strade per ammirare il panorama. Qualcuno [illegible] è chiesto come mai l'irrefrenabile Argentin non abbia lasciato che fosse l'amico Cassani a festeggiare la giornata. Ma se uno è irrefrenabile come fa a frenarsi? Non lo sappiamo. Eppure, ci sono circostanze e occasioni in cui, accidenti, bisognerebbe riuscirci. Ieri al traguardo di Montegranaro c'era la moglie di Cassani. Han[illegible] un figlio e l'altra sera hanno saputo che ne aspettano un altro. Il corridore Davide Cassani aveva deciso: «E allora vinco, devo vincere per forza, aspettami, bella mia, e prepara l'abbraccio». Che impegno d'amore. Della propria contentezza, Cassani aveva sommerso i compagni, e per primo Argentin. [illegible] corsa s'era avvicinato a Soerensen: [illegible] metto in [illegible] e non faccio scappare [illegible] però mi butto nella volata». Soerensen gli aveva risposto: «Vai tranquillo, papà». Nell'attimo in cui la romantica [illegible]ria stava completandosi, Argentin gli è balzato addosso, abolendolo. Così, [illegible] a duriasimo, è il vecchio ciclismo.

«Ché, [illegible] le [illegible] presa?», ha chiesto Argentin [illegible] una stupenda faccia di bronzo al più disperato dei corridori. E Cassani cosa gli ha risposto? Nulla. E' filato dalla [illegible] sposa che singhiozzava e lacrimava, e facendosi largo balbettava: «Quattro anni [illegible] lavoro per lui, qu[illegible] anni a servirlo. Non d[illegible] darmi questo dispiacere. Io sono semplice e onesto, non porto rancori, ma non doveva darmi questo dolore. Asso d'ingratitudine, super campione d'egoi[illegible]. E i compagni lo consolavano: «Dài, sei primo in classifica». E lui. «Sai quanto me ne importa. Volevo vincere». [illegible] lei, la signora Roberta: «Voleva vincere il mio Davide». E giù pianti.

Moreno Argentin moderatamente commosso, anzi per nulla commosso, spiegava: «Signori, quando uno ha l'indole del vincitore, mica può far vincere gli altri». Una pietra. Come ci comportiamo? Si riprende il racconto della tappa o tiriamo fuori il fazzoletto? Sulle salite - è innamorata delle salite la Tirreno-Adriatico - che conduca allo striscione, s'avanzano d'un soffio Weltz, Sciandri, Massen, Madiot, F. Bontempi e Aldag. Bugno ha un ritardo di oltre quattro minuti; Fondriest, con il mal di pancia, di oltre diciotto. L'illustre campione del mondo s'è stufato, gli è passata, per il momento, la voglia di rimboccarsi le maniche. Bontempi e Aldag mollano, Madiot tenta l'allungo. Cassani trascina [illegible] caccia. La fughetta si dissolve in fumo. Siamo allo sprint. Davanti al traguardo, l'ingordigia di Argentin manda in frantumi la dolce promessa di Cassani. Applausi? Mah. Fate voi. Oggi la cronometro di San Benedetto del Tronto, 18 km. Il duello è tra il danese Soerensen e il messicano Alcala.

Gianni Ranieri

ORDINE D'ARRIVO. 1. Argentin, [illegible] km in [illegible] 38' 56"; 2. Cassani, st; 3. Colagè a 3"; [illegible]. Alcala (Mes) a 4"; 5. Soerensen; 6. Schur (Ger); 7. Petito; [illegible] Ballerini; 9. Jalabert (Fr); 10. Zberg (Sv) st. CLASSIFICA: 1. Davide Cassani; 2. Soerensen a 2"; 3. Alcala a 12"; 4. Joker a 14"; 5. Sierra a 23"; 6. Colagè a 28"; 7. Chiurato a 33"; 8. Pierobon a 38"; 9. Zberg a [illegible]"; 10. Roche.

PALLAVOLO [illegible]

S'iniziano le semifinali

La [illegible] alla riconquista di Berlusconi

Il motivo è lo stesso [illegible] un anno fa, lo scudetto [illegible] lo giocano i quattro Paperoni. Lo spauracchio-Ganev (70 palle vincenti nello spareggio di lunedì) è stato eliminato dalla Sisley, seppure a fatica. Così gli accoppiamenti delle semifinali (Parma-Milano e Treviso-Ravenna al via stasera alle [illegible] rispetto alla passata stagione, [illegible] variante, propongono campi invertiti.

Azzardare pronostici è pericoloso, a spezzare gli equilibri può bastare poco. In credito con la buona sorte c'è la Mediolanum che lo [illegible] anno perse Zorzi alla vigilia delle semifinali. I milanesi sono anche gli eterni piazzati di questa stagione: secondi in Coppa Italia e Coppa Coppe, terzi nel Mundialito. Etichettati come squadra [illegible] vecchietti, hanno l'occasione per smentire chi per questo non crede in loro e al tempo stesso per rivitalizzare gli entusiasmi, forse sopiti, di Berlusconi. Giocano, dunque, per il presente ma anche per il futuro.

Da questa voglia milanese, unita al desiderio di rivincita dai tre [illegible] (Stork, Zorzi e Galli), dovrà guardarsi la Maxicono. La squadra di Sabato ha fame di vittorie, i successi in Coppa Italia e in Coppa Cev vengono considerati [illegible] antipasto sostanzioso ma non in grado di saziare.

Altrettanto incerto l'altro accoppiamento, in [illegible] polemica tra il ds ravennate Brusi e l'allenatore trevigiano Montali verrà chiusa prima del match [illegible] stretta [illegible]. [illegible] simpatico, giusto ossequio a due [illegible] tra le più corrette d'Italia. Poi sul campo sarà, com'è giusto, battaglia e l'interrogativo maggiore riguarda come i giocatori della Sisley [illegible] no recuperato, mentalmente, i cinque [illegible] il Venturi. Perché per giocare ogni [illegible] partite [illegible] grande intensità emotiva può non bastare una condizione atletica ottimale. (g. bar.)

SPORT **FLASH**

[illegible]
A Key Biscayne avanza Nargiso

[illegible] BISCAYNE. Diego Nargiso ha superato il 3° [illegible] del torneo Atp di Key Biscayne (2,8 milioni di dollari), battendo il cecoslovacco Korda (n. 7) per 6-2, 7-6 (7-2). A sorpresa è stato invece eliminato lo svedese Edberg (n. 2) ad opera dello statunitense Weiss (269° nel mondo) per 6-3, [illegible]-6, 6-4. Altri risultati, terzo turno: Sampras-Connors 6-3, 6-2; Courier-Gomez 6-4, 6-7, 4-3, rit.; Chang-Rosset 4-6, 6-3, 7-6; J. McEnroe-Ivanisevic 5-7, 7-5, 7-5; Becker-Haarhuis 6-4, 7-6; Steeb-Clavet 6-1, 7-6; Stark-Bruguera 6-3, 6-4; Zoecke-Prpic 6-1, 6-4; Pioline-Gilbert 6-2, 6-0; Hlasek-Yzaga 6-3, 6-3.

[illegible]
Pistolesi [illegible] Arraya

CASABLANCA. Claudio Pistolesi, reduce da un leggero infortunio alla schiena, è [illegible] eliminato al 1° turno del torneo Atp di Casablanca (150 mila dollari) dal peruviano Arraya (6-4, 6-2). Vittorioso invece Luis Mattar, il n. 1 brasiliano già [illegible] per l'incontro di Davis con l'Italia, che ha battuto Black per 3-6, 6-3, 6-3.

SCI
De Crignis a Pila in Coppa Europa

PILA. La Coppa Europa di sci alpino si concluderà da oggi a sabato a Pila con uno speciale e un gigante (maschili e femminili). In gara, fra gli altri, De Crignis, Gerosa, Ladstaetter, Polig, Martin, Bergamelli, Senigagliesi, i fratelli Pramotton e tutte le azzurre. A Bardonecchia lunedì e ieri si sono disputati due giganti Fis maschili: successo dello spagnolo Ubeira, che ha preceduto Ertola, C. Polig, De Crignis e Ladstaetter, e rivincita il giorno dopo di De Crignis (1° nella coppa Alat-Ascom), davanti a Pujol, Ladstaetter e Tusidor.

IPPICA
Trottatore muore in pista ad Agnano

NAPOLI. Il quattro anni Nello Ks è morto durante la prima corsa della riunione di trotto ad Agnano. Il cavallo è crollato a terra mentre affrontava l'ultima curva. Nello Ks era rientrato, non piazzandosi, il 10 marzo scorso dopo un'assenza dalle gare di circa sei [illegible]. La morte, secondo i primi accertamenti, sarebbe dovuta a [illegible] collasso causato dall'eccessivo sforzo sostenuto in [illegible]

FORMULA 1
Imola, programmi delle prove private

[illegible] L'autodromo di Imola ha comunicato il calendario delle prove private dei team di F1 previste in aprile e maggio sul circuito. Dal 13 al 16 aprile saranno in pista Ferrari, Minardi, Larrousse e Andrea Moda; dal 22 al 24 [illegible] Ferrari, [illegible] la Williams e forse la McLaren; dal 27 [illegible] aprile la McLaren; dal 6 all'8 maggio, infine, prove Foca in vista del G.P. [illegible] Marino in programma [illegible] 17.

GOLF
Il [illegible] al Trofeo Lancia d'oro

ALESSANDRIA. Sabato e domenica al Golf [illegible] Margara si svolgerà la prima delle 36 prove del 15° Trofeo «Lancia d'oro» di golf, che coinvolgerà circa 15 mila giocatori dilettanti con 115 gare in 9 nazioni europee. Saranno 8 le finali nazionali (quella [illegible] 25 al 28 settembre a Garlenda): il 13-14 ottobre a Malaga è prevista la conclusione con il 4° Lancia European Master.

C'è Vento.

Sabato 21 e Domenica 22 Marzo si spalancano le porte da:

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Passaggi a livello automatici e meno stazioni

Ferrovie, i rami secchi ritornano a vivere

Torna la primavera e nei rami secchi delle ferrovie (più propriamente «linee a scarso traffico»), in cura da ricomincia a scorrere nuova linfa.

Il primo febbraio riaperto la Susa-Bussoleno, il marzo tornerà in servizio la Pinerolo-Torre Pellice, entro maggio toccherà alla Asti-Chivasso e alla Trofarello-Chieri.

Le previsioni del blocco tecnico per i lavori sembrano essere state rispettate: se si concretizzerà anche la filosofia dell'integrazione tra rotaia, gomma e, domani, metrò, il risultato sarà una rete efficiente di comunicazioni locali.

«In fondo - spiega l'assessore ai Trasporti della Provincia, Principe - stiamo passando dalla logica della vecchia ferrovia a nuovi modelli esercizio calibrati alle esigenze Duemila, che possono contribuire a penetrazione meno caotica nella città: i rami secchi rimodellati possono rappresentare il nucleo di una rete di trasporto regionale».

La Susa-Bussoleno, 7,526 km, aveva passaggi a livello manuali (uno ogni 830 metri) e trasportava passeggeri al giorno su 34 treni. Oggi 7 passaggi a livello sono stati automatizzati, è stato incrementato a 36 il numero convogli e tutti i treni a lungo percorso hanno coincidenze a Bussoleno.

Sui 16 km e mezzo della Pinerolo-Torre Pellice (1554 passeggeri/giorno su 26 treni), prima della c'erano 7 stazioni e ben 47 passaggi a livello (uno ogni 351 metri, record): oggi ne stati automatizzati 35, mentre due stazioni (Bibiana e Luserna) divenute semplici «fermate non presidiate». Spiega Principe: «Un'ulteriore rivitalizzazione ci sarà quando la Pinerolo-Torino potrà diventare metropolitana regionale, favorendo l'interscambio gomma-rotaia in alcune stazioni, come None, Airasca, Pinerolo, mentre a Torre Pellice o Luserna potrebbero essere attestate le autolinee provenienti dalla val Pellice, che oggi proseguono per Torino costituendo un doppione della ferrovia».

Con l'orario estivo sono previste 4 nuove corse tra Torino e Pinerolo nel pomeriggio, mentre il diretto del mattino che arriva a Porta Susa alle 7,50 partirà da Torre Pellice (6,45). Il treno delle 14,13 da Porta Nuova (Pinerolo 15,54) avrà 900 posti invece di 320.

La Asti-Chivasso (51 km, 16 stazioni, 63 passaggi a livello) con 1161 passeggeri/giorno su 25 treni era ingestibile. Terminati i lavori, 46 passaggi saranno automatici e 5 delle 6 stazioni in provincia di Torino diverranno «fermate non presidiate». Anche questo il dell'operazione dipenderà dall'inserimento nel ferroviario metropolitano regionale.

Infine la Trofarello-Chieri: lunga 8,6 km, aveva tre stazioni e 7 passaggi a livello. Giornalmente la usavano solo passeggeri su 32 convogli. Da maggio, quando rientrerà in servizio, avrà passaggi automatizzati e coppie di treni prolungate stazione Lingotto. In futuro, quando sarà realizzato il quadruplicamento del nodo ferroviario di Torino, potrà l'embrione un «passante» attraverso l'area metropolitana.

Gianni Bisio

All'istituto Burgo

Lezioni regolari dopo la visita dell'ispettore

È arrivato l'ispettore del ministero all'istituto Burgo dopo la protesta degli in autogestione dal marzo e la denuncia sulla Stampa. I ragazzi, sostenuti dai professori, contestano l'eccessiva burocrazia del preside Bazzano. L'ispettore, ieri, ha parlato per tre il preside. Poi ha incontrato i delegati degli alunni. «Abbiamo discusso documento - dicono -. Ci è stato spiegato che sono determinanti le delibere collegio docenti, quasi sempre disattese dal preside». Stamane una delegazione studenti, in assemblea, riferirà ai compagni. Gli alunni rientreranno poi in classe per le lezioni in attesa che l'ispettore (ora incontrerà i professori) emani una «sentenza».

Con l'auto finisce fuori strada: rischia di morire dissanguato

Senza soccorsi per 5 ore

«Ho gridato ma non venivano mai»

Per cinque ore, ferito e sanguinante, su un prato vicino alla statale per la Valle d'Aosta. La auto, distrutta nell'incidente, non ha attirato l'attenzione neppure di un automobilista. Così Marco Marangon, 22 anni, frazione San Germano di Borgofranco, ha rischiato morire dissanguato e per gravi riportate, mentre si trovava a pochi passi trafficatissima statale da Ivrea porta nel della Vallée.

«Non venivano mai, ho gridato non venivano mai» continua a ripetere ai medici e ai parenti che si affollano attorno al letto nel reparto chirurgia dell'ospedale di Ivrea. E rivive l'incidente incubo cui non riesce ad uscire. Si dispera: «C'era . Ho frenato, ma c'era il muro». Di più non riesce a dire, neppure ai genitori, Armando e Silvana. «Abbiamo preferito non insistere oltre - la madre -. Ricorda solo che l'incidente è successo verso le quattro».

Marco, scorso settembre cuoco a Cervinia, l'altra mattina tornando a casa dopo aver trascorso la serata in discoteca di Aosta. L'incidente è accaduto alla periferia Settimo Vittone, quando ormai si trovava a meno di tre chilometri da casa. La Panda ha

Marco Marangon rientrava da Aosta, l'incidente a tre da

sfondato un pezzo di guard-rail ed ha terminato la corsa in un prato. Il Marangon è stato sbalzato fuori mezzo. L'auto ha capottato. Distrutta. Sull'asfalto della statale sono rimasti frantumi di vetro e tracce dell'incidente. Eppure si è fermato. «Non venivano mai, non venivano mai» ripete Marco mentre lo portano in sala operatoria. Rivive quelle cinque lunghe ore d'angoscia, passate a pregare che venisse qualcuno a prestargli aiuto. A gridare con tutto il fiato che aveva in gola nel tentativo di farsi sentire dalle macchine che rallentavano vicino al guard-rail divelto. A piangere di disperazione prima che le forze gli meno.

«E' choccato, non si può pretendere che dica più. Povero ragazzo, ha vissuto un'esperienza allucinante» dice il primario del pronto soccorso Biagio Spaziante. Le condizioni di Marco critiche. Si è fratturato alcune vertebre e il bacino; ha un fortissimo trauma cranico e uno all'addome. Oltre a numerose ferite tutto il corpo.

Quando, verso le di ieri mattina si è finalmente fermato un automobilista, Marco era ormai svenuto. L'allarme è scattato pochi minuti dopo e, meno di mezz'ora più tardi, il giovane era già in pronto soccorso. «Aveva il battito cardiaco ridotto al minimo. Era gelido, se non fosse per la tempra robusta non sarebbe sopravvissuto» ripete il primario del Dea, dalizzato per quanto è successo a quel ragazzo.

Armando e Silvana Marangon ieri non hanno più lasciato l'ospedale di Ivrea: «Dobbiamo stargli vicino - dicono -. Adesso ha bisogno di noi». Ma Marco neppure se ne rende conto di quel che accade attorno a lui. «Non venivano mai, non venivano mai» mormora come ancora vivendo quelle da incubo.

Lodovico Poletto

A Rivarolo due pregiudicati non si fermano all'alt dei poliziotti che per bloccarli sparano in aria

In fuga con due chilogrammi di eroina

Arrestati, recuperata la droga: vale un miliardo e mezzo di lire

La polizia li ha catturati dopo un lungo inseguimento con sparatoria per le strade di Rivarolo, nel Canavese. In un vicolo cieco dietro la stazione, gli agenti della squadra antidroga della Mobile arrestato l'altra sera due grossi trafficanti di droga: Domenico Zecchino, anni, via dei Tigli 22 a Torino, e il cognato Carlo Michelotti, 53 abitante a Orbassano in strada Piossasco 25.

Entrambi pregiudicati, entrambi panettieri secondo le carte d'identità che hanno mostrato, trasportavano oltre due chili eroina pura. Roba che rivenduta al dettaglio avrebbe fruttato circa un miliardo e mezzo di lire.

L'operazione degli uomini del dottor Alessandro Poerio era incominciata un mese fa, il pedinamento Domenico Zecchino all'uscita di locale frequentato da trafficanti e tossicodipendenti. I sovrintendenti Dusi e Martina l'hanno seguito in tutti i suoi movimenti sulla Mini bianca intestata figlia. E l'hanno visto prendere contatti con pericolosi pregiudicati, fare trattative in luoghi appartati, sparire e ricomparire misteriosamente nei luoghi dove si smerciano partite di stupefacenti.

La scorsa settimana, Zecchino s'è fermato a lungo in piazza Rebaudengo a parlottare con un uomo arrivato in Citroën Bx. Poi, sulla Mini bianca, seguito a distanza una Uno

A sinistra, Domenico
A destra, il cognato Carlo Michelotti

della Questura, ha imboccato la tangenziale per il Canavese. Destinazione, il viale di fronte alla stazione Rivarolo. Qui, pochi istanti dopo, è ricomparsa la Citroën.

Nuove trattative tra Zecchino e il guidatore della Bx. Zecchino ha infilato una strada isolata, nei campi, mentre la Citroën spariva sulla provinciale, direzione Torino. Gli agenti hanno atteso il ritorno della Mini. Quando hanno visto che insieme a Zecchino c'era un altro uomo, hanno intimato l'alt. C'è stato un tentativo di fuga. I poliziotti hanno sparato alcuni colpi in aria, a scopo intimidatorio. nel vicolo cieco dietro la stazione hanno bloccato i due. Zecchino è stato arrestato mentre apriva portiera. L'altro uomo, il cognato Carlo Michetti, è stato poco dopo, sui binari della ferrovia. Nella corsa, aveva di quattro confezioni d'eroina da grammi ciascuna che aveva con sé.

Apre domani «Aria»: è il primo servizio di questo tipo in Italia gestito da un ente pubblico

Il Comune dà ascolto agli adolescenti

Un centro per chi non ha il coraggio di confidarsi con i genitori

La sigla è accattivante, richiama e incuriosisce. I locali in centro, spaziosi, con grandi manifesti alle pareti. Il progetto è ambizioso, e rappresenta indubbiamente una novità. Da domani pomeriggio, con orario 14,30-19, il Comune offre «un po' di "Aria" agli adolescenti»: in via Giolitti 40/E, tutti i martedì, giovedì e venerdì, équipe di psichiatri, psicologi, educatori pronti ad ascoltarli, dare consigli, risolvere un problema. Niente che somigli a un consultorio di Usl o d'incontro: vuole uno spazio di «Ascolto e Ricerca per l'Adolescenza» (da cui la sigla «Aria», scritta anche sulla targhetta d'ottone accanto alla porta, all'angolo con via Massimo) a disposizione di ragazzi normali che vogliano parlare con qualcuno delle loro ansie e non trovano ascolto né in famiglia né a scuola. Il centro sarà aperto a giovani dai 13 ai 22 anni e assicurerà l'anonimato, senza schedature né cure di tipo sanitario.

Secondo la psichiatra francese Françoise Dolto (scomparsa nell'88), l'adolescenza è una seconda nascita, nella quale il bambino affronta il passaggio all'età adulta attraverso una «zona turbolenta che ciascuno vive in modo individuale». Dunque è un periodo che necessita di aiuto e di guida. Ora ci prova il Comune. L'assessore alla Gioventù, Antonello Angeleri, aveva annunciato nel giugno dello anno voler offrire questa opportunità ai giovani ed è riuscito in sei mesi a mettere insieme lo staff, coordinato dallo psichiatra adleriano Emanuele Bignamini e dalla psicologa Cinzia Verga. Il finanziamento di 260 milioni viene dal ministero agli Affari sociali e il costo è previsto intorno ai 200 milioni annui: «E' il primo centro di questo genere in gestito da un Comune - ha detto Angeleri presentando l'iniziativa -: tentiamo di accostarci all'adolescenza in maniera costruttiva, senza volerla ingabbiare».

Secondo una ricerca dell'assessorato, svolta l'anno scorso presso l'istituto superiore «Gobetti Marchesini», il luogo di ritrovo preferito a quell'età sono i gruppi giovanili (46 % delle scelte), seguiti da palestre e impianti sportivi (33 %) e discoteche (20 %). Quanto poi alle persone di cui si fidano per confidarsi, su 10 adolescenti, sei indicano prima di tutti gli amici e soltanto due i genitori. Per riuscire a catturare la loro attenzione l'istituzione si deve dunque trasformare in una sorta di «confessionale laico» aperto a tutti. Dice il dott. Bignamini: «Potranno venire in gruppo o da soli, senza filtri o altre formalità: offriamo loro alcuni colloqui, per aiutarli a ripen- i rapporti con i genitori, le loro scelte per il futuro, i problemi legati al corpo e alla sessualità, le amicizie con i coetanei». Un mattino alla settimana, il giovedì, il centro è aperto a genitori e insegnanti che richiedano una consulenza (tel. 812.66.37).

Funzionerà? Dipende dal rapporto che i ragazzi riusciranno a costruire con lo staff di «Aria». Il rischio - già verificatosi in altre iniziative genere - è che l'utenza normale venga espropriata dai giovani con gravi patologie psichiche, che non trovano altre strutture cui rivolgersi. E' quanto ha ricordato la neuropsichiatra infantile Livia Di Cagno, seduta in prima fila alla presentazione, accanto al presidente del tribunale Paolo Vercellone (per molti anni magistrato minorile) e al procuratore della Repubblica i minori, Grazia Calcagno. Vercellone, con una battuta, ha concluso: «Ci rivedremo in autunno, per una verifica».

Gigi Padovani

Atterraggio di fortuna

Per un cavo elicottero rischia di precipitare

Un elicottero della Elisystem ha rischiato di precipitare a Sestriere dopo aver tranciato il cavo di uno skilift, a 80 metri di altezza. Il pilota Pietro Corbellini, 36 anni, di Trento, e altre 3 persone che si trova- sul velivolo rimaste illese.

L'elicottero, un Hugues 500, stava rientrando all'eliporto in località Losetta dopo aver compiuto turistica sulla zona di Sestriere. Il pilota abbagliato dal al tramonto mentre stava effettuando una virata, e non ha visto il cavo d'acciaio dell'impianto di risalita Garnel un'ora appena disattivato), che è stato tagliato di netto da una delle pale. Corbellini è riuscito a il controllo del mezzo, che ha toccato terra nel campetto davanti alla partenza dell'impianto Cit Roc, altri gravi danni, nonostante una pala lesionata.

La Procura apre un fascicolo sulla superbolletta comunale

Inchiesta sui telefoni d'oro

Il buco nel bilancio è di 11 miliardi
Come s'è creato? Nessuno risponde

S'allarga lo scandalo [illegible] «telefoni d'oro». Il Procuratore aggiunto della Repubblica Marcello Maddalena ha chiesto ai suoi uffici di acquisire la documentazione giornalistica sulla vicenda che coinvolge Comune [illegible] Sip. E' [illegible] passo preliminare, l'apertura di un fascicolo che presto [illegible] arricchirà di altri elementi.

La notizia non è giunta inattesa [illegible] a Palazzo Civico: «C'era da aspettarselo con tutto il clamore di questi giorni» commentavano gli assessori. Clamore che [illegible] basa [illegible] dati di fatto: nel 1991 la Sip ha omesso per il Comune [illegible] bolletta-record, oltre 16 miliardi. Roma paga un miliardo [illegible] meno, Milano è sotto i 7 miliardi. Questo non vuol dire che i dipendenti torinesi siano più chiacchieroni. La bolletta di Torino è la sola [illegible] comprendere tutto: telefonate, noleggi, canoni, allacciamento, manutenzione.

Questo meccanismo, invece di semplificare le cose, le ha complicate. Da settimane [illegible] commissione composta [illegible] più alti dirigenti [illegible] Palazzo Civico sta lavorando sui conti telefonici. Senza cavare un ragno dal buco, se [illegible] [illegible] che ha già richiesto all'assessore Tedeschi l'assunzione di un consulente specializzato, un superesperto capace di comprendere cosa è accaduto. Nel frattempo [illegible] dirigente del settore, architetto Dolcetti, [illegible] stato prima estromesso dalla commissione e poi sollevato dall'incarico.

L'attuale situazione è questa. La Sip vanta crediti per 11 miliardi nei confronti del Comune, che ne riconosce meno [illegible] sette. Quale sia la cifra esatta, è andata accumulandosi dal 1988 in poi. Perché la Sip ha [illegible] fino al gennaio '92 per sollecitare il rimborso delle [illegible] dovute? «L'amministrazione era informata da tempo. Aveva sempre dimostrato la disponibilità a pagare, [illegible] convinti che lo avrebbe fatto» dicono all'ufficio stampa. Insomma, [illegible] si potevano tagliare i fili a [illegible] ente di servizio pubblico. Almeno non fino [illegible] quando l'esposizione finanziaria era limitata a qualche miliardo. Soltanto quando il «buco» si [illegible] fatto pesantissimo la Sip ha fatto la [illegible] grossa.

Seconda domanda. Perché la ragioneria comunale non ha mai eccepito sui conti? Risponde l'assessore Provvisiero: «Perché noi siamo ufficiali pagatori delle bollette, tocca ai diversi responsabili di settore verificarne la congruità». Nessun dubbio in sede di compilazione del bilancio? «Qualcosa sì, ma ci dicevano che [illegible] sempre la Sip aveva fatto i calcoli giusti».

Altre domande restano ancora senza risposta. Sembra certo che molti lavori eseguiti dalla Sip non fossero sostenuti [illegible] una delibera di Consiglio, che avrebbe consentito l'accensione [illegible] un mutuo presso istituti di credito.

Il procuratore aggiunto della Repubblica, **Marcello Maddalena** ha avviato le indagini sui «telefoni d'oro» in Comune: [illegible] miliardi di bolletta per il solo 1991

Una mancanza costata miliardi alle casse di Palazzo Civico. Perché tutto ciò è accaduto? E [illegible]e mai la convenzione Comune-Sip, scaduta nel 1990, non [illegible] stata rinnovata?

Senza contare che anche le spese deliberate appaiono discutibili. Nel 1988 l'assessore Matteoli, di concerto con i colleghi Risaliti, Bruno e Guazzone, propose e ottenne l'acquisto del sistema Supertel: le vecchie radio dei vigili andavano in pensione, sostituite da centinaia di radiotelefoni [illegible] grado di collegarsi con la centrale o con qualsiasi interno di Palazzo Civico (e viceversa). Sistema, si legge nella delibera, «che consente una significativa economia [illegible] spesa sui contratti di fonia tradizionale». Ma che [illegible] oggi non [illegible] in uso nemmeno ai reparti operativi di carabinieri e polizia. Costo del leasing: 6 miliardi e 800 milioni.

Giampiero Paviolo

IL CONTE VERDE

SE C'E' COME FUNZIONA?

Sono ben spese le somme per un servizio di telefonia che favorisca produttività e produzione. Però vanno controllate. [illegible] Comune scopre di non sapere quante bollette ha pagato, [illegible] quanto ammonta il debito [illegible]so la Sip. Lo scorso anno l'assessore al bilancio aveva annunciato un efficace sistema di controllo gestione. Se c'è, come funziona? Lo scorso anno il Comune aveva scoperto di non conoscere con esattezza il suo patrimonio immobiliare. Lo conosce adesso?

Scontro alla Borgo Nova sul costo del lavoro

Stipendio ridotto o 200 vanno a casa

Riduzione degli stipendi di [illegible] mila lire oppure lettera di licenziamento per duecento persone. E' l'alternativa che la Borgo Nova di Alpignano ha posto ai propri dipendenti. A fronte delle titubanze del sindacato, l'azienda ha deciso di avviare le procedure per metterе in mobilità [illegible] parte consistente degli addetti. «Ci rimangono 75 giorni [illegible] tempo per trovare un accordo e scongiurare i licenziamenti, purtroppo le trattative sono a un punto morto» dice [illegible] Morabito, dell'esecutivo del consiglio di fabbrica. Soltanto [illegible] drastica riduzione del costo del lavoro porrà fine alla vertenza.

La Borgo Nova produce pistoni per auto e, anche [illegible] da un paio d'anni è in difficoltà per la crisi del mercato automobilistico, rimane un'azienda leader nel settore. Appartiene alla multinazionale inglese T&N, ha due stabilimenti: il più importante, con 525 lavoratori, è ad Alpignano; l'altro, a Desenzano, impiega quasi 500 addetti. Il fatturato del '91 è stato [illegible] [illegible] miliardi, per l'anno in corso l'azienda prevedeva addirittura [illegible] incremento a 106 miliardi.

Dicono i dirigenti della Borgo Nova: «Per essere competitivi dobbiamo ridurre il [illegible] della manodopera, [illegible] [illegible] lievitato in modo eccessivo a causa [illegible] vari accordi integrativi. Rispetto ad altre ditte del settore, ogni [illegible]raio ci costa [illegible] milioni in più all'anno».

La Borgo Nova è leader nella produzione di pistoni per auto. Appartiene alla multinazionale inglese T&N, ha [illegible] stabilimenti: il più importante, [illegible] [illegible] lavoratori, ad Alpignano, l'altro a Desenzano

Per mantenere le quote di mercato - che sono al 60 per cento commesse Fiat, mentre il restante 40 è suddiviso tra le tedesche Audi, Volkswagen e Mercedes - è stato preparato [illegible] piano [illegible] ristrutturazione. Nella prima fase 136 lavoratori sono stati posti in cassa integrazione a zero ore per un anno; adesso è il momento di entrare nella seconda fase. E' prevista la totale scissione delle produzioni tra Alpignano [illegible] Desenzano: pistoni in alluminio nel primo stabilimento, pistoni in ghisa nel secondo. Quanto agli addetti sono troppi. [illegible] deve scendere, spiega [illegible] direzione, a 400 persone e al taglio degli stipendi.

Ribatte però Morabito: «Sui primi due punti il sindacato [illegible] d'accordo. Non accettiamo, invece, la riduzione [illegible] del salario. Abbiamo proposto di utilizzare in modo più razionale gli impianti, cambiando i turni come [illegible] avviene alla Bmw di Monaco, che per noi rappresenta un sacrificio di 64 mila lire al mese, ma ci siamo trovati di fronte al [illegible] dell'azienda. Invece di tentare l'accordo, la direzione tenta [illegible] forzarci la mano con la minaccia dei licenziamenti».

Alla Borgo Nova i dipendenti hanno deciso un'ora e mezzo di sciopero [illegible] giorno, [illegible] manifestazione davanti ai cancelli. Ma sembra che [illegible] proprietà non sia intenzionata a tornare sui propri passi. Nei prossimi giorni la trattativa dovrebbe riprendere all'Unione Industriale, anche [illegible] fino a ora le parti sembrano assai distanti. Affermano Cgil, Cisl e Uil: «Un anno fa noi abbiamo [illegible] la ca[illegible] integrazione in cambio di un aumento di produttività del 12 per cento e del blocco dei licenziamenti. Noi abbiamo mantenuto i nostri impegni, l'azienda [illegible].

Luca Ponzi

Marocchino aveva chiesto di svolgere mansioni meno gravose

«Ramadan? Licenziato»

La Cisl impugna il provvedimento: l'operaio era indebolito dal digiuno
Il titolare della fabbrica: «Era cambiato: prendeva a schiaffi i colleghi»

Il Ramadan entra, prima volta [illegible] Italia, in una vertenza sindacale. In questi giorni che per i musulmani [illegible] di preghiera e digiuno, [illegible] extracomunitario di Cumiana ha perso dopo due anni di servizio il posto di lavoro. I sindacati accusano l'azienda: «Lo hanno cacciato perché era indebolito dalle penitenze imposte dal Corano». Replica [illegible] titolare: «Nessuna discrimina[illegible] religiosa. Il dipendente allontanato [illegible] un attaccabrighe: picchiava i compagni, [illegible] insultato persino me». La Cisl ha annunciato che ricorrerà contro [illegible] provvedimento. E, se necessario, porterà [illegible] [illegible] davanti a un pretore.

La vertenza [illegible] alla «Fratelli Fresco» di Cumiana, nel Pinerolese, una fabbrica [illegible] marmitte e silenziatori per auto con 30 dipendenti. Fra i dipendenti fino a lunedì scorso c'era anche Abdelfetah [illegible] Hassan, 29 anni. Marocchino. Laureato. Di religione musulmana. Stretto osservante delle ferree regole della fede islamica: per il [illegible] di marzo, dedicato a Dio, dall'alba [illegible] tramonto è vietato bere, mangiare, fumare, avere rapporti coniugali. Unica eccezione, il lavoro.

Il suo lavoro, Abdelfetah El Hassan l'ha perduto in pieno Ramadan quando, [illegible] dal digiuno, ha chiesto ai superiori di poter svolgere temporaneamente mansioni meno gravose. Racconta il sindacalista Enrico Tron, della Fim-Cisl di Pinerolo, che il lavoratore è stato cacciato senza preavviso né lette[illegible] di licenziamento: «Gli hanno detto: "Da domani stai a casa". Così, senza motivo. Hanno anche cercato [illegible] fargli firmare una lettera in bianco, ma lui s'è rifiutato. La vicenda è incredibile perché nei due anni che [illegible] stato lì, il nostro iscritto non ha dato alcun problema».

La vertenza s'annuncia delicata. [illegible] non per Florido Fresco, contitolare insieme con i due fratelli dell'azienda di marmitte e silenziatori. Al telefono, comincia a replicare educato: «Cosa vuole, sono stato costretto a licenziarlo. Negli ultimi tempi quel ragazzo era molto cambiato: prendeva a schiaffi gli operai, gli saltavano i nervi per una sciocchezza».

Ma il primo a perdere [illegible] pazienza adesso è proprio Fresco. Il suo tono di voce diventa sempre più aggressivo: «Che cos'è questa storia della lettera? Ho la segretaria in ospedale, mica posso fare tutto [illegible] solo. Vuol dire che domani andrò dal commercialista, [illegible] quelle due righe le scriveranno quelli del suo studio». Scusi, è vero che in due anni di lavoro il suo dipendente è stato un operaio modello? «Vero». Che cosa gli è successo, così all'improvviso, secondo lei? «E' impazzito. Vede, quello non è un uomo: è un vagabondo. L'ho preso da me e lui [illegible] ha ripagato coprendomi d'insulti: ho i testimoni, posso portarli in tribunale».

Quando arriverà la lettera dallo studio del commercialista, la Cisl impugnerà [illegible] licenziamento. Che cosa ne pensa, signor Fresco? Il titolare dice quello che pensa. Ma non ci sentiamo [illegible] riportare [illegible] [illegible] risposta. **[g. a. p.]**

Mauriziano all'avanguardia nel recupero degli arti: a quando il Centro regionale?

Reimpianti, i miracoli non bastano

Il chirurgo chiede più personale e posti letto

Tre reimpianti di arti superiori sono stati compiuti con successo negli ultimi mesi al Mauriziano. Dopo una lunga fase pionieristica l'ospedale è ora l'uni[illegible] punto di riferimento regionale per questo tipo di interventi. «[illegible]no dei sette - dicono i medici - in attività in tutta Italia».

Lunedì, l'équipe del dottor Ugo Crovella (con lui lavora [illegible] dottoressa Daniela Messori) ha riattaccato quattro dita tranciate [illegible] [illegible] taglierina [illegible] Caterina Nervo, [illegible] anni, di Sommari[illegible] Perno. L'operazione è durata quasi undici ore e oggi la donna sarà trasferita dalla Rianimazione in reparto. Un mese [illegible] lo st[illegible] chirurgo aveva attaccato un braccio tagliato da una pres[illegible] [illegible] un operaio, Luciano Sola.

Per ambedue l'intervento [illegible] riuscito a salvare gli arti lesionati. Nel contempo però ha riproposto l'esigenza di creare un Centro regionale specializzato. Altrimenti rimane il rischio che solo una piccola parte dei circa cento piemontesi vittime di infortuni operabili, possano avvalersi di questa tecnica. Il recupero di un arto è affidato quindi alle circostanze e alla propria buona stella. Se un infortunato [illegible] giovane, in buone condizioni di salute, giunge in ospedale al mattino [illegible] trova la sala operatoria disponibile va tutto bene. Altrimenti anche un minimo ostacolo può condannarlo all'invalidità.

Ugo Crovella con la sua équipe del Mauriziano lunedì ha riattaccato quattro dita a Caterina Nervo, 25 anni di Sommariva Perno. L'intervento è durato undici ore

L'attività di microchirurgia plastica del Mauriziano merita una maggiore attenzione. «Abbiamo iniziato cinque anni fa con il professor Michele Bocca che è andato in pensione dell'88 - ricorda Crovella -. Come [illegible] allievo, ho avuto la possibilità di seguire in ospedale il lavoro di due specialisti giunti appositamente [illegible] Cina. Da quel periodo sia[illegible] andati avanti, prima [illegible] la grande chirurgia plastica e poi con i reimpianti».

I problemi non sono mancati. «Nell'88 i letti nel reparto era[illegible] 29 - prosegue -; oggi ne sono deliberati 15 ma solo [illegible] sono funzionanti». Ancora: nel '90 i ladri hanno rubato le ottiche del microscopio che l'équipe utilizza in sala operatoria. Non è stato [illegible] gran furto come valore, meno di 38 milioni, [illegible] il danno per l'attività chirurgica è stato notevole. Prima le lungaggini conseguenti alla definizione della pratica assicurativa, poi [illegible] burocrazia hanno fermato il lavoro [illegible] microchirurgia per oltre un anno.

Adesso al Mauriziano si aspettano che alle promesse degli scorsi anni seguano presto i fatti. «Qui abbiamo la volontà [illegible] operare, le capacità professionali di intervenire, gli strumenti idonei». C'è tutto quello che serve. Manca la volontà politica di sviluppare una specialità che potrebbe invece recuperare alla vita normale tanti cittadini.

Adriano Provera

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 18 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta prevalenza di [illegible] [illegible] o [illegible] nuvoloso con aumento [illegible] nuvolosità stratificata a partire dal pomeriggio. Temperatura pressoché [illegible] Visibilità [illegible] [illegible] il [illegible]mento. Venti deboli settentrionali.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,1
MINIMA	7,8
MEDIA	8,8

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,1	22 marzo 1990
MINIMA	—7,8	6 marzo 1907(?)

UN [illegible]

MASSIMA	19,1	MINIMA	[illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	11,2	MINIMA	6,2

PRESSIONE (ore 20)	1027 hPa
UMIDITA' (ore 20)	70%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	40

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti, tramonta ore 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] 18 e 44 minuti, cala [illegible] alle ore 6 e 24 minuti

Luna [illegible] 4 marzo ore 14
Primo [illegible] 12 marzo ore 4
Luna pi[illegible] 18 marzo ore [illegible]
Ultimo qu[illegible] 26 marzo ore 3

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione dei Pesci

[illegible] 230 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[illegible] osservabile come [illegible] del mattino fra le luci dell'alba

GIOVE: è il solo pianeta osservabile [illegible] ore centrali della notte

SATURNO: sorge in direzione Sud-E[illegible] e 40 minuti prima del Sole

[illegible]: la Luna crescente proiettata nella Vergine passa per la fase di piena alle 19 e 18 minuti

Specchio dei tempi

«Anche [illegible] generale, [illegible] [illegible] pensione, diventa un ex» - «Sterilizziamo pure gli animali: l'uomo egoista avrà più spazio» - «Noi commercianti assediati da [illegible] anni» - «Più chiarezza all'Usl» - Dov'è la trasparenza?

Un lettore ci scrive:

«Non [illegible] d'accordo [illegible] il lettore che sostiene che i militari quando [illegible] [illegible] pensione non sono ex. Ciascun individuo, dal Presidente della Repubblica al più umile dei manovali, quando va in pensione diventa automaticamente "ex". Ex [illegible] una preposizione latina che si riferisce al passato, non al presente, a ciò che era e non è più, fermi restando i diritti onorifici [illegible] professionali acquisiti. Di conseguenza tutte le personalità civili e militari ed i "semplici" cittadini che hanno cessato di ricoprire cariche [illegible] svolgere funzioni lavorative, non possono che definirsi in cotal maniera. Senza offesa, [illegible] "traumi", senza degrado, senza violazione di codici da parte [illegible] chicchessia, ma nella piena osservanza della lingua italiana, anche il generale in pensione non fa eccezione, è un ex alto ufficiale!».

Federico Anselmino

Una lettrice [illegible] scrive:

«Per me fa bene [illegible] ministro a consigliare [illegible] sterilizzazione di tutti quegli animali che rischiano di mettere al mondo altrettanti sfortunati.

«Quelli che si lamentano per questa decisione sono forse più contenti quando leggono di stragi, di impiccagioni, di avvelenamenti delle bestiole che ridotte alla fame sono costrette ad avvicinarsi anche alla [illegible] [illegible] gente cattiva? Non è meglio non farli nascere? Anche malgrado la decimazione sulle strade con le auto, [illegible]a ragione il ministro, sono decisamente troppi gli animali randagi. Peccato! Sulla Terra tra qualche centinaio d'anni non ci sarà più posto né per animali né per piante, che squallore. Solo l'uomo! Sempre più egoista».

Adele Contassa

Un gruppo di lettori ci [illegible]ve:

«Siamo entrati nell'ottavo [illegible] e le vie Basilica (larga 80 cm) [illegible] Conte Verde (completamente sbarrata) continuano ad essere palizzate, impedendo [illegible] noi commercianti della Galle[illegible] Umberto I e zone circostanti di operare. Non si vede come noi commercianti operanti nelle suddette vie possiamo rientrare nel [illegible]po dei nostri sacrosanti diritti di operare nelle condizioni di normale attività.

«Dopo vari interessamenti da parte delle varie autorità, vero sindaci Cardetti, Magnani Noya, Zanone? assessori all'Edilizia privata ed alla Casa, Furnari, Mercurio? assessori al Commercio, Spagnolo, Furnari? stiamo ancora aspettando che vengano iniziati i lavori in modo da abbattere la barricata che non permette ai veicoli [illegible] ai pedoni di circolare liberamente nelle suddette vie.

«Otto anni! Otto anni di doveri! Otto anni [illegible] diritti! Perché? Perché pagare per mantenere in piedi [illegible] proprie attività senza intravedere la possibilità [illegible] vedere liberare [illegible] vie Basilica e Conte Verde?

«Al prefetto chiediamo di far rispettare il nostro diritto al lavoro violato intervenendo, ove sia possibile, al ristabilimento dei nostri legittimi interessi.

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito in Liguria gran parte dell'anno pur essendo residente a Torino. Quando ho bisogno di assistenza medica pago 30.000 lire a domicilio e 20.000 in studio, 3000 lire per ripetere le ricette e, sia in uno studio che nell'altro, la ricevuta non [illegible] mai spontanea. I pensionati residenti in altre regioni ricevono un rimborso, [illegible] la Usl di via Le Chiuse mi ha risposto negativamente ben [illegible] volte mentre ad Albenga dicono che sono disposizioni nazionali. Mi rivolgo a "Specchio dei tempi" perché penso che [illegible] bene fare chiarezza e rendere pubbliche certe disposizioni affiggendole nelle bacheche delle Usl per non infliggere anche la pena di brancolare per sapere quali sono le nostre spettanze».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive

«Il giorno 12 marzo '92 alle ore 15 ho posteggiato [illegible] [illegible] autovettura nel posteggio a pagamento di corso Matteotti settore C. Il parchimetro ha però rifiutato le [illegible] in quanto era rotto. Sul parabrezza ho messo un biglietto che spiega[illegible] l'accaduto ed ho inoltre esposto il disco orario. Per evitare [illegible] multa possibile ho telefonato ai vigili urbani Presidio Centro tel. 5765/3653 spiegando l'accaduto e chiedendo il nome dell'operatore con il quale stavo parlando per premunirmi nel caso mi fosse stata elevata multa.

«Nonostante le mie insistenze l'operatore non ha voluto darmi il suo nominativo.

«Questo dimostra come gli uffici pubblici, nonostante la sbandierata dichiarazione di trasparenza, continuano a nascondersi dietro l'anonimato per evitare ogni possibile responsabilità».

Tullio Chiarva

L'elenco dei candidati sostenuti dal patto dei referendum

Con Segni da 5 liste

Diciotto nomi di candidati in Piemonte per il patto dei referendum, scelti in [illegible] liste: pds, dc, verdi, pri e rete. Li ha resi noti ieri a Roma, Mario Segni. Il gruppo più numeroso [illegible] quello del partito democratico della sinistra. Oltre al segretario Achille Occhetto, comprende: Livia Turco, Fassino, Negarville, Carpanini, Ardito, Galli, Gianotti, Migone, Ronzani, Soave, Canna e Nobilucci. Due i prescelti nella dc: Sergio Gaiotti [illegible] Giuseppe Costamagna. Uno nel pri, Renato Grilli, con esclusione a sorpresa [illegible] Danilo Poggiolini. Il Verde Gierrusso e Meneghel per la Rete.

In difesa del comitato, il dc Sergio Gaiotti ha risposto al presidente del pli Valerio Zanone che in un dibattito aveva attaccato Segni, affermando che «non occorre firmare patti per tutelare la propria indipenden[illegible]. Ha detto Gaiotti: «Oggi assistiamo ad [illegible] situazione che va in direzione opposta: poiché gli eletti rappresentano solo interessi partitici e particolari».

Manifestazione pds anti-criminalità
I giovani incontrano la vedova Grassi

Pds. Dibattito sulla criminalità organizzata alla Sala delle Colonne in municipio. Vi hanno partecipato il segretario Chiamparino, Dino Sanlorenzo, Rinaldo Bontempi, Domenico Carpanini, Massimo Negarville e Luciano Violante, che ha concluso l'incontro.

Il capogruppo [illegible] Comune Carpanini [illegible] Negarville hanno affrontato gli aspetti locali. Una realtà nella quale s'intrecciano microcriminalità, tentativi di racket (per fortuna più contenuti che in altre città), mercato della droga, violenze. «Occorre uno sforzo coordinato fra tutti gli enti competenti» ha detto Carpanini, presentando una bozza di delibera per dar corpo «alle tante parole dette ad ogni discussione di questo tipo».

Luciano Violante, [illegible] magistrato, ha illustrato il disegno di legge che prevede la confisca dei beni [illegible] mafiosi ed ai politici corrotti. «In particolare dove vi sia [illegible] scarto evidente tra tenore di vita e redditi legali; in presenza [illegible] indicatori inquietanti: proprietà di ville bunker, di auto blindate, di guardie del corpo o di attività industriali senza [illegible] supporto della capacità per farle funzionare».

Verdi. Incontro tra i giovani industriali e Pina Grassi, vedo[illegible] dell'imprenditore [illegible] in Sicilia perché si era opposto al racket, accompagnata da Gianni Vernetti. La signora Grassi ha «dipinto» un quadro [illegible] speranze» della Sicilia. Ha detto: «Mi auguro che i nostri figli, i giovani imprenditori [illegible] futuro sappiano ribellarsi».

Acli. [illegible] un incontro in via Perrone, la presidenza delle Acli [illegible] presentato una piattaforma di intenti che [illegible] dalla solidarietà alla trasparenza nei partiti, nelle amministrazioni e in Parlamento. «Daremo appoggio - è stato detto - ai candidati che aderiranno a questa carta programmatica».

Psi. Convegno dibattito alla cascina Giajone (via Guido Reni) organizzato dal movimento giovanile socialista [illegible] sociale e solidarietà». E' intervenuto Gabriele Salerno insieme [illegible] Giancarlo Tapparo, Leo Comberiati, Efisio Loi e Maria Paola Tripoli.

Giuseppe Sangiorgio

Luciano Violante, del pds, (foto a sinistra), [illegible] presentato un disegno di legge anti-criminalità

Pina [illegible] (sopra), vedova dell'industriale [illegible]

Il dc Sergio Gaiotti, (a destra): Segni lo sostiene

NEL PINEROLESE

Ecco il partito dei sindaci

Un gruppo di sindaci del Pinerolese, stanchi di [illegible] ricordati [illegible] partiti solo [illegible] elezioni, lancia un appello per [illegible] programma di iniziative comuni. La singolare proposta prende il via dai primi cittadini di Bobbio Pellice (psi), Bricherasio (dc), Osasco (indipendente) e Perosa Argentina (dc), ai quali si sono uniti i sindaci di Barge (psi), Buriasco (indipendente), Pomaretto (psi) e Roure (indipendente). Portavoce dell'iniziativa è Emilio Bolla, sindaco di Bricherasio: «Al di là delle ideologie, tutti noi sentiamo la necessità di far emergere in modo chiaro i problemi presenti [illegible] nostri Comuni. [illegible] vogliamo più essere trattati dai partiti come uomini al loro servizio». La «ribellione» è nei confronti di quei candidati che in questi giorni [illegible] bussando alla porta dei sindaci per ottenere «pacchetti di voti»: «Non intendiamo essere ricordati solo nel momento della necessità», affermano. Ma il sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto, si dissocia.

CHI E' [illegible]

Pli. Ore 9-13, p. Repubblica-v. Milano, Zanone; ore 9-13, p. Arbarello, ore 16-19, v. M. Cristina-v. Bidone, Billotti.

Pds. Ore 10,30, p. Bengasi-v. Vigliani, Migone; [illegible] 13, Fiat Mirafiori, porta 2, Larizza; [illegible] 21, Camera del Lavoro, v. Pedrotti 5, Larizza, Foa, Sabattini. Ore 9,30, mercato Orbassano, Turco; [illegible] 14,30, Comune, Alpignano, Violante; ore 14,30, circolo Di Vittorio, p. Matteotti 3, Pinuccia Bertone; [illegible] 18, sede pds, p. Matteotti 7, Grugliasco, ore 21, Caselette, Gianotti; ore 21, Carmagnola, Migone.

Psi. Ore 17,30, d[illegible] lavoro ferroviario, [illegible]. Sacchi 63, La Ganga; ore 18, club Turati, v. Accademia delle Scienze 7, Garesio (psi) e Negarville (pds).

Dc. Ore 9, c. Re Umberto, Sartoris; ore 10, parrocchia, S. Francesco al Campo, Adorno; ore 12 v. Cernaia, Botta; [illegible] 20,30, La Loggia, Gaiotti; ore 21, centro Primo Levi, strada Fora[illegible] 3 Gassino, Bodrato.

Verdi-Verdi. Ore 7, stazione Lingotto, [illegible] 19,30, scuola Fontanesi, c. Croce 17, Nerattini.

Rif. comunista. Ore 10, p. Foroni, Libertini; ore 14, Mirafiori, porta 15, Calamida.

Rete. Ore 10, mercato di corso Racconigi; ore 12,30, Peano; ore 13,15, Mirafiori, porta 17.

BIANCA & [illegible]

Rapina da cento milioni in banca

Tre banditi, armati e [illegible] il volto coperto, hanno rapinato ieri mattina oltre [illegible] milioni di lire nella filiale di via Breglio 134, del Monte dei Paschi di Siena. Dopo essere entrati [illegible] normali clienti, i malviventi hanno minacciato gli impiegati e [illegible] sono fatti consegnare il denaro.

Generale francese in visita

Il generale Christian Lamee, comandante circoscrizionale della Gendarmeria francese, è oggi ospite dei carabinieri di Torino. L'alto ufficiale gestisce l'ordine pubblico e la [illegible] in una vasta fascia di territorio confinante con l'Italia.

Tre condanne per l'inganno

Tre condanne al processo per circonvenzione d'incapace di cui è rimasta vittima Maria Laura Casetta, [illegible]7 anni. La parrucchiera Antonella Campidotto, che avrebbe convinto la Casetta a comprare gioielli per 190 milioni, e la cliente Anna Marchisio, sono state condannate a un anno e mezzo di carcere con il rito abbreviato. Un ann[illegible] al tassista Bellucci, che avrebbe fatto [illegible] intermediario; assolti Gianmauro Samalano e Luigi Russo.

Trovata bomba [illegible] Grugliasco

Una bomba da mortaio è stata trovata ieri nel cantiere del centro Euromercato a Grugliasco. L'ordigno, residuato bellico della seconda guerra mondiale, era in buono [illegible] [illegible] conservazione. L'hanno trovata gli operai che stanno lavorando nel cantiere. La bomba è stata fatta brillare [illegible] poligono militare [illegible] Ciriè.

Siringhe sicure a Rivoli

Con una spesa di 85 milioni Rivoli ha approvato l'acquisto di scambiatori di siringhe. Saranno sistemati in piazza Martiri e a Cascine Vica, vicino al Centro sociale Bonadies.

Aids, nuovo centro telefonico

E' entrato in funzione a Torino [illegible] centro [illegible] raccoglienza telefonica» della Lila (Lega italiana lotta con[illegible] l'Aids). Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle 22, un gruppo di volontari offrirà informazioni sull'Aids.

Settimo, riapre cavalcavia

Dopo dieci mesi di lavori si riapre giovedì a Settimo il cavalcavia di via Leini che sorpassa l'autostrada Torino-Milano. Co[illegible] oltre due miliardi, avrà una carreggiata di 14 metri [illegible] due marciapiedi laterali.

Nuovo esposto in pretura del dirigente Amiat: mi emarginano

E il leghista ricorre

Altro round nella battaglia legale tra l'azienda e il dipendente «scomodo»
Censurato perché distribuiva volantini sindacali dopo l'orario di lavoro

Secondo round nella battaglia tra l'Amiat (ex Azienda Raccolta rifiuti) e Gianni Bellini, [illegible] dirigente scomodo che ha fatto causa all'azienda per averlo trasferito ad un incarico non operativo mettendolo in condizione di non poter lavorare. Il suo legale, avvocato Brigandì, ha presentato ieri in pretura un nuovo ricorso per violazione dell'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori.

Stando al ricorso, «Bellini, che fa parte [illegible] Falia-Saip (Federazione autonomista lavoratori igiene ambientale), è stato censurato quando ha distribuito volantini sindacali fuori dell'orario di lavoro. Il fatto si è ripetuto più volte ed [illegible] stato minacciato l'intervento della forza pubbblica. L'azienda ha cercato di tenerlo lontano dai compagni di lavoro, per impedirgli non solo il proselitismo ma anche la minima comunicazione di pensiero».

E' probabile che del ricorso si occupi il pretore Ermanno Cambria, che ha depositato ieri la sentenza della precedente causa intentata da Bellini all'Amiat, conclusasi con una vittoria ai punti del dirigente. Il pretore ha stabilito che il trasferimento deciso dall'Amiat era legittimo, ma ha condannato l'azienda ad affidargli l'incarico di Rom (Responsabile operativo municipalità) che aveva in precedenza o ad adibirlo ad [illegible] della [illegible] importanza.

Si legge nella motivazione della sentenza: «L'attività di Bellini nella sua qualità di Rom ha creato a partire dall'ottobre [illegible] '90, quando egli aderì alla Lega Nord, un oggettivo stato di turbativa all'interno dell'azienda. [illegible] sono verificati scioperi con massicce adesioni del personale per contestare gli atteggiamenti asseritamente dispotici [illegible] dirigente, il capo del personale ha dovuto intervenire per riportare un clima di maggior serenità nei rapporti tra Bellini e i suoi dipendenti».

Secondo il pretore, «se l'azienda [illegible] è interessata [illegible] recuperare funzionalità [illegible] a ridurre l'assenteismo [illegible] piuttosto a contenere il livello di conflittualità, non è l'azienda che deve adeguarsi, ma [illegible] il dipendente che ha il dovere [illegible] uniformarsi alle linee gestionali». Legittima quindi la decisione di trasferirlo ad altro incarico, [illegible] non dequalificato: «Il dirigente fu mandato all'Ufficio studi, appositamente creato per risolvere "il problema Bellini", senza dargli i mezzi per portare avanti il suo lavoro, vanificando [illegible] [illegible] ventennale esperienza di gestione del personale».

Claudio Cerasuolo

Continua la battaglia legale tra Gianni Bellini e l'azienda raccolta rifiuti: depositata la sentenza del pretore

---

E' in gravi condizioni

Rivoli, operaio precipita da un ponteggio

Un altro grave incidente è accaduto in un cantiere edile, dopo quelli di La Cassa e Chieri. [illegible] vittima è un operaio [illegible] origine marocchina. E' precipitato ieri mattina da [illegible] ponteggio alto una deci[illegible] di metri ed ora è in fin [illegible] vita al Cto.

Ali Tamliouine, di 39 anni, abitante in piazza Avigliana 1 a Torino, stava lavorando alla costruzione di [illegible] palazzo in un cantiere di Rivoli, in via Sestriere 130. Verso le 9,30 ha si[illegible]emato un asse, tra la gru ed [illegible] muretto, per riuscire a por[illegible] del cemento. Appena vi ha me[illegible] i piedi però ha perso l'equi[illegible]rio, non è riuscito ad [illegible]grap[illegible]si a nulla ed è precipitato a t[illegible].

L'uo[illegible] è stato soccorso da altri op[illegible]i della Edilquattro, l'impres[illegible] struttrice, che hanno chiam[illegible] la Croce Rossa di Rivoli; tra[illegible]rtato [illegible] Cto è stato operato i[illegible]sera per una grave trauma c[illegible]ico.

Notaio ricorre: «Contrasta con direttiva Cee»

La [illegible] sulle [illegible]? «Non deve essere pagata»

Il notaio torinese Pietro Boero ha fatto ricorso contro la tassa [illegible] concessione governativa che tutte le società [illegible] responsabilità limitata e le società per azioni devono pagare allo Stato annualmente e all'atto della prima iscrizione. Secondo il notaio, l'imposizione sarebbe in contrasto con le direttive Cee del '69.

Il giudice del registro Mario Griffey ha accolto il ricorso ed ha investito della questione [illegible] Corte di Giustizia Europea. La Corte potrebbe rispondere al quesito [illegible] tempi brevi, essendo già stata investita dalla stessa questione nel gennaio del '91 dal tribunale di Genova, che aveva accolto l'analogo ricorso della società «Ponente Carni».

L'8 gennaio scorso, la cancelleria del registro ha rifiutato l'iscrizione chiesta dal notaio Boero per la srl «Fresco Racing», in quanto non era stata pagata la tassa di concessione governativa. Nel suo ricorso al giudice del Registro, il notaio Boero, ha ricostruito [illegible] [illegible] [illegible] questa tassa, stabilita con il dpr n. 641 del '72 nella misura fissa di [illegible] mila lire.

Un decreto dell'86 ha stabilito che deve essere pagata annualmente e gli importi sono lievitati nel tempo fino all'ultimo decreto dell'89: 12 milioni per le spa ed in accomandita semplice indipendentemente dal valore del capitale sociale; 3 milioni e mez[illegible] per le srl e 500 mila lire per tutte le altre.

Secondo il notaio Boero, la tassa è in co[illegible] con [illegible] direttive della Cee, che [illegible] prevede imposizioni degli stati membri sull'iscrizione delle società, di associazioni o persone giuridiche che perseguono fini di lucro. [illegible] corte costituzionale ha ritenuto che il giudice nazionale non debba applicare la norma interna quando sia in contrasto con i regolamenti [illegible] le direttive comunitarie, direttive che lo [illegible] italiano ha finora ignorato.

Pizzetti, Cerchio e Annibaldi sul futuro della città

Crisi, Torino si interroga «L'industria può farcela»

«Torino industriale, auto ma [illegible] solo», [illegible] quale futuro per la città? Ne hanno discusso ieri sera all'hotel Concord, il direttore delle relazioni esterne Fiat, Cesare Annibaldi, il vicesindaco Franco Pizzetti e l'as[illegible] regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio.

«Progettare il domani di Torino senza tener conto e sapere che accadrà della [illegible] maggiore industria non ha significato», hanno detto Pizzetti e Cerchio.

La risposta - ha [illegible] Annibaldi - si rivela complessa: ci [illegible]no interferenze [illegible] indicatori molto diversi. Ha aggiunto: «Ci troviamo di fronte ad una caduta di competitività determinata dall'inflazione, da costi (denaro, lavoro, energia) più al[illegible] che negli altri Paesi».

I cicli delle crisi, oggi, per fortuna, [illegible] brevi. E alle schiarite, possono anche rivelarsi positive: come accadde all'inizio degli Anni [illegible] quando [illegible] ristrutturazione il sistema produttivo acquistò una competitività insperata, forte. A Torino, la trasformazione dello scorso decennio ha cambiato la fisionomia del sistema industriale in modo più specifico, creando un sistema che dopo quella fase ebbe bisogno di meno occupati, in particolare nei settori industriali fondamentali.

C'è quindi necessità [illegible] lavoro alternativo, compensativo. Anche se, quando il piano regolatore dovesse decollare, quando partiranno le realizzazioni concrete, la città non potrà far fronte alla richiesta di mano d'opera e dovrà far arrivare a Torino almeno 6 mila immigrati, [illegible] ha ammesso il presidente del Collegio costruttori in un'intervista ad un quotidiano economico.

Gli indici di disoccupazione, che per la prima volta da anni, sono saliti al di sopra della me[illegible] nazionale, sono veri o fittizi? «Dipende - ha detto Annibaldi - da num[illegible] variabili: l'età di partenza per considerare un giovane disoccupato, l'iscrizione al collocamento [illegible] più o meno donne, [illegible] di fatto che aumenta la [illegible] integrazione, che [illegible] sono meno posti per chi si affaccia al lavoro».

Che potranno fare gli enti locali, la Regione? «Molto» hanno risposto Pizzetti e Cerchio. Innanzi tutto potranno creare le condizioni per attirare risorse. «Ma sia chiaro - ha avvertito il vicesindaco - quella di Torino è un'area di forte capacità industriale. [illegible] suo eventuale declino non potrà essere protetto dalla mano pubblica. E, per fortuna, Torino è l'unica grande città italiana che [illegible] tentando di av[illegible] un suo progetto come avviene in numerose città francesi». [g. san.]

A fianco Cesare Annibaldi direttore [illegible] relazioni [illegible] «Ci [illegible] fronte a una caduta [illegible] competitività per inflazione, costo del lavoro e dell'energia più alti [illegible] Paesi»

Sopra, il vicesindaco Franco Pizzetti e l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio

Minacciano due bar a Grugliasco e Torino, ma le vittime li fanno catturare

«Un milione o salti in aria»

Licenziati, tentano un racket

Licenziati dall'azienda dove lavoravano come operai, hanno deciso [illegible] diventare piccoli boss del racket. Così si sono presentati [illegible] Marilena Chiaberto, 35 anni, titolare del Circolo Arci [illegible] via Giolitti 28 [illegible] Grugliasco e l'hanno minacciata: «Dacci un milione al mese [illegible] ti facciamo saltare in aria il locale. Non scherziamo. Oggi pomeriggio prepara [illegible] denaro».

La donna si [illegible] però rivolta ai carabinieri. Quando [illegible] Paparella, 34 anni, via Arduino 51/B e Francesco Marrapese, [illegible] anni, [illegible] Francia 244, Rivoli, sono tornati nel bar, la proprietaria ha tirato fuori 10 biglietti da centomila. I due hanno pre[illegible] [illegible] caffè e hanno salutato: «Sei a posto, ma ci vediamo ad aprile». Non appena fuori dal locale [illegible] stati bloccati dai carabinieri di Grugliasco, al comando del maresciallo Ghessa e del brigadiere Palmieri. Paparella ha tentato di divincolarsi. Ha tirato [illegible] pugno ad un militare, ma ora è al carcere delle Vallette con [illegible] complice.

Poco prima di venire catturati i due avevano tentato di [illegible] pagare anche da un barista [illegible] Torino. Con lui [illegible] scelto [illegible] maniere forti. Entrati nel locale [illegible] Umberto Italiano, in via Camerana 5, avevano ordinato due caffè: «Questi fatteli pagare dai carabinieri, visto che sei loro amico». L'uomo ha tentato di far finta di nulla; i due, allora, hanno preso un paio di bicchieri e li hanno scaraventati a terra, poi sono passati dall'altra parte del bancone.

Umberto Italiano ha reagito: «Andatevene fuori». Non ha potuto finire [illegible] frase che [illegible] li è visti addosso; l'hanno preso a calci e a pugni, fratturandogli un braccio e il setto nasale. Prima [illegible] uscire l'hanno [illegible]rato per la camicia: «Torniamo stasera, prepara [illegible] milione». L'uomo prima si è fatto medicare all'ospedale, dove [illegible] giudicato guaribile in un mese, poi ha avvertito i carabinieri. I due ricattatori, con precedenti penali per furti e rapine, contavano di passare da lui dopo aver riscosso a Grugliasco. Non hanno fatto in [illegible]po.

Ora gli uomini dell'Arma stanno verificando quali altri negozi della zona Ovest di Torino abbiano ricevuto [illegible]. Pare infatti che da un paio di [illegible] i due uomini [illegible]ro preso di mira alcuni bar di Grugliasco e dintorni. [l. pon.]

Arrestati per tentata estorsione Marco Paparella, 34 anni (a sinistra), e Francesco Marrapese, 31 anni

All'ambulante di Avigliana che non gli aveva pagato la fornitura di droga

Da legionario a dinamitardo

Attentato a un'auto come «avvertimento»

C'era [illegible] storia di [illegible] e [illegible] droga dietro l'attentato che ha [illegible] Avigliana tre settimane fa, quando [illegible] saltata in aria, per l'esplosione di una grossa carica [illegible] dinamite, l'utilitaria di Vittorio Toriello, 28 anni, parcheggiata in via Polveriera. Toriello, un commerciante ambulante, è stato poi arrestato per favoreggiamento.

Il maresciallo Caruso ha ora chiarito il perché dell'ostinato silenzio, arrestando anche il responsabile dell'attentato. Movente di tutta la vicenda [illegible] la droga.

L'ambulante [illegible] aveva acquistato un discreto quantitativo, ma non l'aveva pagato. Il fornitore, Guido Cumani, [illegible] anni, abitante a Rubiana in borgata Bellacomba 2, aveva quindi deciso di passare alle maniere forti: prima alcune intimidazioni più o meno simboliche (minacce, randellate sui vetri dell'auto, colpi di pistola contro [illegible] casa), poi [illegible] [illegible]namite sotto la Uno parcheggiata proprio sotto casa. Il botto ha quasi disintegrato la vettura.

I carabinieri della compagnia di Rivoli sono risaliti pre[illegible] al Cumani. [illegible] hanno preferito attendere qualche giorno, prima [illegible] arrestarlo, [illegible] comprenderne i giri e i «rapporti» d'affari.

Poi [illegible] passati all'azione e [illegible] [illegible] fatti interessanti: [illegible] Cumani, pregiudicato per droga e per armi, aveva in casa un piccolo arsenale [illegible] armi bianche (coltelli, baionette e pugnali), forse un ricordo della sua permanenza nella Legione Straniera, dov'è stato a lungo mercenario. Lo hanno arrestato per estorsione e [illegible] detenzione [illegible] armi.

Guido Cumani pregiudicato per droga aveva in casa un arsenale

SPORT [illegible]

Pallavolo, Galup ko contro il Sumirago

SUMIRAGO. [illegible] miracolo [illegible] è riuscito alle ragazze della Galup Pinerolo, sconfitte per 3-0 dal Missoni Sport Sumirago che ha così conquistato [illegible] matematica promozione in A1. Le varesine hanno confermato di essere la formazione più forte [illegible] [illegible]mento, meritando il [illegible]

Trial: [illegible] s'impone a Terni

Il torinese Stefano Cassano è in testa alla classifica italiana di trial nella categoria junior oltre 125. Sabato ha infatti vinto la prova disputata a Terni.

[illegible] della Promozione

Promozione maschile, 9ª di ritorno. Girone A: Green Grugliasco-Rivarolo 94-85; Sociale To-Valwagen Ao 86-92; Sassi To-Torino Jazz 96-69; Italnet Montalto Dora-Pianezza 75-72; Bip To-Grugliasco [illegible] 84-68; Michelin To-Cral San Paolo 81-66. Classifica: Italnet p. 40; Pianezza 32; Valwagen 30; Green 22; Michelin 20; Grugliasco BC e Cral [illegible]; Rivarolo e Bip 14; [illegible] [illegible]; Sassi 10; Jazz 8. Girone B: Beria Mathi-Atlavir Rivalta 51-109; All Whites To-Aux. Agnelli 61-76; Musinè Pianezza-Chieri 74-[illegible] Dravelli Moncalieri-Avigliana 78-92; Kolbe To-Beinaschese 74-66; Rouge [illegible] Noir Ao-Susa 74-71. Classifica: Atlavir p. 34; Agnelli e Rouge 32; Susa 26; Avigliana 24; Kolbe 20; Whites 14; Chieri, Beinaschese e Musinè 12; Dravelli 10; Beria [illegible].

Tuffi: Miranda campione regionale

Campionati regionali invernali. Vincitori, seniores: Miranda (Sportnova To); juniores: Leone (Torino tuffi); ragazzi: Bertaccini (Torino Tuffi); Esordienti: Didier (Torino Tuffi); seniores femm.: Paroval (Torino tuffi).

Ciclismo, Testai [illegible] a Galliate

[illegible] torinese Davide Testai, sprinter del Madonna [illegible] Campagna, è giunto terzo a Galliate nella gara d'apertura regionale juniores, vinta allo sprint [illegible] novarese Capra. Esordio positivo anche per Federici e Glorio (Sassi-Elah-Sannino), classificatisi rispettivamente 4° e 7°.

Da pagare al comune di Orbassano, ordine del Tar

Servizi Industriali un miliardo di [illegible]

L'azienda di smaltimento rifiuti tossici «Servizi Industriali» dovrà versare circa mezzo miliardo di arretrati ed un'analoga somma ogni [illegible] nelle casse del Comune di Orbassano.

[illegible] tribunale amministrativo regionale ha messo fine alla «guerra» che da sei anni opponeva amministrazione ed azienda sull'interpretazione di una legge regionale del 1986, che impone [illegible] pagamento di una tassa sulla quantità di rifiuti trattati: [illegible] una parte Orbassano sosteneva che la cifra doveva essere calcolata sul materiale in entrata, dall'altra la Servizi diceva che bisognava considerare i rifiuti in uscita.

Dopo che la Regione si era pronunciata per la interpretazione data [illegible] Comune, la Servizi Industriali aveva effettuato un ricorso al Tar che, appunto, è stato bocciato.

La differenza non [illegible] da poco, perché i rifiuti già [illegible]ti, alla tariffa di 2 lire al metro cubo, pesano poco più [illegible] un terzo rispetto a quelli da trattare. E se i dirigenti dell'azienda [illegible] [illegible] [illegible] iniziative («Siamo costretti a pagare un balzello immotivato, quando già versiamo cifre consistenti per deposi[illegible] i rifiuti nella discarica [illegible] Torrazza e smaltire liquami tramite il depuratore [illegible] [illegible]sorzio Po-Sangone») [illegible] sindaco [illegible] Orbassano, Emilio Delle Notte, ritiene [illegible] [illegible] cifra è giusta, per i servizi che mettiamo a disposizione dell'azienda e per i disagi che ne comporta [illegible] sua presenza sul nostro territorio. Il denaro incassato servirà a fini sociali. [n. gu.]

Una scheda [illegible] più il 5 aprile per [illegible] To-Milano

Brandizzo, referendum sulla nuova linea Fs

Referendum ed elezioni, il [illegible] aprile, per gli ottomila [illegible] di Brandizzo, che dovranno indicare quale tracciato preferiscono per la ferrovia Torino-Milano. Lo ha deciso il sindaco Buscaglia poiché le Ferrovie considerano il quadruplicamento della linea nell'attuale sede come la soluzione migliore. Giun[illegible] e opposizione sono contrarie al progetto [illegible] avrebbe gravi conseguenze sul futuro della cittadina [illegible] punto di vista ambientale. La giunta propone il trasferimento verso il Po della stazione ferroviaria. Gli abitanti [illegible] Brandizzo sono appunto chiamati a esprimersi su queste due soluzioni.

Dice il sindaco: «In preparazione al voto faremo due assemblee pubbliche, la prima stasera, alle scuole medie, per i cittadini che abitano a Sud della ferrovia, venerdì sera la seconda alla elementare Don Milani per quelli della zona a Nord». Nell'ultima riunione tra i tecnici delle Ferrovie e [illegible] amministratori di Settimo, Brandizzo e Chivasso, il [illegible] [illegible] [illegible] contrasto sui costi dell'opera.

Secondo l'Ente Ferrovie, quadruplicare la lin[illegible] [illegible] asse [illegible] tratto [illegible] Brandizzo costa [illegible] miliardi, il doppio con la deviazio[illegible] verso il Po. Con la nuova linea in sopraelevata, i costi salirebbero a 160 miliardi. «Noi - dicono i tecnici - abbiamo soltanto 50 miliardi».

I socialisti polemizzano con la giunta. «Temo - dice Giovanni Rosso - che le Ferrovie finiranno per scegliere la soluzione in [illegible] perché l'amministrazione si ostina a proporre come unica [illegible] il tracciato verso il Po, escludendo quello verso l'autostrada, [illegible] grave errore». [illegible] tratto tra Settimo e Chivasso, invece, il quadruplicamento [illegible] binari avverrà nell'attuale sede: i due Comuni sono d'accordo. [p. gal.]

Chiude il 22 marzo la rassegna torinese: cinquecento espositori e un pubblico record

Nella nuova casa entra il fascino d'antico

Al Salone dell'arredamento trionfa anche la tradizione

Il pubblico [illegible] detto ancora [illegible] volta sì. La rassegna torinese dell'arredamento [illegible] conferma come [illegible] degli appuntamenti più attesi [illegible]. Lo dimo[illegible] le cifre dei visitatori, le file ai botteghini per entrare nel Salone delle meraviglie: nei primi cinque giorni ci sono state 85 mila presenze, [illegible] mila nella sola giornata [illegible] domenica, con un incremento medio del dieci per cento rispetto allo scorso [illegible].

La casa, prima voce nei consumi degli italiani, continua ad essere [illegible] centro degli interessi della famiglia. Ed infatti sono famiglie intere - [illegible] giovani coppie in procinto [illegible] sposarsi - quelle che varcano i cancelli [illegible] Torino Esposizioni per infor[illegible] sulle più recenti soluzioni d'arredamento, per risolvere piccoli e grandi problemi domestici, per [illegible] gli arredi e le attrezzature del ménage attingendo spunti ed idee dai 500 espositori che, su un'immensa vetrina di 55 mila metri quadrati, danno vita, fino a domenica 22, ad Expocasa, il Salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento, che nel [illegible] padiglione si specializza diventando Cucinabella, terza mostra nazionale [illegible] mobili e arredi da cucina.

Tutte [illegible] tendenze sono rappresentate ad Expocasa: dall'arredo contemporaneo al mobile in stile che riecheggia i modelli del passato, all'autentico «pezzo» antico che [illegible] sempre costa un capitale.

Qualche esempio? Sono un centinaio gli arredi di antiquariato presentati quest'anno ad Expocasa da Attilio Riva, la [illegible] «bottega de minusiere», tra l'altro, riproduce, [illegible] certosina fedeltà di disegno, materiali e tecnica costruttiva splendidi esemplari del Seicento. L'«isola» di Riva si [illegible] contraltare al gusto del più recente design: d[illegible] ottiche diametralmente opposte che - a pari merito - esprimono [illegible] cultura dell'abitare ispirata ad esigenze diverse e tuttavia entrambe rivelatrici di una sensibilità capace di conferire ad [illegible] ambiente quella personalizzazione che i visitatori più esigenti di Expocasa intendono perseguire.

Un altro esempio, tra le infinite proposte di Expocasa, arriva da Iezzi. Per osservare da vicino le proposte del marchio abruzzese occorre spostarsi nel quinto padiglione, il «regno» delle cucine. Iezzi [illegible] presente per la prima volta all'appuntamento torinese: prerogativa della ditta è quella di conciliare le esigenze di una moderna produzione industriale [illegible] quelle tipiche della migliore tradizione [illegible] artigianale, in modo da [illegible]nferire a ciascun modulo delle proprie [illegible] la caratteristica di «pezzo [illegible]».

Expocasa non è soltanto mobili e cucine, nell'universo della casa si incontrano tanti pianeti. Uno è rappresentato dalla grafica. La Grafica Manzoni si in[illegible] nel settore [illegible] complementi d'arredo dimostrando al pubblico come [illegible] possibile vestire le pareti domestiche [illegible] «incorniciati» che siano espres[illegible] [illegible] buon gusto ad [illegible] prezzo accessibile.

Infatti - ad un costo [illegible] 100-160 mila lire, cornice compresa - [illegible] possibile acquistare acqueforti (ottenute da impressione su lastra incisa) e serigrafie (particolare processo [illegible] riproduzione cromatica che garantisce la perfetta copia dell'originale) di opere firmate da autori di fama internazionale: Modigliani, Balla, Casorati.

Expocasa, infine, è il Salone delle sorprese. Una arriva dallo stand [illegible] Perù. Carolina Silva Castro presenta [illegible] rassegna [illegible] manufatti che [illegible] l'espressione più autentica dell'arte [illegible] dell'artigianato del Perù, dalle bamboline di stoffa agli animaletti da collezione.

TAVOLOZZA DI SAPORI

Ad Expocasa sono di scena piatti piemontesi e liguri

Si dice «Expocasa» e si pensa a mobili, [illegible] salotti. Ma la 29ª edizione del Salone internazionale torinese (aperto fino a domenica [illegible] marzo, orario 15-23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 il sabato e la domenica, ingresso 12 mila lire, ridotti [illegible] mila) significa anche elettrodomestici e gastronomia.

Elettrodomestici. Expocasa offre [illegible] visitatori l'occasione per corredare la propria casa [illegible] elettrodomestici [illegible] apparecchiature elettroniche dell'ultima generazione. Numerose le novità. Tra queste, allo stand Osvaldo, è possibile [illegible]sistere [illegible] dimostrazioni del lettore laser «Cld 600» della Pioneer.

[illegible] un nuovo apparecchio decodificatore che [illegible] «leggere» sia i compact disc (ormai diventati il supporto più diffuso tra le audioregistrazioni) sia i laser disc. Con un unico apparecchio, quindi, dal costo di [illegible] mila lire, [illegible] possibile riprodurre sul proprio televisore immagini di altissima qualità, accompagnate da [illegible] altrettanto valido, sfruttando l'amplificatore dell'impianto hi-fi.

[illegible]ia. [illegible] dopo? Dopo l'abbuffata di mobili e di arredamenti, [illegible] un'altra grande abbuffata. E' quella presentata dai ristoranti della Tavolozza, in cui [illegible] alternano gli chef di rinomate insegne piemontesi e liguri, [illegible] una serie di cen[illegible] (nei giorni feriali, pranzi [illegible] cene (il sabato e la domenica) che permettono di riscoprire antiche ricette tipiche, per lo più dimenticate.

Si tratta in genere [illegible] ricette povere, di mirabili metamorfosi di ingredienti comuni che [illegible] nostre bisnonne seppero realizzare per magia di gelose e golose combinazioni, dando forma a quei prelibati piatti che avrebbero reso la cucina piemontese e quella ligure famose in tutto il mondo, nel no[illegible] della migliore tradizione italiana.

Questa sera, ad esempio, [illegible] al ristorante «Rocce di Pinamare» di Andora che pre[illegible] una fantasia [illegible] pasta verde, gialla e rossa. Seguiranno, [illegible] giorni successivi, «Le Clivie» di Piobesi d'Alba, «Balin» di Livorno Ferraris, «La Beccaccia» di Pecetto e «Pra Giuli» di Settimo Vittone.

L'orario del ristorante di Expocasa è dalle 19 alle 22 nei giorni feriali; il sabato ed i festivi [illegible] pranzo [illegible] dalle 12 alle 14 e la cena [illegible] alle 22. Il prezzo [illegible] stato fissato per ogni pasto, dall'aperitivo al caffè, in [illegible] mila lire, vini compresi. E' possibile prenotare telefonando allo 011-5220271 (Confesercenti di Torino) in orario d'ufficio.

DOVE ANDIAMO

[illegible] Vaccaro

Doppio appuntamento torinese per John Vaccaro, uno dei massimi rappresentanti del teatro sperimentale statunitense. Alle 14, nell'aula 38 di Palazzo Nuovo, [illegible] Sant'Ottavio 20, l'artista americano presiede un incontro [illegible] i giovani mentre alle 21 [illegible] Cabaret Voltaire, via Ca[illegible] 7, propone la conferenza-seminario «Play House of the Ridicolous» con proiezioni video e dimostrazioni-workshop. Sempre il Voltaire, ospita domani sera la «prima» [illegible] «Aiace» per l'allestimento della compagnia Rat Teatro dell'Acquario. L'appuntamento è per le 21. Informazioni allo 011/531.780

Prime teatrali

Al Carignano, per la stagione del Teatro Stabile, debutta stasera [illegible] spettacolo «Il legno del violino», scritto, diretto [illegible] interpretato da Giorgio Barberio Corsetti. Una valigia sparita ed un paio d'occhiali introvabili rappresentano il duplice punto [illegible] partenza di una storia di calunnie, intrighi ed [illegible] Gli interpreti principali sono Alessandro Lanza e Federica Santoro. Il biglietto d'ingresso costa 36 mila lire.

Allo Juvarra, al numero [illegible] dell'omonima via, debutta stasera alle 21 «Erodiade» di Giovanni Testori, adattamento e regia [illegible] Antonio Sixty. Il biglietto costa 10 mila lire. Telefono 011/623.705

Un'anteprima

Lo Studio Ritz, via Acqui 2, ospita domani alle 21 l'antepri[illegible] del film «Totò le Héros» del regista belga Jaco Van Dormael. Si narra di un bambino convinto [illegible] stato scambiato [illegible] piccolo con il suo vicino ed il racconto ne descrive la grigia esistenza. Inviti in distribuzione al Salone «La Stampa», in via Roma 80 e all'Aiace in Galleria Subalpina. Informazioni allo 011/538.962

Cinema in inglese

Due i film in lingua originale inglese in cartellone questa sera. Al Cuore, per «Stars, stripes and movies», viene proiettato alle 20,15 e 22,30 «Misery» di Rob Reiner, la pellicola tratta dal romanzo di Stephen King che ha consentito a Kathy Ba[illegible] di vincere un premio Oscar. «Desperate Hours» di Michael Cimino [illegible] Mickey Rourke pericoloso psicopatico [illegible] invece in calendario al Faro (19,30 e 21,45) per lo Stand In.

Da domani alla Mole la scienza diventa una mostra

Fenomeni artistici

Il moto del pendolo o un turbine d'aria intesi come «opera» Arslab vuole essere una piacevole rassegna degli eventi naturali

[illegible] chiama «Arslab» ed [illegible] una mostra senza quadri né sculture. Le trentacinque opere ospitate alla **Mole Antonelliana** da domani al 26 aprile, [illegible] il contributo dell'Italgas e de La [illegible]pa, [illegible] insolite già nel nome: infatti si chiamano exhibit, [illegible] parola inglese che potremmo tradurre con «pezzi da museo». Metà arrivano da [illegible] luogo mitico, almeno per chi si occupa di scienza: quell'Exploratorium di San Francisco prototipo di tutti i musei scientifici interattivi del mondo; gli altri dal museo parigino della Villette. Questi exhibit sono esperimenti scientifici o fenomeni naturali vestiti [illegible] festa, cioè trasformati in opere d'arte. Perché anche il moto di un pendolo e il turbine generato da [illegible] corrente d'aria hanno [illegible] loro bellezza profonda, ma normalmente [illegible] ci badiamo, presi [illegible] problema scientifico che essi pongono. Arslab invece rovescia la questione: in [illegible] ci [illegible] oggetti estetici, che tra l'altro rinviano alle grandi leggi della natura - in particolare a quelle [illegible] caos, il capitolo forse più attuale della ricerca.

La mostra è nata da una proposta dell'artista Piero Gilardi ed è stata coordinata da un co[illegible] scientifico. [illegible] suo spirito non [illegible] la contemplazione ma [illegible] provocazione: il pubblico dovrebbe infatti reagire a ciò che vede, lasciandosi coinvolgere in un'esperienza attiva. Quale, naturalmente, dipende dalla

Il turbinoso «nastro» [illegible] un tornado riprodotto come fosse un'opera di artista

creatività di ciascuno. La filosofia dei [illegible] interattivi è infatti la partecipazione fuori da qualunque schema: ognuno tocca, manipola, svita e avvita secondo il suo gusto e la sua curiosità. Poi, se è un tipo pensoso, riflette su ciò che è accaduto [illegible] magari a capire [illegible] paginetta del suo vecchio libro di f[illegible] che gli [illegible] sembrata assolutamente priva [illegible] senso. Altrimenti, passa oltre con un «boh!».

All'Exploratorium di San Francisco - un capannone enorme, dove gli exhibit e i visitatori si contano a migliaia - la formula ha subito avuto un grandissimo successo. E' come se la gente, costretta a convivere con una tecnologia quotidiana e con un sapere scolastico poco chiari nei loro [illegible] teorici, avesse finalmente trovato [illegible] di capire e sperimentare, con un linguaggio alla [illegible] portata. Avviare con le proprie mani un fenomeno naturale o un piccolo esperimento - e, prima ancora, provare l'irresistibile impulso [illegible] farlo perché qualcosa di bello ha colpito gli occhi - [illegible] approccio alla conoscenza totalmente diverso da quello tradizionale.

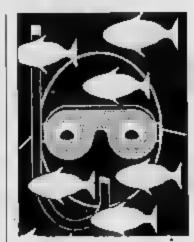
Scienza e arte, le due culture irrimediabilmente divise, hanno trovato così [illegible] piccolo ponte [illegible] collegamento. La scommessa è che su di esso passino, dopo gli artisti-scienziati, anche le persone comuni (orario: feriali 9/19; festivi 10/13-14/19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 9000, ridotto L. 5000).

Marina Verna

Serie di lezioni per subacquei

Cantano come Carboni e poi fanno immersione nel freddo Mar Ligure

«Ci vuole un fisico bestiale», cantano i subacquei prima di immergersi, in pieno inverno, nell'acqua [illegible] mar Ligure che a malapena raggiunge i 13, 14 gra[illegible]. Cantano alla maniera [illegible] Luca Carboni e, forse, soffrono: [illegible] proseguono imperterriti, al freddo, la lunga vestizione: calzari, muta completa, cintura dei pesi, maschera, guanti, pinne, giubbotto chiamato «jacket» o «gav». Al giubbotto è collegata la bombola che ti dà la vita, mentre sei là, sott'acqua, nell'azzurro (mica sempre, spesso è torbido) [illegible] Sono forse matti, i subacquei? Certo che [illegible], [illegible] loro [illegible] è: «andare sott'acqua [illegible] facile, imparare [illegible] divertente». E il freddo, [illegible] soltanto una categoria della mente. Basta far finta di nulla, e [illegible] supera. Il mondo [illegible] che si scopre ripaga di ogni esitazione: e [illegible] è necessario cercare barriere coralline caraibiche. Anche la nostra Riviera Ligure [illegible] Le[illegible] riserva fondali deliziosi, splendide pareti [illegible] coralli fioriti.

Dove [illegible] può imparare? Alla Scuola Padi di Torino. [illegible] Padi [illegible] [illegible] metodo americano, assai pragmatico, che dagli Stati Uniti si è diffuso in tutto il mondo. Sono corsi modulari, che prevedono teoria ed esercitazioni pratiche in piscina [illegible] al mare. Il primo corso, che [illegible] primo brevetto, riconosciuto in [illegible] Pae[illegible] mondo (l'«Open Water Divers») dura cinque settimane, appuntamento due volte la setti[illegible] nella piscina Stadio o alla Parri. Organizzano il Punto Sub

e il Circolo Subacquei Torino, la [illegible] associazione in Italia per anzianità (nacque nel 1952). Le lezioni si tengono tutto l'anno. Il prossimo [illegible] comincerà il 13 aprile: il 9 sarà possibile, senza nessun impegno, provare in piscina l'emozione del primo respiro sott'acqua. Per informazioni, [illegible] può telefonare al Punto Sub, 011/521.41.00 e 011/521.64.82. Dopo il primo brevetto, [illegible] ne sono molti altri, divisi [illegible] specialità: immersioni notturne, sui relitti, dalla barca; e poi fotografia e video sub. Fondamentale è la figura dell'istruttore, un incrocio tra il guru, l'allenatore e il santo patrono. Alla Scuola Padi di Torino sono tre, Piero Bonassi, Antonio Pizzo, Marco [illegible]. Bravissimi.

Alessandra Comazzi

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

La [illegible] Posse

La To.sse - [illegible] Bunna, Meda, Lucampione e Paolone Aka, la Torino Posse - stasera ritorna allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22) per presentare il suo primo disco, il maxi 45 «Lega [illegible] lega / Da Bun». Il titolo [illegible] programma, e per dire no al «senatur» hanno collaborato [illegible] la To.sse i rapper e dj's di mezza Italia, da Papa Ricki a Briggy Bronson, al Generale. Stasera con la To.sse sarà ospite dello «Studio 2» la Krema Posse di Milano.

Rock, jazz, folk

Stasera al «Network» (via Pomba 7, [illegible] 22) i Gipsy Eyes tengono un concerto in memoria di Jimi Hendrix.

Sempre stasera, rock [illegible] «Templo» di Moncalieri (corso Savona 16, ore 22) con gli Hipocondrya; e alla «Sagoma» di Almese [illegible] i 60/70.

Folk irlandese, suonato (molto bene) da italiani, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22): sono di scena i Birkin Trees.

Jazz al «Doctor Sax» (murazz[illegible] lungopò Cadorna 4, ore 22) con il Be Blue Quartet; e jam session al «Paso» (via Passo Buole 47). Rinviato a sabato il concerto al «Luculliano» (via Assietta 5, [illegible] 21) della Lippa Jazz Band.

Flamenco allo «Yo Yo» (via Burzio 8) [illegible] la compagnia di Paolo Alfiero. Musica latina a «Sono una donna» (via Fratelli Carle 41, ore 21,30) con il trio di Chico Moreno; e alla «Fazenda» [illegible] Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, ore 22) con Elena y Duo Indio.

In discoteca, segnaliamo lo «Swatch Party» all'«Hennessy» (strada Traforo [illegible] Pino 23).

Spirituals

Sono in prevendita al salone «La Stampa» in via Roma 80 i biglietti per «Il canto dell'anima - dagli spirituals a Bernstein», recital in programma venerdì al Conservatorio (piaz[illegible] Bodoni 21) per [illegible] ciclo «Le soirées del Circolo della Stampa».

Curato da «Le Nuove Arte», lo spettacolo avrà per protagonista il baritono Avon Stuart, accompagnato da Marco Vavolo al pianoforte: eseguirà una scelta [illegible] brani di Duke Ellington, di George Gershwin e [illegible] Leonard Bernstein. Le esecuzioni saranno alternate alla lettura di scritti di autori afroamericani; voci recitanti, gli attori Rossana Piano e Leonardo De Colle.

L'incasso [illegible] sarà tutto devoluto a «Specchio dei Tempi».

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Cena ebraica

In [illegible] [illegible] le orecchie di Hamman

Domani è la festa [illegible] Purim che, in un certo senso, è il carnevale festeggiato dagli ebrei. E Silvio Rivolta, titolare del Bontan, forse in omaggio alla moglie Silvia De Benedetti che un po' israelita è, ha deciso di fare [illegible] cena tutta kasher, ossia in sintonia [illegible] le regole alimentari ebraiche. Così, domani sera, nelle eleganti stanze del ristorante collinare di San Mauro, [illegible] potranno gustare salumi d'oca e fette di tacchino affumicate, burichitas che [illegible] crespelle ripiene di verdura della tradizione sefardita, minestra di or[illegible] e anatra ripiena [illegible] matrice askenazita, e via dicendo.

Né mancheranno [illegible] «orecchie [illegible] Hamman» che sono dolci alla pasta di mandorle, tipici e obbligatori nella festa di Purim. Come dire le «bugie» del Carnevale cristiano e le zeppole nel giorno di [illegible] Giuseppe. Altra specialità collegata a questa ricorrenza ebraica [illegible] i «Mohnplatzen», biscotti con i semi di papavero (molto noti fra [illegible] comunità della Mitteleuropa).

E i vini? Anch'essi tutti permessi dal rabbino, dunque kasher. [illegible] segnalare [illegible] Rothschild rosé, davvero non male. [illegible] resta che darvi un amichevole «shalom».

A San Mauro Tor.se
Via Canua 55
[illegible] cena del Purim
Prezzo: [illegible] con [illegible]
Chiuso dom. e lunedì
Tel. 011/822.26.80

La «ricerca sonora» sul palco del Nuovo

I sovversivi Kronos e la musica totale

Torino ospita per la prima volta il Kronos Quartet. Stasera al Teatro Nuovo, per la stagione dell'Unione Musicale, sarà finalmente [illegible] scena [illegible] espressioni più significative della moderna ricerca sonora. Oltretutto, per una curiosa e fortunata coincidenza, il concerto del Kronos Quartet a Tori[illegible] è contemporaneo alla rassegna «Rumori», che esplora le più disparate tendenze [illegible] musica americana: e l'appuntamento di stasera contribuirà non poco a completare il quadro. E' straordinaria l'importanza del lavoro svolto in dodi[illegible] anni di carriera da David Harrington, John Sherba, Hank Dutt e Joan Jeanrenaud: hanno saputo coniugare minimalismo e rock, avanguardia colta e pop, jazz, folk.

Interpretando John Zorn e Steve Reich, [illegible] Mingus e Terry Riley, i quattro sovversivi del Kronos hanno indicato [illegible] strada verso una musica totale, hanno abbattuto le barriere e stimolato [illegible] menti.

E' vero, qualcuno [illegible] si ostina a distinguere fra musica «impegnata» e «leggera», persi[illegible] parlando del Kronos. [illegible] sono battaglie di retroguardia: per questi quattro insoliti concertisti americani - che si esibiscono in blue jeans anziché in smoking - Jimi Hendrix e Bela Bartók h[illegible] la [illegible] importanza e dignità.

Il Kronos, oltre a riprendere la musica dei grandi del passato, [illegible] anche committente [illegible] gusto infallibile, attinge alle culture di tutti i Paesi eseguendo le [illegible] opere dei giovani [illegible]positori: una preziosa funzione di stimolo alla creatività.

Lo spettacolo, previsto all'Auditorium [illegible] via Rossini, [illegible] stato spostato al Teatro Nuovo per esigenze tecniche. Il Kronos Quartet cura particolarmente [illegible] scenografia, e il palco dell'Auditorium [illegible] grado [illegible] ospitare la pedana a due livelli su cui si esibisce il gruppo.

Biglietti a 15 mile lire, inizio alle 21. Informazioni presso l'Unione Musicale in piazza Ca[illegible] telefonando allo 011/54.45.23.

(g. f.)

Per la Croce Rossa

Spettacolo con canzoni in Prefettura

Sarà il cantautore napoletano Ettore Lombardi l'ospite d'ono[illegible] di oggi (alle 16) nei saloni della Prefettura, per una festa organizzata [illegible] Marinella Lessona, moglie del prefetto. Bridge, canasta, lotteria (con oggetti offerti da negozi della città) e, appunto, spettacolo, nella spe[illegible] [illegible] raccogliere fondi a favore dell'attività assistenziale della sezione femminile provinciale della Croce Rossa Italiana.

Lo chansonnier Ettore Lombardi è conosciuto per aver scritto [illegible] rifacendosi a vecchi testi napoletani e anche francesi.

Alcune sue canzoni sono state interpretate, nel [illegible] degli anni, da Nilla Pizzi, Milva, Iva Zanicchi, Peppino Di Capri e Fred Bongusto.

Lombardi ha una lunga carriera alle spalle con partecipazione a teatro di cabaret, festival musicali (alcuni vinti), trasmissioni radiotelevisive, recital e spettacoli. Le adesioni al pomeriggio in Prefettura, telefonando allo 011/28.03.33 e 011/55.89.216.

(w. b.)

GLI [illegible]

Poesia

Alle 21 al Cral TT, [illegible] Fran[illegible] 5, incontro sul tema «Uno sguardo alla poesia piemontese del '900». Ne parlano Albina Malerba e Giovanni Tesio del Centro [illegible] Piemontesi (Ca 'd Studi Piémontéis).

Economia

Nella Sala conferenze dell'Ires (Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte), via Maria Vittoria 18, alle 15 si tiene il seminario: «Rapporto sull'economia pubblica locale in Piemonte».

Spiritismo

Alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Spiritismo: un [illegible] di contatto [illegible] il mondo sottile».

Yoga

Comincia alle 20,30 all'Hotel Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, [illegible] corso introduttivo allo yoga. Ogni incontro si suddivide in [illegible] momenti: breve meditazione, esposizione teorica e esercizi. Lo stage è gratuito. Informazioni allo 011/93.38.023.

Informatica

Alle 17,30 al Centro Congressi San Paolo, in via Santa Teresa 0, Angelo Raffaele Meo interviene sul tema «Situazione e prospettive dell'informatica». E' per il ciclo «Le conferenze dell'Accademia delle Scienze».

[illegible]

Alla Libreria Campus, alle 21, in via Urbano Rattazzi 4, prosegue [illegible] seminario di psicoanalisi che questa sera tratterà di «Un'obiezione oggettiva». Conduce Rosa Elena Manzetti.

Un castello

Domani alle 17 nella Sala [illegible]ferenze della Galleria Sabauda, Lucetta Levi Momigliano, Michela Di Macco e Alessandra Guerrini parleranno sul [illegible] «Il castello [illegible] Masino: conoscenza, tutela e restauro». Organizza la Pro Cultura Femminile.

Dall'America

Prosegue dalle 16 alle 18 sino al 20 marzo a Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, il seminario «Un approccio americano sull'insegnamento del teatro», organizzato da Cabaret Voltaire e Crut in occasione della mostra «Utopia americana». [illegible] tiene Lynne Pace, docente al California Theater Center. Coordinano l'iniziativa il Teatro dell'Angolo e il Centro Studi Gian Renzo Morteo.

[illegible] Famija

Alle 21 alla Famija Turinesa, [illegible] via Po 43, concerto della pianista Aurora Cogliandro. Eseguirà musiche di Scarlatti, Casella, Brahms e Rachmaninoff.

Inaugurazione

Alle 21 inaugurazione [illegible] Centro Culturale «L'altroquando» a Settimo, in via Italia [illegible] In programma conferenze, corsi e attività culturali [illegible] genere. Partecipa alla serata Bruno Gambarotta. Per informazioni telefonare allo 011/80.06.166.

Con il sindaco

Alle 16 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71/a, incontro con il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo che parlerà sul tema «Per il futuro di Torino». Organizza l'Unitre.

Restauro

Al Centro Costantino Nigra alle 21, in via Cigna 18, Roberto Minarini parlerà del restauro della maiolica. L'ingresso è libero.

Training autogeno

Cominciano oggi le iscrizioni al Centro Cpss, corso [illegible] Umberto 7, per il [illegible] training autogeno che inizierà a fine marzo. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/53.35.62.

La nascita

Anna Rossetti Bossi propone, [illegible] 20,30, nel [illegible] centro di via Goffredo Casalis 13, tel. 011/561.27.04, il consueto appuntamento [illegible] Vivation: l'argomento [illegible] questo incontro [illegible] «La [illegible]».

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia [illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.80.60
Cesed 788.811 - 752.886
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[illegible] ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauri[illegible]ziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
[illegible]
[illegible]
Aaido [illegible]
[illegible] 958.93.31
[illegible] 819.18.20
[illegible] 63.01.58
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Avulss 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.18.02
[illegible] professionali fin. 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-880.52.71
Sleda, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. [illegible] 1, [illegible]
via [illegible] 65, 669.0259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza [illegible] 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.166
Bartolomeo & C. 53.48.54
[illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Aplce (malati epilessia) [illegible]
Anapaca (associazione ammalati cancro) [illegible]
Movimento consumatori [illegible]

[illegible]

[illegible] 57851
[illegible] domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. [illegible]
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.45-660.40.26
v. S. Domenico 22 [illegible]

[illegible]

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate [illegible] 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CONSERVATORIO «G. 20 marzo ore 21 Soirées del Circolo della stampa: **Dagli spirituals a Bernstein**, Avon Stuart (baritono), Marco Vavolo (pianista), Piano e Leonardo Da Colle (voci recitanti). Biglietti 15.000, soci Cas L. 12.000. Biglietteria: Salone La Stampa, via Roma, tel. 535.634.

CENTRO TEATRO E GIOVANI. Per informaz. e prenotaz. su spettacoli e laboratori tel. 331.764.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

CLUB 84: Oggi chiuso, domani ore 15,30 e ritmi per tutti con Franco Orsini.

84: Oggi chiuso, domani sera 21 Liscio D.O.C. con Gli Harmony.

DU PARC: tel. 321.5278 21 orch. Denilo.

FRENZY Ivrea (tel. 230.084): orch. Nuove immagini musica anni 60/70.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15 discoliscio con Armando ingresso libero. Domani grande spettacolo con Cristina e Rillessi.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

11 (Valperga): sabato 21 Franco Seguiti.

NUOVO GARDEN 660.3443, strada Valsalice 4/A): 15 da di danza.

ERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.82.67): 15 e 21 discoliscio.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15-19. Tel. 698.5393 - 674.084.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 59.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valenti: La Piena's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4496-436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via corso Vittorio, tel. 887.589): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, Torino, tel. 549.041): 10-12,30 e 16-19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, n.

ARTE (via della Rocca tel. 836.331): Lia Laterza.

ARK (via Bertola 31): Sergio Omedè.

BOTTEGUCCIA D'ARTE Aosta S. Brunetto «Inverno poetico» ap. festivi

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4208. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

LA FORNACE - Asti (largo Martiri della Liberazione 1, Dante): Giovanni Maciotta ore 18-20.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800.

P.H. (Hermada 4): Francesca Morelli.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Antonio Carena. Orario 16-18.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, Castello 165): mostra Clotilde Celiano Maynari fino al 18 1992. Orario 10-18. chiuso. Ingresso libero.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.622): Ragazzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Michaletti.

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.983): personale Franco Rognoni. Or.: 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 838.6834): Alinari, Fissore, Kaizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 20): A. Boero.

NARCISO: Varcesi aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate».

I Sigg. Presidi interessati a matinées per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.54.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

DA VENERDI' ALLO STUDIO RITZ
APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA

La sua vita sarebbe stata meravigliosa ma... visse altro

STREPITOSO AL LUX

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno l'assassino

POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

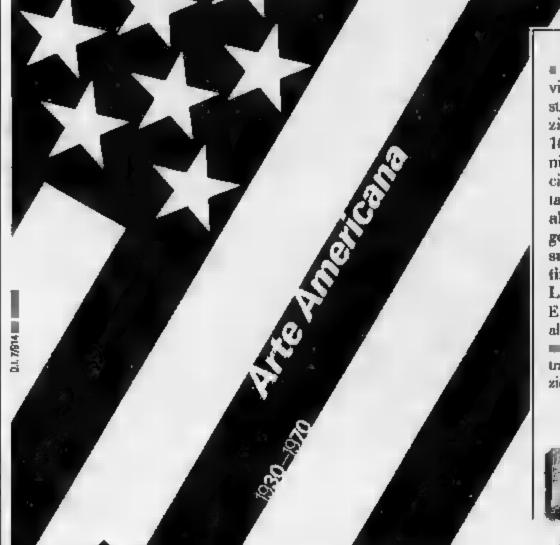
DA VENERDI' AL CRISTALLO

DA VENERDI' A TORINO

lilliput : 3ª settimana

Misteri, sospetti, prove, la sua ossessione

DA VENERDI' AI CINEMA
FIAMMA e OLIMPIA 2

potete scegliere quello che piace a voi

I simboli del pianeta America e della sua arte nel periodo più vivace dal 1930 al 1970, in mostra al Lingotto: un evento eccezionale che condensa in oltre 160 opere quarant'anni di avvenimenti storici, culturali, artistici. Stampa Sera ti invita, facilitandoti l'ingresso. **Presentando alla cassa della mostra al Lingotto il coupon che compare su "Stampa Sera", potrai ritirare il biglietto al costo di L. 8.000, anziché L. 10.000.** E telefonando allo speciale Numero Verde, potrai avere tutte le ulteriori informazioni che desideri.

NUMEROVERDE 1678-32001

Lingotto · Torino · Via Nizza, 262 · 11 Gennaio/31 Marzo 1992 · Orario: 10/22

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. [illegible]. Or. 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. [illegible]521
Or. pom. 15,30 ser. 20,30

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30;
18,30 20,30; 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30;
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22.30
Ing. 7000

Mediterraneo
[illegible] G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una [illegible] diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: [illegible]7,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 53' [illegible]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di [illegible] N.V. 2h [illegible] **Drammatico**

C. Chaplin 1
c. Garibaldi 32/E
Tel. [illegible]0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [illegible] fantasie [illegible]. Le [illegible] esperienze non divideranno la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Fr[illegible] di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

[illegible]
c. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,45
18.40/20,35/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Pom. ore 16
sera ore 21,15
Ing. 10.000; rid. 6000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or. 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10,000; rid. 6000

[illegible]
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.642. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mesari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Etoile
(Ex Torino) v. S. [illegible]
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,50/20,45/22,40.
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non divideranno la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Ap.: 17
Film 17,15/19,30/21,45

Cinecircolo The Stand In, film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Robin Hood - Principe dei ladri
[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or. 15,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

[illegible]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' **Avventura**

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - Tel. 839.7502
Or. 15/16,50/18,40/20,30
22,30. Aiace 5000 ult. sp.
Ing. 7000; Aiace 5000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
18,10/20.20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Doppio inganno
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16/
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario [illegible] no che usa le persone come pedine. N. V. [illegible] 56' [illegible]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Ore 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000

La famiglia Addams
[illegible] B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 6
Tel.749.2382. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30

OGGI RIPOSO

Olimpia I
c. Arsenale 21
Tel. 53.24.[illegible] Or.: 15
17.30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un [illegible] di football riesce a conquistare il cuore di una [illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Olimpia II
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. [illegible] 52' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or. pom. 16; sera 21.15
Ing. 10.000; rid. 6000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874,171.
Or.: 20,30/22,30

Alta marea
di L. Secure con M. Fatzone, M. Silverio. Prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Ultimo giorno. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000

Garage Demy
di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15
17,25/19,55/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 16' **Drammatico**

Zeta
v. [illegible] 12
Tel. 749.2907.
Or.: 17/20,15/22,30

Il Pungolo
Cinecircolo

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8257

Vedi Teatri

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.669

Misery (Misery non deve morire)
Versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Lanteri
c. B. Cesare 80
Tel. 284.134

RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
[illegible]

RIPOSO

[illegible]ssaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803

RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 622.43.79

Oggi chiuso, giovedì XXXII rassegna «Il cinema è servito» Un mondo a parte di Sarah Radclyffe, colori.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 10,30 al Piccolo Regio spettacolo di balletto riservato alle scuole. Incontri in uno studio di [illegible] Cor. di T. Rigano e Les mariés de la Tour Eiffel (cor. [illegible]. Comp. di balletto del T. Regio. Inf. e pren. tel. 8815-383/208.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 13,30 Break Concerto: **Il pianoforte di Chopin**, al pianoforte E. Arciuli. Ingr. libero. Ore 17,30 per I Mercoledì del disco A. [illegible] guiderà l'ascolto di **Una vita per lo zar**, di M. Glinka. Ingr. libero. Inf. tel. 8815-383/208.

TEATRI

Adua
c. G. Cesare 57
Tel. 248.2278/7871

Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in **Le interviste impossibili**, di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghislieri, La Capria, Manganelli, Sanguineti, reg. O. Corbetta. Posto unico L. 17.000. Prev. T. Adua 15,30-19, t. 248.2278.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529

Questa sera ore 21 Alfa Teatro presenta **Letni dzien** (Giorno d'estate), di S. Mrozek, con G. Boni, M. di Mauro, P. Roman. Regia G. Boni. Mattinate e/o pomeriggi per le scuole su prenotazione. Inf. e pren. 819.3529.

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il fiore all'occhiello. Tutte le sere [illegible] 20,45, [illegible] ore 15,30, Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini, G. Bonagura in **Chi fa per tre**, di R. Cooney e T. Hilton con G. Bosco e E. Garinei, reg. P. Garinei.

[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784

Teatro dell'Angolo
Da ven. a dom. ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa (Terre promise)**.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.961

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.86

Ore 20,45 la comp. di G. Barberio Corsetti pres. **Il legno dei violini**. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria v. Roma 49 (or. 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 657.8248 - 544.562. Repliche fino a domenica 22-3.

[illegible]
v. M. Cristina 73
Tel. 669.60.64

Iniziata la prevendita biglietti per il nuovo e divertentissimo spett. di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso**, in scena per soli 3 giorni dal 20 al 22/3. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034 - [illegible].195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Da domani ore 21, festivi ore 16, compagnia E.R.T. presenta **Pinocchio**, regia di L. Quintavalle. Biglietteria: feriali 9-13 e 15-22; festivi 15-22.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.438

Ore 21 John Vaccaro in **Oltre l'assurdo nel sismo sessuale [illegible] ridiculous**, ore 14-16 lezione incontro all'Università P. Nuova aula 35. Dal 19/3 ore 21 **Aiace**, di G. Ritsos del teatro dell'Acquario. Inf. e pren. 531.780-541.438.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.7[illegible]

Storie vere. Rassegna teatrale e dibattiti giovedì 26/3 ore 21 presentazione del libro **Il tempo e le radici**, di Silvio Bertotto partecipano: C. [illegible] e G. Tesio. Per inf. e pren. (011) 801.1746.

Gianduja
[illegible] del[illegible]
v. S. Teresa [illegible]
[illegible]

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3706

Ore 21 per Follia e Teatro 3, teatro Out Off in **Erodiade**, [illegible] G. Testori, con R[illegible] Scarpolo. Reg. Antonio Syxty. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 632.087.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Inizio prev. per Gino Rivieccio in **Sposeo Carrabile** della Comp. Teatro Popolare di Napoli dal 18 al 22 marzo ore 21, fest. 16 e 20,45. Inf. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.8257

Spettacoli per le scuole
Questa mattina ore 10 Teatro di piazza e d'occasione presenta **Il piccolo principe**. Per informaz. e prenotaz: tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus [illegible]

Unione musicale
[illegible] dispari, ore 21 precise **Quartetto Kronos**, musiche di Zorn, Riley, Daugherty, Oswald, Southorpe, Gorecki. Ingresso (posto unico) L. 15.000. Informazioni tel. 544.523.

Teatro Macario
(Bo[illegible]
Via S. [illegible]10
Tel. 581.36.94/95

Ore 21,15 l'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che quarantotto... in casa Cichetto**. Regia di P. Todisco.

Teatro Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881

OGGI RIPOSO. Vedi cinema.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62s

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117

Teatro Paradiso, viale Radich 6, Grugliasco, ore 10,30, **Ferro anteriore**, spettacolo teatrale con attori e ragazzi. Progetto di Raffaella Marsella e Gabriella Boccacini. Per inf. Stalker Teatro tel. 787.117.

Teatro Matteotti
v. [illegible] 1
Moncalieri
Tel. [illegible]

[illegible]NI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 662.30.13

Mostra Pascal Henri Poirot. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram [illegible]

Paris Texas
di Wim Wenders con Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton. Ore 16,10; 19; 22,30

Massimo Due
v. Montebe[illegible]
Tel. 871.048
Tram 16
Ingr. gratuito

Omaggio alla cineteca italiana
Ore 16,10 [illegible] di J. Renoir v. italo/inglese; ore 18 **The land e Louisiana story**; ore 20,15 **Ordet**; ore 22,30 **Rapsodia satanica** di N. Oxilia. Al pianoforte A. [illegible]

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 16

Cinema d'avanguardia americano
Ore 16,30 **Guns of the trees**; ore 17,20 **L'idea di avanguardia** (1931-1953); ore 21 Interazioni Cinema/arte: J. Cornell; Ore 22,40 **Shadows** di J. Cassavetes (1979 79')

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Bacchi 16, tel. 511.283. **Le signore di Las Vegas. Balletto blue di Memphis**. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone [illegible], [illegible]. 454.621, [illegible] **profonde**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 10[illegible] [illegible]. **Amplessi erotici**, con Ingrid Radia, Gene Stevens. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.234. **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go [illegible]. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **Mamma ho perso l'amore** con Raven Richards. Col. V. 18. Ap. 15; ult. [illegible],30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70, **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeze. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeze. 1ª [illegible]. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Promessa di libidine** con Ali Moore, Lee Brown. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.0617. **Chiamami play boot**, con Baby Pozzi e Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Jungle fever

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: La villa del venerdì

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ARCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Tacchi a spillo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Giudizio a tutti i costi
ITALIA: Cape Fear - Il promontorio della paura
RITZ: Cineforum

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
SECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **All'Est di Giava**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
22,00 **Tg4**
22,45 **Mare matto**, film
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Due mafiosi contro Al Capone**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gli ultimi giganti**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz (r)

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno tg**
20 — **TSI Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno tg**

23,30 **A tu per tu**
23,45 **Mercoledì sport**
0,30 **Textvision**

Primantenna Supersix
19,10 **TGQ special**
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

Videogruppo
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Io sono mveso**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**, II edizione
24 — **Raffles**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La matadora**, film
0,30 **Ho vissuto una sola estate**, film

Telebiella
19,30 **Tg**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

Rete 9 Tai
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Il venditore di palloncini**, film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Chiamata Nord 777**, film
1,00 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **Grp monitor**, (replica)
0,05 **Sherlock Holmes**, telefilm
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Tè per due**, film

Rete Canavese
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — **La ballata dei fantasmi**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Speciale Telesub: «Pagine Spettacolari»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,30 **Due donne speciali**, film
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, II parte
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

Telestudio
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
18 — **I protagonisti**, rubrica
1,30 **Film no stop**

Videouno
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Amore di zingara**, film
23,15 **Brigate del Tigre**, telefilm
0,30 **Lame d'Oriente**, telefilm

Quarta Rete
20 — **TG 4**, inchiesta
20,25 **TG 4**, cronaca flash
20,30 **Ninja il padrino**, film
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **TG 4**, flash
24 — **Dolce notte**

0,35 **TG economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Tele Vox
19,30 **Mani curative**
21 — **Alleanza monarchica**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **L'orso che ride**
24 — **Telesera**, replica

Sesta Rete
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Amore dannato**, telenovela
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Le 4 piume**, film

Tiaffe 9
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
20,10 **Tg 9**
20,30 **Chiedete e vi sarà dato: vi risponde Angelo Lys**
1,20 **Tg 9**

Teletime
20,30 **Divorzio lui divorzio lei**, film
22,15 **Cartemarude**
23 — **Time notizie**
23,30 **Mondo cultura documentari**
0,30 **Teletime by night**

■ **Eventuali errori o variazioni sui programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,20. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): [illegible], giovedì, venerdì, [illegible] [illegible]13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 547.440): da [illegible] a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa [illegible]tro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì [illegible] venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

[illegible] «[illegible] Ruffia» (c. [illegible] d'Italia 40, tel. 011/677.666). Sino al 29 marzo mostra: «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di [illegible] - [illegible] Arti Orientali: (v. [illegible] 9, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «Alagna, terra di Walser». Sino al 29 marzo. Mostra: «Ski e sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

[illegible] Naz. [illegible] Risorg. [illegible] (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): [illegible] 9-18,30; domenica 9-12,30; [illegible] chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Mar[illegible] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo [illegible] [illegible]sco (viale [illegible]z 37, telefono 650.1086): T[illegible] le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri [illegible]. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro [illegible] (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

L'elenco dei candidati sostenuti dal patto dei referendum

Con Segni da 5 liste

Manifestazione pds anti-criminalità
I giovani incontrano la vedova Grassi

Diciotto nomi [illegible] candidati in Piemonte per il patto dei referendum, scelti in 5 liste: pds, dc, verdi, pri e rete. Li ha resi noti ieri [illegible] Roma, Mario Segni. Il gruppo più numeroso è quello del partito democratico della sinistra. Oltre al segretario Achille Occhetto, comprende: Livia Turco, F[illegible], Negarville, Carpanini, Ardito, Galli, Gianotti, Migone, Ronzani, Soave, Canna [illegible] Nobilucci. Due i prescelti nella dc: Sergio Gaiotti [illegible] Giuseppe Costamagne. Uno nel pri, Renato Grilli, con esclusione a sorpresa di Danilo Poggiolini. Il Verde Giarrusso [illegible] Meneghel per la Rete.

In difesa [illegible] comitato, il dc Sergio Gaiotti ha risposto al presidente del pli Valerio Zanone che in un dibattito aveva attaccato Segni, affermando che [illegible] occorre firmare patti per tutelare la propria indipenden[illegible]. Ha detto Gaiotti: «Oggi [illegible]sistiamo ad una situazione che va in direzione opposta: poiché gli eletti rappresentano solo interessi partitici e particolari».

Pds. Dibattito sulla criminalità organizzata alla Sala delle Colonne in municipio. Vi hanno partecipato [illegible] segretario Chiamparino, Dino Sanlorenzo, Rinaldo Bontempi, Domenico Carpanini, Massimo Negarville e Luciano Violante, che ha concluso l'incontro.

Il capogruppo in Comune Carpanini e Negarville hanno affrontato gli aspetti locali. Una realtà nella quale s'intrecciano microcriminalità, tentativi di racket (per fortuna più contenuti che in altre città), mercato della droga, violenze. «Occorre uno sforzo coordinato fra tutti gli enti competenti» ha detto Carpanini, presentando una bozza di delibera per dar corpo «alle tante parole dette ad ogni discussione di questo tipo».

Luciano Violante, ex magistrato, ha illustrato il disegno di legge che prevede la confisca dei beni ai mafiosi ed ai politici corrotti. «In particolare dove vi sia uno scarto evidente tra tenore di vita [illegible] redditi legali; [illegible] presenza di indicatori inquietanti: proprietà di ville bunker, di auto blindate, di guardie del corpo o [illegible] attività industriali [illegible] il supporto della capacità per farle funzionare».

Verdi. Incontro tra i giovani industriali e Pina Grassi, vedova dell'imprenditore ucciso in Sicilia perché si [illegible] opposto al racket, accompagnata [illegible] Gianni Vernetti. La signora Grassi ha «dipinto» un quadro «senza speranze» della Sicilia. Ha detto: «Mi auguro che i nostri figli, i giovani imprenditori del futuro sappiano ribellarsi».

Acli. In un incontro in [illegible] Perrone, [illegible] presidenza delle Acli ha presentato una piattaforma di intenti che vanno dalla solidarietà alla trasparenza nei partiti, nelle amministrazioni e in Parlamento. «Daremo appoggio - è stato detto - ai candidati che aderiranno a questa [illegible] programmatica».

Psi. Convegno dibattito alla [illegible]scina Giajone (via Guido Reni) organizzato dal movimento giovanile socialista su «Stato sociale e solidarietà». E' intervenuto Gabriele Salerno insie[illegible] con Giancarlo Tapparo, Leo Comberiati, Efisio Loi e Maria Paola Tripoli.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Ecco il partito dei sindaci

Un gruppo di sindaci del Pinerolese, stanchi di essere ricordati dai partiti solo [illegible] elezioni, lancia [illegible] appello per un programma di iniziative comuni. La singolare proposta prende il via dai primi cittadini di Bobbio Pellice (psi), Bricherasio (dc), Osasco (indipendente) e Perosa Argentina (dc), ai quali [illegible] sono uniti i sindaci di Bargo (psi), Buriasco (indipendente), Pomaretto (psi) e Roure (indipendente). Portavoce dell'iniziativa è Emilio Bolla, sindaco di Bricherasio: «Al [illegible] là delle ideologie, tutti noi sentiamo la necessità di far emergere in modo chiaro i problemi presenti nei nostri Comuni. Non vogliamo più [illegible]re trattati dai partiti come uomini al loro servizio». La «ribellione» è nei confronti di quei candidati che [illegible] questi giorni stanno bussando alla porta dei sindaci per ottenere «pacchetti di voti». «Non intendiamo essere ricordati solo nel momento della necessità», affermano. Ma il sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto, si dissocia.

Luciano Violante, [illegible] pds, (foto a sinistra), [illegible] presentato un disegno di legge anti-criminalità

Pina Grassi (sopra), vedova dell'industriale ucciso

Il dc Sergio Gaiotti, (a destra): Segni lo sostiene

CHI E DOVE

Pli. Ore 9-13, p. Repubblica-v. Milano, Zanone; ore 9-13, p. Arbarello, ore 16-19, v. M. Cristina-v. Bidone, Billotti.

Pds. [illegible] 10,30, p. Bengasi-v. Vigliani, Migone; ore 13, Fiat Mirafiori, porta 2, Larizza; ore 21, Camera del Lavoro, v. Pedrotti 5, Larizza, Foa, Sabattini. Ore 9,30, mercato Orbassano, Turco; ore 14,30, Comune, Alpignano, Violante; ore 14,30, circolo Di Vittorio, p. Matteotti 3, Pinuccia Bertone; ore 18, sede pds, p. Matteotti 7, Grugliasco, [illegible] 21, Caselette, Gianotti; ore 21, Carmagnola, Migone.

Psi. Ore 17,30, dopo lavoro ferroviario, v. Sacchi 63, La Ganga; ore 18, club Turati, v. Accademia delle Scienze 7, Garesio (psi) e Negarville (pds).

Dc. Ore 9, c. Re Umberto, Sartoris; ore 10, parrocchia, [illegible] Francesco al Campo, Adorno; [illegible] 12 v. Cernaia, Botta; ore 20,30, La Loggia, Gaiotti; [illegible] 21, centro Primo Levi, strada Foratella 3 Gassino, Bodrato.

Verdi-Verdi. Ore 7, stazione Lingotto, [illegible] 19,30, scuola Fontanesi, c. Croce 17, Nerattini.

Rif. comunista. Ore 10, p. Fo[illegible]i, Libertini; ore 14, Mirafiori, porta 15, Calamida.

Rete. Ore 10, [illegible] di corso Racconigi; ore 12,30, Peano; ore 13,15, Mirafiori, porta 17.

PROVINCIA [illegible]

PINEROLO
Spaccia droga «tagliata»

I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato ieri pomeriggio Angelo Visciglia, 38 anni, via Trento 22. L'uomo è accusato d'aver ceduto [illegible] dose di eroina ad una drogata che pochi minuti dopo essersela iniettata si era sentita male. [illegible] ragazza [illegible] da un'ambulanza della Croce Verde è stata salvata [illegible]ai medici dell'ospedale Agnelli di Pinerolo.

CHIVASSO
[illegible]

Asili cittadini nel mirino dei ladri. La scorsa notte dal nido «Domenico Bocca», di via Cappuccini 14, dove si trova anche la sede della società filarmonica «Giuseppe Verdi», ignoti, [illegible] lasciare tracce di scasso, hanno messo a soqquadro i vari locali, asportando una decina di strumenti musicali, per un valore complessivo di oltre 15 milioni. Poco dopo è toccato alla materna «Borgo Posta», di via IV Novembre 1, dove [illegible] portato via un registratore stereo.

[illegible]
Convegno di oncologia ginecologica

Il dottor Bottino, primario del reparto di Ostetricia Ginecologia dell'ospedale di Giaveno, in collaborazione con la s[illegible] équipe medica e l'istituto di Oncologia di Torino, organizza per sabato 21 marzo alle ore 9, presso l'istituto Facchiotti, il quinto convegno regionale di Oncologia Ginecologica. Tema dell'incontro: «Tumori della gravidanza iniziale e trattamento conservativo sotto controllo ecografico della gravidanza extrauterina».

PINEROLO
Consiglio [illegible] per il vicesindaco

Domani sera Consiglio comunale a Pinerolo. Al primo punto all'ordine del giorno l'«incidente» o[illegible] al vicesindaco Rivò, che, nella seduta precedente, ammise di non [illegible] praticamente letto [illegible] documento in materia urbanistica, di sua competenza, diffuso [illegible] aula. Il documento, in contrasto [illegible] le linee programmatiche della maggioranza, definiva, tra l'altro, «disperati» gli abitanti di alloggi Iacp. Subito dopo il capogruppo socialista, Mongiello, aveva cercato di rimediare la gaffe. Ora i gruppi di minoranza (salvo la Lega Nord) chiedono la revoca della delega all'assessore all'Urbanistica.

BARDONECCHIA
Preso con [illegible] grammi di [illegible]

I finanzieri della tenenza di Bardonecchia hanno arrestato un marocchino residente a Milano ricercato per rapina e traffico di [illegible] stanze stupefacenti. Salah Kielid, 28 anni, è stato fermato sul treno 217 Barcellona-Milano. Sotto [illegible] fodera del giaccone i finanzieri gli hanno inoltre trovato 400 grammi di hashish.

Nuovo esposto in pretura del dirigente Amiat: mi emarginano

E il leghista ricorre

Altro round nella battaglia legale tra l'azienda e il dipendente «scomodo»
Censurato perché distribuiva volantini sindacali dopo l'orario di lavoro

Secondo round nella battaglia tra l'Amiat (ex Azienda Raccolta rifiuti) e Gianni Bellini, il dirigente scomodo che ha fatto causa all'azienda per averlo trasferito ad un [illegible] operativo mettendolo in condizione [illegible] non poter lavorare. [illegible] suo legale, avvocato Brigandi, ha presentato ieri in pretura [illegible] nuovo ricorso per violazione dell'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori.

Stando al ricorso, «Bellini, che fa parte del Falia-Salp (Federazione autonomista lavoratori igiene ambientale), è stato censurato quando ha distribuito volantini sindacali fuori dall'orario di lavoro. Il fatto [illegible] è ripetuto più volte ed [illegible] stato minacciato l'intervento della forza pubblica. L'azienda ha cercato di tenerlo lontano dai compagni di lavoro, per impedirgli non solo [illegible] proselitismo [illegible] anche la minima comunicazione [illegible] pensiero».

E' probabile che del [illegible] si occupi [illegible] pretore Ermanno Cambria, che ha depositato ieri la sentenza della precedente [illegible] intentata da Bellini all'Amiat, conclusasi con [illegible] vittoria ai punti del dirigente. Il pretore ha stabilito che il trasferimento deciso dall'Amiat era legittimo, ma ha condannato l'azienda ad affidargli l'incarico di Rom (Responsabile operativo municipalità) che aveva in precedenza o ad adibirlo ad incarico della stessa importan[illegible].

Si legge nella motivazione della sentenza: «L'attività di Bellini nella [illegible] qualità di Rom ha creato a partire dall'ottobre del '90, quando egli aderì alla Lega Nord, un oggettivo stato [illegible] turbativa all'interno dell'azienda. [illegible] sono verificati scioperi [illegible] massicce adesioni del personale per contestare gli atteggiamenti asseritamente dispotici del dirigente. [illegible] capo del personale ha dovuto intervenire per riportare [illegible] clima [illegible] maggior serenità nei rapporti tra Bellini e i suoi dipendenti».

Secondo il pretore, «se l'a[illegible] non è interessata a recuperare funzionalità o a ridurre l'assenteismo ma piuttosto a contenere il livello di conflittualità, non è l'azienda che deve adeguarsi, ma è il dipendente che ha il dovere [illegible] uniformarsi alle linee gestionali». Legittima quindi la decisione di trasferirlo ad altro incarico, [illegible] non dequalificato: «Il dirigente fu mandato all'Ufficio studi, appositamente creato per risolvere "il problema Bellini", senza dargli i mezzi per portare avanti il suo lavoro, vanificando la [illegible] ventennale esperienza di gestione del personale».

Claudio Cerasuolo

Continua la battaglia legale tra Gianni [illegible] e l'azienda raccolta rifiuti: depositata la sentenza del pretore

E' in gravi condizioni

Rivoli, operaio precipita da un ponteggio

Un altro grave incidente è accaduto [illegible] un cantiere edile, dopo quelli di La Cassa e Chieri. La vittima è un operaio di origine marocchina. E' precipitato ieri mattina da un ponteggio alto una decina di metri [illegible] ora è [illegible] fin di vita al Cto.

Ali Tamlioutine, di 39 anni, abitante in piazza Avigliana 1 a Torino, stava lavorando alla costruzione di un palazzo in un cantiere di Rivoli, in [illegible] [illegible]striore 130. Verso le 9,30 ha sistemato un asse, tra [illegible] gru e[illegible] un muretto, per riuscire a portare del cemento. Appena vi ha messo i piedi però ha perso l'equilibrio, non è riuscito ad aggrapparsi a nulla ed è precipitato a terra.

L'uomo è stato soccorso da altri operai della Edilquattro, l'impresa costruttrice, che hanno chiamato la Croce Rossa di Rivoli: trasportato al Cto è stato operato ieri sera per una grave trauma cranico.

Notaio ricorre: «Contrasta con direttiva Cee»

La tassa sulle società? «Non deve essere pagata»

Il notaio torinese Pietro Boero ha fatto ricorso contro la tassa di concessione governativa che tutte le società a responsabilità limitata e le società per azioni devono pagare allo Stato annualmente [illegible] all'atto della prima iscrizione. Secondo il notaio, l'imposizione sarebbe in contrasto con la direttiva Cee [illegible] [illegible].

Il giudice del registro Mario Griffey ha accolto il ricorso ed ha investito della questione la Corte di Giustizia Europea. La Corte potrebbe rispondere al quesito in tempi brevi, essendo già stata investita della stessa questione nel gennaio del '91 dal tribunale [illegible] Genova, che aveva accolto l'analogo ricorso della società «Ponente Carni».

L'8 gennaio scorso, la cancelleria del registro ha rifiutato l'iscrizione chiesta dal notaio Boero per la srl «Fresco Racing», in quanto non [illegible] stata pagata [illegible] tassa di concessione governativa. Nel suo ricorso al giudice del Registro, il notaio Boero, ha ricostruito [illegible] storia di questa tassa, stabilita con il dpr [illegible]. 641 del '72 nella misura fissa di 20 mila [illegible]re.

Un decreto dell'85 ha stabilito che deve essere pagata annualmente e gli importi sono lievitati nel tempo fino all'ultimo decreto dell'89: 12 milioni per le spa ed in accomandita semplice indipendentemente dal valore del capitale sociale; 3 milioni [illegible] mezzo per le srl e 500 mila lire per tutte le altre.

Secondo il notaio Boero, la tassa è in contrasto con la direttiva della Cee, che non prevede imposizioni degli stati membri sull'iscrizione delle società, di [illegible]ciazioni e persone giuridiche che perseguono fini [illegible] [illegible]. La corte costituzionale ha ritenuto che il giudice nazionale non debba applicare la norma interna quando sia [illegible] contrasto con i regolamenti e le direttive comunitarie, direttive che lo Stato italiano ha [illegible]nora ignorato.

Adesso è polemica sul divieto di sosta notturna per la pulizia delle strade

Valenza, un quartiere in rivolta

Gli abitanti: «I manifesti di avviso erano minuscoli. Quasi [illegible] li ha notati». Ma si prevedono multe per i trasgressori. Contestati anche i cartelli stradali errati allo svincolo di viale Repubblica

[illegible]. E' [illegible] polemica con la giunta comunale sul tunnel che l'Anas vuole realizzare in fondo a viale Repubblica, alla confluenza delle vie Fratelli [illegible] Dio e Galvani, nell'ambito [illegible] lavori di completamento della tangenziale sulla statale Vigevanese.

E gli abitanti del quartiere annunciano azioni di protesta. Anzi, ogni motivo è considerato valido per contestare [illegible] Comune, colpevole di aver troppe volte dimenticato i problemi della zona. Questa volta, l'occasione è fornita dalla ripresa della pulizia notturna delle strada [illegible] l'autospazzatrice meccanica della Municipalizzata.

Interrotto durante l'inverno, il servizio [illegible] ripreso qualche giorno fa, dopo l'affissione [illegible] alcuni manifesti [illegible] preavviso: «Davvero minuscoli - dicono gli abitanti del quartiere -. Quasi nessuno li ha notati».

Così, i vigili urbani hanno dovuto intervenire per vietare la sosta delle auto nelle strade da ripulire. Comunque, anziché dare una multa, i vigili hanno lasciato sul parabrezza un avviso con cui si annunciano future sanzioni, in [illegible] di ulteriori trasgressioni al divieto [illegible] sosta nelle serate destinate alla pulizia.

[illegible] Comitato di quartiere ha poi scelto alcune frasi, contenute nella comunicazione, per segnalare [illegible] grave [illegible]

I lavori per [illegible] costruzione del tunnel sono occasione di protesta per gli abitanti

niente che manda [illegible] tilt la circolazione nella zona: «Ci viene chiesto di porre maggiore attenzione [illegible] segnaletica, quando nella nostra [illegible] i segnali stradali sono lasciati nel più completo abbandono - dico[illegible] i componenti [illegible] Comitato -. Allo svincolo di viale Repubblica, infatti, [illegible] ancora le indicazioni che indirizzano gli automobilisti [illegible] la stazione, [illegible] quella strada è chiusa al traffico dal giugno '91».

In effetti, gli automobilisti che arrivano dal centro città si trovano a fare i conti [illegible] segnaletica piuttosto dubbia: a sinistra sono [illegible] le indicazioni per Alessandria, Tortona e autostrade, mentre altri cartelli invitano a proseguire nella stessa direzione per raggiungere Casale, Pavia [illegible] Milano (attraverso la zona D3). Sul lato destro, però, altri segnali stradali [illegible] di proseguire diritto per chi deve raggiungere la stazione e la Lomellina.

Che [illegible] è successo? La copertura in plastica, sistemata sui vecchi cartelli, si [illegible] consumata, lasciando nuovamente scoperta la segnaletica, resa ormai inattuale dalla chiusura della statale. Le conseguenze si [illegible] soprattutto ogni sabato e nelle giornate di massima affluenza [illegible] fuori città di gente che a Valenza vuole fare qualche acquisto di gioielli.

«Anche autisti [illegible] autobus, vigili del fuoco [illegible] carabinieri - di[illegible] gli abitanti del quartiere - [illegible] costretti a fare lunghi giri [illegible] via Fratelli di Dio [illegible] via Galvani. E spesso suonano al citofono o entrano in qualche negozio per chiedere indicazioni, arrabbiandosi perché [illegible] riescono [illegible] uscire da Valenza».

E le lamentele continuano: «I disagi sono aumentati durante l'ultima Mostra del gioiello. Molti visitatori si sono creati [illegible] pessima immagine di Valenza. Sembrava, infatti, una città molto disorganizzata».

Intanto, il comandante dei vigili urbani, Pier Giuseppe Rossi, precisa che nei volantini distribuiti «ho solo invitato i cittadini a collaborare. Se c'è stato qualche inconveniente, bastava una telefonata per rimediare. Messa [illegible] invece, questa polemica rischia di diventare pretestuosa».

[illegible]

Con il tunnel altri disagi

VALENZA. I cartelli segnaletici errati che [illegible] e la pioggia hanno rimesso in evidenza rappresentano un piccolo disagio, rispetto a quelli che la prevista realizzazione del tunnel [illegible]cia di creare.

Il primo progetto sulla circonvallazione Ovest, molto avveniristico, provocò in Comune un duro [illegible] tra la maggioranza di pentapartito e la minoranza di sinistra che abbandonò l'aula in segno di protesta. Poi, nel luglio [illegible] il nuovo progetto presentato dall'Anas, da realizzare completamente in superficie, incontrò il parere favorevole di tutti i consiglieri, che lo [illegible] all'unanimità.

Fu però raccomandato all'Anas [illegible] prevedere sullo svincolo di viale Repubblica un senso rotatorio [illegible] un'altra soluzione alternativa «che consenta ai veicoli provenienti [illegible] Valenza di immettersi sulla circonvallazione in direzione di Alessandria e della zona orafa».

Per realizzare questa soluzione, fu progettato il tunnel [illegible] discordia. [r. c.]

IN [illegible]

[illegible]

Sorpreso [illegible] cerca di rubar benzina [illegible]

E' stato sorpreso mentre cercava di rubare la benzina dalle auto in sosta. Gli agenti della volante lo hanno bloccato e denunciato. E' Salvatore Chiarillo, 26 anni, di Borgoratto, via Galileo. L'altra [illegible]te alcuni passanti hanno notato persone sospette in via Guasco ad Alessandria. Hanno telefonato al 113. Gli agenti hanno sorpreso Chiarillo con una tanica, un tubo in gomma e tenaglie.

[illegible]

Scontro davanti all'ospedale, ferito motociclista

Luciano Rocca, 33 [illegible] [illegible] Ovada (piazza Martiri 30), percorrendo in moto [illegible] Ruffini, davanti all'ospedale, è finito contro un'auto. [illegible] riportato fratture multiple. Guarirà [illegible] un mese.

[illegible]

Minaccia il marito con un coltello, [illegible]

Con un coltello da cucina si è ferita, ha minacciato di suicidarsi, poi ha puntato l'arma [illegible] il marito. L'alessandrina Nunziata Pitrone, [illegible] anni, via Bramante 3, [illegible] stata bloccata e denunciata dagli agenti della volante, chiamati dalla figlia della donna.

[illegible]

Operazione [illegible] droga, [illegible] un casalese

I carabinieri di Genova hanno concluso la prima fase [illegible] operazione in ambito internazionale contro [illegible] traffico di stupefacenti. Sono state arrestate sette persone e sequestrate due ingenti partite di droga: 77 chilogrammi di eroina pura di origine [illegible] in Cecoslovacchia e, in Spagna, [illegible] tonnellate di hashish provenienti [illegible] Marocco. Tra gli arrestati Giovanni Carmegna, [illegible] anni, originario di Casale e abitante a Milano.

[illegible]

[illegible] auto contro [illegible] muro, sempre gravi [illegible] due cugine

Sono stazionarie, [illegible] sempre molto gravi, le condizioni di [illegible] Grazia Avitabile e Carmen Acunto, le due cugine di 19 [illegible] anni, abitanti a S. Salvatore, che la notte fra venerdì e sabato si sono schiantate in auto contro un muro a Castelletto Monferrato.

ACQUI

[illegible] industriali disertano l'incontro sull'Acna

I rappresentanti delle Unioni industriali di Cuneo, Asti e Alessandria non parteciperanno all'incontro di oggi (previsto alle 15,30) nella [illegible] dell'Ascom di Alba con il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero. Al centro del dibattito c'erano i problemi Acna e «re-sol». La riunione, già prevista per venerdì [illegible] disertata dagli industriali.

Prosciolto il tortonese che investì un carabiniere [illegible] Genova

E' pazzo, evita il processo

Un anno fa l'uomo era stato protagonista di [illegible] gimkana nel centro della città. Si era conclusa con il tentato omicidio. Sarà affidato agli psichiatri di Novi

TORTONA. Accusato di tentato omicidio per avere [illegible] d'investire con la [illegible] auto un [illegible]biniere, ora è libero. Franco Ministrelli, di Castellar Guidobono, 35 anni, dovrà però [illegible] curato dal servizio di salute mentale della Usl di Novi Ligure perché una perizia ha stabilito che era «totalmente incapace d'intendere e di volere» quando, la notte del 10 giugno scorso, compì una forsennata gimkana [illegible] centro [illegible] Genova.

[illegible] ha stabilito, ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare, Roberto Fucigna, che ha revocato all'imputato gli arresti domiciliari in [illegible] clinica [illegible] l'ha prosciolto dall' accusa per le [illegible] condizioni mentali. Nello stesso tempo, però, il magistrato ha raccomandato ai respon[illegible] Usl di Novi di prendersi cura di lui.

Il tortonese (che è stato difeso dall'avvocato Gianstefano Torrigino) lavora come manovale e recentemente era stato seguito dagli psichiatri di Novi. La sera [illegible] 10 giugno scorso era arrivato [illegible] Genova [illegible] sua «Panda» targata Pavia e aveva iniziato una gimkana in via Barabino, dribblando tutte le auto che in[illegible] sul [illegible] percorso. Era [illegible] notato da una pattuglia dei carabinieri e i militari gli avevano intimato di fermarsi.

Lui, però, pigiò sull'acceleratore [illegible] partì a razzo in direzione di piazza Palermo. Poi, sempre inseguito dai carabinieri, imboccò via Piave e [illegible] immise in corso Italia, proseguendo poi per via Marconi. Qui la «gazzella» dei militari si schiantò [illegible] un palo dell'illuminazione pubblica. Allora uno di loro, Salvatore De Stefano, fermò [illegible] «Renault» [illegible] cui erano quattro giovani, fece scendere [illegible] conducente e si mise alla guida.

Intanto Ministrelli aveva [illegible] la fuga, a forte andatura, verso via Brigate Partigiane. Il carabiniere iniziò a sparare alle gomme della «Panda», senza riuscire, tuttavia, a fermarla.

In corrispondenza dell'incrocio [illegible] piazza della Vittoria il manovale rimase bloccato dalle auto ferme [illegible] semaforo. [illegible] Stefano scese dalla «Renault» e tentò di aprire la portiera dell'auto del fuggitivo. Ministrelli fece, però, retromarcia tentando [illegible] investirlo [illegible] in quel momento [illegible] pistola del militare partì un colpo che ferì di striscio al petto [illegible] manovale.

Per questo motivo il carabiniere era stato accusato anch'egli, [illegible] un primo tempo, di tentato omicidio dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti. Giorni addietro, però, il magistrato ha «derubricato» l'accusa in quella di eccesso colposo di legittima difesa e ha trasmesso [illegible] fascicolo alla [illegible] collega della pretura, Daniela Faraggi.

Dopo essere stato ferito, Ministrelli scese dall'auto [illegible] do rifugio in un bar di via Santa Zita, dove fu raggiunto e infine bloccato. [a. l.]

L'auto di Franco Ministrelli, 35 anni, al termine della folle corsa a Genova

Infortunio sul lavoro di sera in un vigneto: [illegible] mezzo agricolo si è ribaltato

Oviglio, [illegible] travolto dal [illegible]

La vittima è un agricoltore di 49 anni. I familiari si sono allarmati [illegible] vedendolo rincasare. I figli e il fratello sono andati [illegible] cercarlo: quando lo hanno trovato l'uomo era già spirato. Domani i funerali

[illegible] E' morto, schiacciato dal trattore su cui lavorava [illegible] che si è ribaltato in un vigneto al confine con il territorio di Masio. Vittima è l'agricoltore Carlo Casaleggio, 49 anni, abitante alla Cascina Bianca.

Purtroppo inutili i soccorsi dei familiari: quando i figli, il fratello [illegible] il suocero [illegible] giunti sul posto dell'incidente, l'uomo era già morto. Casaleggio lascia [illegible] moglie, Flavia Davico, 46 anni, [illegible] due figli, Claudio, 21 anni, e Mario [illegible] 20.

Carlo Casaleggio [illegible] uscito di [illegible] nelle prime ore del pomeriggio: «Aveva detto che avrebbe fatto tardi», dice il fratello Agostino, 53 anni. Insieme conducevano un'azienda agricola, a pochi chilometri dal confine tra Alessandria e Oviglio.

Casaleggio era andato a casa di una zia che abita in via Pagliani, proprietaria del trattore gommato, [illegible] notevoli dimensioni. L'uomo lo utilizzava per i lavori nei campi.

L'agricoltore ha lasciato in cortile [illegible] auto a [illegible] trattore ha raggiunto [illegible] vigneto in regione Romana, [illegible] Masio, di proprietà del suoc[illegible] Emilio Davico, 75 anni. Verso le 19, la zia, non vedendolo rientrare, [illegible] preoccupata. [illegible] cognata Flavia - dice Agostino Casaleggio - ha telefonato a parenti e amici per sapere se Carlo era andato [illegible] trovare qualcuno. Succedeva [illegible] che dopo [illegible] lavoro restasse a chiacchierare con i parenti. [illegible] nessuno sape[illegible] dove fosse».

[illegible] paese molti avevano visto passare Carlo Casaleggio sul trattore [illegible] figlio Mario, che spesso lavorava con il padre, [illegible] insospettito: è salito in auto per raggiungere [illegible] vigna. [illegible] perco[illegible] la strada sterrata che conduce alla provinciale, [illegible] arrivato anche il fratello, Claudio, che lavora come operaio [illegible] una ditta di Borgoratto.

Insieme allo zio e al nonno, i ragazzi hanno raggiunto regio[illegible] Romana: «Era buio - racconta Agostino -. Abbiamo aggirato il pioppeto [illegible] siamo [illegible] filari. Nell'oscurità abbiamo visto il trattore ribaltato. Mi sono avvicinato e ho trovato il cusci[illegible] sedile. Ho sperato che fosse saltato prima che il trat[illegible] si rovesciasse. Purtroppo, tastando sotto, ho sentito che c'era il corpo [illegible] mio fratello. Con i ragazzi abbiamo cercato di spostare il trattore. Carlo era già morto».

E' stato dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Oviglio: non è a[illegible] stabilito se l'agricoltore è morto sul colpo o in seguito alle lesioni riportate.

Sembra che l'uomo [illegible] perso il controllo del pesante [illegible] agricolo che si è ribaltato [illegible] causa della pendenza della vigna. «Era un tipo molto atletico - aggiunge il fratello -. Non riesco a spiegarmi come non sia riuscito a saltare giù dal trattore». In [illegible] la notizia ha destato cordoglio e impressione.

[illegible] un gran lavoratore», di[illegible] gli [illegible]ici. [illegible] Oviglio non [illegible] il primo grave infortunio: negli ultimi anni sono [illegible] tre le vittime di incidenti accaduti durante il lavoro in campagna.

La salma di Carlo Casaleggio [illegible] stata trasportata all'ospedale di Alessandria. I familiari attendono il «nulla osta» per i funerali che dovrebbero celebrarsi domani, alle 15, nella chiesa di Oviglio.

Cristina Rossi

Carlo Casaleggio

[illegible]

E' una sarta

[illegible] oggi festeggia i [illegible]

BASSIGNANA. Ha 102 anni e lavora [illegible]ra all'uncinetto. Rosa Goggio, che oggi festeggia questo eccezionale traguardo, vive a Casteggio con [illegible] nipote Lea Goggio Zani. Prima di Pasqua, però, farà ritorno, come sempre, a Bassignana suo paese d'origine per ritrovare i «giova[illegible] parenti e rivedere la vecchia [illegible] famiglia. Qui [illegible] nata [illegible] 18 [illegible] 1890 e [illegible] abitato per decenni, facendo la [illegible]. [illegible] si è sposata «per libera scelta», tiene a precisare, e non si è mai pentita, anche perché ha sempre avuto un'esistenza piena [illegible] stata circondata d'affetto. A [illegible] Rosa [illegible] piace essere definita vecchia: «Io sono antica - dice - perché le cose antiche sono preziose, mentre ciò che [illegible] vecchio viene [illegible] io [illegible] desidero affetto [illegible] messa da parte». Di recente ha seguito alla tv il Festival [illegible] Sanremo e, tutto [illegible]mato, le è piaciuto. [e. c.]

NOVI LIGURE [illegible]

Con le Ferrovie

Scalo di S. Bovo la trattativa resta bloccata

NOVI. E' scaduto venerdì il termine per l'ultima [illegible] promessa dall'Ente Ferrovie per discutere definitivamente con i sindacati la questione del ridimensionamento [illegible] scalo merci di Novi San Bovo. Ma a tutt'oggi da parte della direzione generale non c'è stata ancora comunicazione sulla data dell'incontro.

Carlo Rebagliati, direttore del compartimento di Genova, sollecitato dai rappresentanti sindacali, [illegible] spiegato che attende ancora che l'ingegner Rizzotti, il [illegible] due» dell'Ente, comunichi di [illegible] disponibile [illegible] incontrare i sindacalisti. Costoro giudicano [illegible]retto questo comportamento.

Intanto fra i lavoratori [illegible] la sfiducia. Molti sono ormai rassegnati al [illegible]dimensionamento dello scalo: lo dimostra la loro diminuita partecipazione alle ultime [illegible]blee. [m. pu.]

[illegible]

Autocombustione

Un incendio distrugge [illegible] di [illegible]

BORGHETTO BORBERA. Un incendio di vaste proporzioni ha interessato l'altro pomeriggio una zona boschiva della frazione Sorli di Borghetto. E' bruciata un'area [illegible] sottobosco [illegible] circa 3 ettari. [illegible] danni [illegible] solo al patrimonio boschivo, soprattutto arbusti e terreno incolto, quindi [illegible] relativa entità.

Probabilmente l'incendio [illegible] cominciato intorno alle 16, ma i vigili del fuoco di Novi [illegible] stati avvisati soltanto verso le [illegible]. Quando hanno cominciato l'opera di spegnimento l'incen[illegible] era già esteso. Fortunatamente in zona non c'era vento e le fiamme comunque non hanno potuto alimentarsi in modo violento.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per due ore per domare [illegible] rogo. Le cause [illegible] ancora da accertare, la più probabile è l'autocombustione, come conseguenza della siccità di questo periodo. [m. pu.]

[illegible]

Rapina mancata

[illegible] arrestati chiedono la [illegible]

ALESSANDRIA. Presenterà ri[illegible] al Tribunale della libertà l'avvocato Piero Monti, difensore di Salvatore Seminatore, 33 anni, abitante in corso Marini, l'alessandrino in carcere da gennaio perché accusato della mancata rapina [illegible] laboratorio orafo dei fratelli Gianni e Domenico [illegible]io. [illegible] legale chiederà per il suo patrocinato [illegible] scarcerazione per mancanza di indizi o, quanto meno, gli arresti domiciliari.

Contemporaneamente gli avvocati Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia chiederanno al gip Pierluigi Mela la [illegible]razione del maresciallo [illegible] carabinieri Luigi Miglioli, 45 anni, già vicecomandante del nucleo operativo, da alcune settimane agli arresti domiciliari per la stessa vicenda. I legali sostengono che l'istruttoria [illegible] conclusa, [illegible] il sottufficiale vorrebbe recarsi a visitare il padre molto malato. [e. c.]

OVADA [illegible]

Patteggia: 6 mesi

Arrestato mentre ruba un'autoradio

OVADA. Sorpreso dai carabinieri mentre stava rubando una radio da un'auto, è stato pro[illegible] per direttissima e ha patteggiato 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' Leonardo Castagnino, 27 anni, di Ovada, piazza Garibaldi 27. L'altra sera, verso le 22, in piazza Martiri della Benedicta, [illegible] un paletto della segnaletica stradale ha mandato in frantu[illegible] il vetro della portiera sinistra di una Regata in sosta, di proprietà [illegible] Pi[illegible] Tambussa, [illegible] anni, di Capriata d'Orba.

Alcuni clienti [illegible] vicina paninoteca hanno chiamato i carabinieri, che hanno sorpreso Castagnino ancora a bordo dell'auto: si era già impossessato dell'autoradio e l'aveva nascosta sotto il cappotto. Arrestato per furto aggravato, ha patteggiato. Poiché è incensurato, ha beneficiato della condizionale, e quindi [illegible] stato rimesso in libertà. [r. bo.]

[illegible]

Compagnia di Firenze

Anche un legale imputato nel maxi crack

NOVI. Roberto Forgione, cinquant'anni, novese, avvocato, [illegible] fra i 13 imputati che dovranno rispondere dal crack da alcuni miliardi della società [illegible] assicurazioni «Compagnia di Firenze» che, secondo le accuse, veniva fatta apparire in attivo con artifizi di bilancio. Il fallimento risale [illegible] 1982. Il rinvio a giudizio [illegible] deciso solo ora dalla magistratura, che ha fissato il processo per il 15 maggio 1993.

Imputati sono i principali amministratori [illegible] società, [illegible] componenti del consiglio di [illegible] e professionisti che collaboravano in vario modo con la società. Fra questi ultimi Forgione, piuttosto noto nel Novese. Ex proprietario [illegible] «La Raia», che ha ceduto alcuni anni fa, oggi vive e lavora a Genova. Appartiene [illegible] una famiglia di avvocati. Con i fratelli Fulvio e Nicola è titolare di uno studio legale in corso Roma a Genova. [m. pu.]

Si allungano i tempi del completamento e il Comune spenderà di più

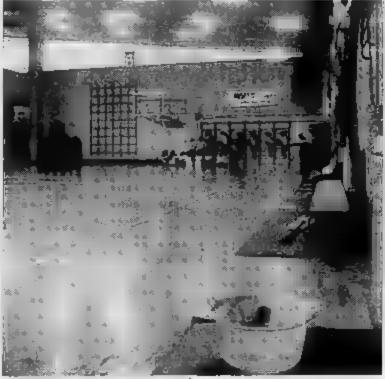
Casale, Palasport in ritardo

Deve essere indetta [illegible] nuova gara d'appalto per il parquet. L'inaugurazione, prevista per settembre, potrebbe slittare di un [illegible] Il costo dell'opera salirà di 700 milioni

CASALE. Costerà almeno 700 milioni in più il palazzetto dello sport che il Comune sta costruendo in zona S. Bernardino. Il maggior esborso è dovuto ad una gara d'appalto per la realizzazione del parquet (deve essere rifatta) e a spese per nuove rifiniture alla grande struttura. Slitteranno anche i tempi: il palazzetto, che [illegible] pensava dovesse [illegible] ultimato a settembre, ma non sarà pronto fino al prossimo [illegible].

Spiega Vincenzo Ottone, assessore ai Lavori pubblici: «Avevamo aggiudicato l'appalto per la costruzione del pavimento in legno ad una ditta, che recentemente ha rinunciato [illegible] lavori. Dovremo allora riprendere da capo le procedure per la gara d'appalto e prevedere un rifinanziamento di al[illegible] 700 milioni. Sono dovuti al probabile maggior costo del parquet, rispetto [illegible] quanto avevamo previsto nella precedente gara, e ad altre [illegible] spese: pensiamo infatti [illegible] eseguire migliorie alle opere murarie, alle vetrate, agli impianti elettrici».

Gare più lontane. Il palazzetto monferrino costerà 5 miliardi e 400 milioni

Ci sarà però anche qualche risparmio. Dice Ottone: «E' diminuita l'Iva e abbiamo ottenuto alcuni ribassi d'asta sulla costruzione di alcune opere». Tenendo [illegible] di minori spese e maggiori costi, rimangono comunque almeno 700 i milioni che il Comune dovrà spendere in più. Il Palasport costerà quindi complessivamen[illegible] 5 miliardi e 400 milioni.

E' [illegible] palazzetto non potrà certo [illegible] inaugurato a settembre. L'apertura slitterà probabilmente di qualche mese, forse di un anno.

Dice Ottone: «Non possiamo prevedere quanto tempo porterà via il rifacimento della ga[illegible]. Dipenderà anche da quando potremo rifinanziare la costruzione per la cifra superiore. Comunque finora, nonostante le difficoltà, [illegible] abbiamo mai interrotto i lavori».

La costruzione del Palasport s'è iniziata nel 1990 e sono state completate le fondamenta, le coperture e impianti idraulici ed elettrici. Aggiunge Ottone: «Il palazzetto avrà 1300 posti. Altri 1000 potranno essere ricavati con tribune estraibili, che [illegible] preparate solo in [illegible] di gare importanti».

Senza le tribune estraibili, il palazzetto avrà tre o quattro piccoli campi [illegible] gioco, da utilizzare per gli allenamenti. Quando saranno sistemati tutti i 2300 posti, invece, [illegible] potrà [illegible] solo il campo centrale.

Nel palazzetto si potranno praticare gare di pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcetto e ginnastica. All'esterno, è previsto un parcheggio per 800 automobili. «In prospettiva - dice Ottone - prevediamo anche [illegible] serie [illegible] strutture sportive scoperte che costituiranno il nucleo [illegible] un grande centro sportivo polifunzional[illegible]

Cambierà anche la viabilità intorno al palazzetto. Il piano regolatore del Comune prevede uno svincolo dalla superstrada (in costruzione) che collegherà la statale per Alessandria, la statale per Asti e la provinciale per Valenza. Lo svincolo permetterà di raggiungere il Palasport direttamente, senza entrare in città. Entro l'anno sarà poi preparato il progetto per la costruzione di un ponte sul canale Mellana: permetterà di raggiunge[illegible] il palazzetto direttamente da via Verdi.

Tino Ferrarotti

Cortazzone, nasce un comitato per i restauri

Si cerca uno sponsor per salvare S. Secondo

CORTAZZONE. «Le banche sponsorizzano qualsiasi iniziativa, a maggior ragione dovrebbero appoggiare la nostra. In questo caso ne varrebbe davvero la pena». [illegible] sindaco di Cortazzone, Carlo Fogliasso, ha in[illegible] [illegible] campagna personale alla ricerca [illegible] soldi per restaurare la chiesa romanica [illegible] San Secondo. Interlocutori privilegiati, gli istituti di credito.

La chiesa [illegible] trova sulla colli[illegible] [illegible] Mongiglietto, sulla strada per Montafia, circondata da una campagna florida e pittoresca: domina le vallate [illegible] lo sguardo può spaziare [illegible] chilometri di verde. Ventuno coppie, nel 1991, hanno scelto di celebrarvi le nozze. Per continuare a coltivare [illegible] sogno di questa perfetta mèta nuziale servono, prosaicamente, soldi.

Il sindaco è fondatore del «Comitato per i restauri», di recente costituzione, [illegible] Maggiorino Gavello, tecnico comunale, l'assessore Giovanna Gandolfo [illegible] ed Elio Barosso. [illegible] c'è nulla di allarmante - sottolinea il sindaco - La chiesa [illegible] [illegible] in discrete condizioni».

Cortazzone, la chiesa di San Secondo

Costruita nel dodicesimo [illegible]colo, monumento nazionale di prima categoria, [illegible] ha solo bisogno di manutenzione. Devono essere [illegible] l'altare, le volte delle tre navate, i portali del '700, finestre, feritoie, grondaie. In più, all'esterno, sarebbero necessari una fontanella per l'acqua potabile, i servizi igienici e l'illuminazione, oltre a qualche panchina [illegible] dissuasori contro l'accesso al sagrato delle automobili. [illegible] di un centinaio di milioni.

Gli ultimi lavori erano stati fatti [illegible] paio [illegible] anni [illegible] parroco, don Guglielmo Alessio, prima [illegible] fosse [illegible], e avevano riguardato il rifacimento [illegible] tetto. [illegible] Guglielmo aveva voluto che le tegole [illegible] tutte rigorosamente d'epoca» ricorda Fogliasso.

San Secondo racchiude la memoria storica [illegible] quasi un millennio: nel Medioevo i pellegrini diretti in Spagna, [illegible] Santiago di Compostela, per visitare la tomba dell'apostolo Giacomo, facevano tappa qui, prima [illegible] ripartire verso [illegible] fini della terra, dove tutte le acque del [illegible] confluivano nel precipizio». Al ritorno, lasciavano una conchiglia, raccolta a Compostela, quasi un ex-voto, segno tangibile che il viaggio devozionale era davvero avvenuto. Sul portale d'ingresso è ancora possibile vedere la lunga fila delle conchiglie portate dai pellegrini.

Un primo finanziamento [illegible]rebbe subito destinato al [illegible]paro dell'affresco dietro l'abside. L'opera del '300 raffigura Cristo Docente, San Siro vescovo e San Secondo, martire e patrono di Cortazzone. Un'infiltrazione d'acqua rischia di danneggiare seriamente [illegible] dipinto.

Il restauro [illegible] già stato [illegible]missionato al laboratorio Nicola di Aramengo. Il «Comitato» è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie, concesse [illegible] Soprintendenza alle Belle Arti, [illegible] i relativi progetti. L'arrivo dei fondi potrebbe far cominciare i l[illegible] subito.

[illegible] Tallano

Altavilla, dopo il furto di un «sécretaire»

A caccia dei ladri di mobili antichi

ALTAVILLA. Proseguono le indagini dei carabinieri [illegible] Vignale sul furto del forziere di 4 quintali, sottratto dalla casa dell'ex segretario comunale [illegible] Altavilla, Valentino Gatti, [illegible] anni, via Vittorio Emanuele.

Un «colpo da manuale» che ha fruttato [illegible] bottino di circa 150 milioni, tra gioielli, catename, orologi, anelli con pietre. [illegible] cassaforte e il mobile che la contiene (un sécretaire francese, stile impero, valore 10 milioni) e [illegible] «Uno» intestata alla moglie di Valentino Gatti, Maria Gagliardone, [illegible] anni.

L'uomo che ha fatto molti investimenti in gioielli [illegible] [illegible] messi tutti [illegible] cassaforte. Sembra che il furto sia [illegible] compiuto da professionisti. I ladri hanno atteso che Valentino Gatti, la moglie e la figlia, Giuseppina, [illegible] anni, uscissero di casa. I carabinieri ritengono che il «colpo» sia stato messo a segno almeno da tre persone: due uomini e una donna, fuggiti poi a bordo della «Uno» sulla quale era [illegible] caricata la [illegible]saforte. Sembra che i malviventi abbiano anche usato un camioncino, salendo poi sul tetto della cabina di guida per scalare più facilmente il muro, alto circa 6 metri, [illegible] accedere così al cortile dell'abitazione.

Con un calcio hanno sfondato la porta e sono entrati in casa. Una cugina della famiglia Gatti, che abita accanto era assente: [illegible] casa c'era solo sua madre, Alda Bonelli, [illegible] anni, che non si è accorta di nulla. Il sécretaire francese era al primo piano. I ladri lo hanno trasportato giù per le scale e poi caricato nel bagagliaio della Uno. Una porta mette in comunicazione l'appartamento [illegible] il garage.

I ladri hanno quindi scardi[illegible] il portone [illegible] ferro e [illegible] fuggiti. «Sono convinta - dice Maria Gagliardone - che quando sono rientrata a casa i ladri erano [illegible] nell'appartamento». Non si esclude che il «colpo» sia stato congegnato come furto di mobili antichi: i ladri [illegible] hanno neppure tentato di aprire la cassaforte, preferendo rubare in blocco [illegible] pesante sécretaire. [er. ro.]

CASALE

Delegazione in città

[illegible] di Rijeka in [illegible] aiuti per i profughi

CASALE. Il direttore della Caritas della città croata [illegible] Rijeka (l'ex Fiume) e il sindaco del paese di Abazia [illegible] in questi giorni [illegible]. Sono giunti su invito [illegible] Comitato [illegible] organizzato una raccolta di materiale da inviare a Rijeka per l'aiuto ai profughi croati che si sono trasferiti dalle zone della Jugoslavia dilaniate dalla guerra.

Spiega Riccardo Calvo, tra i promotori dell'iniziativa: «All'oratorio della parrocchia di San Domenico raccoglieremo fino al 29 marzo [illegible] materiale che ci è stato richiesto: medicinali, alimenti a lungo conservazione, pannolini e coperte. Li invieremo in Croazia in aprile». Il direttore della Caritas di Rijeka, Edwin Tancabel, e il sindaco di Abazia incontreranno i rappresentanti del Comune e della diocesi. Resteranno [illegible] città fino al 22 marzo e saranno disponibili per incontrare studenti e associazioni. [t. f.]

[illegible]

In attività dal '93

Nell'ex pretura gli uffici del giudice di [illegible]

MONCALVO. Il locali dell'ex pretura, chiusa [illegible] anni fa, oltre ad ospitare la galleria d'arte moderna, espressione della collezione Montanari, dal '93 saranno anche sede dell'ufficio [illegible] Giudice di pace. Questa nuova figura giuridica sarà competente in diverse materie; potrà occuparsi di cause relative [illegible] beni immobili, per un valore fino a 5 milioni di lire; di risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione dei veicoli, fino a 30 milioni e senza limiti di valore; di controversie relative a problemi [illegible] condomini e di confini.

Il giudice di pace potrà pure decidere sanzioni in materia di disciplina degli stupefacenti; di inquinamento [illegible]stico, [illegible] fumi [illegible] da calore. Potrà diventare giudice di pace la persone tra i 50 e i 71 anni, provvista di una laurea [illegible] giurisprudenza; non dovrà esercitare nessun altra attività lavorativa.

Campi fatiscenti per i tremila zingari che sostano abitualmente in Piemonte

Nomadi a caccia di «lavoro nero»

Casa, rapporti con gli abitanti e occupazione sono i maggiori problemi per l'inserimento sociale
Un operatore: «Non accettano quasi mai orari regolari e preferiscono le attività senza mercato»

TRA Sinti e Rom - i due grandi gruppi in cui si dividono i nomadi - in Piemonte sono quasi tremila. Per loro ci sono campi attrezzati, quattro nella [illegible] Torino, [illegible] strutture [illegible] fatiscenti, i servizi - quando ci sono - ridotti al minimo [illegible] per la sopravvivenza, e soprattutto, sono in agguato l'indifferenza o l'ostilità aperta dei «gagi», così vengono chiamati i "sedentari" in lingua gitana.

«Da dieci anni - spiega Secondo Massano, direttore dell'Opera nomadi di Torino - la situazione è migliorata: alcuni nomadi (per i quali [illegible] stati [illegible]struiti campi specifici) lavorano stabilmente in aziende, altri hanno abbandonato le roulotte scegliendo case popolari».

In qualche provincia, soprattutto a Novara, i figli dei [illegible] regolarmente a scuola. «E' [illegible] sette anni che abbiamo aperto l'istituto specializzato - afferma Pier Giacomo Baroni, fra i dirigenti nazionali dell'Opera Nomadi -, che oltre ad aver facilitato l'integrazione dei ragazzi nella società della città, ha contribuito a rompere la barriera che spesso separa i nomadi».

Ad Asti è stato forse raggiunto l'obiettivo più ambizioso. Piera Momentè, una volontaria che ha dedicato 17 anni per assicurare ai gitani condizioni di vita [illegible]tabili, ha ottenuto la costituzione di una commissione di vigilanza. Dice: «E' un gruppo formato dagli stessi zingari, che ha l'incarico di controllare la vita del campo. Non [illegible] impresa facile, perché i nomadi non accettano da nessuno limiti alla loro libertà, tanto meno da altri zingari».

Dalle note liete, alle critiche verso il pianeta nomadi. «Lavoro, casa e rapporti sociali: le polemiche riguardano soprattutto questi tre settori - sostiene Massano -; a Torino l'enorme campo sulla strada dell'aeroporto è stato realizzato contro il buon senso, difficile da gestire. L'hanno costruito con lo stadio Delle Alpi; la vecchia area è stata sostituita da una zona dove convivono gruppi diversi».

Il secondo ostacolo è quello del lavoro. «Non è facile fare accettare ai nomadi un lavoro fisso, [illegible] orari precisi - aggiunge Massano; la maggior parte di loro si dedica ad attività senza mercato, come [illegible] stagnari. Dovrebbero essere riqualificati in attività di pulizia o stoccaggio di materiali, ma non è semplice. Questi lavori richiedono strutture specializzate [illegible] i nomadi non dispongono».

Decine di zingari sono poi [illegible] manovalanza del lavoro nero, sfruttati da impresari che li costringono all'attività nei cantieri senza libretto di lavoro, contributi previdenziali ed assicurazione. «Durante la costruzione del nuovo stadio torinese - spiega Massano - un nomade ha lavorato per mesi. Quando l'impianto è stato completato, ha perso il lavoro».

Infine, ed è probabilmente il problema più serio, c'è da abba[illegible] il muro della diffidenza. I nomadi non accettano le regole dei «gagi», spesso coinvolti in furti e scontri con gli abitanti. «Ma credere che con l'arrivo di qualche roulotte aumentino i pericoli - afferma Baroni - è assurdo». «Fino a quando i nomadi saranno cacciati senza cercare [illegible] capire le loro esigenze, i "miei zingari" - conclude Piera Momentè - avranno sempre vita difficile, di loro si parlerà soltanto in termini di folclore e [illegible] sociale. La realtà è diversa: certo, anche da parte loro ci sono parecchi limiti, [illegible] uno sforzo dobbiamo farlo [illegible] che noi, per superare i luoghi comuni».

Marcello Giordani

Verso i nomadi sono in agguato l'indifferenza o l'ostilità aperta (TELEFOTO)

VALLE D'AOSTA

Saccheggiati gli alloggi

I nomadi in Valle d'Aosta non hanno trovato un ambiente ideale per vivere, ma, al contrario, si sono abituati a saccheggiare gli appartamenti. L'ufficio stranieri della questura [illegible] conferma che nessun nomade è domiciliato in Valle. Sono molte, invece, le denunce [illegible] furti commessi da zingari: questi ultimi arrivano dal vicino Piemonte [illegible] vecchie auto, poi si dividono per ritrovarsi la sera e tornare a casa con il bottino. Molti responsabili sono stati scoperti dalla polizia scientifica. «La difficoltà maggiore è quella di risalire all'esatta identità del nomade - dicono alla polizia scientifica -. A Roma ci sono le fotografie e i dati di tutti coloro che sono stati identificati negli accampamenti delle grandi periferie. Questi ultimi sono confrontati con quelli ottenuti durante le indagini per ogni singolo furto, facendo sì che si possa risalire al colpevole. In alcuni [illegible] interviene anche l'Interpol». Un consiglio rivolto dalla polizia è di [illegible] zingare che bussano alla porta con il pretesto [illegible] chiedere l'elemosina. Sono in grado sia di ipnotizzare sia di raggirare le vittime, facendosi consegnare il denaro per poi fuggire. «I furti vanno denunciati con celerità - aggiungono i carabinieri -, per riuscire ad [illegible] i responsabili prima che fuggano nelle grandi città». [m. t. a.]

L'attività lavorativa viene spesso svolta senza libretti e contributi previdenziali

Alessandrino

I negozianti sono in rivolta

ALESSANDRIA. E' a Tortona l'unico [illegible] nomadi attrezzato della provincia. In Largo Piemonte s[illegible] dislocate stabilmente circa ottanta roulotte; in passato l'area era in aperta campagna, oggi a dividerla dalla città [illegible] soltanto la ferrovia Milano-Genova.

I rapporti con gli abitanti [illegible]no comunque soddisfacenti; molti giovani del campo frequentano un centro di aggregazione nel rione Oasi. Grazie a questo sta crescendo una minima integrazione. Il problema è costituito invece dalle strutture fatiscenti dell'area attrezzata; c'è l'esigenza di una nuova [illegible]. Sono [illegible] studio [illegible] ipotesi: una a fianco dello Scrivia; l'altra vicino a una delle stazioni [illegible] Consorzio di bonifica del fiume. Per la realizzazione del progetto [illegible] però i finanziamenti, promessi dalla Regione, [illegible] mai arrivati. I nomadi sostano anche a Novi Ligure, nella zona industriale del Cipian; qui i commercianti protestano per l'aumento improvviso dei furti. [m. g.]

Astigiano

Tagliati i fili della corrente

ASTI. Con un centinaio di famiglie residenti in gran parte dell'anno, Asti è la seconda provincia del Piemonte per presenza di nomadi. A seguirli c'è Piera Momentè. Casalinga, attiva da vent'anni sul fronte del volontariato, da diciassette si occupa a tempo pieno dei tre campi della città.

«In passato ci sono stati momenti difficili - spiega -; il Comune aveva addirittura tolto l'acqua dalle fontane pubbliche e tagliato la luce per evitare che gli zingari si fermassero. Loro si sono ribellati organizzando anche «sit-in» di protesta nelle piazze cittadine; da allora la situazione è notevolmente migliorata, ed oggi abbiamo a disposizione tre campi, il maggiore nel quartiere Praia».

Il governo aveva promesso mezzo miliardo per ristrutturare l'area [illegible] sono poi stati stanziati 250 milioni, che dovrebbero rendere [illegible] le condizioni dei campi e dotarli di servizi efficienti per assicurare una vita dignitosa ai gruppi di zingari. [m. g.]

Nel Cuneese

Abitanti contro tribù dei sinti

CUNEO. E' un rapporto non facile quello fra la città e il campo in frazione San Pio, dove vivono 164 sinti che si sono trasferiti in questa zona dalla salita San Giacomo, dove restano ormai soltanto una dozzina di famiglie nomadi.

I «sinti» vorrebbero ampliare il campo, ma la popolazione che risiede nel quartiere è di parere contrario: le polemiche [illegible] costanti. Ci sono stati anche momenti di tensione con gli abitanti della zona, ed in Comune continuano a giungere [illegible] lettere di protesta contro i nomadi.

In passato l'amministrazione [illegible] ai nomadi [illegible] inse[illegible] negli alloggi popolari. E' [illegible] un esperimento positivo, perché chi ha accettato è poi [illegible] ad integrarsi.

Fra le comunità zingare italiane, i nomadi del Cuneese sono i più attivi rappresentanti alla festa annuale che si tiene in Camargue, a Sainte Marie de la Mère: alle [illegible] del Rodano presentano ancora le danze e le tradizionali canzoni. [m. g.]

A Novara

E' cresciuto il teppismo

NOVARA. [illegible] regione, è la provincia probabilmente più attiva nell'aiutare i nomadi. Da una decina d'anni, il quartiere di Sant'Agabio, a Novara, è abitato da famiglie polacche e slave, che ormai si sono insediate stabilmente. Nello stesso quartiere, all'estrema periferia cittadina, c'è un campo [illegible] circa quaranta famiglie, che hanno da poco chiesto la cittadinanza novarese ed i servizi essenziali.

[illegible] sette [illegible] l'Associazione di solidarietà popolare ha istituito corsi scolastici per i figli dei nomadi. Il processo di integrazione è così avanzato che all'Epifania i bambini nomadi, con un gruppo di ragazzi novaresi, hanno allestito uno spettacolo sulla solidarietà, che è [illegible] dato in scena a Roma.

Resta difficile però il rapporto con [illegible]: i quartieri lamentano episodi di teppismo e furti da parte delle comunità nomadi. Due settimane fa, comunque, un sindaco [illegible] Novarese, Antonio Malerba, ha deciso per la prima volta di visitare il campo zingaro. [m. g.]

Il Vercellese

A Biella furti d'antiquariato

VERCELLI. Il personaggio più celebre dei nomadi piemontesi vive al campo di Gattinara. E' Jovanka, ha un'età indefinibile, viene chiamata la «regina degli zingari», ma a quanto pare [illegible] ha molte colleghe che utilizzano lo stesso titolo.

Il campo [illegible] Gattinara [illegible]prende circa 160 nomadi, che, dopo [illegible] vicinanza [illegible] la popolazione locale, ormai sono praticamente integrati, tanto che alcuni lavorano per alcune industrie della [illegible].

Più problematica è la situazione degli zingari nel Biellese; il campo attrezzato tra [illegible] e Ponderano, dove dovrebbero convivere sinti e rom, è ancora vuoto, anche se il Comune ha già predisposto le strutture necessarie.

I due gruppi non sembrano disposti a fare vita in comune; alcuni esponenti del gruppo nomade sono stati anche coinvolti nella lunga indagine condotta dai carabinieri [illegible] Sordevolo su una serie di furti [illegible] oggetti d'antiquariato trafugati nel Biellese. [m. g.]

Specialista di Arona ha trionfato ai regionali

Nei campionati di dama il più bravo è un medico

Alle gare di Invorio hanno partecipato oltre sessanta concorrenti (TELEFOTO)

NOVARA. Si chiama Claudio Pasciutti, [illegible] 42 anni, fa il medico [illegible] abita ad Arona. E' lui il [illegible] campione regionale [illegible] dama. Quello uscito dai campi di gioco di Invorio, vicino a Novara, è un verdetto a sorpresa: alla vigilia il pronostico appoggiava il torinese Walter Raimondi. Fra i sessanta concorrenti c'è invece un vero colpo di scena.

Quando il tranquillo Raimondi già pregustava [illegible] prestigioso poker di titoli, un altro torinese, Giorgio Farina, ha compiuto un grave errore [illegible] Pasciutti. Il futuro campione e Raimondi, che già avevano pareggiato lo scontro diretto, hanno concluso alla pari, [illegible] 10 punti ciascuno, ma per il cosiddetto «spareggio tecnico» è stato il medico di Arona a salire sul podio.

Nella classifica al terzo posto figura un altro medico, Ezio Merlo, di Novi Ligure. Fra i Nazionali si è imposto Nicola Belcari di Gravellona Toce, mentre il biellese Guido Preguglia e il [illegible] Ezio Sandigliano hanno vinto rispettivamente i regionali e provinciali. [illegible] girone delle donne ha trionfato la novarese Caldarola. [s. b.]

Al Comunale quasi un «concerto di Capodanno» con i ballabili di Strauss

Una serata a tempo di valzer

Dal «Bel Danubio blu» al ballo «dell'imperatore». Atmosfere viennesi con l'Orchestra da Camera di Torino, che eseguirà tutti i popolari successi del compositore austriaco

ALESSANDRIA. Il fascino eterno [illegible] valzer colpisce sempre. Chi l'avrà mai inventata questa danza malandrina, dal ritmo [illegible] tre quarti, capace come nessun'altra di trascinare i ballerini? Il «trucco», a ben guardare, è semplice: ritmo coinvolgente e tema cantabile. Facile a dirsi, ma non [illegible] farsi. Comunque tutti i maggiori musicisti, prima [illegible] poi, si sono cimentati in un bel valzer. La notorietà a questa danza l'hanno data gli Strauss di Vienna, in particolare Johannes, il [illegible] lascito suscitò [illegible] sincera ammirazione di Brahms e di Bruckner.

Ed [illegible] proprio Strauss a tenere banco questa sera alle [illegible] nella sala grande del Teatro Comunale di Alessandria. Suonerà la prestigiosa Orchestra da Camera di Torino diretta dall'alessandrino Enzo Ferraris. Anche se la [illegible] è più austera, chiudendo gli occhi [illegible] avrà l'impressione di trovarsi a Vienna il giorno di Capodanno, quando le più accattivanti melodie portano l'anno nuovo in tutto il mondo via etere.

Un'occhiata [illegible] titoli basta a capire che [illegible] un concerto bellissimo. Si comincia con «Sangue viennese» e si passa a «Storielle del bosco [illegible]». Poi, creata l'atmosfera giusta, è la volta di [illegible] polka (danza polacca in due quarti, passata anch'essa nella tradizione viennese), e cioè «La polka di Anna», alla quale seguirà «Voci di primavera». Un'altra polka («La caccia»), ed ecco uno dei momenti più alti della produzione straussiana, «Sul bel Danubio blu». Uno scorcio di festa popolare con «Nel bosco delle frittelle» e poi, unico strappo alla viennesità della serata, il delizioso «Valzer» dalla «Serenata per archi» di Ciaikovskij. Infine il «Nuovo pizzicato polca» [illegible] da trampolino [illegible] grandioso «Valzer dell'imperatore» che chiude in bellezza [illegible] concerto.

Leonardo Osella

Il grande fascino del valzer

Melodie rinascimentali con atmosfere d'epoca

TORTONA. Un tuffo in pieno Rinascimento.

E' quanto offrono gli Amici della Musica [illegible] Tortona, che questa sera alle 21 nel Teatro Civico hanno invitato [illegible] dei complessi più prestigiosi d'Europa: il Collegium Flauto Dolce di Praga.

[illegible] gruppo è attualmente impegnato in una tournée italiana e sta girando il Piemonte: ieri martedì era al Conservatorio di Torino, domani sarà a Ivrea. Presentare il gruppo è già sufficiente a dare un'idea del tipo [illegible] musica che si ascolterà durante il concerto.

Anezka Krutska suona flauto dolce, corno curvo, spinetta, cornamusa e inoltre canta. Eva Matejkova, oltre a cantare, suona il liuto e il flauto dolce.

Ingeborg Zadna è solista di viola da gamba, flauto dolce e cornamusa. Completano il Collegium Ilona Bednova (voce), Ivan Hanus (flauto dolce, [illegible] curvo, cornamusa) e Jiri Kotuc, il più eclettico di tutti, che canta e suona viola [illegible] braccio, flauto dolce, corno [illegible] cornamusa e spinetta.

Questi musicisti presentano esecuzioni filologiche dei testi, nel senso più completo della parola. Non si limitano, cioè, a eseguire [illegible] i brani, ma si documentano profondamente, in modo [illegible] immergersi totalmente nell'atmosfera dell'epoca: impossibile, quindi, che gli spettatori non si sentano coinvolti.

D'altronde [illegible] successo che riscuotono ovunque dal 1966, [illegible] della nascita del gruppo, ne è [illegible] eloquente testimonianza.

Ecco il programma che sarà proposto questa sera, ricchissimo di brani rari. «Putta [illegible]» e altri [illegible] Mainerio, «Matona mia cara» di Orlando di Lasso, «La Martinenga» di Antegnati, «Amarilli» e «Amor ch'attendi» di Caccini, «La Lanciona» di Frescobaldi.

E ancora «Balletti per cantare, [illegible] et danzare» di Gastoldi, «Exsulta filia Sion» di Monteverdi, «La fugazza» di Legrenzi, «Vittoria, [illegible] core» di Carissimi, «La Nobile» di [illegible]scobaldi e infine un'aria dall'opera «La donna è ancora fedele» di Alessandro Scarlatti. **(l. o.)**

Gastronomia

«Primavera» al via nelle Valli

PALLAVICINO. Sarà presentata stasera, alle 20,30, all'albergo ristorante Morando di Mongiardino Ligure, la 13ª edizione della «Primavera gastronomica» organizzata dall'associazione Albergatori Val Borbera e Spinti in collaborazione con la comunità montana.

Il primo appuntamento con la rassegna è per il 28 marzo. In agenda dodici tra pranzi e cene nei migliori ristoranti delle Valli Borbera e Spinti, con menù dedicati alle specialità locali e vini tipici a prezzi abbordabili, com'è tradizione. Da settembre si replicherà con l'«Autunno gastronomico», che proporrà piatti a base di funghi e tartufi.

L'iniziativa ripropone anche, come già gli anni scorsi, la possibilità di fermarsi sul posto per un intero weekend, abbinando all'esperienza gastronomica itinerari sui sentieri dell'Appennino e la visita alle attrazioni naturali, artistiche e storiche della [illegible] l'antica cappella romanica di S. Michele a Borghetto Borbera, il Museo della cultura popolare di Carrega Ligure e le famose [illegible] Pertuso dove una stele ricorda le battaglie della guerra [illegible] Liberazione.

Informazione e programmi possono essere richiesti alla sede della comunità montana Valli Borbera e Spinti, a Cantalupo Ligure, telefono 0143/90.240, oppure all'Apt [illegible] Alessandria, telefono 0131/51.021. **(c. re.)**

La stagione teatrale di Voghera prosegue stasera con «Scacco Pazzo»

Nanni Loy, debutto nella prosa

Un testo psicoanalitico per il popolare regista

VOGHERA. Prosegue all'Arlecchino [illegible] rassegna «A teatro in attesa del teatro». Stasera, alle 21, andrà in scena «Scacco pazzo» scritto e interpretato da Vittorio Franceschi, [illegible] Alessandro Haber e Monica Scattini. La regia è [illegible] Nanni Loy, che per la prima volta si cimenta con la prosa dopo tanti successi cinematografici.

«Scacco pazzo» prende spunto [illegible] curioso rapporto esistente fra due fratelli, [illegible] dei quali è vittima di una regressione infantile, mentre l'altro [illegible] accudisce, impersonando, di volta in volta, il ruolo [illegible] madre o di padre.

Lo spettacolo, assai lodato dalla critica, si è aggiudicato il Premio Idi '90, il Biglietto d'oro Agis-Minerva per la scorsa stagione e il premio Taormina Arte. I biglietti costano 15 mila lire, prevendita all'Ufficio Cultura del Comune, tel. 0383/336.322. **(c. re.)**

Alessandro Haber e Vittorio Franceschi in «Scacco pazzo», in scena a Voghera

[illegible]

[illegible]
Romantiche passioni francesi

La rassegna di cineforum «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo Cinema Casale al cine Poli [illegible] propone «Gli amanti del Pont Neuf» del giovane regista francese Leos Carax. La pellicola è interpretata da Juliette Binoche e Denis Lavant. E' la storia di una pittrice benestante ma quasi cieca e di un saltimbanco azzoppato. Vivranno la loro romantica passione sul vecchio e diroccato Pont Neuf. Le proiezioni s'iniziano alle 20 e alle 22,20.

[illegible]
Musica e vino alla S. Giuseppe

Musica folk piemontese alla [illegible]stra di S. Giuseppe di Casale. Stasera alle 21 nel salone Tartara del mercato Pavia è in programma un concerto del gruppo tradizionale «I cantavino». Durante la serata saranno offerti in degustazione i vini doc Barbera, Barbesino e Grignolino che vengono prodotti dal Consorzio Monferrato e dal Consorzio del Barbesino. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

[illegible]
Una lettura poetica al Plana

Stamattina, con una lettura poetica al liceo classico «Plana» [illegible] Alessandria, proposta da quattro attori del Teatro di Alessandria, Rosetta Pasino, Elisabetta Perosino, Roberto Traverso e Roberto Pierallini, comincia un ciclo di iniziative [illegible] Delmo Maestri.

[illegible]
A Milano per «West Side Story»

L'associazione culturale di Rivarone «Vietata riproduzione» propone per domenica 29 marzo una gita a Milano per assistere al musical «West side story». Le adesioni devono pervenire entro oggi alla sede dell'associazione, in via degli Orti 11 (telefono 0131/924.927; 02/29.408.639). Si tratta di [illegible] produzione originale di Broadway con le coreografie di Larry Fuller e Jerome Robbins. Lo spettacolo è in programma al Teatro Smeraldo. Il costo del biglietto (poltronissima) è di 42 mila lire, a cui si devono aggiungere 20 mila lire per il trasferimento in pullman.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 22 — Gall. 9000, pl. 7000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20 — Posto unico lire 7000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della [illegible]. N.V. 1h 40' Drammatico

Comunale — [illegible] — Or.: 18/20/22,20 — Posto unico L. 8000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]

Corso — Tel. 68.080 — Orario: 18,45/22,15 — Lire 9000/7000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico uscc di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/6000
Film viet. min. anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. [illegible] — Or.: 20
Film vietato min. anni 18

[illegible] — Tel. 0144/322.200 — Or.: 20
OGGI RIPOSO

[illegible] Cine [illegible] — Tel. [illegible] — Ore 20 (Cineforum) — L. 9.000/7.000
Gli amanti del Pont Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per ricostruirsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Dramm[illegible]

Moderno — Tel. 452.815 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — [illegible]
[illegible]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

[illegible] Cri[illegible] — Tel. 0143/75.436
[illegible] a spillo
di Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire 8000
Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible] — [illegible]. 0143/81411 — Or.: 20,30 — Lire 8000
CHIUSO

[illegible] Lux — Or.: 20,30-22,30 — Posto unico lire 6000
Nigthmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Posto unico L. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible] Arlecchino — [illegible] — Or.: 20 — Lire 9000 posto unico
[illegible] PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. [illegible] 67. **Ombre e nebbia** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 [illegible].
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or. [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or. 15,30; 17,50 [illegible]
CAPITOL v. [illegible] Delmazzo 24. **Tacchi a spillo** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **Lanterne rosse** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 1[illegible], 17,50; 20 [illegible], 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen** Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible]**RIA** v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto** Or. pom. 18; serale 21,15
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Mania nera** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre** [illegible] Or.: 15,10; [illegible]; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible] **invece...** Ap. 15,40; [illegible] 18,05; [illegible] 20,30; 22,35
[illegible] c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante** Or. 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. **Così fan tutte** Or. 15; 16,30; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. Cineperdo The Stand in film in lingua inglese. Ap. 17. Fem 17,15; 19,30; 21,45
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso** Or. 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **La famiglia Addams** [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **La famiglia** [illegible] [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **2** v. Pomba 7. **Ombre e nebbia** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle** [illegible] Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 28. **Papà ho trovato un amico.** Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. [illegible] 16, serale 21,15
SELENE c. Belgio [illegible] **Alta marea** prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ultimo giorno.
VITTORIA v. Roma 336 [illegible] [illegible] 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleasca 12. Cineaircolo Il Pungolo. Or.: 17; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 19,30 Break Concerto. **Il pianoforte di Chopin** al pianoforte E. [illegible] Ing. lib. Ore 17,30 per i Mercoledì del [illegible] A. Rizzuti guiderà l'ascolto di **Una vita per lo Zar** di [illegible] Ingr. lib. Inf. [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in **Le [illegible] impossibili** Per [illegible] tel. 248.2776.
[illegible]**FIERI** p. Solferino [illegible] **Fiore all'occhiello** [illegible] 20,45 **Chi la per 3** di R. Cooney e T. Hilton, [illegible] G. Bosco e F. [illegible]. Regia P. [illegible] Biglietteria [illegible] giorno 9-13, 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6 [illegible] 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti [illegible] **Il legno dei violini** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or. 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 537 67.45-54 45.82. Repliche fino a domenica 22-3
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita [illegible] per il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso** in scena per soli 3 giorni [illegible] Prevendita cassa [illegible] ore 10-13/15-19 [illegible] 668 8034 660 5196.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[illegible] **Giudice di [illegible]**, telefilm
[illegible] **All'Est di Giava**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **[illegible] piante al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Mare matto**, film
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible], rubrica
20,30 **[illegible] sono evaso**, film
22,30 [illegible]
[illegible] **Videonotizie**, [illegible]
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantastlandia**, telefilm
20,30 [illegible] **contro Al Capone**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gli ultimi giganti**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,[illegible] **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **[illegible], il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**

20,30 **Amando te**, teleromanzo
[illegible] **Catch** [illegible]
22,15 [illegible] **English**

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **A tu per tu**
23,45 **Mercoledì sport**
0,30 **Textvision**

Quinta [illegible]
18,30 **I cento giorni [illegible]**
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La maladora**, film
0,30 **Ho vissuto una [illegible] estate**, film

Telebiella
19,30 **Tg**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

[illegible] Tai
20,15 [illegible]
[illegible] **Il venditore di palloncini**, [illegible]
22,55 **Alessandria domanda**
[illegible] **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Chiamate Nord 777**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
[illegible] — **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible], film

22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **[illegible] Tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **Grp monitor**, (replica)
[illegible] **Holmes**, telefilm
[illegible] **L'antologia del Catra**, varietà
1 — **Tè per due**, film

Tv7 [illegible]
20 — **Il fischissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie [illegible]**

Rete Canavese
16,30 [illegible]
21 — **La ballata dei fantasmi**, [illegible]
[illegible] **Canavese notizie**
23 — **Le note [illegible]**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Speciale Telesù: «Pagine Spettacolari»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Due donne speciali**, film
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]
2,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Sono proibitive le prossime cinque sfide e il derby diventa spareggio

Grigi e Casale, sprint-salvezza

Calendario sfavorevole: è quasi burrasca

E' già sprint-salvezza per Alessandria e Casale, quasi affiancate in classifica (i nerostellati hanno solo un punto di [illegible]ggio), a poco più di due mesi dalla fine del campionato C1.

I grigi hanno girato a metà torneo con un magro bottino (12 punti in diciassette incontri), ma ora sembrano aver ingranato la marcia giusta.

Dopo un brillante avvio, che aveva legittimato anche sogni di serie B, ora è il Casale ad accusare qualche battuta a vuoto: sono poca cosa quattro punti nelle prime 7 giornate del ritorno, anche [illegible] tutti si augurano che il pareggio di domenica a Palazzolo rappresenti una svolta, anche in fatto di infortuni e squalifiche.

Dopo il ritorno in panchina di [illegible] Sabadini, l'Alessandria ha invece conquistato nel ritorno [illegible] dei 14 punti disponibili: «Ma è rischioso cantar vittoria in anticipo - dice Sabadini -. Mancano dieci gare al termine ed è fissata a quota [illegible] l'assoluta sicurezza di restare in C1».

Il calendario non è favorevole ai grigi per i prossimi cinque confronti: dopo la trasferta domenica a La Spezia e la sosta del 29 marzo, al «Moccagatta» sarà [illegible] il pericolante Carpi, prima del super derby e Casale (che potrebbe risolversi in [illegible] spareggio-salvezza), quindi il match in casa con l'attuale capolista Monza e la trasferta [illegible] il Baracca Lugo, ultimo in classifica: «Insomma, basta un momento di rilassatezza per precipitare di nuovo nella [illegible] a rischio», conclude Sabadini. E il mister si augura che il numero delle pericolanti aumenti, per evitare che qualche squadra, senza ambizioni di serie B [illegible] paura di retrocedere falsi con prestazioni in tono minore la lotta in [illegible] alla classifica.

Anche l'allenatore nerostellato, Bruno Baveni, esperto [illegible] conosce le burrasche di un torneo che mai come quest'anno offre tante emozioni: dopo la media promozione, [illegible] 17 punti in quattordici incontri, quindi il giro di boa a quota 18 e il quarto posto in classifica a ridosso di Spal, Empoli, Vicenza e Monza, sono arrivati gli incubi.

«Abbiamo mille difficoltà, siamo contati, ma continuiamo a navigare - dice Baveni -, perché i ragazzi si adattano anche a giocare in ruoli [illegible]. Il fatto di essere un gruppo compatto e affiatato ci ha permesso di conquistare tanti punti all'andata e ci aiuta [illegible] adesso. Meno male, comunque, [illegible] abbiamo [illegible] fieno in cascina. [illegible] ne accorgiamo soprattutto adesso che è tempo di carestia».

Impegnativi i prossimi cinque match anche per i nerostellati: domenica al «Palli» contro il Pavia fanalino di coda, il 5 aprile la trasferta a Siena, quindi il derby e la sfida Verona contro il Chievo prima del confronto al «Palli» il 26 aprile contro la capolista Spal. Oggi, nella sede di via Trevigi, il Casale presenta lo sponsor: nelle ultime dieci sfide di campionato sulla maglia dei nerostellati comparirà la scritta «Zucchi».

Quest'anno retrocedono in C2 solo tre squadre, [illegible] la classifica [illegible] che [illegible] interessati alla lotta per la salvezza undici club, davvero troppo stretti, nello spazio di cinque punti soltanto.

Intanto, nel referendum «Vota il Campione» organizzato da La Stampa, Galparoli, difensore dell'Alessandria, rafforza sempre più il primo posto. Il capitano dei grigi si è nettamente aggiudicato la «tappa» con 88 tagliandi distanziando di 52 schede Stefano Luxoro del Casale. Al terzo posto è Antonio [illegible] che contro il Palazzolo dieci giorni fa è stato [illegible] dei migliori fra i grigi.

[illegible] generale prende il largo Galparoli. Rispetto ad [illegible] fa, il giocatore dell'Alessandria ha più che raddoppiato il [illegible] Luxoro, passando [illegible] 791 a [illegible] preferenze. Luxoro per il [illegible] si deve accontentare della piazza d'onore [illegible] 792 voti. Ormai a settanta giorni dalla conclusione del campionato, la sfida per il trofeo in palio è ristretta ai due capitani.

Alle spalle dei protagonisti del sondaggio calcistico, il vuoto o quasi. Maurizio Brancaccio, portiere dei nerostellati, occupa la terza posizione con 189 consensi, 81 in più del compagno di squadra Mirco Omicciali. Fabio Carsetti invece resiste da oltre due mesi al quinto posto: finora ha [illegible] complessivamente 91 tagliandi.

Roberto Gelsto

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o [illegible] imbucato nelle [illegible] sistemate al bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, e al bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Sfida aperta tra Casale e Alessandria: nella foto, Weffort contrastato da Brissa

SPORT FLASH

SERIE C1

Tifosi grigi a La Spezia con un pullman e [illegible]

In [illegible] trasferta a La Spezia, il club Forza Grigi di via Cavour 75 organizza un pullman al seguito della squadra. La quota è di 17 mila per i soci, 20 mila per i non iscritti. La partenza è fissata per domenica alle 9,30 da piazza Garibaldi. Gli Ultras invece si trovano alla stazione, sempre domenica, per partire a mezzogiorno in treno.

CALCIO UISP

E' nuova la capolista della Super Eccellenza

Frena la Goga [illegible] Goga (1-1) con il Pedron Calzature e ne approfitta il Caseificio Merlo che supera il Sidis Fosseto (1-0) e balza al comando della Super Eccellenza Uisp. Pecetto La Fenice e River Caminetto hanno sconfitto Selene Gi Sport (2-1) e Dlf Pizzeria Tramonti (3-1). Gli altri risultati: Bozzola Paola Gioielli-Valenza Taglietti 1-1; Valmadonna-Piovera 2-0; Avis Valenza-Elettronica [illegible] 1-[illegible]. Classifica: Caseificio Merlo, 32; Goga, 31; La Fenice, 27; Caminetto, 24; Pedron, 21; Sidis, 20; Paola Gioielli e Avis Valenza, 18; Valmadonna, 16; Taglietti e Dlf, 16; [illegible] Sport, 14; Piovera, 6; Picollo, 4.

BOCCE

Morano, [illegible] 160 coppie all'esordio del campionato

Alla prima giornata del campionato di bocce, su inizitiva della bocciofila Moranese, hanno partecipato 97 coppie di categoria C e 60 di categoria D. Per la C sono in finale [illegible] e [illegible] Sport Dora; per la D, Polisportiva Ozzano e Csd Cerutti.

Tutti i risultati e le classifiche dei campionati provinciali

Il Pro Molare è al comando con 4 gol s'impone ad Acqui

[illegible] tutti i risultati e le classifiche dei campionati giovanili di calcio organizzati dal Comitato provinciale.

Esordienti, [illegible] la capolista Fulvius

Continua nel girone A la sfida fra Don Bosco A e Aurora A, mentre la Masiese fanalino di coda impone il pareggio ai valenzani della Samp B. Risultati: Europa-Valenzana 0-4; Occimiano-Quargnento 3-0; Masiese-Samp B 1-1; Castellazzo-Orti 1-3; Don Bosco A-Monferrato 2-0; Dehon Spinetta-Aurora A 1-6. Classifica: Don Bosco A 36; Aurora A 34; Dehon 28; Valenzana 24; Monferrato 18; Orti 16; Europa e Occimiano A 14; Samp B 10; Castellazzo 9; Quargnento [illegible] Masiese 5. Nel girone B sono al comando gli alessandrini della Don Bosco B e [illegible] acquesi de La Sorgente. A sorpresa il Castelceriolo ha sconfitto di [illegible] il Novi calcio B. Risultati: La Sorgente-Bistagno 6-0; Dertona-Asca Galimberti 1-0; Castelceriolo-Novi calcio B 1-0; Occimiano B-Fulvius B 0-6; Don Bosco B-Samp Valenza A 3-0; Aurora B-Ai[illegible] Strevi 6-0. Classifica: Don [illegible] B e La Sorgente 30; Dertona 27; Aurora B 25; Fulvius B 24; Novi Calcio B 21; Asca Galimberti 16; Samp A 14; Airone e Castelceriolo 9; Occimiano B 6; Bistagno 3. Nel girone C, terza vittoria consecutiva della capolista Fulvius A, mentre l'Arquatese si aggiudica il derby della Valle Scrivia contro la Stazzanese. Risultati: Pozzolese-Boschese 2-0; Arquatese-Stazzanese 2-0; Dertona-Comollo Novi 1-0; Novi Calcio A-Ovada 6-0; Fulvius Valenza A-Aurora Pontecurone 5-0; Sale-Pro Molare 0-[illegible]. Ha riposato il Carrosio. Classifica: Fulvius A 30; Pozzolese 2[illegible] [illegible] Calcio A 28; Arquatese 27; Dertona 26; Comollo Novi 24; Pro Molare e Stazzanese 14; Ovada 13; Aurora Pontecurone 11; Sale [illegible] Boschese 5; Carrosio 1.

[illegible] 16, l'Aurora ipoteca la [illegible]

E' [illegible] avviata alla finale provinciale l'Aurora Alessandria, nel girone A, mentre l'Orti perde in casa (ma gioca a Lobbi) contro la Don Bosco che si attesta a due sole lunghezze dagli avversari. Risultati: Castellazzo -Cassine 4-2; Luese-Castelceriolo 2-1; Asca Galimberti-Aurora 2-9; Orti-Don Bosco 2-3; Fulgor Alessandria- Occimiano 1-4; Samp Valenza-Europa Alessandria 1-0. Classifica: Aurora 32; Samp 26; Europa 24; Occimiano 23; Orti 22; Don Bosco 20; Castellazzo 19; Fulgor 12; Castelceriolo 11; Asca Galimberti e Luese 9; Cassine 5. [illegible] girone B, approfittando del turno di riposo della Boschese, prima in graduatoria, la Gaviese si attesta a un p[illegible] sconfiggendo il [illegible]. Risultati: Mandrogne-Arquatese 3-1; Sarezzano-Pozzolese 2-1; Gaviese-Sale 3-0; Aurora Pontecurone-Vignolese 3-4; Frugarolese-Cassano 0-0. [illegible] riposato la Boschese. Classifica: Boschese 24; Gaviese 23; Mandrogne 22; Pozzolese 21; Vignolese 18; Cassano 15; Arquatese 14; Frugarolese e Sarezzano 13; [illegible] Aurora P. 7.

[r. g.]

Anche i ragazzi lottano con agonismo

Giovanissimi, pari [illegible] Arquata e Dehon

Nel girone A si sono imposti nei due derby cittadini le squadre di casa: Orti e Alessandria hanno battuto rispettivamente Fulgor e Asca Galimberti. Risultati: Orti-Fulgor 4-0; Occimiano-Quargnento 1-0; Fulvius A-San Carlo 6-0; Alessandria-[illegible] Galimberti 2-0; Don Bosco-Monferrato 2-4. Ha riposato l'Aurora Alessandria. Classifica: Alessandria 29; Orti 25; Fulvius [illegible] 24; Monferrato 23; Asca Galimberti 20; Don [illegible] 18; Aurora 12; Quargnento 11; San Carlo 10; Occimiano 6; Fulgor Alessandria 3. Nel girone B, unico risultato in bianco al «Garrone» di Arquata dove i padroni di casa hanno bloccato il capolista Dehon Spinetta [illegible] rengo. Per i tortonesi dell'Audax Orione terzo successo di seguito a spese dell'Aurora Pontecurone. Risultati: Audax Orione-Aurora [illegible] 2-1; Sale-Dertona 0-2; Arquata-[illegible] 0-0; Pozzolese-Fulvius B 3-2; Samp Valenza-Ga[illegible] 1-0. Ha riposato la Stazzanese. Classifica: Dehon 28; Audax e Pozzolese 2[illegible]; Arquatese 21; Stazzanese 20; Gaviese 18; Dertona 15; Fulvius B 13; Aurora Pontecurone 9; Samp 8; Sale 0. Nel girone C, colpo gobbo del Comollo Novi che ha espugnato il campo del Castellazzo, mentre il Pro Molare si conferma leader anche ad Acqui contro La Sorgente. Risultati: Europa Alessandria-Bistagno 0-9; La Sorgente-Pro Molare 0-4; Novi Calcio-Valenzana 3-2; Castellazzo-Comollo N[illegible] 0-1; Ovada-Airone Strevi 6-0. [illegible] riposato la Boschese. Classifica: [illegible] Molare 29; Ovada 27; Boschese 23; La Sorgente 19; Bistagno, Castellazzo e Valenzana 16; Novi Calcio 12; Comollo Novi 11; Airone 6; Europa 0.

Allievi, a Spinetta Carbonara in [illegible]

A riposo l'Alessandria, nel girone A, vincono le altre quattro squadre di vertice, mentre la Fulgor Alessandria supera a sorpresa l'Occimiano. Risultati: Orti-Samp Valenza 8-2; Fulgor-Occimiano 4-1; Quargnento-Asca Galimberti 0-4; [illegible] Bosco-Monferrato 0-3; Fulvius Valenza-Airone Strevi 6-1; Felizzano-San Carlo 3-2. Ha riposato l'Alessandria. Classifica: Alessandria 34; Fulvius e Monferrato 28; Felizzano 26; Orti 23; Don Bosco 18; San Carlo 17; Occimiano [illegible] Airone 15; Asca Galimberti e Fulgor 13; Quargnento 3; Samp 1. Nel girone B, seconda vittoria consecutiva per il capolista Carbonara, mentre la Gaviese interrompe la serie negativa e dopo quattro sconfitte pareggia in [illegible] contro l'Audax. Risultati: Gaviese-Audax Orione 3-3; Nuova Spinettese-Carbonara 0-8; N[illegible]se-Sale 2-2; Viguzzolese-Boschese 4-2; Castellettese-Castellazzo 2-0; Libarna-Pozzolese 0-1. [illegible] riposato l'Arquatese. Classifica: Carbonara 32; Novese 29; Audax e Boschese 25; Viguzzolese 22; Libarna e [illegible] 21; [illegible] 14; Castellettese e Pozzolese 13; Castellazzo 12; Arquatese 7; Nuova Spinettese 0.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 18 Marzo 1992 № 88

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Oggi il giornale verrà distribuito in via Gilles des Chevrères

Nuova zona per Stampa In

Tutti i vantaggi offerti dalla tessera

La consegna a domicilio tutte le mattine de «La Stampa» in Aosta e dintorni, la tesserina magnetica che permette di ottenere sconti nei migliori negozi della città e i numerosi servizi offerti per il tempo libero, la casa e la famiglia: sono queste le proposte che il club «Stampa In» propone ai suoi soci.

Aderire all'iniziativa del giornale è semplice. E' sufficiente una telefonata al 364541 di Aosta e abbonarsi al servizio di consegna porta a porta. Ci si può iscrivere al nuovo club anche comunicando la propria adesione alle tre hostess che la sera passano in tutte le case della zona dove il mattino è stata distribuita gratuitamente «La Stampa». Questa sera le ragazze «In» saranno in via Gilles de Chevrères per illustrare ai lettori la nuova iniziativa del giornale. L'iscrizione è gratuita e il prezzo de «La Stampa» è di 1200 lire, come in edicola.

AOSTA

Interrogatori

Le indagini sull'omicidio di Gaetano Neri

Dopo l'arresto di 19 persone, gli inquirenti hanno cominciato gli interrogatori e disposto perizie sulle armi.

AOSTA

Sci alpino

Tre medaglie tricolori per la Valle

Al superG nazionale allievi e ragazzi gli sciatori valdostani hanno conquistato oro, argento e bronzo. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Correnti fredde provenienti dall'Europa Orientale mantengono attiva una debole instabilità sulle nostre regioni meridionali. Sul resto del Mediterraneo centrale permane un campo di alta pressione.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne. Aumento della nuvolosità stratificata sulle zone alpine.

[illegible] in lieve [illegible].

VENTI: Deboli settentrionali.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni di variabilità; formazione di foschie dopo il tramonto.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 18; min: 4; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 14; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN [illegible]	
Torino 20	Novara 13
Alessandria 16	Cuneo 9,1
Asti 15	Vercelli 17

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,38. La **Luna** si leva alle 18,44 e cala (il giorno successivo) alle 6,24.

Secondo i dati Istat, l'inflazione tra l'81 e il '91 è stata del 135 per cento

Prezzi senza freni ad Aosta

Il primato va a Pavia con 144,2, mentre la media nazionale è di 125,3. In Valle i valori peggiori riguardano alimentari e abitazione. Più bassi gli aumenti dei combustibili

AOSTA. «Se l'Aosta calcio marciasse al ritmo del caro vita dell'Aosta città i rossoneri non avrebbero preoccupazioni per restare in C2». E' l'amaro commento di un lettore tifoso dopo avere visto le ultime elaborazioni dei dati dell'Istituto centrale di statistica sugli aumenti dei prezzi al consumo nelle città italiane capoluoghi di regione o provincia nel periodo 1981-1991. Aosta è sesta dietro a Pavia, Brescia, Cremona, Rovigo e Arezzo. Contro un aumento percentuale del 144,2 di Pavia, Aosta [illegible] la ragguardevole percentuale del 135 netto. Nei confronti della media nazionale, pari al 125,3 per cento, il «vantaggio» di Aosta è di quasi dieci punti.

A regalare alla città il non invidiabile primato di sesta città italiana sul piano inflattivo, sono valutazioni che si sono riferite, sempre nel periodo 1981-1991, alla corsa al rialzo dei generi alimentari, dell'abbigliamento; dell'energia (elettricità, gas e combustibili diversi), dell'abitazione e di una voce generica «altre spese» nella quale confluisce tutto il [illegible].

Aosta mantiene il [illegible] posto nell'indice generale anche nella graduatoria degli alimentari. Nell'abbigliamento il capoluogo è 19°, 24° nell'energia, 10° nell'abitazione e 20° nelle altre spese. Cara in generale, Aosta emerge soprattutto nelle spese per i generi alimentari. Emilio Cenghialta, direttore dell'Associazione regionale del commercio e turismo, aiuta a spiegare il fenomeno: «Non credo che [illegible] soltanto una causa. A queste spinte inflazionistiche da record concorrono alcune situazioni locali strutturali». Cioè? «Intanto un tessuto commerciale molto vecchio, nato negli anni in cui vigevano disposizioni scarsamente qualificanti per autorizzare l'avvio di attività commerciali. Questo ho portato a una estrema polverizzazione delle rete dei negozi. Come ulteriore conseguenza c'è la ricerca della sopravvivenza dei "piccoli" attraverso un ricarico di prezzi superiore alla media».

Emilio Cenghialta aggiunge: «Non vanno sottovalutati poi altri due fattori che a parere mio sono all'origine dei rincari dei prezzi negli ultimi anni. Aosta è città decentrata rispetto ai grandi mercati alimentari. Gli approvvigionamenti, un po' perché fatti in dimensioni non eccessive e un po' per le distanze, hanno costi più elevati che in altre città italiane». E l'altro fattore? «Il turismo. Aosta è città [illegible] un flusso piuttosto elevato di visitatori - spiega Cenghialta -. Per una normale legge di mercato l'aumento della domanda provoca il rialzo dei prezzi».

Gli aostani ne portano le conseguenze. E la funzione dei supermercati? «Noi riteniamo di non contribuire alla pesante inflazione [illegible] - dicono alla Standa -. I nostri prezzi sono uguali su tutto il territorio nazionale». L'amministrazione comunale non ha strumenti per calmierare i prezzi, salvo incentivare i mercati o adottare un piano commerciale che preveda nel tempo una riduzione nel numero degli esercizi commerciali.

E il «Piano» è pronto ad andare all'esame del consiglio comunale. Prevede proprio il blocco delle licenze per negozi di generi di largo consumo e il divieto di rilascio di autorizzazioni commerciali in alcune vie del centro storico. Palliativi? La risposta alla prossima indagine sul caro vita.

[illegible] Camera

La vetrina di un negozio di ortofrutta nel centro storico di Aosta

Conclusa l'inchiesta dopo un sequestro di squali

Il pesce al mercurio veniva dalla Germania

AOSTA. Il pesce al mercurio veniva venduto anche ad Aosta ed arrivava dalla Germania. Lo ha appurato una serie di indagini della polizia giudiziaria, che ha ricostruito il percorso di una partita di pesce destinata a una pescheria di Aosta sequestrata dall'Usl in [illegible] del commerciante il 3 aprile del 1990. Gli ufficiali sanitari presero circa tre chili di squali di importazione.

Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta Mario Vaudano, sono state [illegible] ad altre regioni italiane. Il percorso del pesce al mercurio, introdotto in Valle dal dicembre del 1989 fino a marzo dell'anno successivo, era piuttosto complesso. La merce, destinata alla «Overseas Trade» di Milano, veniva spedita dalla ditta tedesca «Warenhandels» attraverso la dogana di Amburgo. Il pesce smeriglio congelato veniva sdoganato a Cremona, per il trasporto su gomma, e di Gorizia, per il trasporto in treno.

I certificati veterinari emessi dalla dogana di partenza [illegible] sempre stati firmati dalle stesse persone, il dottor Gunther e il dottor Neemann. I quantitativi importati in Italia erano considerevoli: il 7 dicembre del [illegible] furono sdoganate a Gorizia oltre [illegible] tonnellate di squaloidi congelati. Sempre [illegible] stessa dogana erano passate, il primo marzo del 1990, quasi [illegible] tonnellate della stessa qualità di pesce.

Dal 5 dicembre del 1989 al 13 febbraio del 1990 sono invece state sdoganate a Cremona oltre duecento tonnellate di squaloidi congelati dalla stessa qualità di quelli sequestrati in Valle. Dalla «Overseas Trade», circa otto tonnellate di pesce sono state vendute alla «Aldo [illegible] Boi e Manlio Bonacic» di Chioggia: da lì 173 chili di squaloidi sono passati alla «Nuova Pesca» di Contarina per poi finire alla pescheria di Aosta.

Ma il pesce al mercurio faceva anche un altro percorso. Sempre partendo dalla «Overseas Trade» arrivava alla «Nuova Pesca» di Contarine, ma passando tra le mani di un numero maggiore di grossisti. La «Overseas Trade» di Milano [illegible] venduto più di otto tonnellate di pesce smeriglio alla «Pergamar Spa» di Chioggia, che aveva ceduto a sua volta [illegible] chili di pesce alla ditta «Giovanni Gradara», sempre di Chioggia.

Dalla «Gradara», poi, 22 chili e mezzo di smeriglio proveniente dalla «Overseas Trade» erano passati all'«Italpesca» di Taglio Po, ditta che fornisce abitualmente la «Nuova Pesca».

Tutti i percorsi del pesce sono stati documentati: date e fatture sono le prove inconfutabili in mano alla procura. «Le indagini sul pesce al mercurio importato in Valle d'Aosta si possono ritenere concluse, ma non è lo stesso per quelle che riguardano altre regioni. Infatti, i fascicoli sull'inchiesta portata a termine dalla polizia giudiziaria di Aosta passeranno ad altre procure per altri accertamenti».

L'inchiesta, particolarmente delicata e complessa, ha richiesto alcuni viaggi della polizia giudiziaria a Cremona e Gorizia: «Le indagini erano [illegible] estese anche a Venezia» conclude Vaudano.

Maria Teresa Zonca

Gianluca Perri, di Aosta, è sospettato di aver riscosso assegni rubati a un'assicurazione e di averne emessi di scoperti

Artigiano arrestato per truffa a banche e finanziarie

Una donna ignara di tutto l'avrebbe aiutato a incassare oltre sessanta milioni

AOSTA. Incassava assegni rubati, ne faceva a vuoto, acquistava auto in leasing [illegible] pagare le rate: con questi sistemi Gianluca Perri, [illegible] anni, artigiano, abitante in [illegible] Ivrea ed Aosta, sarebbe riuscito a truffare oltre 150 milioni a molte banche di Aosta e a una finanziaria. I carabinieri del nucleo operativo lo hanno arrestato ieri su mandato di custodia cautelare firmato dal giudice Guido Bufardeci.

Nell'alloggio del giovane, i militari hanno sequestrato 240 matrici di assegni: il sospetto è che non fossero «coperti».

Le indagini dei carabinieri sono iniziate circa venti giorni fa, seguendo la segnalazione dei militari di Legnano. Chiedevano informazioni su alcuni assegni rubati l'anno scorso nell'agenzia della cittadina lombarda dell'assicurazione Ina. «Sono quelli che i "liquidatori" utilizzano per rimborsare i danni degli incidenti - spiegano i carabinieri -. Bastava scrivere il numero di codice del pagante e mettere il proprio [illegible] come destinatario dell'assegno».

Il conto corrente dell'Ina era nell'agenzia di Roma [illegible] Banca Nazionale del Lavoro. I carabinieri sono riusciti a trovare due assegni rubati a Legnano, poi altri 5 o 6: erano stati [illegible] sati tutti all'agenzia di Aosta della Bnl, [illegible] truffa da oltre 100 milioni. Il beneficiario era Gianluca Perri.

Al terminale risultava che era già stato denunciato per associazione per delinquere e ricettazione nel Lazio. L'auto su cui viaggiava, [illegible] «Peugeot 605» superaccessoriata con tanto di telefono cellulare, era stata acquistata in leasing, ma le rate non erano mai state pagate.

Alcuni assegni rubati a Legnano non erano però stati incassati dal Perri: lo aveva fatto per lui [illegible] ragazza. La giovane [illegible] sapeva nulla dell'imbroglio e [illegible] deve rifondere alla banca truffata i soldi riscossi, oltre 60 milioni. Sembra che Perri per riuscire a convincere la giovane le [illegible] anche promesso di sposarla: [illegible]po la truffa [illegible] avrebbe più dato sue notizie.

Perri [illegible] anche aperto conti al Banco Valdostano, Banco di Novara, [illegible] di Risparmio di Torino; Banca della Valle d'Aosta e alla Cassa Rurale di Saint-Christophe. Secondo gli inquirenti, il motivo era semplice: riuscire ad avere i blocchetti di assegni e ottenere fidi che gli consentissero un margine di «sicurezza» prima di essere scoperto.

I carabinieri stanno anche indagando sulle garanzie che il giovane artigiano aveva offerto per convincere le banche a concedergli fidi e agevolazioni. L'artigiano avrebbe firmato assegni a vuoto anche dopo che le banche gli avevano bloccato il conto: lo dimostrerebbero le date sulle matrici, successive a quelle [illegible] lettere [illegible] cui gli istituti di credito gli comunicavano di essere «in rosso» di svariate decine di milioni.

«E' molto difficile risalire ai destinatari di quegli assegni - spiegano i carabinieri -. Potrebbero essere stati usati come pagamento e poi essere stati "girati" ad altre persone. Gli assegni sono 240, seguirne il p[illegible] sarebbe quasi impossibile».

Per [illegible] che Perri potesse continuare a emettere assegni a vuoto, il sostituto procuratore presso la pretura, Tiziano Masini, ha ottenuto dal gip Bufardeci l'ordine di custodia cautelare in carcere. «Non sarebbe possibile avere gli arresti domiciliari?» ha chiesto il giovane ai carabinieri che lo scortavano in carcere.

Claudio Laugeri

Gianluca Perri, arrestato

Sono accusati di furto

Due arrestati al Traforo del Monte Bianco

ENTREVES. Due italiani che avevano commesso una serie di truffe a Chamonix ed erano tornati a casa, sono stati arrestati ieri pomeriggio alla frontiera del Monte Bianco mentre stavano cercando di rientrare in Francia. Sono Ciro Cioppa, 40 anni, di Francolise (Caserta) e Agostino Magliozzi, [illegible] anni, di Spigno Saturnia (Latina): sui due pendeva un mandato di cattura emesso dall'autorità giudiziaria francese. Cioppa e Magliozzi erano già stati controllati dalla polizia di frontiera italiana, che aveva riscontrato al terminale del computer alcuni precedenti, ma nessuna irregolarità. La polizia italiana li ha segnalati a quella francese, che ha approfondito i controlli al proprio computer, dal quale risultavano i mandati di cattura. I due sono stati subito arrestati e portati nelle celle di sicurezza della gendarmeria di Chamonix.

[m. t. z.]

In Consiglio regionale indecisione sulla destinazione dell'area Ferrando

Bich disorienta la maggioranza

La coalizione di governo ha rischiato di essere messa in minoranza da una proposta avanzata dal rappresentante di autonomia socialista. Tutto è tornato in ordine dopo una pausa della seduta

AOSTA. La destinazione urbanistica dell'area Ferrando di corso Battaglione ha rischiato ieri di rappresentare una sorta di cavallo di Troia all'interno della maggioranza regionale. Sulla mozione del consigliere di minoranza Edoardo Bich, rappresentante [illegible] autonomia socialista, le prime battute del dibattito hanno dato l'impressione che si potesse costituire una maggioranza trasversale, in grado di determinare [illegible] voto difforme rispetto alla volontà [illegible] partiti di governo.

Bich [illegible] il suo documento voleva che per l'area Ferrando, diventata di proprietà comunale con il massiccio intervento finanziario regionale (4 miliardi) si tornasse alla destinazione originaria, [illegible] la acostruzione degli uffici finanziari». L'amministrazione comunale ha destinato invece quell'area a verde attrezzato. L'idea [illegible] Bich ha trovato il consenso di Raffaele Ricco (Dc), che si è dichiarato a favore del documento «se solo Bich modificasse un punto della mozione». I numeri per [illegible] maggioranza che rischiava di diventare minoranza sono tor[illegible]ti a riequilibrarsi quando Elio Riccarand, verde alternativo, ha dichiarato di votare contro la proposta di Bich.

Tutto [illegible] rientrato nella normalità dopo una breve pausa per concordare un documento comune (ipotesi fallita). Al momento del [illegible] anche Ricco è tornato disciplinatamente nei ranghi, per cui la mozione è stata respinta con 19 no e 13 sì.

In precedenza il Consiglio aveva discusso con una certa vivacità due interpellanze sottoscritte dal gruppo uv, [illegible] sul finanziamento del tratto Morgex-Courmayeur dell'autostrada del Monte Bianco, l'altra sui problemi legati al riscaldamento nelle località di montagna. Sull'autostrada il [illegible]igliere unionista Augusto Rollandin ha chiesto al governo regionale [illegible] il prestito europeo di 50 miliardi sottoscritto dalla società [illegible] Traforo del Monte Bianco era stato concertato con l'amministrazione e se, quanto meno, il governo regionale [illegible] al cor[illegible] del [illegible]. Rollandin ha chiesto [illegible] se la Regione «fosse a conoscenza delle considerazioni economiche della società per contrattare il mutuo», e se «dietro questo ulteriore finanziamento ci fossero [illegible]nti di spesa o nuove modificazioni al tracciato autostradale».

Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, dopo avere affermato che «il governo regionale era [illegible]za delle intenzioni della società», ha chiarito che «la società italiana per il Traforo del Monte Bianco ha autonomamente deliberato [illegible] prestito per far fronte all'impegno finanziario derivante [illegible] versamento dei primi tre decimi dell'aumento del capitale della società Raccordo autostradale valdostano».

Edoardo Bich

Per il problema del [illegible] riscaldamento» delle località di montagna lamentato dai consiglieri dell'uv, l'assessore Mafrica ha dichiarato che «oltre a richiedere al governo centrale [illegible] aumento di contingentamento per i combustibili liquidi, è allo studio con la Digrave anche la metanizzazione delle valli laterali». **[a. c.]**

Per due [illegible] deserta

Assenti tre della maggioranza l'opposizione se ne è andata

AOSTA. In campagna elettorale ogni debolezza si paga. [illegible] ieri la maggioranza del consiglio [illegible]gionale ha pagato [illegible] un [illegible] a singhiozzo della seduta il fatto di dover avere semp[illegible] tutti presenti. Sono bastate le assenze, al momento dell'inizio dei lavori, di Claudio Lavoyer, Maurizio Martin e Roberto Gremmo per regalare all'opposizione la possibilità con una uscita strategica dall'aula di fare mancare il numero legale e costringere il presidente Ezio Cout a sospendere la seduta.

Un fatto inconsueto per l'assemblea regionale, forse [illegible] «prima volta», che il consigliere unionista Roberto Louvin ha commentato criticamente. «La coalizione [illegible] una volta di più la sua debolezza. Nonostan[illegible] tutti i proclami di "ritorno [illegible] un consiglio che finalmente discute e che ha ritrovato la sua centralità" e alla "conclamata efficienza di questo governo", la maggioranza [illegible] neppure a gestire i lavori consiliari». Poco dopo la ripresa dei lavori la coalizione di governo ha corso il rischio di una seconda sospensione della seduta per una nuova mancanza di numero legale. In questo [illegible] è bastata una scampanellata prolungata del presidente del consiglio Cout e il rientro dell'as[illegible] Renato Limonet, che era sceso al pieno [illegible] del palazzo regionale per portare il saluto a un convegno sindacale, per scongiurare il pericolo.

Con i [illegible] della maggioranza al loro posto, i rappresentanti dell'opposizione hanno ripreso po[illegible] in aula, salutati in modo ironico dai banchi socialisti con un applauso che [illegible] per protagonisti i consiglieri Bruno Milanesio [illegible] Domenico Aloisi. Il segretario regionale del psi non ha perso l'occasione [illegible] mentare l'accaduto. [illegible] stata una manovra ostruzionistica che non fa [illegible] a chi l'ha messa in atto. [illegible] sembra la difesa strumentale [illegible] chi non ha molti argomenti». **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRES

Corso di contabilità per artigiani e commercianti

Nell'ambito del programma di aggiornamento professionale per gli imprenditori, [illegible] stato attivato un corso di contabilità ordinaria riservato ad artigiani, commercianti, industriali e loro collaboratori o dipendenti. Diviso [illegible] due parti, gestite dall'Ipsoa, il corso prevede quattro giornate ciascuna e si terrà nella piscina regionale tutti i mercoledì, a partire dal 25 [illegible] E' richiesta una quota [illegible] partecipazione di 110 mila lire per il primo corso e di 130 mila lire per il secondo. Le iscrizioni devono [illegible] fatte all'ufficio albo artigiani dell'assessorato regionale. Per informazioni telefonare allo 0165/303372.

[illegible]

Una ricerca sulle risorse idriche

Verrà presentato venerdì mattina alle 10, nella sala delle manifestazioni di palazzo regionale, la prima fase del «Programma internazionale di azione idrogeologica [illegible] Valle d'Aosta». Il progetto [illegible] ricerca consisite in un'indagine multidisciplinare sulle [illegible] idriche sotterranee presenti nella piana alluvionale della Dora Baltea, nella zona compresa tra i Comuni di Aymavilles e Saint-Marcel. Durante l'incontro verranno presentati i risultati della prima fase dell'indagine, durata [illegible] mesi, [illegible] illustrati gli sviluppi della ricerca.

AOSTA

I trasferimenti negli alpeggi dei bovini sani

Sono state definite nei giorni scorsi, dagli assessori regionali Angelo Lanièce (Agricoltura), e Valerio Beneforti (Sanità), in accordo [illegible] servizio veterinario dell'Usl [illegible] l'Association régionale eleveurs valdôtains, le norme per il trasferimento negli alpeggi dei bovini indenni da tubercolosi [illegible] brucellosi, nel periodo estivo. Sono state invece rinviate ai mesi di aprile e maggio le decisioni per lo spostamento in alta montagna dei capi [illegible] allevamenti infetti sotto sequestro, per permettere di verificare la situazione generale e [illegible]lutare i singoli casi.

Musica e talk show

Campagna elettorale in discoteca

AOSTA. Per ribaltare quel rapporto dei giovani con la politica, sovente caratterizzato da sfiducia e diffidenza», la lista Dolchi-Fosson ha programmato in fun[illegible] giovanile uno spezzone di campagna elettorale. L'inizio è per domani sera alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur con una [illegible] danzante. Sabato 21 la festa si sposterà al bocciodro[illegible] di Pont-St-Martin. Protagonista la discoteca [illegible] Techno Time e le sue ballerine. Il programma prevede la partecipazione del complesso «Mato grosso» [illegible] della presentatrice Giordy.

Domenica 29 teatro dell'happening sarà [illegible] «Discostudio divina». A un talk show con Giulio Dolchi e Augusto Fosson parteciperanno Marco Carena, la contessa Pinina Garavaglia, Silvia Annichiarico, Valentino Gautier, Davide Mancini e Gerry Calà. A condurre sarà ancora Giordy. Martedì 31, sempre al «Divina», concerto dei «Black Machine», animazione con Albertino [illegible] Molella e esibizione del gruppo locale dei «Celtica». **[a. c.]**

Per 260 miliardi

Regione approvato il piano lavori

AOSTA. E' stato approvato con 18 voti a favore e 12 contrari il «Programma di lavori pubblici per l'anno 1992 e riferimenti al triennio 1992-1994». L'impegno finanziario per l'amministrazione regionale supera i 260 miliardi di lire per il triennio, [illegible] per l'a[illegible] in corso [illegible] totale degli interventi ammonta a 115 miliardi e mezzo. Le opere pubbliche interessano tutti i grandi settori delle infrastrutture.

La parte del leone la fanno le opere stradali. Per lavori di completamento, miglioramento [illegible] ammodernamento la Regione spenderà quest'anno quasi 45 miliardi e nel periodo di validità del piano oltre 108 miliardi. Il programma prevede interventi per sistemazioni idrauliche, per edilizia pubblica [illegible] scolastica, per la costruzione e la sistemazione degli acquedotti, per impianti di depu[illegible] e opere pubbliche con cantieri in economia. A illu[illegible] il piano [illegible] stato l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maurizio Martin. **[a. c.]**

L'amministrazione ha deciso di riservare alcuni spazi alle automobili [illegible] ai pullman dei clienti degli hotel

Comune-alberghi, accordo sui parcheggi

E nelle strutture nuove è obbligatorio il garage sotterraneo

La piazzola di sosta davanti a un albergo, delimitata da segnali stradali (Ansafoto)

AOSTA. Davanti all'ingresso degli alberghi della città privi di uno spazio per [illegible] parcheggio [illegible] lo scarico dei bagagli, sarà realizzata un'area di sosta. Lo ha deciso ieri la commissione tecnica del Comune, [illegible] cui compete [illegible] problema dell'occupazione del suolo pubblico.

La prossima [illegible] gli incaricati dell'amministrazione comunale istituiranno la [illegible] posteggio con apposita segnaletica «negli esercizi alberghieri - spiega l'assessore competente Silvestro Mancuso - dove c'è una reale necessità e, soprattutto, dove la larghezza della [illegible] stradale [illegible] adeguata al progetto. In questo caso predisporremo una superficie proporzionale alle dimensioni [illegible] un pullman. Negli alberghi [illegible] cui lo spazio antistante non permette questo tipo di lavori, riserveremo [illegible] o più rettangoli per le auto. Le scelte [illegible] definite dopo i vari sopralluoghi». L'iniziativa coinvolge in maniera esclusiva gli alberghi, tenuto conto delle esigenze dell'attività.

Il problema si trascinava [illegible] tempo, lamentato più volte dagli albergatori. L'accoglienza riservata ai clienti riassume [illegible] insieme di dettagli fondamentali per incentivare la visita o la permanenza ad Aosta.

Molti proprietari si sono detti disposti a pagare l'occupazio[illegible] suolo pubblico. «Abbiamo ritenuto opportuno - dice Mancuso - approntare [illegible] soluzione equa che contribuisca a diminuire le difficoltà dei turisti e, nel contempo, qualifichi la zona intorno agli alberghi. Pertanto, le entrate dovranno essere libere, anche nelle aree di posteggio a pagamento».

La legge, in questo ambito, è vaga. L'apertura di un esercizio alberghiero dovrebbe presupporre la costruzione di un garage privato o [illegible] un tratto riserv[illegible] al parcheggio. Fino a oggi è stata trascurata. Per i nuovi insediamenti, invece, è prevista una scrupolosa [illegible] della normativa.

«A ogni arrivo dei clienti, il personale si improvvisa vigile urbano, fermando il traffico per agevolare il passaggio e la sosta del pullman. E' [illegible] situazione insostenibile». Il commento è di Silvio Lepri, proprietario dell'Hôtel Roma, tre stelle, con le entrate in via Torino [illegible] via Vevey. Tiene [illegible] sottolineare: [illegible] strettezza di via Vevey acuisce i problemi per gli autisti [illegible] per i clienti. In modo particolare, quando le comitive arrivano ad Aosta [illegible] l'ora di mezzogiorno».

Cleto Benin, proprietario dell'Hôtel Europa, quattro stelle, in piazza Narbonne ha assunto una persona, affidandole l'incarico di tenere libero e pulito il passaggio.

«Sollecitiamo da anni - dice - una risposta al problema. E' impensabile proporre agli ospiti un posteggio separato ed è improponibile costringerli a percorrere la distanza con i bagagli. L'istituzione di un'area apposita [illegible] di competenza dell'amministrazione comunale, nel rispetto di un servizio indispensabile».

Sandro Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]NALE

Un [illegible] scontrino per un paio di scarpe

Non ho [illegible] scritto a nessun giornale, ma oggi voglio farlo. Ecco i fatti: vado [illegible] negozio di Aosta [illegible] cui taccio il [illegible] per non far polemiche) e compero un paio di scarpe [illegible] valo[illegible] di 158 mila lire. Prendo lo scontrino senza controllare l'importo battuto. Quando sono arrivata a [illegible] l'ho preso dalla borsa e con mio stupore vedo segnato 15 mila 800 lire. Ora se avessi trovato [illegible] finanza cosa mi succedeva? Questa [illegible] diventata un'abitudine di moltissimi negozianti di Aosta.

Le tasse devo pagarle solo [illegible] sulla mia pensione [illegible] tutti quelli che [illegible] me hanno le entrate fisse? Comunque quel nego[illegible] sappia che ha perso un cliente e non farò pubblicità per lui.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] situazione per l'autobiografia

Caro signor Prument, le scrivo per confermarle la stima che ho sempre provato per lei, nonostante le nostre posizioni politiche differenti. Trovo «buffo» che in una situazione come quella di oggi, si sia esaminato, dopo 4 anni, il suo libro autobiografico Le Roman d'un jeune valdôtain per trarne delle conclusioni di razzismo e di aberranti teorie federalistiche. Lei ha avuto l'onore di comparire su tutta la stampa nazionale, lei che è sempre stata [illegible] persona integra, umile e attaccata, giustamente alla [illegible] terra. Mi stupisce anche che [illegible] un mese dal 25 aprile [illegible] pensi di ritornare a una censura che [illegible] auguravo definitivamente sepolta.

Liliana Brivio, Aosta

Lima [illegible] un [illegible] semplice e [illegible]

Tramite l'ospitalità che ci concede La Stampa, desidero in questo momento particolare, essere vicina a tutta la dc per la perdita del caro amico Salvo Lima, da me conosciuto [illegible] anni fa [illegible] Palermo durante una vacanza. Vorrei esprimere [illegible] giudizio sull'uomo e non sul politi[illegible]. Era uomo corretto, semplice [illegible] bravo. A tal riguardo lo voglio ricordare come l'ho conosciuto.

Lettera firmata, Brissogne

[illegible] UTILI

[illegible]RI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione [illegible]ivile: 238.222
Ospedale: 3041
[illegible] Soccorso: [illegible].258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.568; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.[illegible]
Châtillon: (0166) 61.[illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
[illegible]: (0125) 82.087
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia *Comunale* 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Ville*[illegible] Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 marzo
Aosta: Erg, c. Ivrea; Erg, v. F. [illegible]; Agip, corso 26 Febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité;Tamoil, via Ginevra; Esso, v.le Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea.
Avise: [illegible]
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 82094

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Nati. Maria Vittoria Giardina; Alessa Ciprietti; Lara Tomasoni; [illegible] Lacchini.

[illegible] Delfina Carpignano, 89 anni, pensionata, Calliano (Asti); Vincenzo Calì, 81 anni, pensionato, Ao[illegible].

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Paolo Preti, 21 anni, studente, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Nell'ambito della sanità e dell'assistenza sociale [illegible] giunta regionale ha assegnato all'Usl della Valle 10 miliardi di lire come anticipazione per la quota [illegible] fondo sanitario naziona[illegible]. La giunta ha poi deciso di portare in Consiglio regionale tre disegni di legge. Il primo relativo [illegible] contributi per le associazioni [illegible] categoria e [illegible] volontariato che operano in Valle nella sanità, assistenza e servizi sociali. Il secondo riguarda gli interventi finanziari per l'adeguamento tecnologico delle strutture ospedaliere, mentre l'ultimo stabilisce le spese per la realizzazione di un centro occupaziona[illegible] per portatori di handicap.

Villeneuve. Nell'ultima riunione la giunta regionale ha stabilito [illegible] stan[illegible] di 275 milioni [illegible] 600 mila lire per la costruzione di infrastrutture ricreative e sportive nel Comune di Ville[illegible].

[illegible]

PONT-ST-MARTIN

Incontri sugli alpeggi

Alle 9,30 nell'ufficio periferico dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Commercio, il servizio di assistenza tecnica-economica e sociale inizia le se[illegible] di incontri [illegible]n i conduttori degli alpeggi per la illustrare [illegible] nu[illegible] legge regionale che stanzia contributi a favore degli alpeggi considerati zone sensibili dal punto di [illegible] ambientale. Gli incontri si protrarranno per tutto il [illegible] e [illegible] tutto il territorio regionale.

AOSTA

Una mostra sull'Egitto

E' in programma per domani al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent l'inaugurazione della mostra fotografica sul tema: «Egitto, 5000 anni di storia». L'esposizione è organizzata dal Lions Club.

AOSTA

Un opuscolo per i servizi

Per iniziativa dell'assessorato regionale alle finanze, verrà presentata domani mattina, alle 10, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, la pubblicazione «Informazione per il cittadino». L'opuscolo è stato realizzato dall'assessorato in collaborazione con i tecnici dell'Inva [illegible] ha [illegible] obiettivo quello di aiutare i cittadini a superare le difficoltà che incontra, per scarsa informazione, nell'utilizzo dei servizi forniti dall'amministrazione regionale.

[illegible]

Un serata per la cultura classica

Venerdì sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, il professor Robert Turcan, dell'Università «La Sorbonne», terrà una conferenza-dibattito su «Expression du génie de [illegible] romanité». L'apporto scientifico di Turcan è stato utile alla Valle d'Aosta in quanto ha contribuito ad organizzare il congresso internazionale «L'archeologie chretienne», l'incontro itinerante che si è svolto nel 1986 a Lyon, Vienne, Ginevra [illegible] Grenoble. La conferenza di venerdì, organizzata dalla delegazione valdostana dell'Aicc, rientra nell'ambito della «Saison Culturelle».

Le indagini sulla faida di Taurianova per la quale fu ucciso a Pont-Saint-Martin Gaetano Neri

Interrogati i presunti assassini

Da lunedì [illegible] in [illegible] 19 persone. Anche il procuratore di Aosta Luigi Schiavone nel pool di magistrati
Gli inquirenti faranno le perizie sulle armi sequestrate per stabilire se sono state usate per l'omicidio

AOSTA. E' previsto per oggi [illegible] rientro [illegible] Palmi del procuratore della Repubblica presso il tribunale [illegible] Aosta, Luigi Schiavone che, [illegible] i carabinieri e gli uomini della squadra mobile e della polizia giudiziaria [illegible] Aosta, ha partecipato alla clamorosa operazione di lunedì, durante la quale [illegible] state arrestate diciannove persone per la faida di Taurianova: la lotta tra le cosche mafiose del paese in provincia di Reggio Calabria ha portato, tra gli altri, anche all'omicidio Neri.

L'inchiesta sulla morte di Gaetano Neri, 35 anni, ucciso a Pont-Saint-Martin con quattro colpi di fucile il 13 giugno dell'anno scorso, procede [illegible] il più stretto riserbo degli inquirenti.

Dalla procura di Palmi [illegible] filtrano indiscrezioni: impossibile mettersi in contatto con il procuratore Agostino Cordova e con il [illegible] sostituto Francesco Neri. Con molta probabilità sono già cominciati gli interrogatori dei 19 arrestati: è facile che Schiavone abbia sentito, prima di tornare in Valle, persone che potrebbero essere indiziate di aver preso parte all'omicidio Neri.

La soddisfazione per il Comando gruppo Aosta dei carabinieri e per la questura è grande. Il procuratore di Palmi Cordova ha fatto sapere che le informazioni fornite dagli inquirenti valdostani hanno scongiurato l'ennesima strage mafiosa: a Taurianova si [illegible] preparando

una risposta alla [illegible] degli Asciutto ai danni [illegible] quella dei Giovinazzo.

Al vaglio degli inquirenti, tra gli altri elementi, ci sono le armi sequestrate: con molta probabilità saranno fatte perizie balistiche per verificare se alcune di queste sono state utilizzate in omicidi commessi nella lotta tra cosche mafiose.

Associazione per delinquere di stampo mafioso e omicidio: [illegible] [illegible] [illegible] alle quali dovranno rispondere gli arrestati, accuse che, sicuramente, sono già fondate su prove importanti.

Le indagini vanno avanti [illegible] mesi: in questo lasso [illegible] tempo,

I primi rilievi fatti dopo l'uccisione di Gaetano Neri. A sinistra Luigi Schiavone

gli inquirenti hanno raccolto una serie di importanti riscontri che hanno portato il pubblico ministero a richiedere gli ordini di custodia cautelare in carcere degli indiziati.

Gli interrogatori completeranno il quadro della situazione, per quanto possibile: in casi [illegible] questo [illegible] c'è [illegible] [illegible] più facile che [illegible] [illegible] fronte al [illegible] di omertà tipico delle organizzazioni mafiose del Sud.

Neri era in Valle dal 1988. L'ex sorvegliato speciale era [illegible] a Taurianova per l'ultima volta alla fine di aprile, pochi giorni prima della strage mafiosa del 2 e [illegible] maggio nella quale furono uccise [illegible] persone. A poche settimane di distanza anche lui è stato giustiziato, per [illegible] causa che trova le sue origini nel controllo [illegible] territorio e dei traffici illeciti del paese.

«[illegible] quando abbiamo cominciato le indagini - aveva detto Schiavone qualche tempo fa - ci siamo trovati di fronte a tanti, troppi delitti. Un sistema di vita diverso [illegible] quello a cui [illegible] valdostano è abituato, silenzi e paure hanno fatto da cornice allo scenario nel quale [illegible] sono consumati tutti gli omicidi».

Ora la magistratura dovrà valutare se il processo per la morte di Gaetano Neri dovrà [illegible] celebrato ad Aosta o in Calabria: è ancora presto per poter avanzare ipotesi, le indagini [illegible] [illegible] nella fase più delicata.

«E' [illegible] processo che stiamo costruendo poco a poco - aveva detto Schiavone la settimana scorsa, poco prima di partire per la Calabria -. Speriamo che tutto questo lavoro possa portare [illegible] a una conclusione positiva». Tutti gli arrestati sono accusate di essere coinvolte nella faida di Taurianova, ma non è ancora possibile sapere quante sono sospettate [illegible] aver preso parte all'esecuzione [illegible] Gaetano Neri.

[m. t. z.]

A Saint-Vincent

L'antico Egitto in mostra

SAINT-VINCENT. L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, il Lions Club Cervino e la Sitav hanno organizzato la mostra fotografica sul tema «Egitto, 5000 anni di storia». L'esposizione si terrà nel salone del centro congressi [illegible] Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent e sarà inaugurata sabato [illegible] 18. Durerà fino [illegible] [illegible] aprile. La mostra, realizzata [illegible] Cral-Sip, consigli regionali Piemonte e Valle d'Aosta raccoglie le fotografie di Franco Lovera, i disegni di Mario Crivello ed è stata curata da Beppe Moiso. L'esposizione si prefigge uno scopo didattico per immagini che ill[illegible] alcune zone archeologiche tra le più importanti dell'antico Egitto, verrà seguito un percorso diviso in sezioni distinte [illegible] punto di vista cronologico e topografico.

Una prima sezione sarà dedicata all'area di Menfi, capitale dell'Egitto nell'antichità. Sono illustrate le sue importanti necropoli allineate sulla riva sinistra del Nilo per circa 30 km. La seconda sezione illustra la zona di Tebe[illegible] i suoi templi e le tombe sulle due rive del Nilo. L'ultima sezione evidenzia i templi dell'epoca greca eretti nelle principali città dell'Alto Egitto, da Tandara a Esna e Ebdufu e a File che onoravano gli antichi dei del Paese conquistato dai Macedoni di Alessandro Magno. Ci saranno anche immagini delle più famose moschee del Cairo.

[s. ser.]

Corto circuito

Brucia roulotte a La Salle

LA SALLE. Un corto circuito al frigorifero ha causato un incendio che ha distrutto una roulotte nel campeggio «Green Park» [illegible] La Salle. L'episodio è avvenuto ieri all'ora di pranzo. I coniugi Bormida di Genova si erano in Valle per un breve periodo di ferie.

La moglie stava cucinando, mentre il marito si era allontanato un attimo. All'improvviso la donna si è accorta che [illegible] frigorifero [illegible] puzza di bruciato. Si è [illegible] all'elettrodomestico e ha visto che stava prendendo fuoco. Invano ha cercato di spegnere le fiamme, che con [illegible] rapid[illegible] si sono estese dal frigorifero al resto della [illegible]

La signora Bormida ha fatto appena [illegible] tempo a uscire dalla roulotte: in pochi secondi il fuoco ha sciolto l'abitacolo in plastica, lasciando solo il pianale in metallo.

I vigili del fuoco [illegible] Courmayeur sono arrivati appena in tempo per scongiurare [illegible] peggio: le fiamme avevano raggiunto la bombola del gas, che stava per esplodere.

Sul posto sono intervenuti [illegible]he i carabinieri di Morgex: «L'incendio [illegible] poteva essere stato causato dal gas - hanno detto - perché alla bombola non erano collegati tubi in gomma». [illegible] danno subito [illegible] Bormida ammonta a circa cinque milioni. La roulotte infatti non era nuova, [illegible] era stata acquistata [illegible] [illegible] fa.

[m. t. z.]

[illegible]

MSI-DN

Borluzzi e Duc dibatteranno sul «naziskin»

Alle 21 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale è in programma il dibattito «Naziskin e federalisti: le due facce di una stessa medaglia». Saranno presenti i candidati Giancarlo Borluzzi e Roberto Duc.

VALLEE D'AOSTE

Caveri alla festa walser Dujany a Morgex

E' [illegible] programma alle 20,30 a Gressoney la Festa walser, con Caveri, Rollandin, Viérin, Guillet, Louvin, Stevenin e Lanivi. Alle 20,30, nel municipio di Arnad parleranno Faval, Voyat, De Gattis, Bétemps, Rollandin e Caveri. A Morgex in municipio alle 20,30 [illegible] saranno Dujany, Perrin, Vallet, Bich, Cordi e Ra[illegible]. Alle 18,30 ad Aosta, al bar St-Roch [illegible] [illegible] Ivrea, parleranno Borre, Farina, Lanivi, Grimod, Aloisi e [illegible] Gattis.

[illegible]

I candidati alle 18,30 al quartiere Cogne

Dolchi e Fosson saranno alle [illegible],30 alla pizzeria Caesar di via Elter per incontrare gli elettori del quartiere Cogne. Tre comizi alle 21. Dolchi e Fosson saranno a St-Christophe al bar Mignon; con loro Cout e Bondaz, Martin, Borbey, Bongiovanni, Milanesio e De Grandis. A Roisan al bar Sport i protagonisti saranno Lavoyeur e Limonet, Charbonnier e Baccega. A Champorcher i comizi verranno tenuti all'albergo Chardonney e a parlare saranno Lanièce, Rusci, Tonino, Dalle e Parisio.

Viene presentato oggi il progetto di parco naturale chiamato «Oltre il fiume»

Turismo anche in riva alla Dora

L'obiettivo dell'iniziativa è di creare sulle sponde del corso d'acqua nuovi spazi per le escursioni e lo sport
Nella prima fase dei lavori verrà fatta [illegible] bonifica dei terreni degradati dalle troppe [illegible] e discariche

AOSTA. «Oltre il fiume». E' questa [illegible] denominazione del progetto regionale per la valorizzazi[illegible] paesaggistica e turistica della Dora Baltea e delle sue sponde nella [illegible] compresa fra i Comuni [illegible] Introd e Saint-Vincent. L'obiettivo del piano [illegible] di attuare, per prima cosa, [illegible] ripristino ambientale ecologico e di tutela paesaggistica del territorio interessato, per poi passare a una valorizza[illegible] d[illegible] fiume e delle sue sponde con la creazione di aree per [illegible] tempo libero e attività sportive di vario tipo.

Potranno [illegible] realizzati percorsi turistici di interesse ambientale, naturalistico (nelle [illegible] umide) e anche sentieri speciali per disabili. Ancora, verranno individuati itinerari culturali e architettonici, [illegible]rici e archeologici, con il ripristi[illegible] di collegamento secondari. Occorrerà favorire l'accesso alle sponde del fiume con strade e stradine soprattutto pedonali o da percorrere in bicicletta o anche a cavallo.

I tecnici incaricati del progetto sono l'architetto aostano Luca Buratti e l'ingegnere torinese Aldo Gervasio. Oggi faranno il punto della situazione sullo [illegible] del progetto, con le cifre dei costi e i tempi di realizzazione, [illegible] presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e gli [illegible] Liborio Pascale (Turismo, Sport e Beni Culturali), Angelo Lanièce (Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali) e Renato Limonet (Ambiente, Territorio e Trasporti).

La Dora Baltea all'altezza di Pont Suaz. Il progetto [illegible] parco comprende il tratto tra Introd e Saint-Vincent (ARTFOTO)

La Dora [illegible] [illegible] mai stata utilizzata in modo adeguato per attività di tempo libero. E' soltanto [illegible] pochissimi [illegible]ni che su iniziativa di alcuni club privati [illegible] possibile fare attività [illegible] il «rafting», la canoa e l'«idrospeed». L'idea della valorizzazione turistica dell'area fluvia[illegible] [illegible] Dora Baltea è molto interessante. Nel futuro sia i turisti sia i valdostani potranno trascorrere il loro tempo libero in un ambiente naturale bonificato dalle draghe delle cave di sabbia e ghiaia e dalle discariche abusive e reso praticabile per lo sport e il picnic in aree attrezzate, con un turismo che forse impropriamente viene definito «minore», [illegible] che può presentarsi [illegible] un'ulteriore elemento di qualificazione per la Valle d'Aosta.

Nelle relazioni occorrerà capire anche il rapporto fra i costi e i benefici dell'iniziativa. Nella riunione di oggi sarà possibile prendere visione degli elaborati tecnici.

Bruno Baschiera

Molti emigrano in cerca di un lavoro

Giovani in fuga dalla Bassa Valle

PONT-ST-MARTIN. I giovani della Bassa Valle emigrano, molti cercano un'occupazione fuori Valle e all'estero. Alcuni stanno contattando alberghi nelle zone equatoriali e in America Latina, altri lavorano [illegible] contratti stagionali un po' ovunque in Europa. Il motivo di questa fuga? Non tanto [illegible] crisi industriale, quanto l'assenza totale di locali e strutture per soddisfare le loro e[illegible]

Dallo sport allo spettacolo e al ballo: la zona non offre nulla di tutto ciò. Il cinema più vicino è a Verrès, a 12 chilometri, ed è aperto sabato e domenica. Le discoteche [illegible] a Châtillon oppure Aosta, a 30 e 50 chilometri. A Pont c'è il palazzetto dello sport, ma per chi non fa parte di società sportive è difficile t[illegible] spazi. L'auditorium ospita sovente concerti di bande, cori e musica classica che non rappre[illegible] [illegible] sogno giovanile della Bassa Valle. Amnesty International organizzò lo scorso [illegible] un concerto rock che ebbe un grosso successo. Se le idee sono buone i giovani partecipano, anche se da parte loro c'è la tendenza ad attendere le proposte di altri. I pochi «alternativi» del discusso gruppo anarchico «pilote ios» furono stroncati [illegible] nascere. E' anche difficile trovare locali o terreni.

L'oratorio interparrocchiale è riuscito ad agire in maniera concreta, recuperando locali e terreni a Donnas dove c'è almeno il campo sportivo. Presto i locali potrebbero [illegible] aperti[illegible] di sera. Chi invece non frequenta le parrocchie dovrà attendere il centro giovanile comunale, nella Villa Michetti. L'opera di ristrutturazione deve [illegible] iniziare. La burocrazia o forse note politiche hanno rallentato i programmi. Quest'anno è previsto un finanziamento Frio di 300 milioni.

La struttura sarà dotata di un'area verde e ospiterà la [illegible]blioteca. Nel frattempo saranno utilizzati i locali dell'ex centro anziani, che saranno attrezzati nei prossimi giorni. Verrà svolta anche una campagna pubblicitaria nelle scuole per raccogliere le idee dei giovani e trasformarle in attività ricreative. L'assessore alla Pubblica Istruzione di Pont Enzo Vitullo [illegible]: «Speriamo che villa Michetti sia pronta nel '94. Nel frattempo si [illegible] preparando per offrire la struttura provvisoria dell'ex [illegible] anziani al termine dell'anno scolastico». La commisione che si occupa del progetto è composta anche dai ragazzi. A villa Michetti ci saranno a tempo pieno [illegible] animatori professionisti. Le fasce di età alle quali si rivolgerà il progetto sono tre: da 13 a 16, da 16 a 20 e da 20 anni in su. Ma la lentezza della burocrazia potrebbe anche causare l'esclusione dei diciottenni [illegible] oggi.

[s. ser.]

Campi fatiscenti per i tremila zingari che sostano abitualmente in Piemonte

Nomadi a caccia di «lavoro nero»

Casa, rapporti con gli abitanti e occupazione sono i maggiori problemi per l'inserimento sociale
Un operatore: «Non accettano quasi mai orari regolari e preferiscono le attività senza mercato»

TRA Sinti e Rom - i due grandi gruppi in cui si dividono i nomadi - in Piemonte so[illegible] quasi tremila. Per loro ci sono campi attrezzati, quattro nella sola Torino, ma le strutture sono fatiscenti, i servizi - quando ci sono - ridotti al minimo per la sopravvivenza, e soprattutto, [illegible] in agguato l'indifferenza o l'ostilità aperta dei «gagi», così vengono chiamati i "sedentari" [illegible] lingua gitana.

«Da dieci anni - spiega Secondo Massano, direttore dell'Opera nomadi di Torino - la situa[illegible] è migliorata: alcuni nomadi (per i quali [illegible] stati costruiti campi specifici) lavorano stabilmente in aziende, altri hanno abbandonato le roulotte scegliendo case popolari».

In qualche provincia, soprattutto a Novara, i figli dei nomadi vanno regolarmente a scuola. «E' da sette anni che abbiamo aperto l'istituto specializzato - afferma Pier Giacomo Baroni, fra i dirigenti nazionali dell'Opera Nomadi -, che oltre ad aver facilitato l'integrazione dei ragazzi nella società delle città, ha contribuito a rompere le barriere che spesso separa i nomadi».

Ad Asti è stato forse raggiunto l'obiettivo più ambizioso. Piera Momentè, una volontaria che ha dedicato 17 anni per [illegible]sicurare ai gitani condizioni di vita accettabili, ha ottenuto la costituzione di una commissione di vigilanza. Dice: «E' un gruppo formato dagli stessi zingari, che ha l'incarico di [illegible]trollare la vita del campo. Non è stata impresa facile, perché i nomadi non accettano da nessuno limiti alla loro libertà, tanto meno da altri zingari».

Dalle note liete, alle critiche verso il pianeta nomadi. «Lavo[illegible], casa e rapporti sociali: le polemiche riguardano soprattutto questi tre settori - sostiene Massano -; a Torino l'enorme campo sulla strada dell'aeroporto è [illegible] realizzato contro il buon senso, difficile [illegible] gestire. L'hanno costruito con lo sta[illegible] Delle Alpi; la vecchia area è stata sostituita da una [illegible] dove [illegible] gruppi diversi».

Il secondo ostacolo è quello [illegible] lavoro. «Non è facile fare accettare ai nomadi un lavoro fisso, [illegible] orari precisi - aggiunge Massano; la maggior parte di loro si dedica [illegible] attività senza mercato, come gli stagnari. Dovrebbero [illegible] riqualificati in attività di pulizia o stoccaggio di materiali, ma non è semplice. Questi lavori richiedono strutture specializzate di cui i nomadi [illegible] dispongono».

Decine [illegible] zingari sono poi entrati nella manovalanza [illegible] lavoro nero, sfruttati da impresari che li costringono all'attività nei cantieri [illegible] libretto di lavoro, contributi previdenziali ed assicurazione. «Durante la costruzione del nuovo stadio torinese - spiega Massano - un nomade ha lavorato per mesi. Quando l'impianto è stato completato, ha p[illegible] il lavoro».

Infine, ed è probabilmente il problema più serio, c'è da abbattere il [illegible] [illegible] diffidenza. I nomadi non accettano le regole dei «gagi», spesso coinvolti in furti e scontri con gli abitanti. «Ma credere che [illegible] l'arrivo di qualche roulotte aumentino i pericoli - afferma Baroni - è assurdo». «Fino a quando i noma[illegible] saranno cacciati senza [illegible]re di capire le loro esigenze, i "miei zingari" - conclude Piera Momentè - avranno sempre vita difficile, di loro si parlerà soltanto in termini [illegible] folclore e [illegible] disordine sociale. La realtà è diversa: certo, anche da parte loro ci sono parecchi limiti, [illegible] uno sforzo dobbiamo farlo anche noi, per superare i luoghi comuni».

Marcello Giordani

Verso i nomadi [illegible] in agguato l'indifferenza o l'ostilità aperta (TELEFOTO)

VALLE [illegible]

Saccheggiati gli alloggi

I nomadi in Valle d'Aosta n[illegible] hanno trovato un ambiente ideale per vivere, ma, al contrario, si sono abituati a saccheggiare gli appartamenti. L'ufficio stranieri della questura di Aosta conferma che nessun nomade [illegible] domiciliato in Valle. Sono molte, invece, [illegible] denunce [illegible] furti commessi da zingari: questi ultimi arrivano dal vicino Piemonte su vecchie auto, poi si dividono per ritrovarsi la sera e to[illegible] a casa con il bottino. Molti responsabili sono stati scoperti dalla polizia scientifica. «La difficoltà maggiore è quella di risalire all'esatta identità del nomade - dicono alla polizia scientifica -. A Roma ci sono [illegible] fotografie e i dati di tutti coloro che [illegible] stati identificati negli accampamenti delle grandi periferie. Questi ultimi [illegible] confrontati [illegible] quelli ottenuti durante le indagini per ogni singolo furto, facendo sì che si possa risalire al colpevole. In alcuni casi interviene anche l'Interpol». [illegible] consiglio rivolto [illegible] polizia è [illegible] [illegible] attenti alle zingare che bussano alla porta con [illegible] pretesto di chiedere l'elemosina. Sono in grado sia [illegible] ipnotizzare sia di raggirare le vittime, facendosi consegnare [illegible] denaro per poi fuggire. «I furti vanno denunciati con celerità - aggiungono i carabinieri -, per riuscire [illegible] individuare i responsabili prima che fuggano nelle grandi città». [m. t. z.]

L'attività lavorativa viene spesso svolta [illegible] libretti e contributi previdenziali

Alessandrino

I negozianti sono in rivolta

ALESSANDRIA. E' a Tortona l'unico campo nomadi attrezzato della provincia. In Largo Piemonte sono dislocate stabilmente circa ottanta roulotte; in passato l'area era [illegible] aperta campagna, oggi a dividerla dalla città resta soltanto [illegible] ferrovia Milano-Genova.

I rapporti con gli abitanti sono comunque soddisfacenti; molti giovani [illegible] campo frequentano [illegible] centro di [illegible]zione nel rione Osai. Grazie a questo sta crescendo una minima integrazione. Il problema è costituito invece dalle strutture fatiscenti dell'area attrezzata; c'è l'esigenza [illegible] una nuova zona. Sono allo studio due ipotesi: [illegible] a fianco dello Scrivia; l'altra vicino a una delle stazioni del Consorzio di bonifica del fiume. Per la realizzazione [illegible] progetto mancano però i finanziamenti, promessi dalla Regione, ma mai arrivati. I nomadi sostano anche a Novi Ligure, nella [illegible] industriale del [illegible]plan; qui i commercianti prote[illegible] per l'aumento improvvi[illegible] dei furti. [m. g.]

Astigiano

Tagliati i fili della corrente

ASTI. Con un centinaio di famiglie residenti [illegible] gran parte dell'anno, Asti è la seconda provincia del Piemonte per presenza di nomadi. A seguirli c'è Pie[illegible] Momentè. Casalinga, attiva da vent'anni sul fronte [illegible] volontariato, da diciassette si occupa a tempo pieno dei tre campi della città.

«In passato ci sono stati momenti difficili - spiega -; il Co[illegible] aveva addirittura tolto l'acqua dalle fontane pubbliche e tagliato la luce per evitare che gli zingari si fermassero. Loro si sono ribellati, organizzando anche «sit-in» di protesta nelle piazze cittadine; da allora la situazione è notevolmente migliorata, ed oggi abbiamo a disposizione tre campi, il maggiore nel quartiere Praia».

Il governo aveva promesso mezzo miliardo per ristruttura[illegible] l'area attrezzata; [illegible] poi stati stanziati 250 milioni, che dovrebbero rendere accettabili le condizioni dei [illegible]pi e dotar[illegible] di servizi efficienti per assicurare una vita dignitosa ai gruppi di zingari. [m. g.]

Nel Cuneese

Abitanti contro tribù dei sinti

[illegible] E' un rapporto non facile quello fra la città e il campo in frazione [illegible] Pio, dove vivono 164 sinti che si [illegible] trasferiti in questa [illegible] della salita San Giacomo, dove restano [illegible] soltanto [illegible] dozzina di famiglie nomadi.

I «sinti» vorrebbero ampliare il campo, ma la popolazione che risiede [illegible] quartiere è di parere contrario: le polemiche sono costanti. Ci [illegible] stati anche momenti di tensione [illegible] gli abitanti della zona, ed in Comu[illegible] continuano a giungere numerose lettere di protesta contro i nomadi.

In passato l'amministrazione ha offerto ai nomadi di insediarsi negli alloggi popolari. E' stato un esperimento positivo, perché chi ha accettato è poi riuscito ad integrarsi.

Fra le comunità zingare italiane, i nomadi del Cuneese so[illegible] i più attivi rappresentanti alla festa annuale che si tiene in Camargue, a Sainte Marie de la Mère: alle bocche del Rodano presentano [illegible] le danze e le tradizionali canzoni. [m. g.]

A Novara

E' cresciuto il teppismo

NOVARA. In regione, è la provincia probabilmente più attiva nell'aiutare i nomadi. Da una decina d'anni, il quartiere di Sant'Agabio, a Novara, è abitato da famiglie polacche e slave, che [illegible] si [illegible] insediate stabilmente. Nello stesso quartiere, all'estrema periferia cittadina, c'è un campo con circa quaranta famiglie, che hanno da poco chiesto la cittadinanza [illegible] [illegible] i [illegible] essenziali.

Da sette anni l'Associazione [illegible] solidarietà popolare ha istituito corsi scolastici per i figli dei nomadi. Il processo di integrazione è così avanzato che all'Epifania i bambini nomadi, con un gruppo [illegible] ragazzi [illegible]resi, hanno allestito uno spettacolo sulla solidarietà, che è andato in scena a Roma.

Resta difficile però il rapporto con la città: i quartieri lamentano episodi di teppismo e furti da parte delle comunità nomadi. Due settimane fa, co[illegible], un sindaco del Novarese, Antonio Malerba, [illegible] deci[illegible] per [illegible] prima volta di visitare il campo zingaro. [m. g.]

Il Vercellese

A Biella furti d'antiquariato

VERCELLI. Il personaggio più celebre dei nomadi piemontesi vive al campo di Gattinara. E' Jovanka, ha un'età indefinibile, viene chiamata la «regina degli zingari», ma a quanto pare ha molte colleghe che utilizzano lo stesso titolo.

Il [illegible]po di Gattinara comprende [illegible] 150 nomadi, che, dopo anni di vicinanza con la popolazione locale, ormai [illegible] praticamente integrati, tanto che alcuni lavorano per alcune industrie della zo[illegible].

Più problematica è la situazione degli zingari nel Biellese; il campo attrezzato [illegible] Biella a Ponderano, dove dovrebbero convivere sinti e rom, è [illegible] vuoto, anche se il Comune ha già predisposto [illegible] strutture necessarie.

I due gruppi [illegible] sembrano disposti a fare vita in comune; alcuni esponenti del gruppo nomade sono stati anche coinvolti nella lunga indagine condotta [illegible] carabinieri [illegible] Sordevolo [illegible] una serie di furti [illegible] oggetti d'antiquariato trafugati nel Biellese. [m. g.]

Specialista di Arona ha trionfato ai regionali

Nei campionati di dama il più bravo è un medico

Alle gare di Invorio hanno partecipato oltre sessanta concorrenti (TELEFOTO)

NOVARA. Si chiama Claudio Pasciutti, ha 42 anni, fa il medi[illegible] ed abita ad Arona. E' lui il nuovo campione regionale di dama. Quello uscito dai campi di gioco [illegible] Invorio, vicino a Novara, è [illegible] verdetto a sorpresa: alla vigilia il pronostico appoggiava il torinese Walter [illegible]mondi. Fra i sessanta concorrenti c'è invece un vero colpo di scena.

Quando il tranquillo Raimondi già pregustava [illegible] prestigioso poker di titoli, un altro torinese, Giorgio Farina, [illegible] compiuto un grave errore contro Pasciutti. Il futuro campione e Raimondi, che già avevano pareggiato lo scontro diretto, hanno concluso alla pari. [illegible] [illegible] punti ciascuno, ma per il cosiddetto «spareggio tecnico» è sta[illegible] il medico di Arona a salire sul podio.

Nella classifica al terzo posto figura un altro medico, Ezio Merlo, di Novi Ligure. Fra i Nazionali si è imposto Nicola Bel[illegible] di Gravellona Toce, mentre il biellese Guido Freguglia e il valsesiano Ezio Sandigliano hanno vinto rispettivamente i regionali e provinciali. [illegible] girone delle donne ha trionfato la [illegible] Calderola. (s. b.)

Da venerdì al Giacosa la rassegna organizzata dalla Federachon valdotena di teatro populero

Patois in scena con il «Printemps»

Sette compagnie rappresenteranno atti unici scritti dagli stessi attori e «Domanda di matrimonio» di Cechov
L'appuntamento, suddiviso in quattro serate, rientra nella «Saison culturelle» organizzata dalla Regione

AOSTA. Comincia venerdì l'edizione 1992 del «Printemps théâtral», rassegna di teatro in patois. La manifestazione, arrivata alla 13ª edizione, è organizzata dalla «Federachon valdotena di teatro populero» e si colloca nell'ambito della «Saison culturelle» dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Le serate [illegible] rappresentazione saranno quattro, tutte [illegible] venerdì (il [illegible] 27 marzo e il 3 e il 10 aprile), sempre alle 21 al teatro Giacosa [illegible] Aosta. L'ingresso singolo è di 8 mila lire, l'abbonamento per le quattro serate costa [illegible] mila lire, con vendita diretta al botteghino.

Le compagnie che reciteranno sono sette: «Lo Rido [illegible] Saragaillon» di Torgnon, «La Rigolada» [illegible] Gignod, «La Compagni dou beuffet» di Arnad, «La Ville de Cordèle» di Jovençan, «Le squiapeun» [illegible] Bionaz, «La Betise» di Aymavilles e «Lo beguio [illegible] Vatorneintse» di Valtournenche. I brani sono atti unici scritti dagli stessi attori, con qualche rara eccezione. Quest'anno la «Rigolada» di Gignod, per esempio, presenta un adattamento della «Domanda di matrimonio» di Anton Cechov.

Ecco il programma [illegible] questa [illegible]. Nella prima parte della serata sarà in scena «Lo Rido di Sergaillon», [illegible] due atti unici. Il primo [illegible] intitola «Comman Tueno [illegible] empiourno» (Come Tonio si è ubriacato): Tonio è andato in città per ritirare i [illegible] delle mucche che ha venduto alla fiera. Ma tarda a tornare.

La seconda pièce si intitola «L'emigrè ommo seunsa patrie» (L'emigrato senza patria): è la storia di un uomo costretto a lasciare il suo paese per mancanza [illegible] lavoro. Gli attori [illegible] Piero Chatrian, Domenico Chatillard, Claudio Perrin, Guido Aymonod, Marisa Machet, Anita Perrin, Rosalba Chatillard e Genny Borghini. Nella seconda parte [illegible] serata si esibirà [illegible] «Rigolada» [illegible] Gignod, appunto nel [illegible] «rivisitato» di Checov, [illegible] Luciana Casassa, Manuela Vierin, Milena [illegible] Wilma Salto, Myrna Rollandin, Romina Bionaz, Nadia Chenal, Roberta Olivier, Romeo Henriet, [illegible] Avoyer, Nadir Rollandin, Roberto Martinod, Michel Pellicciont, Guido Margueretaz, Rino Petrocco e Aldino Larevoire. **[b. bas.]**

La compagnia di teatro popolare «Le squiapeun» [illegible] sulla scena

Ritorna al «Nazionale» il jazz di Dick Mazzanti

AOSTA. Ancora jazz in grande stile al Caffè Nazionale di piazza Chanoux. Questa sera alle 22 ritorna uno dei nomi più prestigiosi [illegible] panorama nazionale, il pianista Dick Mazzanti, accompagnato dagli altri [illegible] componenti dello storico «Swing Quartet»: Paolo Dutto (sax [illegible] clarino), Piero Crestodina (contrabbasso) e Sandro Campana (batteria).

[illegible] concerto di Mazzanti, che [illegible] presenta sotto il significativo titolo [illegible] «Boogie-woogie & Main stream», è sinonimo di divertimento. Lo sanno benissimo quelli che in più occasioni ne hanno applaudito le esibizioni nel locale della piazza del centro cittadino.

Il motivo [illegible] tutto questo successo è la grande passione musicale, che assieme a un concreto slancio vitalistico, anima questo [illegible] proprio decano della scena jazzistica italiana. Il jazz di Mazzanti, [illegible] negli Anni Trenta dai modelli della musica americana degli Anni Venti di Louis Armstrong, Sidney Bechet e Joe King Oliver, è infatti passato indenne attraverso [illegible] dittatura culturale [illegible] fascismo e gli anni bui [illegible] guerra, per sbocciare negli anni che [illegible] al 1950, quando, sull'onda della libertà, si verificò l'esplosione vitalistica [illegible] «boogie-woogie». Ancora [illegible] allo stile swing, [illegible] mantenuto inalterato fino [illegible] oggi, riuscendo ogni volta [illegible] ricreare l'atmosfera degli New Orleans degli Anni Venti.

Mazzanti non [illegible] tuttavia l'unica star della serata. Anche gli altri componenti del gruppo possono vantare un curriculum di tutto rispetto, a partire dalla novità della formazione, il giovane contrabbassista Piero Crestodina, una delle promesse del jazz nazionale.

Quanto a Paolo Dutto, sassofonista e clarinettista, si può dire che spazia con grande facilità dallo swing al jazz più avanzato, suonando [illegible] clarino nel tipico stile di Benny Goodman e il sax con un fraseggio più moderno, alla «Ben Webster». Il batterista Sandro Campana è invece un potente «swingman», [illegible] alle spalle un'attività nel [illegible] Mes[illegible].

Luciano Barisone

[illegible]

[illegible]
A teatro con Livio Viano

Il «Teatro di Aosta» porterà in scena domani sera al Giacosa (ore 21), nell'ambito [illegible] «Saison culturelle», lo spettacolo di Livio Viano «Robin Hood».

[illegible]
Musica con orchestra

Ballo liscio con orchestra questa [illegible] come ogni settimana, alla discoteca «Divina», che tutti i mercoledì propone orchestre-spettacolo valdostane e piemontesi. [illegible] Ballo liscio, ritmi latinoamericani e successi degli Anni Sessanta. A [illegible] una piccola pausa con la discomusic.

AOSTA
Prosegue Tuttarte

Quarta giornata per Tuttarte, la rassegna d'arte, cultura e spettacolo organizzata [illegible] Progetto giovani [illegible] dal Forum dell'associazionismo giovanile. Questa sera gli appuntamenti sono [illegible] la musica rock, [illegible] programma al salone delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent, a partire dalle 21. Protagonisti della [illegible] Wilma Salto, Pellicano Cristina, «Mc2» e «Vinili scurri». Per la sezione teatro si esibirà questa [illegible] (ore 21), al Corso, la compagnia «Zelig», che porterà in [illegible] «Mi chiamo Maria: mi chiamo Maddalena», [illegible] dalla scrittrice francese Marguerite Jourcenar.

GINEVRA
Festival di danza

Prima giornata per il «Festival de danse contemporaine de Vernier», la rassegna che ogni anno raccoglie ballerini provenienti da tutto il mondo. Questa sera (ore 21) si esibirà la danzatrice [illegible] Trisha Brown. L'appuntamento è alla Salle des fêtes [illegible] du Lignon. Per prenotazioni telefonare allo 0041/22411162.

COURMAYEUR
Serata di ballo liscio

La proposta danzante con musica dal vivo [illegible] questa settimana alla discoteca «Abat-Jour» prevede per domani sera la partecipazione dell'orchestra degli «Smeraldi». Ballo liscio, ritmi sudamericani e [illegible] revival Anni Sessanta.

«Compte sur moi» andrà in onda alle 22,40 sull'emittente svizzera

Da Stephen King un film su Tsr

A2 propone il reportage «Enfants de personne»

Due film e un reportage [illegible] sulle televisioni francofone. [illegible] 20,25 Tsr [illegible] la seconda puntata di «Confiance aveugle», un film televisivo [illegible] Paul Wendkos, con Robert Urich, Dennis Farina e Joanna Kearns. Liberamente tratto da una storia vera, [illegible] conta la vicenda di un uomo accusato dell'omicidio [illegible] moglie, uccisa da un colpo di pistola durante una casuale sosta a [illegible] parcheggio. E' il ritratto di un personaggio ambiguo, fra indizi che lo inchiodano e reiterate dichiarazioni [illegible] innocenza.

Alle 22,15, su Antenne 2, segue «Enfants de personne», un documentario di Dominique Torrès. Il personaggio che vi viene ritratto è Christina Noble, un'irlandese che ha dedicato la vita alla cura e all'educazione degli orfani vietnamiti. La Nòble, che ha vissuto un'esistenza di orfane [illegible] all'assistenza pubblica, costellata di fughe dagli orfanotrofi e [illegible] cattivi incontri, era una donna d'affari, felicemente sposata e madre [illegible] tre figli quando, nel 1989, durante [illegible] viaggio [illegible] lavoro in Vietnam, fu colpita dalla moltitudine di bambini [illegible] famiglia, denutriti, malati e abbandonati a [illegible] stessi, che popolavano le vie di Saigon. Così ha lasciato famiglia e lavoro per dedicarsi alla loro causa.

L'attore Richard Dreyfuss

Alle 22,40 Tsr manda in onda «Compte sur moi» (Usa, 1986, 85'), un [illegible] di Rob Reiner con Wil Weaton, River Phoenix, Kiefer Sutherland, Richard Dreyfuss. Tutto parte [illegible] uno scrittore affermato che, alla morte di un vecchio amico, si ricorda [illegible] episodio della loro adolescenza, quando, insieme con altri due compagni, [illegible] no fatto un viaggio nella foresta alla ricerca di [illegible] cadavere misterioso. Tratto da un racconto [illegible] Stephen King, [illegible] dei più bei film americani sulla giovinezza [illegible] come [illegible] irripetibile di fantasia e avventura, [illegible] anche [illegible] duro apprendistato alla vita. Nelle sue immagini si respira lo stesso spirito delle pagine [illegible] Mark Twain. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Spettacolo tutt'arte
Tel. (0165) 35.666
Or.: 21

Giacosa — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 362.220
Lire 10.000

Il Cinematografo — [illegible] CHIUSO
Tel. (0165) [illegible].262
Obbligo di tessera

Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.205
Orario: 20/[illegible]
Lire 10.000

Monte Bianco — **Robin Hood, principe dei ladri**
Tel. (0165) 841.205
[illegible]: 21,30
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Des Guides — **Mio padre che eroe**
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire 13.000
[illegible] *Gerard [illegible] con Gerard Depardieu, M. Gillan, C. Je[illegible] (Francia '91)* - In vacanza [illegible] Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ideal — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
Obbligo di tessera

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — OGGI CHIUSO
Via Palestro
Tel. (0125) [illegible]
Orario: 20/22,15

[illegible] — [illegible] CHIUSO
Via Piave
[illegible] (0125) 40.071
Orario: 20/22,15

Abcinema — [illegible]
Via Arborio
[illegible] (0125) [illegible]
Orario: 20/22,15

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA [illegible]. Giulio Cesare 67. Vedi Iuam.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. [illegible] Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible]. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] San Donato 24. **Tacchi a spillo**. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]ALE v. C. Alberto [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5[illegible]. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Giamaci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto**. [illegible] pom. 16; serale 21,15.
[illegible] BLU p. [illegible] **Manto nero**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; film [illegible] 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Così fan tutte**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Cineclub The Stand in film in lingua inglese. Ap. 17. Film 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG. Cineclub v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. **Scacco [illegible]**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; [illegible].40; [illegible] 22,[illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e [illegible]**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Il principe delle [illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: [illegible] 15; serale 21,15.
[illegible]ELEKE c. Belgio 50. **[illegible]**, prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Dassy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ultimo giorno.
[illegible] v. Roma 326. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Cofossa 12. Chiaroscuro il Purgatorio. Or.: 17; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13,30 Break Concerto. **Il pianoforte di Chopin** al pianoforte E. Arcuri. Ing. [illegible]. Ore 17,30 per i Mercoledì del disco A. Buzzi guiderà l'ascolto di **Una vita per lo Zar** di M. Glinka. Ingr. 30. Inf. t. 8815-[illegible]209.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in **La intervista impossibili**. Per inf. tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello ore 20,45 **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco e E. Gerbisi. Regia P. [illegible]. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta **Il legno dei violini**. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or.: 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. [illegible]1 557[illegible] 54 46.62. Repliche fino a domenica 22-3.
[illegible] Cradina 73. Iniziata la prevendita biglietti per il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso**. In scena per soli 3 giorni dal 20 al 22-3. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034-660.5195.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 [illegible] della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv [illegible] Romande
9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,55 Vive les animaux
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 [illegible] vendetta
13,35 Dallas
14,25 [illegible]
[illegible] L'ami des [illegible]
17,20 Tiny Toony
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,25 Confiance aveugle, [illegible]
22 — Tj-nuit
[illegible] Compte sur moi, film

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40; 19 — Alpitime, notiziario
13 — Sulle strade della California, telefilm
15 — Basket
16,40 Cartoni animati
17,10 Pallavolo femminile
20,30 Calcio
[illegible] — Dal Johnny dal, film

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Liscio in [illegible]
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, giocospettacolo
10,30 Discutiamone insieme, [illegible]
11,30 Top '90
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio Reporter
6,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca [illegible]

Top [illegible] Radio
8,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 [illegible] il Fast music
18 — Tir news
16,20 Pomeriggio [illegible], con [illegible] Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebs

[illegible] Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

[illegible]
14,15 Notiziari[illegible]
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
[illegible] — Annunci gratuiti

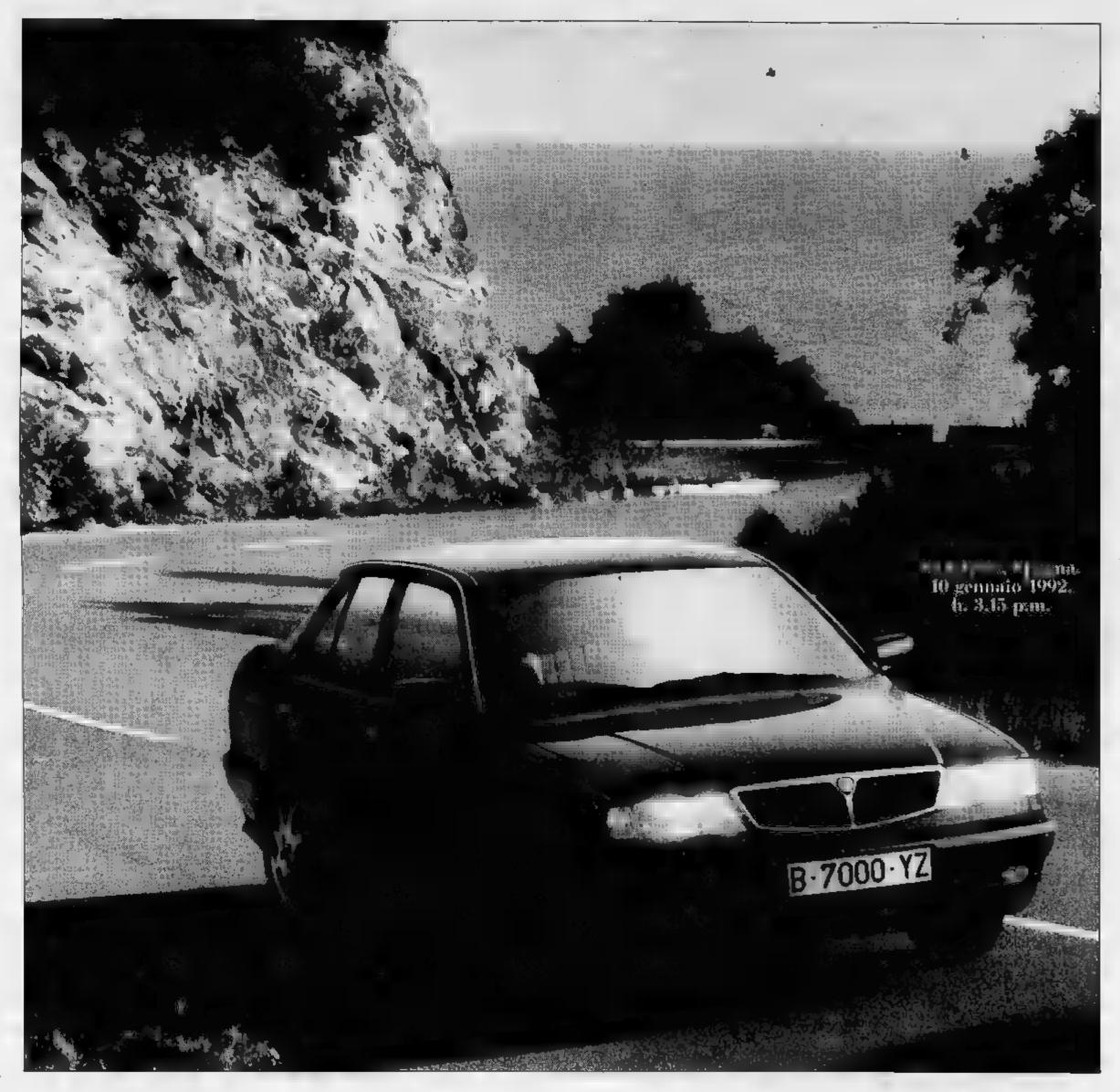
[illegible] Deejay
10 — [illegible]
13 — Tony Bevilli
16 — Jovanotti
20 — [illegible] Deejay

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

[illegible]
7,40 Tempo [illegible]
8 — Il mercatino [illegible] occasioni
11 — Filo del telefono con l'on. Caveri
13 — [illegible] Rosi news
19,30 Liscio con allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

10 gennaio 1992.
h. 3.15 p.m.

San Feliu. Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9.1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°. al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord. nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzi-[illegible] diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale. 180 CV DIN - 2000 turbo. 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic. 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds. 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

Un titolo e altre due medaglie nel superG tricolore per allievi e ragazzi

Tris valdostano agli Italiani

A Sesto Pusteria Paola Mosca Barberis ha conquistato l'oro, Francesco Parini l'argento e Antonella Marquis il bronzo. Discreti piazzamenti per gli altri atleti rossoneri in gara

AOSTA. Oro, argento, bronzo: lo sci alpino giovanile valdostano conferma sulle nevi ■ Sesto Pusteria di eccellere nelle gare veloci. Nella seconda giornata dei campionati italiani allievi e ragazzi i valdostani hanno dominato nel supergigante allievi conquistando ■ titolo italiano ■ Paola Mosca Barberis, piemontese cresciuta nello Sci Club Courmayeur, la medaglia d'argento ■ Francesco Parini dello ■ Club Aosta ■ il bronzo con Antonella Marquis dello Sci Club Cervino.

Non mancano così le soddisfazioni per il presidente ■ comitato Guido Zampieri, per ■ responsabile del settore Dante Berthod ■ per I tecnici che già nei campionati aspiranti di Falcade e giovani di Pila avevano visto i valdostani salire sul podio in libera o in superG e ottenere buoni risultati anche nelle specialità più tecniche. ■ supergigante di ieri Paola Mosca Barberis è salita dal 2° gradino ■ podio dell'anno scorso (a 79 centesimi dalla lombarda Gianera) al successo; Antonella Marquis ha confermato i buoni risultati già ottenuti a livello di Giochi della Gioventù, mentre Francesco Parini (figlio della ex tricolore di discesa Marisella Chevallard) ■ salito dal 22° posto di un anno fa al ■ ■ ieri.

Sulla pista altoatesina la quindicenne Paola Mosca Barberis si è imposta dopo 77"60 di gara con un vantaggio di 62 centesimi sulla emiliana di Sestola Veronica Ballotti ■ a ■ centesimi la bravissima Antonella Marquis, unica nelle prime 7 a essere nata nel 1978. Fuori dal podio sono finite ■ 1"57 ■ titolata altoatesina Bachmann e a 1"63 la bresciana Tagliabue, soltanto 7ª è finita la conosciutissima piemontese Ottone. ■ successo delle valdostane è poi stato completato dal 9° posto di Sonia Vierin di Gressan a 2"02, Lucia Viale ha chiuso al 49° posto.

Con un tempo ■ 76"50 ha vinto la gara maschile il gardenese Daniel Dorigo con un ■ gine ■ ■ centesimi sull'aostano Francesco Parini ■ 96 centesimi sul bellunese Luca Cestaro con in 4ª e 5ª posizione l'altoatesino Linder e il valtellinese Gianera. A soli 54 centesimi dal podio è finito anche Marco Xausa di Courmayeur, 6°, ■ tre ■ 12° posto, a 23 centesimi dal compagno, è finito Simone Fiabane, 24° Alain Seletto, 29° Stefano Pozzolini ■ ■ Luca Pozzolini. Nella prima giornata ■ gigante ragazzi vinto dal vicentino di Asiago Ross Zampese ■ 3 centesimi ■ friulano Alberto Cosatti ■ 11 centesimi sul novarese Massimiliano Blardone il portacolori dello ■ Club Courmayeur Ettore Mosca Barberis ha chiuso al 4° posto a 60 centesimi dal podio e a 71 dalla vittoria ■ ■ seguire 41° Simone Real e 49° a pari merito Paolo ■ Carlotto ■ Jacques Fosson.

Nel gigante ragazze ha vinto l'altoatesina ■ Castelrotto Sara Pill con 79 centesimi sulla gardenese Katya Delle Piatte ■ 1"25 sulla compagna di squadra ■ Denise Karbon in una gara con ■ altoatesine ai primi 5 posti. Tra le valdostane Francesca Servadei ■ Courmayeur è finita 11ª a 3"13, Honey Galvani 26ª, Carolina Parenti 30ª, Francesca Colombo 41ª. Oggi ■ ■ programma il gigante allievi e il supergigante ragazzi.

Cesarino Cerise

Il Circo ■ ■ ■ per la Coppa Europa

GRESSAN. Sulle nevi di Pila, grazie a uno sforzo non indifferente degli uomini di Guido Regruto, si iniziano oggi le finali di Coppa Europa maschili e femminili di sci alpino. Saranno in gara più di un centinaio di atleti provenienti da tutto il mondo, tutti coloro che non ■ no impegnati ■ Crans Montana in Svizzera nel gran finale ■ Coppa del Mondo.

■ il programma: oggi sulla Nouva ■lalom maschile, domani e dopodomani sulla Renato Rosa prima il gigante femminile ■ poi il gigante maschile ■ sabato sulla Nouva lo slalom femminile. Le nazioni che hanno già dato la loro adesione sono 16: Italia, Francia, Spagna, Austria, Svizzera, Slovenia, Svezia, Finlandia, Cecoslovacchia, Giappone, Nuova Zelanda, Norvegia, Germania, Liechtenstein, Usa ■ Gran Bretagna.

L'Italia sarà presente ■ tutte le squadre; mancheranno solo Tomba, la Compagnoni ■ qualcuno impegnato ■ Svizzera ■ in forse la presenza di Richard Pramotton ■ Matteo Belfrond. Ci saranno invece Roger Pramotton, Mauro Bieler, Corrado Garino, Marcella Biondi e altri valdostani. Tra gli stranieri Gstrein, Stangassinger, Tritscher, Maier, Pieren, Staub, Fodgoo, Eriksson, Wyberg e Andersson. **[c. c.]**

Si è conclusa la serie delle gare nazionali giovani

Finale ■ medaglie ma il bilancio è positivo

Alida Surroz

Agostino Filippa

AOSTA. Alida Surroz di Brus■ e Agostino Filippa ■ Gressoney-St-Jean fanno parte della squadra azzurra juniores che debutta oggi a Vuokatti nei campionati mondiali giovani di fondo. Con loro ci sono il carnico ■ Centa, l'altoatesino Schwienbacher, i veneti Molin e Valbusa, i trentini Zorzi, Paluselli, Piazzi e De Marco. Oggi ci saranno ■ 5 km femminile ■ la 10 km maschile ■ tecnica classica, venerdì le staffette ■ domenica la 15 km femminile e la 30 maschile a tecnica libera.

A Canale d'Agordo si è intanto completata la serie delle «nazionali giovani» con ■ valdostano sul podio nelle gare a tecnica libera, ma con buoni piazzamenti in gare dominate tra gli juniores dai biathleti. Tra le juniores femminili ■ ■ imposta l'altoatesina Nathalie Santer con 25" sulla veneta Gaspari e 29" sulla trentina Case; con le assenze ■ Surroz e Savin, da registrare il 23° posto di Silvia Vuillermin e il 27° ■ Daniela Carmagnola. Tra le aspiranti la piemontese Lara Peyrot ha fatto segnare il 2° tempo in assoluto staccando di 40" ■ trentina Pomarè e di 43" l'altra trentina Nones con ■ a 1'13" Josette Berlier di Gressan, ■ duce dalla Coppa Kurrikala ■ Spagna, Federica Buscino (anche lei del Drink) 10ª, Nadia Manzini 14ª ■ Cristina Lama■ 23ª.

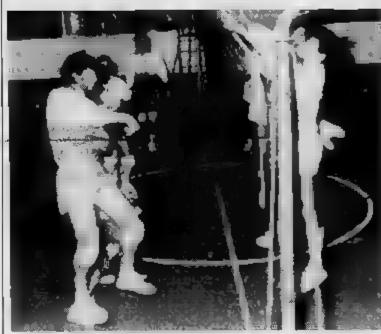
Tra gli juniores maschili, assenti gli azzurri, ha vinto l'al■ Helmuth Messner ■ 17" sul noverese Barbazza e 18" sul sappadino Piller con 5° Aldo Christille a 35", 6° Stefano Saracco a 36", 8° (2° dei diciottenni dopo Piller), David Clos a 38", 14° Guido Favre, 19° Luca Viale, ■ Christian Charbonnier, ■ Davide Tanini ■ 47° Roberto Dondeynaz. Tra gli aspiranti ha vinto il varesino Pietro Broggini ■ 7" sull'altoatesino Schwienbacher e 38" sull'altro altoatesino ■ber. Per i valdostani da sottolineare il 10° posto ■ Christian Tovagliari ■ 1'26", il 14° di Emanuel Conta (altro reduce dalla Coppa Kurrikala a Candanchu), il 15° ■ Carlo Christille, ■ 17° ■ Yuri Jerusel, il 23° ■ Christian Saracco, il 26° di Marco Favre e il 36° di Valerio Theodule.

Soddisfatto ■ in chiusura ■ stagione il tecnico Asiva Carlo Favre: «Il bilancio è molto positivo perché con molti ragazzi, una volta uno e una volta l'altro, siamo stati protagonisti nonostante ■ siano ■ malanni e momenti di appannamento dei singoli abbiamo raccolto molto». A concludere l'attività saranno le g■ dei play off nell'ultimo fine settimana di marzo a Livigno o a Campra in Svizzera e nel primo fine settimana di aprile nel Primiero in Trentino. **[c. c.]**

PALLAVOLO

La squadra allenata da Giorgio Moro è ormai demotivata ■ non riesce più a lottare alla pari contro le avversarie

Il Conner Cral Cogne perde anche lo scontro-salvezza

L'Olimpia Mon Vert invece è riuscita a raggiungere la testa della classifica di C2

Un'azione dell'Olimpia Mon Vert, in testa alla classifica di serie C2

AOSTA. Gioie e amarezze per le squadre valdostane nei campionati di pallavolo. In B2 femminile la Conner Cral Cogne è incappata nell'ennesimo passo falso perdendo in casa per 3-0 con il Vignola. Nulla da fare per la Maison des Sports in C2 a Rivarolo, m■ l'Olimpia Mon Vert si è imposta per 3-0 a Chivasso agganciando in ■ alla classifica il Pino Torinese, sconfitto a sorpresa.

La Conner Cral Cogne ■ è riuscita a centrare la prima vittoria stagionale neppure contro il Vignola. Le emiliane precedevano di ■ punti le aostane e sembravano avversarie alla portata ■ Borio e compagne. Una scialba prestazione ha però evidenziato ancora ■ volta le carenze delle grigiorosse che hanno lottato soltanto nel primo set (15-13) per poi cedere nettamente gli altri due parziali (15-2 e 15-7).

«E' stato il peggior incontro della stagione - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Se in avvio di partita siamo riusciti a combinare qualcosa di buono, alla di■ abbiamo ■ una serie di errori incredibili. Perso il parziale iniziale la squadra si è disunita non trovando la forza ■ per replicare alle ospiti che non erano trascendentali. Sono veramente amareggiato per la ■ di grinta delle ragazze».

■ continua a regalare soddisfazioni è l'Olimpia Mon Vert. Gli aostani si s■ imposti con i parziali di 15-2, 15-9 e 15-■ ■ testimonianza della ■ superiorità tecnica. «Il Chivas■ era reduce dal colpaccio messo a segno contro l'Arti ■ Mestieri - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi - quindi era avversario ■ affrontare ■ ■ massima concentrazione. I ragazzi sono stati bravissimi a mantenere sempre ■ comando del gioco nonostante l'assenza di due pedine importanti come Ferrari e Mastrolorenzi che so■ stati sostituiti degnamente da Cavalieri e da Lercoz Lerche».

Il successo ha proiettato l'Olimpia Mon Vert al comando della classifica. Valente e compagni hanno sfruttato il passo falso del Pino Torinese per agganciare i piemontesi ■ quota 28. Alle loro spalle c'è, a 2 lunghezze, l'Alpitour. Saranno queste 3 quadre ■ contendersi ■ prime 2 posizioni che daranno diritto al salto di categoria.

■ C2 femminile la Maison des Sports è stata superata per 3-1 a Riverolo. Persi i primi 2 ■ per 15-9 e 15-13 ■ squadra ■ Pressendo si aggiudicava il 3° parziale per 15-13 cedendo poi 15-12 nel quarto set. L'assenza di Anna Mussillon ha giocato un ruolo determinante sull'esito dell'incontro che è vissuto all'insegna dell'equilibrio.

Sigfrido Beneyton

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Marzo 1992 — 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Oggi in via Pittatore la distribuzione promozionale di «Stampa In»

Un comodo club dei lettori

Sconti in 18 negozi della città e agevolazioni

ASTI. Proseguono le visite delle hostess di «Stampa in» per presentare la distribuzione porta a porta del quotidiano. In centinaia di famiglie astigiane arriva il giornale: nei palazzi e nelle case dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitata per un giorno una copia gratis de «La Stampa», durante la distribuzione di prima mattina, anche a chi non usufruisce del servizio, attivo da più di due anni. Le vie interessate in questi giorni sono nella zona Nord: oggi i giornali saranno distribuiti in via Dini, via Pittatore e corso Milano.

Con «Stampa In» è possibile avere il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, al prezzo di 1200 lire, come in edicola. Con l'adesione si entra nel club di «Stampa In» e si riceve la «Carta In» che garantisce sconti per i viaggi Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sull'ingresso al cinema. Tra le offerte del club, la possibilità di avere sconti fino al 15% nei più prestigiosi negozi della città: libreria Caldi (in piazza Alfieri e Astesana) profumeria Genovese di piazza San Secondo, Boero vini in corso Dante, Arnold & Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e Marisa fiori in corso Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia in via Sanzio, L'arte fiorentina moda di corso Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero casa in via Brofferio e tende in via Venezia, Marchia cancelleria in corso Alfieri, Gastronomia del Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti di Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri e ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone.

Per aderire basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera ad Asti, al numero 50.287.

ASTI

«Piacere Rai Uno»

Dietro le quinte del programma al Politeama

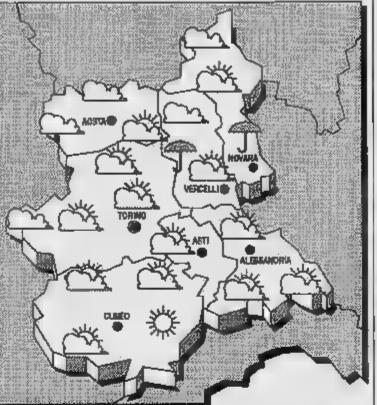
Ieri il secondo giorno della tappa astigiana del programma «Piacere Rai Uno», di scena al Politeama.

A PAGINA 34

COSTIGLIOLE

Gode di buona salute

Nonna Rosa oggi festeggia i suoi 104 anni

Oggi Rosa Mandrino compie 104 anni. Con il marito ha gestito un negozio di ferramenta a Costigliole.

A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Correnti fredde provenienti dall'Europa Orientale mantengono attiva la debole instabilità sulle nostre regioni meridionali. Sul del Mediterraneo centrale permane un alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne. Aumento nuvolosità stratificata sulle zone alpine.

In lieve aumento.

VENTI: Deboli settentrionali.

TEMPO. Condizioni di variabilità; formazione di foschie dopo il tramonto.

IERI A ASTI
Max: 15; min: 3; media: 10

UN ANNO FA
Max: 17; min: 4; media: 12

IN PIEMONTE

Torino	20	Novara	13
Alessandria	16	Cuneo	9,1
Aosta	18	Vercelli	17

Il Sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,39. La Luna si leva alle 18,44 e cala (il giorno successivo) alle 6,24.

Una nuova ordinanza del sindaco che vieta l'utilizzo a fini alimentari

Acqua sporca in mezza città

Il fenomeno, analogo a quello di un anno fa, è causato dal distacco nelle condotte di residui ferrosi e di manganese. Interessati i quartieri di corso Alba e San Rocco

ASTI. Ancora acqua «sporca» dai rubinetti di alcune zone della città. Il fenomeno ha costretto il sindaco Galvagno ad intervenire nuovamente con un'ordinanza con cui si vieta di utilizzare l'acqua per usi alimentari fino a nuova disposizione.

In sostanza si sta ripetendo la situazione verificatasi verso la metà di febbraio. La zona «colpita» è ancora quella Sud e in particolare i quartieri di San Rocco e di corso Alba. L'inconveniente è causato dalla presenza nell'acqua di residui di ferro e manganese, depositati nelle condotte e rimessi in circolo da fenomeni di turbolenza originati forse da sbalzi della pressione.

All'Ufficio Acquedotto tendono a tranquillizzare. «La situazione è assolutamente sotto controllo e non esiste alcun pericolo - garantisce il responsabile del servizio, Ugo Gamba -. Voglio precisare che, se l'acqua esce limpida dal rubinetto, può essere utilizzata. L'acqua, erogata dal nostro acquedotto, è potabilissima dal punto di vista batteriologico come testimoniano le analisi dell'Usl».

Secondo i tecnici comunali, la colorazione anomala dell'acqua è un fenomeno temporaneo e limitato ad alcune ore della giornata, in particolare in quelle in cui la richiesta è maggiore. «A quanto pare, l'inconveniente sarebbe ricomparso dopo l'ultimo weekend, in cui si sarebbe registrata una richiesta superiore alla media.

Spiega Franco Barrere, tecnico dell'Acquedotto: «A Cantarana, dove ci sono i nostri pozzi, peschiamo a 200-230 metri di profondità. E' acqua che ha naturalmente presenza di ioni di ferro e manganese, che si depositano lungo le condotte e in particolare, per un fenomeno fisico, nella zona bassa della città».

L'acquedotto di Asti ha condotte che risalgono al (quella fatta costruire dall'ingegner Medici del Vascello): «E' chiaro che in cento anni di residui se ne sono depositati. Sarebbe necessario rinnovare la rete di distribuzione - nota Ugo Gamba - ma è un'operazione che costerebbe non meno di 10 miliardi». Per ora si sta operando con spurghi notturni delle tubazioni e intanto si sono interessati la Regione e il Genio Civile per realizzare una sorta di «by-pass» alla fonte che elimini i fenomeni di turbolenza dell'acqua che solitamente causano il distacco dei residui ferrosi e di manganese. In prospettiva si sta anche studiando la possibilità di provvedere alla pulitura delle condotte più vecchie (costo preventivato: circa un miliardo).

In media Asti «beve» 50 mila metri cubi di acqua al giorno. Recentemente è stata completata una quarta condotta che da Cantarana collega con la cittadina e in prospettiva dovrebbe unirsi con gli acquedotti del Monferrato e della Valtiglione.

NIZZA

Cambiano le tubazioni

Superata l'emergenza di due settimane fa (ma in alcuni giorni e in certe zone della città, l'erogazione è ancora a «singhiozzo»), l'amministrazione comunale sta verificando le possibilità di ristrutturazione della rete cittadina. «Il problema è quello dei soldi: ora Regione e Cassa Depositi e Prestiti hanno stretto i cordoni - chiarisce il sindaco Giuseppe Odasso -. Siamo comunque riusciti a spuntare una promessa di finanziamento per 70 milioni. Con questa somma potremo risolvere alcuni problemi, come i casi dove le condotte dell'acqua attraversano quelle delle fognature (ad esempio in via Pio Corsi, dove fu scoperto il guasto che causato l'emergenza idrica per una settimana)». Intanto procedono i lavori per il collegamento da Cantarana alla rete nicese. L'anno scorso Nizza aveva destinato a quest'opera (realizzata dall'acquedotto della Valtiglione) oltre un miliardo.

Fulvio Lavina

Il procuratore Bozzola ha concluso l'inchiesta

Omicidio del parroco i tre slavi a giudizio

ASTI. Il procuratore della Repubblica Mario Bozzola ha scritto la parola fine sulla lunga indagine aperta il 15 ottobre per trovare i colpevoli deldelitto di Cortazzone. Quel giorno il corpo del parroco del paese, don Guglielmo Alessio, 70 anni, fu ritrovato nell'orto crivellato di colpi di pistola Magnum 357. Un delitto senza moventi. Ma le testimonianze raccolte in zona, in particolare a Montafia e Castelnuovo Don Bosco indussero gli inquirenti ad orientare le ricerche verso la famigerata banda degli slavi già autori della strage di Pontevico. In quei giorni, in un altro delitto «senza perchè», uccisa una coppia in un camper a Crissolo.

Il magistrato astigiano chiederà al gip il rinvio a giudizio con l'imputazione di omicidio a scopo di rapina per i tre superstiti della banda Manolo: il capo Ljubisa Vrbanovic, 29 anni, il fratello Miso e il loro compare Zordan Djordjevic. E' quest'ultimo, secondo le perizie ad avere sparato contro il sacerdote. Lo inchioda un frammento di impronta trovato sulla pistola che venne rinvenuta settimane dopo, in un nella campagna astigiana.

Sarà un processo in corte d'Assise, ma senza imputati in aula, visto che i fratelli Vrbanovic sono detenuti per altri reati a Belgrado e Djordjevic è latitante, lo insegue da tempo più di un mandato di cattura.

Tramite il ministero di Grazia e Giustizia, le richieste di rinvio a giudizio saranno istradate a Belgrado, ma è molto difficile che di questi tempi qualcuno nella ex Jugoslavia possa occuparsi di Manolo e dei fratello. E' escluso tra l'altro il trattato di estradizione. Il bandito, ha fatto sapere di non temere la giustizia italiana ed si dice pronto ad una nuova evasione. **[s. mir.]**

Ljubisa Vrbanovic «Manolo», in carcere a Belgrado e Zordan Djordievic, latitante

Querelle tra l'assessore regionale Cantore e il sindaco di Montegrosso

«Chiudete quell'agriturismo»

Torna la polemica sulla «cena dei pesci»

MONTEGROSSO. Aveva servito, per conto dell'«Arci gola», in una cena riservata ai soci, piatti a base di pesce, anzichè i prodotti tipici monferrini dell'azienda. Per questo motivo la titolare dell'agriturismo Elvira di Montegrosso, rischia la sospensione della licenza per un anno.

Il grave provvedimento è stato sollecitato dall'assessore regionale al Turismo, Daniele Cantore, che ha inviato una lettera al sindaco di Montegrosso, Luciana Piumatti Adamo.

Nella missiva si ricordano le disposizioni contenute nella legge regionale del 17 agosto 1989 che sottolinea «l'attività agrituristica deve essere complementare alla coltivazione del fondo e la somministrazione di pasti e bevande deve riguardare esclusivamente cibi e vini prodotti in azienda, oppure quelli ricavati da materie prime della stessa, anche eventualmente lavorati all'esterno».

La questione era stata sollevata, circa un anno fa, dai ristoratori astigiani aderenti all'Unione commercianti, scatenando accese polemiche.

Ieri il sindaco di Montegrosso, Luciana Piumatti Adamo, ha ribadito: «Per il momento intendiamo adottare alcun provvedimento nei riguardi della titolare dell'agriturismo, Elvira Rivella, a cui va tutta la nostra stima».

Ha aggiunto il sindaco: «In quell'azienda sono sempre stati serviti cibi e vini tipici di ottima qualità, prodotti dai coniugi Rivella. La cena a base di pesce era un'iniziativa del tutto privata, che non modifica certo il giudizio complessivo su questo agriturismo». Nei prossimi giorni la lettera dell'assessore Cantore verrà discussa in Consiglio comunale e poi verranno decise eventuali azioni da adottare. **[f. b.]**

Il sindaco Luciana Piumatti Adamo

Proposta dell'Azienda di soggiorno di Agrigento giunta al tribunale di Asti

Salvagente per coppie in crisi

Vacanza gratis a chi è in procinto di separarsi

ASTI. Quaranti chiama, Agrigento risponde. Dopo l'invito lanciato dall'Amministrazione comunale del «paese degli scapoli» a tutte le nubili d'Italia, è il turno della città siciliana che sembra invece preoccuparsi del crescente di «crisi coniugali dovute a stress e impulsi».

Il rimedio potrebbe essere contenuto in una proposta inviata ai presidenti dei tribunali d'Italia che devono tentare una prima riconciliazione (proprio in questi giorni è giunta anche ad Asti) dall'Azienda di soggiorno di Agrigento che offre alle coppie in procinto di separarsi «completa e gratuita ospitalità per tre giorni, nell'incantevole offerto del Tempio della Concordia».

A disposizione delle coppie, consulenze legali, mediche e psicologiche. L'unica garanzia richiesta, è il certificato della Cancelleria del tribunale che attesti il ricorso alla separazione.

Tentativo per incentivare il turismo, o salvaguardia dell'integrità della famiglia? In attesa che qualche coppia astigiana accetti l'invito, per il momento la lettera è sul tavolino della sala d'aspetto del presidente del tribunale di Asti, Giancarlo Capirossi. «Non ho dato molto peso alla proposta - spiega il magistrato - ma l'ho comunque messa a disposizione».

L'iniziativa degli amministratori siciliani fa discutere invece gli avvocati (c'è però anche chi vorrebbe inviarne il testo a «Cuore», settimanale di satira), che assistono i coniugi in procinto di separarsi (sono mediamente 400 ogni anno i casi di separazione nell'Astigiano).

Scettico sulla validità della proposta è l'avvocato Giangiacomo Dapino. «Sono stupefatto - afferma - e spero si tratti di uno scherzo degli agrigentini». «Certo - aggiunge il legale in tono scherzoso - qualche coppia potrebbe fingere una crisi coniugale per godersi una vacanza gratis in questo splendido angolo di Sicilia». «Ottima trovata pubblicitaria - sostiene un altro legale, Paolo Bagnadentro - che non tiene conto però della drammatica condizione psicologica di chi sta per separarsi».

Favorevole è, invece, Maurizio La Matina, nativo di Palermo, che da alcuni mesi esercita ad Asti. «Un buon siciliano consiglio di tentare: il posto è talmente incantevole che non si sa mai».

La tesi è condivisa da un altro giovane legale, Pasquale Demetrio. «Le coppie parlano poco fra loro e il minimo dissidio diventa insormontabile: tre giorni al sole e potrebbero riaprire il dialogo».

Roberto Gonella

Paura e pochi danni

Incendio a casa di riposo di Nizza

NIZZA. Un incendio è andato a fuoco nella casa di riposo, di viale don Bosco. Era nella sala della televisione. L'allarme è stato dato alle 3. Un anziano si è accorto del fumo. Ha chiamato un'assistente che ha avvertito i vigili del fuoco. L'incendio è stato domato in breve tempo. I pompieri sono riusciti ad impedire che le fiamme si estendessero alla sala.

Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento. E' probabile che si tratti di un mozzicone di sigaretta. Un anziano potrebbe averlo lasciato cadere inavvertitamente, qualche ora prima, mentre guardava la televisione. Lentamente le fiamme hanno avvolto il divano, finchè il fumo ha scatenato l'allarme. Ci sono stati momenti di paura, ma la situazione è tornata alla normalità in breve tempo. Non ci sono stati problemi per gli ospiti. **[a. t.]**

Dopo le polemiche lungo dibattito sul futuro del Centro carni di viale Pilone

Il Consiglio salva il macello

La struttura verrà adeguata alle norme Cee e potenziata, [illegible] si allontana l'accordo con Alessandria
L'assessore D'Adda: «Risolveremo così anche [illegible] disagi degli abitanti di via Volpini». Gli altri interventi

ASTI. Oltre due ore di dibattito, lunedì, in Consiglio comunale, sul Centro [illegible] di viale Pilone. Si doveva approvare la richiesta per ottenere la proro[illegible] al 31 dicembre '94, per i lavori di adeguamento [illegible] macello alle normative Cee. Un passo indispensabile, pena la chiusura del complesso di viale Pilone (aperto nel 1974, occupa 40 persone). La pratica è passata [illegible] maggioranza (Verdi, pli, pri [illegible] msi astenuti).

Un'interrogazione [illegible] repubblicano Germano Cantarelli sulla macellazione nel Centro [illegible] le recenti proteste degli abi[illegible] di via Volpini, stanchi di sopportare odori e rumori causati dai maiali avviati al macello, hanno provocato interventi.

L'assessore all'Annona, Piero D'Adda (dc) ha manifestato stupore: «E' strano che saltino fuori certe cose proprio ora che si stanno mettendo [illegible] moto lavori che elimineranno i problemi».

Fermo restando che il progetto [illegible] fusione [illegible] il macello di Alessandria è un'ipotesi, per altro lontana, D'Adda ha parlato di potenziamento della struttura: la media annua di suini macellati è di 20.000, [illegible] si spera di portare gli attuali 3700 capi bovini macellati, [illegible] o senza il contributo di Alessandria, ben oltre i 10.000: un tetto indispensabile per dare competitività ad un servizio

Adriana Brunetti direttrice Centro carni

che vuole diventare [illegible] polo della macellazione del Sud Piemonte. Facendo, per esempio, del Centro il punto di arrivo obbligato per i 67 macelli della provincia, che le rigide norme Cee spazzeranno via. Oggi la macellazione suina porta al Comune 293 milioni annui e il disavanzo del Centro, dai 242 milioni del '90 [illegible] destinato [illegible] scendere nelle previsioni del '92, a 137.

Gianpiero Vigna (psdi) si è espresso perchè la pratica vada avanti celermente «perchè questi sono soldi spesi bene». A favore anche Enrico Bestente (Rifondazione comunista) il quale ha sottolineato «che il problema macello avrebbero dovuto porselo chi ha pensato all'edilizia abitativa in quella zona». Miroglio (Verdi) conti[illegible] a nutrire dubbi sulla procedura di affidamento dei lavori [illegible] adeguamento del Centro attraverso trattativa privata. Mario Amerio (psi) ha invece ribadito che «i disagi [illegible] sono». Polemico Luigi Florio (pli): «Il parere dei revisori dei conti è sostanzialmente negativo poichè subordina l'approvazione ad un'indagine di mercato che chiarisca se attraverso la macellazione suina unita a quella bovina si possa arrivare ad [illegible] gestione ottimale».

Pietro Goitre (psi) che sulla protesta [illegible] via Volpini ha preparato un'interpellanza, è critico: «Un grande polo di macellazione [illegible] [illegible] compatibile con [illegible] zona perchè moltiplicherebbe i disagi». [illegible] hanno pensato Carlangelo Moro e il sindaco Galvagno, con i loro interventi, a precisare il totale appoggio del psi alla pratica.

Franco Cavagnino

Piano opere pubbliche

Si investiranno 8 miliardi per strade, aree verdi e sport

ASTI. Il Consiglio comunale ha anche approvato a maggioran[illegible] (pli, pri, Rinfondazione, pds e p[illegible] astenuti) il programma delle opere pubbliche [illegible] E' [illegible] fetta del piano triennale, approvato nel '91 e che dovrà completarsi nel 1993.

Verranno stanziati 7 miliardi [illegible] 916 milioni per opere di vario genere. In tema di viabilità spiccano gli investimenti per il primo lotto della «bretella» Nord (che [illegible] volta completata andrà da corso Casale al Fontenino) per un importo di 550 milioni e di quella Sud (corso Venezia-via Pisa-Corso Savona) per complessivi [illegible] milioni. Un miliardo e 130 milioni saranno invece ripartiti per lavori di asfaltatura delle strade (800 milioni), [illegible] pavimentazioni speciali di vie [illegible] piazze (200 milioni) e per il completamento dei marciapiedi di corso Dante (130 milioni) con piastrelle autobloccanti.

Sempre per quanto riguarda le strade, si spenderanno 250 milioni per la segnaletica, men[illegible] il miglioramento dell'acquedotto comporterà tre tipi di interventi: costruzione di una vasca a Cantarana (860 milioni), potenziamento delle rete alta della città (680 milioni), allacciamenti (90 milioni).

Il programma delle opere pubbliche contempla inoltre lavori al cimitero urbano, dove è [illegible]pre più forte la richiesta di loculi; sono previsti complessivamente 800 milioni per la costruirne di nuovi e interventi nei cimiteri frazionali. Il completamento degli impianti sportivi prevede un investimento [illegible] 357 milioni [illegible] gli interventi di decoro degli edifici comunali, [illegible] milioni. Identica cifra verrà utilizzata per [illegible] manutenzion[illegible] straordinaria delle fognature e per la pulizia dei [illegible] lungo le strade. Verrà costruito un impianto di irrigazione allo stadio comunale: la spesa sarà di 127 milioni. Per le aree verdi [illegible] utilizzati 280 milioni.

[f. c.]

IN BREVE

CASTAGNOLE [illegible]

Denunciò [illegible] figlio, ma la querela non [illegible] valida

Denunciato dalla madre, Amalia Scanavino, di Castagnole Lanze, che lo accusava di averle volontariamente danneggiato l'auto, un giovane di Neive, Franco Reiso, 37 anni, è stato prosciolto [illegible] pretore [illegible] Canelli Massimo Di Camillo, che ha accolto un'istanza del difensore, Roberto Caranzano. La querela [illegible] era valida in quanto vi sono rapporti di parentela fra le parti. I fatti sono del settembre scorso.

CUNICO

Incendiate due auto che erano [illegible] rubate

Due auto bruciate sono [illegible] trovate all'inizio di un bosco in località Croce. [illegible] tratta di una Fiat Ritmo e di un fuoristrada Nissan. A trovare le auto ieri mattina presto è stato il sindaco di Cunico Luigi Banchiero. Le vetture stavano ancora bruciando. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di Montiglio. Le auto erano quasi completamente distrutte dal fuoco. I carabinieri han[illegible] compiuto i rilievi per cercare di risalire al proprietario. Quasi sicuramente si tratta [illegible] auto rubate: Sono senza targa: probabilmente [illegible] state tolte poco prima di appiccare fuoco. I carabinieri stanno cercando di recuperare [illegible] numero di telaio per individuare i proprietari. I risultati [illegible] sapranno tra [illegible] mese circa.

[illegible]

Servizio sperimentale [illegible] [illegible] per regione Savi

E' [illegible] [illegible] funzione in via sperimentale, un servizio pulmon per collegare la regione Savi con la stazione. La ditta Giachino effettua due corse, ogni giovedì mattina, con partenza dai Savi alle 8 e ritorno alle 10,30 da Villanova. Il servizio diventerà definitivo solo [illegible] avrà [illegible] corrispondente e regolare numero di utenti.

[illegible]OLE

Si cerca un'area per [illegible] discarica comunale

Nei prossimi g[illegible] l'ufficio tecnico del [illegible] si metterà [illegible] lavoro per individuare un'area da utilizzare per lo smaltimento [illegible] rifiuti domestici. «E' una decisione che abbiamo preso per precauzione» ha chiarito il sindaco Luigi Solaro, ricordando che alla fine del mese l'invaso [illegible] Valle Manina sarà colmo. L'area sarà [illegible] ogni probabilità ricercata ai confini con Castagnole Lanze per essere eventualmente usata anche dal comune vicino.

BALDICHIERI

Lavori [illegible] ristrutturazione del Municipio

[illegible] Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario relativo al 2° lotto per la ristrutturazione del Municipio. A lavori ultimati sarà possibile trasferire nella [illegible] sede gli Uffici comunali. Da circa quattro anni l'amministrazione dispone di locali in affitto da [illegible] privato. La [illegible] complessiva prevista [illegible] [illegible] [illegible] milioni.

Simona Tagli assalita dagli ammiratori nei camerini per l'autografo di rito

Ieri il secondo giorno della tappa astigiana del programma «Piacere Rai Uno», di scena al Politeama

In coda per una foto-ricordo con le Tate

E domani le Gige saranno all'Enigma di Castello D'Annone

ASTI. Per [illegible] secondo giorno ieri i riflettori di «Piacere Rai Uno» si [illegible] [illegible] al Politeama. Dopo il debutto, accolto calorosa[illegible] dal pubblico astigiano, anche ieri la puntata [illegible] scivolata via tranquillamente, con una partecipazione notevole da parte degli spettatori. Più [illegible] una volta il direttore di scena, o il «signor applausi» come lo chiama qualcuno, non ha avuto bisogno di indicare [illegible] quale momento battere le mani. Sabani e Cutugno [illegible] stati accol[illegible] da cori improvvisati. Magia delle telecamere [illegible] del «carrozzone» della Rai, che riescono [illegible] sciogliere anche [illegible] tipico ghiac[illegible] dello spettatore astigiano.

Anche ieri [illegible] ammiratori hanno raggiunto avventurosamente i camerini, approfittando delle pause per la pubblicità e il telegiornale, formando una piccola coda di questuanti dell'autografo. Riservatissimo Sabani, un po' meno Cutugno (che non rifiuta mai l'autografo in teatro, quando non è impegnato). Più disponibile è Elisabetta Gardini, con il figlioletto Pietro di 15 mesi, che la attende sonnecchiando sul passeggino. Per lui la televisione non esiste ancora e la mamma gli sorride dolcemente pare non accorgersi della normale confusione che regna intorno.

Più stretto [illegible] controllo intorno [illegible] Simona Tagli: gli autografi [illegible] ottengono solo tramite un'assistente, mentre la soubrette è barricata in camerino e si trucca. Nella pausa per il telegiornale c'è un piccolo assalto di cronisti locali, in attesa, infruttuosa, [illegible] un'intervista [illegible] conduttori della trasmissione. Fuggono subito dopo l'apparizione sullo schermo i tre ospiti della puntata, Irene Fargo, Little Tony con [illegible] figlia, e Gianfranco D'Angelo.

Stanno diventando le beniamine degli astigiani, e non solo i più giovani, le ragazze dei due piccoli corpi di [illegible] legati a Cutugno e Sabani: le «Tate» (prontamente ribattezzate «to[illegible] alla piemontese) [illegible] le «Gige». In sala c'è chi esibisce cartelli del tipo: «Viva le Tate, Viva le Gige, siete belle e graziose, [illegible] sempre gioiose. Firmato Pasquale». Numerosi giovanotti invece, dopo la trasmissione, cercano di farsi fotografare abbracciando una delle ragazze, per qualche attimo [illegible] gloria il giorno dopo a scuola.

Le ballerine, dal canto loro, sono gentilissime, ma vanno sempre di corsa, durante la trasmissione, inseguite da un'assistente [illegible] [illegible] una truccatrice [illegible] una scatola di fazzolettini in mano quasi fosse [illegible] distintivo, e dopo, quando vengono precettate dalla coreografa per mettere [illegible] punto i balletti del giorno dopo. Nel pomeriggio comunque dispongono di una sorta [illegible] «libera uscita»; poi devono tornare all'hotel Palio, dove sono alloggiate. Le Gige, inoltre, domani sera saranno di [illegible] alla discoteca «New Enigma» di Castello D'Annone, per una [illegible] che si preannuncia completamente all'insegna di «Piacere Rai Uno».

Carlo Francesco Conti

[illegible] OSPITI DI OGGI

Vini in musica e fiabe

La puntata [illegible] oggi avrà come protagonista il vino. Si parlerà della scienza e dell'arte della degustazione [illegible] Edoardo Bellone, giornalista [illegible] «La Stampa». Saranno presentati poi i vini della [illegible] Bava di Cocconato, che propone un singolare accostamento tra vini e strumenti musicali. Per l'occasione [illegible] il quintetto [illegible] Casa Brina, l'enoteca di casa Bava, formato da Daniele Pasciuta e Alberto Mandarini alle trombe, Enrico Bellati al corno, Davide Mairone [illegible] trombone e Lorenzo Sposito alla tuba. Suonerà inoltre il violinista astigiano Silvano Pasini.

Sarà presente inoltre Onorina Cresta, mamma coraggio astigiana e autrice di fiabe (è [illegible] un suo nuovo libro in questi giorni) dedicate alla figlia Sabrina, spastica dalla nascita, e Clelia Marchi di Poggio Rusco (Mantova), [illegible] ha scritto [illegible] sua vita su un lenzuolo. Ospiti l'attrice Clarissa Burt e il gruppo degli Statuto.

Onorina Cresta, tra gli ospiti di oggi

LETTERE AL GIORNALE

Pensioni [illegible] guerra attesa sino [illegible] 2030

Vorrei rispondere alla lettera a firma del sig. Castaldo riguardante i nullafacenti laureati e diplomati nella vita militare. Lo spirito della mia affermazione [illegible] diretto all'impiego dei soldati di leva nelle [illegible]me. E [illegible] specificavo il lavoro ed il servizio altamente benemerito ai servizi di responsabilità di amministrazione e varie altre incombenze. Sono un ex sottufficiale mutilato di guerra, ed [illegible] istruttore militare. Ho dedicato oltre 50 anni di vita associativa in varie [illegible]zioni combattentistiche. E conosco bene le strutture delle Forze Armate ed i suoi compiti, specialmente [illegible] tempo di pace [illegible] soccorsi [illegible] terremotati e a tutte le calamità). Ma la mia osservazione era diretta a quel fiume [illegible] pratiche di pensioni di guerra che giacciono [illegible] Ministero del Tesoro: mutilati di guerra, invalidi, padri e madri di caduti, orfani, i reduci della prigionia. Sono decenni di attesa per poter [illegible] un magro sussidio di pensione.

Si è fatta [illegible] statistica che le pratiche di pensioni di guerra [illegible] [illegible] definite che al-l'anno [illegible]. Se fino al 2030 non saranno smaltite tutte quelle pratiche, ed è qui sig. Castaldo che l'esercito dovrebbe intervenire con i suoi soldati di leva laureati e diplomati a dare manforte al fine [illegible] contribuire all'acceleramento [illegible] smaltimento di quelle centinaia [illegible] migliaia di pratiche.

Nobel Pignari, mutilato di guerra, Incisa

Self service [illegible] benzina verde

[illegible] acquistato un'auto con marmitta catalizzata per mettermi in regola con le nuove norme [illegible] purtroppo mi sto trovando [illegible] fronte a molti problemi inaspettati. Innanzi tutto [illegible] difficile fare benzina ai self services.

Infatti [illegible] veramente pochi i distributori automatici che hanno anche la benzina «verde». Non è possibile ampliare questo servizio in modo da favorire anche chi [illegible] è già messo in regola con le norme di legge?

Alberto Sandigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 53.345
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]838
[illegible]: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: [illegible]
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.855 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] di turno [illegible] dalle ore [illegible] alle ore 19,30 senza interru[illegible] la farmacia *Santas*, piazza San Secondo 19, [illegible]. 32.886; con orario [illegible] ore 8,30 [illegible] 12,30 [illegible] dalle [illegible] 15,30 [illegible] ore 8 del giorno [illegible] cessivo (dalle [illegible] 22 alle [illegible] 8 a [illegible]renda abbassate [illegible] presentazio[illegible] di [illegible] urgenti) [illegible] *San Domenico*, [illegible] 28, [illegible] 271 721
[illegible]: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, [illegible] Cissello 9
[illegible]: *Bianchi*, via Parti 4

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5488
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
[illegible] d'Arazzo: [illegible]
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole [illegible]: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.[illegible]

STATO CIVILE

ASTI

NATI. Deborah Gallino, Cisterna; Marco Gal; Elisa Saltarel, Vigliano; Nicolas Rasia, Valfenera; Alessandro Fantauzzo, Isola; Deva Boslicco; Stefania Crepaldi, Villafranca; Federi[illegible] Canuto, San Damiano; Edoardo Ramacciotti, Montechiaro; Nicola Pes, Villa San Secondo; Pasquale Itria; Dayana Giacomini; Enea Emma.

CANELLI

NATI. Laura Stocchi; Alessandro Bonosa; Alessandro Duretto.
MORTI. Emilio Marmo, 79 anni; Antonia Bertuti, 71 anni; Alessandro Gallo, [illegible] anni.
MATRIMONI. Dario Giordano, impiegato e Marina Penna impiegata.
SI SPOSERANNO. Walter Rivetti, autista e Montserrat Alguacil Verdugo, casalinga; Giacomo Ilari, [illegible]nario e Mariangela Raimondo, insegnante.

COSTIGLIOLE

MORTI. Egidio Borio, 60 anni; [illegible] Allegranza, 81.
[illegible] Fabrizio Cigliuti, [illegible] Nadia Rainero, collaboratri[illegible] domestica; Roberto Barreri, geo[illegible] e Raffaella Bortolozzo, [illegible]messa; Antonio Caruso, operaio e Matilde Erpetto.

MONCALVO

SI SPOSERANNO. Luigi Romanello, operaio e Claudia Montiglio, operaia.

NIZZA

NATI. Andrea Garrone, Ilenia Iarla.
MORTI. Florina Foglino anni 82; Carla Turco [illegible] suor Elisabetta [illegible] 77; Giuseppe Marotela 87; Maria Rosa Ferraris 92; Maria Tenani 58.
SI SPOSERANNO. Massimo Sparti[illegible] [illegible] con Ines Sciutto artigiana; Giacomo Ilari veterinario con Mariangela Raimondo educatrice d'infanzia.
MATRIMONI. Diego Cotrone commerciante con Caterina Mannina [illegible] salinga.

[illegible]

MORTI. [illegible] Cartello, 78 anni, Giovanni Rossanino, 89; Clara Paverino, 49.

VILLANOVA

NATI. Stefano Marconini, Giuseppe Di Senza.
MORTI. [illegible] Savio, 86 anni.
SI SPOSERANNO. Cesare Padovan, impiegato con Paola [illegible] Ros[illegible] impiegata; Giuliano Ferrando, decoratore, con Claudia Mottura, operaia; Giuseppe Chiavaro, operaio, con Maria Angela Benetti, casalinga; Alessandro Cioè, impresario edile [illegible] Sabina Zappalà, scenografa; Massimiliano Monastero, impiegato, [illegible] Barbara Mago, operaia; Claudio Carà, giuntista telefonico, con Antonella Borregino, segretaria.

APPUNTAMENTI

ZONTA CLUB

Guzzani racconta Cossiga

Il giornalista de «La Stampa» Paolo Guzzanti parlerà stasera all'hotel Salera [illegible] Asti su «Cossiga, un presidente». L'iniziativa è organizzata dallo «Zonta club»; la serata, che s'inizierà alle 20,15, è [illegible] inviti. Sul presidente della Repubblica Guzzanti ha scritto di recente una biografia («Cossiga, un uomo solo»).

PARROCCHIE

Il progetto sulle Unità pastorali

Il futuro della diocesi astigiana [illegible] illustrato oggi dal vescovo Poletto in una conferenza stam[illegible] prevista per le 12 in Curia. Sarà illustrato, in particolare, il progetto sulle Unità pastorali destinate [illegible] sostituire, per mancanza [illegible] sacerdoti, le attuali Vicarie.

DIRITTI UMANI

Amnesty informa gli insegnanti

Prosegue [illegible] Asti, a palazzo Ottolenghi, [illegible] corso di aggiorna[illegible] per insegnanti organizzato da Amnesty International. Oggi, alle 16,30, si parlerà di «Educazione ai diritti umani».

Slitta l'apertura del servizio passeggeri sulla Cavallermaggiore-Cantalupo

Alba protesta per la ferrovia

Si teme che venga gestita in economia riducendo i costi. Interscambi limitati e [illegible] treni diretti Il sindaco: «Linea inadeguata alle nostre esigenze». Lavori per automatizzare i passaggi [illegible] livello

ALBA. Preoccupazione nell'Albese per [illegible] servizio ferroviario. Il trasporto passeggeri sospeso per lavori sulla linea Cavallermaggiore-Cantalupo, l'unica che passa per la città (completamente interrotto verso Bra e parzialmente verso Asti) che avrebbe dovuto riprendere a metà giugno, probabilmente slitterà. Si ipotizza [illegible] ritardo di quindici giorni, ma questo [illegible] sarebbe il male peggiore.

Infatti, la linea (inizialmente inserita tra i rami secchi, [illegible] è [illegible] deciso di mantenerla riducendo i costi di gestione) riaprirà [illegible] sostanziali miglioramenti [illegible] si auspicava, anzi c'è la convinzione che rimanga una linea gestita in modo economico, impoverita dalla chiusura di alcune stazioni, [illegible] interscambi più limitati e [illegible] treni diretti.

Sono in corso lavori per auto[illegible] tutti i [illegible] a livello (ciò dovrebbe garantire, oltre al risparmio, [illegible] maggior sicurezza) e per centralizzare le manovre scambi. Sono stati soppressi i due passaggi a livello di Barbaresco.

Nessuna miglioria è stata apportata sul tracciato, per [illegible] mentare la velocità, né vengono adottate locomotrici più [illegible] derne. Salvo modifiche dell'ultimo momento, alla riapertura non ci saranno più i tre treni diretti di collegamento Alba-To[illegible] [illegible]. I passeggeri per raggiungere a far ritorno dal capoluogo piemontese do[illegible] sempre cambiare a Bra o Cavallermaggiore. Anche per Cuneo, dei due treni diretti, [illegible] rimarrà solo uno.

Il sindaco Enzo Demaria dice: «Il servizio ferroviario è assolutamente inadeguato per l'Albese. Stiamo chiedendo di [illegible] inseriti nel decentra[illegible] universitario e i collegamenti [illegible] indispensabili. Abbiamo chiesto [illegible] linea per Fossano per gli studenti dell'Itis. Speravamo che con la chiusura venissero apportati dei miglioramenti sostanziali, [illegible] non risulta. Faremo sentire le [illegible] ragioni».

Proteste anche per i servizi sostitutivi con i pullman. Pier Giorgio Botta e Diego Ferrero, [illegible] Savigliano, che lavorano [illegible] Alba: «I pendolari incontrano notevoli disagi per gli orari inadeguati, [illegible] coincidenze spesso saltano, i pullman sono intasati. Per percorrere i 30 km Alba-Savigliano occorre mediamente un'ora». [g. f.]

Un'immagine della stazione ferroviaria di Nizza compresa nella linea [TELEFOTO]

Chiudono [illegible] Fs

A Neive, S. Stefano e Mussotto soppresse anche le biglietterie

ALBA. Tra i provvedimenti adottati per ridurre i costi sulla linea Cavallermaggiore-Cantalupo, per quanto riguarda l'Albese [illegible] disposta la chiusura delle stazioni ferroviarie della frazione Mussotto di Alba, di Neive [illegible] Santo Stefano Belbo. Rimarranno le fermate, ma gli edifici saranno chiusi: i viaggiatori dovranno procurarsi i biglietti altrove.

Le maggiori proteste [illegible] questa decisione arrivano dal sindaco di Santo Stefano Belbo, Giovanni Franco Ceretto: «Crediamo che un paese come Santo Stefano abbia diritto al mantenimento della stazione. Non si possono togliere così dei servizi che sono sempre esistiti [illegible] che dovrebbero migliorare [illegible] le moderne tecnologie». Prosegue Ceretto: «In questi giorni abbiamo inviato un'ennesima lettera alla direzione Fs comunicando la disponibilità del Comune [illegible] collaborare, ad [illegible] merci l'onere della manutenzione [illegible] locali purché la [illegible] aperta. Non abbiamo ricevuto risposta».

Il sindaco di [illegible], Carlo Ra[illegible]llino, commenta: «Anche noi [illegible] siamo contenti che venga chiusa la stazione e sia manute[illegible] solo [illegible] fermata, ma possiamo fare ben poco. Sono decisioni che vengono prese [illegible] sopra [illegible]. Considerando che la linea era stata inizialmente inclusa tra i rami secchi, diciamo che la fermata [illegible] stazione è meglio di niente». Conti[illegible] Rabellino: «Ci hanno tolto [illegible] sede della guardia medica, adesso ci toglieranno [illegible] [illegible]one. Non si può ragionare solo in termini di convenienza econo[illegible]. A Neive verrebbero an[illegible] ridotti i binari, da tre a due.

Franca Carbone, preside dell'Istituto tecnico per ragionieri [illegible] geometri di Alba, frequentato da ottocento allievi, molti dei quali vengono dal circondario, dice: «Le esigenze della scuola devono essere tenute in maggiore considerazione nell'organizzazione dei trasporti». [g. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Incendi di sterpaglie in [illegible] località

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti per spegnere incendi di sterpaglie divampati a Govone, in località Cenove, a Benevello, località Manera e ad Alba lungo la superstrada verso [illegible] Toppino. Poiché le fiamme erano divampate [illegible] lati della strada, si fa l'ipotesi che a causarle [illegible] stati mozziconi di sigaretta buttati fuori dal finestrino da qualche automobilista.

ALBA

Gli industriali hanno ridetto no all'incontro [illegible]

I rappresentanti delle Unioni industriali di Cuneo, Asti e Alessandria non parteciperanno all'incontro [illegible] oggi (ore 15,30), nella sede dell'Associazione commercianti, in piazza San Paolo, con il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e [illegible]. Al centro [illegible] dibattito c'erano i problemi Acna e «re-sol». La riunione, già prevista per venerdì [illegible] era stata disertata dagli industriali. Fra le ragioni che hanno indotto alla seconda rinuncia il timore di strumentalizzazioni in occasione della campagna elettorale. Venerdì i sindaci di Bistagno e Cortemilia, Arturo Voglino e Giancarlo Veglio, cercheranno [illegible] avere un colloquio sulla Valle Bormida con il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

[illegible]

Giovane si è infortunato sul lavoro

Valerio Prunotto, 18 anni, abitante in via Osteria 5, si [illegible] infortunato sul lavoro, cadendo accidentalmente. [illegible] riportato contusione cranica e ferite al [illegible]. Il giovane guarirà in [illegible] quindicina di giorni.

[illegible]

I vincitori della gara [illegible] ricerca [illegible] tartufi

Il «trifolao» Giampiero Rosa, [illegible] Cavallermaggiore, ha vinto la [illegible] [illegible] ricerca del tartufo che si [illegible] svolta domenica a conclusione [illegible] convegno sulla difesa dei boschi organizzato [illegible] Provincia, Comune e Camera di commercio. Al secondo posto [illegible] classificato Giuseppe Giamesio di Roddi, al terzo Stefano Aprile di Montà d'Alba. Determinante per la riuscita della gara è [illegible] il contributo [illegible] cani [illegible] tartufo: Dick di Giampiero Rosa, Buck [illegible] Giuseppe Giamesio e Lola di Stefano Aprile.

[illegible]

Si amplia la strada provinciale per Carmagnola

Stanno per [illegible] i lavori di ampliamento della provinciale per Carmagnola, nel tratto tra la località Mulino della Pietra di Baldissero d'Alba e Ceresole. E' in progetto anche la [illegible] [illegible] resto della strada, fino all'incrocio con la statale per Torino al «bivio delle due province».

Dopo l'amputazione per un infortunio a Sommariva Perno

Cucita la mano all'operaia

L'équipe del Mauriziano di Torino ha sottoposto la giovane (25 anni) al delicato intervento chirurgico. L'operazione è tecnicamente riuscita. Rapidi i soccorsi

Il medico del «Mauriziano» Ugo Crovella che ha operato Caterina Nervo [TEL.]

[illegible] E' ancora in rianimazione al «Mauri[illegible]» Caterina Nervo, l'operaia di [illegible] anni (frazione Bricco 9) sottoposta lunedì nell'ospedale torinese a un delicato intervento chirurgico per il [illegible]pianto della [illegible] sinistra, amputata [illegible] un infortunio sul lavoro alla «Jollyplast». L'operazione, eseguita [illegible] professor Ugo Crovella e da 4 suoi collaboratori, è durata quasi 12 ore [illegible] definita [illegible] riuscita»: solo tra qualche giorno si saprà se la ragazza potrà recuperare l'uso dell'arto.

Al Mauriziano, che ha uno dei reparti di chirurgia plastica tra i più rinomati d'Europa, Caterina Nervo [illegible] trasportata su un velivolo «Charlie Charlie» di Piemonte Elisoccorso decollato dal Cto di Torino con a bordo, oltre [illegible] pilota Attilio Tossini, un'équipe guidata dal [illegible] rianimatore Alberto Girino. Se la giovane [illegible] mutilazione a cui sarebbe stata condannata senza quell'intervento sarà soprattutto grazie alla tempestività dei [illegible]. [g. n.]

Giovane accusato (e condannato) per furto conosceva soltanto l'arabo

Marocchino interprete in pretura

Bra, ha tradotto le frasi di [illegible] imputato tunisino

BRA. Un giovane marocchino, in Italia con regolare permesso di soggiorno e che sta per ottenere la residenza in città, è stato «arruolato» come interprete nel processo [illegible] pretura a carico di un suo «quasi connazionale», un tunisino che, arrestato a bor[illegible] un'auto rubata, sosteneva di non [illegible] altra lingua all'infuori dell'arabo. Grazie alla «mediazione» del marocchino [illegible] dibattimento ha potuto essere celebrato e si è concluso con la condanna e l'espulsione dall'Italia [illegible] tunisino.

L'antefatto dell'insolita [illegible]renda risale a mezzogiorno di sabato scorso quando, a Sanfrè, Melchiorre Cagliero, proprietario di una «Volkswagen Golf», si vede portar via sotto il naso l'auto, che ha lasciato un attimo sulla strada [illegible] le portiere aperte e il motore acceso, da [illegible] giovane ricciuto con la pelle olivastra. Ma al volante della vettura [illegible] ladruncolo riesce a fare solo poche centinaia di metri: [illegible] pattuglia dei carabinieri di Bra lo intercetta e lo blocca, arrestandolo per furto e guida senza patente.

Il giovane, che non ha con sé alcun documento, in un primo tempo rifiuta [illegible] dare le proprie generalità, poi dichiara di chia[illegible] Brahim Khidiri, di [illegible] nato a Tunisi l'8 dicembre del '72 e di abitare a Genova, senza precisare l'indirizzo. Non si riesce a strappargli altro: i carabinieri e il difensore che gli è stato assegnato d'ufficio, l'avvocato Piergiorgio Pirra, provano a rivolgergli le parole [illegible] lingue diverse dall'italiano, ma [illegible] sedicente Brahim Khidiri ostenta un'assoluta incomprensione anche per [illegible] francese, che pure quasi tutti i tunisini conoscono.

Il dibattimento viene fissato per lunedì mattina, ma [illegible] fare a interrogare l'imputato? I carabinieri suggeriscono allora al pretore di convocare El Bakir El Gamrani, 25 anni, operaio di nazionalità marocchina, che abita a Pollenzo e parla bene sia l'arabo, sia l'italiano. Il giovane accetta di buon grado di fungere da interprete [illegible] il suo aiuto il processo (giudice Domenico Pasquariello, pm Antonio Rostagno) può svolgersi regolarmente, anche [illegible] con tempi un po' allungati dalla traduzione.

[illegible] termine dell'udienza, [illegible] [illegible] pubblico [illegible] e difensore, il pretore condanna il [illegible] dicente Brahim Khidiri (il [illegible] spetto che le generalità siano false non può essere provato) a 6 mesi di reclusione e 300.000 lire di multa per furto e guida [illegible] patente.

Come prevede la «legge Martelli», la sentenza [illegible] trasmessa alla Prefettura e il gio[illegible] accompagnato alla [illegible]tiera per essere espulso dall'Italia, [illegible] quanto sprovvisto [illegible] permesso di soggiorno. [g. n.]

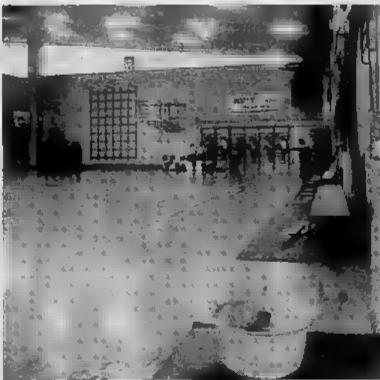
Si allungano i tempi del completamento e il Comune spenderà di più

Casale, Palasport in ritardo

Deve essere indetta una nuova gara d'appalto per il parquet. L'inaugurazione, prevista per settembre, potrebbe slittare di un anno. Il costo dell'opera salirà di 700 milioni

CASALE. Costerà almeno 700 milioni in più il palazzetto dello sport che il Comune sta [illegible]struendo in [illegible] S. Bernardino. Il maggior esborso è dovuto ad una gara d'appalto per la realizzazione del parquet (deve essere rifatta) [illegible] spese per nuove rifiniture alla grande struttura. Slitteranno anche i tempi: [illegible] palazzetto, che si pensava dovesse essere ultimato a settembre, ma non sarà pronto fino al prossimo anno.

Spiega Vincenzo Ottone, as[illegible] ai Lavori pubblici: «Avevamo aggiudicato l'appalto per la costruzione del pavimento in legno ad una ditta, che recentemente ha rinunciato ai lavori. Dovremo allora riprendere da capo le procedure per la gara d'appalto e prevedere un rifinanziamento [illegible] almeno 700 milioni. Sono dovuti al probabile maggior [illegible] del parquet, rispetto a quanto [illegible]vamo previsto nella precedente gara, e ad altre nuove spese: pensiamo infatti di eseguire migliorie alle opere murarie, alle vetrate, agli impianti elettrici».

Ci [illegible] però anche qualche risparmio. Dice Ottone: «E' diminuita l'Iva e abbiamo ottenuto alcuni ribassi d'asta sulla costruzione di alcune opere». Tenendo conto di minori spese e maggiori costi, rimangono comunque almeno 700 i milioni che il Comune dovrà spendere in più. Il Palasport costerà quindi complessivamente 5 miliardi e 400 milioni.

Gare più lontane. Il palazzetto monferrino costerà 5 miliardi e 400 milioni

E' [illegible] palazzetto non potrà certo essere inaugurato a settembre. L'apertura slitterà probabilmente di qualche mese, forse di un anno.

Dice Ottone: «Non possiamo prevedere quanto tempo porterà via il rifacimento della gara. Dipenderà anche da quando potremo rifinanziare [illegible] costruzione per la cifra superiore. Comunque finora, nonostante le difficoltà, non abbiamo mai interrotto i lavori».

La costruzione del Palasport s'è iniziata nel 1990 e sono state completate le fondamenta, le coperture e impianti idraulici ed elettrici. Aggiunge Ottone: «Il palazzetto avrà 1300 posti. Altri 1000 potranno essere ricavati [illegible] tribune estraibili, che verranno preparate solo in [illegible] gare importanti».

Senza le tribune estraibili, il palazzetto avrà tre [illegible] quattro piccoli campi da gioco, [illegible] utilizzare per gli allenamenti. Quando saranno sistemati tutti i [illegible] posti, invece, si potrà usare solo [illegible] campo centrale.

Nel palazzetto si potranno praticare gare di pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcetto e ginnastica. All'esterno, [illegible] previsto un parcheggio per [illegible] automobili. «[illegible] prospettiva - dice Ottone - prevediamo anche una serie [illegible] strutture sportive scoperte che costituiranno il nucleo di un grande centro sportivo polifunzionale».

Cambierà anche la viabilità intorno al palazzetto. Il piano regolatore del Comune preve[illegible] uno svincolo dalla superstrada (in costruzione) che collegherà [illegible] statale per Alessandria, la statale per Asti e [illegible] provinciale per Valenza. Lo svincolo permetterà [illegible] raggiungere il Palasport direttamente, senza entrare in città. Entro l'anno sarà poi preparato il progetto per la costruzio[illegible] di [illegible] ponte sul canale Meliana: permetterà di raggiungere il palazzetto direttamente da via Verdi.

Tino Ferraretti

Cortazzone, nasce un comitato per i restauri

Si cerca uno sponsor per salvare S. Secondo

CORTAZZONE. «Le banche sponsorizzano qualsiasi iniziativa, a maggior ragione dovrebbero appoggiare la nostra. In questo caso ne varrebbe davvero la pena». Il sindaco di Cortazzone, Carlo Fogliasso, ha ini[illegible] [illegible] campagna personale alla ricerca di soldi per restaurare la chiesa romanica di San Secondo. Interlocutori privilegiati, gli istituti di credito.

La chiesa si trova sulla collina del Mongiglietto, sulla strada per Montafia, circondata da una campagna florida e pittoresca: domina le vallate e lo sguardo può [illegible] su chilometri di verde. Ventuno coppie, nel 1991, hanno scelto di celebrarvi le nozze. Per continuare a coltivare il sogno di questa perfetta mèta nuziale servono, prosaicamente, soldi.

Il sindaco è fondatore del «Comitato per i restauri», di recente costituzione, con Maggiorino Gavello, tecnico comunale, l'assessore Giovanna Gandolfo Fex ed Elio Barosso. «Non c'è nulla [illegible] allarmante - sottolinea il sindaco - La chiesa tutto som[illegible] è [illegible] in discrete condizioni».

Cortazzone, la chiesa di San Secondo

Costruita nel dodicesimo secolo, monumento nazionale [illegible] prima categoria, San Secondo ha solo bisogno di manutenzione. Devono [illegible] [illegible]ati l'altare, le volte delle tre navate, i portali del '700, finestre, feritoie, grondaie. In più, all'esterno, sarebbero necessari una fontanella per l'acqua potabile, i servizi igienici e l'illuminazione, oltre a qualche panchina e a dissuasori contro l'accesso al sagrato delle automobili. Una spesa di un centinaio di milioni.

Gli ultimi lavori erano stati fatti un paio di anni fa [illegible] parroco, don Guglielmo Alessio, prima che fosse assassinato, e avevano riguardato il rifacimento [illegible] [illegible]. «Don Guglielmo aveva voluto che le tegole fossero [illegible] rigorosamente d'epoca» ricorda Fogliasso.

San Secondo racchiude la memoria storica di quasi un millennio: nel Medioevo i pellegrini diretti in Spagna, a Santiago di Compostela, per visitare la tomba dell'apostolo Giacomo, facevano tappa qui, prima [illegible] ripartire verso «i confini della terra, dove tutte le acque del Globo confluivano nel precipizio». Al ritorno, lasciavano una conchiglia, raccolta a Compostela, quasi un ex-voto, segno tangibile che il [illegible] devozionale era davvero avvenuto. Sul portale d'ingresso è a[illegible] possibile vedere la lunga fila delle conchiglie portate dai pellegrini.

Un primo finanziamento sarebbe subito destinato al recupero dell'affresco dietro l'abside. L'opera [illegible] '300 raffigura Cristo Docente, San Siro vescovo e San Secondo, martire e patrono di Cortazzone. Un'infiltrazione d'acqua rischia di danneggiare seriamente il dipinto.

Il restauro è già stato commissionato al laboratorio Nicola di Aramengo. Il «Comitato» è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie, concesse dalla Soprintendenza alle Belle Arti, [illegible] i relativi progetti. L'arrivo dei fondi potrebbe far cominciare i lavori subito.

Manuela Taliano

Altavilla, dopo il furto di un «sécretaire»

A caccia dei ladri di mobili antichi

ALTAVILLA. Proseguono le indagini dei carabinieri di Vignale sul furto del forziere di 4 quintali, sottratto dalla casa dell'ex segretario comunale di Altavilla, Valentino Gatti, 68 anni, via Vittorio Emanuele.

Un «colpo da manuale» che ha fruttato un bottino di circa 150 milioni, tra gioielli, catenine, orologi, anelli con pietre, la cassaforte e il mobile che la contiene (un sécretaire francese, stile impero, valore 10 milioni) e la «Uno» [illegible] alla moglie [illegible] Valentino Gatti, Maria Gagliardone, [illegible] anni.

L'uomo che ha fatto molti investimenti in gioielli li aveva messi tutti in cassaforte. Sembra che il furto sia stato compiuto [illegible] professionisti. I ladri hanno atteso che Valentino Gatti, la moglie e la figlia, Giuseppina, 35 anni, uscissero di casa. I carabinieri ritengono che il «colpo» sia stato [illegible] a segno almeno da tre persone: due uomini e una donna, fuggiti poi a bordo della «Uno» sulla quale [illegible] [illegible] caricata la cassaforte. Sembra che i malviventi abbiano anche usato un camioncino, salendo poi sul [illegible] d[illegible] cabina di [illegible]ida per scalare più facilmente il muro, alto circa 6 metri, e accedere così al cortile dell'abitazione.

Con un calcio hanno sfondato la porta e sono entrati in casa. Una cugina [illegible] famiglia Gatti, che abita accanto era assente: [illegible] casa c'era solo [illegible] madre, Alda Bonelli, [illegible] anni, che non si [illegible] accorta [illegible] nulla. [illegible] sécretaire francese era al primo piano. I ladri lo hanno trasportato giù per le scale e poi caricato nel bagagliaio della Uno. Una porta mette in comunicazione l'appartamento con il garage.

I ladri hanno quindi scardi[illegible] il portone in ferro e sono fuggiti. «Sono convinta - dice Maria Gagliardone - che quando sono rientrata a [illegible] i ladri erano ancora nell'appartamento». Non si esclude che il «colpo» [illegible] stato congegnato [illegible] furto di mobili antichi: i ladri non hanno neppure tentato di aprire la cassaforte, preferendo rubare in blocco il pesante sécretaire. **[cr. ro.]**

CASALE [illegible]

Delegazione in città

Croati di Rijeka in cerca di aiuti per i profughi

CASALE. Il direttore della Caritas della città croata di Rijeka (l'ex Fiume) e il sindaco del paese [illegible] Abazia sono in questi gior[illegible] [illegible] città. Sono giunti su invito del Comitato che ha organizzato [illegible] raccolta [illegible] materiale da inviare a Rijeka per l'aiuto [illegible] profughi croati che si [illegible] trasferiti dalle [illegible] della Jugoslavia dilaniate dalla guerra.

Spiega Riccardo Calvo, tra i promotori dell'iniziativa: «All'oratorio della parrocchia di San Domenico raccoglieremo fino al [illegible] marzo [illegible] materiale che ci è stato richiesto: medicinali, alimenti a lunga conservazione, pannolini e coperte. Li invieremo in Croazia in aprile». Il direttore della Caritas di Rijeka, Edwin Tancabel, e il sinda[illegible] [illegible] Abazia incontreranno i rappresentanti del Comune e della diocesi. Resteranno in città fino al 22 marzo e saranno disponibili per incontrare studenti e associazioni. **[t. f.]**

[illegible]

In attività dal '93

Nell'ex pretura gli uffici del giudice di pace

MONCALVO. Il locali dell'ex pretura, chiusa tre [illegible]ni fa, oltre ad ospitare la galleria d'arte moderna, espressione della collezione Montanari, dal '93 [illegible]ranno anche sede dell'ufficio [illegible] Giudice di pace. Questa nuova figura giuridica sarà competente in diverse materie; potrà occuparsi di cau[illegible] relative a beni immobili, per un valo[illegible] fino a 5 milioni di lire; di risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione [illegible] veicoli, fino a 30 milioni e senza limiti di valore; di controversie relative a problemi di condominio e di confini.

Il giudice [illegible] pace potrà pure decidere sanzioni in materia di disciplina degli stupefacenti; di inquinamento acustico, da fumi e da calore. Potrà diventare giudice di pace la persona tra i 50 e i 71 anni, provvista di una laurea in giurisprudenza; [illegible] dovrà [illegible] [illegible] altra attività lavorativa.

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO

Informa che con deliberazione consiliare n° 6 del 29/01/1992, esecutiva, [illegible] variante specifica, al Piano Regolatore Generale e che la stessa [illegible] depositata presso la Segreteria [illegible]munale e pubblicata all'Albo pretorio per la durata di gg. 30 dalla data del presente avviso, ai sensi dell'art. 15, comma 7°, L.R. 5/12/1977, n. 56 e successive modificazioni.
[illegible]li, 18 marzo 1992.

IL SINDACO
Maria [illegible] Piccardo

Stasera a palazzo Ottolenghi una lezione-concerto

Se Mozart s'arrangia

Roberto Cognazzo parlerà della trascrizione pianistica di arie celebri
Eseguirà anche brani di Chopin, Sibelius, Prokofiev e altri musicisti

ASTI. Secondo concerto questa sera alle 21 a palazzo Ottolenghi, per il programma di attività collaterali organizzate dall'istituto di musica «Verdi» e dall'assessorato all'Istruzione. Sarà [illegible] lezione-concerto dal titolo piuttosto curioso: «L'arte di arrangiar(si)» ed avrà come argomento un «panorama di metamorfosi pianistiche dalla Rivoluzione francese al Novecento». Guida turistica per questo insolito paesaggio [illegible] il pianista torinese Roberto Cognazzo. L'ingresso è libero.

Scopo del concerto è presentare e descrivere alcuni aspetti [illegible] trascrizione, in altre parole l'arrangiamento, per pianoforte di brani originariamente scritti per altri strumenti o per voce. Il programma si apre [illegible] una «Marcia dei marsigliesi e l'aria Ça ira» del compositore Claude-Benigne Balbastre, allievo e amico di Rameau, musicista alla corte di Versailles, testimone della Rivoluzione. Seguiranno le Sei danze tedesche di Mozart, «Souvenir de Paganini» di Chopin, Canzonetta del Salvator Rosa di Franz Liszt, «Il mio tesoro incantato» (dal Don Giovanni di Mozart) di Sigismund Thalberg, pianista e compositore austriaco del secolo [illegible]. Di Fumagalli sarà presentata una trascrizione per la mano sinistra dell'aria «Casta diva» dalla Norma di Bellini; di Edvard Grieg il celebre Mattino dalla [illegible] per balletto «Peer Gynt»; di Jan Sibelius l'altrettanto celebre «Valse triste»; di Sergei Prokofiev un brano dalla suite «Romeo e Giulietta» e di Francis Poulenc il «Caprice» dalla cantata «Le bal masqué».

Il tutto sarà, oltre che interpretato, illustrato [illegible] piacevole eloquenza da Cognazzo che alla lunga esperienza concertistica ha unito l'approfondimento musicologico. Il musicista, nato a Montiglio 49 anni fa, è sulle scene ormai da [illegible] anni, come pianista, organista e clavicembalista; ha inciso dischi e collaborato con i più noti solisti; nel contempo è insegnante al Conservatorio di Torino e ha collaborato al Dizionario enciclopedico Utet. Tra le altre numerose esperienze musicali, è stato direttore artistico del Piccolo Regio di Torino, ha insegnato all'Accademia Chigiana e insegna alla scuola di perfezionamento di Saluzzo. [c. f. s.]

Il pianista Roberto Cognazzo, nativo di Montiglio, stasera in concerto ad Asti

DICONO DI LUI

Le sculture di Spinoglio nell'«aria» di Canelli

PAOLO Spinoglio, ovvero l'arte dell'autoironia. Ha 36 anni, originario di Torino, il padre è l'editore del notissimo e antichissimo Almanacco «Il Pescatore di Chiaravalle»; ha scelto l'Astigiano, in particolare Canelli, [illegible] sede per la [illegible] attività di scultore e ceramista.

Paolo Spinoglio è astigiano due volte, perché mentre ha stabilito il suo laboratorio [illegible] capitale dello spumante, in regione Dota, risiede, con la [illegible] glie, due figlioletti e due cani in quel di Mombercelli, [illegible] per rimanere nella tranquillità della campagna. «Non ho poi grossi meriti per la scelta - confessa Spinoglio -. Sono venuto a vivere e lavorare qui a caso, perché volevo andarmene lontano da Torino e trovare un po' di quella calma che mi consente di lavorare. Ora che a Canelli e a Mombercelli mi sono stabilito, devo proprio dire che mi trovo bene».

Spinoglio è uno che le cose le fa sul serio. Quando ha deciso di diventare scultore, lui che ha frequentato il liceo classico, è andato da Cordero a chiedergli di insegnargli il mestiere. Spinoglio ha incominciato sei anni fa e da allora si è preoccupato di non trascurare mai la ricerca e la sperimentazione. «Mi piace lavorare utilizzando tutte le tecniche, dalla terracotta alla ceramica. Mi appassiona il bronzo, ma è troppo costoso e, con questo materiale, sono costretto alla parsimonia».

Lo scultore Paolo Spinoglio

Nello studio di Spinoglio c'è [illegible] popolazione di sculture dalle mille facce, personaggi interpretati in modi diversi, anche alcuni oggetti d'uso. Molti «pezzi» hanno qu[illegible] l'impronta del Kitsch, altri sono invece raffigurazioni piene di poesia o composizioni astratte raffinate. Per ogni scultura, Spinoglio fa un bozzetto preparatore, dal quale si capisce che se la cava piuttosto bene col disegno. Certe sculture ricordano (nella forma e nei contenuti) alcuni quadri celebrativi di Mario Sironi, o le marine soffuse di Carlo Carrà.

«Il disegno per me - specifica lo [illegible] - costituisce un esercizio per farsi l'occhio sulle forme. Disegno molto, per fermare i miei pensieri, per farmi venire le idee». Trasferirsi da Torino in una piccola cittadina non è controproducente per il lavoro di un artista? «Le stesse sculture che facevo a Torino le faccio qui, ma in un ambiente più [illegible] - spiega -. L'ideale di città, quella che potrebbe dare molti stimoli forse sono Milano, Roma, o ancora meglio Parigi. Mi pare che invece stare a Canelli valga tanto quanto Torino».

Recentemente Spinoglio ha realizzato anche un bozzetto in terracotta dipinta per [illegible] composizione ispirata [illegible] enciclica «Centesimo Anno» del [illegible] Giovanni Paolo II. L'opera, che racchiude un'allegoria del lavoro nei campi e nella fabbrica, è stata donata lo scorso anno dalla città di Canelli al pontefice.

Ma se Spinoglio [illegible] facesse lo scultore, che cosa farebbe? «Dovrebbe non esistere la scultura. Allora la inventerei io, per poter fare lo scultore», risponde con un pizzico di spiritosa presunzione.

Armando Brignolo

GIORNO E NOTTE

ASTI

Leggende del Tanaro all'Alfieri

Prosegue oggi alle 18 al ridotto del teatro Alfieri il ciclo di incontri «Mercoledì di lettere astigiane», organizzato dalla Biblioteca Consorziale Astense e dagli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia. Oggi [illegible] presentato il volume di [illegible] «La leggenda corre sul fiume» dell'insegnante astigiano Luciano Cortevesio [illegible] Tanaro; [illegible] l'autore sarà lo studioso Giuseppe Crosa. Ingresso libero.

CASSINASCO

Concerto jazz con Bob Mover

Si terrà giovedì alle 22 alla birreria «Il Maltese», il concerto del sassofonista americano Bob Mover [illegible] Andrea Pozza al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e Matteo Ottonello alla batteria; sarà probabilmente ospite il sassofonista astigiano Gianni Basso. Ingresso 15 mila lire.

VESIME

«Quartiere latino» in birreria

Si terrà domani sera alle 22 alla birreria «B. co.» di Vesime un concerto del complesso rock nicese «Quartiere latino». Il gruppo sarà in scena anche venerdì sera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. L'ingresso è libero.

ASTI

«Briglie sciolte» al Salera

Prosegue l'iniziativa della discoteca «Whisky notte Salera», sotto l'hotel omonimo in strada Fortino. Stasera a partire dalle 21 si terrà [illegible] puntata di «Briglie sciolte». Il locale ospiterà chiunque voglia esibirsi, [illegible]nti, cabarettisti, maghi, ballerini dilettanti, [illegible] limitazioni. L'accompagnamento musicale è garantito dal complesso «Twin pigs». Ingresso libero.

ASTI

Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco in corso Dante 188 il cineforum organizzato dal circolo «Fuoricampo» in collaborazione con il teatro Alfieri. Stasera alle 21, sarà proiettata la commedia «Il signore delle mosche» di Harry Hook. Ingressi 6 mila lire; sono ancora disponibili le [illegible] per 5 proiezioni al costo di 15 mila lire.

Iniziativa del Comune dedicata agli studenti

Lezioni di storia d'Asti per lavorare in estate

ASTI. L'assessorato alla Cultura del Comune di Asti ha organizzato un [illegible] di formazione sui beni culturali della città. L'iniziativa, rivolta agli studenti delle scuole superiori astigiane, intende far conoscere ai ragazzi il patrimonio storico-artistico cittadino, fornendo loro un'opportunità didattica ad integrazione dei normali programmi scolastici.

Il corso si articola in sei lezioni pomeridiane, che si terranno il martedì e il giovedì, dalle 15,30 alle 18,30, dal 26 marzo al 14 aprile. Il programma prevede momenti di trattazione di una serie di temi e visite guidate ai musei, agli istituti culturali e ai monumenti cittadini più importanti. Tra i docenti figurano Gemma Boschiero, Giovanni Grillone, Vittoria Villani, Piero Damarco, Daniela Molino, Gian Monaca, Giovanni Ponzone e Carla Forno. Tra gli argomenti che saranno trattati, oltre a cenni sulla storia di Asti, figurano le sue caseforti e le torri, il Museo Lapidario, la Cattedrale, la Collegiata di San Secondo, l'Archivio di Stato e l'Archivio Comunale, il battistero di San Pietro, il [illegible] Paleontologico e Archeologico, casa Alfieri e il Centro Studi Alfieriani.

La frequenza al corso e il superamento di una «verifica» finale daranno automaticamente diritto, per coloro che lo desiderano, all'ammissione a «Estate giovani 1992», [illegible] la possibilità di prestare servizio in alcuni istituti culturali cittadini. Gli studenti potranno avere ulteriori informazioni e iscriversi al corso rivolgendosi, entro il [illegible] marzo, al [illegible] di documentazione didattica dei musei civici, in corso Alfieri 357 (telefono 399.300 e 54.791) nel seguente orario: oggi e venerdì dalle 8 alle 14; domani anche dalle 15,30 alle 18,30. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Lux — RIPOSO
T. 54.147. L. 9000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. Sab. e dom.: 15,45/17,50/20,05/22,30

Politeama — [illegible]
Tel. 50.006. Fer. 18,30 20,20/22,30. Sab. e dom.: 15/18,40/18,20/20,20/22,30 Lire 9000/6000

Ritz — **JFK - Un caso ancora aperto**
Fer. 18/21,30 Sab. e dom.: 15/18,30/22 Lire 8000 p.u./6000 rid.
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e [illegible]. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Nuovo Splendor — **Scacco mortale**
Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 16; ult. 22,25 Lire 8000/6000 rid.
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 36' [illegible]

Sala Pastrone — OGGI CHIUSO
Feriali e festivi: 18,30/20,15/22 Lire 8000/5000 rid.

Don Bosco — **Il signore delle mosche**
Or.: 21 Lire 6000; tessera per 5 film L. 15.000
di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90) — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia di un gruppo di ragazzi naufragato su un isola deserta. Da un romanzo di W. Golding. N.V. [illegible] [illegible]

[illegible]ibo — **Film erotico**
Tel. 824.889 - Fer.: 20,15 22,15 - Fest.: 15/17/20,15 22,15 - L. 8000/7000

Aurora — **Film erotico**
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 [illegible]. 7000/6000 fest. e pref.

Lux — OGGI CHIUSO
Tel. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000

[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. 701.486 Feriali: 22 Festivi: 15/18,30/22 L. 8000/7000

Verdi — [illegible]
T. 701.459. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30/17,15 [illegible]0/22,30 Sigl. L. 7000/6000

Cristallo — OGGI CHIUSO
Fer.: ven. 21,15, sab. 20,30 22,3[illegible]; Fest.: 20,30/22,30 Lire 5500/4000

Lux — OGGI [illegible]
Tel. 976.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/18,30/20,30 22,20. L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor — OGGI CHIUSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible]RA' 2 Crocetta della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] il giorno che t'ho incontrato.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Domenico 24. **Tacchi a spillo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. [illegible] Albano [illegible] **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutte le mattine del mondo.** Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] Sacchina. **JFK - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mario nero.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18[illegible]0,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse [illegible] invece...** Ap. 15,40. film [illegible]. [illegible]. [illegible]. 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova d[illegible]** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: [illegible]: 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Cinecircolo The Stand in lingua inglese. Ap. 17. Film 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe [illegible]** 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. [illegible] 31 **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno.** Or. 16; 18,10; 20,20 [illegible]
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Ad-[illegible]** [illegible]: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **[illegible] e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 6. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe [illegible] maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 31. **Papà ho trovato un [illegible]** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. [illegible]. 16; serale 21,15.
SELENE c. Beggio [illegible] **Alta marea**, prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione [illegible] [illegible]: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ultimo giorno.
VITTORIA v. [illegible] [illegible] **Bugsy.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. [illegible] 12. Cinecircolo il P[illegible]. [illegible]: 17; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13,30 Break Concerto: **Il pianoforte di Chopin** al pianoforte E. Arculi. Ing. lib. Ore 17,30 per i Mercoledì del disco A. Rondi guiderà l'ascolto di **Una vita per lo Zar** di M. Glinka. Ingr. lib. Inf. t. 8815-383/209.
ADUA c. G. [illegible] 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in **Le interviste impossibili.** Per inf. tel. 245.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore [illegible] ore 20,45 [illegible] **Le per 3** di R. Cooney e T. Hilton; con G. Bosco e E. Gamba. Regia P. Gennai. Biglietteria ore: i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta **Il legno dei violini** [illegible] [illegible] T.S.T. Gigli v. Roma 49 (or.: 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 537.02.48-54.45.62. Repliche fino a domenica 22-3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita biglietti per il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso.** In scena per soli 3 giorni dal 20 al 22-3. Prevendita [illegible] [illegible] ore 10-13/15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **All'Est di Giava**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, [illegible]
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **[illegible] pi[illegible] al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Eria aperta**, [illegible]
22,30 **Tg4**
22,45 **[illegible] matto**, film
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Io sono [illegible]**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**, II edizione
[illegible] - [illegible] telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Due mafiosi contro Al Capone**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
[illegible] **Gli ultimi giganti**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**
[illegible] **Amando te**, [illegible]
21,15 **Catch the catch**
[illegible] **American Business English**

Erreuno Tv
20,00 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **A tu per tu**
23,45 **Mercoledì sport**
0,30 **Textvision**

Quinta [illegible]
18,30 **I cento giorni di [illegible]**
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La matadora**, film
0,30 **Ho vissuto una sola estate**, film

Telebiella
19,30 **Tg**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

[illegible] 9 Tal
20,15 **Asti racconta**
20,55 **Il venditore di palloncini**, film
22,35 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti [illegible]**
23,30 **Tg 9**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
24 — **Chiamate Nord 777**, film
1,30 **[illegible] ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **Grp monitor**, (replica)
0,05 **Sherlock Holmes**, telefilm
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **[illegible] per due**, film

Tv7 [illegible]
20 — **Il fichissimo [illegible]**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

[illegible]
19,30 **[illegible] notizie**
21 — **La ballata dei lavianti**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Speciale Telesib: «Regine Spettacolari»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Due donne speciali**, film
[illegible] **Parliamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La fase provinciale dei Giochi della gioventù e degli Studenteschi

Nuovi campioni del nuoto

In gara decine di atleti degli istituti di Asti e provincia. Il «Giobert» ha dominato le classifiche degli «amatori» e le gare riservate alle staffette. Piazzamenti e tempi

ASTI. E' terminata la fase provinciale dei Giochi della gioventù e dei campionati Studenteschi di nuoto con i seguenti vincitori di specialità.

Giochi della Gioventù: 50 dorso femminili: 1ª Lisa Cataldo (Scuola Media Jona); 2ª Stefania Anastasio (Media [illegible]za Monferrato); 50 dorso maschili: 1° Mauro Gosetti (Media Jona); 2° Fabio Gosetti (Jona); 50 farfalla femminili: 1ª Stefania Musso (Media Martiri); [illegible] Eleonora Durante (Media Jona); 50 farfalla maschili: 1° Paolo Carretto (Media da Vinci); 2° Ivan Viazzi (Media Jona); 50 [illegible] femminili: 1ª Eleonora Giustarini (Media Brofferio); 2ª Sara Iviglia (Media Vinci); 50 rana maschili: 1° Michele Parodi (Media da Vinci); 2° Davide [illegible]rissinotto (Media Brofferio).

E ancora: 50 stile libero femminili: 1ª Maria Elena Torte (Media Brofferio); 2ª M. Laura Buscemi (Media Vinci); 50 s. l. maschili: 1° Davide Franceschet (Media Jona); 2° Augusto Morra (Jona).

Campionati studenteschi: 100 dorso femminili: 1ª Manuela Gatti (Giobert 1'1"4); 2ª Sara Novara (liceo Classico 1'4"00). 100 dorso maschili: 1° Andrea Migliarino (Castigliano 1'03"2); 2° Matteo Palumbo (Scientifico Nizza 2'16"8); 100 farfalla femminili: 1ª Tiziana Nebbiai (liceo Classico 1'12"); 2ª Francesca Grassi (Magistrali Monti 1'19"6); 100 farfalla maschili: 1° Donato Ferraris (Giobert 1'06"3); 100 rana femminili: 1ª [illegible] Satragni (Scientifico Asti 1'30"3); 2ª Cinzia Gazzara (Magisistrale Monti 1'31"3); 100 rana maschili: 1° Giuseppe Palumbo (Scientifico Nizza 1'15"4); 2° Fabio Viale (Scientifico Asti 1'20"7); 100 s.l. femminili: 1ª Stefania Carrer (Itis d'Arte 1'04"8); 2ª Silvia Sabena (Scient. Asti 1'07").

Davide Langella (Istituto Agricoltura)

E inoltre: 100 s.l. maschili: 1° Davide Langella (Istituto Professionale Agricoltura 56"2); 2° Gianluigi D'Agostino (Castigliano 57"6).

Categoria Amatori femminile: [illegible] dorso femminili: 1ª Morena Cavoto (Giobert 46"7); 2ª Ilaria Eccetto (Classico 51"2); [illegible] rana femminili: 1ª Elisa Dessimone (Giobert 43"); 2ª Marzia Rovere (Scientifico Asti 52"4); 50 farfalla femminili: 1ª Valeria Piantadosi (Monti 40"2); [illegible] Ariana Giulini (Scientifico Asti 42"5); 50 s.l. femminili: 1ª Irene [illegible] (Scientifico Asti 34"2); [illegible] Chiara Conti (Giobert 38"2).

Staffetta 4x50 s.l.: 1° Giobert (Cavoto-Sceglione-Conti-Dessimone) 2'27"6; 2° Scientifico Asti (Giulini-Rovere-Pia-Di Sabato) 2'49"8.

Classifica a squadre femminili: 1° Itc Giobert; 2° Liceo Scientificio Asti; 3° Istituto Magistrale Monti.

Categoria Amatori maschili. [illegible] dorso: 1° Daniele Allara (Giobert 41"9); 2° Gianni Ferrato (Scientifico Nizza 41"9); 50 rana maschili: 1° Simone Allara (Giobert 39"); 2° Emanuele Butturi (Castigliano 42"6). [illegible] farfalla maschili: Adelchi Cirio (Scientifico Nizza 31"7); 2° An[illegible] Capellino (Giobert 34"7); 3° Michele Accomasso (Castigliano 38"). 50 s.l. maschili: 1° Alberto Barbero (Scientifico Nizza 30"1); 2° Fabio Bianchi (Giobert 31"3). Staffetta 4x50 s.l.: 1° Giobert (D. Allara-Bianchi-S. Allara-Capellino) 2'06"8; 2° Scientifico Nizza (Ferrato-Pennacino-Barbero-Cirio) 2'24"7; 3° Castigliano (Coffano-Pavan-Accomasso-Butturi) 2'31"1.

Classifica a squadre maschili: 1° Giobert; 2° Castigliano; [illegible] Scientifico Nizza è stato squalificato per egoista in squadra.

[r. s.]

ALTRI TORNEI

Il Castigliano vincente

All'interprovinciale degli Studenteschi che vede gli astigiani vincitori della fase provinciale impegnati contro i rappresentanti [illegible] province di Cuneo e Torino, la rappresentative del Castigliano ha superato per 4-2 la formazione torinese ponendo una [illegible] ipoteca al passaggio alla fase successiva del torneo di calcio. La formazione femminile del liceo scientifico ha invece centrato l'obiettivo qualificandosi agli Interregionali in programma ad Acqui dal 26 [illegible] 30 aprile. Probabilità di qualificazione [illegible] la squadra di pallacanestro dello Scientifico [illegible] Asti che nel torneo maschile ha perso [illegible] misura contro Torino per [illegible] Gli incontri [illegible] le formazioni [illegible]esi in programma stamane al palazzetto di Asti saranno determinanti per il passaggio alla fase seguente anche per le rappresentative di pallavolo maschile e femminile dove il Giobert maschile ha perso [illegible] Torino (1-2) e il Pellati Nizza sconfitto per 0-2.

Si è concluso il corso organizzato dal team Malizia

I navigatori matricola del rallismo astigiano

ASTI. Flavio Romagnolo si è classificato primo all'ottavo corso per navigatori rally che si è svolto all'autoscuola Stazione. Il vincitore, con la collaborazione della scuderia Malizia Asticorse, prenderà parte prossimamente ad una gara al fianco di un pilota del team astigiano.

Tra i partecipanti si sono distinti anche Alberto Fea, Clelia Villafrata, Riccardo Capuzzo e Massimo Bruzzone.

Spiega Maurizio Imerito, uno degli organizzatori del corso: «I nominativi di tutti i partecipanti ci sono già stati richiesti da diverse scuderie. Da sottolineare che a questi giovani si è interessato anche Giorgio Gastaldi, responsabile del Trofeo Fiat Uno; e sicuramente almeno un paio di loro potrà partecipare a qualche gara del Trofeo».

Ha aggiunto Gian Franco Imerito, che con il fratello Maurizio ha tenuto le lezioni teoriche del corso: «Gli allievi si [illegible] impegnati a fondo anche nella prova pratica. A fianco di piloti esperti come Garbarino (Lancia Delta-Balbosca), Vigna (Peugeot 309-Vieffe) e Viotti (Opel Kadett-Auto 3), i neo-navigatori se la sono cavata egregiamente». Valter Cassulo, tito[illegible] [illegible]ll'autoscuola, ha sottolineato: «Stiamo preparando [illegible] l'As Team la seconda edizione del Formula Rally che si terrà a maggio. Abbiamo poi intenzione di fare un secondo corso per navigatori a fine anno. (g. m. g.)

SPORT FLASH

L'Oscar Market allunga in testa alla classifica

I risultati della terza giornata di ritorno: Annone-Gymnasium 1-0; Villafranca-Villaggio Gala 5-3; Oscar Market Villanova-Viatosto 91 1-0; Bar Assunta-Carboneri 2-1; Assicard-Inter Club 0-0; Subalpina-San Paolo Solbrito 0-0. La classifica: Oscar Market 23; Bar Assunta, Inter Mocambo, Assicard 20; Villafranca 18; San Paolo Solbrito, Subalpina 13; Gala Monferrina 12; Annone 11; Gymnasium, Carboneri 7; Viatosto 2.

[illegible]ORI CSI

Nel girone A cade il Principe e il torneo si riapre

Quarta giornata [illegible] ritorno: Robin Hood-Portacomaro 0-2; Fast Food-Sanmarzanese [illegible] disputata; Bar Principe-Tonco 0-1; Biberach-Mombercelli 4-2; Borelli-Panetteria Fongo 1-2; Club 88-Sanmargheritese 3-3. La classifica: Bar Principe [illegible] punti; Portacomaro, Tonco 21; Sanmarzanese 20; [illegible] Food, Club 88 17; Biberach, Panetteria Fongo 16; Gate 14; Robin Hood 12; Mombercelli 11; Sanmargheritese 7; Borelli 2.

Il Torretto è ormai diventato irraggiungibile

Quarto turno di ritorno: New Athletic-Cisterna 0-1; Torretta-Caggiano 2-1; San Pietro-Canale 1-0; Sport Follie-Baldichieri 1-0; Asti Calcestruzzi-Da Vittorio 3-4; Quartiere Torretta-Usc At89 0-0. La classifica: Torretta 24 punti; San Pietro, New Athletic, Baldichieri 18; Caggiano 17; Quartiere Torretta, Sport Follie, Da Vittorio 16; Usc [illegible] 15; Cisterna 9; Asti Calcestruzzi 8; Canale 1.

IPPICA

Domenica gare di pole bending a [illegible] Damiano

Domenica [illegible] marzo a San Damiano in occasione della Fiera del vi[illegible] di primavera, si svolgerà la mostra mercato [illegible] cavallo e una gara [illegible] pole bending (parallelo ad eliminazione diretta). La manifestazione avrà inizio alle 14,30.

CALCIO

Prima categoria, i rossoblù lanciati verso la promozione

E' l'ora del S. Damiano

Ha perso invece terreno il Rocchetta. Costigliole contesta un rigore, mentre la Nicese [illegible] a segno 3 volte. In Seconda la doppietta di Valenzano risveglia l'Isola

ASTI. Il Sandamianferrere vola [illegible] il primato [illegible] campiona[illegible] di Prima categoria. Aggiudi[illegible] il derby con il Rocchetta, che in pratica ha quasi estromesso i tanarini dalla lotta per i due posti che garantiscono la salita in Promozione, la formazione allenata da Enrico Pasquali è a due soli punti dalla capolista Sarezzano e giovedì sera recupererà a Santena la partita con la Santenese (gara sospesa per nebbia alla dodicesima giornata d'andata). La squadra torinese è penultima in classifica.

Ma i sandamianesi devono ringraziare il Costigliole che ha bloccato un'altra delle pretendenti alla promozione, il San Carlo: in casa costigliolese si recrimina per un rigore fasullo che ha permesso al San Carlo di portare a casa un pareggio per 2-2. Le reti della squadra di Ferla sono state realizzate da Berta e Marello. Il Costigliole recupererà giovedì a Trofarello.

Dopo tre sconfitte consecutive è ritornata al successo la Nicese che ha avuto vita facile con lo Junior Casale: 3-1 il punteggio, con doppietta di Vigo e rete di Levo: domenica contro la Santenese rientrerà il bomber Marchisio, assente negli ultimi turni per [illegible] squalifica.

La nona giornata di ritorno offrirà l'ultima opportunità per il Rocchetta di rimanere attaccata alle posizioni di vertice: riceverà infatti sul campo di Quattordio, dove disputa le partite interne, il Cambiano che è quarto e [illegible] attraversando un grande momento di forma.

In Seconda, girone N, il Serravalle è stato bloccato sull'1-1 dal Don Bosco, ma mantiene comunque quattro punti [illegible] di[illegible] sulla Moranese. Pareggio per 1-1 anche nell'altro derby tra Mazzola e Napoli Club, con reti del sempreverde bomber Froio per i sampietrini e di Murador per il Napoli.

L'Isola, che [illegible] trovato il pas[illegible] giusto troppo tardi, ha dilagato per 3-0 con lo Junior Asti (due gol di Valenzano e uno di Gallo). Prezioso [illegible] per il Villafranca che ha infierito con quattro reti sul Cervere (4-2).

Nel girone O è esplosa la Castelnovese: con un 3-0 (di Ponzo, Genta e Robotti le segnature) ha superato il Cassine. Pareggio a reti bianche per il Nizza con la Silvanese, mentre Refrancore e Moncalvese sono state sconfitte.

Enzo Armando

Un plastico intervento di Quaglia portiere della Nicese vittoriosa per 3-1

La società astigiana ha coronato trionfalmente un sogno inseguito per 3 anni

La Nautica promossa in serie C2

Gli uomini di Jurek Swierk, dopo il decimo 3-0 consecutivo, hanno conquistato la certezza matematica. Il Canelli ha superato nel derby il Costa San Damiano. Sconfitte le ragazze della Carispo Futura

ASTI. Il volley astigiano è in festa. La Nautica il Gommone ha infatti conquistato la promozione in serie C2. La società [illegible] [illegible] così coronato, al terzo tentativo, un sogno durato tre anni e sfuggito per un soffio nelle due precedenti stagioni.

I ragazzi allenati dal tecnico polacco Jurek Swierk hanno infilato il loro decimo 3-0 consecutivo, dominando il fanalino di coda Libertas Alessandria mentre la Libertas San Pietro ha fatto il resto, sconfiggendo, sempre per 3-0, il Vbc Mondovì, unica squadra che era ancora in grado di contrastare il dominio dei «nautici».

Ora, a due giornate dal termine del campionato, [illegible] quattro punti di vantaggio ed [illegible] quoziente [illegible] favorevole, la Nautica è irraggiungibile, rendendo così platonico anche lo scontro diretto con i monregalesi fissato per l'ultimo turno. Gli uomini del presidente Luciano Davi hanno ampiamente meritato il salto di categoria, denotando un [illegible] tecnico superiore che li ha portati a conseguire, tra l'altro, anche la finalissima di Coppa Piemonte contro titolate avversarie.

Per i sampietrini di Curto il risultato, oltre a promuovere la Nautica, ha portato loro due punti importantissimi nella lotta per evitare quel quartultimo posto che significa retrocessione sicura.

Posizione questa in cui si trova ora solitario il Volley San Damiano, uscito sconfitto, per 3-2, dal campo del Volley Canelli dopo una lotta appassionante durata quasi tre ore e che ha visto tutti i parziali concludersi ai vantaggi. Avanti per 2-0 i sandamianesi hanno poi subito il ritorno dei canellesi che hanno così vendicato la sconfitta subita all'andata.

In campo femminile la Volley Futura Carispo ha sfiorato il colpaccio sul campo della capolista Pap Piossasco, rimediando una sconfitta al tie break che ha lasciato l'amaro in bocca a giocatrici e dirigenti che recriminano su alcune decisioni arbitrali.

Vince invece nettamente (3-0 il risultato finale) la Pgs Rig di Asti contro il San Secondo raggiungendo la squadra torinese in classifica e riaprendo così il discorso salvezza.

I risultati della sedicesima giornata della serie D, settima di ritorno (Girone [illegible] femminile): Derthona Volley-Pallavolo Libertas Cuneo 3-0; Pallavolo Tessilnovi-Bra Volley Team [illegible] 0-3; 2D Edil Piemonte-Vbc Di[illegible] Caraglio 3-1; Pgs Rig-Us San Secondo Torino 3-0 (15-6; 15-4; 16-14); Pap Piossasco-Pgs Volley Futura Carispo Asti 3-2 (10-15; 15-4; 12-15; 15-8; 15-13).

Classifica (Sedicesima giornata): Pap Piossasco punti 30; Pgs Volley Futura Carispo punti 26; Libertas [illegible] e 2D Edil Piemonte Venaria punti 20; Disgros Caraglio e [illegible] Volley Team 89 punti 14; Derthona Volley punti 12; [illegible] San Secondo Torino e Pgs Rig Asti punti 10; Tessilnovi Novi Ligure punti 4.

Carlo Lisa

CLASSIFICA

RISULTATI. (Girone A maschile, sedicesima giornata, settima di ritorno della serie D): Nuova Volley Pinerolo-Volley Savigliano 3-1; Derthona Volley-Auxilium Montello Bra 3-0; Nautica il Gommone Asti-Libertas Alessandria 3-0; Società Sportiva Volley Canelli-Volley San Damiano 3-2 (16-17; 13-15; 17-16; 16-14; 15-13); Libertas San Pietro Asti-Vbc Mondovì 3-0 (16-14; 15-4; 16-14).

CLASSIFICA (Sedicesima giornata e settima di ritorno della serie D):

Squadra	Punti
Nautica il Gommone	[illegible]
Mondovì	24
Pinerolo	[illegible]
Savigliano	20
Canelli	16
San Damiano	14
San Pietro	[illegible]
Derthona	10
Montello Bra	[illegible]
Alessandria	4

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

CICLOTURISMO

Way Assauto vince

Il gruppo di ciclisti della Società sportiva Way Assauto Demartini Mobili Reale Mutua Assicurazioni si è aggiudicato il trofeo «Way Assauto», gara cicloturistica prevista sulla di[illegible] di [illegible] chilometri. Con 25 partecipanti ha preceduto il Gruppo ciclistico «Da Gigi» di Migliandolo che ha allineato 22 atleti ed il Gruppo sportivo Alpini presente con 17. Seguono Gs Atala Gate, Pedale Sandamianese, Società Ciclistica Amatoriale «Le [illegible]e», Dopolavoro Ferroviario, Pedale Santenese, Pedale Nicese, Avis di Castelnuovo Don Bosco, Sc Prima Visione, Gs Piemontesina, Gs Riello, Gs Malvasia di Casorzo. Gli iscritti alla manifestazione [illegible] stati 176.

Chiesa è secondo

Si è conclusa, dopo cinque prove, sul circuito Fausto Coppi di Orbassano, la sesta edizione del campionato d'inverno di cicli[illegible] amatoriale, organizzata dal Gruppo sportivo cicli Giorgio di Villastellone in collaborazione [illegible] il Comitato Acsi di Torino. Tra i corridori astigiani che hanno partecipato alla manifestazione, il miglior piazzamento finale è stato ottenuto da Claudio Chiesa del [illegible] Canellese, classificatosi secondo assoluto tra i giovani di seconda serie, a soli due punti da Massimo Longo del Gs Ferrati. L'atleta astigiano aveva conseguito anche una vittoria nella quarta prova ed alcuni piazzamenti tra [illegible] un terzo ed un quinto posto. Nella seconda fascia della stessa categoria, vin[illegible] [illegible] Giuliano Carraresi (Borgaretto) sesto posto per Gianpiero Soffietti del Gs Prima Visione. Tra i veterani di prima serie il [illegible] finale è andato a Graziano Pantosti [illegible] [illegible] Sannino con l'astigiano Claudio Novarese del Gs Malvasia di Casorzo ottimo quarto. Tra i giovani si è imposto Stefano Caporali del Gs Mobili Nota.

Circuito a Monale

Partirà sabato sul tradizionale circuito di Monale-Castellero-Baldichieri-Monale, la [illegible] edizione del Trofeo Acsi di ciclismo amatoriale. La manifestazione è articolata [illegible] tre prove che vedranno, di sabato, protagonisti i corridori di prima e seconda serie e alla domenica mattina quelli della terza categoria regionale ed i supergentlemen. Il ritrovo è fissato, al sabato, per le 13 a Monale, presso la sede della Pro Loco. Alle 14 la partenza dei corridori di seconda categoria e alle 15,10 di quelli di prima. Per la domenica il ritrovo è previsto alle 9, con partenza alle 10.

A MONTALDO

Si corre l'«Amicizia»

L'Unione Ciclistica Montaldese, in collaborazione con l'Udace, organizza, per domenica, una gara cicloturistica denominata «7° Trofeo dell'Amicizia». La manifestazione è valida quale seconda prova del campionato provinciale di cicloturismo. Il ritrovo è previsto per le 8 presso il Circolo di Montaldo Scarampi. La partenza verrà data alle 9. Il percorso (50 km): Mombercelli, Castelnuovo Calcea, Opessina, Agliano, Montegrosso, Vigliano e Montaldo.

CALCIO FORENSE

Prima sconfitta casalinga per l'Hasta Doc

Prima sconfitta casalinga per l'«Hasta Doc» battuta per 3-1 dal «Milano Jus». Classifica: Genova 5 punti; Milano Jus 4; Milano 3; Asti e Torino, 2. Nella foto la formazione dell'Hasta: da sinistra in piedi: Cardello, Gandino, Asteggiano, Cristofori, Cagnasso, Borasio, Capirossi, Tartaglino. Accosciati: Romeo, Carafa, Ferraris, Cuneo, Ponchione, Ramello.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Marzo 1992 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

SALUZZO

Concorso «La Stampa»

Dove [illegible] compra il pane [illegible] Marchese

Riprende l'iniziativa dedicata agli artigiani [illegible] forno. Il tagliando [illegible] e nei prossimi [illegible] giorni.

A PAGINA 34

DRONERO

In piazza XX Settembre

La Valle Maira presto [illegible] un Palazzetto

Secondo il progetto della Comunità montana ospiterà manifestazioni sportive, espositive [illegible] di spettacolo.

A PAGINA 34

OGGI E DOMANI

Mondovì, «serrata» dei macellai

Rivenditori in agitazione contro la chiusura [illegible] mattatoio comunale di Breo. E' annunciata una forte adesione [illegible] protesta. L'assessore al Commercio: «L'impianto di Breo è fatiscente».

SERVIZIO A PAGINA 35

ALBA

Protesta dei pendolari

La [illegible] della ferrovia è rinviata

[illegible] linea Cavallermaggiore-Cantalupo, l'unica che passa in città, [illegible] prevista per il gi[illegible] prossimo.

A PAGINA 38

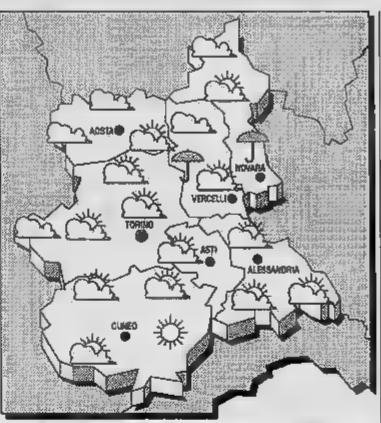
BRA

Tunisino a giudizio

Marocchino interprete in [illegible]

Giovane imputato (condannato per furto d'auto e espulso [illegible] territorio italiano) conosceva soltanto l'arabo.

A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti fredde [illegible] venienti dall'Europa Orientale [illegible] tengono attiva [illegible] debole instabilità sulle nostre regioni meridionali. Sul resto del Mediterraneo centrale pe[illegible] un campo [illegible] alta pressione.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle [illegible] interne. Aumento della nuvolosità stratificata sulle zone alpine.

TEMPERATURA: in lieve [illegible]to.

VENTI: Deboli settentrionali.

TE[illegible] DEL [illegible]O. Condizioni di variabilità; formazione di foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 9,1; min: 2,3; media: 7,9

UN ANNO [illegible]
Max: 10,3; min: 7,2; media: 8,2

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 20	Novara [illegible]
Alessandria 16	Aosta [illegible]
Asti 15	Vercelli 17

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,39. La **Luna** si leva alle 16,44 e ca[illegible] (il giorno successivo) alle 6,24.

La Società Autostrade nega, Costa contrattacca

Giallo sui 100 miliardi promessi per la To-Sv

CUNEO. Sono diventati un «giallo» i cento miliardi promessi dal ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini per il raddoppio della «Torino-Savona». La Società Autostrade risponde alle accuse lanciate dal deputato monregalese Raffaele Costa (pli), secondo il quale la capofila nazionale della To-Sv sarebbe la vera responsabile del mancato finanziamento. Costa sostiene che Prandini [illegible] già dato la propria disponibilità a erogare i fondi, sei mesi fa; ma si sarebbe trovata [illegible] strada sbarrata da un «cortese rifiuto» della Società Autostrade.

Sempre secondo Costa, le ragioni di [illegible] atteggiamento sarebbero note: la Società non era disposta a tirare fuori immediatamente i soldi [illegible] sua competenza per integrare l'intervento statale.

La Società Autostrade ha [illegible] ieri un comunicato [illegible] cui precisa «che sono destituite di qualsiasi fondamento le noti[illegible] [illegible] a dichiarazioni dell'onorevole Costa, circa [illegible] contributo pubblico [illegible] [illegible] miliardi per le o[illegible] di raddoppio. In realtà, in base alla legge 531 [illegible] 1982, lo Stato è impegnato a dare un contributo del [illegible] per [illegible] costo totale delle opere, che è di circa mille miliardi. A tutt'oggi sono stati stanziati appena 100 miliardi».

«Per le opere [illegible] corso [illegible] costruzione (Priero-Rivera, Montecala-Altare, Carmagnola-pi[illegible] Fiat) - prosegue il comunicato - la Società Torino-Savona ha [illegible] assunto impegni per complessivi 321 miliardi, facendosi carico così anche dei mancati contributi statali. Nel '91 il Piano Anas [illegible] previsto ulteriori 200 miliardi, mai stanziati. Se i 100 miliardi cui fa riferimento l'onorevole Costa fossero stati disponibili, non si sarebbe certamente esitato a utilizzarli, visti gli sforzi finan[illegible] in cui sono impegnate [illegible] Autostrade spa e la Torino-Savona».

Immediata la replica [illegible] deputato monregalese: «Confermo quanto ho detto. Ne ho le prove testimoniali e sono disposto ad esibirle [illegible] qualsiasi sede».

Il senatore cuneese Natale Carlotto (dc) apre intanto un altro fronte polemico, contestando la presa di posizione [illegible] rappresentanti sindacali dei dipendenti della «To-Sv», secondo i [illegible]ali «solo il caso ha permesso [illegible] avviare il raddoppio [illegible] tratto appenninico Altare-Ceva».

«L'articolo 11 della legge n. 531 dell'82 - spiega Carlotto - conseguente a una mia propo[illegible] [illegible] legge, ed il primo finanziamento pubblico, ottenuto a seguito di un mio emendamento alla Finanziaria, non sono certamente dovuti al "caso", [illegible] a iniziative parlamentari che hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei senatori e dei deputati».

«Per giungere al raddoppio - conclude Carlotto - è necessario procedere uniti, senza divagazioni estemporanee e strumentalizzazioni elettoralistiche».

[r. s.]

MEDICI DI CEVA

«Potenziate l'ospedale»

I medici chiedono di vedere migliorate le strutture a loro disposizione al «Poveri Infermi», [illegible] qualità di «ospedale dell'autostrada». A Ceva [illegible] eseguiti numerosi interventi d'urgenza per salvare i feriti di incidenti sulla «To-Sv». Sul problema i sanitari vogliono sensibilizzare tutti i potenziali utenti della A6, perché sia loro garantita un'assistenza veramente pronta. [illegible] nostro presidio ospedaliero - dice il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario - è moderno, dotato di eliporto, situato all'incrocio di ben tre arterie stradali, e perciò rappresenta la sede elettiva di pronto intervento medico e traumatologico, come hanno dimostrato gli ultimi scontri sull'autostrada». Dopo la proposta provocatoria di una sottoscrizione per «aiutare» il raddoppio, i medici cebani hanno scelto questa via di protesta, «per cercare almeno di tamponare gli effetti di [illegible] situ[illegible] drammatica - come ha dichiarato il primario di Chirurgia, Gerolamo Ferro - visto che non possiamo eliminarne la causa». Considerando che quello cebano è l'ospedale più prossimo alla To-Sv (oltre Savigliano), i medici sollecitano una revisione del piano regionale.

[p. s.]

[illegible]' originario di Canale (48 anni), nel '78 era stato accusato di uxoricidio

Accoltellò la moglie: preso

Bloccato nel campo nomadi di Alba. L'imputato deve scontare quattro anni per lesioni pluriaggravate. La donna che gli inquirenti ritenevano morta ricomparve 5 mesi dopo

ALBA. Quattordici anni fa tentò di uccidere la moglie, ieri è stato arrestato dai carabinieri di Milano, in collaborazione con i colleghi di Alba e Asti: l'accusa è di tentato omicidio.

Guido Negro

Dopo lunghe ricerche, Guido Negro, [illegible] anni, originario [illegible] Canale e residente a Milano in via Scanini 90, [illegible] caduto nella rete delle forze dell'ordine. Era colpito da ordine [illegible] custodia cautelare emesso dalla Procura [illegible] tribunale milanese; doveva scontare [illegible] pena di quattro anni di reclusione [illegible] lesioni pluriaggravate.

L'uomo era ricercato da tempo; si supponeva che fosse tor[illegible] nell'Albese, sua terra di origine, dove abitò in p[illegible] E' stato rintracciato nel campo nomadi in località Mogliaso [illegible] Alba.

I fatti. Alla fine [illegible] Anni Settanta Guido Negro fu protagonista di una vicenda insolita, che suscitò scalpore. Nel settembre del '78 fu arrestato per uxoricidio [illegible] moglie, [illegible] Salvo, pugliese, che all'epoca aveva [illegible] anni, considerata morte, «uccisa» dal marito.

Quando la donna vide la fotografia del marito sui giornali, arrestato come presunto uxoricida, si presentò spontaneamente alla polizia per dimostrare che era viva, [illegible] salute.

Il 22 aprile del '78 Guido Negro, dopo un periodo [illegible] detenz[illegible] trascorso nel carcere [illegible] Saluzzo, tornò a Milano dalla moglie. Tra i due, probabilmente per motivi di gelosia, scoppiò [illegible] violento litigio. Accecato dall'ira, Negro estrasse un coltello dalla tasca e colpì [illegible] moglie ad un seno. La donna cadde in una pozza [illegible] sangue perdendo conoscenza.

Il marito, sconvolto, fuggì prima dell'arrivo della polizia. [illegible] Salvo fu ricoverata in ospedale. Dopo cinque mesi, nel settembre del '78, Guido Negro venne arrestato a Milano durante un normale controllo stradale. La moglie [illegible] [illegible] dell'equivoco rivolgendosi spontaneamente alla polizia; raccontò di essere [illegible]ta per qualche tempo in ospedale [illegible] di avere poi fatto ritorno a casa.

Con l'evidenza delle prove, Guido Negro fu scagionato dall'imputazione [illegible] omicidio e [illegible] cusato di [illegible] omicidio. L'ordine [illegible] custodia cautelare in base al quale è avvenuto l'arresto di ieri parla di lesioni personali pluriaggravate. Maria Salvo, operaia, si era trasferita a Milano dall'età di 19 anni insieme ai tre figli avuti in un precedente matrimonio.

[g. f.]

Cuneo, furto al [illegible]

[illegible] Furto al semaforo di Borgo [illegible] Giuseppe ieri mattina, poco dopo le 10. Due sconosciuti, a bordo di [illegible] Honda [illegible] grossa cilindrata, [illegible] sono avvicinati a [illegible] furgone [illegible] proprietà di Ferruccio Merli, impiegato di banca, abitante in [illegible] Nizza 1/b, parcheggiato in [illegible] Circonvallazione.

I due, che probabilmente [illegible] seguito l'uomo nei [illegible] spostamenti, hanno [illegible] che Merli si allontanasse dal furgone. Poi uno dei due ha rotto il vetro della portiera, ha infilato il braccio e si è impossess[illegible] di una valigetta 24 ore contenente dieci milioni che Ferruccio Merli aveva prelevato da uno sportello della Cassa di Risparmio di Cuneo. I ladri [illegible] poi fuggiti verso la circonvallazione nord.

[g. p. m.]

Nella sede del quartiere Bescurone si riuniscono immigrati musulmani

Sfrattati dalla [illegible] a Bra

Il Comune ha bisogno dei locali per la Fiera

BRA. Se non è uno sfratto, poco [illegible] manca: il bisogno di spazi costringerà probabilmente il Comune a «riappropriarsi», in occasione della Fieragricola e della mostra zootecnica di Pasquetta, di parte della sede [illegible] comitato [illegible] quartiere Bescurone, nei locali dell'ex peso pubblico in piazza Giolitti. Un «occupazione» temporanea, senza gravi conseguenze per l'attività del quartiere, ma che coinvolge un particolare tipo di ospiti di Bescurone: gli esponenti della piccola comunità islamica locale, i quali si trovano abitualmente nella sede del comitato per pregare.

«Di fatto [illegible] [illegible] [illegible] a noi assegnate è diventata una moschea - spiegano i rappresentanti [illegible] quartiere -. Del centinaio di extracomunitari che vivono stabilmente a Bra, la metà circa sono magrebini [illegible] religione musulmana, che sentono [illegible] desiderio [illegible] avere un luogo per la preghiera comunitaria. Vorrebbero affittare un alloggio, ma è difficile trovare padroni [illegible] casa disposti ad ospitare dei "diversi", anche quando hanno la residenza, lavoro regolare [illegible] si comportano in modo irreprensibile».

«In attesa di [illegible] sistemazione migliore - proseguono i delegati di Bescurone -, i maomettani braidesi li abbiamo accolti noi: ci è sembrato logico e doveroso, per un quartiere che si è sempre impegnato per [illegible] difesa dei più [illegible] e che, [illegible] quando il problema dell'esodo dal Sud del mondo è esploso anche in provincia, si [illegible] fatto promotore, con altri gruppi cittadini di volontariato, di "Mosaico", un'associazione [illegible] accoglienza [illegible] [illegible] scambio culturale tra la nostra gente e gli extracomunitari».

Alla presentazione ufficiale di «Mosaico», la [illegible] di venerdì scorso, in una sala affollatissi[illegible] [illegible] marocchino Murad, reduce [illegible] digiuno del Ramadàn, ha lanciato un appello ai proprietari di alloggi: «La difficoltà maggiore per noi non è trovare lavoro, è trovare casa. Abbiamo bisogno di appartamenti da abitare, per lasciar liberi i locali d'emergenza, [illegible] anche [illegible] un posto dove trovarci per p[illegible]are. Lo terremo nel migliore dei modi, per [illegible] [illegible] [illegible] luogo sacro».

L'esigenza è tanto più forte oggi che sulla moschea «di fortuna» si allunga lo spettro dello sfratto. «Ci chiediamo [illegible] il Comune abbia bisogno proprio di quella [illegible] - commentano i responsabili del comitato di quartiere -. E [illegible] metterci le gualdrappe e le coppe della Fiera zootecnica, per giunta. Anche se i più spiritosi dei nostri amici musulmani si consolano osservando che sarebbe peggio se il [illegible] cacciasse [illegible] nome del maiale, anziché della mucca».

Grazia Novellini

IL MIGLIOR [illegible] E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL [illegible] SERVIZIO DI PANETTERIA E' [illegible]

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX [illegible], [illegible] OPPURE [illegible] «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TORINO [illegible]. [illegible] COMPILATA UNA CLASSIFICA E [illegible] PREMIATI CON [illegible] TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Riparte il concorso per i lettori della provincia

A Saluzzo c'è chi inventa «il pane [illegible] Marchese»

I panettieri [illegible] Saluzzo hanno un'affezionata clientela (FOTO DIESSE)

SALUZZO. «A differenza di quanto accadeva negli Anni Settanta, la gente oggi cerca un pane più naturale, [illegible] gusto di una volta - dice Piero Blengino, presidente dei «panatè» di Saluzzo e titolare di una panetteria [illegible] corso Spielberg -. I nostri clienti sono tornati alle "miche", mentre alcuni anni fa acquistavano soprattutto pane "lucido"». E' forse per venire [illegible] a questa tendenza che Piero Blengino ha inventato la specialità [illegible] pane all'acqua, che ha chiamato «pane del Marchese».

Oggi [illegible] Saluzzo, in questa come in altre panetterie, [illegible] gente chiede le «miche bornie». Sono forme di pane aperte, piene e rigonfie. E' un pane non condito, [illegible] grassi. «Mettiamo meno lievito - spiega Piero Blengino - e lo lasciamo [illegible] per più ore: matura lentamente, senza fretta, senza spingerlo troppo». Il cammino del pane del Marchese [illegible] lungo, inizia alle cinque. Il prodotto inventato da Blengino è stato anche presentato la [illegible] anno alla Fiera di San Giorgio, appuntamento dedicato alle tradizioni [illegible] ai mestieri [illegible] un tempo, che quest'anno si terrà il 14 giugno.

Anche Giuseppe Bianco, [illegible] panettiere più anziano [illegible] Saluzzo, che ha iniziato la carriera nel '47, quando ancora [illegible] la «tessera», conferma il ritorno alla «mica»: «La gente oggi mangia meno pane: una famiglia di cinque persone [illegible] compera in media meno di mezzo chilo al giorno; molti però preferiscono [illegible] il pane tenero [illegible] piccolo».

L'insegna scolorita col [illegible] Bianco, in [illegible] Palazzo di Città, stretta strada della Saluzzo medioevale, ha la patina delle cose antiche. Giuseppe Bianco e il figlio Paolo, 24 anni, sono i maestri del «tupunin», le cui origini rivendicano al Saluzzese. Il «tupunin», una volta preparato con due fogli di pasta, bagnati in mezzo e tagliati al centro, viene lasciato lievitare in posizione verticale e solo [illegible]vamente infornato. «In questo modo si apre bene, [illegible] la classica forma [illegible] V», conclude Giuseppe Bianco.

La sensazione è quasi quella di «origliare» segreti che difficilmente escono di bottega. Ci sono vecchie tradizioni che si stanno perdendo, sia perché danno maggior lavoro e vogliono una produzione più limitata, sia perché s[illegible] cambiati i gusti. «Il pane piace tenero - spiega Bianco -. Solo raramente produco [illegible] "chersend", con la crosta dura e dal sapore un po' acido, senza lievito. Si lascia inacidire la vecchia pasta [illegible] poi [illegible] aggiunge farina e acqua e si lascia lievitare il tutto per cinque o sei ore».

Giuseppe Gonella, da dieci anni proprietario del «Mastro Fornaio», vicino al duomo, in via Martiri Liberazione, spiega: «Il pane di taglio piccolo è più comodo in tavola, la "mica" è molto grande, si deve tagliare e poi va conservata, se la famiglia è poco numerosa».

«I consumatori ogni tanto vogliono cambiare, assaggiare pane diverso, alla soja, alle olive, all'avena», conferma Sergio Bertino, che da tredici anni ha la panetteria «Il Pane» in [illegible] Piemonte.

Anche il modo in cui [illegible] diventa panettieri è cambiato. Con coraggio Pierpaolo Brazzelli, 23 anni, ha preso [illegible] gestione «La bottega del pane» di [illegible] Italia. Lo affianca Roberto Bono, panettiere da otto anni. «Prima ho fatto il rappresentante - spiega Brazzelli: poi ho deciso di diventare panettiere e ho lavorato in una bottega per tre mesi. Non è difficile imparare a fare il pane. So che sono all'inizio [illegible] e con il tempo crescerà anche l'esperienza. E poi ogni panettiere [illegible] le sue tradizioni [illegible] i suoi "capricci"».

[illegible]

[illegible]

DIBATTITO

«L'Italia da rifare: prospettive e proposte»

Stasera, alle 21, all'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante 51, si terrà un dibattito sul tema: «L'Italia [illegible] rifare: prospettive e proposte», organizzato dal mensile «Il Caffè». Interverranno Carlo Patrucco, vicepresidente [illegible]a Confindustria, candidato nella lista del pli, e Ernesto Galli della Loggia, ordinario di storia dei partiti e movimenti politici all'Università di Perugia ed editorialista de «La Stampa», candidato della lista Referendum.

[illegible]

«Resistenza e rinnovamento della Repubblica»

Stasera, alle 21, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà un convegno, organizzato dal pds, su «Valori della Resistenza e rinnovamento [illegible]ella Repubblica». Interverrà [illegible] senatore Ugo Pecchioli.

[illegible]

Un istruttore giuridico al Parco Valle Pesio

Il parco naturale dell'Alta Valle Pesio [illegible] bandito un [illegible] per l'assunzione di [illegible] istruttore giuridico amministrativo e finanziario. E' richiesta [illegible] laurea [illegible] Economia. Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] Parco, via Sant'Anna 34 [illegible] Chiusa Pesio, 0171/734021.

[illegible]

Gemellaggio del «Bonelli» [illegible] un istituto americano

E' iniziato il gemellaggio tra l'istituto per ragionieri «Bonelli» di Cuneo e l'Educational school di Decatur, nella contea [illegible] Meigs nel Tennessee (Usa). I dodici ragazzi americani, giunti [illegible] Cuneo domenica, visiteranno la «Granda» [illegible] parteciperanno alle lezioni [illegible] i colleghi cuneesi. Ieri i giovani [illegible] stati ricevuti in municipio. Oggi [illegible] prevista un'escursione nelle Langhe con pranzo in cascina agrituristica. Il gemellaggio si concluderà il 27 [illegible]

BUSCA

Otto milioni alla Pro Loco per il Carnevale

La giunta comunale ha deliberato un contributo [illegible] un milione e mezzo all'istituto musicale per l'acquisto [illegible] clavicembalo. Alla Pro loco sono stati destinati 8 milioni, per aver organizzato la sfilata dei carri allegorici.

UNIONE INDUSTRIALE

Le opportunità dell'Occidente nell'Europa dell'Est

Domani, alle 18, nel salone dell'Unione industriale in corso Dante 51, a Cuneo, [illegible] terrà un convegno dal titolo «Europa dell'Est tra passato e futuro: le opportunità dell'Occidente». Interverrà Ezio Mauro, condirettore [illegible] «La Stampa». L'iniziativa è organizzata dal Club dirigenti vendita & marketing della provincia.

BORGO [illegible]

Asta benefica

Con i gioielli devoluti 18 [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO. Diciassette milioni [illegible] novecentomila lire: è questo [illegible] totale della vendita di gioielli all'asta di beneficenza, svoltasi l'atra sera alla discoteca «Notorius».

Sono stati battuti all'incanto cinque preziosi dell'orafo Fabergé: un cuoricino in oro per il valore di ottocento mila lire, un ovetto (un milione [illegible] 400 mila), un anello con rubino (un milione e 600 mila), un portaritratto con incastonati diamanti (2 milioni e 300 mila), una collana di perle ed un uovo «Fabergé», smaltato blu e in oro, battuto al valore di dieci milioni e 500 mila.

Al termine della serata, organizzata dalla gioielleria «Boite d'Or» di Cuneo, l'incasso è stato consegnato al presidente dell'Adas (Assistenza domiciliare ai sofferenti) Mariangela Brunelli Buzzi.

La gioielleria «Boite d'Or» da oggi fino a sabato devolverà [illegible] 10 per cento della vendita dei gioielli all'associazione cuneese che si occupa dell'assistenza ai malati terminali. [g. p. m.]

CUNEO [illegible]

Per il patronato

Uno sportello [illegible] Acli [illegible] Confreria

CUNEO. Nuovo servizio delle Acli. Nei giorni [illegible] è stato inaugurato un ufficio di patronato in frazione Confreria, nell'edificio della casa opere parrocchiali. Lo sportello è aperto ogni mercoledì dalle 9,30 alle 11 ed [illegible] diretto dall'addetta al servizio sociale Giovanna Tarditi.

Il patronato Acli [illegible] la tutela per il conseguimento del[illegible] prestazioni che competono in materia di pensione, invalidità, infortuni [illegible] malattie professionali, versamenti volontari, controllo e recupero contributi, ricostruzione e supplemento di pensione, assicurazione malattia, assistenza medico-legale. Sono previste informazioni di carattere previdenziale e assistenza sociale. L'ingresso all'ufficio è sul lato del campo sportivo.

Intanto le Acli hanno attivato una linea verde «Pensioni». Chiamando il 1678-22154 (l'addebito è [illegible] solo scatto) dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 è possibile avere informazioni e consulenza previdenziale. [g. p. m.]

[illegible]

Speso un miliardo

Acquedotto quasi [illegible] i [illegible]

VILLAFALLETTO. Con l'ulti[illegible] lotto di lavori in via Castello avrà finalmente termine la costruzione delle nuove fognature, iniziata nel '75. «Il Comune è piccolo - spiega [illegible] sindaco, Francesco Ballario -, non è facile ottenere agevolmente mutui. La rete fognaria è costata oltre un miliardo. Le spese sono state scaglionate nel tempo, l'ultimo mutuo assunto dal Consiglio è stato [illegible] 160 milioni».

I cittadini dovranno provvedere all'allacciamento. «L'impianto [illegible] fognatura - spiega il sindaco - prevede la separazione di acque bianche, che possono essere scaricate nel vicino fiume Maira, [illegible] acque nere che devono invece essere convogliate nel depuratore, attivo dal '76». Le vecchie tubature miste, in zona Rivalta, rendono oggi difficoltosa la separazione delle acque, con frequenti scarichi irregolari. Il Comune si è impegnato nella costruzione delle fognature anche nelle frazioni [illegible] Gerbo [illegible] Monsola, ma ancora devono [illegible] ultimati gli allacciamenti. [g. a.]

Sorgerà a Dronero e potrà ospitare incontri sportivi, fiere e spettacoli musicali

La Val [illegible] attende il Palazzetto

L'area indicata per la costruzione è piazza XX Settembre, al posto della caserma del battaglione Alpini Finanziamenti divisi tra Comunità montana [illegible] amministrazione cittadina. Un progetto per Acceglio

DRONERO. Molto probabil[illegible] il capoluogo della Valle Maira sarà dotato [illegible] strut[illegible] polivalente, in grado di ospitare fiere, mostre, spettacoli musicali e ricreativi. L'edificio sarà costruito dalla Comunità [illegible] in collaborazione con [illegible] Comune [illegible] Dronero. Secondo le prime valutazioni il [illegible] palazzetto, che sarà denominato «Porta di Valle», dovrebbe sorgere in piazza XX Settembre, nell'area un tempo occupata dall'ex caserma del battaglione alpini Dronero.

Inizialmente si era anche parlato della possibilità [illegible] insediare la struttura nella zona di «Pra Bunet», cioè nelle vicinan[illegible] della circonvallazione per Busca. L'idea è stata però [illegible]tata per motivi di carattere ambientale. «Un progetto definitivo sulla [illegible] attualmente non è ancora stato preparato - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira -. Speriamo, nei prossimi mesi, di poter definire meglio la realizzazione [illegible] gli eventuali finanziamenti dell'opera. Prossimamente ci sarà un incontro anche con gli amministratori droneresi per affrontare la questione. Per [illegible] momento però si tratta solo di ipotesi».

Il tema della costruzione della nuova struttura polivalente è già stato affrontato recentemente in un incontro a Dronero, tra i rappresentanti [illegible] Comunità Montana e i sindaci di tutti i centri della Valle Maira.

L'area di piazza XX Settembre destinata al nuovo, grande edificio (TELEFOTO)

«La realizzazione di tale edificio è un opera molto importante per tutta la Valle Maira - dice Valter Parano, [illegible] Lavori pubblici del Comune di Dronero -. L'amministrazione è intenzionata [illegible] dare tutto il suo appoggio perché l'edificio sia costruito. Fino [illegible] questo momento abbiamo già vagliato, a livello di Giunta, la possibile ubicazione della struttura. Sen[illegible] dubbio [illegible] tale opera potrebbe incrementare notevolmente lo sviluppo turistico e commerciale di tutta la zona».

Anche il Comune di Acceglio, il principale centro dell'alta Valle Maira, si appresta a varare un progetto per un Palazzetto polivalente. «La nostra non vuole [illegible] una iniziati[illegible] in alternativa [illegible] quella dro[illegible] - spiega Enrico Colombo, assessore comunale di Acceglio -. Il palazzetto sarà utilizzato per finalità sportive e ricreative, specialmente durante i mesi invernali».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] rifiuti

Lo scorso 13 marzo, nell'aula magna dell'Itis di Fossano, ho assistito allo spettacolo «Futu[illegible] prossimo», presentato dagli alunni della scuola elementare [illegible] Sacco. Non avendo avuto la possibilità [illegible] farlo pubblicamente al termine dello spettacolo, desidero comunque esprimere [illegible] più vivo compiacimento per il successo della serata.

Quando le insegnanti mi proposero questa loro iniziativa, a coronamento del primo concorso ecologico sulla raccolta [illegible]fferenziata dei rifiuti riuscirono certamente ad [illegible] e decisi pertanto di sostenerla. La fiducia [illegible] evidentemente ben riposta.

La tutela ambientale è purtroppo ancora oggi una sfida fatta di tante battaglie quotidiane ed in particolare quella dei rifiuti potrà [illegible] vinta solo [illegible] un impegno assiduo, con la solidarietà e la partecipazio[illegible] di tutti i cittadini.

Le insegnanti hanno saputo [illegible] in una piacevole drammatizzazione teatrale tutti gli aspetti di un problema complesso ed a volte sgradevole quale [illegible] quello dei rifiuti solidi urbani. I genitori hanno collaborato fattivamente [illegible] concorso e alla rappresentazione teatrale; agli alunni delle classi quarta delle scuole elementari di [illegible] Sacco, simpatici attori dello spettacolo, l'augurio che la loro convinta interpretazio[illegible] possa essere di esempio per un futuro comportamento più civile [illegible] responsabile nella raccolta differenziata dei rifiuti.

Mariandrea Colli Medaglia
assessore Tutela ambientale Fossano

L'Aeroclub cuneese non deve chiudere

[illegible] lotto che rischia di chiudere l'Aeroclub «Provincia Granda», perché lo Stato vorrebbe chiedere al sodalizio 250 milioni l'anno [illegible] affitto. Può darsi che la richiesta sia giusta, ma, viste le difficoltà che già attraversa l'aeroporto, qu[illegible] «mazzata» non si potrebbe evitare?

Lettera firmata, Savigliano

Scrivere a La Stampa [illegible] XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 444, 23.23
Alba: 31.61; 36.27.44. 36.29 71
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423 370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: [illegible].126

[illegible]E DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.90. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le [illegible] di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Piave 20, [illegible] 28.28.96.
Bra: *San Rocco*, via Principi 8, tel. 41.25.06.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.497.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31 61
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
[illegible] di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.875
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di [illegible].21
Usl di [illegible] 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
[illegible] 474.44
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
[illegible] 421.16

[illegible]

PEVERAGNO

MORTI. Pacotto Cesarina, 82 anni, (residente a Peveragno), pensiona[illegible] [illegible] Margherita, 67 anni (residente a Peveragno), pensionata; Dalmasso Teresa, 77 anni, (residente a Peveragno), pensionata; Macario Elena, 84 anni, (residente a Peveragno), pensionata.

ALBA

[illegible] DI [illegible]NIO. Botta Daniele, [illegible] (residente a Alba), con Piantà Marina, impiegata (residente [illegible] Roddi); Polonia Fabrizio, operaio (residente a Cherasco), con [illegible] Francesca, casalinga (residente a Alba); Gai Carlo, pensionato (residente a Mon[illegible] Scarampi), con Giacchelli Esterina, impiegata (residente a Alba); Passante Rosario, operaio (residente a Alba), con Liberto Anna, sarta (residente a Alba).

SALUZZO

NATI. Barra Elisabeth (residente [illegible] Paesana); Racca Eleonora (residente a Barge); Balletore Andrea (residente a Saluzzo); Garnero Andrea (residente a Verzuolo); Merlo Ingrid (Tarantasca).

MORTI. Ricciardi Emilio, 75 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Boretto Biagia vedova Isaia, 79 anni (residente a Scarnafigi), pensionata; Rosso Domenico, 85 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionato; Mastro [illegible] fonsina vedova Gonella, 75 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Ghirardi Stefano, 81 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Fantone Giacomo, 71 anni (residente [illegible] Barge), pensionato; Rosso Domenico, 85 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Barra Maria vedova Seymandi, [illegible] (residente [illegible] Sampeyre), pensionata; Bruno Giacomo, 56 anni (residente [illegible] Sanfront), scalpellino.

[illegible]

NATI. Bollo Luca (residente a Sommariva Perno); Beghin Cristina (residente [illegible] Narzole); Cane Valentina (residente a Bra); Cappa Lorena (residente a Dogliani); Cacciabue Veronica (residente a Bra); Milanesio Valentina (Bra).

MORTI. Canali Renzo, 57 anni (residente a Bra), pensionato; Testa Agnese, 91 anni (residente a Bra), pensionata; Mascarello Elisa, 91 anni (residente a Bra), pensiona[illegible].

MATRIMONI. Grosso Giuseppe (residente a Bra), impiegato, con Vidali Simonetta (residente a Bra), impiegata.

BOVES

[illegible] Cavallera Matteo Carlo (residente a Boves); Righetti Giulia (Boves).

[illegible]

[illegible]

«Europea anche la Borsa?»

Il «Soroptimist club» di Cuneo organizza domani, alle 20, all'hotel «La Ruota» di Pianfei un incontro a cui parteciperanno i soci del Rotary e del Rotaract. Interverrà Franco Ilotte, agente di cambio, già presidente del comitato direttivo della Borsa di Torino. Tema della serata [illegible]: «Europea anche la Borsa?».

[illegible]

Tavola calda nel centro storico

Oggi, alle 18, [illegible] vicolo IV Martiri a Cuneo, sarà inaugurato un [illegible] locale del centro storico. E' il «Down-town», ristorante, birreria e tavola calda. Il locale è [illegible] aperto al pubblico il [illegible] marzo.

[illegible]

Corso di fotografia

La commissione biblioteca del Comune organizza un corso di fotografia. Le lezioni si svolge[illegible] con scadenza settimanale. Per informazioni rivolgersi alla sede della biblioteca civica, in via Valmala, 0171/918834.

I rivenditori sono in agitazione contro la chiusura dell'impianto comunale

«Serrata» dei macellai a Mondovì

Negozi specializzati e supermercati autorizzati hanno annunciato [illegible] forte adesione alla protesta «Abbandonati dall'amministrazione». L'assessore al Commercio: «Il mattatoio di Breo è fatiscente»

MONDOVI'. Oggi e domani in città sarà difficile acquistare carne. I macellai hanno proclamato due giorni di sciopero per protestare contro il blocco del macello deciso da un'ordinanza del sindaco. A Mondovì si [illegible] ventidue macellerie, oltre ad alcuni supermercati autorizzati alla vendita di carni fresche: l'adesione alla serrata si annuncia massiccia.

«Siamo arrivati alla drastica decisione - spiega Corrado Ferrua, coordinatore dei macellai cittadini e titolare di un negozio nel rione Altipiano -, per protestare contro l'assurda rigidità dell'amministrazione comunale: il sindaco ha dichiarato di non voler più spendere soldi per la struttura».

«Ci sentiamo abbandonati - si lamenta il proprietario della macelleria Nellino di corso Statuto -; l'amministrazione [illegible] ha fatto nulla per noi. Il [illegible] trollo personale della qualità come avveniva a Mondovì, era un'importante garanzia di genuinità per il cliente ed è [illegible] pre stato difeso dalla nostra [illegible] tegoria».

L'amministrazione comunale ribadisce di puntare su un'area nuova fuori dalla città e di considerare superata quella attuale. «Il mattatoio di Breo è fatiscente - dice l'assessore al Commercio Enzo Pennuzzi -, anche se riconosciamo la sua importanza. Lo dimostra l'ispezione Usl che ha rilevato gravi irregolarità denunciando il sindaco. Se ci la[illegible] lavorare daremo a Mondovì una soluzione più idonea che accontenterà tutti».

[illegible] operatori [illegible] sono soddisfatti. «Non possiamo rimanere senza macello [illegible] a scadenza indeterminata - aggiunge Ferrua -; qualcuno di noi ha chiesto ospitalità a colleghi della [illegible] che dispongono di locali idonei, [illegible] la situazione deve essere risolta. Proporremo al Comune di lasciarci gestire la struttura. Non [illegible] spese, speriamo ci concedano agevolazioni. Siamo disponibili a trattare».

Se non arriverà una risposta degli amministratori dopo i due giorni di serrata i [illegible]llai non escludono altre manifestazioni di protesta, di rilievo ancora superiore. «[illegible] molleremo - conclude Ferrua - perché la questione è troppo importante. Siamo intenzionati ad andare fino in fondo per rivendicare qualcosa che sentiamo fondamentale per la nostra attività». [l. f.]

I macellai sostengono che i controlli di qualità al mattatoio comunale erano una garanzia di genuinità

DALLA GRANDA

ENVIE

Oggi i funerali [illegible] pensionato

Si [illegible] oggi alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di San Marcellino, i funerali del pensionato Angelo Cavalli, [illegible] anni. Lunedì l'uomo, eludendo la sorveglianza del personale, si [illegible] gettato da una finestra dell'ospizio «Buzzi», dov'era ricoverato.

[illegible]

Problemi e prospettive [illegible] distretto scolastico

Venerdì alle 20,30, nell'aula magna della scuola [illegible], il Distretto scolastico [illegible] organizza un incontro per discutere dei problemi e delle prospettive del suo territorio. Al [illegible] del dibattito: l'autonomia dell'Istituto tecnico Baruffi, la razionalizzazione della rete scolastica ed il problema del trasporto degli studenti.

SALUZZO

Incendio in [illegible] scantinati di via [illegible]

Ieri alle 16,15 due scantinati di via Bodoni 15, di proprietà di Francesca Panero di Saluzzo e Giuseppe Balducci di Torino, hanno preso fuoco. Sulle [illegible] dell'incendio [illegible] indagando i carabinieri.

[illegible]

Al [illegible]o si parla di realismo [illegible] [illegible]

Venerdì alle 14,30, nella sala polivalente del castello degli Acaja, si terrà una conferenza dal titolo «Ripresa del realismo [illegible] narrati[illegible]». L'incontro è promosso dal liceo scientifico nell'ambito del Progetto giovani, rivolto in particolare alle classi quinte della scuola superiore. Interverrà Beppe Manfredi.

[illegible]

Idraulico in pensione nominato cavaliere

Su proposta del sottosegretario alla Difesa, Giuseppe Fassino, il Presidente della Repubblica ha nominato cavaliere l'idraulico in pensione Egidio Cappellino.

Nell'ex caserma Galliano saranno ospitati duecento allievi

A Ceva la [illegible] forestale

La sede servirà [illegible] base operativa dei servizi di prevenzione del patrimonio boschivo in Piemonte e Liguria. Lavori di ristrutturazione per dieci miliardi

Il sindaco Gianni Taramasso

CEVA. La scuola per allievi guardie forestali avrà sede a Ceva. Lo ha confermato il ministro all'Agricoltura Giovanni Goria, visitando le strutture destinate ad accoglierla. Nell'ex caserma Galliano si prevede di ospitare il corso, di durata bien[illegible], aperto a 200 ragazzi: una realizzazione importante per la città, ma anche per la Forestale, come ha sottolineato Elio Dotta, responsabile provinciale del [illegible]partimento Foreste.

Si [illegible] [illegible] un servizio che coprirà Piemonte e Liguria, ai primi posti in Italia per danni al patrimonio boschivo, occupandosi di prevenzione e salvaguardia del territorio.

«Il ministero - ha detto Goria - si attende molto da questo progetto, che potrà essere sviluppato nei prossimi anni. Lo dimostra il grande impegno finanziario: per i primi interventi spenderemo 4 miliardi, già disponibili. In tempi brevi diventeranno dieci». L'ex caserma dovrà essere ristrutturata a partire dal corpo centrale ed essere quindi completata con le piste per gli elicotteri.

«Questo traguardo rappre[illegible] per [illegible] la più grossa realizzazione del dopoguerra - dice il sindaco, Gianni Taramasso - che le consentirà di risollevarsi dal torpore degli ultimi anni». L'amministrazione [illegible] può [illegible] essere [illegible] di quello che sarà un vero toc[illegible] per l'economia e lo sviluppo futuro della città, offrendo a tanti ragazzi l'opportunità di essere preparati qui per una [illegible] [illegible] [illegible] professione». I lavori di adeguamento della «Galliano» dovrebbero cominciare in estate.

[illegible] Scola

[illegible]

Protesta comunale

Ricorso al Tar per evitare la discarica

LESEGNO. Si [illegible] [illegible] il futuro della discarica che dovrebbe sorgere in località Fornaci. Contro il maxi-impianto di smaltimento rifiuti gestito dal Consorzio Monregalese, si è schierato all'unanimità il Consiglio comunale di Lesegno.

L'assemblea presieduta dal sindaco Luciano Romano si era opposta all'ipotesi di realizzazione della zona, ma la Regione, approvando il progetto, non aveva tenuto conto del parere [illegible] consiglieri. L'altra sera la dichiarazione di guerra è stata totale. Lesegno ha deciso di opporsi con ogni mezzo alla realizzazione [illegible] discarica. Il primo atto della lotta è un ricorso al Tar [illegible] sarà compilato dal legale rappresentante del Comune, l'avvocato Vincenzo Enrichens, esperto di problemi ambientali e già distintosi nella vicenda Acna. [l. f.]

MARTINIANA PO

Incendio boschivo

Le fiamme circoscritte dopo un'ora

MARTINIANA PO. Lunedì notte, verso le 23,50 hanno preso fuoco alcune piante di un bosco, che si trova in prossimità del centro abitato. Le fiamme, propagandosi, hanno coinvolto anche il fogliame ed il sottobosco. Solo dopo un'ora i vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme.

E' ancora da stabilire se l'episodio sia imputabile ad eventi naturali, quali l'aria particolarmente calda che per l'intera giornata aveva spirato sulla zona, oppure ad atti di natura teppistica.

Nella [illegible] precedente, altri incendi, probabilmente tutti dolosi, avevano interessato la vallata. Fra Revello ed Envie, erano andate distrutte piante di bosco ceduo come anche a Pae[illegible] sulla provinciale per Crissolo, e ad Oncino, al bivio sulla strada per l'alta valle. [g. ne.]

CEVA

Ha 47 anni

Arrestato per droga in Colombia

CEVA. Sarà presto estradato in Italia il quarantasettenne arrestato dalla polizia ieri a Cali (Colombia). Orlando Russo, originario di Ceva, è ricercato dal tribunale di Torino che lo ha condannato a [illegible] anni e quattro mesi di reclusione con l'accusa di traffico di droga. Il suo trasferimento in Italia era già stato chiesto una prima volta dai magistrati torinesi nel 1987.

Al momento non si conoscono i particolari della cattura; anche sulla durata per le pratiche necessarie al [illegible] rientro in Patria vige il più stretto riserbo. Secondo alcune indiscrezioni Orlando Russo si [illegible] trovato da circa cinque anni in Colombia, forse nella capitale Bogotà, dove ha lavorato come apprezzato ingegnere meccanico in un'avviata azienda della zona. [r. s.]

[illegible]

Condanna a 4 mesi

Non pagò i moduli del computer

[illegible] [illegible] Aveva acquistato modulistica per computer per conto di una [illegible] «fantasma», ed il pretore di Canelli l'ha condannato a 4 mesi di reclusione ed 80 mila lire di multa (pena sospesa). E' Marcello Mainiero, 28 anni, abitante a Cossano Belbo, titolare di una fantomatica «Prom-Met Import-Export spa», con sede in Canelli.

Il fatto risale ad oltre un anno fa. Il titolare della «Prom-Met Spa», aveva ordinato alla «Litobold Srl» di Opera (Mi), una partita di fogli a lettura facilitata per computer ed altra modulistica, per un importo di circa [illegible] milioni 500 mila lire. La consegna del materiale avvenne regolarmente, ma il materiale non fu pagato. Citato in giudizio, il cossanese è stato ritenuto responsabile di truffa e condannato. [gi. v.]

La madre (24 anni) era morta due giorni dopo il parto prematuro all'ospedale Sant'Anna di Torino

Una delle [illegible] gemelline è arrivata a [illegible]

Ora pesa due chili e mezzo, anche le sorelle presto a Savigliano

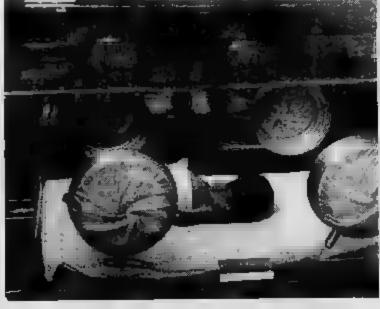
SAVIGLIANO. Gabriella [illegible] Lio è arrivata a [illegible]. La piccola, [illegible] delle tre gemelline date alla luce il 28 gennaio scorso da Lella Scotta De Lio, morta due giorni dopo [illegible] un'embolia polmonare, ha preceduto di qualche giorno le sorelline Giulia e Francesca, attese a Savigliano per l'inizio della prossima settimana.

Già da qualche giorno si sapeva che le bimbe sarebbero state dimesse dall'ospedale Regina Margherita, dove erano ricoverate dalla nascita.

Gabriella la scorsa settimana aveva raggiunto il peso di due chili e [illegible]. Secondo i medici del centro specialistico torinese da quel momento il papà Maurizio, i nonni e gli altri parenti [illegible] [illegible] potevano finalmente averla a casa.

Anche le altre due bambine sono vicine a questo importante traguardo: Francesca deve recuperare pochi grammi, mentre Giulia, che è la più piccola, pesa due chili e tre etti.

«Pensiamo di portarle a casa tutte e due all'inizio della prossima settimana - dice Maurizio De Lio -. Ora faccio la spola fra l'ospedale e Savigliano, ma presto saremo tutti insieme». Le [illegible] [illegible] bene, da tempo sono state trasferite dall'incubatrice nei loro lettini. Le han[illegible] sistemate vicine. Il padre va spesso a Torino per dare loro da mangiare.

Nelle [illegible] settimane tutta la città si è stretta attorno alle famiglie De Lio e Scotta dimostrando loro, anche dal punto di vista materiale, una grande solidarietà.

Le gemelline Gabriella, Francesca e [illegible] [illegible] Lio nell'incubatrice all'ospedale Regina Margherita dove erano state trasferite subito dopo il parto. Sopra, il padre Maurizio

«Ci sono stati tutti molto vicini - dice Maurizio De Lio -, una solidarietà che non saremmo mai riusciti ad immaginarci. Siamo commossi e ringraziamo per [illegible] questo. Adesso, però, tocca a noi darci da fare; dobbiamo assumerci le no[illegible] responsabilità. Sapevamo a cosa andavamo incontro quando Lella ed io avevamo fatto insieme questa scelta: [illegible] tutto quello che avevamo progettato, a partire dalle cose più banali. Non ci sono problemi particolari: eravamo preparati. L'unica grande tristezza che non potrò cancellare è che Lella [illegible] c'è più».

Gabriella, Francesca e Giulia hanno vinto, dunque, la loro prima battaglia: hanno superato la crisi e si stanno avviando [illegible] un'esistenza normale. Al momento della loro nascita la situazione [illegible] disperata. Dopo aver visto la luce prematuramente mediante il taglio [illegible]reo all'ospedale Sant'Anna di Torino, [illegible] subito [illegible] trasferite al Regina Margherita e solo Gabriella, ricoverata al centro immaturi, pareva potes[illegible] sopravvivere.

Francesca e Giulia, che non riuscivano a respirare da sole, erano [illegible] sottoposte a terapia intensiva nel reparto di rianimazione.

Ma nell'arco di qualche gior[illegible] le loro condizioni sono migliorate sensibilmente [illegible] anche le due bimbe che inizialmente avevano fatto registrare i maggiori problemi hanno cominciato a respirare autonomamente e i medici le hanno dimesse dalla sala rianimazione, trasferen[illegible] nell'incubatrice.

Tutto è proseguito nel migliore [illegible] modi e adesso, dopo un mese e mezzo di ospedale, Gabriella ha raggiunto la sua casa, mentre Francesca e Giulia arriveranno certamente fra pochi giorni.

Il vuoto lasciato in quell'abitazione di via Trossarelli 10 per la tragica morte di Lella, la gio[illegible] mamma stroncata da un'embolia a soli [illegible] anni, sarà [illegible] almeno in parte riempito dalla presenza d[illegible] sue tre figlie.

Piero Bertoglio

Slitta l'apertura del servizio passeggeri sulla Cavallermaggiore-Cantalupo

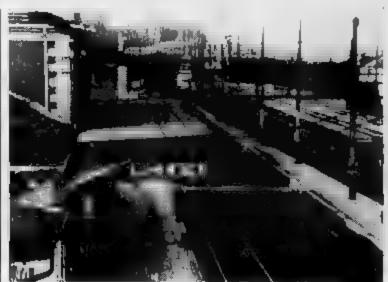
Alba protesta per la ferrovia

Si teme che venga gestita in economia riducendo i costi. Interscambi limitati [illegible] [illegible] treni diretti Il sindaco: «Linea inadeguata alle nostre esigenze». Lavori per automatizzare i passaggi [illegible] livello

ALBA. Preoccupazione nell'Albese per [illegible] servizio ferroviario. Il trasporto passeggeri sospeso per lavori sulla linea Cavallermaggiore-Cantalupo, l'unica che passa per la città (completamente interrotto verso Bra e parzialmente verso Asti) che avrebbe dovuto riprendere a metà giugno, probabilmente slitterà. [illegible] ipotizza [illegible] ritardo di quindici giorni, ma questo non sarebbe [illegible] male peggiore.

Infatti, [illegible] linea (inizialmente inserita [illegible] i rami secchi, si [illegible] poi deciso di mantenerla riducendo i costi di gestione) riaprirà senza sostanziali miglioramenti come [illegible] auspicava. [illegible]zi c'è la [illegible] che rimanga una linea gestita in modo economico, impoverita dalla chiusura di alcune stazioni, [illegible] interscambi più limitati e meno treni diretti.

Sono in corso lavori per automatizzare tutti i passaggi a livello (ciò dovrebbe garantire, oltre al risparmio, una maggior sicurezza) e per centralizzare le manovre scambi. Sono stati soppressi i due [illegible] a livello [illegible] Barbaresco.

Nessuna miglioria è stata [illegible]portata sul tracciato, per aumentare la velocità, né vengono adottate locomotrici più moderne. Salvo modifiche dell'ultimo momento, alla riapertura non ci saranno più i tre treni di[illegible] [illegible] collegamento Alba-Torino e viceversa. I passeggeri per raggiungere e far ritorno dal capoluogo piemontese dovranno sempre cambiare a [illegible] o Cavallermaggiore. Anche per Cuneo, dei due treni diretti, ne rimarrà solo [illegible].

Il sindaco Enzo Demaria dice: «Il servizio ferroviario è assolutamente inadeguato per l'Albese. Stiamo chiedendo di [illegible] inseriti [illegible] decentramento universitario e i collegamenti [illegible] indispensabili. Abbiamo chiesto una linea [illegible] Fossano per gli studenti dell'Itis. Speravamo che con la chiusura venissero apportati dei miglioramenti sostanziali, [illegible] non risulta. Faremo sentire le nostre ragioni».

[illegible] anche per i servizi sostitutivi con i pullman. Pier Giorgio Botta e Diego Ferrero, di Savigliano, che lavorano ad Alba: «I pendolari incontrano notevoli disagi per gli orari inadeguati, [illegible] coincidenze spesso saltano, i pullman sono intasati. Per percorrere i 30 [illegible] Alba-Savigliano [illegible] mediamente un'ora». [g. f.]

Un'immagine della stazione ferroviaria di Nizza compresa nella linea (MUSSOTTO)

Chiudono tre stazioni Fs

A Neive, S. Stefano e Mussotto soppresse anche le biglietterie

ALBA. Tra i provvedimenti adottati per ridurre i costi sulla linea Cavallermaggiore-Cantalupo, per quanto riguarda l'Albese è stata disposta la chiusura [illegible] stazioni ferroviarie della frazione Mussotto di Alba, di [illegible] e [illegible] Stefano Belbo. Rimarranno le fermate, ma gli edifici saranno chiusi: i viaggiatori dovranno procurarsi i biglietti altrove.

Le maggiori proteste contro questa decisione arrivano dal sindaco di Santo Stefano Belbo, Giovanni Franco Ceretto: «Crediamo che un paese come Santo Stefano abbia diritto [illegible] mantenimento della stazione. Non si possono togliere così dei servizi che [illegible] sempre esistiti e che dovrebbero migliorare [illegible] le moderne tecnologie». Prosegue Ceretto: «In questi giorni abbiamo inviato un'ennesima lettera alla direzione Fs comunicando la disponibilità del Co[illegible] a collaborare, ad [illegible]mersi l'onere [illegible] manutenzione dei locali purché la stazione rimanga aperta. Non abbiamo ricevuto risposta».

Il sindaco di Neive, Carlo Rabellino, commenta: «Anche noi non siamo [illegible] che venga chiusa la stazione e [illegible] [illegible]nuta solo la fermata, ma possiamo fare ben poco. Sono decisioni che vengono prese al [illegible] sopra [illegible] noi. Considerando che la linea era [illegible] inizialmente inclusa tra i rami secchi, [illegible]cia[illegible] che [illegible] fermate [illegible] stazione è meglio di niente». Continua Rabellino: «Ci hanno tolto [illegible] sede della guardia medica, adesso ci toglieranno [illegible] stazione. Non si può ragionare solo in termini [illegible] convenienza economica». A Neive verrebbero anche ridotti i binari, da tre a due.

Franca Carbone, preside dell'Istituto tecnico per ragionieri e geometri [illegible] Alba, frequentato da ottocento allievi, molti [illegible] quali vengono [illegible] circondario, dice: «Le esigenze della scuola devono [illegible] tenute in maggiore considerazione nell'organizzazione [illegible] trasporti». [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] di sterpaglie [illegible] tre [illegible]

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere incendi [illegible] sterpaglie divampati a Govone, [illegible] località Canove, a Benevello, località Manera e ad Alba lungo la superstrada verso [illegible] [illegible] Toppino. Poiché le fiamme erano divampate ai lati delle strade, si [illegible] l'ipotesi che a causarle siano stati mozziconi di sigaretta buttati fuori dal finestrino da qualche automobilista.

ALBA

Gli [illegible] [illegible] ridetto [illegible] all'incontro [illegible]

I rappresentanti delle Unioni industriali di Cuneo, Asti e Alessandria non parteciperanno all'incontro [illegible] oggi (ore 15,30), nella sede dell'Associazione commercianti, in piazza San Paolo, con il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero. Al centro del dibattito c'erano i problemi Acna e [illegible]. La riunione, già prevista per venerdì scorso, era stata disertata dagli industriali. Fra le ragioni che hanno indotto [illegible] seconda rinuncia il timore di strumentalizzazioni in [illegible] della [illegible] elettorale. Venerdì i sindaci [illegible] Bistagno e Cortemilia, Arturo Voglino e Giancarlo Veglio, cercheranno di avere un colloquio sulla Valle Bormida [illegible] [illegible] presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

[illegible]

Giovane si [illegible] infortunato sul [illegible]

Valerio Prunotto, 18 anni, abitante in via Osteria [illegible] si è infortunato sul lavoro, cadendo accidentalmente. Ha riportato contusione cranica e ferite al capo. Il giovane guarirà in [illegible] quindicina di giorni.

[illegible]

I vincitori della gara di ricerca dei tartufi

Il «trifolao» Giampiero Rosa, di Cavallermaggiore, ha vinto la gara [illegible] ricerca [illegible] tartufo [illegible] si [illegible] svolta domenica a conclusione [illegible] convegno sulla difesa dei boschi organizzato [illegible] Provincia, Comune e Camera [illegible] commercio. Al secondo posto si [illegible] classificato Giuseppe Giamesio di Roddi, al terzo Stefano Aprile di [illegible] d'Alba. Determinante per la riuscita della gara è stato il contributo [illegible] [illegible] da tartufo: Dick di Giampiero Rosa, Buck [illegible] Giuseppe Giamesio e Lola [illegible] Stefano Aprile.

[illegible]

Si amplia la strada provinciale per Carmagnola

Stanno per iniziare i lavori di ampliamento della provinciale per Carmagnola, [illegible] tratto tra la località Mulino della Pietra di Baldis[illegible] d'Alba e Caresole. E' in progetto anche [illegible] sistemazione del re[illegible] della strada, fino all'incrocio con la statale per Torino [illegible] «bivio [illegible] due province».

Dopo l'amputazione per un infortunio a Sommariva Perno

Cucita la mano all'operaia

L'équipe del Mauriziano di Torino ha sottoposto la giovane (25 anni) al delicato intervento chirurgico. L'operazione è tecnicamente riuscita. Rapidi i soccorsi

Il medico del «Mauriziano» Ugo Crovella che ha operato Caterina Nervo (TEL.)

SOMMARIVA PERNO. E' [illegible] [illegible] in rianimazione [illegible] «Mauriziano» Caterina Nervo, l'operaia di 25 anni (frazione Bricco 9) sottoposta lunedì nell'ospe[illegible] torinese a un delicato intervento chirurgico per il reimpianto della [illegible] sinistra, amputata in un infortunio sul lavoro alla «Jollyplast». L'operazione, eseguita dal professor Ugo Crovella e da 4 suoi collaboratori, è durata quasi 12 ore e viene definita «tecnicamente riuscita»: solo tra qualche giorno si saprà [illegible] la ragazza potrà recuperare l'uso dell'arto.

Al Mauriziano, che ha uno [illegible] reparti [illegible] chirurgia plastica tra i più rinomati d'Europa, Caterina Nervo era stata trasportata [illegible] un velivolo «Charlie Charlie» di Piemonte Elisoccorso decollato [illegible] Cto [illegible] Torino con a bordo, oltre [illegible] pilota Attilio Tossini, un'équipe guidata dal medico rianimatore Alberto Girino. Se la giovane eviterà [illegible] mutilazio[illegible] a cui sarebbe stata condannata [illegible] quell'intervento sarà soprattutto grazie alla tempestività [illegible] soccorsi. [g. n.]

Giovane accusato (e condannato) per furto conosceva soltanto l'arabo

Marocchino interprete in pretura

Bra, ha tradotto le frasi di un imputato tunisino

BRA. Un giovane marocchino, in Italia con regolare permesso di soggiorno e che sta per ottenere la residenza in città, è stato «arruolato» come interprete nel processo in pretura a carico di un suo «quasi connazionale», un tunisino che, arrestato a bordo di un'auto rubata, sosteneva di non conoscere altra lingua all'infuori dell'arabo. Grazie alla «mediazione» [illegible] marocchino il dibattimento ha potuto [illegible] celebrato e si è concluso [illegible] [illegible] condanna e l'espulsione dall'Italia del tunisino.

L'antefatto dell'insolita vicenda risale a mezzogiorno di sabato [illegible] quando, a Sanfrè, Melchiorre Cagliero, proprietario di una «Volkswagen Golf», si vede portar via [illegible] [illegible] naso l'auto, che ha lasciato un attimo sulla strada con le portiere aperte e il motore acceso, da un giovane ricciuto [illegible] la pelle olivastra. Ma al volante della vettura [illegible] ladruncolo riesce a fare solo poche centinaia di metri: [illegible] pattuglia dei carabinieri di Bra lo intercetta e lo blocca, arrestandolo per furto e guida senza patente.

Il giovane, che non ha [illegible] sé alcun documento, [illegible] un primo tempo rifiuta di [illegible] le proprie generalità, poi dichiara di chiamarsi [illegible]m Khidiri, di e[illegible] nato a Tunisi l'8 dicembre del '72 e di abitare a Genova, senza precisare l'indirizzo. Non si riesce a strappargli altro: i carabinieri e il difensore che gli è [illegible] [illegible] assegnato d'ufficio, l'avvocato Piergiorgio Pirra, provano a rivolgergli la parola in lingue diverse dall'italiano, ma il sedicente Brahim Khidiri ostenta un'assoluta incomprensione anche per il francese, che pure quasi tutti i tunisini conoscono.

Il dibattimento viene fissato per lunedì mattina, ma [illegible]e fare a interrogare l'imputato? I carabinieri suggeriscono allora al pretore di convocare El Bakir El Gamrani, 25 anni, operaio di nazionalità marocchina, che abita a Pollenzo e parla bene sia l'arabo, sia l'italiano. Il giovane [illegible] di buon grado di fungere da interprete e [illegible] il [illegible] aiu[illegible] il processo (giudice Domenico Pasquariello, pm Antonio Rostagno) può svolgersi regolarmente, anche [illegible] [illegible] tempi un po' allungati dalla traduzione.

Al termine dell'udienza, sentiti pubblico ministero e difensore, il pretore condanna il [illegible]dicente Brahim Khidiri (il sospetto che le generalità siano false non può essere provato) a [illegible] mesi di reclusione e 300.000 lire di multa per furto e guida senza patente.

Come prevede la «legge Martelli», la sentenza viene trasmessa alla Prefettura e il giovane accompagnato alla fron[illegible] per essere espulso dall'Italia, in quanto sprovvisto di permesso di soggiorno. [g. n.]

Campi fatiscenti per i tremila zingari che sostano abitualmente in Piemonte

Nomadi a caccia di «lavoro nero»

Casa, rapporti con gli abitanti e occupazione sono i maggiori problemi per l'inserimento sociale
Un operatore: «Non accettano quasi mai orari regolari e preferiscono le attività senza mercato»

TRA Sinti e Rom - i due grandi gruppi in cui si dividono i nomadi - in Piemonte sono quasi tremila. Per loro ci sono campi attrezzati, quattro nella sola Torino, ma le strutture sono fatiscenti, i servizi - quando ci sono - ridotti al minimo per la sopravvivenza, e soprattutto, sono in agguato l'indifferenza o l'ostilità aperta dei «gagi», così vengono chiamati i "sedentari" in lingua gitana.

«Da dieci anni - spiega Secondo Massano, direttore dell'Opera nomadi di Torino - la situazione è migliorata: alcuni nomadi (per i quali sono stati costruiti campi specifici) lavorano stabilmente in aziende, altri hanno abbandonato le roulotte scegliendo case popolari».

In qualche provincia, soprattutto a Novara, i figli dei nomadi vanno regolarmente a [illegible]. «E' da sette anni che abbiamo aperto l'istituto specializzato - afferma Pier Giacomo Baroni, fra i dirigenti nazionali dell'Opera Nomadi -, che oltre ad aver facilitato l'integrazione dei ragazzi nella società della città, ha contribuito a rompere la barriera che spesso separa i nomadi».

[illegible] Asti è stato forse raggiunto l'obiettivo più ambizioso. Piera Momentè, una volontaria che ha dedicato 17 anni per assicurare ai gitani condizioni di vita accettabili, ha ottenuto la costituzione di una commissione di vigilanza. Dice: «E' un gruppo formato dagli stessi zingari, che ha l'incarico di controllare la vita del campo. Non è stata impresa facile, perché i [illegible] di non accettano da nessuno limiti alla loro libertà, tanto [illegible] da altri zingari».

Dalle note liete, alle critiche verso il pianeta nomadi. «Lavoro, casa e rapporti sociali: le polemiche riguardano soprattutto questi tre settori - sostiene Massano -. A Torino l'ennesimo campo, sulla strada dell'aeroporto è stato realizzato [illegible] il buon senso, difficile da gestire. L'hanno costruito con lo stadio Delle Alpi; la vecchia area è stata sostituita da una zona dove convivono gruppi diversi».

Il secondo ostacolo è quello del lavoro. «Non è facile fare accettare ai nomadi un lavoro fisso, con orari precisi - aggiunge Massano; la maggior parte di loro si dedica ad attività senza mercato, come gli stagnari. Dovrebbero essere riqualificati in attività di pulizia o stoccaggio di materiali, ma non è semplice. [illegible] lavori richiedono strutture specializzate di cui i nomadi non dispongono».

Decine di zingari sono poi entrati nella manovalanza del lavoro nero, sfruttati da impresari che li costringono all'attività nei cantieri senza libretto di lavoro, contributi previdenziali ed assicurazione. «Durante la costruzione del [illegible] stadio torinese - spiega Massano - un nomade ha lavorato per mesi. Quando l'impianto è stato completato, ha perso il lavoro».

Infine, ed è probabilmente il problema più serio, c'è da abbattere il muro della diffidenza. I nomadi non accettano le regole dei «gagi», spesso coinvolti in furti e scontri con gli abitanti. «Ma credere che con l'arrivo di qualche roulotte aumentino i pericoli - afferma Baroni - è assurdo». «Fino a quando i nomadi saranno cacciati [illegible] comprendere capire le loro esigenze, i "miei zingari" - conclude Piera Momentè - avranno [illegible] vita difficile, di loro si parlerà soltanto in termini di folclore e di disordine sociale. La realtà è diversa: certo, anche da parte loro ci sono parecchi limiti, ma uno sforzo dobbiamo farlo anche noi, per superare i luoghi comuni».

Marcello Giordani

Verso i nomadi sono in agguato l'indifferenza o l'ostilità aperta (TELEFOTO)

VALLE D'AOSTA

Saccheggiati gli alloggi

I nomadi in Valle d'Aosta non hanno trovato un ambiente ideale per vivere, ma, al contrario, si sono abituati a saccheggiare gli appartamenti. L'ufficio stranieri della questura di Aosta conferma che nessun nomade è domiciliato in Valle. Sono molte, invece, le denunce di furti commessi da zingari: questi ultimi arrivano dal vicino Piemonte [illegible] vecchie auto, poi si dividono per ritrovarsi la sera e tornare a casa con il bottino. Molti responsabili sono [illegible] scoperti dalla polizia scientifica. [illegible] difficoltà maggiore è quella di risalire all'esatta identità del nomade - dicono alla polizia scientifica -. A [illegible] le fotografie e i dati di tutti coloro che sono stati identificati negli accampamenti delle grandi periferie. Questi ultimi sono confrontati con quelli ottenuti durante le indagini per ogni singolo furto, facendo sì che si possa risalire al colpevole. In alcuni casi interviene anche l'Interpol». Un consiglio rivolto dalla polizia è di stare attenti alle zingare che bussano alla porta con il pretesto di chiedere l'elemosina. Sono in grado sia di ipnotizzare sia di raggirare le vittime, facendosi consegnare il denaro per poi fuggire. «I furti vanno denunciati con celerità - aggiungono i carabinieri -, per riuscire ad individuare i responsabili prima che fuggano nelle grandi città». [m. t. z.]

L'attività lavorativa viene spesso svolta senza libretti e contributi previdenziali

Alessandrino

I negozianti sono in rivolta

ALESSANDRIA. E' a Tortona l'unico campo nomadi attrezzato della provincia. In Largo Piemonte sono dislocate stabilmente [illegible] ottanta roulotte; in passato l'area era in aperta campagna, oggi a dividerla dalla città resta soltanto la ferrovia Milano-Genova.

I rapporti con gli abitanti sono comunque soddisfacenti; molti giovani del campo frequentano un centro di [illegible]azione nel rione Oasi. Grazie a questo sta crescendo una minima integrazione. Il problema è costituito invece dalle strutture fatiscenti dell'area attrezzata; c'è l'esigenza di una nuova zona. Sono allo studio due ipotesi: una a fianco dello Scrivia; l'altra vicino a una delle [illegible]oni del Consorzio di bonifica del fiume. Per la realizzazione del progetto mancano però i finanziamenti, promessi dalla Regione, ma mai arrivati. I nomadi [illegible] anche a Novi Ligure, nella [illegible] industriale del Cipian; qui i commercianti protestano per l'aumento improvviso dei furti. [m. g.]

Astigiano

Tagliati i fili della corrente

ASTI. Con un centinaio di famiglie residenti per gran parte dell'anno, Asti è la seconda provincia del Piemonte per presenza di nomadi. A seguirli c'è Piera Momentè. Casalinga, attiva da vent'anni sul fronte del volontariato, da diciassette si occupa a tempo pieno dei tre campi della città.

«In passato ci sono stati momenti difficili - spiega -; il Comune aveva addirittura tolto l'acqua dalle fontane pubbliche e tagliato la luce per evitare che gli zingari si fermassero. Loro si sono ribellati organizzando anche sit-in di protesta nelle piazze cittadine; da allora la situazione è notevolmente migliorata, ed oggi abbiamo a disposizione tre campi, il maggiore nel quartiere Praia».

Il governo aveva promesso mezzo miliardo per ristrutturare l'area attrezzata; sono poi stati stanziati [illegible] milioni, che dovrebbero rendere accettabili le condizioni dei campi e dotarli di servizi efficienti per assicurare una vita dignitosa ai gruppi di zingari. [m. g.]

Nel Cuneese

Abitanti contro tribù dei sinti

CUNEO. E' un rapporto non facile quello fra la città e il campo in frazione San Pio, dove vivono 164 sinti che si sono trasferiti in questa zona dalla salita [illegible] Giacomo, dove [illegible] ormai soltanto una dozzina di famiglie nomadi.

I «sinti» vorrebbero ampliare il campo, ma la popolazione che risiede nel quartiere è di parere contrario: le polemiche sono costanti, ci sono stati anche momenti di tensione con gli abitanti della zona, ed in Comune continuano a giungere numerose lettere di protesta contro i nomadi.

In passato l'amministrazione ha offerto ai nomadi di inserirsi negli alloggi popolari. E' stato un esperimento positivo, perché chi ha [illegible] è poi riuscito ad integrarsi.

[illegible] le comunità zingare italiane, i nomadi del Cuneese sono i più attivi rappresentanti alla festa annuale che si tiene in Camargue, a Sainte Marie de la Mère: alle bocche del Rodano presentano ancora le danze e le tradizionali canzoni. [m. g.]

A Novara

E' cresciuto il teppismo

NOVARA. In regione, è la provincia probabilmente più attiva nell'aiutare i nomadi. [illegible] una decina d'anni, il quartiere di Sant'Agabio, a Novara, è abitato da famiglie polacche e slave, che ormai si sono insediate stabilmente. Nello [illegible] quartiere, all'estrema periferia cittadina, c'è un campo con circa quaranta famiglie, che hanno da poco chiesto la cittadinanza novarese ed i servizi essenziali.

Da sette anni l'Associazione di solidarietà popolare ha istituito corsi scolastici per i figli dei nomadi. Il processo di integrazione è così avanzato che all'Epifania i bambini nomadi, con un gruppo di ragazzi novaresi, hanno allestito uno spettacolo sulla solidarietà, che è andato in scena a Roma.

Resta difficile però il rapporto con la città: i quartieri lamentano episodi di teppismo e furti da parte delle comunità nomadi. Due settimane fa, comunque, un sindaco del Novarese, Antonio Malerba, ha deciso per la prima volta di visitare il campo zingaro. [m. g.]

Il Vercellese

A Biella furti d'antiquariato

VERCELLI. Il personaggio più celebre dei nomadi piemontesi vive al campo di Gattinara. E' Jovanka, ha un'età indefinibile, [illegible] chiamata la «regina degli zingari», ma a quanto pare ha molte colleghe che utilizzano lo stesso titolo.

Il campo di Gattinara comprende circa 150 nomadi, che, dopo anni di vicinanza con la popolazione locale, ormai sono praticamente integrati, tanto che alcuni lavorano per alcune industrie della [illegible].

Più problematica è la situazione degli zingari nel Biellese; il campo attrezzato tra Biella e Ponderano, dove dovrebbero convivere sinti e rom, è ancora vuoto, anche se il Comune ha già predisposto le strutture necessarie.

I due gruppi non sembrano disposti a fare vita in comune; alcuni esponenti del gruppo nomade sono stati anche coinvolti nella lunga indagine condotta dai carabinieri di Sordevolo su una serie di furti di oggetti d'antiquariato trafugati nel Biellese. [m. g.]

Specialista di Arona ha trionfato ai regionali

Nei campionati di dama il più bravo è un medico

Alle gare di Invorio hanno partecipato oltre sessanta concorrenti (TELEFOTO)

NOVARA. Si chiama Claudio Pasciutti, ha [illegible] anni, fa il medico e abita ad Arona. E' lui il [illegible] campione regionale di dama. Quello uscito dai campi di gioco di Invorio, vicino a Novara, è un verdetto a sorpresa: alla vigilia il pronostico appoggiava il torinese Walter Raimondi. Fra i sessanta concorrenti c'è [illegible] un vero colpo di scena.

Quando il tranquillo Raimondi già pregustava un prestigioso poker di titoli, un altro torinese, Giorgio Farina, ha compiuto un grave errore contro Pasciutti. Il futuro campione e Raimondi, che già [illegible] pareggiato lo scontro diretto, hanno concluso alla pari, con [illegible] punti ciascuno, ma per il cosiddetto «spareggio tecnico» è stato il medico di Arona a salire sul podio.

Nella classifica al terzo posto figura un altro medico, Ezio Merlo, di Novi Ligure. Fra i Nazionali si è imposto Nicola Belcari di Gravellona Toce, mentre il biellese Guido Freguglia e il valsesiano Ezio Sandigliano hanno vinto rispettivamente i regionali e provinciali. Nel girone delle donne ha trionfato la novarese Calderola. [e. b.]

Oggi il Fiamma di Cuneo ospita la compagnia delle Erbe

Il medico di Molière

Falsi dottori e ciarlatani nel mirino del commediografo francese sullo sfondo della società seicentesca. L'incasso in beneficenza

CUNEO. Omaggio al genio di Molière oggi al «Fiamma», dove [illegible] compagnia Teatro Stabile delle Erbe di Milano presenterà (alle 16 e alle 21) «Il medico per forza». La formazione ritorna nel capoluogo della «Granda», che l'ha più volte ospitata, su invito della società Gpm, organizzatrice della rappresentazione per conto della sezione di Cuneo dell'Unione italiana ciechi e dell'associazione monregalese «Amici dei ciechi», a cui sarà devoluto l'incasso.

La compagnia del Teatro delle Erbe [illegible] attiva da diciotto anni e, in questo lungo periodo, si è più volte cimentata con i classici.

«Lo spettacolo che proponiamo fa parte di una trilogia dedicata a tre secoli di teatro francese. Accanto al testo di Molière abbiamo in cartellone "Il barbiere di Siviglia" di Beaumarchais e "La parigina" di Becque», spiega [illegible] regista e direttore artistico Mario Barillà.

Ogni pièce rappresenta [illegible] diversa età ed un diverso «spaccato» sociale. Le tre commedie sono tutte dei «divertissements»: hanno in comune l'ironia, il gusto di mettere alla berlina comportamenti e personaggi.

Ne «Il medico per forza», il commediografo prende di mira i ciarlatani che con un po' di latinorum e qualche pozione [illegible] spacciano per luminari della scienza. «Anche se oggi accade [illegible] sovente, le nostre cronache non sono [illegible] di episodi che, se non fossero [illegible] alla salute, avrebbero degli aspetti boccacceschi. La furbizia [illegible] uno Sganarello, la dabbenaggine di un Geronte si possono [illegible] ritrovare anche ai giorni nostri», commenta Barillà.

Il grande Molière mette alla berlina i falsi luminari della scienza (TELEFOTO)

Molière, come tutti i grandi del teatro, ha additato insomma [illegible] situazioni svincolate dal tempo, sebbene l'impianto sia quello dell'epoca in cui viveva.

La scena si apre su due servitori [illegible] ricco e ingenuo Geronte (Fernando Marzorati) che cerca [illegible] un medico capace di guarire la figlia Lucinda (Emanuela Bonetto), affetta da mutismo. Nel loro peregrinare, incontra [illegible] Martina (Milly Castoldi), moglie maltrattata [illegible] Sganarello (Aureliano Antonelli).

La donna, per vendicarsi, [illegible] che in realtà il marito [illegible] un grande dottore, ma che lo [illegible] solo dopo [illegible] preso a botte. Così Sganarello, dopo averne ricevute un bel po', finisce con il diventare «medico per forza». [illegible] Lucinda in realtà [illegible] solo malata d'a[illegible] e [illegible] questo alla fine a guarirla. Il biglietto costa 25 mila lire.

[illegible] Pescatori

[illegible]

Un diario trasgressivo per l'«Arvangia» in festa

DARE voce a chiunque abbia una storia, un vissuto da comunicare: è quanto riesce a fare l'«Arvangia», associazione culturale di Langa che festeggia in questi giorni il [illegible] quinto compleanno. Appuntamento «storico» per un sodalizio che vive di sogni altrui, raccontati su [illegible] rivista (Il Lunario) o raccolti in libri già entrati a far parte della tradizione editoriale della «Granda». E per celebrare il quinquennio l'Arvangia ha organizzato una serata «cultural-gastronomica» e un nuovo libro.

L'annuncio dell'iniziativa editoriale è stato dato sabato sera, nell'osteria della Posta [illegible] San Donato di Mango nel momento centrale [illegible] l'esibizione di un cabarettista, di un cantante di romanze, un paroliere e una poetessa. Ne ha parlato Donato Bosca che, della «Rivincita» della cultura in Langa (Arvangia, appunto), [illegible] il condottiero. «Si tratta di un diario, del trasgressivo racconto di un emigrante piemontese che sa sorridere alla vita. Il titolo [illegible] volume, che dovremmo dare [illegible] stampe [illegible] la fine dell'anno, sarà "Il cavaliere e la fisarmonica"». [illegible] ha letto un breve passaggio. Alcune battute sul ricordo degli anni trascorsi in Argentina dell'emigrante che [illegible] scritto [illegible] diario in francese: «Partito il mattino di buon'ora sono giunto in vista [illegible] fattoria Gaio [illegible] mezzogiorno. Com'era consuetudine nel paese il "Gimenco", una sorta di bandiera bianca, [illegible] lasata sul camino dell'abitazione e invitava qualsiasi viaggiatore a pranzo. Questo è quello che ho fatto dopo aver legato la mia giumenta al palo. Il signor Gaio ha immediatamente capito quello che stavo cercando e mi ha proposto di lavorare come pastore, grazie in parte anche a la Grise perché questo lavoro può essere svolto soltanto a cavallo. [illegible] sono diventato cow-boy».

Donato Bosca non ha voluto fare altre anticipazioni: «Il volume, se [illegible] risorse economiche ce lo consentiranno, andrà in stampa entro il '92. [illegible] un successo, ne siamo sicuri». E lo [illegible] da un lungo elenco di libri, tutti di prestigio, legati alla cultura, alla storia, alla tradizione di Langa e della gente del Pie[illegible]. Alcuni esempi sono i «Racconti di masche», «Langa magica», «...io parto per la Merica», «Dentro le segrete cose», «I paesi [illegible] storia», «Vestire la sposa». Alcuni realizzati direttamente dall'associazione, altri affidati a editori «privati». Per tutti è [illegible] un successo di vendita tanto che trovarli nelle librerie è diventato difficile.

Copie per «cultori della storia locale» l'Arvangia le [illegible] nell'archivio della propria sede (viale Cherasca 39, Alba, tel. 0173-35.946), altre le porteranno a Cuneo alla libreria «Leggere» di corso Nizza per un pomeriggio dedicato agli autori locali che si svolgerà [illegible] primi di aprile.

Gianni Martini

[illegible]

Rovus

Arie d'opera

Oggi, alle 18, all'auditorium Borelli, nell'ambito della rassegna «Musica [illegible] musica», si terrà un concerto vocale [illegible] Maria Pistone (soprano), Roberto Lo[illegible] (baritono) e Iolanda Pavesi (pianoforte). Saranno eseguite musiche di Mozart, Puccini, Rossini, Cilea, Bellini e Verdi.

Alba

Un film jugoslavo

Il circolo del [illegible] «Il Cineocchio» propone, stasera, il film jugoslavo «Il tempo dei gitani» di Emir Kusturica. La proiezio[illegible] avrà luogo nella sala Ordet alle 21.

Cuneo

Attesa per Ruggeri

Il tour di Enrico Ruggeri [illegible] 25 marzo farà tappa al teatro Fiam[illegible]. I biglietti (30 mila lire platea, [illegible] mila galleria) sono in prevendita [illegible] Muzak a Cuneo, Toto Dischi a Fossano, Stereo Record a Savigliano, Disco Volante a Bra, Top Soud Record's a Saluzzo, Sound Dischi e Rossi a Mondovì.

[illegible]

A lezione d'inglese

Nella sede [illegible] circolo aziendale Fontanafredda, stasera, alle 20,30, si terrà la seconda lezione del corso d'inglese per operatori vitivinicoli organizzato dal Cral in collaborazione con l'Arci Nova. Per informazioni telefonare allo 0172/431.281.

Alba

Le donne e la città

Stasera, alle 21, al teatro Moretta, si terrà un incontro dal titolo: «La città per le donne». Interverranno le operatrici dei servizi che hanno soprattutto le donne come utenti dall'asilo nido al consultorio familiare. Organizza il Comune.

[illegible]

Si parla di medicina

Oggi, alle 15, si parlerà di medicina nella sala comunale delle conferenze, in corso Statuto. L'incontro rientra nel ciclo di appuntamenti organizzati dall'Università degli adulti.

L'originale sound del gruppo «Alice in sexland» è sul palco del Macabre

Sberleffi musicali domani a Bra

Atmosfere dark dall'Inghilterra, luci e colori

[illegible] Arriva da Padova e domani sera (ore 22,30) si esibirà alla discoteca «Le macabre». [illegible] gruppo si chiama «Alice in sexland». E' nato nel 1987 con il nome di «End of Carnival», presentandosi con un «sound» decisamente dark, ispirato a quello delle band inglesi. Sound che con il passare del tempo viene progressivamente abbandonato per qualcosa [illegible] più commerciale. Anche la provincia co[illegible] a diventare [illegible]

La band inizia così a suonare in giro per l'Italia, raccogliendo consensi soprattutto dalla critica [illegible] stampa specializzata, incuriosita e attratta dalle novità del gruppo padovano. I brani degli «Alice in sexland» [illegible] caratterizzati da una musica vivace, multicolore, qualcuno l'ha definita «a cavallo [illegible] una sognante psichedelia e un intrigante sberleffo scherzoso». Un esempio può essere [illegible] primo demo-tape «Are you virgo intacta?».

Gli «Alice in sexland» hanno saputo imporsi nel [illegible] musicale grazie alla loro perenne ricerca di originalità e [illegible]tività che trovano conferma nei loro numerosi lavori. Si pensi al successo riscosso nel 1989 con il secondo demo-tape «Let's roll another [illegible]

Sempre nell'89 la band partecipa ad Arezzo alla rassegna rock nazionale «Wave III»: il concerto [illegible] trasmesso dalla tv «Videomusic» [illegible] brani dell'esibizione «Hail to thee» viene incluso nel doppio lp-catalogo della manifestazione.

Dopo un anno di concerti in giro per tutta l'Italia arriva il contatto con Pixel & Bo che, con la Casal Gajardo records, decide di produrre il primo la[illegible] gruppo.

Arriva [illegible] la prima occasione per [illegible] all'estero. Gli «Alice in sexland», con il disco già distribuito dalla Contempo, hanno partecipato, nell'ottobre dell'anno scorso, al Bratislavskà Lyra Festival in rappresentanza dell'Italia, dove sono arrivati finalisti con il brano «The sentinel». La serata conclusiva [illegible] stata trasmessa anche dalla tv cecoslovacca.

Gli «Alice in sexland» attualmente sono impegnati in un [illegible] durante il quale proporranno nuovi brani che [illegible] annunciano più interessanti [illegible] precedenti. Ancora una volta, il gruppo vuole infatti stupire i suoi fans.

L'ingresso al concerto di domani sera costa 13 mila lire, per i tesserati 10 mila [illegible] mazione.

Il marzo musicale a Le [illegible]bre si concluderà con gli «Isola posse» di Bologna, ovvero il fenomeno del momento. La band si esibirà domenica 29 [illegible] alle 22,30.

[illegible] Franco

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. 20/22. L. 10.000. Sab. e fest. 15/18/20/22 — OGGI [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000 — **Luce rossa**

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/16/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Orario: 21. Lire 5000 — RIPOSO

Eden — [illegible]. 353,021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 15/18,30/22. Lire 6000/8000 — **Una storia semplice** di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e sfuggente. Da [illegible] N. V. 1h 38'

[illegible] — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 346.901. Fer. 21. Fest. 15/17/19/22 (Film in lingua inglese) — **Il mistero Von Bülow** di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51'

Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Don [illegible] — Or.: 14,30/18,30/20,15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000 — [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: [illegible]. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/8000 — **[illegible] medico, [illegible] uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Lux — Tel. 844.231. L. 5000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000 — OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. [illegible]. Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/3000 — OGGI RIPOSO

Iris — Tel. [illegible]15.393. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15. L. 6000/8000; Agis 4000 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 82.407. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Orario: 21 spett. unico. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000 — [illegible] RIPOSO

Bertola — Tel. 47.898. Lire [illegible] — Sala Grande: OGGI RIPOSO. Orario feriale: 20, 22; domenica e festivi: 16, 18, 20, 22. Sala piccola: OGGI RIPOSO. Orario feriale: 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000 — RIPOSO

Baronet — Tel. 334.158. Orario: 20; 22. Lire 7000 (ridotto)/8000 — OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21 — OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.806. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16/18/22. Lire 6000/8000 — **Luce rossa**

Roburent — Orario: 16/18/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Ed[illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE

Aurora — [illegible]. 712.957. Lire 6000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 16 contin. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] **il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. [illegible] 4/51. [illegible] **neo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gaio 6. **Delicatessen**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto**. [illegible] 15; serale 21,15.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Manto nero**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; film 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante**. [illegible]: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; [illegible] 16,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Cineorcolo The Stand in film in lingua inglese. Ap. 17. Film 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 4. **Mato Grosso**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S [illegible]. **Scacco mortale**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] **La famiglia** [illegible] **damma**. Or.: 15; 16,50; [illegible] 40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandino 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. [illegible]: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **JFK - Un caso ancora aperto**. Or.: pom. 16; serale 21,15.
SELENE c. Belgio 53. **Alta marea**, prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film. Or.: 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ultimo giorno.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15; 17,25; 19,56; 22,25.
ZETA v. Colisseo 12. Cinecircolo Il Purgolo. Or.: 17; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13,30 Break Concerto: **Il pianoforte di Chopin** al pianoforte E. Arciuli. Ing. lib. Ore 17,30 per i Mercoledì del disco A. Rizzuti guiderà l'ascolto di **Una vita per lo Zar** di M. Glinka. Ingr. lib. Inf. 1 [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in. **La intervista impossibili**. Per inf. tel. 248.2278.
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore [illegible] ore [illegible] **Chi la per 3** di R. Cooney e T. Hilton, [illegible] G. Bosco e E. Gamba. Regia P. Garinei [illegible] ria tutti i giorni 9-12; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barbero Corsetti presenta **Il legno dei** [illegible]. Sag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or. 9-18 [illegible] riposo). Per inf. tel. 011 557.82.45-54.45.62. Repliche fino a domenica 22-3.
[illegible] 73. Iniziata la prevendita biglietteria [illegible] nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso**. In scena per soli 3 giorni dal 20 al 22-3. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 069.8034-850.5185.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, [illegible]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **All'Est di Giava**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **[illegible]la aperta**, rubrica
22,30 **Tg4**
[illegible] [illegible] **matto**, film
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — [illegible]
18,30 **Trentaminuti**, [illegible]
20,30 **[illegible] sono evaso**, film
22,30 [illegible]
23,30 **Videonotizie**, III edizione
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Due mafiosi contro Al Capone**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gli ultimi giganti**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz (r)

Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **[illegible]do te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

Erreuno Tv
20,30 [illegible]
22,30 **Tg sera**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **A tu per tu**
23,45 **Mercoledì sport**
[illegible]

Quinta Rete
[illegible] **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Atti**[illegible]
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La matadora**, film
0,30 **Ho vissuto una sola estate**, film

Telebiella
19,30 **Tg**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

Rete 9 Tai
20,15 **Asti racconta**
[illegible] **Il venditore di palloncini**, film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti** [illegible]
23,30 **Tg 9**
23,55 **[illegible] alla poesia**
24 — **Chiamate Nord 777**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Me**[illegible] settimanale
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **Grp monitor**, (replica)
0,05 **Sherlock Holmes**, telefilm
0,30 **L'antologia del Cabra**, varietà
1 — **Tè per due**, [illegible]

Tv7 [illegible]
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
21 — **La ballata dei fantasmi**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Speciale Telesia: «Pagine Spet**[illegible]
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Due donne speciali**, film
22,20 **Parlamone**, I parte
22,40 [illegible] **7**
[illegible] [illegible] **far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1 — [illegible] **7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

[illegible] Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

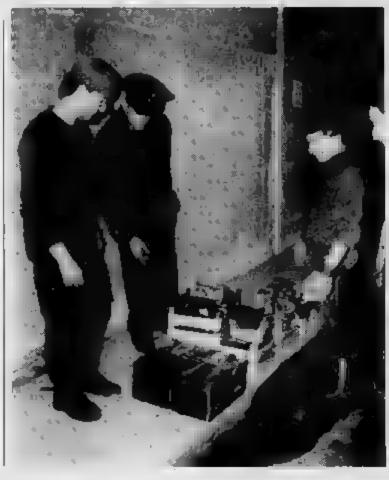
LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì [illegible] Marzo 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

GALLERIE MINATE, ALTRI DISAGI A SESTRI LEVANTE

Ci sono altre cavità sospette nei fianchi delle gallerie di S. Anna: potrebbero contenere altro esplosivo. Per consentire ulteriori accertamenti [illegible] probabile che [illegible] prefetto [illegible] Genova proroghi [illegible] periodo [illegible] chiusura al traffico dell'Aurelia e il blocco notturno della ferrovia, che doveva aver termine il 22 marzo.

I lavori di consolidamento e allargamento delle gallerie che la ditta Bogliolo di Villanova d'Albenga ha avuto in appalto dall'Anas, avranno termine nel 1993. Sono alcune considerazioni emerse nel [illegible] di [illegible] lunga notte trascorsa assieme [illegible] uomini impegnati nelle operazioni di bonifica dalle cariche di tritolo «dimenticate» dai tedeschi, nel '45, all'interno delle gallerie di S. Anna.

L'operazione di bonifica, [illegible] codice militare, si chiama «Sierra Li[illegible]». Lunedì notte, gli artificieri del Primo Reparto Rifornimenti di Alessandria so[illegible] scesi nuovamente nelle gallerie. Sono coordinati dalla Prima Direzione del Genio militare (a cui spetta la direzione tecni[illegible] dell'intervento) [illegible] coadiuvati dai tecnici della ditta genovese «Barracuda Sub Srl».

[illegible] 35

CHIAVARI

Ieri la sentenza

[illegible] due volte pena confermata per un lavagnese

Si è concluso con una condanna a 27 anni il processo d'appello per il duplice delitto del settembre [illegible].

A PAGINA 35

GENOVA

Convenzione Regione-Iri

Contro [illegible] incendi la Liguria userà i computer

Presentato ieri un progetto di monitoraggio elettronico dei boschi «a rischio». Costerà 27 miliardi.

A PAGINA 36

STASERA COPPE EUROPEE

Samp [illegible] Genoa caricate dal derby

I blucerchiati a Marassi contro l'Anderlecht (nella foto Vierchowod in azione), i rossoblù a Liverpool per difendere il 2-0 dell'andata. Serata di calcio spettacolo.

SERVIZI NELLO SPORT NAZIONALE

GENOVA

Dopo il Festival

Un [illegible] ellepì per il ritorno dei [illegible] Trolls

L'album del gruppo genovese s'intitola «Quelli come [illegible]». Presto Nico Di Palo e compagni andranno in tour.

RAPALLO

Ieri la presentazione

Per 2500 ragazzi la Settimana dello sport

Ritorna la vela e debutta la scherma. Due impianti in più a disposizione per gli organizzatori delle gare.

A PAGINA 39

Ieri in centro segnalato un aumento dello smog

Genova ci ripensa [illegible] domani le targhe alterne

GENOVA. Le centraline [illegible] gli gnomi maligni delle favole: ieri mattina, dopo che si [illegible] tornati a un traffico regolare per [illegible] calo dell'inquinamento, h[illegible] reso invece un referto disastroso: ben cinque esuberi [illegible] biossido di azoto, in tutti i punti di prelievo e tre esuberi di ossido di carbonio. Appena s'è appreso l'esito delle analisi, la giunta s'è riunita per prendere qualche decisione definitiva, anche perché la marea del malcontento [illegible] salendo.

Ormai, ogni giorno mutano divieti e permessi e non si riesce [illegible] più a programmare i propri spostamenti. Il sindaco e gli assessori hanno fatto sapere che «non è possibile comportarsi altrimenti, perché il decreto Ruffolo-Conti prevede comportamenti precisi [illegible] non derogabili». In parole povere, [illegible] legge prescrive le targhe alterne e i divieti nel momento della verifica dell'inquinamento, ma, al tempo stesso, è tassativa sulla durata della loro efficacia: appena la situazione si normalizza, i divieti decadono automaticamente. Il Comune non lo dice, ma [illegible] teme che [illegible] decidesse di mantenere targhe alterne [illegible] divieti di sosta per [illegible] certo periodo di tempo, indipendentemente dagli esiti delle analisi tossiche, potrebbero scattare denunce al Tar o alla magistratura ordinaria da parte di singoli cittadini [illegible] di associazioni di automobilisti o di categorie.

La situazione, insomma, è sul [illegible] del paradosso [illegible] del grottesco. Comunque, dopo [illegible] [illegible] pestosa riunione, la giunta ha disposto che per la giornata [illegible] [illegible] valga il divieto di sosta in tutti e cinque i punti dove è sta[illegible] superato il limite di tossicità: via Cornigliano, via Cantore, Brignole, via XX Settembre, corso Europa. Il divieto scatterà alle 7,30 d[illegible] mattino e durerà sino alle 19 della sera. Giovedì, invece, tra le 7,30 e le 11,30 funzionerà il provvedimento delle targhe alterne (circoleranno le dispari), naturalmente salvo sorprese che possono provenire dalle centraline.

Non sembra possibile, leggi alla mano, sottrarsi al destino ingrato dei provvedimenti [illegible] singhiozzo. La giunta [illegible]que sembra disposta a istituire [illegible] speciale [illegible] telefonico al quale i cittadini possano accedere per avere informazioni precise sui divieti e sui limiti di circolazione e di parcheggio. In [illegible] secondo tempo, a quel che sembra, [illegible] dovrebbe aprire [illegible] confronto con Provincia e Regione per mettere a fuoco provvedimenti organici [illegible] sensati. Nel frattempo si annuncia - almeno subito dopo Pasqua - il provvedimento cui l'assessore Vittorio Gratarola e il suo staff danno maggior importanza: la realizzazione dei percorsi riservati, protetti da cordoli, per mezzi pubblici in corso Europa, nei due sensi di marcia.

Il provvedimento - [illegible] sentire l'amministrazione - dovrebbe essere un duro colpo per chi viene in centro dai quartieri residenziali, abusando [illegible] mezzo privato, perché costringerebbe le vetture a lunghe code in una carreggiata diventata più angusta. Il provvedimento però [illegible] suscitando durissime polemiche da parte [illegible] Consigli di quartiere del Levante che minacciano azioni di protesta e addirittura blocchi stradali.

Paolo Lingua

I carabinieri di Genova e Milano hanno sgominato una banda internazionale

Droga: la centrale [illegible] Rapallo

Sette persone in carcere, due sono state bloccate nella cittadina del Tigullio: sono Salvatore Riggio e Giacomo Patti titolare del bar «Biancaneve». Sequestrati 77 chili di eroina

GENOVA. I carabinieri di Genova hanno concluso [illegible] prima fase di una vasta operazioni anti-traffico di stupefacenti [illegible] livello internazionale. Le indagini proseguono, [illegible] per il momento, dopo mesi [illegible] mesi di difficili indagini, svolte in Cecoslovacchia, in Spagna [illegible] in buona parte dell'Italia (in particolare in provincia di Genova [illegible] a Milano), si è arrivati all'arresto [illegible] [illegible] componenti della banda [illegible] narcotrafficanti e al sequestro di due ingenti partite di merce: 77 chilogrammi di eroina pura di origi[illegible] turca in Cecoslovacchia e dieci tonnellate [illegible] hashish provenienti dal Marocco [illegible] Cadice.

[illegible] degli [illegible] - per ordine del sostituto procuratore della Repubblica a Genova, Pio Machiavello, che coordina l'inchie[illegible] - [illegible] stati effettuati a Rapallo: si tratta [illegible] Salvatore Riggio, 40 anni, siciliano, residente in via Fioria e di Giacomo Patti, 30 anni, già residente a Milano, ma anche lui d'origine siciliana, abitante in via Al Castagneti. Quest'ultimo è noto nella cittadina del Tigullio per essere il titolare e [illegible] gestore del bar «Biancaneve».

Tre delle persone arrestate dai carabinieri: da sinistra Giacomo Patti, Salvatore Riggio [illegible] Salvatore Cascino (FOTO ZEGGIO)

Gli altri arrestati in Lombardia sono: Maurizio Margiotta, 32 anni, di Mazzarino, residente a Muggiò, Salvatore Cascino, 24 anni, di Mazzarino, residente a Cusano Milanino, Giovanni Carmegna, [illegible] [illegible], di Casale Monferrato, residente a Milano, En Soliman, [illegible], siriano, Allan Wasiff, 44 anni, giordano. Le indagini [illegible] iniziate circa un anno fa [illegible] erano state origi[illegible] dalla esigenza [illegible] collegare [illegible] serie di piste del traffico di droga tra la Lombardia e la Liguria. Erano stati messi [illegible] controlli molti telefoni sospetti tra i quali quelli di Riggio [illegible] di Patti. Riggio, che forse era uno dei capi dell'organizzazione, almeno per lo smistamento, viaggiava [illegible] una macchina lussuosa, munita di radiotelefono, pur risultando senza alcuna attività lavorativa.

[illegible] novembre dello scorso anno, in contesti differenti, ma con l'aiuto dell'organizzazione internazionale di polizia specializzata nel narcotraffico, vennero sequestrate [illegible] due partite di eroina e di hashish in Cecoslovacchia [illegible] in Spagna. In pratica, i carabinieri hanno ri[illegible] l'iter dei grossisti. L'hashish proveniva dal [illegible]rocco, passava per Gibilterra e dopo aver rifornito le basi spagnole veniva in Italia passando per la Francia. E' probabile che da Milano venisse poi smistato nel resto dell'Italia, passando però dal «terminal» di Genova. L'eroina turca, invece, proveniva dall'Oriente e, per i Balcani, giungeva in Cecoslovacchia, un percorso ormai reso più agevole dalla caduta del Muro di Berlino, [illegible] quale nei doppi fondi dei Tir avrebbe poi dovuto essere inviata a Trieste. Dal porto giuliano si sarebbero poi dispersa per tutto l'Adriatico e per la Padania.

I [illegible] sequestri hanno inferto all'organizzazione un danno vicino ai quaranta miliardi [illegible] lire. Gli arresti hanno poi inceppato l'ingranaggio nel Nord Italia, almeno per il momento. Restano però [illegible] molti aspetti [illegible] chiarire: la distribuzione di «ecstasy» [illegible] Levante e i legami della malavita tradizionale di Genova.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible] TEODORO

Mette in fuga i rapinatori con [illegible] cinghia [illegible] cane

Ha affrontato e messo in fuga tre rapinatori, scudisciandoli con il guinzaglio di cuoio e ferro del suo cane: è capitato ieri l'altro sera, sulle alture del quartiere di San Teodoro a Renato C. di 58 anni, che, dopo [illegible] passeggiava con il [illegible] cane, lasciato libero dal guinzaglio. Tre giovani, due ragazzi [illegible] una ragazza, gli hanno puntato [illegible] pistola chiedendogli il portafogli. [a. l.]

TEPPISTI

Bruciati otto veicoli in Val Bisagno e via Assarotti

Otto veicoli in zone diverse della Val Bisagno (da piazzale Bligny a Molassana a [illegible] Berghini) e una vettura [illegible] via Assarotti sono stati dati alle fiamme la notte scorsa, provocando continui interventi dei vigili del fuoco. I carabinieri stanno indagando. [p. l.]

IMMIGRATI

[illegible] provincia [illegible] Genova [illegible] quasi novemila

[illegible] immigrati regolarizzati in Liguria [illegible] 11.841, dei quali 8.878 in provincia di Genova. Sulla base d'una indagine dell'Ires, il 74% dei «genovesi» vive nel centro storico in abitazioni prive di comfort. Il [illegible] ritiene che gli italiani siano «disponibili» nei loro confronti, il 24 [illegible] ha avuto rapporti addirittura «amichevoli». [a. l.]

DELITTO

Processo [illegible] Corte d'assise a due tunisini

E' iniziato ieri in Corte d'Assise il processo nei confronti di due tunisini, Lay Medjouni, [illegible] [illegible] e Tawfick Besrour, 26 anni, accusati di avere [illegible] durante [illegible] rissa in [illegible] Gramsci [illegible] marocchino Said Cjhammack. Il tragico episodio avvenne il [illegible] maggio del [illegible] Il dibattimento si concluderà stamani. [a. l.]

Una circolare invita a non consumare crudi numerosi pesci, ieri clamorosa protesta a Genova

I pescatori [illegible] Liguria [illegible] De Lorenzo

Accuse al ministro della Sanità: «Chiarezza sull'anisakis»

La manifestazione di protesta dei pescatori ieri mattina in piazza Cavour

[illegible] E' [illegible] tra gli operatori ittici genovesi [illegible] il ministro [illegible] della Sanità, Francesco De Lorenzo. A provocare una nuova scintilla, è stata una circolare pubblicata due giorni fa sulla Gazzetta Ufficiale. Il ministro [illegible] usa mezze [illegible]re: vieta a ristoranti, alberghi, bar, mense aziendali [illegible] scolastiche, [illegible]pedali, carceri, collegi di servire in tavola pesce crudo.

Il divieto deve rimanere [illegible] vigore finché il Ministero non avrà varato una serie di provvedimenti per arginare l'allarme rappresentato dall'«anisakis», una larva di parassita pericolosa per l'uomo. Alcuni esemplari [illegible] stati trovati al[illegible] mesi fa sui banchi di [illegible] [illegible] ittici di Genova e del Tigullio all'interno di acciughe. Nel[illegible] circolare, [illegible] Lorenzo allarga il tiro: oltre alle acciughe è vietato servire cruda l'aringa, lo sgombro, la scorfena, il pesce sciabola, [illegible] merluzzo (salvo già baccalà o stoccafisso), la sardi[illegible] e la triglia.

Ieri mattina, al mercato ittico [illegible] pi[illegible] Cavour, gli operatori del pescato hanno levato gli scudi, inscenando una [illegible]festazione di protesta. Hanno parlato di terrorismo, lamentato il crollo delle vendite e la crisi che ha colpito numerose ditte. Una delegazione è stata ricevuta in Regione. Si chiede [illegible] prattutto chiarezza. Ha detto Giancarlo Martini, della «Fratelli Martini»: «Sarebbe opportuno che chi di competenza dicesse chiaramente a cosa può andare incontro [illegible] consumatore, se mangia [illegible] [illegible] l'anisakis. Finora nessuno lo ha detto. E prima ancora dei consumatori, dovrebbero essere informati pescatori e operatori».

Mancanza d'informazione e d'una rigorosa ricerca scientifica è stata lamentata anche da Fran[illegible] Po, presidente della Cooperativa pescatori sestresi. [f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE
[illegible] NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676; *Ghersi*, corso Buenos Ayres, Corte Lambruschini; *Pescetto*, via Balbi 185

ARENZANO
[illegible] *Marina*, corso Matteotti 15

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155

[illegible]
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

[illegible] MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50.683

ZOAGLI
Vallera, via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 10, tel. 309.905

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 393.816

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.65
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.02[illegible], 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.[illegible]
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: 918.34.68

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

G[illegible] Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.658, 55.989, 60.317, [illegible]47
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

CAPITA[illegible] PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO F[illegible]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
[illegible]nasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: [illegible].043
Santo Stefano d'Aveto: 88.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Orario: 15,30 — Lire 40.000/20.000/10.000
Il barbiere [illegible] Siviglia — di Cesare Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini. Regia: Egisto Marcucci. Interpreti: Jozef Kundlak, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Bruno Pola

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire [illegible]24.000
Johan Padan e la descoverta de le Americhe — con Dario Fo.

[illegible] Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
Amoretto — di Arthur Schnitzler. Regia: Massimo Castri. Ater-Emilia Romagna Teatro.

T. della Corte — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
Sei personaggi in cerca d'autore — [illegible] Luigi Pirandello. Regia: Franco Zeffirelli. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Benedetta Buccellato, Sergio Basile, e con Regina Bianchi

[illegible] Carignano — Orario: 15 — Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] al Verdi — Orario: 21 — Lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 203.549. Or.: 15.10/17/18.50/20.40/22.40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17.40/20.20/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e [illegible] nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano [illegible] innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Augustus — Tel. 566.610 — Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Cape Fear - Il promontorio della [illegible]ura — *di Martin Scorsese, [illegible] Robert De Niro, Nick Nolte, [illegible]ca Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'[illegible] fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15.30/17.15/19/20.50/22.40 — Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15.30/17,50/20.10/22.30 — Lire 10.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, [illegible]. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Grattacielo — Tel. 584.[illegible] — Or. 15/16,55/18.50/20.45/22,40 — Lire 10.000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15/16.50/18,40/20,40/22,40 — Lire [illegible]
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — Tel. [illegible] — Or.: 14.30/17.10/19,40/22,10 — L. 10.000
Robin Hood - Il principe dei [illegible] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si [illegible] contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17/18.50/20,40/22.30 — Lire 10.000
Mutande pazze — *[illegible]. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. [illegible] (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi [illegible] sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori. N. V. 1h 41' **Grottesco**

[illegible]mpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Il principe [illegible]le maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre [illegible] passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 504[illegible] — Or.: 15.30/17.50/20,10/22,30 — Lire 10000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con [illegible] Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/16,50/18,40/20,35/22.30 — Lire [illegible]
[illegible] nero — *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92)* — Nel 1634 [illegible] padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30/0,30. Lire 10.000
L'amante — *di Jean Jacques Annaud, [illegible] Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese. N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo, Sala [illegible] - Tel. 582.461 — [illegible] 15/17.30/20/22,30/0,30 L. [illegible]
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, [illegible] - Tel. 582.461 — Or. 15/18,30/22 — L. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — *di [illegible] Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or. 15.30/17,50/20,10/22.30 — Lire 10.000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 590.380
Desideri osceni bestiali

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]
Bestiali godimenti [illegible] Tracy Lords

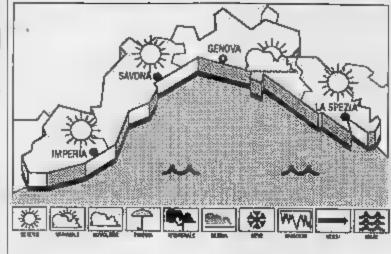
Chiabrera — Tel. 281.559
Live sex der hoch stander Mannequin man

Cristallo
Night Strips

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000 — Or. [illegible] 10/ult. 22.05
Luana [illegible] ninfomane

CINECLUB

Amici del Cinema — Lire 5000 — Or. 20.15/22,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso [illegible] tendenza a sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb.

TEMPERATURE IERI	max	min
Genova	14	[illegible]
Savona	16	10
Imperia	15	11

UN ANNO FA A [illegible]
Max 17; min. 12. Temper. mare 14

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 18,37. La **Luna** cala alle 5.57 e si leva alle 18,43 (Luna piena ore 19,16).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Agonia sui ghiacci

Movie Club — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] San Siro — Orario: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 6000
Nightmare [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 16 — Lire 6000
RIPOSO

RAPALLO
Augus[illegible] — Tel. 61.951 — Inizio ore 16 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.685 — Inizio ore 15 — Lire 8000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Inizio ore 16 — Lire 8.000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Iniz. or. 16/18/20,05/22,30. Lire 8000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — Ore: 20,45 — L. 34.000/25.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 15,45/18/20,15/22.30 — Lire 9000/6000
Mutande pazze — *[illegible]. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano [illegible]* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi [illegible] sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori. N. V. 1h 41' **Grottesco**

Diana 1 — Tel. 826.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22.30 — Lire [illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/18,45/22 — Lire 9000/6000
JFK - [illegible] caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia [illegible]. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17.45/20/22.30 — Lire 9000/6000
Il principe [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.560 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Pensavo [illegible] amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla [illegible] per un altro [illegible]. Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16.30/18/19.30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22.30. Fest. e pref.: 15.30/22.30. Lire 8000
[illegible] medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito [illegible] lunga [illegible], [illegible] chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref.: 16/22.30 — L. 8000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — [illegible] 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20/22 — Fest. dalle 15.30 alle 22 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
L'angel[illegible] la pistola — *di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima [illegible] malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50'. **Drammatico**

[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14-22.30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Amleto — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Pe[illegible] — Tel. 668.941 — Or.: 21 — Fest. 15,30/18,45/22 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
V[illegible]di 1 — Tel. 97.249. Or.: 16,10/17/18.50/20,40/22.30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22.30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cin. Valleggia — Or.: 15/17/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Mercoledì Ci[illegible] L. [illegible]
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ri[illegible] insieme la felicità. N.V. [illegible] 40' [illegible]

Dante — Lire 9000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Film [illegible] ai minori di anni 18

[illegible]
Olimpia — Iniz. 21 — Lire 6000/rid. 4000 — [illegible] Franco Cinema
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — [illegible] 0184-290.014 — Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Mercoledì Cinema L. 6.000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita [illegible] vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — Mercoledì Cinema L. 6.000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando [illegible] problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Mercoledì Cinema L. 6.000
L'amante — *di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni [illegible]. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 52.333 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Mercoledì Cinema L. 6.000
[illegible] vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — Mercoledì Cinema L. 6.000
Così [illegible] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible]. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Mercoledì Cinema L. 6.000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Le prospezioni radar hanno confermato l'esistenza di altri cunicoli «sospetti»

A Sestri c'è ancora esplosivo

Nelle gallerie di S. Anna continuano le operazioni di sminamento. Anche ieri gli artificieri hanno estratto circa 400 chili di tritolo e i vari detonatori. Slitta la riapertura dell'Aurelia, prevista per il 22 marzo

LEVANTE
NOSTRO

Ci sono altre cavità sospette nel fianchi delle gallerie di S. Anna: potrebbero contenere altro esplosivo. Il prefetto, probabile, prorogherà il periodo chiu- al traffico dell'Aurelia e il blocco notturno della linea ferroviaria, che doveva aver termi- il 22 marzo.

I lavori consolidamento e allargamento delle gallerie che la ditta Bogliolo Villanova d'Albenga ha avuto in appalto dell'Anas, a nel 1993, alcune considerazioni emerse nel di una lunga assieme agli uomini impegnati nelle operazioni bonifica cariche di tritolo «dimenticate» dai tedeschi, nel '45, all'interno delle gallerie S. Anna.

L'operazione di bonifica, in militare, chiama «Sierra Lima». Lunedì notte, gli artificieri Primo Reparto Rifornimenti di Alessandria sono sce- nuovamente nelle gallerie. Sono coordinati dalla Prima Direzione del Genio militare (a cui spetta la direzione tecnica dell'intervento) e coadiuvati dai tecnici della ditta genovese «Barracuda Sub Srl». tutti, c'è il prefetto di Genova Mario Zirilli. Gli artificieri tre: due sardi, di 27 28 anni, entrambi sergenti maggiori, uno sposato con figlia di due anni, l'altro sposo aprile; un genovese 35 anni, civile, sposato, due figlie di quattro e un anno.

Sono entrati nel cunicolo soprastante la volta della galleria verso l'una. Il tunnel è forma di «T»: si salgono 18 scalini, ci si trova davanti a una biforcazione, destra un cunicolo, un altro a sinistra. Questi due «rami» sono lunghi 5,15 metri, larghi 83 centimetri e alti poco più di metro. Sul fondo entrambi, le camere da mina.

Un passo indietro. I tedeschi nel 1945 stavano ritirandosi dall'Italia, tallonati dagli Alleati. Per ritardare l'avanzata anglo- avevano minato le principali vie comunicazione. Tra queste, l'Aurelia. A Sestri Levante riscuotevano grande importanza strategica le gallerie S. Anna. Costruite su due colonne di lato, che sorreggono due archi formare la volta. Cosa hanno fatto i tedeschi, o meglio l'organizzazione «Todt» (Genio militare, ufficiali tedeschi bassa forza locale)? Hanno scavato due «camere» da mina, posizione diametralmente opposta, ai due lati della galleria, nel punto esatto cui i piloni incontrano archi. Il punto più debole. Facendole saltare, avrebbero fatto crollare tutta la struttura e ostruito l'Aurelia, provocando la frana anche di parte della collina.

Gli artificieri, durante il fine settimana, hanno liberato tritolo la «camera» di sinistra del primo tunnel. Lunedì notte, è toccato all'esplosivo di quella destra. Prima i tecnici della «Barracuda» hanno pulito il tunnel dalla sabbia che ostruiva.

Tecnici del Genio Militare e della ditta «Barracuda Sub» lavoro nelle gallerie

Poi i tre artificieri hanno -so i detonatori e il tritolo. In ogni «camera» circa 400 chili di esplosivo. Il tritolo, in blocchi da grammi più, chiuso in astucci di ferro (su c'era -cora il marchio di fabbrica: «Sprengbuchse 24, Fpdz, Trdf, 1938») o in casse: altre cassette di esplosivo rinforzo (amatolo, acido picrico, nougat).

Il tutto collegato ad un doppio sistema di innesco, elet- detonante. avesse funzionato uno, sarebbe toccato all'altro. Prima rimuovere l'ultima fila di «pani» di tritolo, quella situata più in basso, gli artificieri hanno un cannoncino ad acqua modello Judot, che spara un getto d'acqua con una pressione di sfere, e disarticola tutto, esplosivo e inneschi, riuscendo precedere anche una eventuale esplosione. Ieri pomeriggio il tritolo stato bruciato di Libiola, i detonatori sono stati fatti brillare sulla spiaggia.

Non è finita. Questa notte sarà la volta dell'altro cunicolo, quello a mare. Ma difficilmente la bonifica finirà qui. Genio militare ha effettuato una serie sofisticate prospezioni radar di tracciato stradale e quello ferroviario (l'altra galleria, quasi parallela quella dell'Aurelia), gli strumenti hanno segnalato altre cavità nella roccia, che potrebbero essere anch'esse minate con esplosivo.

Risulta improbabile, dunque, che prefetto ordini l'apertura al traffico delle gallerie entro il termine prefissato, quello del 22 marzo. significa altri ritardo per i lavori di ristrutturazione tunnel S. Anna.

Dice Mario Ricori, capocantiere della ditta Bogliolo: «Prima di scoprire i cunicoli imbottiti di tritolo, la fine lavori era prevista verso la metà di dicembre. Già adesso abbiamo da recuperare un mese». Altri disagi in vista per gli automobilisti della Riviera.

Fabio Pozzo

Il blocco della Cervara si conclude al tramonto

SANTA Il blocco delle in località Cervara, tra Santa Margherita Portofino, in programma dalle 9 alle 19 durante i fine settimana e gli altri giorni festivi, è stato ridotto di un paio d'ore. Al sabato e alla domenica gli automobilisti che intendono giungere Portofino hanno il via libe- a partire dalle 17, quando comincia fare -io.

La prossima settimana la pattuglia dei vigili urbani di Margherita e di Portofino rimarrà forse fino alle 18. Poi alle 18,30 se il provvedimen- del prefetto Mario Zirilli continuerà, fino alle 19. Ma soltan- ci sarà luce.

La curiosa deroga alla circolazione delle auto in entrata nel borgo è stata dettata dalle condizioni cui sono costretti a operare i vigili urbani guardia al blocco della Cervara. un servizio igienico per i due agenti di Santa Margherita e per i tre di Portofino. Manca un punto luce, come richiesto già dall'anno scorso. Manca una pensilina per ripararsi dalla pioggia. Alla protesta vigili urbani, l'anno scorso aveva fatto seguito una serie di incontri con i dirigenti dell'Anas, col prefetto di Genova e con i rappresentanti della civica amministrazione. Nulla, pare, sia cambiato. I disagi continuano e i rischi, quando calano le tenebre della sera, sono molti.

Dicono i vigili urbani di Santa Margherita: «Le richieste avanzate più volte dai nostri rappresentanti sindacali non hanno avuto riscontri. Purtroppo siamo il blocco alla Cervara con le dotazioni normali. Abbiamo aspettato diverse settimane, poi abbiamo deciso non rischiare più quando fa buio togliamo il blocco». Qualche mese fa due agenti erano stati investiti da altrettante auto che sfrecciava- sul rettilineo. E il rischio di altri investimenti ha preoccupato gli agenti. I disagi sono aumentati anche per traffico e i cittadini di Santa Margherita, che al sabato e alla domenica vedono sguarniti alcuni servizi di sorveglianza. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Per campo golf Amoretti incontra Ferrero

La proprietà del golf di Rapallo potrebbe essere trasferita in un secondo tempo al Comune. E' dall'incontro che il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti ha avuto ieri mattina con il presidente Regione Edmondo Ferrero, che ha escluso possibilità un riesame delibera che ha sancito il passaggio di proprietà del golf alla nuova Apt del Tigullio occidentale. [f. p.]

Nuova perdita liquami condotta

A distanza di 200 metri dalla scogliera di Portobello, ieri mattina è stata individuata una ampia chiazza oleosa che proverrebbe da una falla apertasi nella condotta fognaria sottomarina. Parallelamente alle ispezioni lungo la condotta, sta cercando di scoprire chi ha versato gasolio nella rete. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Nulla di fatto per gestione privata delle spiagge

Ancora fumata lunedì in Consiglio comunale Sestri Levante, per il progetto presentato dall'amministrazione relativo all'affidamento ai privati delle spiagge libere di Sestri Levante e Riva Trigoso, la loro trasformazione in arenili -ti. La pratica è stata discussa per la terza volta consecutiva, ma non ha raggiunto la fase votazione. Il sindaco Carlo Brina ha indetto sul problema una riunione dei capigruppo consiliari, che si terrà nei prossimi giorni. [f. p.]

Gara di tiro per carabinieri, agenti vigili urbani

Gara interforze di tiro segno al poligono di Rapallo domenica scorsa. Hanno partecipato i carabinieri i vigili urbani di Rapallo, Santa Margherita, Portofino, Recco, Camogli, e gli agenti del commissariato di Rapallo e Chiavari. Nella classifica individuale il primo posto è andato a Massimo Barletta (Polfer Chiavari), secondo a Giorgio Ardito (commissariato Rapallo) e il terzo a Beniamino Migliore (comandante dei carabinieri a Portofino). Nella classifica a squadre al primo posto è piazzato il commissariato Rapallo. [f. gr.]

S.

Assemblea pubblica per i cantieri Spertini

Adriano Podestà, responsabile del Tigullio per la Cgil-Fillea, ha promosso per mercoledì prossimo alle 16, in Comune, un'assemblea pubblica sul tema: «Quale futuro per i cantieri navali Spertini?». Sono stati invitati, oltre ai cittadini, il sindaco Dante Perugi, gli assessori Cademartori e Foppiani, i capigruppo consiliari. [f. gr.]

Ricostruita dalla corte d'assise d'appello la tragica sparatoria di Lavagna in cui persero la vita due giovani

Uccise due persone, sentenza confermata

Sconterà 27 anni l'imbianchino condannato per i delitti dell'89

Bruno Russo

GENOVA. Bruno Russo, 28 anni, è accusato avere ucciso colpi di pistola, l'8 settembre del 1989, il titolare di una pizzeria di San Salvatore Cogorno Franco Devoto, 24 anni, un marinaio portoghese di 27 Antonio Da Cunha.

Ieri mattina, i giudici della corte d'assise d'appello hanno confermato la condanna 27 anni di reclusione (di cui condonati) che gli stati inflitti in primo grado 6 marzo del '91. Russo, difeso dagli avvocati Marina Acconci ed Enrico Baccino, ha sempre detto essere innocente e ha sostenuto che al momento della sparatoria si trovava nella sua abitazione. Dopo la lettura della sentenza ha pianto.

All'origine del duplice omicidio c'era stata una lite nella pizzeria «Il Poggio» gestita dai fratelli Devoto. Secondo la ricostruzione fatta dal presidente Lino Monteverde, l'una dell'8 settembre Bruno Russo insieme agli amici Ivo Mazzino, Alfonso Dell'Amico e Roberto Ottoboni nella pizzeria per festeggiare il compleanno di Dell'Amico.

dopo arrivò nel locale si aggregò a loro anche Gianfranco Biondi. A un certo punto Dell'Amico prese bottiglia di spumante e questo suo gesto determinò di Alberto Devoto, anni, contitolare locale insieme al fratello minore Franco. E' l'inizio di un litigio fra i componenti del gruppo di avventori e Alberto Devoto, sostenuto da Franco e da un loro amico, il marinaio portoghese Antonio Da Cunha.

Si legge nella motivazione della sentenza di primo grado che Russo appariva il più scatenato di tutti. Prima di morire Devoto disse ai carabinieri che fu proprio Antonio Cunha a frenare l'aggressività di Russo. Dopo l'intervento del marinaio portoghese le acque si calmarono gli avventori, escluso Dell'Amico, rimasero po' locale. Poi, Russo uscì Biondi. I due andarono al bar «Enrica» dove ritrovarono alcuni degli amici con cui erano stati in pizzeria. Russo rimase insieme a Biondi e andò a casa sua, a Santa Giulia, a uno spuntino, secondo la sua stessa versione.

L'imputato ha sempre ribadi- rientrato nella abitazione alle 4,30 e di avere trovato sveglio il fratello Walter. Poi, si mise a letto ma alzò poco dopo per andare in bagno. Nel corridoio incontrò nuovamente il fratello che gli chiese se poteva accompagnarlo a Genova. Gli rispose di e, proprio in quel momento, giunsero i carabinieri. Per i giudici, invece, dopo lo spuntino Biondi, Russo con l'amico ritornò alla pizzeria per tentare di appiccare fuoco al locale. Biondi l'ha escluso vivamente dicendo che s'incontrò tutto casualmente con l'imputato davanti al «Poggio» perché era uscito di casa dopo avere litigato con la convivente.

Il presidente Monteverde ha affermato che Russo arrivò -vanti al locale con la Vespa rossa, seguito e preceduto dalla Biondi. Poco dopo giunsero anche Franco Devoto e Antonio Da Cunha. Il diverbio riprese e Russo fuggì sull'autovettura d Biondi. Devoto con l'amico andò ad avvisare il fratello Alberto. Tutti e tre si recarono dai carabinieri di Lavagna, ma dopo aver suonato a lungo, non ottenero risposta. Tornarono alla pizzeria e lì videro «un giovane biondo bordo della vespa rossa» che Alberto Devoto identificò senza esitazioni in Bruno Russo, anche indossava il integrale senza la visiera.

Il «vespista» si allontanò in direzione di Lavagna inseguito con vettura da Franco Devoto e da Antonio Da Cunha. A questo punto si inserisce la testimonianza del conducente di bus, Antonio Casaretto. Vide Devoto e Da Cuhna scendere dall'auto e avvicinarsi al vespista. Quest'ultimo stese il braccio e sparò. Il marinaio morì all'istante. Franco Devoto cercò di fuggire, ma fu ferito mortalmente. Il killer, per i giudici, era Bruno Russo.

Attilio Lugli

TACCUINO ELETTORALE

CONFERENZA

Il segretario dc Forlani al Cantero di Chiavari

Chiavari ha ospitato ieri segretario nazionale della dc Arnaldo Forlani. ritardo un'ora sul programma, Forlani ha raggiunto il teatro Cantero dove è stato salutato dal sindaco Renzo Repetto, segretario provinciale Gianni Vassallo, dall'onorevole Bruno Orsini e dal senatore Paolo Emilio Taviani. Il suo intervento è durato oltre un'ora, ha affrontato temi politica internazionale e di politica interna, in particolare fenomeno delle Leghe della campagna elettorale «gridata» di alcuni partiti. [f. p.]

INCONTRO

pds Carasco Chiavari

Il pds p- un incontro tra gli abitanti e Paolo Perfigli, candidato alla Camera, e Marisa Bacigalupo, candidata Senato. Alle 17, a Chiavari, sarà organizzato presidio distribuzione di materiale di propaganda in piazza Roma. [f. p.]

REFERENDUM

Questionario sul aprile

La «lista Pannella» distribuirà Genova sino al 5 aprile una scheda sul «toto voto» con cinque quesiti che riguardano il comportamento elettorale precedente, se si intende votare in questa occasione, per chi e se si daranno delle preferenze. [p. c.]

Lazagna Guarneri (Verdi) visitano le di Genova

Pietro Lazagna, capolista Verdi, Angelo Guarneri, candidato al Senato nel collegio Genova I, effettuerà una serie di sopralluoghi nelle cave che circondano Genova, controllando esistano irregolarità. [p. c.]

Incontro di tour operator americani e amministratori regionali l'altra sera in piazzetta

E le love-boat ritornano a Portofino

Il 1992 sarà ricordato in Riviera come l'anno delle crociere Usa

La motonave Renaissance VIII sarà la prima di nave da crociera fare scalo quest'anno, a Portofino, il prossimo aprile. Ripartirà la stessa sera, ma ritornerà, nei mesi seguenti, altre cinque volte. Non sarà la sola. Il 1992, a Portofino, sarà ricordato anche l'«anno delle crociere».

Conferma Gianguido D'Amico, direttore dell'Azienda di promozione turistica S. -gherita: «Sono diciannove le navi che ci hanno comunicato il loro scalo a Portofino». Sono le «Renaissance», la Med I; l'Ocean Princess, la Golden Odyssey, Cristal Harmony, la Seabourn Spirit, la I e II, la Wind Star, la Royal Viking Queen. E ancora, la Radisson Diamond, la Stella Maris II, la Star Clipper e la Mermoz.

Sbarcheranno nella celebre piazzetta soprattutto turisti americani. Ma dagli Usa arriveranno nel borgo anche altri turisti, viaggi organizzati. Uno di questi è il «Discovering Christopher Columbus», messo punto dal tour operator «Central Holiday Tours», uno dei più importanti negli States, assieme all'italiana «Tower». Il «pacchetto» prevede tre giorni permanenza in Liguria: a Genova, Portofino e Sanremo. Lunedì una ventina di agenti viaggio della Central Holiday stati ospiti nel borgo dell'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi del presidente della Regione, Ferrero.

In questa occasione ha detto il vicepresidente del tour ope- americano, Sergio Bigini: «Abbiamo bisogno d'aiuto per promuovere negli Usa la Liguria, dove è ancora poco conosciuta. Occorre intervento promozionale oltreoceano, ma anche in loco. La Liguria pochi alberghi, e tra questi, solo un numero limitato è confacente con gli standard a cui sono abituati gli americani, pur prezzi altissimi».

L'assessore Crespi ha rispo- «Agli operatori americani non possiamo offrire denaro, ma servizi. Possiamo per -pio invitare i loro agenti viaggi in Liguria, o organizzare seminari negli Usa per far conoscere la regione. Approfittando anche delle Colombiane: un punto di partenza». [f. p.]

COLOMBIANE

Gli spot per l'Expò

S'intensifica la promozione dell'Expò colombiana «Colombo, la nave e il mare»: annunciato ieri mattina dal Commissario per il padiglione italiano, Giuseppino Roberto. I «testimonial» dello slogan «Io vado Genova» sono Vittorio Gassman, Luciano Pavarotti, Enzo Biagi, Folco Quilici, Rita Levi Montalcini, Renzo Pia- Pierre Fehlmann. Gli spot saranno trasmessi in Tv e per radio su tutti i mass media, sino alla fine giugno. In appoggio, è stato lanciato un progetto di distribuzione di inviti sullo slogan «vieni a Genova» che sarà realizzato in adesivi, calcomanie, vetrofanie, portachiavi, chiudilettera, la cui distribuzione - come ha annunciato il presidente G. Canevello - sarà effettuata dall'Ascom di Genova. Nel complesso, ha sensazione d'un «inseguimento» un po' dei possibili visitatori, dal momento che la manifestazione aprirà i battenti il 15 maggio prossimo. [p. l.]

Esperti da tutta Europa

A S. Margherita convegno Nato sull'informatica

S. Ha preso via ieri mattina al centro congressi dell'hotel Park Suisse S. Margherita un importante -nario di studi informatici, a livello internazionale, promosso dall'Istituto di Matematica Applicata del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Genova, diretto dal prof. Emilio Albino.

Al seminario, che si concluderà il 21 marzo, partecipano sessantina esperti provenienti da tutta Europa, Est compreso, e dagli Stati Uniti. Il convegno, intitolato «Cognitive models and intelligent environments for learning programming», si svolge sotto l'egida della Nato e fa parte progetto «Advanced Education Technology» di cui è responsabile il prof. Nicolas Balacheff.

Il comitato organizzatore del convegno è coordinato dalle dottoresse Enrica Lemut Giuliana Dettori Cnr di Genova. [m. r.]

Savona, centinaia di persone ai funerali nella chiesa di piazza Bologna

L'addio alla piccola Denise

C'erano i suoi amici di gioco accompagnati dai genitori e tanti ragazzi del quartiere per i quali la bimba era una mascotte. La madre ha saputo ieri della morte della figlia

SAVONA. Erano in tanti ieri mattina sul sagrato della chiesa di piazza Bologna per l'ultimo saluto alla piccola Denise. Una folla commossa di mamme, [illegible] soprattutto di giovani e giova[illegible]. I compagni di giochi della scuola materna «Regina Margherita» di via Verdi e dell'asilo di via Torino, accompagnati dai genitori. E poi decine di ragazzi del quartiere, per i quali la piccola Denise [illegible] diventata [illegible] mascotte. Lo sguardo teso, [illegible] mani serrate intorno ai bouquets di fiori bianchi, hanno atteso in silenzio l'arrivo del carro funebre.

Un intero quartiere si è stretto attorno ai familiari di Denise Reverdito, la bimba di tre anni [illegible] venerdì [illegible] soffocata dall'ossido di carbonio nell'appartamento di piazza Bologna dove abitava con la madre, Milena Vinci. Alle 10, quando i rintocchi delle campane hanno accompagnato l'arrivo del feretro, davanti alla chiesa parrocchiale di San Francesco De Paola, c'erano centinaia di persone. I commercianti in segno [illegible] lutto hanno abbassato le serrande dei loro negozi.

La funzione religiosa è stata officiata dal parroco don Giuseppe Rebagliati. Il sacerdote, visibilmente commosso, ha ricordato [illegible] piccola Denise: «La sua morte deve essere per tutti noi motivo [illegible] riflessione - ha detto -. Ho fissato per tutta la notte la fotografia di Denise, il suo volto, i suoi occhi. Non dobbiamo dimenticarla». Il parroco ha rivolto anche [illegible] preghiera per la madre della bambina, Milena Vinci, che [illegible] ricoverata nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale San Paolo. «Dobbiamo starle vicino - ha detto don Giuseppe Rebagliati -. Milena era molto attaccata alla figlia. Non dobbiamo farle mancare il nostro sostegno in questo [illegible] così triste». La salma di Denise è stata poi tumulata nel cimitero di Albisola Superiore.

La bara di Denise viene portata in chiesa circondata da una folla commossa. Qui a fianco i compagni della bambina

Solo ieri mattina, poche ore prima del funerale, Milena Vinci ha saputo della morte della figlia. La donna ha chiesto di vedere il corpo della piccola Denise prima che avvenissero le esequie. Intanto le sue condizioni continuano a migliorare. Ormai Milena Vinci è fuori pericolo e nelle prossime ore i medici del reparto scioglieranno la prognosi.

Claudio Vimercati

Una perizia

Già nominata la commissione

SAVONA. Prosegue l'inchiesta del giudice Maurizio Picozzi per chiarire le cause della tragedia di piazza Bologna. Il magistrato ha nominato una commissione di tecnici che nei prossimi giorni faranno un sopralluogo nell'alloggio e inizieranno le perizie. Secondo gli accertamenti dei vigili [illegible] fuoco, a provocare l'incidente sarebbe stato il difettoso funzionamento della stufa a gas collegata alla rete di città [illegible] metano. I pompieri hanno scoperto che il tubo [illegible] scarico era allacciato a quello della caldarina. Probabilmente un guasto nella cappa o allo stesso tubo ha bloccato lo scarico del gas che in poco tempo ha saturato il piccolo appartamento, bruciando l'ossigeno. L'anidride carbonica non ha dato scampo a Denise.

Il giudice Picozzi ha già inviato due avvisi di garanzia (uno dei quali alla madre della bambina), ma l'inchiesta giudiziaria potrebbe [illegible] ulteriori sviluppi. [c. v.]

[illegible] FLASH

CELLE [illegible]

Bosco [illegible] località Brasi devastato da un incendio

Continuano gli incendi boschivi nel Savonese. La scorsa notte [illegible] violento rogo è divampato sulle alture [illegible] Celle [illegible] località Brasi. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno interessato un paio di ettari di macchia mediterranea. Sono intervenuti la forestale di Spotorno e Sassello e i vigili [illegible] fuoco di Savona che hanno lavorato quattro ore per spegnere l'incendio. La situazione è tornata normale poco dopo le 6. [c. v.]

[illegible]

La borsa misteriosa rubata ad [illegible] arrestato

Si tinge di giallo la vicenda della valigetta che lunedì pomeriggio ha creato allarme in via Monti. Temendo che nella borsa ci fosse una bomba, i carabinieri [illegible] fatto chiudere la strada e chiesto l'intervento degli artificieri. Ieri gli investigatori hanno scoperto che la valigetta sarebbe stata rubata a Vincenzo Campana, [illegible] anni, [illegible] Loano arrestato nei mesi scorsi per una storia di estorsioni. [c. v.]

[illegible]

Aveva 40 grammi di droga: condannato a quattro anni

Quattro anni di reclusione e 30 milioni di multa. E' la condanna che ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare ha inflitto a Marcello Marras, [illegible] anni, di Savona. Il giovane nell'agosto dello scorso anno era stato arrestato dai carabinieri per detenzione di [illegible] stupefacenti. Era stato trovato in possesso di circa quaranta grammi di eroina. [c. v.]

SAVONA

Saranno processati per due rapine in banca

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio Enzo Lillo Mannarà, 38 anni, Savona via Faletti 19/7 e Giorgio Bernardi, 39 anni, Albissola Marina via Matteotti 9/1. Sono accusati di esse[illegible] gli autori delle [illegible] avvenute il [illegible] e il 19 agosto dello scorso anno nelle agenzie della Cassa di risparmio di Savona, di Varigotti e Celle Ligure. [c. v.]

SAVONA

Partita [illegible] nuova raccolta differenziata del vetro

Ha preso il via a Savona [illegible] terza [illegible]pagna di raccolta differenziata del vetro organizzata dall'Amnu. L'azienda municipalizzata della nettezza [illegible] con quest'iniziativa ha raccolto lo scorso [illegible] ben 482 tonnellate di materiale, cinquanta in più rispetto al '90. Il vetro, inviato alla «Ecolvetro» di Cairo Montenotte, è stato sottoposto a trattamento e impiegato nelle «Vetrerie italiane» di Dego. Per divulgare l'iniziativa, l'Amnu [illegible] organizzato due concorsi, [illegible] dei quali fotografico, nelle scuole [illegible] città. [e. b.]

Iniziativa per combattere i «portoghesi»

La multa sul bus si paga con le tasse

SAVONA. Le multe dell'Acts arriveranno con la cartella del[illegible]. E' la strategia decisa da Comune e azienda di trasporto per combattere il fenomeno dei «portoghesi», ancora piuttosto diffuso sulle linee dell'Acts.

Sinora i viaggiatori sorpresi in contravvenzione dai controllori riuscivano infatti quasi sempre ad evitare [illegible] pagare le multe. I «portoghesi», spesso recidivi, rifiutano sistematicamente di conciliare la contravvenzione in vettura e, successivamente, ignorano i verbali e le ingiunzioni [illegible] pagamento inviate dall'azienda di trasporto. In questo modo, l'Acts riusciva a riscuotere solo una minima parte delle contravvenzioni elevate dai controllori. Per ottenere il pagamento delle multe, l'azienda avrebbe dovuto intentare centinaia di procedimenti di esecuzione nei confronti dei «portoghesi».

Ora, invece, le multe sono state affidate all'ufficio legale del Comune e iscritte a ruolo nella cartella delle tasse. In q[illegible] modo, verranno [illegible] direttamente dall'esattoria comunale [illegible] Banca Popolare di Novara) che si incarica di recuperare tutte le imposte per conto di Palazzo Sisto. Se i debitori dovessero rifiutarsi nuovamente di onorare le multe, l'esattoria potrebbe procedere immediatamente a pignorare beni mobili per il valore equivalente della multa.

Uno stratagemma che dovrebbe consentire all'azienda di recuperare almeno il [illegible] per cento delle [illegible] sinora evase dai passeggeri. Per ora [illegible] state [illegible] a ruolo circa 300 multe che frutteranno all'azienda circa 24 milioni. In base alla nuova legge regionale, infatti, per chi viene sorpreso sul bus [illegible] biglietto è prevista [illegible] 79 mila lire. In questi giorni, intanto, il Comune ha spedito altre [illegible] multe che sono [illegible] elevate nei [illegible] scorsi dai vigili urbani di Savona. Nella maggior parte dei casi si tratta di contravvenzioni per divieto di sosta che risalgono al biennio 1989-1990. [e. b.]

IL MOSTRO DI [illegible]

Nelle indagini sull'uccisione delle due donne, acquista maggior credito l'ipotesi del ricatto

Tre indiziati per gli omicidi delle prostitute

Una delle vittime aveva fotografie dei clienti: una vendetta?

SANREMO. Il cerchio si stringe intorno a tre indiziati. Tre sospettati che restano giorno e notte nel mirino degli inquirenti. E' tra loro che forse si nasconde il «mostro», l'assassino di Wanda Rovatti e Annie De Sitter: donne mature, «squillo» riservatissime. Amiche degli animali protette dallo schermo di una doppia vita. Una lama lunga, sottile, affilatissima, le ha raggiunte la sera del 12 e 14 febbraio, nelle loro abitazioni di corso Inglesi e strada San Martino. Ottantasette coltellate. Un doppio massacro e la stessa mano feroce.

L'altalena degli interrogatori continua [illegible] mese. Trecento, fra amici e «colleghe» delle prostitute trucidate in casa, sono stati convocati negli uffici [illegible] polizia e carabinieri. Finalmente, la rosa dei «sospettabili» si restringe: nell'elenco degli indiziati [illegible] spiccano solo tre nomi. Sono i personaggi che fin dall'inizio dell'inchiesta hanno lasciato dubbi e perplessità agli inquirenti. La caccia ai testi[illegible] rallenta, prende quota [illegible] sottile lavoro di verifica: sugli alibi dei sospettati.

L'ultimo passo, alla ricerca di un teste-chiave, ha raggiunto l'amica misteriosa [illegible] Annie. Quella che la polizia stava cercando da giorni, [illegible] chiama Angela, [illegible] cognome resta segreto per ragioni di sicurezza.

Il giorno della commemorazione di Annie, al centro sociale giovanile (dove la donna lavo[illegible] come volontaria) Angela [illegible] ha resistito. E' scappata via piangendo, gridando qualcosa che nessuno ha compreso. Ora, in strada [illegible] Martino, i vicini della «squillo» uccisa raccontano che Angela è molto malata, che frequentava da anni la vittima, quasi ogni giorno. E che adesso è sconvolta, non parla.

Qualcun altro invece racconta, ricorda. Spiega i dettagli di una stretta amicizia: quella fra le due vittime del [illegible] omicida. «Se Wanda e Annie si conoscevano? Eccome. Lavoravano insieme, in coppia, si scambiavano i clienti migliori». A parlare, col suo accento stentato, è una «lucciola» del Sud Est africano. Batte in centro, poco lontano [illegible] «Si faceva chiamare Silvie, sul lavoro. [illegible] il marciapiede lo aveva lasciato da un pezzo. Aveva clienti buoni, anche [illegible] po' strani». In che senso? «A [illegible] uomini piace fotografare, fare filmini. Silvie ci stava».

Wanda Rovatti

Annie De Sitter

E' la pista [illegible] Video «hard», fotogrammi «osé», documenti che avrebbero innescato il meccanismo del ricatto. E forse, la spirale violenta di [illegible] caccia rabbiosa alle pellicole compromettenti. I cassetti della [illegible] da letto di Wanda Rovatti erano rovesciati sul letto. Lo stesso per Annie De Sitter: a 48 ore dal primo delitto lo scenario è identico, quasi un secondo atto dello [illegible] film dell'orrore. L'appartamento [illegible] a soqquadro, le cassettiere ribaltate sul [illegible] La prostituta sudestafricana conferma: «Le hanno [illegible]zate per [illegible] ricatto». E' il tam-tam delle amiche di Wanda e Annie, il passaparola che a un [illegible] dal doppio massacro percorre marciapiedi e locali equivoci.

Di notte [illegible] Sanremo del [illegible] a buon mercato è quasi spopolata. La psicosi del [illegible] non ha ancora allentato la sua stretta. La città ha paura, aspetta dalla polizia soluzioni che non arrivano. Chi ancora batte nel traffico lo fa in coppia. Con l'identikit «probabile» dell'assassino bene [illegible] diffidare dei «clienti» alti [illegible] metro e 80 circa, robusti, scarpe numero 45.

[illegible] Polcino

Stipulata convenzione con la società Alenia: in tre minuti si misurerà la pericolosità dei roghi

Un «cervellone» per controllare gli incendi

Sofisticato monitoraggio in 7 punti strategici della Liguria

GENOVA. [illegible] Regione ha stipulato [illegible] la società «Alenia» del gruppo Iri-Finmeccanica una convenzione per realizzare in sette punti cruciali del territorio altrettanti sistemi di monitoraggio, basati su raggi infrarossi e su un cervello elettronico che, nel giro di tre minuti, «misurano» la dimensione e [illegible] pericolosità - [illegible] rapporto al vento, alle condizioni atmosferiche, ecc. - d'un incendio e ne forniscono tutti i dati ai centri di pronto intervento, alle squadre dei vigili del fuoco, della guardia forestale e dei volontari.

«Abbiamo identificato - ha detto l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Merlo - sette località: Villa Hambury e l'area Diano-Capo Cervo, in provincia di Imperia; Alassio-Monte della Guardia e l'entroterra del Finalese (piana delle Manie) in provincia [illegible] Savona; l'area del Beigua alle spalle di Arenzano, il Monte di Portofino in provincia di Genova; il sistema Framura-Cinque Terre-Portovenere in provincia della Spezia». La [illegible]gione ha stanziato due tranches [illegible] finanziamenti, una [illegible] oltre 17 miliardi per le prime cinque installazioni e una seconda di dieci miliardi per le ultime due. Ci saranno quattro centri provinciali di raccolta dei dati e un centro regionale.

Nel volgere di due [illegible] il sistema sarà realizzato: i tecnici dell'Alenia [illegible] convinti che darà buoni risultati, anche se occorrerà un certo periodo di prova perché, trattandosi di un sistema estremamente sofisticato, non si escludono falsi allarmi.

Nel piano di lotta contro gli incendi, l'assessore Merlo ha annunciato che ci sono i fondi nel bilancio della Regione per mettere in «campo» diciotto nuove autobotti e una trentina di mezzi fuoristrada in grado di trasportare una squadra di soc[illegible] [illegible] completo ciascuno. Le autobotti saranno acquistate, mentre i mezzi [illegible] trasporto [illegible]ranno affittati. Un secondo eli[illegible] antincendio dovrebbe aggiungersi all'unico per ora operante.

«Per il momento non disponiamo ancora d'un preciso piano finanziario - ha aggiunto Merlo, che ha illustrato l'iniziativa insieme al presidente della giunta Edmondo Ferrero, [illegible] vicepresidente Fabio Morchio e all'assessore al Bilancio Loriano Isolabella - ma abbiamo un progetto molto ambizioso. Realizzare una piccola flotta di elicotteri antincendio, anche in grado di spargere acqua o liquidi ritardanti». La Regione si sta rendendo conto che ogni anno vengono distrutti migliaia e migliaia di ettari [illegible] bosco, soprattutto per cause dolose, per liberare delle aree ai fini della speculazione edilizia. [p. l.]

Nuove iniziative contro gli incendi

[illegible] LIGURE

Corsi di restauro

Cantieri-scuola all'interno delle [illegible]

VADO LIGURE. Cantieri scuola nelle chiese vadesi. Le allieve dell'Enaip di Savona che frequentano il corso «Tecnico del restauro di facciate dipinte», dopo aver operato per mesi nella chiesa parrocchiale di Segno, da alcuni giorni sono all'opera nella Chiesa parrocchiale di Portovado.

Alla fine dei restauri, all'interno della chiesa, verrà allestita una mostra delle realizzazioni rurali del corso.

Sostiene il direttore del centro Enaip Giovanni Borreani: «Le iniziative formative del nostro centro [illegible] in evoluzione in tutto il territorio».

Oltre ai cantieri scuola, sono già attive le lezioni di manuten[illegible] [illegible] verde svolte in collaborazione con la Provincia [illegible] Monte Beigu. [illegible] prossimi mesi inizierà [illegible] nuovo [illegible] per «Animatori turistici e promotori della valorizzazione ambientale».

ALBISSOLA

Più controlli notturni

Cresce l'allarme per i furti negli alloggi

[illegible] MARINA. Cresce l'allarme furti ad Albissola Marina. Nelle scorse settimane numerosi appartamenti sono finiti nel mirino dei ladri. L'ultimo episodio è avvenuto in piazza Leuti: i malviventi, approfittando dell'assenza [illegible] proprietari, sono entrati nell'alloggio forzando la porta [illegible] ingresso. Poi, indisturbati, han[illegible] [illegible] a soqquadro cassetti e armadi impadronendosi di soldi e preziosi per un paio di milioni. I proprietari hanno scoperto il furto quando [illegible] rientrati in casa e non hanno potuto fare altro che denunciare l'episodio in questura.

Ultimamente i ladri sono entrati in azione anche [illegible] Albisola Superiore, dove sono state prese di mira alcune seconde case. Per fronteggiare e arginare l'aumento dei furti le forze dell'ordine hanno [illegible] recente intensificato i controlli, soprattutto nelle [illegible] notturne.

[illegible]

Con le altre autorità

Sabato il vescovo inaugurerà il Palasport

VARAZZE. Tutto è pronto per la cerimonia di inaugurazione del [illegible] palazzotto dello sport. Sarà il vescovo diocesano Dante Lafranconi a benedire il complesso sportivo [illegible] alle 15 alla presenza delle autorità civili, militari e sportive. Dopo l'impartizione del vescovo sono previsti i saluti del sindaco della città, Parodi, dell'assessore allo Sport Torelli. Interverranno alla cerimonia il vicepresidente della Regione Liguria Valenziano, il vicepresidente della Camera dei deputati Biondi e il sottosegretario all'Interno Ruffino. La cerimonia si concluderà con la consegna dei diplomi di benemerenza alle associazioni: Azzurri d'Italia, arti marziali, atletica, bocce, calcio, danza, ginnastica, pallacanestro, pallavolo, pattinaggio, [illegible] sportiva, tennis, vela e veterani sportivi. [illegible] conclusione l'incontro di pallavolo di C1 Pontremoli-Varazze. [r. p.]

Alassio, una entraîneuse di 32 anni per tre ore in balia degli aggressori

Violentata e abbandonata nuda

Gli aggressori le avevano offerto un passaggio

ALASSIO. E' stata sequestrata, derubata, violentata poi, in segno di spregio, lasciata nuda [illegible] in stato confusionale lungo [illegible] strada che [illegible] Alassio porta [illegible] Testico. Vittima della violenza una entraîneuse colombiana di 32 anni [illegible] nome, ovviamente, non viene reso pubblico) con domicilio in una pensione di Diano Marina.

Per più di tre ore la donna è stata in balia [illegible] due uomini che, dopo aver abusato ripetutamente del suo corpo, [illegible] hanno sottratto tre milioni in contanti [illegible] poi l'hanno abbandonata sen[illegible] vestiti sul ciglio della strada.

A soccorrere per primo [illegible] donna è [illegible] il conducente [illegible] un pulman della Sar, Piero Raimondo, abitante a Degna, frazione di Casanova Lerrone, che ha visto la ragazza barcollare in mezzo alla strada alle 7,30 del mattino. L'uomo, impietosito dalla scena, ha fermato il suo automezzo e si [illegible] avvicinato alla donna. L'ha coperta con la giacca di servizio, l'ha fatta salire sulla corriera [illegible] ha chiesto aiuto da un telefono pubblico al 113.

In questo punto della statale l'entraîneuse colombiana è [illegible] vista nuda dall'autista che le ha poi prestato i primi soccorsi

Ricostruire [illegible] sia [illegible]to lungo la strada che collega Alassio con Testico è abbastan[illegible] difficile. Più facile, invece, è riuscire [illegible] ripercorrere la serata della giovane sudamericana. Agli agenti della Polizia stradale di Albenga, del commissariato di Alassio, della questura di Savona lo ha raccontato Christina Burgo Rodriguez, 32 anni, dominicana, [illegible]ega della colombiana con [illegible] divide la ca[illegible] a Diano e il lavoro in un night di Bussana. Christina ha raccontato che lei e l'amica, poco dopo le tre del mattino, hanno accettato un passaggio [illegible] Diano da due uomini.

Arrivati all'albergo i due hanno proposto di proseguire sino a Genova per strappare ancora qualche ora alla notte. Christina ha rifiutato per stanchezza, l'amica ha accettato. [illegible] Genova, però, non [illegible] mai arrivata.

I due uomini, probabilmente percorrendo l'Aurelia, sono arrivati sino ad Andora. Hanno lasciato la Statale e hanno puntato verso l'interno in direzione Testico. Una [illegible] montuosa, isolata. Di notte difficilmente passa qualche macchina. [illegible] posto ideale per una violenza. E la giovane colombiana ha dovuto sopportare i ripetuti attacchi dei due malviventi. Secondo le prime ricostruzioni degli investigatori la ragazza [illegible] stata [illegible] balia dei suoi aguzzini almeno per tre lunghe ore, dalle quattro alle sette del mattino.

L'incubo della giovane deve essere finito all'alba. I due violentatori [illegible] sono ricomposti, le hanno rubato i soldi custoditi nella borsetta, l'hanno gettata fuori dall'auto e si sono allontanati a tutta velocità [illegible] direzione Alassio.

I medici del pronto [illegible] di Albenga che hanno visitato la donna hanno confermato [illegible] violenza sessuale. Le indagini sono scattate in tutto il Ponente ligure.

Gli investigatori non si lasciano sfuggire nessun particolare. C'è la convinzione che i violentatori possano essere identificati nel giro di poche ore. Si sta vagliando anche una denuncia per sfruttamento della prostituzione presentata qualche settimana fa da una giovane sudamericana nei confronti del gestore di night dell'Imperiese. Non è escluso che i due episodi siano collegati. Per tutta la giornata di ieri gli uomini della Polizia hanno battuto la [illegible] tra Alassio e Ventimiglia alla ricerca [illegible] qualche elemento utile alle indagini. In particolare gli agenti hanno effettuato una serie di perquisizioni in alcune abitazioni [illegible] Camporosso al Mare. Se abbiano trovato qualche elemento utile per identificare i due violentatori, però, è ancora coperto dal segreto istruttorio.

[illegible] Pezzini
Maurizio [illegible]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Sindacati in allarme per l'Agnesi

Preoccupazioni delle segreterie di Ust-Cisl e Fat-Cisl per le notizie apparse in questi giorni [illegible] giornali, relative al trasferimento dello stabilimento Agnesi nell'area ex Italcementi. Dicono i responsabili: «Vanno salvaguardate l'attuale struttura e lo sviluppo della stessa area [illegible] Ferriere, dove ha sede il pastificio. Inoltre, c'è la necessità di un confronto urgente con i dirigenti dell'Agnesi e gli amministratori del Comune di Imperia per discutere i problemi legati al futuro dell'azienda». [m. v.]

[illegible]

Dialoghi fra un romanziere e [illegible] politico

E' uscito in questi giorni il nuovo libro di Renato Olivieri, giornalista sanremese. [illegible] volume, [illegible] titolo «Sconforto civile?», tratta di [illegible] immaginario epistolario fra l'autore e [illegible] dei politici di [illegible]picco [illegible] Ponente, l'onorevole Manfredo Manfredi, sui problemi di questo lembo [illegible] Liguria. [m. v.]

IMPERIA

Un convegno dedicato al mercato finanziario

Dibattito sulla politica monetaria e sul mercato finanziario. Lo propone il Banco Ambrosiano Veneto, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia. L'appuntamento [illegible] per domani, alle 17. [m. v.]

IMPERIA

Autonomi Cisas-Fisast protestano per l'orario

Mentre i sindacati confederali confermano lo sciopero che, lunedì 23, bloccherà il personale viaggiante della Riviera Trasporti dalle [illegible] alle 14, anche il sindacato autonomo Cisas-Fisast interviene per protestare contro l'imposizione dell'orario spezzato, i tagli alle corse e il recente aumento delle tariffe. Affermano alla Cisas: «Chiediamo che [illegible] 27 marzo gli stipendi vengano pagati in azienda dal momento che i nuovi [illegible] impediranno [illegible] dipendenti di recarsi in banca [illegible] riscuotere [illegible] retribuzioni. Sollecitiamo, inoltre, le dimissioni del consiglio di amministrazione». [e. f.]

[illegible]

L'odore del frigo insospettisce i vicini

I vicini temevano che [illegible] fosse un [illegible] in casa, e hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Ma l'odore nauseabondo proveniente [illegible] [illegible] appartamento di via Vecchia Piemonte era causato dal cattivo funzionamento dell'impianto di refrigerazione, che [illegible] fatto andare a male alcuni chili di carne. Gli unici occupanti dell'alloggio erano alcuni criceti, dal momento che i titolari, ignari dell'agitazione [illegible] dalla loro assenza erano andati [illegible] vacanza. [e. f.]

Imperia: il consigliere regionale Lorenzo Trucchi ha inviato una lettera ai commissari delle tre Unità sanitarie locali

«Di notte [illegible] infermieri nelle corsie d'ospedale»

Sarebbe scarsa la vigilanza anche nei giorni festivi. Secondo la denuncia il personale è utilizzato in modo poco funzionale. Spesso i degenti devono ricorrere all'assistenza privata. Il direttore sanitario Genduso: «Abbiamo chiesto più volte alla Regione di potenziare l'organico, [illegible] inutilmente»

Scarseggia il personale infermieristico

IMPERIA. Corsie degli ospedali scarsamente vigilate durante la notte e [illegible] giorni festivi. Pazienti costretti in alcuni ca[illegible] a ricorrere a infermieri privati, [illegible] spese ingenti. La denuncia parte dal consigliere regionale Lorenzo Trucchi, che in questi giorni ha inviato una lettera ai commissari straordinari [illegible] tre Usl imperiesi, chiedendo delucidazioni sull'avvicendamento degli addetti nell'arco della giornata.

Secondo Trucchi, «il persona[illegible] [illegible] utilizzato in maniera poco funzionale, lasciando sguarnite le divisioni, specialmente nelle [illegible] notturne». Dalle Usl arriva una [illegible] smentita: «La disponibilità di personale [illegible] costante anche durante la notte. Bisogna tener conto che, in quel periodo, il lavoro diminuisce dell'80 per cento».

Contribuisce a rendere insufficienti i controlli, e conseguen[illegible] l'assistenza, l'endemica carenza di dipendenti, che raggiunge picchi preoccupanti nella Usl del capoluogo. Nelle strutture ospedaliere di Imperia sono impiegati 342 infermieri, contro i 638 previsti invece [illegible] pianta organica. Situazione allarmante anche [illegible] Sanremo, dove lavorano «appena» 328 persone («dovrebbero essere 566», spiega Trucchi). A Ventimiglia, sono in servizio 179 infermieri, mentre [illegible] sarebbero necessari altri 72.

I sindacati di categoria hanno più volte segnalato queste lacune, chiedendo a gran [illegible] rinforzi. In Regione sono arri[illegible] anche «le grida [illegible] dolore» dei responsabili degli enti locali [illegible] che reclamano una serie di deroghe per aggirare [illegible] divieto di assunzioni. Spiega Giuseppe Genduso, direttore sanitario dell'ospedale di Imperia: «Per coprire un turno di 24 ore oc[illegible] 6 dipendenti. Se si vogliono avere due infermieri per turno, [illegible] il doppio. Abbiamo chiesto più volte alla Regione di potenziare [illegible] organici, ma non abbiamo [illegible] ricevuto risposta».

I risultati di [illegible] politica vo[illegible] al risparmio, che prevede grossi tagli alle spese sanitarie ([illegible] bilancio dell'Usl 3, che raggiungeva i 110 miliardi, è stato bocciato dall'Ente regionale, che lo ha considerato troppo elevato), sono sotto gli occhi di tutti. Ancora Trucchi: «I maggiori inconvenienti [illegible] verificano nei reparti di chirurgia e medicina, dove più frequenti sono le emergenze. Capita spesso che, la notte, in divisioni che possono ospitare fino a cento malati, sia presente [illegible] solo infermiere. Molti pazienti, per essere assistiti costantemente, devono allora richiedere l'intervento dei parenti. In alternativa, si ricorre agli infermieri esterni, il cui salario quotidiano supera le centomila lire. Una spesa notevole, che finisce coll'incidere pesantemente sul bilancio familiare». L'alternativa? «Si dovrebbe chiedere la collaborazione delle associazioni [illegible] volontariato, [illegible] [illegible] quali le Usl potrebbero stipulare con[illegible]. Ma è necessario anche distribuire meglio il lavoro». [m. v.]

SANREMO

Riaperto il servizio di Radioterapia

E' finito il calvario per gli ammalati di Sanremo affetti da neoplasie costretti anche tutti i giorni [illegible] dolorose trasferte a Savona per sottoporsi alla Cobaltoterapia. Ieri, dopo un anno e mezzo di inattività, è ripreso all'ospedale [illegible] Sanremo il servizio di Radioterapia. La Regione ha sostituito la vecchia attrezzatura, dotando il [illegible] impianto di una capsula di cobalto [illegible] grado di «bombardare» le cellule tumorali per almeno quattro anni.

La Cobaltoterapia era [illegible] sospesa per l'inadeguatezza dell'impianto. «Non dava più affidabilità» [illegible] sottolineato l'amministratore straordinario dell'Usl, Mauro Borsò.

«Entro uno o due mesi l'ospedale [illegible] Sanremo sarà in grado di fornire l'assistenza [illegible] la Radioterapia a tutti i pazienti che prima erano costretti a trasferirsi presso altri centri ospedalieri convenzionati» [illegible] [illegible] il presidente del Comitato dei garanti dell'Usl, Nicola Stefanucci.

Per il primo periodo il centro di Cobaltoterapia di Sanremo [illegible] avvarrà della consulenza di personale dell'ospedale [illegible] Savona, [illegible] dei centri ad alta specializzazione della regione. Poi la «bomba» [illegible] cobalto verrà affidata esclusivamente al personale medico ed ai tecnici di Radiologia dell'Usl sanremese. L'apparecchiatura è costata più di un miliardo. [g. p. m.]

A Sanremo

Donna tentò [illegible] in chiesa

SANREMO. L'estorsione doveva concludersi fra i banchi di una chiesa. E proprio sotto la cupola di Santa Maria degli Angeli, in via Marsaglia, il 19 luglio '91 erano scattate [illegible] ma[illegible] ai polsi [illegible] Anna Tornatore, 45 anni, di Sanremo. Ieri, il processo. Un patteggiamento davanti al gip Eduardo Bracco che ha condannato la donna per tentata estorsione a un anno e 4 mesi [illegible] reclusione (con [illegible] beneficio della sospensione condizionale della pena) oltre [illegible] 600 mila lire di multa. Vittima del ricatto, Anna Cremieux, titolare di un negozio di abbigliamento in via Feraldi. Le minac[illegible] la raggiungono al telefono: «Porta 30 milioni in chiesa se ci tieni [illegible] tua figlia». Anna Cremieux finge di obbedire, ma [illegible] una trappola. L'arresto scatta quando Anna Tornatore arriva a prelevare il pacco dei soldi. Agli agenti, l'autrice della ten[illegible] estorsione racconta di essere andata a ritirare il pacco per conto di un amico. Ma ieri [illegible] crollata e ha scelto di patteggiare. [m. p.]

Sanremo, tragica fine di una donna di 51 anni dopo una lunga agonia in sala di rianimazione

Aveva bevuto acido, [illegible] dopo un [illegible]

L'infortunio in una pensione dove lavorava come domestica

SANREMO. Più [illegible] un mese fra la vita [illegible] la morte [illegible] la bocca, la gola, l'esofago bruciati [illegible] un [illegible] di acido muriatico attinto da una bottiglia di acqua minerale. Un'agonia terribile: prima il ricovero al reparto Otorino dell'ospedale [illegible] Sanremo, poi il peggioramento delle condizioni e il trasferimento in Rianimazione. Quindi il viaggio della speranza verso il più attrezzato ospedale San Martino di Genova. Infine, ieri, una morte atroce: la gola gonfia dalle piaghe, i polmoni che [illegible] l'aria, il cuore impazzito. «Asfissia» è stato il referto [illegible] sanitari che, fi[illegible] all'ultimo, hanno cercato di salvarla.

Vittima [illegible] [illegible] tragedia che ha dell'incredibile è Marisa Turbo, 51 anni, di Sanremo. La donna non [illegible] sposata. Abitava da sola in via Zeffiro Massa 60. Sulla carta di identità risultava domestica a ore. In realtà lavorava [illegible] cameriera [illegible] una pensione del centro. Pare non fosse in regola con i libretti di lavoro, [illegible] quindi con i contributi. Un lavoro nero, l'unica possibilità di sfuggire alla disoccupazione.

La sera [illegible] 7 febbraio Marisa Turbo, dopo avere completato il turno [illegible] lavoro, [illegible] in cucina, prende una bottiglia di acqua minerale appoggiata sul lavandino e ne beve una sorsata. Un urlo, poi cade a terra con la ba[illegible] alla bocca. Era acido [illegible]tico. I proprietari della locanda chiamano la Croce Rossa. Un'autoambulanza soccorre [illegible] poveretta. Al Pronto [illegible] le praticano una terapia intensi[illegible]. Marisa Turbo ha [illegible] bocca, la gola, l'esofago completamente devastati dalle ustioni. Non può ingerire liquidi, non respira. I medici [illegible] reparto Otorino, le praticano una tracheotomia: è l'unico rimedio per evitare che soffochi. Ma le piaghe non si rimarginano. La donna reagisce negativamente alla terapia. Dopo qualche giorno i responsabili del reparto, di fronte alle condizioni che peggiorano a vista d'occhio, decidono il trasferimento in Rianimazione. Ma[illegible] Turbo viene intubata, alimentata per via endovena. I medici la tengono in vita con [illegible] somministrazione conti[illegible]ua di ossigeno. Qualche giorno fa si [illegible] aggravata ulteriormente. L'ultima possibilità di salvezza [illegible] [illegible] ricovero al San Martino di Genova, il più attrezzato centro di chirurgia della Liguria.

I medici, come a Sanremo, si rendono conto che non c'è più nulla da fare. L'acido muriatico ha divorato i tessuti, che non si rimarginano. Le ustioni sono terribili. La donna entra in coma e, ieri, nonostante l'ultimo tentativo di strapparla alla morte, [illegible] spegne. «Asfissia» dicono i medici.

La magistratura ha aperto un'inchiesta. [g. p. m.]

Marisa Turbo, 51 anni

L'altra notte

Donna investita da skate-board sulla passeggiata

[illegible] Investita da uno skate-board. E' successo l'altra notte, poco dopo l'una, sulla passeggiata Imperatrice.

Vittima dell'incidente [illegible] stata Giancarla Cantalupi, 39 anni, residente in [illegible] Inglesi 620. La donna stava rientrando a casa quando due individui [illegible] bordo del «pattino su quattro ruote» l'hanno investita [illegible] si trovava all'altezza della statua della «Primavera».

[illegible] [illegible] subito pensato ad uno scippo, ma [illegible] verifiche dei carabinieri, subito intervenuti su segnalazione di alcuni passanti, hanno appurato che la donna non è stata derubata. Giancarla Cantalupi [illegible] stata trasportata all'ospedale da un'ambulanza della Croce Bianca per una serie di controlli.

In nottata è stata dimessa dai medici del Pronto Soccorso con una prognosi di pochi giorni per lesioni leggere e alcune escoriazioni. [g. ga.]

Singolare esperimento al Teatro Garage: Massimo Bagliani unico protagonista

Musical comico per [illegible] solo

Lo spettacolo fa il verso alle produzioni di Broadway, raccontando i mille retroscena, spesso esilaranti, legati all'organizzazione di [illegible] grande show. Un seminario dedicato alla recitazione

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Incredibile, ma vero: il minuscolo Teatro Garage di San Fruttuoso, una delle più attive cooperative di spettacolo genovesi, propone [illegible] musical. Un musical particolare, [illegible] un solo [illegible] in scena, [illegible] coerente in tutto e per tutto al fortunato genere teatrale fiore all'occhiello di Broadway.

«Devo fare un musical», che andrà in scena da dopodomani sera alla sala Diana, è un testo scritto da una vecchia volpe della rivista e della commedia musicale come Enrico Vaime e dal giovane [illegible] piemontese Massimo Bagliani che ne è anche l'unico protagonista in scena. La regia dello spettacolo è di Mattia Sbragia.

L'idea da cui muovono gli autori è legata alla descrizione ironica del mondo dello spettacolo, ed in particolare della vita degli attori al di fuori del palcoscenico. Un quotidiano caratterizzato, secondo questa ricostruzione, dall'attesa snervante della fatidica telefonata dell'impresario, da innumerevoli tic e manie, nonché dal sogno [illegible] realizzare l'allestimento, lo spettacolo che segnerà la svolta della carriera, un musical, appunto.

Massimo Bagliani, ex allievo della Bottega fiorentina di Vittorio Gassman e con alle spalle [illegible] lunga esperienza teatrale

Enrico Vaime

con Giorgio Strehler, Renato De Carmine, Gino Bramieri, Tino Carraro, Renzo Montagnani, Gigi Proietti, è il solitario mattatore della commedia.

Bagliani, dando spazio alle sue molteplici risorse di interprete, dimostra un talento versatile, passando con estrema agilità, dalla recitazione al canto, alle esecuzioni musicali con il clarinetto e il sassofono, [illegible] fece nella commedia musicale «Romance-Romance» [illegible] Maurizio Micheli, Daniela e Simona D'Angelo, diretta [illegible] Squarzina.

Con «Devo fare un musical» il Teatro Garage continua a far spazio a spettacoli comici legati, come in questo caso, a un importante progetto di [illegible] giovane e validissimo attore che mette in gioco se stesso.

Sempre al Teatro Garage, inizia oggi, alle ore 18,30, un seminario pratico ideato da Cecilia Del Sordo e intitolato «Lo spazio e l'energia nel lavoro dell'attore». Lo stage prevede incontri bisettimanali che proseguiranno fino a maggio e si rivolge, oltre che agli aspiranti attori, a operatori culturali, insegnanti e a tutti coloro che intendono acquisire una conoscenza pratica delle tecniche vocali.

Alcuni argomenti trattati riguardano la coscienza dello spazio e [illegible] tempo, l'espansione sensoriale, respirazione e vocalità, la potenzialità evocativa del lavoro fisico dell'attore in rapporto [illegible] il [illegible]

Cecilia Del Sordo, attrice e regista del Teatro Garage, si è formata attraverso esperienze di [illegible] con personalità di rilievo del teatro europeo, da Pierre Byland a Lindsay Kemp, [illegible] Ida Formigoni a Dario Fo, Alessandra Galante Garrone, Enrico Bonavera e altri.

Il costo dello stage del Teatro Garage è di 120 mila lire mensili, [illegible] diverse possibilità di sconto. Le iscrizioni sono aperte negli uffici [illegible] teatro, in via Paggi. L'iniziativa del Garage si aggiunge ad [illegible] proposte provenienti dal Teatro Stabile e da associazioni culturali private regalando così a Genova [illegible] ruolo sempre più marcato di città [illegible] teatri. Ciò che manca ancora è il coordinamento fra le varie iniziative. Troppo spesso pubblico e appassionati di teatro si trovano di fronte a doppioni, fastidiose coincidenze, e attività poco pubblicizzate.

Mauro Boccaccio

PROGETTI

Colombo come Ulisse

Poteva non succedere? Anche Cristoforo Colombo diventerà un musical, la storia di un Ulisse moderno che abbandona [illegible] corrotta Spagna, attraversa l'Oceano, scopre l'America e si fa «conquistare» dagli indiani, dedicando una canzone al governatore dello Stato di New York Mario Cuomo. [illegible] notizia è stata rilanciata in questi giorni dalla «Grande Mela» da Mario Fratti, un noto autore di musical di origini abruzzesi e dal pianista compositore Giuseppe Murolo, da non confondersi con Roberto Murolo applaudito l'altra sera a Genova. Fratti e Murolo hanno affermato che il loro musical [illegible] Cristoforo Colombo, intitolato «Encounter 500», debutterà a Broadway [illegible] prossimo 12 ottobre e che fino ad [illegible] il ca[illegible] è segreto. Ma la tournée, hanno spiegato i due autori, inizierà ad Albany, la capitale dello Stato di New York il prossimo 2 giugno e nel corso dell'estate approderà in Europa. Un lungo tour di rodaggio che dovrebbe toccare anche Genova, alla fine di agosto.

Il condizionale è più che mai d'obbligo. A due mesi [illegible] [illegible] delle manifestazione per i «500 anni», Carlo Repetti, assessore comunale alle Colombiane e responsabile degli spettacoli ha affermato [illegible] [illegible] saperne nulla e di non aver mai ricevuto [illegible] offerta del genere. Come inizio (del musical) [illegible] c'è male. «Se questi signori, prima di indicare Genova quale tappa [illegible] musical, contattassero i soggetti competenti, sempre che si riferiscano alle iniziative colombiane pubbliche, sarebbe molto utile ed eviterebbe problemi a tutti quanti», [illegible] aggiunto Repetti.

[m. b.]

ALLA RIBALTA

I grandi miti greci diventano un disco

DANZA, canta, recita. Tre qualità che potrebbero candidare Cristina Guglielmino, 2[illegible] anni, genovese [illegible] adozione (la mamma [illegible] greca, papà piemontese) a un posto [illegible] show girl in tv, ma per il [illegible] la protagonista della nostra «ribalta» settimale non [illegible] pensa. Al massimo, accetta [illegible] giocare a «Domenica In», ma [illegible] inseguire scritture e impegni sul piccolo schermo.

Cristina Guglielmino

Cristina Guglielmino preferisce non bruciare i tempi. Per ora datele dei versi [illegible] letteratura ellenica da recitare, [illegible] bel brano classico da interpretare [illegible] [illegible] ruolo in uno sceneggiato e Cri[illegible] ce la metterà tutta per affascinarvi.

I suoi progetti futuri, dopo la sua partecipazione a diversi galà internazionali [illegible] ad alcune trasmissioni televisive, puntano ancora sulla qualità, sulle manifestazioni culturali, molte delle quali legate alla Grecia che Cristina considera la sua seconda patria.

E proprio da un'idea dell'associazione culturale italo-ellenica «Mithos» di Genova, presto Cristina Guglielmino inciderà [illegible] album contenente brani musicali appartenenti alla cultura [illegible]. Un tuffo - è il caso di dirlo - nell'Olimpo dell'arte classica che la Guglielmino conosce molto bene e [illegible]n solo per aver partecipato al festival del Balletto di Atene negli anni scorsi.

Poi, la prossima estate, la gio[illegible] artista genovese prenderà parte ad alcune manifestazioni nell'ambito del «Progetto Luni» [illegible] dalla Regione Liguria in collaborazione con l'Università. Nel frattempo Cristina approfondisce i suoi studi [illegible] danza classica e moderna compiuti in questi anni in molte capitali, da New York a Parigi, da Milano a Zurigo, senza abbandonare il capoluogo ligure [illegible] quale è legatis[illegible] e [illegible] dove, un giorno o l'altro - giurano i suoi numerosi fans - spiccherà il volo verso la celebrità.

[m. b.]

[illegible]

RAPALLO
Musiche [illegible] Brahms e Paganini

All'«Augustus» di via Lamer[illegible] a Rapallo oggi pomeriggio si esibisce la giovane violinista Melina Mandozzi, che sarà accompagnata al pianoforte da Emma Shokova. In programma brani di Brahms, Paganini e Bloch.

L'appuntamento è alle 21.

[f. gr.]

PORTOFINO
Dilettanti allo sbaraglio

Prima selezione della Corrida di Portofino stasera nel teatrino [illegible] vico Dritto.

Domani sera è attesa invece l'esibizione ufficiale di alcuni amministratori comunali accompagnati dal duo Alessandro e Roberto Vicave.

Entrambi gli appuntamenti sono alle ore 21.

[f. gr.]

SAVONA
Grande [illegible] per la Baistrocchi

Grande [illegible] a Savona per l'arrivo della Compagnia goliardica Mario Baistrocchi, che da domani sera sarà di [illegible] al Chiabrera con «Te le levi le braghette?».

La prevendita prosegue [illegible] botteghino del teatro di piazza Diaz.

I biglietti per [illegible] galleria costano 25 mila lire; 35 invece quelli per la platea.

[e. b.]

GENOVA
«Buonanotte [illegible] suonatori»

Prende il via, questa sera, alle 22, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi, [illegible] rassegna «Buonanotte [illegible] suonatori», con il palco del noto locale a disposizione di tutti coloro che vogliono [illegible] qualcosa. Ingresso lire 15 mila.

[m. b.]

[illegible]NOVA
Spettacolo al teatro Genovese

Va in scena questa sera, alle ore 20,30, al teatro Genovese, lo spettacolo «Amoretto», di Arthur Schnitzler, per la regia di Massimo Castri. Compagnia Ater-Emilia Romagna Teatro. Biglietti da lire [illegible] mila a 35 [illegible] lire.

[m. b.]

[illegible]
Replicano «Romeo e Giulietta»

Proseguono oggi alle ore 16 e questa sera, alle ore 21, al teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo del Teatro Settimo «Romeo e Giulietta», per la regia [illegible] Gabriele Vacis. Ingresso lire [illegible] mila lire.

[m. b.]

CARCARE
Una sinfonia di Berlioz

Invito alla [illegible] [illegible] «Sinfonia fantastica» di Berlioz, domani sera alle 20,45 nei saloni della biblioteca «Barrili» [illegible] Carcare. L'appuntamento, che fa pa[illegible] della rassegna «Giovedì insieme», è curato dal maestro Fernando Vincenzi dell'Accademia musicale savonese.

[l. b.]

Dopo [illegible] consensi ottenuti al Festival il gruppo di De Scalzi organizza un tour

Il ritorno dei mitici «New Trolls»

Un nuovo album del complesso genovese che si intitola «Quelli come noi»: una hit dei successi della band in oltre vent'anni di attività sulla [illegible] musicale italiana. Il rientro di Nico Di Palo. I progetti per il futuro

Nuovi progetti per i New Trolls

GENOVA. Sanremo li ha rimessi in pista e i New Trolls non [illegible] fanno pregare. Hanno ripreso in mano la chitarra e anche «Quelli [illegible] noi», il brano presentato all'Ariston, è diventato [illegible] sorta di «manifesto» [illegible]cal-generazionale, [illegible] ottimo biglietto da visita per ripresentarsi ai fans che [illegible] li hanno mai dimenticati.

E' nato così un bellissimo album della Wea contenente una raccolta di hit della «storica» band genovese guidata da Vittorio De Scalzi.

Paradossalmente, le polemiche, i divorzi, le carte bollate che hanno contrassegnato la vi[illegible] dei New Trolls in questi ulti[illegible] tempi non hanno affatto indebolito l'immagine del complesso. Anzi, il definitivo rientro nei ranghi di Nico Di Palo ha regalato ai New Trolls maggior grinta e non solo dal punto di vista musicale.

L'album «Quelli come noi» contiene, oltre al brano di Sanremo, un pezzo inedito intitolato «Hey, lassù» e le canzoni più famose della loro lunga attività sulla [illegible] musicale italiana.

La scelta dei pezzi da inserire nel disco [illegible] è stata facile. Poi, alla fine, i New Trolls hanno optato per «Visioni», «Quelle carezze della sera», «Faccia di cane», «Poster» (sì, proprio quella di Claudio Baglioni), «Davanti agli occhi miei», «Una miniera», «Signore io sono Irish».

Chi oggi è attorno ai quarant'anni avrà già capito quale potenziale emotivo [illegible] contenuto in questo album, quasi una colon[illegible] sonora degli Anni Sessanta [illegible] Settanta. Rischio che i New Trolls [illegible] ben consci di far correre ai loro fans meno giovani, subito attenuato [illegible] nuovi arrangiamenti [illegible] un diverso approccio musicale. Per non lasciarsi neppure sfiorare dall'idea che questa sia [illegible] operazione di «remake» e per non deludere i giovanissimi che [illegible] [illegible] i New Trolls come animatori estemporanei della discoteca «Victor Vittorio» di Santa Zita o per le loro performance in onore dei loro amici Vialli e Mancini.

Ma le novità [illegible] si fermano qui. Dopo il disco, uscito da pochi giorni [illegible] già venduto molto bene, il gruppo preparerà un tour. Probabilmente già dalla prossima estate i New Trolls porteranno in giro per l'Italia questa loro [illegible] immagine che in autunno riproporranno a teatro.

Va ricordato come, soltanto pochi mesi fa, la band era praticamente allo sbando e i vari componenti si rincorrevano nei corridoi dei tribunali per l'utilizzo del nome o del marchio.

Poi, dopo la «fuga» [illegible] Nico Di Palo verso una carriera da solista, [illegible] «miracolo». La ragione ha avuto la meglio sulle polemiche [illegible] la volontà di non buttare alle ortiche il patrimonio di venticinque anni di attività ha vinto ogni incertezza.

Rieccoli di nuovo, dunque, i New Trolls, in un album che [illegible]mostra come anche in Italia esistano musicisti capaci di resistere agli anni, alle mode e [illegible] trabocchetti [illegible] discografici.

[illegible]

Rassegna di film d'autore a Santa Margherita

Con «Homicide» di Mamet continua Giovedì Cinema

SANTA MARGHERITA. Domani sera prosegue al Centrale di largo Giusti la rassegna [illegible] film di qualità «Giovedì cinema» organizzata dal cineclub Tigullio in collaborazione [illegible] le agenzie liguri dell'Anica-Agis.

Lo spettacolo unico è alle 21,20. In programmazione c'è «Homicide» girato l'anno scorso da David Mamet. [illegible] tratta di un thriller con tutti i classici contorni del giallo all'americana. La storia si muove sullo sfondo di un delitto.

E' una delle ultime fatiche [illegible] regista che sarà presentata, anche dal punto di vista critico, dal presidente del cineclub Tigullio Luciano Rainusso promotore dell'iniziativa che [illegible] ottenendo un notevole successo [illegible] pubblico. Il biglietto d'ingresso costa 3900 lire, 2900 per i soci del cineclub. Giovedì 26 [illegible] la volta di un altro classico: «Barton Fink» di Joel e Ethan Coen, e giovedì 3 aprile verrà proiettato «Europa» [illegible] Lars Von Trier, ultimo film del secondo ciclo 1992.

Anche a Chiavari si sta svolgendo [illegible] interessante rassegna cinematografica che ha per tema l'Africa. Lo scorso giovedì al Mignon di via Martiri della Liberazione è st[illegible] proiettato «Nyamanton» di Cheik Oumar Sissoko, regista [illegible] Mali. Domani toccherà al secondo [illegible]puntamento del ciclo africano [illegible] «Nturudu» girato nel 1986 da Umban Ukset della Guinea Bissau.

E' la storia [illegible] Nbedjo, un ragazzino fuggito da casa per as[illegible] al mitico carnevale di Bissau. Il fratello maggiore, che gli fa da padre, parte alla sua ri[illegible]. Il viaggio viene [illegible]tato per immagini, protagonisti il mondo della foresta equatoriale e i suoi abitanti. La [illegible]gna si chiuderà giovedì 26 con «Wend Kuuni», di Gaston Kaboré.

[f. gr.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck story**, cartoni [illegible]
[illegible] — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Il Schiissimo del....** cartoni
19,30 [illegible] **inquieta**, telenovela
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Cara Sardegna**, attualità
23,10 **Sardegna parla**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy rubrica

[illegible]

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
20,45 **'Na bitega, 'na chitarra...**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

[illegible] **[illegible] più belle [illegible] di Lassie**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **[illegible] cane intelligente**, telefilm
20,30 **Due donne speciali**, [illegible]
[illegible] **Tg** [illegible] informazione
[illegible] — **Conviene far[illegible] l'amore**

[illegible] 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **[illegible] d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Liscio ma non troppo**
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

[illegible]

7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping center**
12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **Ghiaccio nove**
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Shopping Center**
14 — **Portobello Road**
16,30 **Shopping Center**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
20 — **Sport Liguria**
20,15 **Speciale tg**
20,30 **Mare matto**, film con Gina Lollobrigida
22,15 **Incontro con ... Pezzuto**

Mixer Tv

13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
13,25 **Nero Wolfe**, telefilm
14,50 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
16,30 **Domenica con Happy end**
16,30 **I magnifici tre**, film
18 — **Domenica con rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savana news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Good Times**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
16 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**, rubrica
19,45 **Gioco di Colombo**
20 — **Agenda Levante**, rubrica
20,30 [illegible], miniserie
[illegible] **Obiettivo provincia**, [illegible]
0,15 **Punto sera**
0,30 **Obiettivo provincia**

T.C.S.

10,45 **USA Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, tn
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Due mafiosi [illegible]tro Al Capone**, film con F. Franchi, C. Ingrassia
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 **Gli ultimi giganti**, film [illegible] Charlton Heston, James Coburn, Barbara Hershey, regia di A. Mclaglen (v.m. 14 anni)
1,10 **Colpo grosso**, gioco (replica)

Tele Nord

7,25 **Mimì e le ragazze [illegible] pallavolo**
7,50 **Hela super girl**, cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
8 — **Fai un [illegible] [illegible] [illegible]**
[illegible] **Andia[illegible] al cinema**
9,40 **Fai un [illegible] [illegible] Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol de Batey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — **Il fichissimo del Baseball**, cartoni animati
20,35 **Calibro 38**, film

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **Mare Matto**, film

[illegible]

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18 — [illegible]
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Provincia oggi**
20.15 [illegible]
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Provincia oggi**, (replica)

■ **Eventuali errori** [illegible] [illegible] **programmi** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **tempestive** [illegible] **delle emittenti.**

Basket: la squadra di Cesare Gritti si prepara ai play-off per salire in serie B femminile

Gear Rapallo verso lo sprint finale

Domenica ultima partita della regular-season sul campo dell'Alessandria, fanalino di coda. Tutto dipenderà dal risultato dello scontro diretto tra Cuneo e Mirafiori. L'analisi del coach: «Meglio affrontare le torinesi»

Il doppio volto del basket al femminile: per un L.A. Gear Rapallo pronto a vincere i playoff per il passaggio in serie B, un'Auxilium Camisasca Genova che da domenica sera è matematicamente retrocessa in C. Si scontrano due realtà, [illegible] la prospettiva di far tornare il grande basket nella culla ligure per eccellenza: Rapallo.

Domenica prossima andrà in scena l'ultima giornata della regular season, [illegible] rapallesi hanno la certezza di aver conquistato [illegible] primo o secondo posto.

Al momento la classifica vede [illegible] comando il Mirafiori con [illegible] punti, seguito [illegible] L.A. Gear e Cuneo con 34, quarta e ultima ammessa ai playoff [illegible] Moncalieri con 32. Ipotizzando [illegible] facile vittoria per le ragazze di Cesare Gritti contro l'Alessandria (ultima con [illegible] punti, retrocessa da tempo), rimane lo scontro diretto Cuneo-Mirafiori per stabilire le prime 3 posizioni.

Se il Mirafiori vince, [illegible] Rapallo è secondo e nella semifinale playoff affronta il Cuneo, terzo in classifica; se il Mirafiori perde, il Rapallo conclude la prima fase al comando e si confronta [illegible] [illegible] Moncalieri. Manca quindi il nome della prima avversaria di finale, ma [illegible] [illegible] certezza: sia [illegible] il Cuneo che con il Moncalieri, le rapallesi partono dal risultato di 1-1 [illegible] prima [illegible] [illegible] [illegible] la differenza canestri favorevole.

In soldoni tutto ciò si traduce nella possibilità di giocare alla Casa della Gioventù l'eventuale quinta partita. E la finale? L'ideale sarebbe con il Mirafiori, partendo dal 2-0 per la Pavi e compagne. In tutto questa [illegible]quenza di annotazioni positive, unica [illegible] negativa è l'infortunio alla Balbiano, che non potrà essere disponibile per le fasi decisive di stagione, e alla Crovetto, con il ginocchio in tilt e probabile menisco.

Il coach Cesare Gritti analizza così [illegible] situazione. «Non ho una [illegible] molto vasta, quindi ad Alessandria farò riposare qualche titolare e darò spazio alle più giovani, tipo la '75 Lazzari, che durante l'anno pur facendo sempre panchina, si sono allenate con scrupolo e impegno. Il fattore campo nelle [illegible] categorie è [illegible] importante, ecco perciò che quella differenza canestri [illegible] nostro favore può risultare decisiva. Per noi qualsiasi avversaria [illegible] ben accetta, anche se l'ideale sarebbe trovare il Mirafiori in finale, per il 2-0 delle eliminatorie. Ma non dobbiamo correre troppo con la fantasia, cercando di migliorare soprattutto in trasferta, dove abbiamo accusato le 4 sconfitte stagionali. [illegible] con passivi pesanti, massimo i 6 punti di Torino, e sempre giocando [illegible] partite fino all'ultimo: e questo - conclude l'allenatore - nonostante alcuni arbitraggi non proprio a favore, è [illegible] segnale positivo».

Un ulteriore segnale positivo: entro [illegible] mese; comunque, tutto sarà deciso.

[illegible] Scartazzoni

Il Gear Rapallo prepara lo sprint finale: nel riquadro Ornella Volpiano

Chiavari insegue [illegible] la promozione in [illegible] C

Nel Tigullio esiste [illegible] un panorama cestistico al maschile, ma [illegible] raggiunge certo i successi (e la categoria) di quello femminile. Il vertice [illegible] è [illegible] serie D, la punta della piramide [illegible] rappresentata dall'Autorighi Ferrari Chiavari. A scendere, Athletic Genova, Centro Basket Sestri Levante [illegible] Alcione Rapallo, [illegible] ultime tre della classifica e destinate a scendere in Promozione.

Per il prossimo anno la prospettiva di [illegible] [illegible] squadre in meno nei tornei nazionali, [illegible] Chiavari che sorride in una Liguria sempre più cenerentola fra le regioni d'Italia (e i risultati del settore maschile regionale a livello giovanile nazionale, nel Decio Scuri, lo confermano).

Chiavari cerca un posto al sole: due le promozioni [illegible] C, irraggiungibile il Derthona [illegible] 44 punti, e praticamente già alla serie maggiore, la lotta è apertissima per [illegible] seconda piazza. I chiavaresi [illegible] alla pari con [illegible] Bra (32 punti), inseguiti [illegible] Riviera Basket e Tarros La Spezia (32), mentre la Parmense con 30 punti chi[illegible] il gruppo delle «pretendenti». Tante giornate, troppe, per avere un'idea ben precisa sull'esito finale. Anche molti scontri diretti, per cui a Chiavari e dintorni preferiscono non sbilanciarsi. «Dopo [illegible] caduta [illegible] di Savona, per scaramanzia evito di fare pronostici. Andremo a Parma e Tortona, e probabilmente in quelle due partite si deciderà il nostro destino. [illegible] il nostro [illegible]e durante la stagione è stato [illegible] quello di sottovalutare le compagini tecnica[illegible] inferiori. Nel basket non si possono concedere minuti di gioco agli avversari, [illegible] rischia sempre di [illegible] [illegible] e recupe[illegible].

[illegible] ragionamento [illegible] Vittorio Vaccaro, coach Autorighi, è incontestabile: grande contro le grandi, in alcune occasioni piccola contro le piccole, la squadra chiavarese non conosce [illegible] misure.

Tante giornate alla chiusura, esattamente sette: il 10 maggio la parola fine, con il calendario Autorighi che prevede Acqui (fuori), Athletic e Valtarese (casa), Parmense (fuori), Vogue Sposa Alessio (casa), Derthona (fuori), Tarros La Spezia (casa).

[g. s.]

IL PERSONAGGIO

Con Antonino Carrara una scelta finalmente ok

La perfezione non è di questo mondo, ma fare meglio si può sempre tentare pensano alla Delegazione del Levante, 5° comitato provinciale «mascherato» della Federvolley dove adagiarsi sugli allori è considerato [illegible] più grave dei peccati.

Certo è che in questi ultimi due anni i passi in avanti messi alle spalle sono stati innumerevoli: basti pensare a che [illegible] era [illegible] comitato quattro anni fa, quando da Roma arrivò il sospirato «via libera», i tempo eroici [illegible] primo Delegato, Eros Gai del S. Maria Rapallo, che [illegible] 12 mesi [illegible] passione nel cercare [illegible] concordare il pranzo con la cena, alle prese [illegible] incertezze burocratiche, indecisioni programmatiche, rivalità e gelosie [illegible] società.

Con la stagione '90-91 l'organigramma del giovane comitato [illegible] andato affinandosi. Felice Ribaldone ha potuto mettere l'uomo giusto al posto giusto: [illegible] dottor Antonino Carrara. Stabilitosi a Recco nel 1965, è [illegible] 15 anni nel mondo della pallavolo, prima [illegible] dirigente della Vbc Libertas Genova poi [illegible] presidente [illegible] Pro' Recco. Guarda caso sempre a capo [illegible] squadre vincenti.

«Ricordo con piacere - dice - i tempi della Libertas, quando portammo in serie [illegible] [illegible] capoluogo. Sin dai primi Anni 80 bazzicavo in Federazione, li ho avuto modo di conoscere gli attuali componenti del [illegible] regionale. Quando all'inizio della stagione '90-91 [illegible] dottor Ribaldone [illegible] ha chiesto [illegible] me la sentivo di dirigere la Delegazione del Levante ho risposto [illegible] entusiasmo alla chiamata».

Carrara ha alle spalle una brillante carriera come funzionario di banca, da qualche anno in pensione, ha moltissimo tempo da dedicare alla pallavolo, condizione essenziale per poter controllare una struttura che [illegible] [illegible] andata rapidamente sviluppandosi.

«In pratica - aggiunge - [illegible] [illegible] e pesanti come un comitato provinciale. Dipendiamo per la parte contabile da quello di Genova ma solo per ragioni fiscali, dato che la Federazione non consente sdoppiamenti. Ma la nostra autonomia totale prosegue di pari passo con la nascita della quinta provincia nel Tigullio. Sin da ora comunque i nostri campionati giovanili designano le loro squadre alle finali regionali, la nostre prime divisioni promuovono direttamente alla serie D».

Carrara è a capo [illegible] un sistema complesso. Spiega: «Gestiamo [illegible] società tra Moneglia e Recco, abbiamo campionati [illegible] 45 squadre iscritte: per fortuna posso contare [illegible] [illegible] manipolo [illegible] giovani che vengono a lavorare [illegible] locali del comitato (in via Gagliardo [illegible] Chiavari) da lunedì a venerdì con entusiasmo e dedizioni encomiabili».

Danilo Sanguineti

Pallavolo: ecco gli accoppiamenti dei play-off in D femminile

Colombo spacciato e il Cus va a caccia di un miracolo

Non è passato senza lasciare traccia questo weekend pallavolistico sui destini delle squadre del levante.

Nazionali. In [illegible] si compie la sorte di Salvo Savona (p. [illegible]) [illegible] Colombo Genova (p. 6). I ponentini hanno staccato il biglietto per la B1, possono solo compromettere il primo posto non la promozione. I genovesi di Giovanni Ribaldone sono «fritti»: anche se la [illegible] non ne[illegible] loro l'illusione, dovrebbero recuperare nelle restanti [illegible] giornate [illegible] punti. L'unica ligure che resta in ballo è il Volley Chiavari (16), improvvisamente ricascato nei vecchi errori: la trasferta in [illegible] dell'Arti e Mestieri Torino (16) [illegible] da dimenticare. I verdeblù hanno lottato in tutti e tre i set (persi a 11, 12 e 14) ma è sempre mancato il guizzo necessario per invertire le sorti del match. Ora hanno due punti sulla quartultima (Belvedere) ma [illegible] calendario che non promette nulla di buono.

Serie C1. Il Cus Genova (12) tenta l'incredibile per risalire la china: la vittoria al tie break sul Ceparana (16) lascia aperto uno spiraglio [illegible] la salvezza.

[illegible] **femminile.** Il Latte Tigullio Rapallo (26) ha sconfitto il Corlo ma con più fatica del previsto. L'assenza di Barbara Piccinich e qualche acciacco tra le titolari si fanno sentire: ma Russo punta a recuperare [illegible] piena efficienza per sabato prossimo quando le biancoblù affronteranno alla Casa della Gioventù il Bardelli Cablaggi (28): solo vincendo possono restare in corsa per la promozione. In C1 è scoppiato il [illegible] Italbrokers (18): la squadra, partita [illegible] [illegible] delle favorite del girone ha rimediato sul pur difficile campo di Sanremo (20) la sesta sconfitta consecutiva. Le [illegible] di Silvia Rapallo (mononucleosi) [illegible] [illegible] Ilaria Crovetto (influenza) possono [illegible]ra addotte a parziale giustifica[illegible]. La squadra ha schierato per tutti e 5 i set Domitilla Zolezzi, ma ha vissuto principalmente sull'indomabile agonismo di Alessandra Ragone. Qualcosa da rivedere nei rapporti tra panchina e atlete, visto che la squadra combatte [illegible] partite perse al tie break) ma non raccoglie.

Regionali. In via ufficiosa si può già proporre il campo di partenza dei play off promozione e quello dei play off salvezza [illegible] [illegible] [illegible] femminile.

Gli accoppiamenti, scorrendo dall'alto in basso il tabellone dei play off promozione dovrebbero [illegible] Fabianese-Vbc Savona; Matteucci Lavagna-Don Bosco Genova; Tomahawks Diano-Bambarone; Loano-Chiavari 90. Partite di andata e ritorno, in caso di parità [illegible] va alla bella in casa della squadra [illegible] miglior quoziente set o punti. Le due squadre che arrivano alla finale [illegible] promosse in C2. [illegible] tabellone dei play off retrocessione: Don Bosco Spezia-Sabazia Vado; Ortonovo-Albatros Alassio; Masone-Piana Batolla; Quiliano-Amatori Navalcavi Rivarolo. Stesso regolamento che per la promozione. Le perdenti vanno in Prima categoria.

[d. s.]

Presentata ieri la «Settimana» riservata alle scuole cittadine

Rapallo capitale [illegible] sport

In gara oltre 2500 ragazzi con il ritorno della vela e il debutto della scherma
Due impianti in più [illegible] disposizione: il pallone pressostatico e le palestre di via Rizzo

RAPALLO. E' stata presentata ieri [illegible] Rapallo, presente [illegible] sindaco Gian Nicola Amoretti, l'assessore alle Istituzioni Scolastiche Roberto Bagnasco e quello allo Sport, Umberto Ricci, la XVI edizione della Settimana dello sport, l'insieme delle manifestazioni sportive riservate agli istituti scolastici di Rapallo.

La prima novità viene dalla data di svolgimento della «Settimana»: da sabato prossimo al 28 marzo, con premiazione mercoledì 1° aprile al cinema Augustus e contemporanea consegna del premio «Lo sportivo dell'anno», riservato a sportivi [illegible] Rapallo distintisi [illegible] livello nazionale, giunto all'8ª edizione.

«Quest'anno, per esigenze elettorali e per la data particolare della Pasqua, abbiamo dovuto anticipare i tempi, sperando che le condizioni climatiche, soprattutto per [illegible] manifestazioni all'aperto, permettano di avere uno svolgimento regolare. In compenso abbiamo a disposizione, rispetto al passato, due impianti in più, e cioè il pallone pressostatico di via Don Minzoni e [illegible] palestra di via Rizzo. La formula [illegible] quella tradizionale, e [illegible] una volta desidero ricordare come la Settimana dello Sport di Rapallo sia nata prima [illegible] Giochi della Gioventù [illegible] non, come [illegible] [illegible] si potrebbe credere, a copiare [illegible] manifestazione giovanile nazionale. Circa 2500 ragazzi per oltre 4000 [illegible] gare: per coordinare il tutto occorre [illegible] organizzazione funzionante, [illegible] doveroso ricordare il contributo dell'Associazione Radioamatori e, novità, del Centro [illegible] medicina dello sport di Rapallo, con almeno [illegible] dottore presente in ogni impianto. Il tutto [illegible] puntato sulla salvaguardia sanitaria, dopo che in passato [illegible] erano stati [illegible] questo campo alcuni problemi», afferma Bagnasco. Prosegue: «Vi [illegible] il ritorno della vela, dopo un anno [illegible] sosta dovuta [illegible] problemi relativi ai permessi e rientreranno anche le gare di scherma che da quest'anno è [illegible] [illegible] tempo pieno nelle scuole».

[g. s.]

L'assessore allo Sport Umberto Ricci

[illegible]

[illegible]

Un amico di Aguilera «prenotato» dalla Samm

Dopo l'amichevole di ieri a Santa Margherita, la Torpedo Mosca, ospite della Riviera, tornerà in campo domani al «Macera» alle 15 per affrontare il Rapallo. Due appuntamenti [illegible] calcio internazionale per le nostre squadre. Ieri la Samm ha presentato un giocatore peruviano «in prova»: [illegible] Cabanillas, amico di Aguilera (giocavano insieme in Uruguay), 28 anni, sposato [illegible] una italiana che gioca nella Pallavolo Ancona, regista con il numero 10 classico. Opzionato dalla Samm per il prossimo anno. [g. s.]

CALCIO

Pontedecimo-Livorno per la Coppa Italia

Oggi alle [illegible] 15 [illegible] Pontedecimo [illegible] Roberto Baretto si gioca le residue chance di qualificazione alle semifinali di Coppa Italia affrontando al campo Grondona il Livorno. Sette giorni fa, nella prima partita del triangolare i granata hanno perso 1-0 in casa del Pinerolo: debbono perciò vincere con più di [illegible] gol di scarto [illegible] sperare che il Livorno faccia il [illegible] dovere mercoledì prossimo contro il Pinerolo. [d. s.]

PALLANUOTO

Oggi si rigioca Pescara-Posillipo

Oggi alle 18 si rigioca la partita di pallanuoto Pescara (p. 22)-Posillipo (p. 18). La gara del 18 gennaio [illegible] finì 11-10 per gli abruzzesi ma la Caf [illegible] una discutibilissima decisione accolse il reclamo [illegible] Posillipo per un errore del tavolo di giuria. In palio punti importantissimi visto che entrambe le squadre sono in corsa per raggiungere una posizione utile per l'accesso ai play-off. Per le squadre liguri, Savona e Recco, prima [illegible] seconda in classifica, nulla da temere visto il distacco che hanno accumulato sulle altre formazioni in questa regular-season. [d. s.]

Panoramica sul calcio baby di Tigullio e Golfo Paradiso: l'Under è terra [illegible] conquista per la squadra del Carasco

Nei Pulcini il triangolo Recco-Sestri Levante-Lavagna

Ma in campo giovanile prosegue il dominio dell'Entella in tre campionati

CHIAVARI. I tornei giovanili provinciali di calcio proseguono nel segno della continuità, ovvero dell'Entella. La società biancoceleste del presidente Antonio Bonino continua a dominare negli Allievi, nei Giovanissimi e negli Junior, mentre l'Under è terra di conquista del Carasco, gli Esordienti sono una questione a tre Recco-Lavagna-Sestri Levante ed i Pulcini vedono i corsari primeggiare.

Under. Il big match Arecco-Carasco si è chiuso con un'equa divisione della posta (1-1), e tutto ciò favorisce [illegible] Carasco che a quattro giornate dal termine mantiene 4 punti [illegible] vantaggio sul Sori e 5 sull'Arecco. Solo un improvviso, e al momento impensabile, crollo finale potrebbe privare i giovani caraschini del titolo di categoria.

Allievi. Tante goleade, due in particolare realizzate dalla Caperanese e [illegible] Calvarese: i primi hanno superato lo Spartak per 6-0 (doppiette di Zanotti, Sanguineti, Zaffino e Real), i secondi hanno fatto poker contro il Varese Ligure (2 Luca Torre, 1 Livio Torre e Darnioli). Rapallo-Entella, seconda contro prima, si è conclusa in un prevedibile nulla [illegible] fatto: 0-0.

Giovanissimi. Scontato il successo dell'Entella sulla Sammargheritese (3-0), [illegible] partita più equilibrata è stata quella del «Gallotti» fra Carlo Grasso e Villaggio: continui capovolgimenti di fronte, alla fine gli ospiti hanno vinto 3-2. Montemari, Figari [illegible] un'autorete per il Villaggio, Lampugnani [illegible] Olcese per i padroni [illegible] casa.

Esordienti. Vincono in [illegible] le prime 3, mantenendo le distanze in vetta immutate, l'unico successo in trasferta è della Caperanese contro la Carlo [illegible] (1-0, gol [illegible] Capitani).

Junior. Il primo torneo organizzato dal Comitato [illegible] Chiavari a chiudere i battenti. Successo finale dell'Entella [illegible] due punti di vantaggio sul Rapallo (31 contro 29) e cinque sul Pro Recco.

Pulcini. Tante squadre, molta confusione, alcune [illegible] saltate: nonostante questo il torneo in questione ha [illegible] [illegible]gimento più regolare rispetto allo [illegible] anno, e questo per merito degli organizzatori. [illegible] settore giovanile più «lanciato» [illegible] quello del Sestri Levante, [illegible] la squadra «B» a punteggio pieno [illegible] girone B, la squadra «A» con [illegible] vittorie, [illegible] pareggio e nessuna sconfitta nell'A.

[g. s.]

TORNEI [illegible]

Negli allievi vincono Samm e Recco

Nel campionato Juniores nazionali riservato alle società di Interregionale si è recuperato una gara (Giaveno-Libarna 1-1) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la classifica completa aggiornata alla 23ª giornata: il Rapallo con 26 punti [illegible] la Sammargheritese con 20 sono oramai tagliate fuori dalla lotta per la qualificazione alle finali: Nizza (39) e Pro Vercelli (37) sono irragiungibili. Nella Under regionale l'E[illegible] ha abbandonato definitivamente i sogni di vittoria. Nel girone [illegible] i chiavaresi si fanno imporre il pareggio anche dalla modesta Carlo Grasso e vedono l'Ortonovo scappare: i granata spezzini hanno imitato la prima squadra infliggendo [illegible] dispiacere al Lavagna. Lo 0-2 ruba alla squadra di Borri la possibilità [illegible] rientrare sulle prime.

Negli Allievi Lavagna, Sammargheritese e soprattutto Pro Recco vincono puntigliosamente a [illegible] [illegible] gol partite che hanno purtroppo poca rilevanza [illegible] classifica. Da notare i cinque gol segnati dal Pro Recco in [illegible] dell'Ortonovo: un [illegible]gnale che i giovani di Mazzini potevano fare di meglio in questo torneo. Nei Giovanissimi, il Rapallo perde la testa in casa della Sarzanese: 0-6 non è risultato che si può spiegare solo con le assenze e le provocazioni. Resta un esilissimo filo di speranza per il Lavagna: il 2-0 sulla Migliari[illegible] consente alla troupe [illegible] Semprevivo di tenere almeno [illegible] pressione il Canaletto. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Marzo 1992 Nº 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

IL GIORNALE A DOMICILIO ENTRO LE 7,30 CON STAMPA IN

Prosegue il servizio di distribuzione gratuita a domicilio de «La Stampa». L'ufficio di corso degli Inglesi 64, a pochi passi dal casinò e dal centro cittadino è diventato il punto di riferimento per i lettori che si sono affidati al recapito del giornale sulla porta di casa entro le 7,30. Il costo per ogni copia non cambia rispetto a quello acquistato all'edicola: 1200 lire. «Stampa In» continua il proprio lavoro. Gli impiegati sono a disposizione ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. E' possibile far registrare l'adesione anche con una semplice telefonata contattando il 57.53.37.

C'è inoltre una novità per quanto riguarda le filiali bancarie dove si possono fare i pagamenti. Da questa settimana infatti gli utenti non si potranno rivolgere più agli sportelli della Banca d'America e d'Italia. L'unico istituto di credito convenzionato resta così la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I pagamenti si possono comunque sempre fare presso il negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anffas situato in piazza Colombo.

ALASSIO

Residente a Diano
[illegible] sequestrata e violentata

Una colombiana di 32 anni è stata trovata sulla strada che collega Alassio a Testico. Indagini difficili.
A PAGINA 35

SANREMO

La caccia al «mostro»
Tre [illegible] per l'omicidio delle due donne

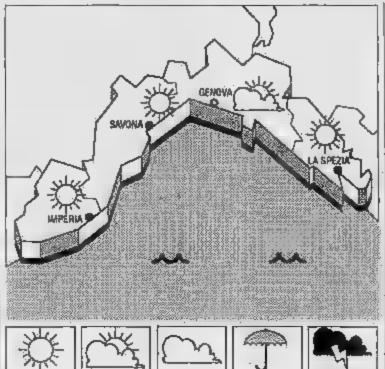
L'uomo che ha [illegible] 87 pugnalate Wenda e Annie le [illegible] contatta. La pista dei filmini porno.
A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni per Imperia: tendenza per oggi: cielo inizialmente poco nuvoloso con tendenza a sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento [illegible] Sud Est al mattino - Sud Ovest nel pomeriggio, mare mosso, temperatura [illegible] variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Est 25-30 km/h, mare [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza in lieve aumento).

[illegible]		IERI
Genova	14	10
Savona	16	10
Imperia	15	11

[illegible] FA A IMPERIA Max: 17; min: 12. Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 18,37. La luna cala alle 5,57 e si leva alle 18,43 (Luna piena ore 19,18).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Richiesta dei commercianti per i negozi aperti
Shopping di domenica raccolte 700 firme

IMPERIA. Commercianti in prima linea per rinnovare il look del centro storico. Una petizione sottoscritta da 700 persone sarà l'«arma» con la quale gli operatori di via San Giovanni, nel cuore di Oneglia, chiederanno la trasformazione dell'area in zona turistica. La concessione, oltre a qualificare maggiormente la zona, permetterebbe di prolungare l'orario di chiusura. I negozi, secondo quanto stabilisce un'ordinanza regionale per i capoluoghi interessati da notevoli flussi di villeggianti, potrebbero [illegible] aperti anche nel periodo festivo, favorendo lo shopping. Lunedì, la richiesta sarà ufficialmente presentata all'assessore al Commercio, Enrico Lupi, ed è destinata a far discutere. Intanto, anche gli esercenti delle vie circostanti si stanno mobilitando.

Il progetto ha riscosso l'entusiastica approvazione dei cittadini, che hanno dato il loro beneplacito al varo dell'iniziativa secondo la quale l'isola pedonale di via San Giovanni, via Doria, largo Sabatini, [illegible] Costanzo, via Des Geneys e Calata Cuneo dovrebbero trasformarsi in oasi turistiche.

Osserva uno dei promotori della raccolta di firme, Pino Piscitelli, titolare di un negozio di calzature: «La petizione verrà presentata lunedì all'assessore Lupi, e speriamo che sia l'epilogo di una battaglia iniziata sei anni fa. La domanda era già formulata in precedenza, [illegible] non avevano ottenuto risposta: forse i tempi non erano ancora maturi. Questa possibilità favorirebbe il rilancio di tutta la città».

Alla cordata di esercenti si sono uniti anche i gestori delle rivendite nella vicina via Ospedale, che si propone [illegible] «salotto buono» di Oneglia.

L'obiettivo è quello di dare una svolta alle attività commerciali del capoluogo, in vista della maggiore affluenza di turisti nelle vacanze estive (il «periodo caldo», individuato dalle disposizioni che regolamentano il settore, è fissato [illegible] giugno [illegible] settembre).

Osservano alcuni negozianti di via San Giovanni: «Molta gente ci ha chiesto se è possibile aprire anche la domenica, in estate. [illegible] potrebbe così far spese quando è libera dall'assillo del lavoro, che spesso impedisce di poter programmare le compere. Nelle giornate di festa, inoltre, aumenta il [illegible] persone in giro per la città».

Tra gli altri interventi che intendono valorizzare la zona, c'è pure un'iniziativa patrocinata dalla quinta circoscrizione, che è [illegible] discussa nell'ultimo Consiglio dell'organismo consultivo. E' la [illegible] di un'isola pedonale in largo Sabatini, accanto alla casa natale di Andrea Doria, che costituirebbe la naturale prosecuzione degli spazi chiusi al traffico già individuate nel centro storico.

Osserva il presidente Augusto Ferrari: «Servirebbe anche a combattere la piaga del parcheggio selvaggio, rendendo più decorosa l'area. Abbiamo, inoltre, deciso [illegible] serie di lavori per abbellire angoli [illegible]teristici, con la costruzione di alcune fontanelle, all'incrocio tra piazza dell'Olmo e via Pira e nello stesso largo Sabatini».

Enrico [illegible]

A Sanremo intensificati i controlli notturni lungo la via Aurelia
L'autovelox scatta 23 volte

Le pattuglie in fondo ai rettilinei che immettono in città, dove c'è il limite dei 50 chilometri orari. I nuovi servizi anti-criminalità con ispezioni nei locali pubblici. Una mappa

L'autovelox dei carabinieri ha controllato le strade di accesso a Sanremo

SANREMO. L'autovelox protagonista dei controlli dei carabinieri nelle vie della città. L'altra notte, in poche ore di attività, la fotocellula che segnala le trasgressioni ai limiti di velocità è scattata 23 volte.

I militari si [illegible] appostati in fondo ai rettilinei di ingresso a Sanremo, corso Marconi e Mazzini. Le sanzioni amministrative [illegible] hanno [illegible] chi ha superato abbondantemente il limite di velocità consentita in città: 50 Km/h.

La media delle «trasgressioni» non ha fatto comunque registrare record particolari o velocità da Gran Premio. Le segnalazioni hanno visto, infatti, gli automobilisti più spericolati toccare i 90/95 Km/h.

L'autovelox, ritenuto il miglior deterrente per inibire gli eccessi di velocità sull'autostrada, è arrivato da diverso tempo anche sulle statali. Così anche l'Aurelia, dove periodicamente si verificano incidenti automobilistici proprio a causa di chi pigia troppo sull'acceleratore, è ora tenuta sotto «stretta osservazione». Le proteste dei cittadini a riguardo [illegible] mancano: «La strada è diventata una pista di Formula 1 - dicono gli abitanti della zona Foce, a ponente di Sanremo - le auto sfrecciano veloci, soprattutto dopo le 23». Poi, ci sono anche gli incidenti ai danni di pedoni. L'ultimo [illegible] mortale risale allo scorso gennaio, in un tratto di via Roma scarsamente illuminato.

Con l'autovelox in circolazione c'è da sperare che gli automobilisti tornino a rispettare i limiti di velocità. Sembra proprio che l'«occhio magico» che controlla la strada sia diventato l'unico sistema per evitare che le carreggiate si trasformino in piste per auto da corsa. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni.

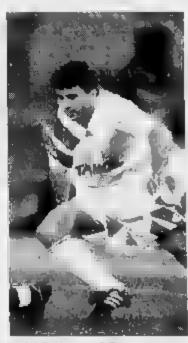
Le pattuglie dei carabinieri in servizio ogni notte con l'autovelox sono due. La tecnologia viene incontro alle forze dell'ordine garantendo un servizio efficiente per il rispetto delle norme del codice della strada. L'emergenza l'altra notte è scattata anche con l'inseguimento di un automobilista [illegible] non aveva pagato il pedaggio all'uscita del casello [illegible]dale di Sanremo. L'auto è stata rintracciata dai militari nei pressi della chiesa Russa. Il guidatore è scortato [illegible] radiomobile fino al casello, dove ha pagato il pedaggio, e dopo è stato multato.

In questo periodo i carabinieri [illegible] anche impegnati in una serie di controlli amministrativi che interessano locali pubblici, da ballo e alberghi. Proprio l'altra notte i militari hanno segnalato il direttore di un hotel, del quale non è stato reso noto il nome, per non aver registrato la presenza di alcuni clienti. Una mancanza assai grave.

Continuano anche le operazioni [illegible] a debellare la microcriminalità legata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Lunedì sera i carabinieri hanno portato a termine un servizio nei luoghi di ritrovo abituale di molti giovani: via Roma e via Escoffier. Tre le autovetture impegnate. Mentre una pattuglia ha chiuso ogni via di fuga prendendo posizione in via Palazzo, altre due si sono presentate in via Escoffier, arrivando all'improvviso da [illegible] Matteotti. Controlli a tappeto: segnalazioni al terminale e perquisizioni. Nessun fermato, ma la presenza dei militari per le strade del centro è stata la risposta migliore alle paure di cittadini e commercianti.

Giulio Gavino

Allo stadio «Louis II» tutto esaurito per la partita di ritorno dei quarti di finale di Coppa delle Coppe con la Roma
Vialli e Barros dividono i tifosi della Riviera

A Monaco eccezionali misure di sicurezza, una carovana in partenza per Genova

Gianluca Vialli e Rui Barros attesi protagonisti della giornata di Coppe europee

MONACO. Un intero quartiere off-limits. Colpa della «febbre» dei mercoledì calcistici. Così penetrare a Fontvieille, il quartiere monegasco che ospita il lussuoso stadio «Louis II», oggi, dalle 16,30 in poi, quando verranno aperti i cancelli dello stadio, per Monaco-Roma, retour match dei quarti di finale di Coppa delle Coppe (ore 20,45), [illegible] sarà facile. Potranno entrarvi solo i residenti del quartiere e gli spettatori della partita, purché muniti di biglietto. I controlli saranno effettuati in tutte le strade di accesso a Fontvieille, già da place du Canton e dall'avenue Prince Albert.

Non c'è da stupirsi. Nel Principato ordine e tranquillità sono una condizione irrinunciabile. Una partita di calcio che provochi [illegible] dei rarissimi «tutto esaurito» allo stadio va, quindi, tenuta [illegible] controllo. Annunciate verifiche severissime all'ingresso dello stadio, divisioni rinforzate tra i vari settori dello stadio, imponente presenza delle forze dell'ordine. Con un caldo invito ai monegaschi a lasciare a casa l'auto e recarsi allo stadio con i mezzi pubblici.

Il «Louis II», per l'arrivo della Roma, dovrebbe occupare tutti i suoi circa 20.000 posti. Quanti italiani? Alla [illegible] stati messi a disposizione [illegible] posti, la metà di quanti furono dati alla Sampdoria tre [illegible] fa. Si è voluto evitare il ripetersi di uno stadio tutto «italiano». Anche se, è ovvio, i nostri connazionali [illegible] molti di più dei 5000 romanisti in arrivo dalla capitale. Dalla [illegible] italiana, romanisti e no, saranno numerosissimi anche se da almeno cinque giorni i biglietti sono esauriti. C'è molta attesa per la sfida. Ieri, a Villafranche, l'allenamento della Roma è stato seguito da almeno un migliaio di persone. Il Monaco, che sogna una storica qualificazione dopo lo 0-0 dell'andata (sarebbe la prima volta contro una squadra italiana), si è invece defilato. Rui Barros e compagni si sono allenati a porte chiuse.

La concomitanza di Monaco-Roma e la concorrenza televisiva (c'è [illegible] stuzzicante Liverpool-Genoa) ha ridotto, ovviamente, l'esodo, dal Ponente verso Genova, per Sampdoria-Anderlecht. Saranno soprattutto i sampdoriani «doc» ad affrontare la trasferta per sostenere Vialli e gli altri blucerchiati alla ricerca di una «vendetta» dopo l'ingiusta sconfitta dall'andata. Il tifo doriano, sulla Riviera di Ponente, è in crescita dopo lo scudetto (c'è un club organizzato a Bordighera). Si calcola che almeno un centinaio di auto private si muoveranno, oggi, verso Marassi.

Bruno Monticone

Disagi a Ventimiglia
Da lunedì chiuso l'ufficio di collocamento

IMPERIA. Dalla prossima settimana la sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di piazza Stazione chiuderà. Gli undici dipendenti dell'ufficio del lavoro andranno a lavorare nella sede di Imperia. La notizia è arrivata a Ventimiglia ieri mattina: il direttore dell'ufficio provinciale ha annunciato l'imminente trasferimento alla Prefettura.

Questa mattina è previsto un incontro tra il responsabile e il sindaco Ballestra, che non ha trovato una sede, anche provvisoria. Il trasferimento era stato richiesto lo scorso dicembre dal personale, stanco di lavorare in un ambiente stretto (circa 70 metri quadrati), [illegible] soprattutto che presentava gravi pericoli, come pavimenti instabili, muri scrostate, scale ripide e strette e strutture fatiscenti che cadono a pezzi.

[d. b.]

Nuovi disagi in città: soppressi decine di parcheggi e chiuse alcune strade

A Imperia cantieri e ingorghi

Continua l'emergenza traffico nelle zone centrali. Ruspe in via Boine: tutti i veicoli saranno deviati in corso Garibaldi. Anche piazza Roma diventerà off-limits: «Pronto un percorso alternativo»

IMPERIA. Nuovi cantieri nelle zone centrali, con la soppressione di decine di parcheggi e strade chiuse temporaneamente per interventi di riasfaltatura: a Imperia, continua l'emergenza traffico e si affacciano altri disagi per gli automobilisti, già in agitazione per i parcometri comparsi in piazza Rossini, largo Toscanini, via della Repubblica e via Benza.

La prossima settimana, scatterà una serie di lavori che comporterà una piccola rivoluzione. Via Boine, la strada che unisce corso Garibaldi a Borgo Marina, sarà chiusa per parecchi giorni: il tempo necessario per rifare la pavimentanzione, in stato disastroso. Il flusso veicolare graverà [illegible] Garibaldi, con inevitabili ingorghi.

Sempre a Porto Maurizio, anche piazza Roma [illegible] presto «off-limits», per l'insediamento del cantiere dell'Ansaldo, che realizzerà il nuovo parcheggio sotterraneo. «E' già pronto [illegible] percorso alternativo: viale delle Rimembranze, via Acquarone e via Verdi», dice il consigliere delegato al Traffico, Enzo Teodoro Amabile. Spariranno, però, [illegible] cinquantina di posti macchina fondamentali per uffici pubblici e scuole del rione.

A Oneglia, sono già stati eliminati i posteggi (una trentina) ai due lati di [illegible] Puccini, riservata al cantiere dell'altro silos per le auto: quello che sorgerà sotto i giardini Toscanini. Fino a ieri, però, di ruspe ed escavatori [illegible] l'ombra. I soliti provvedimenti scoordinati?

Il piano di riasfaltatura, prevede altri interventi imminenti in via Siffredi, via Diano Calderina e nella zona delle Ferriere. Strade che saranno temporaneamente chiuse.

E i parcometri? «Ho già invitato l'Amat ad estendere il tempo limite di sosta da una a due ore, per non penalizzare l'utenza», rivela Amabile. Molti, però, restano convinti che il Comune ne abbia abusato: «Troppe le aree a pagamento».

Gianni Micaletto

Traffico e viabilità nel mirino a Imperia: in città si prevedono nuovi disagi

Arriva il nuovo asfalto per la Milano-Sanremo

[illegible] Passa la Milano-Sanremo, «regina» del ciclismo di primavera, e le strade si rifanno il trucco. A Imperia come a Sanremo, Arma di Taggia, Diano Marina, sono in corso frenetici lavori di riasfaltatura e pulizia. Tutto dev'essere pronto per sabato, quando il serpentone varipinto della corsa attraverserà la vecchia Aurelia e i centri abitati.

Nel capoluogo, è stato accelerato al massimo l'intervento in viale Matteotti, dove, per un tratto di circa [illegible] metri, la circolazione è regolata a senso unico alternato. E poi, operai al lavoro un po' ovunque, per tappare le [illegible] buche e limitare al massimo il rischio di cadute dei ciclisti. Per non parlare del rifacimento parziale della segnaletica orizzontale. Anche a costo di provocare forti rallentamenti del flusso veicolare.

A tal punto che gli automobilisti si chiedono: «Perchè i Comuni e l'Anas si ricordano della situazione [illegible] strade soltanto in occasione della Milano-Sanremo? Con il risultato di fare aggiustamenti che non risolvono i problemi alla radice, causando, anzi, ingorghi evitabilissimi con un minimo di programmazione».

Osservazioni [illegible] si ripetono puntualmente ogni anno, di questo periodo, a conferma della mancanza di un piano organico d'intervento. [illegible] si spiegano altrimenti gli affanni attuali, che portano pure a modifiche temporanee della mappa viaria. E' il caso dell'interruzione dell'Aurelia ad Arma, dall'incrocio [illegible] Castelletti allo svincolo autostradale. Per eliminare pericolose buche e avallamenti. Fino a ieri sera, tutto il traffico veniva deviato in centro, con forti rallentamenti.

L'Anas, invece, ha pensato di dislocare uomini e mezzi lungo i percorsi extraurbani, per ripulire la «statale» da pietre, ghiaino, foglie di alberi, e rifare le linee bianche di mezzeria. Un'operazione sicuramente apprezzabile. Peccato, però, per la scelta di tempi e modi: interventi graduali avrebbero evitato disagi. [g. mi.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

L'on. Intini all'hotel Miramare di Sanremo

Ugo Intini, della direzione nazionale del psi, è l'ospite del convegno organizzato per oggi dal circolo culturale «Presenza Nuova» di Sanremo. L'appuntamento è per le ore 17,30 nella sala [illegible] conferenze dell'hotel Miramare [illegible] Matuzia. L'incontro riguarda: «Quale futuro abitativo e sociale? Possibilità [illegible] di recupero dei Centri storici». La conferenza, presieduta dall'assessore Paolo Leuzzi e introdotta da Alfredo Manelli, vede gli interventi degli [illegible] regionali Carlo Baudone (Edilizia sociale), ed Eraldo Crespi, (Turismo). [g. ga.]

TELEVISIONE

Orlando e Ivaldi ospiti di Telearcobaleno

La Rete, capeggiata da Leoluca Orlando, su Telearcobaleno sarà ospite della rubrica televisiva «Incontri». L'appuntamento è per stasera alle ore 23, domani in replica alle 13,30 e alle [illegible]. Nel dibattito interviene Luigi Ivaldi, consigliere comunale di Sanremo per «Nuova Società» e candidato della Riviera di Ponente nelle liste de La Rete per le elezioni politiche del prossimo 5 aprile. Giovedì alle 23 sarà il turno [illegible] Lorenzo Acquarone. [g. ga.]

COMIZIO

Gianfranco Fini parlerà venerdì in piazza Colombo

Il segretario nazionale del msi, Gianfranco Fini, capolista per la Camera, sarà venerdì a Sanremo, per un comizio che si terrà in piazza Colombo. All'incontro prenderanno parte anche Giuseppe Bazzucchini, Francesco Castagnino e Giorgio Quilici, in corsa per una poltrona alla Camera dei deputati, e Mario Garibaldi, del collegio di Imperia, in lizza per il Senato. [e. f.]

[illegible]

Mauro Torelli oggi con i dipendenti dell'Agnesi

Volantinaggio davanti al pastificio Agnesi di Oneglia, con la presenza di Giuseppe Mauro Torelli, candidato alla Camera per la federazione provinciale del pds. E' l'iniziativa in programma per stamattina e oggi pomeriggio, cui farà seguito un incontro con i dipendenti del comune di Sanremo, che vedrà protagonista anche Carlo Barillà, che si presenta per il Senato. [e. f.]

[illegible]

Il sottosegretario Ruffino a Noli e Borghetto

Il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, candidato al Senato per la dc, sarà oggi all'Hotel Capo Noli (l'appuntamento è per le ore 16) per un incontro con i sindaci e gli amministratori del comprensorio. Ruffino parteciperà, sempre oggi alle 18, a un'altra riunione a Balestrino. Alle 20 terrà poi [illegible] conferenza-dibattito a Borghetto Santo Spirito. [p. p.]

Per un fallimento

Amadeo replica «Estraneo a ogni [illegible]

IMPERIA. Replica del senatore Aldo Amadeo alle notizie che arrivano da Firenze [illegible] il rinvio a giudizio dei membri del consiglio di amministrazione della società assicuratrice «Compagnia Firenze», fallita nel 1982. I rappresentanti della società sono accusati di bancarotta. Dice Amadeo: «Sono stato presidente della società dal 1977 al [illegible]. Il mio incarico era puramente formale, [illegible] responsabilità nè di tipo amministrativo nè finanziario, tanto è vero che tra i miei compiti non figurava nemmeno quello della rappresentanza societaria. Il fallimento [illegible] dichiarato più di due anni dopo che ebbi lasciato l'incarico».

Aggiunge: «Queste circostanze sono emerse nel corso dell'inchiesta. Attendo con serenità l'esito giudiziario, tanto più che su vertenze di carattere tributario [illegible] già stato completamente scagionato da parte delle commissioni tributarie di 1° e 2° grado di Firenze perchè giudicato estraneo alla gestione». [m. .]

Lettera al ministro

Il sindaco difende i pescatori

IMPERIA. Anche il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, interviene sulla decisione del ministero della Marina mercantile di sospendere la pesca dal primo luglio al 15 agosto, per consentire ai pesci di completare il ciclo biologico. In base alla decisione del ministro Ferdinando Facchiano, infatti, in estate dovrebbero [illegible] riposte le reti a strascico e le spadare.

Il primo cittadino ha inviato una lettera al ministro, nella quale si ribadisce la preoccupazione per il futuro del comparto pesca, che sta attraversando un periodo delicato e difficile.

Scrive Scajola: «Il provvedimento rappresenta un danno [illegible] gravissimo, al momento neppure calcolabile. La [illegible] aggraverà in modo drammatico la condizione di un settore già in seria difficoltà, che rischia di scomparire definitivamente. Nel rispetto delle ragioni di tutela ambientale, si chiede l'immediata [illegible] del divieto e il contestuale avvio di trattative per trovare una soluzione». [m. v.]

Sfiorata la tragedia

In fiamme un alloggio di Oneglia

IMPERIA. Sfiorata la tragedia, ieri mattina, in un'abitazione di via Belgrano, a Oneglia. L'incendio, che è partito dal soggiorno, ha rischiato di mandare in fumo un intero appartamento, nel quale, in quel momento, si trovavano tre persone, tra cui un bimbo di quattro anni.

Il provvidenziale intervento dei genitori, che stavano dormendo in camera e si sono accorti del rogo quando le fiamme avevano già attaccato il tetto dell'edificio (l'episodio si è verificato in un appartamento dell'ultimo piano), ha evitato che il fuoco si estendesse alle altre stanze.

Quando sono arrivati i vigili del fuoco, l'incendio era già stato domato. A provocarlo, secondo una prima, parziale ricostruzione, sarebbe stato il piccolo, che avrebbe dato fuoco, per gioco, a un materasso, utilizzando un accendino. Ad avvertire i pompieri sono stati alcuni passanti, che si sono accorti del fumo che stava uscendo dalla finestra. [m. v.]

I malviventi conoscevano le abitudini dei proprietari: il racconto di una vittima

Colpi milionari a Diano Marina

I ladri hanno fatto razzia di gioielli, argenteria e pellicce di visone. Prese di mira le abitazioni di un [illegible] colonnello della Finanza e di un impresario edile. Le indagini della polizia per trovare una traccia utile

DIANO MARINA. Uomini d'oro in azione a Diano Marina. I ladri hanno visitato due alloggi del centro, razziando gioielli, argenteria e pellicce, per un valore di svariati milioni. Non è, tuttavia, ancora possibile stimare il valore esatto della merce rubata.

Sono, infatti, spariti anche pezzi d'antiquariato, di cui è difficile valutare il prezzo sul mercato. Intanto, la polizia ha fatto intervenire gli agenti della Scientifica, che hanno compiuto alcuni sopralluoghi. Sembra che i ladri abbiano lasciato alcune impronte. Tracce [illegible] potrebbero contribuire a individuare gli autori dei colpi.

Il primo episodio si è verificato l'altra mattina in via Corallo. Ad [illegible] preso di mira è stato l'alloggio di Antonino Trifone, [illegible] colonnello della Guardia di finanza, che ora dirige un ufficio di consulenza tributaria in viale Matteotti, a Imperia.

I malviventi hanno atteso che la domestica, Amelia Cavalli, uscisse di casa (ha lasciato l'abitazione intorno alle 11,30), poi sono entrati in azione.

Forse, hanno utilizzato un passe-partout, dal momento che la porta d'ingresso [illegible] presenta segni di scasso. I topi d'appartamento sono andati a colpo sicuro: hanno prelevato un preziosissimo anello con smeraldo incastonato e brillanti. Hanno messo le mani anche su una serie di bracciali in oro, su orologi che risalgono alla fine dell'800, su vassoi e zuppiere finemente cesellati. All'appello mancano anche due pellicce di visone, di proprietà della moglie di Trifone, Franca Marchese, di 54 anni.

Le indagini, almeno per il momento, non hanno ancora imboccato [illegible] pista precisa. Dice Antonino Trifone: «A metà mattinata, si è presentato davanti al cancello un ragazzo. Ha raccontato alla collaboratrice domestica di essere venuto a parlare con mio figlio, per trattare l'acquisto di una moto. Ha parlato anche di un'inserzione sul giornale: [illegible] scusa, evidentemente, per vedere se c'era qualcuno in casa. Poi, ha forse atteso che la colf se ne andasse per chiamare i complici a "ripulire" i locali».

Un episodio analogo si è verificato anche ieri mattina. I soliti ignoti hanno visitato l'appartamento dell'impresario edile Guido Pusceddu, residente in via Giaiette. Anche in questo caso, [illegible] stati rubati gioielli e preziosi. Quello che sorprende gli investigatori è la disinvoltura: gli sconosciuti hanno agito ancora [illegible] volta in pieno giorno. La sicurezza testimonia la [illegible] delle abitudini dell'imprenditore. I ladri sapevano che di mattina la casa è incostudita. [m. v.]

FURTO

Bloccato e condannato

Inseguito, catturato e processato. E tutto nell'arco di una mattinata. Pasquale De Rosa, 24 anni, di Torino, che aveva [illegible] derubare un'anziana, è ora rinchiuso nel carcere di Imperia dopo la condanna a 4 mesi di reclusione inflittagli dal pretore. De Rosa, che ha precedenti per furto, è entrato in azione in via Bianchi, a Diano Marina. Ha [illegible] il borsellino da [illegible] borsa, lasciata incustodita per qualche secondo da A. B., 63 anni, residente in via Anguille 28, che [illegible] andata a trovare un'amica. La pensionata si è però accorta che De Rosa [illegible] frugando nella borsa e si è lanciata al suo inseguimento, gridando «al ladro» e richiamando l'attenzione dei passanti. Nel frattempo, il giovane, tallonato anche da un vigile, è stato bloccato in via Genola da alcuni carabinieri, con la collaborazione di due guardie giurate, dell'istituto [illegible] Vigile. Poche ore dopo, è comparso davanti al pretore. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Nelle carceri da anni [illegible]

Nelle carceri di Imperia non esiste più da qualche anno la sala di attesa per i «non detenuti», la gente che va a trovare gli ospiti della casa. Ciò viene attribuito ai «lavori in corso» che ugualmente da diversi anni si stanno compiendo all'interno, purtroppo con molte interruzioni.

Con questa mancanza i familiari dei detenuti in attesa del colloquio debbono attendere, anzichè in una sala riparata, stando in piedi in un piccolo corridoio aperto, ben visibile anche dall'esterno, con evidente disagio e la sensazione di essere considerati detenuti a loro volta.

Siccome i lavori sembra non debbano mai terminare perchè non si trova [illegible] soluzione più dignitosa e sollecita?

Comm. Lorenzo Angeli, Imperia

«Divieto per camion in via [illegible]

Argomento: via Matteotti. Come albergatore e sanremese residente in via Matteotti, il «salotto di Sanremo», l'unica strada ancora decente rimasta in città e che permette un po' di passeggio ai pochi turisti che ancora ci vengono a trovare, mi domando come sia possibile far transitare, giorno e notte e senza alcun limite, camion enormi con e senza rimorchio, trattori carichi di sabbia e cemento, furgoni e ogni altro tipo di veicolo commerciale non adatto alla portata della strada.

Questo transito indiscriminato provoca un rumore [illegible] dante e al limite delle soglie consentite dall'inquinamento acustico. E che dire del mancato rispetto degli orari di carico e scarico merci dopo le 10,30 che non viene fatto rispettare dai Vigili urbani come pure il transito delle moto?

Da [illegible] è trattata via Matteotti, il centro della città, si capisce come mai sia trascurata tutta la città. Sindaco e assessore alla Viabilità, se ci siete, battete un colpo......

Bassani P. Franco, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: [illegible] tel. 0183-290777
Bordighera: tel. [illegible]
Casio e Alta [illegible] Arroscia: telefono 327878
[illegible] tel. 494112
[illegible] **di Teco:** tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 485000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia, *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele [illegible], telefono 261.409
Camporosso: *Marassaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: [illegible] via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Buio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Gortero*, [illegible] Garibaldi 18, tel. 500.435.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 [illegible] 24): tel. 0183-290777 [illegible] t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 358735. G. Odontoiatrica t. [illegible]-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[illegible] GUASTI

[illegible]
Imperia: 23841
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

MARTEDI' 17 MARZO

NATI. A Imperia: Michele Mucciolo; [illegible] Mileto; Giannina Ghirardi; Tamara Wolff. A Sanremo: Riccardo Biasetta; [illegible] Sifinni; Gianluca Farris.

MORTI. A Imperia: Aldo Peirano (67 anni); Mafalda Magnifico (52). A Sanremo: Anna [illegible] (91); Alberto Laiolo (81); Ida Giudi (86); Giuseppe pallanca (73).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nei giorni scorsi, l'assessorato Caccia e Pesca della Provincia ha immesso sul territorio oltre 8 mila capi di selvaggina per favorire il ripopolamento [illegible] fauna in varie zone dell'entroterra. Per la Valle Roja, si è provveduto alle operazioni di lancio di 28 lepri, 15 pernici [illegible], [illegible] starne e [illegible] fagiani. [illegible] la Valle Nervia, il quantitativo è di [illegible] lepri, [illegible] pernici [illegible] 10 starne, 476 fagiani. Valle del Gresta: 22 lepri, 15 pernici, 20 starne, 356 fagiani. Valle Argentina: 38 lepri, 45 fagiani, 90 starne, 452 lepri. Zona di Sanremo e Ceriana: 26 lepri, 15 pernici, [illegible] starne, 356 fagiani. Val Prino: [illegible] lepri, 25 pernici, 20 starne, 412 fagiani. valle Impero: 50 lepri, 30 pernici, 492 fagiani. Valle di Diano: 30 lepri, [illegible] pernici, 10 starne, 312 fagiani. Valle Arroscia: 38 lepri, [illegible] pernici, 100 starne, 496 fagiani. Il costo ha superato i [illegible] milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Imperia, incontro con Conte

Oggi, a Imperia, lo scrittore Giuseppe Conte presenterà il suo ultimo libro, «Terre del mito». L'appuntamento, organizzato dall'Unitre del capoluogo, è fissato per le 16, presso la Sala Varaldo [illegible] Camera di Commercio in via Matteotti [illegible]. L'autore prenderà parte all'incontro, e la sua opera sarà presentata dalla professoressa Anna Maria Larcher. [e. f.]

UNIVERSE

«Animali e piante d'Europa»

La prossima lezione dell'Università verde di Imperia si terrà venerdì, alle 17, al Centro culturale polivalente di Porto Maurizio. Il biologo Giusto Benedetti parlerà di «Animali e piante dalle Americhe all'Europa». [e. f.]

MONTECARLO

Architettura e design

Un incontro in italiano organizzato a Montecarlo dalla «Società Dante Alighieri». Oggi pomeriggio alle 18 l'appuntamento è a «La Roccabella», in rue Princesse Grace. La relazione di Vittorio Salvi interessa: «Omaggio a Giò Ponti, architetto e designer». [g. ga.]

LETTERATURA

Cultura spagnola a Sanremo

Una lezione di letteratura spagnola per gli appuntamenti settimanali dell'Università della Terza Età. Oggi pomeriggio alle 16, nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue, il professor Francesco Vian terrà una relazione sull' «Interpretazione del Don Giovanni». L'ingresso è libero. A Bordighera, alle 15,30, l'Unitre presenta: «La cosmesi».

SANREMO

Una conferenza dell'Usl

Un incontro con le Conferenze Sanitarie per gli anziani promosse dall'Usl 2 di Sanremo. L'appuntamento oggi pomeriggio è per le ore 16, nella sala convegni del Centro Sociale per anziani di via Palazzo, con la relazione del ragionier Enrico Lanzi «Problemi amministrativi: come superare gli ostacoli burocratico-amministrativi».

Alassio, una entraîneuse di 32 anni per tre ore in balia degli aggressori

Violentata e abbandonata nuda

Gli aggressori le avevano offerto un passaggio

ALASSIO. E' stata sequestrata, derubata, violentata poi, in segno di spregio, lasciata nuda e in stato confusionale lungo la strada che [illegible] Alassio porta a Testico. Vittima della violenza [illegible] entraîneuse colombiana di 32 anni (il nome, ovviamente, non viene reso pubblico) con domicilio in una pensione di Diano Marina.

Per più di tre ore la donna è [illegible] in balìa di due uomini che, dopo aver abusato ripetutamente del suo corpo, le hanno sottratto tre milioni in contanti e poi l'hanno abbandonata senza vestiti sul ciglio della strada.

A [illegible] per primo la donna [illegible] stato il conducente [illegible] un pullman della Sar, Piero Raimondo, abitante [illegible] Degna, frazione di Casanova Lerrone, che [illegible] visto la ragazza barcollare in mezzo alla strada alle 7,30 del mattino. L'uomo, impietosito dalla scena, ha fermato il [illegible] automezzo e si [illegible] avvicinato alla donna. L'ha coperta con la giacca di servizio, l'ha fatta salire sulla corriera e ha chiesto aiuto da un telefono pubblico al 113.

In questo punto della statale l'entraîneuse colombiana è stata vista [illegible] dall'autista che [illegible] ha poi prestato i primi [illegible]

Ricostruire cosa sia avvenuto lungo la strada che collega Alassio con Testico è abbastanza difficile. Più facile, invece, [illegible] riuscire a ripercorrere la [illegible] della giovane sudamericana. Agli agenti della Polizia stradale di Albenga, [illegible] to di Alassio, della questura di Savona lo ha raccontato Christina Burgo Rodriguez, 32 anni, dominicana, collega della colombiana con cui divide la camera a Diano e il lavoro in un night di Bussana. Christina ha raccontato che lei e l'amica, [illegible] dopo le tre del mattino, hanno accettato un passaggio verso Diano da due uomini.

Arrivati all'albergo i due hanno proposto [illegible] proseguire sino a Genova per strappare ancora [illegible] qualche ora alla notte. Christina ha rifiutato per stanchezza, l'[illegible] ha accettato. A Genova, però, non è mai arrivata.

I due uomini, probabilmente percorrendo l'Aurelia, sono arrivati sino ad Andora. Hanno lasciato [illegible] Statale e hanno puntato verso l'interno in direzione Testico. Una zona montuosa, isolata. Di notte difficilmente passa qualche macchina. Il posto ideale per una violenza. E la giovane colombiana ha dovuto sopportare i ripetuti attacchi dei due malviventi. Secondo le prime ricostruzioni degli investigatori la [illegible] è stata in balìa dei suoi aguzzini almeno per tre lunghe ore, dalle quattro alle sette [illegible] mattino.

L'incubo della giovane deve essere finito all'alba. I due violentatori si sono ricomposti, le hanno rubato i soldi custoditi nella borsetta, l'hanno gettata fuori dall'auto e si sono allontanati [illegible] tutta velocità in direzione [illegible] Alassio.

I medici [illegible] pronto soccorso di Albenga che hanno visitato [illegible] donna hanno confermato la violenza sessuale. Le indagini sono scattate in [illegible] il Ponente ligure.

Gli investigatori [illegible] si lasciano sfuggire nessun particolare. C'è la convinzione che i violentatori possano [illegible] identificati nel giro di poche ore. Si sta vagliando anche una denuncia per sfruttamento della prostituzione presentata qualche settimana fa da una g[illegible] sudamericana nei confronti del gestore [illegible] night dell'Imperiese. Non è escluso che i due episodi siano collegati. Per tutta la giornata di ieri gli [illegible] mini della Polizia hanno battuto [illegible] le zone [illegible] Alassio e Ventimiglia alla ricerca di qualche elemento utile alle indagini. In particolare gli agenti hanno effettuato una serie di perquisizioni [illegible] alcune abitazioni di Camporosso al Mare. Se abbiano [illegible] trovato qualche elemento utile per identificare i due violentatori, però, è [illegible] coperto dal segreto istruttorio.

Stefano Pezzini
Maurizio Vezzaro

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sindacati in allarme per l'Agnesi

Preoccupazioni delle segreterie di Ust-Cisl [illegible] Fat-Cisl per le notizie apparse [illegible] questi giorni sui giornali, relative al trasferimento dello stabilimento Agnesi nell'area ex Italcementi. Dicono i responsabili: «Vanno salvaguardate l'attuale struttura e lo sviluppo della [illegible]sa area [illegible] Ferriere, dove ha sede [illegible] pastificio. Inoltre, c'è la necessità di un confronto urgente con i dirigenti dell'Agnesi e gli amministratori del Comune di Imperia per discutere i problemi legati al futuro dell'azienda». [m. v.]

[illegible]

Dialoghi fra [illegible] romanziere [illegible] un politico

E' uscito in questi giorni il nuovo libro di Renato Olivieri, giornalista sanremese. Il volume, [illegible] titolo «Sconforto civile?», tratta [illegible] un immaginario epistolario fra l'autore [illegible] uno dei politici di spicco del Ponente, l'onorevole Manfredo Manfredi, sui problemi di questo lembo [illegible] Liguria. [m. v.]

[illegible]

Un convegno dedicato al mercato finanziario

Dibattito sulla politica monetaria e sul mercato finanziario. Lo propone [illegible] Banco Ambrosiano Veneto, nella sala Varaldo [illegible]la Ca[illegible] di Commercio di Imperia. L'appuntamento è per domani, alle 17. [m. v.]

IMP[illegible]

Autonomi Cisas-Fisast protestano per l'orario

Mentre i sindacati confederali confermano lo sciopero che, lunedì 23, bloccherà [illegible] personale viaggiante della Riviera Trasporti dalle 10 alle 14, anche il sindacato autonomo Cisas-Fisast interviene per protestare [illegible] l'imposizione dell'orario spezzato, i tagli alle corse e il rece[illegible] aumento delle tariffe. Affermano alla Cisas: «Chiediamo che dal 27 marzo gli stipendi vengano pagati [illegible] azienda dal momento che i nuovi [illegible] impediranno ai dipendenti di recarsi [illegible] banca a riscuotere le retribuzioni. Sollecitiamo, inoltre, le dimissioni del consiglio [illegible] amministrazione». [e. f.]

IMPERIA

L'odore del frigo insospettisce i vicini

I vicini temevano che ci fosse un morto in [illegible] e hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Ma l'odore nauseabondo proveniente da [illegible] appartamento di via Vecchia Piemonte era causato dal cattivo funzionamento dell'impianto di refrigerazione, che [illegible] fatto andare a male alcuni chili di carne. Gli unici occupanti dell'alloggio erano alcuni criceti, dal momento che i titolari, ignari dell'agitazione [illegible] dalla loro [illegible] erano andati in vacanza. [e. f.]

Imperia: il consigliere regionale Lorenzo Trucchi ha inviato una lettera ai commissari delle tre Unità sanitarie locali

«Di notte mancano infermieri nelle corsie d'ospedale»

Sarebbe scarsa la vigilanza anche nei giorni festivi. Secondo la denuncia il personale è utilizzato in modo poco funzionale. Spesso i degenti devono ricorrere all'assistenza privata. Il direttore sanitario Genduso: «Abbiamo chiesto più volte alla Regione di potenziare l'organico, ma inutilmente»

Scarseggia il personale infermieristico

IMPERIA. Corsie degli ospedali scarsamente vigilate durante la notte e nei giorni festivi. Pazienti costretti in alcuni [illegible] a [illegible] a infermieri privati, [illegible] spese ingenti. La denuncia parte dal consigliere regionale Lorenzo Trucchi, che in questi giorni ha inviato [illegible] lettera ai commissari straordinari delle tre [illegible] imperiesi, chiedendo delucidazioni sull'avvicendamento degli addetti nell'arco della giornata.

Secondo Trucchi, «il personale viene utilizzato in maniera poco funzionale, lasciando sguarnite le divisioni, specialmente nelle [illegible] notturne». Dalla Usl arriva una secca smentita: «La disponibilità di personale [illegible] costante anche durante la notte. Bisogna tener [illegible] che, in quel periodo, il lavoro diminuisce dell'80 per cento».

Contribuisce a rendere insufficienti i controlli, [illegible] tamente l'assistenza, l'endemica [illegible] [illegible] dipendenti, che raggiunge picchi preoccupanti nella Usl del capoluogo. Nelle strutture ospedaliere di Imperia [illegible] impiegati 342 infermieri, contro i 638 previsti invece dalla pi[illegible] organica. [illegible]tuazione allarmante anche [illegible] Sanremo, dove lavorano «appena» [illegible] persone («dovrebbero essere 586», spiega Trucchi). A Ventimiglia, sono in servizio 179 infermieri, mentre [illegible] sarebbero necessari altri 72.

I sindacati di categoria hanno più volte segnalato queste lacune, chiedendo a gran voce rinforzi. In Regione sono arrivate anche «le grida di dolore» dei responsabili degli enti locali, che reclamano una serie di deroghe per aggirare il divieto di assunzioni. Spiega Giuseppe Genduso, direttore sanitario dell'ospedale di Imperia: «Per coprire un turno di 24 ore occ[illegible] 6 dipendenti. Se [illegible] gliono avere due infermieri per turno, ne servono [illegible] doppio. Abbiamo chiesto più volte alla Regione di potenziare gli organici, [illegible] abbiamo [illegible] ricevuto risposta».

I risultati di [illegible] politica votata al risparmio, che prevede grossi tagli alle spese sanitarie (il bilancio dell'Usl 3, che raggiungeva i 110 miliardi, è stato bocciato dall'Ente regionale, che lo ha considerato troppo elevato), [illegible] gli occhi di tutti. Ancora Trucchi: «I maggiori inconvenienti [illegible] verificano [illegible] reparti di chirurgia e [illegible]dicina, dove più frequenti sono le emergenze. Capita spesso che, la notte, in divisioni che possono ospitare fino [illegible] malati, sia presente un solo infermiere. Molti pazienti, per essere assistiti costantemente, devono allora richiedere l'intervento dei parenti. In alternativa, si ricorre agli infermieri esterni, il cui salario quotidiano supera le centomila lire. [illegible] spesa notevole, che finisce coll'incidere pesantemente sul bilancio familiare». L'alternativa? «Si dovrebbe chiedere la collaborazione delle associazioni di volontariato, con le quali le Usl potrebbero stipulare convenzioni. Ma è necessario anche distribuire meglio il lavoro». [m. v.]

SANREMO

Riaperto il servizio di Radioterapia

E' finito il calvario per gli ammalati di Sanremo affetti da [illegible] costretti anche tutti i giorni a dolorose [illegible] a Savona per sottoporsi alla Cobaltoterapia. Ieri, dopo un anno [illegible] mezzo di inattività, [illegible] ripreso all'ospedale [illegible] Sanremo il servizio di Radioterapia. La Regione ha sostituito la vecchia attrezzatura, dotando il nuovo impianto di una capsula di cobalto in grado di «bombardare» le cellule tumorali per almeno quattro anni.

La Cobaltoterapia era stata sospesa per l'inadeguatezza dell'impianto. [illegible] dava più affidabilità» ha sottolineato l'amministratore straordi[illegible] dell'Usl, Mauro Borsò.

«Entro uno o due [illegible] l'ospedale di Sanremo sarà in grado di fornire l'assistenza con la Radioterapia a tutti i pazienti che prima [illegible] costretti a trasferirsi presso altri centri ospedalieri convenzionati» ha aggiunto il presidente [illegible] Comitato dei garanti dell'Usl, Nicola Stefanucci.

Per [illegible] primo periodo il centro di Cobaltoterapia [illegible] Sanremo si avvarrà della consulenza di personale dell'ospedale di Savona, uno dei centri ad alta specializzazione della regione. Poi la «bomba» al cobalto verrà affidata esclusivamente al personale medico ed ai tecnici di Radiologia dell'Usl sanremese. L'apparecchiatura è costata più di un miliardo. [g. p. m.]

A Sanremo

Donna tentò estorsione in chiesa

[illegible] L'estorsione doveva [illegible] concludersi fra i banchi [illegible] chiesa. E proprio sotto la cupola di Santa Maria degli Angeli, in via Marsaglia, [illegible] luglio '91 erano scattate le manette ai polsi di Anna Tornatore, 45 anni, di Sanremo. Ieri, [illegible] processo. Un patteggiamento davanti [illegible] gip Eduardo Bracco che ha condannato la donna per tentata estorsione [illegible] anno e 4 mesi [illegible] reclusione (con il beneficio della sospensione condizionale della pena) oltre a 600 mila lire di multa. Vittima del ricatto, Anna Cremieux, titolare [illegible] di un negozio [illegible] abbigliamento in via Feraldi. Le minacce [illegible] la raggiungono al telefono: «Porta 30 milioni in chiesa se ci tieni a [illegible] figlia». Anna Cremieux finge [illegible] obbedire, [illegible] trappola. L'arresto scatta quando Anna Tornatore [illegible] a prelevare il pacco dei soldi. Agli agenti, l'autrice della tentata estorsione racconta di essere andata a ritirare il pacco per conto di un amico. Ma ieri è crollata e ha scelto di patteggiare. [m. p.]

Sanremo, tragica fine di [illegible] donna di 51 anni dopo una lunga agonia in sala di rianimazione

Aveva bevuto acido, muore dopo un mese

L'infortunio in una pensione dove lavorava come domestica

[illegible] Più [illegible] mese fra la vita e la morte con la bocca, la gola, l'esofago bruciati da un sorso di acido muriatico attinto da una bottiglia [illegible] acqua minerale. Un'agonia terribile: prima il ricovero al reparto Otorino dell'ospedale di Sanremo, poi il peggioramento delle condizioni [illegible] il trasferimento in Rianimazione. Quindi [illegible] viaggio della speranza verso il più attrezzato ospedale San Martino di Genova. Infine, ieri, una morte atroce: la gola gonfia dalle piaghe, i polmoni che cercano l'aria, il cuore impazzito. «Asfissia» [illegible] stato [illegible] referto dei sanitari che, fino all'ultimo, hanno [illegible] salvarla.

Vittima di una tragedia che ha dell'incredibile [illegible] Marisa Turbo, 51 anni, di Sanremo. La donna non era sposata. Abitava [illegible] sola in via Zeffiro Massa [illegible] Sulla carta di identità risultava domestica a ore. In realtà lavorava [illegible] cameriera [illegible] pensione del centro. Pare non fosse in regola [illegible] i libretti di lavoro, e quindi con i contributi. Un lavoro nero, l'unica possibilità di sfuggire alla disoccupazione.

La sera del 7 febbraio Marisa Turbo, dopo avere completato [illegible] di lavoro, va in cu[illegible], prende una bottiglia [illegible] acqua minerale appoggiata sul lavandino e ne beve [illegible] sorsata. Un urlo, poi cade a terra con la bava alla bocca. Era acido muriatico. I proprietari della locanda chiamano la Croce Rossa. Un'autoambulanza soccorre la poveretta. Al Pronto soccorso le praticano [illegible] terapia intensi[illegible]. Marisa Turbo ha [illegible] bocca, la gola, l'esofago completamente devastati dalle ustioni. Non può ingerire liquidi, non respira. I medici del reparto Otorino, le praticano una tracheotomia: è l'unico rimedio per evitare che soffochi. [illegible]a le piaghe non si rimarginano. La donna reagisce negativamente alla terapia. Dopo qualche giorno i responsabili del reparto, di fronte alle condizioni [illegible] peggiorano a vista d'occhio, decidono il trasferimento in Rianimazione. [illegible]risa Turbo viene intubata, alimentata per via endovena. I medici la tengono [illegible] somministrazione continua di ossigeno. Qualche giorno fa [illegible] aggravata ulteriormente. L'ultima possibilità di salvezza è il [illegible]ro al [illegible] Martino di Genova, [illegible] più attrezzato centro [illegible] chirurgia della Liguria.

Marisa Turbo, 51 anni

I medici, come a Sanremo, si rendono conto che non c'è più nulla da fare. L'acido muriatico ha divorato i tessuti, che non si rimarginano. Le ustioni sono terribili. La donna entra [illegible] coma e, ieri, nonostante l'ultimo tentativo di strapparla alla morte, si spegne. «Asfissia» dicono i medici.

La magistratura ha aperto un'inchiesta. [g. p. m.]

L'altra notte

Donna investita [illegible] skate-board sulla passeggiata

SANREMO. Investita da [illegible] skate-board. E' [illegible] l'altra notte, poco dopo l'una, sulla passeggiata Imperatrice.

Vittima dell'incidente è stata Giancarla Cantalupi, [illegible] anni, residente in corso Inglesi 620. La donna [illegible] rientrando a casa quando due individui a bordo di [illegible] «pattino [illegible] quattro ruote» l'hanno investita mentre si trovava all'altezza della statua della «Primavera».

Si [illegible] subito pensato ad uno scippo, [illegible] le verifiche dei carabinieri, subito intervenuti su segnalazione di alcuni passanti, hanno appurato che la donna non [illegible] stata derubata. Giancarla Cantalupi [illegible] stata trasportata all'ospedale [illegible] un'ambulanza della Croce Bianca per una serie di controlli.

In nottata [illegible] stata dimessa dai medici del Pronto Soccorso [illegible] una prognosi di pochi giorni per lesioni leggere e alcune escoriazioni. [g. ga.]

Forse a una svolta le indagini per scoprire il «mostro» di Sanremo

Tre indiziati per i due delitti

L'uomo che ha massacrato con 87 pugnalate Wanda e Annie potrebbe avere le ore contate In città resta la paura. La pista dei filmini porno e del ricatto. Una misteriosa testimone

SANREMO. Il cerchio si stringe intorno a tre indiziati. Tre sospettati che restano giorno [illegible] notte nel mirino degli inquirenti. E' tra loro che forse [illegible] nasconde [illegible] «mostro», l'assassino di Wanda Rovatti e Annie [illegible] Sittor: donne mature, «squillo» riservatissime. Amiche protette dallo schermo di [illegible] doppia vita.

Una lama lunga, sottile, affilatissima, le ha raggiunte [illegible] sera del 12 e 14 febbraio, nelle loro abitazioni di corso Inglesi e strada San Martino. Ottantasette coltellate. Un doppio mas[illegible] e la [illegible] mano feroce.

L'altalena degli interrogatori continua da un mese. Trecento, fra amici e «colleghe» delle prostitute trucidate in casa, sono stati convocati negli uffici [illegible] polizia e carabinieri. Finalmente, la rosa dei «sospettabili» [illegible] restringe: nell'elenco degli indiziati ora spiccano solo tre nomi. Sono i personaggi che fin dall'inizio dell'inchiesta hanno lasciato dubbi e perplessità agli inquirenti. «E' la fase dell'attesa», spiegano gli investigatori. La [illegible] ai testimoni rallenta, prende quota un sottile lavoro di verifica: sugli alibi, sui movimenti dei sospettati.

L'ultimo passo, alla ricerca di un teste-chiave, ha [illegible]ggiunto l'amica misteriosa [illegible] Annie. Quella che la polizia stava cercando da giorni. Si chiama Angela, [illegible] cognome resta segreto per ragioni di [illegible]zza. «Portava a spasso i cani della signora De Sittror. Nient'altro», spiega la madre della ragazza che si nasconde in casa, che al telefono ripete solo: «La voglio dimenticare, questa storia maledetta». Poi butta giù. Grida che ha già riferito tutto alla magistratura. Ma tutto cosa? Il gior[illegible] della commemorazione di Annie, al centro sociale giovanile (dove la prostituta offriva spesso [illegible] suo aiuto), Angela non ha resistito. E' scappata [illegible] piangendo, gridando qualcosa che [illegible] ha compreso. Ora, in strada San Martino, i vicini della «squillo» massacrata con 50 pugnalate raccontano che Angela è molto malata, che frequentava da anni [illegible] vittima, quasi ogni giorno. E che adesso è sconvolta, [illegible] parla.

Qualcun altro invece racconta, ricorda. Spiega i dettagli di una stretta amicizia: quella fra le due vittime del [illegible] omicida. «Se Wanda [illegible] Annie [illegible] conoscevano? Eccome. Lavoravano insieme, in coppia, si scambiavano i clienti migliori». A parlare, col [illegible] accento stentato, è una «lucciola» del Sud Est africano. Batte in centro, poco lontano dalla [illegible] di Annie: «Si faceva chiamare Silvia, sul lavoro. [illegible] marciapiede lo aveva lasciato da un pezzo. Aveva clienti buoni, anche un po' strani...». In che senso? «Particolari... [illegible] certi uomini piace fotografare, fare filmini porno. E Silvia [illegible] stava».

E' la pista [illegible]. Video «hard», fotogrammi «osè», documenti che avrebbero innescato il meccanismo del ricatto. E forse, la spirale violenta di [illegible] caccia rabbiosa alle pellicole compromettenti. I cassetti della camera da letto di Wanda Rovatti erano rovesciati sul letto. Lo stesso per Annie De Sitter: a 48 ore dal primo delitto lo scenario [illegible] identico, quasi un secondo [illegible] dello [illegible] film dell'orrore. L'appartamento messo a soqquadro, le cassettiere ribaltate sul materasso. La prostituta nordafricana conferma: «Le hanno ammazzate per [illegible] ricatto». E' il tam-tam delle amiche [illegible] Wanda [illegible] Annie, [illegible] passaparola che a un mese dal doppio massacro percorre marciapiedi e locali equivoci.

Di [illegible]tte la Sanremo del sesso a buon mercato è quasi spopolata. La psicosi [illegible] «mostro» non ha ancora allentato la [illegible] stretta. La città [illegible] paura, aspetta dalla polizia soluzioni che, per ora, non arrivano. Chi ancora batte nel traffico lo fa in coppia. Con l'identikit «probabile» dell'assassino bene in mente: diffidare dei «clienti» alti un metro e 80 circa, robusti, scarpe numero 46.

Michele Polcino

In città proseguono senza sosta i controlli e le indagini di carabinieri, polizia e Guardia di finanza

DALLA [illegible]

[illegible] BIS

Traffico a senso unico alternato per i lavori in [illegible]

Traffico a senso unico alternato nella galleria dell'Aurelia bis, inaugurata il mese scorso, a Bussana. Si lavora da due giorni per realizzare uno spiazzo di ricovero per i mezzi pesanti. Il traffico nei due sensi, momentaneamente, è spostato nel settore Nord del lungo tunnel. Il primo tratto dell'Aurelia bis, che unisce valle Armea alla bretella autostradale di Arma di Taggia, per [illegible] momento [illegible] soprattutto percorso [illegible] camion e vetture che lavorano con il nuovo mercato dei fiori. [m. p.]

[illegible]

Due giovani in [illegible] per violenza [illegible] droga

Due arresti, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica [illegible] Sanremo. Il primo riguarda Carmelo Sansone, 30 anni, residente a Sanremo. L'uomo dovrà [illegible] due anni [illegible] reclusione per violenza carnale: il giovane nell'aprile dello [illegible] anno aveva usato violenza [illegible] confronti di [illegible] giovane sanremese all'uscita di [illegible] discoteca. Appartato in una via buia l'aveva costretta ad avere un rapporto sessuale. L'altro arresto è a carico di Giuseppe Barone, 27 anni, sanremese. Barone è [illegible] condannato a [illegible] reclusione e al pagamento [illegible] 4 milioni di multa per [illegible] e detenzione di droga. [g. ga.]

[illegible]

Le [illegible] chiuse [illegible] traffico per [illegible] Milano-Sanremo

Disposizioni di viabilità in vista della gara ciclistica Milano-Sanremo, prevista per sabato prossimo con arrivo in corso Cavallotti all'altezza dell'ex albergo «Vittoria Roma». Il divieto di transito riguarda corso Cavallotti dalle 16 in poi, via Val d'Olivi, via Duca d'Aosta e le traverse di corso Cavallotti dalle 13,30 fino [illegible] termine della [illegible]. Il parcheggio è vietato dalla [illegible] sabato in rondò Garibaldi, corso Cavallotti, via Val d'Olivi, [illegible] Grossi Bianchi, piazza Libertà, [illegible] Duca d'Aosta, via Nobel e giardini [illegible]vue. Per i trasgressori [illegible] assicurate multe salate e la rimozione dell'auto da parte [illegible] vigili urbani. [g. ga.]

Teppisti a Sanremo

Raid notturno tagliate le gomme di dieci [illegible]

SANREMO. Vandali in azione l'altra notte in piazza Eroi Sanremesi. Ieri mattina una decina di automobilisti che avevano lasciato le auto parcheggiate nella piazza hanno trovato i pneumatici delle loro vetture squarciati con coltelli, punteruoli e cacciaviti.

Presumibilmente l'atto vandalico risale tra le 3 e le [illegible]. Sembra evidente che gli autori del danneggiamento non abbiano voluto colpire nessuno in parti[illegible]: hanno agito a caso solo per il gusto di danneggiare le vetture.

Non è il primo [illegible] del genere che si verifica [illegible] piazza Eroi Sanremesi. [g. ga.]

La dc [illegible] livello provinciale ha fatto marcia indietro, le trattative proseguono nella notte

Il casinò all'Sgt, ma [illegible] per sei anni

Passa la linea del psi: Cavaliere presidente sino [illegible] dicembre?

SANREMO. La dc, a livello provinciale, ha fatto una clamoro[illegible] marcia indietro. E [illegible] nella notte, nel corso dell'ultima riunione del pentapartito, gli organi locali [illegible] capovolgeranno una situazione che di fatto sembra dar ragione alla corrente psi che fa capo a Bruno Marra e Loris Masselli, dal programma proposto dalla democrazia cristiana [illegible] eliminato l'affidamento del casinò, per [illegible] anni, alla Sgt. Non solo: [illegible] il Comune, [illegible] non la Sgt, [illegible] affidare a una società specializzata l'incarico [illegible] certificare i bilanci [illegible] casinò e di effettuare uno studio sulle eccedenze del personale, sia negli uffici che nelle sale da gioco. Come dire: [illegible] società «di fiducia» del Comune [illegible] della Sgt.

Un round totalmente [illegible] favore del psi. Dunque [illegible] 30 giugno, quando scadrà l'ennesima proroga alla Sgt della gestione del casinò, «in nome e per conto del Comune», non si procederà all'affidamento definitivo dell'azienda alla società presieduta [illegible] Napoleone Cavaliere. «Al [illegible]assi[illegible] voteremo una proroga di altri sei mesi, il tempo necessario per individuare una formula di gestione diversa», ha commentato Bruno Marra dopo la riunione dei direttivi provinciali dc e psi e prima dell'incontro delle delegazioni dei cinque partiti della vecchia maggioranza.

Dunque il psi [illegible] nella nuova maggioranza? Probabile, non certo. Al momento mancano notizie e decisioni ufficiali.

E il pri? In molti, in [illegible] dc, avrebbero voluto lasciare fuori il partito dell'edera, «reo» di essersi accordato con il [illegible] per portare avanti un'azione comune nelle trattative del dopo-crisi. Ma il psi [illegible] ribadito la volontà di costituire una maggioranza di pentapartito. «Senza il pri non firmiamo. E nella nuova giunta ci dovrà [illegible] stesso numero di assessori della passata amministrazione», è stato [illegible] ferreo commento dei delegati psi.

Lunedì sera, a Imperia, non si è parlato di «questione morale», né di «giunta balneare», [illegible] «scandalo festival». Nella notte i tre argomenti sono invece stati al centro del dibattito che ha visto intorno [illegible] tavolo i vertici dc, psi, pli, [illegible] e ps[illegible].

Una [illegible] è certa: dagli incontri, anche caldi, che si sono susseguiti negli ultimi giorni, soprattutto fra le delegazioni della dc [illegible] del psi, è emerso [illegible] siano lontane le posizioni fra i due [illegible] alleati che, nel passato, hanno sempre vantato [illegible] rapporto privilegiato rispetto alle altre componenti del pentapartito. [g. p. m.]

SOLO [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 17-3-'92]

[illegible]	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.800	1.200
Rosa	Sonia	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	10.000	1.600	1.500
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.600	1.400
Rosa	Omegna	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	2.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.800
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	10.000	3.000	2.000
Calendula	Officinalis	prima	30.000	250	150
[illegible]	Stradina	prima	105.000	70	50
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	5.000	350	250
Fresia	Hybrida	extra	2.500	400	350
Anemone	Coronaria	extra	30.000	90	70
Anemone	Coronaria	prima	60.000	60	50
Lilium	Progiali	extra	3.000	[illegible]	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	10.000	350	250
Violacciocca	—	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Violacciocca	—	prima	15.000	600	400
Gerbera	—	extra	50.000	350	300
Tulipano	Reginae	extra	10.000	600	500
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	1.000	800
Strelitzia	Reginae	[illegible]	4.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	300	800
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	3.000	2.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	16.000	15.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 2.000	1.200	1.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.390
— Fatturato complessivo: L. 597.800.000

Commento: ● Discrete quantità affluite; ● Prezzi in diminuzione; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Contrattazioni al ribasso e scarso volume d'affari per la seconda giornata settimanale di commercializzazione sul plateatico di Valle Armea. Ieri mattina [illegible] numero di ceste affluite ha sfiorato le 1.400 unità, per un fatturato complessivo di 597 milioni.

Ancora in diminuzione i prezzi dei diversi settori di vendita: dalla mazzeria ai garofani, dallo [illegible] a mimosa e ginestra. Il mercato pre-primaverile stenta [illegible] decollare e sembra che gli operatori commerciali stiano disertando gli appuntamenti quotidiani con il plateatico sanremese. Il motivo principale resta la scarsa richiesta. Una ripresa è prevista solo per le prime settimane di aprile. Intanto, continuano ad affluire le adesioni [illegible] commercianti e produt[illegible] alla prima edizione della «Mostra Mercato delle Piante in vaso», organizzata dall'U.c.Flor per l'ultimo week-end di marzo.

L'esposizione ha come obiettivo quello [illegible] instaurare un rapporto tra il mercato e i produttori, in modo da organizzare anche giornate di contrattazione riservate alle piante in vaso. [g. ga.]

Un tour del complesso dopo i consensi ottenuti al Festival

Tornano i «New Trolls»

Il gruppo genovese ha inciso un nuovo album che si intitola «Quelli come noi»: una hit dei successi degli ultimi vent'anni

GENOVA. Sanremo li ha rimessi in pista e i New Trolls non [illegible] fanno pregare. Hanno ripreso in mano la chitarra e anche «Quelli come noi», il brano presentato all'Ariston [illegible] diventato [illegible] sorta di «manifesto» musi[illegible]-generazionale, un ottimo biglietto da visita per ri[illegible]tarsi ai fans che non li hanno mai dimenticati. E' nato così [illegible] bellissimo album della Wea contenente [illegible] raccolta di hit della «storica» band genovese guidata da Vittorio De Scalzi.

Paradossalmente, le polemiche, i divorzi, le carte bollate che hanno contrassegnato la vita dei New Trolls in questi ultimi tempi non hanno affatto indebolito l'immagine del complesso. Anzi, il definitivo rientro nei ranghi di Nico Di Palo ha regalato ai New Trolls maggior grinta e non solo dal punto di vista musicale.

L'album «Quelli [illegible] noi» contiene, oltre al brano di Sanremo, un pezzo inedito intitolato «Hey, lassù» e le canzoni più famose della loro lunga attività sulla [illegible] musicale italiana.

La scelta dei pezzi da i[illegible] nel disco non è stata facile. Poi, alla fine, i New Trolls hanno optato per «Visioni», «Quella carezza della sera», «Faccia di cane», «Poster» (sì, proprio quella di Claudio Baglioni), «Davanti agli occhi miei», «Miniera», «Signore io [illegible] irish». Chi oggi è attorno [illegible] quarant'anni avrà già capito quale potenziale emotivo è contenuto [illegible] questo album, quasi una colonna sonora degli Anni Sessanta e Settanta. «Rischio» che i New Trolls sono ben consci di far correre ai loro fans, subito attenuato [illegible] [illegible] arrangiamenti per soddisfare i giovanissimi. Non [illegible] infatti intenzione [illegible] gruppo realizzare una operazione [illegible] «remake» e soprattutto sta loro a [illegible] non deludere chi li [illegible] [illegible] animatori estemporanei alla discoteca «Victor Vittorio» di Santa Zita, dove propongono le loro nuove creazioni musicali.

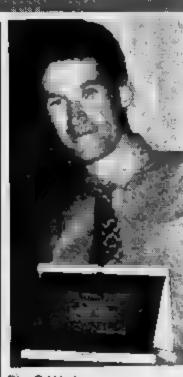
Ma non è tutto qui. Dopo il disco, uscito da pochi giorni e già venduto molto bene, seguirà il tour, al via probabilmente già dalla prossima estate.

Dopo il Festival, nuovi, importanti progetti per i New Trolls

Mauro Boccaccio

ALLA RIBALTA

Bordighera, al Kursaal un deejay «istituzionale»

BORDIGHERA. ALLA discoteca Kursaal di Bordighera è ormai un'istituzione. Il dee jay Dino Gabbiani, 28 anni, è il punto di forza del locale notturno dall'estate dell'87, dove alterna le ultime proposte musicali [illegible] revival. Dino è anche uno dei protagonisti [illegible] sabato su Radio Stereo 103, con una serie di anticipazioni dei pezzi che verranno programmati in [illegible] al Kursaal. Dice il disc jockey: «Sono sempre stato appassionato di musica, ma mi sono avvicina[illegible] a questa professione per caso. Ho conosciuto un [illegible] della zona, che mi ha introdotto ai "misteri" del mestiere. Dopo aver collaborato con diverse sale sanremesi, [illegible] approdato alla discoteca di Bordighera, dove ho subito stabilito un'ottima intesa [illegible] lo staff». Anche il pubblico ha premiato questa fedeltà, mostrando apprezzamento per le proposte di Dino. Dice: «Cerco [illegible] non seguire [illegible] tendenze del momento, alternando diversi generi. Particolare attenzione è riservata alla musica italiana, che [illegible] [illegible] di recente riscoperta anche dai frequentatori delle discoteche. Su Radio Stereo 103, vengo[illegible] trasmessi in diretta anche i pezzi in scaletta sabato notte. [illegible] programma, dedicato ai nottambuli, ha inizio poco dopo la mezzanotte». I progetti futuri prevedono l'organizzazione dei venerdì «fantasia», che alternano spettacoli di danza [illegible] esibizioni live (in cartellone, nelle prossime settimane, dovrebbero figurare gli Fpi Project [illegible] «Everybody all [illegible] the world»). Tra i sogni nel cassetto, la collaborazione [illegible] altri locali al di fuori della Liguria, per poter conoscere realtà diverse: [illegible] Riviera, i gusti musicali sono molto diversificati ed [illegible] difficile accontentare tutti. Il revival, comunque, tende a mettere tutti d'accordo».

Dino Gabbiani

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30. Mercoledì Cinema L. 5000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo[illegible] ed una donna con un passato [illegible] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h [illegible] Commedia

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire [illegible]. 6000 — OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible] — [illegible] RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

[illegible] — Iniz. 21. Lire 5000/rid. 4000. Rass. Franco Cinema — [illegible]

Cristallo — Or.:21,15. Lire 5000 gall./4500 plat. [illegible] — [illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — [illegible] Colonnello Aprosio 445. [illegible]. 0184-290.014. Or.: 15/17 L. [illegible] rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: in. 15/ult. 22,30. Mercoledì Cinema L. 6.000
Scacco [illegible] — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca [illegible]rita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Centrale — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15; ult. 22,30. Mercoledì Cinema L. 6.000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, [illegible] Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Mercoledì Cinema L. 6.000
L'amante — di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea [illegible] [illegible] all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Mercoledì Cinema L. 6.000 — **Film vietato [illegible] minori di anni 18**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15; ult. 22,30. [illegible] Cinema L. 6.000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienam[illegible] [illegible] sue fantasie [illegible]. Lo [illegible] [illegible] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Mercoledì Cinema L. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità [illegible] nasconda un complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

SAVONA

Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30/22.30. Fest. e pref.: 16,30/22,30. Lire 8000
Un medico, [illegible] uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce [illegible] i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] solo di cure mediche. N. V. 2h 05' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 8000
Lanterne [illegible] — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina a[illegible]20: In un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22. [illegible]. dalle 15,30 [illegible] 22. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
L'angelo con [illegible] pistola — di D. Damiani con T. Walch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — Tel. 092.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
[illegible] — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]

Perla — Tel. 662.941. Or.: 21. Fest. 15,30/18,45/22. [illegible] [illegible]5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il barbiere di Siviglia, lire 40.000/20.000/10.000
Pol. Margherita: Johan Padan a la descoverta de [illegible] Americhe, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: Amoretto di Arthur Schnitzler, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: La storia di Romeo e Giulietta, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Augustus: Cape fear il promontorio della paura
Corallo 1: Cape fear il promontorio della paura
Corallo 2: Mediterraneo
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Mutande pazze
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Manto nero
Universale 1: L'amante
Universale 2: Bugsy
[illegible] [illegible] [illegible] aperto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: Desideri osceni bestiali
Centrale 2: Bestiali godimenti [illegible] Tracy Lords
Chiabrera: Live sex der hoch stander - mannequin man
Cristallo: Night trips
Eldorado: Luana calda ninfomane

[illegible]CLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Agonia sul ghiacci
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo

[illegible]

San Siro: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

[illegible] MARINA

Suona Franchino Tripodi

Il chitarrista Franchino Tripodi [illegible] il protagonista delle serate al bar Quaver's di viale Kennedy, a Diano Marina. L'artista, originario di Aosta, propone successi rock di Led Zeppelin, Deep Purple e altri gruppi famosi, oltre a composizioni originali in italiano e brani di cantautori. Inizio del concerto alle 22. [[illegible] f.]

ARMA DI TAGGIA

Concerto dei «Wait and see»

Alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia, tengono banco i «Wait and see», quattro esperti musicisti francesi che si esibiranno per tutto il mese. Il gruppo, che comprende [illegible] cantante [illegible] colore, alterna reggae, rock'n'roll e blues, coinvolgendo il pubblico in lunghe improvvisazioni vocali. Il gruppo ha al suo attivo concerti in numerosi locali europei. [e. f.]

SANREMO

Prosegue il cineforum

Continua questa sera il programma della rassegna «Cineforum» a Sanremo. L'appuntamento è al cinema «Sanremese» di via Matteotti [illegible] il film «Edoardo II» film inglese di Derek Jarman [illegible] Steve Wadding e Andrew Tiernan. Il prezzo di ingresso [illegible] di [illegible] mila lire, l'abbonamento per sei film costa 30 mila lire. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. [g. ga.]

[illegible]

Uno show al teatro Grace

«One-woman show» questa sera alle 21 al teatro «Princesse Grace» [illegible] Principato di Monaco. Sul palcoscenico è prevista l'esibizione di «Charlotte de Turckheim». [g. ga.]

[illegible]

Canzoni e coreografie

Musica e canzoni internazionali a «Le Cabaret», un locale sto[illegible] di Montecarlo. Alle 22 si esibiscono otto ballerine cantanti con le coreografie di Barry Collins e i costumi di Roberto Rossello. [g. ga.]

GENOVA

Spettacolo al teatro Genovese

Va in scena questa sera, alle 20,30, al teatro Genovese, lo spettacolo «Amoretto», di Arthur Schnitzler, per la regia di Massimo Castri. L'allestimento è stato curato dalla Compagnia Ater-Emilia Romagna Teatro. Biglietti in vendita da lire 24 mila a 35 mila lire. [m. b.]

Una nuova iniziativa musicale: la prima esibizione ad Alassio

Partono le «Live nights»

Da domani sera il via ai concerti riservati ai gruppi rock emergenti delle province di Imperia e Savona. Nomi già noti e complessi alle prime armi. Ecco il calendario

Illustrazione da «The concerts»

ALASSIO. Ai nastri di partenza le «Live nights» riservate a gruppi musicali delle province di Imperia e Savona. [illegible] ciclo di concerti, organizzati da Radio Capo Berta di Diano Marina [illegible] la collaborazione della Phoenix Organisation, permetterà a band emergenti di confrontarsi con [illegible] pubblico, [illegible] una serie di serate che li vedranno assoluti protagonisti. Il via domani [illegible] alla discoteca Kaos di Alassio, con il rock targato Italia di una formazione locale, i «Kiss me Wanda». In scaletta, successi di Ligabue («Balliamo sul mondo», «Libera nos a malo») e dei Litfiba («El Diablo»).

Il «veterano» del gruppo, che raggruppa rocker di Loano, Pietra Ligure e Albenga, è il chitarrista Angelo Donzelli, di 34 anni. Lo affiancano il cantante Roberto Zingaro, il batterista Franco Bottaro e Pasquale Adinolfi, alla batteria. Completa la formazione il testierista Emanuele Gianari.

Gli appuntamenti [illegible] [illegible] musica dal vivo proseguiranno fino a maggio, con cadenza settimanale. Giovedì 26, il [illegible] accoglierà «Le scimmie e la luna», un complesso ventimigliese che si ispira [illegible] rock'n'roll Anni Cinquanta. Il primo giovedì [illegible] aprile, sarà la volta dei Dr. Dude di Cairo Montenotte. Il [illegible] aprile, sempre ad Alassio, sono in cartellone «The warm beer and the cold girl band» [illegible] Sanremo, il cui nome ricalca il titolo di una canzone di Tom Waits. L'ultima [illegible]bizione in programma [illegible] Kaos vedrà protagonisti gli Abacus di Savona e la settimana seguente la [illegible] delle «Live nights» [illegible] trasferirà alla rhumeria Papagajo, ad Arma di Taggia, dove saranno alla ribalta gli imperiesi Flyin' Up.

Martedì 28, toccherà a [illegible] altro gruppo del capoluogo, i Sottosuono, che uniscono blues, rock progressivo e funky. L'8 maggio, al quartiere Latino di Porto Maurizio, suoneranno i Bonacia Palo, mentre venerdì 15, sullo stesso palco, replicheranno i Flyin' Up. Le «Live nights» si chiuderanno il 21, al Matilde di Diano, [illegible] gli «Iol» di Vado Ligure. [e. f.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

[illegible] — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck story**, cartoni [illegible]
[illegible] — **La Fara**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] — **Sardegna giornale**
16,30 **Il fichissimo dei...**, car[illegible]
18,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
23,10 **Sardegna parla**
0,30 **Sardegna giornale**
1.10 **Conviene far bene l'[illegible]**, sexy rubrica

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv [illegible] the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
20,45 **'Na bitega, 'na chitarra...**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **La più bella avventura di Lassie**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni [illegible] [illegible]**, telenovela
20 — **Boomer [illegible] intelligente**, telefilm
20,30 **Due donne speciali**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'a[illegible]**

[illegible] 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con [illegible] 7**
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
[illegible] **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **[illegible] meravigliose avventure della natura**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Liscio ma non troppo**
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo [illegible] cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping center**
12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **Ghiaccio neve**
13 — **L'opinione**, [illegible] Umberto Bassi
13,10 **Shopping [illegible]er**
14 — **Portobello Road**
16,30 **Shopping Center**
16,40 **La padroncina**, telenovela
18,30 **Tg [illegible]**
18,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
20 — **Sport Liguria**
20,15 **Speciale tg**
20,30 **[illegible] matto**, film con Gina Lollobrigida
22,15 **Incontro con ... Pazzulo**

[illegible] Tv

13 — **Il mio amico Goz**, cartoni animati
13,25 **Nero Wolfe**, telefilm
14,50 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy end**
16,30 **I magnifici tre**, film
[illegible] — **Domenica con rosa selvaggia**, telenovela
[illegible] — **[illegible] news**
19,30 **I cavalieri [illegible] zodiaco**, cartoni animati

Primocanale

10,05 [illegible]
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Good Times**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
[illegible] **Obiettivo provincia**, rubrica
19,45 **Giocd[illegible] Colombo**
20 — **Agenda Levante**, rubrica
20,30 **Giendora**, miniserie
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto [illegible]**
0,30 **Obiettivo provincia**

T.C.S.

13,45 **USA Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
[illegible] **Il magnate**, tf
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, [illegible] animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, [illegible]film
20,30 **Due mafi[illegible] contro Al Capone**, film con F. Franchi, C. Ingrassia
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 **[illegible] ultimi giganti**, film [illegible] Charlton Heston, James Coburn, Barbara Hershey, regia [illegible] A. Mclaglen (v.m. 14 anni)
1,10 **Colpo grosso**, gioco (replica)

Tele [illegible]

7,25 **Mimì e le [illegible] [illegible] pallavolo**
7,50 **[illegible] super girl**, cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai [illegible] [illegible] con Tn4**
9,30 **[illegible]mo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Bel [illegible] Batsy**
14 — **Il compra tv**
[illegible] — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Voltus**, cartoni animati
16,40 **Azzurro [illegible]**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — **Il [illegible] [illegible] Baseball**, cartoni animati
20,25 **Calibro 38**, [illegible]

Telecupole

12 — **Il ritorno [illegible] [illegible] Salazar**, telenovela
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di [illegible] Salazar**
16 — **Cara cara**, [illegible]
17 — **Cartoni [illegible]**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 [illegible] [illegible], [illegible]

Telearcobaleno

13.15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 [illegible]
18 — [illegible]
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Provincia oggi**, (replica)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

Bilancio positivo nella pallavolo: tutte vittoriose le squadre della provincia di Imperia

Maurina e Sanremo all'attacco

In C1 femminile la squadra di Corrado Ruggeri si è confermata contro l'Italbrokers. Le ragazze dell'Imperia si sono aggiudicate la sfida con il Carcare. «Le prossime gare diranno se possiamo puntare alla promozione». Le altre

Un week-end esaltante per le rappresentative provinciali, tutte vittoriose. Nella serie C1 femminile il Sanremo ha avuto la meglio sull'Italbrokers al termine di un incontro che non ha risparmiato emozioni.

L'analisi della partita è affidata al tecnico Corrado Ruggeri: «Una gara vibrante. Dopo aver vinto il primo parziale, siamo stati costretti a subire il ritorno delle nostre avversarie che hanno vinto il secondo e terzo set. Poi però è venuta fuori la grinta delle nostre ragazze che, dopo essersi aggiudicate agevolmente il quarto parziale, hanno avuto la meglio anche al tie-break».

Una partita che ha confermato la crescita di una squadra che nelle ultime settimane si è sempre espressa al meglio. Conclude Ruggeri: «Noi non chiediamo niente a questo torneo. La società ha rimandato alla prossima stagione ogni ambizione. Per il momento ci basta regalare qualche bella soddisfazione ai nostri sostenitori».

Anche nella C2 femminile si sorride. La Maurina ha piegato il Carcare in una partita dominata dalle ragazze di Imperia. Afferma il dirigente De Martin: «Un incontro senza storia che conferma l'ottimo rendimento della squadra nelle mura amiche. Adesso bisogna vedere se è stato superato il blocco psicologico che ci impedisco di esprimerci al meglio in trasferta». Ma anche dagli altri campi sono arrivate notizie confortanti per il team imperiese. Aggiunge De Martin: «Sì, la giornata è stata positiva sotto tutti i profili. Quello che più sorprende e rallegra è la vittoria dell'Annamode sul campo delle Oasis. Tutto quindi si deciderà nelle prossime gare. In C1 saliranno le prime due classificate e la Maurina, se saprà ritrovare il gusto d'imporsi in trasferta, non dovrebbe avere problemi nel compiere il salto di categoria. Ancora De Martin: «Ci giocheremo tutto nelle prossime gare. Di certo sarà una grande battaglia per approdare nelle serie superiori sarà necessario compiere passi falsi».

Le ragazze del Volley Sanremo proseguono nella serie positiva (FI. GATTI)

C2, il Primavera vince e insegue il primato

IMPERIA. Anche nei campionati minori il fine settimana è stato quanto mai propizio per le compagini della provincia. Nella C2 maschile ancora un successo per la Primavera Imperia, corsara sul parquet del Recco. Un risultato che consente alla squadra di Coglitore di conservare il secondo posto in classifica, in attesa di il Carcare.

I genovesi nulla hanno potuto contro un sestetto brillante in ogni reparto. Afferma il dirigente Adolfo Coglitore: «Ancora una bella vittoria. Vincere in trasferta non è mai facile, ma questi ragazzi riescono ad esprimersi con facilità anche fuori dalle mura amiche. Adesso speriamo di concludere nel migliore dei modi questo torneo».

Anche per il S. Martino Sanremo una giornata da incorniciare. La vittoria sull'Igo ha sollevato il morale della compagine sanremese che, con un pizzico di fortuna in più, potrebbe trovarsi in una migliore posizione di classifica. Analisi della stagione affidata alla dirigente Angela Soldi: «Sì, meritavamo qualche punto in più. Ma nel complesso possiamo ritenerci abbastanza soddisfatti di quanto realizzato in questa stagione. Ora vedremo di costruire una squadra ancora più forte per il prossimo anno». La partita con i genovesi è stata ricca di emozioni: «Alla fine - conclude la Soldi - è venuta fuori la grinta delle ragazze che ha dato prova di grande carattere». Infine la D femminile, giunta alla conclusione della regular season, con il Tomahawks vincitore sul Masone. La compagine di Diano Marina si prepara adesso ad affrontare i playoff che inizieranno il 4 aprile. Il dirigente Tarabella dice: «Abbiamo chiuso nel migliore dei modi questa prima parte di stagione. La squadra si è ben comportata mettendo in evidenza un ottimo volley. E adesso speriamo di comportarci al meglio anche nel girone finale che sarà ricco di colpi di scena». Oltre alle ragazze di Diano accedono al girone finale il Savona (autentico dominatore del campionato), Don Bosco Genova e Loano. [g. o.]

IL PERSONAGGIO

L'applauso di Sanremo per una rete speciale

SANREMO. Il suo gol, domenica, è stato un po' come la fine di un lungo incubo. Quando Giancarlo Calabria, bomber numero due della Sanremese, ha deviato nella rete del Sestri Levante il gol del pareggio, il «Comunale» ha tirato un sospirone di sollievo: quel gol risolveva, almeno in parte, i guai di una domenica difficile per i biancazzurri che rischiavano di compromettere il loro primato con un brutto scivolone interno.

E il «Comunale», soprattutto, ha tributato un grande applauso a Giancarlo Calabria, 26 anni, uno dei beniamini del pubblico che sta vincendo forse la sua battaglia più difficile: quella di diventare protagonista in una Sanremese dove, a un certo punto, non era sembrato esserci posto per lui. Invece i cinque gol segnati da quando è rientrato in squadra negli ultimi due mesi, la grande voglia di giocare, ma anche la responsabilità delicata di guidare l'attacco biancazzurro, «orfano» del capocannoniere Spatari, hanno proiettato Calabria alla ribalta.

Una soddisfazione grossa per quei tifosi che lo avevano eletto a beniamino. Addirittura, nello scorso autunno, quando era fuori squadra, avevano fatto una raccolta di firme perché la società lo reintegrasse nella rosa. Cose che accadono, in genere, ai grandi big del calcio. Eppure era sembrato, a un certo punto, che Calabria dovesse cambiare casacca. La rosa biancazzurra era abbastanza folta. I suoi numeri erano indiscussi, ma forse un po' penalizzati dal «pepe» di un carattere non sempre arrendevole. Insomma c'erano state trattative per cederlo (soprattutto al Ventimiglia). Poi, a novembre, all'improvviso, era stato rientegrato nell'organico. Calabria si è impegnato a fondo per recuperare il ritardo di preparazione; mister Cichero, magari suscitando le ire di qualche tifoso, ha atteso il momento più opportuno per utilizzarlo. Ma quando Calabria è rientrato in squadra non ha più mollato la maglia, legittimandola con i gol, molti importanti e decisivi.

Non c'è da stupirsi. Con il gol l'attaccante ha sempre avuto una certa dimestichezza fin da quando, in Terza categoria, ne segnava parecchi nelle file della Poggese 87. Passato subito alla Sanremese ha continuato a segnarne molti anche in Seconda e Prima categoria ed in Promozione la scorsa stagione, legando il suo nome alla splendida marcia biancazzurra verso campionati più importanti. Ora, rimasto senza Spatari al fianco, ha la grossa responsabilità di guidare, da solo, l'attacco biancazzurro. E per concretizzare la promozione sognata i suoi gol sono indispensabili alla causa biancazzurra. Una grossa responsabilità e uno stimolo per far tornare grande il calcio di Sanremo, dopo troppi anni di purgatorio. [b. m.]

Basket: le ragazze di Morabito si aggiudicano il big-match

Per l'Ospedaletti a La Spezia una vittoria che vale doppio

Arrivano dalle ragazze le soddisfazioni maggiori per gli appassionati. Le girls dell'Ospedaletti infatti, aggiudicandosi il big-match con lo Spezia, hanno messo una seria ipoteca sulla vittoria finale.

In campo maschile passo falso, ma senza drammi, per il Sanremo che cade sul parquet di un Loano sempre più lanciato ai playoff. Infine, nei settori giovanili, da segnalare la vittoria dell'Imperia nel girone A del campionato juniores il cui seconda fase avrà inizio nelle prossime settimane.

Ragazze scatenate. Ancora una splendida prova della compagine di Morabito che ha superato lo Spezia in un autentico spareggio per l'accesso in C. La gara, secondo copione, è stata estremamente combattuta e solo nel finale la squadra imperiese è riuscita a conquistare il break decisivo.

Afferma il dirigente Crespi: «Questa squadra merita davvero un elogio. Nella reagular season ci ha mai concesso nulla alle avversarie ed in questo girone finale ha messo in evidenza un ottimo basket. Adesso speriamo di non compiere passi falsi nelle ultime giornate e riuscire a conquistare questa preziosa vittoria».

Intanto i successi ottenuti dalla società spingono i dirigenti a cercare nuovi adepti. Ancora Crespi: «Sì, è vero. Vogliamo un maggior interesse attorno a questa squadra. In questi giorni ci stiamo muovendo per cercare di far sì che i dirigenti che avevano lasciato il sodalizio negli anni scorsi. Sarebbe davvero bello se tornassero a lavorare tutti insieme».

Sanremo, speranze intatte. La sconfitta di Loano non pregiudica la corsa. Il Sanremo è ancora in corsa per i playoff ed ha nel prossimo fine settimana la ghiotta occasione di totalizzare quattro punti. Infatti, oltre all'impegno casalingo con la Spotornese, è in programma il recupero (venerdì, ore 21,30) con il Finale.

Il dirigente Marcello Boeri: «Contro il Loano abbiamo disputato una bella partita. Siamo stati anche sopra di sette punti e negli ultimi due minuti avevamo ancora un paio di lunghezze di vantaggio. Peccato, ma nulla è perduto per partecipare al girone finale. Certo dovremo più compiere passi falsi».

L'Imperia ha superato il Maremola al termine di una partita ben giocata dalle due squadre mentre l'Ospedaletti non ha avuto dubbi nel superare l'Amatori Savona.

Infine il Ventimiglia: sconfitta annunciata quella dei frontalieri contro un Asso Savona che si conferma al vertice del campionato.

Giovanili. Si è conclusa la prima fase del campionato juniores maschile. L'Imperia ha dominato il girone confermandosi una delle favorite per la vittoria finale. Questi i risultati dell'ultima giornata: Maremola-Imperia 71-89; Finale-Alassio 66-86; Cairo-Ventimiglia 96-97 (dopo un tempo supplementare). Alla seconda fase parteciperanno anche Maremola e Ventimiglia. [g. o.]

In effetti le sanremesi non erano certo la favorite, ma l'Annamode ha dimostrato ancora di più un'occasione di essere una compagine di tutto rispetto. Contro le genovesi tutta la squadra ha girato al meglio fornendo una delle più belle prestazioni stagionali. Afferma il direttore sportivo Giovanni Caridi: «Una splendida prova. Direi che questa vittoria aggiusta una posizione di classifica che ci faceva torto. In effetti meritavamo di vincere alcune gare che ci hanno visto soccombere». Ma dopo la vittoria di sabato il morale è tornato alle stelle. Aggiunge ancora Caridi: «Vogliamo chiudere il campionato nel migliore dei modi. Penso che la salvezza sia alla nostra portata anche se sarà meglio concentrarci al massimo per le prossime gare». [g. o.]

Oggi ad Albenga (14,30) le rappresentative di Terza categoria

E Imperia sfida Savona

La gara è valida per la qualificazione alle semifinali del Torneo delle province. I giocatori selezionati da Corrado Angeloni. Potrebbe essere la gara del riscatto

ALBENGA. Riflettori puntati sulla rappresentativa provinciale di Terza, che oggi pomeriggio affronterà la selezione savonese allo stadio Riva di Albenga. La gara è uno spareggio, che permetterà di accedere al raggruppamento regionale del Trofeo delle province, avrà inizio alle 14,30. Un impegno ricco di incognite, per il quale la formazione locale si è preparata a lungo, sotto la guida del tecnico Corrado Angeloni.

Gli imperiesi sono alla ricerca del riscatto: dopo essersi aggiudicati l'edizione dell'88, negli anni seguenti si sono dovuti accontentare di onorevoli piazzamenti (la scorsa stagione sono giunti quarti, superati nella finali di consolazione proprio dai rappresentanti del Savona). Osserva Angeloni: «Scenderemo in campo senza sottovalutare il valore degli avversari. Bisogna tener conto che, nell'area savonese, i selezionatori possono scegliere tra 26 squadre, mentre nella nostra zona le formazioni sono una decina. I ragazzi, comunque, giocheranno con tranquillità: in queste occasioni, è necessario mantenere la freddezza».

Carmine Iannece, presidente di Savona

Il più giovane protagonista della disfida è il portiere Massimo Caramello, 18 anni, del San Lorenzo. Tra gli elementi che si sono già distinti nella scorsa edizione, il centrocampista Alessandro Mercurio, che fa parte del Costarainera. La società del presidente Gandolfo schiera tra i sedici convocati un altro giocatore, il difensore Luigi Bello.

Nutrita la rappresentanza del Dolcedo '90 (Roberto Bettamin, Stefano Bozano, Orazio Cetrulo, Massimo Corrado e Federico Guaglianone). Da Pontedassio arrivano il portiere Luca Bonavera, Enrico Marello e Christian Pennacino. Il Dolceacqua ha «prestato» Roberto Ramoino, la Badalucchese Massimo Veneziano.

Completano la rosa Roberto Dragoni e Andrea D'Ignazio, della Coldirodese, oltre all'attaccante Davide Tornetta (San Lorenzo). Aggiunge Angeloni: «Piuttosto che mettere in evidenza le doti individuali, intendiamo puntare sulla collaborazione tra i vari giocatori. La compagine che vincerà lo scontro potrà accedere alla fase regionale, che si disputerà l'11 e 12 aprile nella Riviera di Levante. [e. f.]

SPORTFLASH

BASEBALL

Sanremo in Coppa travolge l'Avigliana

Esordio stagionale vittorioso per il Baseball Sanremo. Nel primo turno di Coppa ha vinto sul campo dell'Avigliana per 16-4: match senza storia sospeso al 7° inning per manifesta inferiorità. Ben tre i «fuoricampo» sanremesi, due dell'americano Carrion ed uno di Matteo Arieta. Prossimo impegno con il Lodi. [b. m.]

GOLF

Ecco tutti i vincitori della «Club Med Cup»

Angela Manera, Claudio Barnardi ed Anka Marisaldi hanno vinto, rispettivamente, la Prima, Seconda e Terza categoria del «Club Med Cup», svoltesi al Circolo Golf degli Ulivi, gara a 36 buche medal, tappa del circuito che si concluderà ad Agadir (Marocco) in novembre. [b. m.]

PALLAMANO

Sconfitte per Bordighera e il S. Camillo Imperia

Ancora una sconfitta per l'ABC Bordighera nel campionato di serie C di pallamano: i biancorossi, terz'ultimi in classifica, hanno perso (25-32) sul campo del Ferrario Milano. In serie D il S. Camillo Imperia ha visto sfumare le possibilità di promozione perdendo rovinosamente sul campo dell'Aics Migliarino (4-21). [b. m.]

PATTINAGGIO

Michela Rainisio di Imperia è campionessa italiana

Risultato di prestigio ai campionati italiani senior indoor, svoltisi in provincia di Venezia, per i pattinatori Città di Imperia, neonata società frutto della fusione fra l'Imperia Skatting e la S. Camillo. La ventiquattrenne Michela Rainisio ha conquistato il titolo nazionale vincendo la gara ad eliminazione su giri di pista. [l. a.]

Poche sorprese nei campionati provinciali: la Sanremese si è aggiudicata il derby esterno con il Camporosso

Calcio giovanile, doppio brindisi per l'Ospedaletti

Esordienti junior: la formazione A difende il primato e la B vince in trasferta

IMPERIA. Poche sorprese nei campionati giovanili provinciali di calcio, le cui classifiche non hanno subito, nel fine settimana, modifiche di rilievo.

Giovanissimi. Sanremese a passo di carica. I ragazzi di Moroni hanno fatto bottino anche a Camporosso, battendo la formazione locale per 2-0. I biancazzurri, in vantaggio nel primo tempo con Berrica, hanno raddoppiato nella ripresa grazie ad un'autorete degli avversari. Il Camporosso non ha tuttavia demeritato ed ha impensierito i matuziani colpendo due volte la traversa.

Alle spalle delle Sanremese avanza il Bordighera che strappa i due punti nel derby al Vallecrosia, mentre il S. Ampelio si è da meno e rifila ben otto reti al Riva. Torna a correre anche la Dianese che si aggiudica il derby con il S. Bartolomeo (4 Gaia, 2 Parrello, 1 Sessa e Barbero). La Riviera liquida il S. Biagio (2 Calbi, 1 Mastrochicco e Bruno) e altrettanto fa lo Sport Club con l'Argentina (Giordano, De Falco e Sibio). L'Imperia, squadra corsara, ha battuto di misura il Matuzia.

Esordienti. L'Imperia ferma sul pareggio l'Ospedaletti e lo Sport Club, che liquida con un gol di Penna l'Argentina, rosicchia un punto alla capolista. Il Ventimiglia aggancia l'Imperia battendo la Sanremese (2 Mezzatesta, 1 Polistena). Giornata positiva per il S. Bartolomeo che batte la Dianese 2-1 e per la Riviera che, con gol di Ricca e Bianco, ha ragione del S. Biagio. Il S. Ampelio liquida il Riva e si porta a quota 17, mentre il Bordighera batte in trasferta il Dolceacqua (Aprosio, Olivo e un'autorete a favore dei bordigotti).

Esordienti junior. Classifica immutata con l'Ospedaletti in testa e la Carlin's a due punti di distanza. I «orange» hanno vinto il match con il S. Ampelio, mentre i nerazzurri hanno liquidato la Sanremese A (Il Grande e Bellanova). Il Ventimiglia A ha battuto di misura (Calimera) il Vallecrosia e ha così permesso all'Argentina di agganciare in graduatoria i biancorossi grazie alla vittoria ottenuta sulla Sanremese B (Bellini e D'Agui). Con un gol di Dalmonte l'Imperia batte il Ventimiglia B, mentre l'Ospedaletti B ottiene una sorprendente vittoria a Diano Marina (Scuteri e Ramoino per i sobiù; 2 Esposito e I Pagani per l'Ospedaletti). [l. a.]

CAMPIONATI REGIONALI

Sorridono Argentina e Imperia

IMPERIA. Semaforo verde per Imperia e Argentina nei giovanili regionali. Tra i Giovanissimi, ottima prestazione del Ventimiglia, che segue a ruota la capolista Genoa.

Under. Importantante affermazione dell'Imperia sulla temibile Pegliese, attualmente al posto d'onore. La partita è stata decisa dal gol di Bruna, giunto al 25'. Ora, l'Imperia è quarta, a tre lunghezze dalla Sanremese, costretta al pareggio dall'Albenga (2-2).

Allievi. Ancora in evidenza gli imperiesi di Ettore Guzzano, che si sono imposti per 2-0 sul Pontedecimo. Il Sant'Ampelio ha superato in trasferta il Merlino, mentre il Ventimiglia, in buona posizione, si è dovuto arrendere alla prima della classe Pegliese. I ragazzi di Ummarino sono stati sconfitti per 6-1, e il gol della bandiera porta la firma di Vigliarolo. Nel girone B, l'Argentina ha battuto la Rivarolese 3-0 (doppietta di Tomeo e Ianneo).

Giovanissimi. L'Imperia 87 ha avuto ragione del Multedo (2-1) grazie a due gol dell'ottimo Giovannini e l'Argentina ha sconfitto in trasferta la Sestrese per 4-1. Nel secondo raggruppamento, ottimo momento del Ventimiglia, reduce da un successo con l'Ampi Casassa (2-0). A siglare le reti, sono stati Rossi e Lodovici. L'obiettivo è ora raccogliere punti nelle ultime due partite, per tenere a distanza il Savona. [e. f.]

"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.

neo
mentadent P
Dentifricio ad azione antibatterica contro placca e tartaro per proteggere la salute di denti ■ gengive.

Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella sua formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro e nel prevenire l'insorgenza della carie.

La [illegible] efficacia è dimostrata [illegible] risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Marzo 1992 ev. 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Tra i vantaggi per chi aderisce al servizio anche sconti nei negozi

Un club esclusivo [illegible] Stampa In

Per abbonarsi basta una telefonata: 82.55.55

«Stampa In» è il servizio di recapito gratuito del giornale di[illegible] a domicilio entro le 7,30. Per aderire all'iniziati[illegible] semplice telefonata all'agenzia di «Stampa In» di via Guidobono. Il nume[illegible] 82.55.55. Il servizio non costa nulla: infatti si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola.

In questi giorni, intanto, prosegue in città [illegible] campagna promozionale con la consegna omaggio, per un giorno, di una copia de La Stampa e le visite a d[illegible] delle [illegible] dell'informazione».

E [illegible] c'è un motivo in più per scegliere «Stampa In»: chi [illegible] abbona [illegible] automaticamente [illegible] un club escusivo, che dà diritto a importanti sconti nei negozi più prestigiosi di Savona e tanti altri vantaggi utili a tutta la famiglia. Tra questi, la possibilità di viaggiare con i prezzi speciali di Alpitour per gli amici [illegible] «Stampa In».

SAVONA

Forse sarà scarcerata

Oggi i [illegible] [illegible] per [illegible] Iolanda

I magistrati potrebbero rimettere in libertà la donna, da [illegible] mesi in [illegible] per l'omicidio del figlio. A [illegible] 34

ALASSIO

Da due uomini

[illegible] derubata e violentata

La donna, di origine colombiana, ha vagato per [illegible] prima di [illegible] soccorsa da un autista. A [illegible] 38

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: [illegible] per oggi: cielo inizialmente poco nuvoloso con tendenza a sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, [illegible] Sud Est in mattinata - Sud Ovest nel pomeriggio, mare mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] IERI. Temperatura [illegible] 14° C, umidità relativa 65%, vento Est 25-30 km/h, [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza in lieve aumento).

[illegible]

	max	min
Genova	14	10
Savona	[illegible]	10
Imperia	15	11

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Temperatura del [illegible] 14.

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta [illegible] le 18,37. La **Luna** [illegible] alle 5,57 e [illegible] leva [illegible] 18,43 (Luna piena [illegible] 19,18).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] di Portofino.

Sul Savonese, negli ultimi 4 mesi, scarse precipitazioni: torrenti in secca

Non piove, si teme la siccità

Appare preoccupante soprattutto la situazione della Riviera. Non decolla il progetto per l'invaso di Quiliano. L'Acquedotto: «Il capoluogo per ora ha scorte sufficienti»

SAVONA. Sul Savonese incombe la siccità. Negli ultimi quattro mesi [illegible] caduti solo [illegible] millimetri di pioggia, i torrenti [illegible] in secca e le scorte d'acqua cominciano ad assottigliarsi.

«L'inverno mite, caratterizzato da [illegible] nevicate e da un costante regime di alte pressione rischia di provocare una crisi idrica fin [illegible] prossimi mesi - afferma Stefano Sciutto, che da trent'anni dirige l'osservatorio meteorologico dell'Istituto nautico «Leon Pancaldo» di Savona -. Quest'anno le precipitazioni sono state largamente al di sotto delle medie degli ultimi quarant'anni. Una situazione grave, che potrebbe [illegible] recuperata solo con una primavera estremamente piovosa. Non è il caso di far drammi, comunque. A volte a un inverno sec[illegible] hanno fatto seguito mesi ricchi di precipitazioni».

Quest'anno, tuttavia, per riequilibrare il conto, sarebbe necessario quasi un diluvio. La media annuale, infatti, dal 1980 [illegible] è stabilizzata intorno [illegible] 775 millimetri, circa 65 al [illegible]. Negli ultimi quattro mesi, invece, a Savona sono scesi solo 62 millimetri [illegible] pioggia. «A dicembre non si sono verificate precipitazioni - afferma Sciutto - mentre a gennaio e febbraio [illegible] caduti rispettivamente, 27 e 26 millimetri. Per non scendere sotto il temuto livello di guardia sarebbe necessario che ad aprile o maggio cadessero almeno 270 millimetri d'acqua».

Una situazione analoga si era verificata nel 1989, un'an[illegible] caratterizzata, [illegible] provincia, da scarse nevicate e nem[illegible] 700 millimetri di pioggia. Sino [illegible] media an[illegible] di precipitazioni superava a Savona i 1050 millimetri; negli Anni 70 è stata spesso toccata la soglia dei 1200 millimetri, mentre negli Anni [illegible] la caduta è [illegible] verticale, sino ad arrivare agli attuali 700 millimetri. Pochi i rimedi. Il vecchio progetto dell'invaso di Quiliano, finita l'emergenza idrica del 1989, è stato nuovamente [illegible] e anche l'ipotesi [illegible] alimentare i grandi stabilimenti industriali con acqua «riciclata» [illegible] ha fatto concreti progressi.

I tecnici dell'Acquedotto di Savona, comunque, ostentano un certo ottimismo: «Per [illegible] la situazione è sotto controllo. La città ha [illegible] buone risorse idriche e ci vorranno mesi [illegible] siccità prima che si profili una crisi». Sono in crisi da anni, invece, gli abitanti di una zona sopra Legino, che alle soglie del 2000 non dispongono ancora di acqua potabile. Nei giorni scorsi gli abitanti di via Molinero hanno inviato l'ennesima petizione al Comune, chiedendo l'allaccio alle tubature dell'acquedotto. Un intervento [illegible] indispensabile e per cui è prevista una spesa che si aggira intorno ai 200 milioni.

Ermanno [illegible]

CRISI IDRICA

A Loano è già emergenza

Per far fronte all'emergenza acqua che [illegible] profila per la p[illegible] estate, il Comune [illegible] Loano sarà costretto a investire 450 milioni rinunciando, per ora, a finanziare la nuova palestra del polo scolastico «Ramella». Domani sera il Consiglio comunale dovrà ratificare questo provvedimento urge[illegible] della giunta. Spiega il sindaco, Mario Rembado: «Il Coreco ha bocciato la delibera per l'affida[illegible] a privati del servizio acquedotto che comprendeva anche lavori urgenti per i pozzi e le tubazioni. Siamo costretti a dirottare [illegible] finanziamento, rinviando il progetto della palestra». Il Comune potrebbe ricorrere al Tar contro la bocciatura del Coreco. Il Consiglio comunale di domani si preannuncia molto delicato per la maggioranza dopo la «verifica urgente» chiesta, lunedì sera, dal psdi che ha determinato il rinvio della nomina degli assessori Pignocca e Pesce (psi) e Vaccarezza (dc). **[a. r.]**

L'uomo, 37 anni, chiede un risarcimento di 200 milioni

Operato al Santa Corona è diventato impotente?

SAVONA. Dopo un'operazione all'ospedale Santa Corona [illegible]rebbe diventato impotente: [illegible] ha citato [illegible] giudizio l'Usl e i sanitari di Pietra Ligure, chiedendo [illegible] risarcimento danni di 200 milioni.

Vittima dell'episodio è [illegible] uomo di 37 anni, L. N., di Riva Del Garda, sposato con un figlio, che nel '[illegible] stato ricoverato nel reparto di Deformità vertebrale dell'ospedale di Pietra Ligure. L'uomo soffriva [illegible] un persistente mal di schiena e i sanitari del Santa Corona, dopo le alcune visite e gli esami del caso, gli avevano diagnosticato una grave forma di lordosi lombare; si trattava [illegible] una deformazione della spina dorsale che rendeva necessario il ricorso a un intervento chirurgico.

L.N., dopo essere stato operato due volte dai medici dell'ospedale di Pietra Ligure, ha scoperto di essere diventato impotente. Nei mesi successivi si è sottoposto a numerose visite specialistiche, fra cui quelle del centro di Andrologia di Milano. Il responso degli esami è stato sempre lo stesso: secondo gli esperti milanesi, le condizioni in cui si trova ora L.N. [illegible] irreversibili. Nemmeno [illegible] nuovo intervento potrebbe fargli riacquistare le funzioni perdute. Durante le operazioni, infatti, sarebbero stati danneggiati i nervi simpatici del tratto lombare. Una menomazione che impedisce di [illegible] rapporti sessuali.

Il Santa Corona di Pietra Ligure

Così L.N. nel '90 ha deciso di chiedere all'Usl finalese un risarcimento danni [illegible] 200 milioni. I dirigenti dell'Usl, tuttavia, [illegible] hanno prestato ascolto alle richieste del loro [illegible] assistito e così l'uomo ha deciso di rivolgersi alla Magistratura.

E ora, davanti [illegible] giudici [illegible] Tribunale di Savona dovranno comparire non solo i responsabili dell'Unità sanitaria ma anche tre medici del Santa Corona che [illegible] citati in giudizio da L.N. [illegible] tratta [illegible] Alberto Ponte, primario del reparto di Deformità vertebrale, l'aiuto primario Bruno Vero, e il professor Nicolino Zinicola, primario di Chirurgia vascolare.

[illegible] Tribunale [illegible] Savona dovrà accertare l'eventuale responsabilità dei sanitari e dell'Usl e quantificare il danno subito. L'uomo ha chiesto il risarcimento sia per i danni fisici, sia per quelli morali causati dall'intervento.

Attesa per oggi la decisione del Tribunale della libertà sulla scarcerazione

[illegible] Iolanda [illegible] a casa?

La donna è rinchiusa nel carcere femminile di Pontedecimo per l'omicidio del figlio drogato. Ha detto ai giudici: «Devo stare vicino [illegible] mia figlia che sta per avere [illegible] bimbo»

SAVONA. E' attesa per questa mattina, al più tardi domani, la decisione del Tribunale della [illegible] libertà sulla scarcerazione di Iolanda Mozzone, la madre [illegible] via Turati che nel novembre dello scorso anno ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, esasperata dalle [illegible] continue richieste [illegible] denaro, con [illegible] si comprava la droga.

Ieri la donna, che da quattro mesi [illegible] detenuta nel carcere femminile di Pontedecimo con l'accusa di omicidio volontario, ha voluto essere presente all'udienza davanti [illegible] giudici [illegible] ha anche preso, brevemente, la parola. Iolanda Mozzone ha chiesto [illegible] tornare a casa: «Non ne posso più di stare in carcere - ha detto -. Ho passato mesi terribili vicino a tossicodipendenti e prostitute. E poi vorrei restare vicino a [illegible] figlia Daniela che tra qualche settimana darà alla luce un bambino». Poche parole, dette piangendo ai giudici. All'uscita dall'aula del Tribunale, Iolanda Mozzo[illegible] ha poi trovato ad attenderla i figli Daniela [illegible] Massimo con i quali ha scambiato qualche parola prima [illegible] ritorno in carcere.

L'udienza è durata poco più di mezz'ora. Il pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non [illegible] è opposto alla richiesta di scarcerazione presentata dagli avvocati difensori, Carlo Coniglio [illegible] Luciano

Iolanda Mozzone da quattro mesi è in carcere per l'omicidio del figlio drogato

Chiarenza. Ha commentato [illegible] magistrato: «Il codice [illegible] molto chiaro. Quando non [illegible] problemi processuali, l'imputato deve attendere il processo [illegible] libertà. Io mi sono già pronunciato a favore alcune settimane [illegible] quando i difensori hanno presentato un'analoga istanza al giudice delle indagini preliminari, che però ha dato parere contrario».

Dello stesso avviso sono i difensori di Iolanda Mozzone. Dice l'avvocato Luciano Chiarenza: «Il nuovo codice prevede la detenzione prima del processo nel caso in cui vi sia il pericolo di inquinamento delle prove; di fuga dell'imputato oppure che possa essere ripetuto lo stesso reato. Non [illegible] proprio il [illegible] della nostra cliente. [illegible] auguriamo che la pensino così anche i giudici del Tribunale della libertà e che accolgano la nostra richiesta».

La decisione è attesa [illegible] anche dagli abitanti e dai commercianti di via Turati che [illegible] mesi scorsi sono stati protagonisti di [illegible] manifestazioni di solidarietà per Iolanda Mozzone. Nel quartiere [illegible] stati raccolti soldi per aiutare i familiari della donna nelle spese legali. Ora è stato aperto un conto bancario per consentire anche alle persone che [illegible] abitano in via Turati [illegible] dare [illegible] mano a Iolanda Mozzone. Sono stati già raccolti oltre [illegible] milioni. «Iolanda - dicono nel quartiere - [illegible] una vittima in questa vicenda. Per aiutare il figlio tossicodipendente [illegible] ridotta sul lastrico. Ha cercato in tutti i modi [illegible] farlo uscire [illegible] tunnel della droga. Lo ha anche fatto ricoverare in comunità terapeutiche, [illegible] lui scappava sempre. Alla fine i nervi le hanno ceduto. Non vogliamo che venga criminalizzata». Il processo [illegible] Iolanda Mozzone potrebbe essere fissato già nelle prossime settimane e svolgersi prima dell'estate.

I difensori cercheranno di dimostrare che si è trattato di un omicidio preterintenzionale [illegible] che comunque, quando ha colpito il figlio [illegible] martellate, la donna [illegible] era in grado di intendere e volere.

Probabilmente saranno determinanti le perizie medico legali.

Claudio Vimercati

La Madonna, patrona della città, apparve nel 1536

Oggi Savona è in festa chiusi negozi e [illegible]

SAVONA. Città chiusa oggi [illegible] Savona: è la festa patronale. Negozi [illegible] le serrande abbassate, uffici pubblici [illegible] scuole in va[illegible] per celebrare la solennità dell'Apparizione della Madon[illegible] di Misericordia.

Stamane alle 7, dal piazzale del Duomo, il vescovo di Savona-Noli monsignor Dante Lafranconi guiderà, assieme ai sacerdoti e seminaristi della diocesi, la processione votiva che raggiungerà, attraverso la valle del Letimbro, la Basilica [illegible] Santuario. La tradizione vuole che anche il sindaco della città partecipi alla processione. Alle 9,30 il vescovo officerà al [illegible]tuario la messa pontificale.

In occasione della festa patronale il vescovo Lafranconi ha rivolto un messaggio ai fedeli della diocesi. Scrive monsignor Lafranconi: «Come ogni anno, la Madre di Misericordia ci attende al suo Santuario. Noi vi saliamo in pellegrinaggio col desiderio di riascoltare la sua esortazione e col gusto di tener fede alla promessa fatta dai nostri padri. Io poi, che per la pri[illegible] volta partecipo [illegible] la città di Savona a questa tradizionale espressione religiosa, intendo affidare alla Vergine Maria il mio ministero episcopale e la [illegible] stessa persona».

Nel pomeriggio l'antico borgo del Santuario sarà meta di pellegrinaggi [illegible] si, che ogni anno rinnovano l'atto di devozione alla patrona della città. Ieri sera, vigilia della festa, si è ripetuta un'altra tradizione: quella delle luminarie. Su balconi e finestre di tante famiglie savonesi sono apparse le ghirlande colorate fatte di tante lampadine, di lampioncini e di «lumetti» [illegible] candela. Ghirlande di luci anche in via Paleocapa e attorno e vari edifici pubblici. La banda «Forzano» ha eseguito un concerto in piazzetta della Maddalena, sotto l'effige della Madonna. Sulla strada che porta al Santuario, si

La Madonna di Misericordia

sono visti i tradizionali «fuochi». Anche le cappellette votive, che si trovano sulla strada del Santuario, lungo il Letimbro, sono state addobbate dagli abitanti della frazione.

[illegible] devozione a Nostra Signo[illegible] della Misericordia risale a 456 anni fa, quando la Madonna apparve il 18 marzo del 1536 al contadino Antonio Botta, poi beatificato. I savonesi cominciarono a percorrere in preghiera e con lunghe processioni la Valle del Letimbro [illegible] il luogo dell'apparizione. E già il 25 luglio dello stesso anno venne approvato il progetto della basilica. I lavori si conclusero, nella loro prima parte, nel 1540. Due Papi si recarono in visita alla basilica [illegible] Nostra Signora di Misericordia. Il primo fu Papa Pio VII, che prigioniero nel Vescovado [illegible] Savona, celebrò messa nella «Grotta dell'Apparizione» per ben 3 volte. L'ultima il 10 Maggio 1815, quando benedì [illegible] corone d'oro e le pose sul capo della [illegible] «statua bianca», quella del bacio del piede.

Molti anni dopo Angelo Giuseppe Roncalli, che diventerà successivamente Papa Giovanni XXIII, si recò a [illegible] volta in visita al Santuario. Sull'album dei visitatori si legge: «Angelo Giuseppe Roncalli, arcivescovo [illegible] Mesembria, Nunzio Apostolico in Francia, Beatae Virginis a Misericordia humilis cliens».

[illegible] Pizzorno

Alla fine di aprile

I savonesi all'«Expò» di Tokyo

SAVONA. Tokyo ospiterà un'esposizione di arredamento e materiali da costruzione delle imprese savonesi. L'iniziativa, che [illegible] terrà nella metropoli giapponese dal 24 [illegible] 29 aprile, rappresenta uno dei punti di forza del programma [illegible] «Savona-export» per [illegible] 1992. Il consorzio, che si è costituito nell'83, quest'anno prevede anche una serie di progetti speciali per Cecoslovacchia, Sud Africa, Portogallo, Spagna, Tunisia. Attualmente [illegible] «Savona-export» aderiscono 35 aziende, che appartengono per lo più al settore artigianale [illegible] della piccola industria. Il consorzio opera nell'impiantistica, [illegible] per arredamento, alimentari, vestiario e servizi. «Negli ultimi anni — afferma Anna Maroscia — il consorzio ha esteso l'attività nei settori dei servizi [illegible] dell'impiantistica e attualmente le relazioni commerciali sono intense sia in ambito Cee, sia con i Paesi arabi, gli Stati uniti e l'Est europeo».

[e. b.]

Personaggio molto noto aveva gestito la discoteca «Gombo» e un american bar

Varazze, arrestato [illegible] violenza

Il cantautore «Aldo Pazzia» è stato fermato l'altra sera dai carabinieri. Lo accusa una donna di 48 anni che aveva conosciuto in un locale notturno. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha ordinato una per[illegible]ia

VARAZZE. Aldo De Marco, 40 anni, in arte «Aldo Pazzia», il cantautore di Varazze che negli anni scorsi ha [illegible] paio di dischi di successo, è [illegible] arrestato lunedì sera dai carabinieri per tentata violen[illegible] carnale. L'uomo, che è sposato e padre di un bambino, è già [illegible] trasferito in [illegible] e questa mattina sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Sulla vicenda gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Secondo quanto trapelato, la vittima dell'aggressione sarebbe [illegible] donna di Varazze, Anna Maria D., 48 anni, divorziata, che Aldo De Marco aveva conosciuto in [illegible] locale notturno della cittadina rivierasca. L'episodio sarebbe avvenuto nell'appartamento del padre del cantante.

Aldo De Marco avrebbe convinto la donna a seguirlo nell'alloggio e poi avrebbe cercato di violentarla. Poche ore dopo Anna Maria D. [illegible] andata dai carabinieri e ha denunciato l'aggressione. La donna è stata poi accompagnata nell'ospedale San Paolo dove i medici l'hanno visitata, riscontrando alcune echimosi che sono state giudicate guaribili in cinque giorni. I carabi[illegible] hanno [illegible] arrestato Aldo [illegible] Marco con l'accusa di tentata violenza carnale. Secondo gli inquirenti le prove [illegible] loro possesso sarebbero schiaccianti.

In [illegible] lenzuolo i militari avrebbero trovato tracce di liquido seminale, sulle quali il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, chiederà ora una perizia. Aldo De Marco, che ha scelto come legale di fiducia l'avvocato Carlo Coniglio, ha però respinto le accuse e [illegible] è professato innocente. Il cantautore [illegible] molto conosciuto a Varazze. Negli anni scorsi ha gestito la discoteca «Il Gombo» e l'American bar «Aquarius» sul lung[illegible]

[c. v.]

[illegible] De Marco, [illegible] anni

[illegible] L'OVERDOSE

Arrestato per evasione

SAVONA. Un tossicodipendente salvato da un'overdose è finito in [illegible] per evasione. E' successo a Lorenzo Bologna, 28 anni, abitante in largo Tissoni 8. Il giovane, lunedì pomeriggio, si [illegible] sentito male dopo essersi iniettato una dose di eroina in via Aglietto. A trovarlo agonizzante [illegible] stati alcuni passanti, che hanno chiesto l'intervento della polizia. Lorenzo Bologna [illegible] stato trasportato in pronto soccorso dove i medici gli hanno praticato [illegible] del [illegible] Ripresosi dal malore, il giovane è stato però arrestato. Gli agenti della volante, infatti, hanno scoperto che il tossicomane a[illegible] commesso il [illegible] evasione perché, agli arresti domiciliari, [illegible] uscito di [illegible] Ieri mattina Lorenzo Bologna è comparso davanti al pretore, Maria Piera Vipiana. Il giudice lo ha condannato a sei mesi di reclusione senza condizionale. In carcere, però, dovrà [illegible] anche i cinque mesi che avrebbe dovuto passare agli arresti domiciliari.

[c. v.]

[illegible] ELETTORALE

VADO [illegible]

Davanti alle fabbriche comizi «volanti» [illegible] pds

Domani pomeriggio comizi «volanti» del pds sui piazzali antistanti i principali insediamenti industriali [illegible] Vado-Ligure. Di fronte ai [illegible]lli dell'Enel, della Brown-Boveri [illegible] della Vetrotex, presentato dalla candidata savonese alla Camera, Maura Camoirano, parlerà Umberto Minopoli, responsabile nazionale dell'industria per il pds.

[p. p.]

INCONTRI

[illegible] dc Ruffino oggi [illegible] Noli, Balestrino e Borghetto

Il sottosegretario Giancarlo Ruffino, candidato al Senato per la dc, sarà oggi all'Hotel Capo Noli (l'appuntamento è per le ore 16) per [illegible] incontro [illegible] i sindaci, [illegible]i amministratori locali e gli operatori turistici. Ruffino parteciperà, sempre oggi, ad analoghe riunioni alle 18 [illegible] Balestrino [illegible] alle [illegible] a Borghetto.

[p. p.]

APPELLO

La presidenza dell'Anpi savonese si rivolge ai partiti

La presidenza provinciale dell'Anpi, in relazione alle imminenti elezioni, ha ritenuto far sentire la propria voce. «Siamo alla vigilia - sostiene l'Anpi - di un momento elettorale di straordinaria importanza. Rinnoviamo un forte richiamo ai partiti democratici perchè, riformando se stessi, diano un contributo alla riforma della politica e affrontino [illegible] energia, concretezza e spirito unitario e nel rilancio della pubblica onestà, valore [illegible] per riconquistare la fiducia dei cittadini, i grandi problemi che attanagliano la vita del Paese».

[e. b.]

[illegible]A

Rifondazione fa gruppo [illegible] sè in Consiglio comunale

Rifondazione comunista nei prossimi giorni aprirà un confronto [illegible] Forum '91 e il Centro [illegible] iniziativa comunista sulle scelte dell'amministrazione comunale di Savona. Rifondazione chiederà inoltre formalmente [illegible] senatore Umberto Scardaoni di entrare a far parte del gruppo consiliare [illegible] Franco Zunino e Emanuele Varaldo, che sono usciti da quello del pds.

[e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]NALE

Gli scivoli per [illegible] pericolo [illegible] i pedoni

Vorrei dare [illegible] piccolo «consiglio» al Comune. A chi non è capitato di prendere storte o addirittura cadere, incespicando negli scivoli dei marciapiedi, quelli che [illegible] Comune ha giustamente realizzato per gli inabili? E' giustissimo che detti scivoli [illegible] siano, ma almeno evidenziamoli [illegible] colori fluorescenti, che si vedano anche di notte.

Albina Bruzzone, Savona

Noli, il problema delle [illegible] medie

A seguito della polemica scoppiata [illegible] Noli in merito al proble[illegible] delle scuole medie, vorrei precisare quanto segue: 1) la frase attribuitami «...Il Comune non fa nulla per aiutarci a mantenere la succursale» non è mai stata rilasciata da [illegible] 2) l'azione di sensibilizzazione presso i genitori, [illegible] me condotta, è stata unicamente mirata all'interesse della scuola, essendo [illegible] priva di tessere di partito. Non ritengo poi che i genitori [illegible] bambini siano così facilmente strumentalizzabili, come [illegible] è voluto far credere, [illegible] tantomeno privi di capacità decisionali, [illegible] quanto tutte le iniziative so[illegible] partite da loro e decise all'unanimità; la mia presenza è stata solo [illegible] referente per quanto previsto dalla legge [illegible] merito ad un'eventuale chiusura delle medie.

Prof. Piera Calcaterra, fiduciario scuole medie Noli

In [illegible] degli [illegible] di via Montegrappa

Via Montegrappa, alla Villetta, un tempo [illegible] un'oasi di pace e di verde. Ora è [illegible] dalle au[illegible] e gli alberi si [illegible] ammalati. Per due motivi: nessuno [illegible] ne prende cura e l'asfalto soffoca [illegible] le radici.

Per di più si annunciano decisioni drastiche: il taglio degli alberi, per dare maggior spazio alle auto. Il verde è patrimonio comune, che va difeso. Alle [illegible]to si pensi attraverso parcheggi adeguati, anche [illegible] non proprio sotto casa.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Sa[illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (sulla [illegible] Bormida)
[illegible] Ligure: [illegible]. 625.585 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990 105/991 333

[illegible]CIE D[illegible]

A **Savona** oggi con orario continuato, da 8,30-20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono [illegible]
Buel, via Corsi 69, telefono 824.919.
Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025

Il [illegible] notturno è garantito dalla far[illegible] *Dalla Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle [illegible] a serrande aperte. [illegible] 24 [illegible] 8,30 [illegible]rande [illegible]

Per gli altri [illegible] della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alassio: *Comunale*, [illegible] Vinci 55, tel. 645.154.
Albenga: *Comunale*, piazza [illegible] Popolo, tel. 53 007.
[illegible] Superiore: *Giusta*, [illegible] 193, [illegible]. 480.243.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.865.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel [illegible].
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazz[illegible] Italia, [illegible]. 564.017.
Pietra Ligure: *Centrale*, via [illegible], tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, [illegible]. 882.379.
Spotorno: *Cittiniti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, [illegible]. 724.107.
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Dist. [illegible] Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
[illegible] di Cogoleto 918.3456

[illegible] CIVILE

[illegible] 17 [illegible]

NATI. Paolo Vallarino.
MORTI. Pietro Morando, di 66 anni, residente ad Albisola Superiore in via Marconi 2/8; trasporto diretto [illegible] previsto per [illegible]esta mattina alle 8,40 al cimitero di Albisola Superiore. Antonio Sanseverino, di 67 anni, residente a Tricarico (Milano), in vico Barre; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,40.
MATRIMONI. Enrico Prigione [illegible] Franca Caligaris.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Il Consiglio Comunale ha approvato nei giorni scorsi un ordi[illegible] del giorno nel quale si [illegible] l'ipotesi che il Centro savonese Alas, che si [illegible] dell'assistenza agli spastici, [illegible], a tutti gli effetti, una struttura dell'Usl.

Il Centro, infatti, che ha sede in via Famagosta, è attualmente legato all'Unità sanitaria locale tramite [illegible] rapporto [illegible] convenzione.

RINGRAZIAMENTI

Elisabetta e Lorenza Moraglio con i famigli, commossi per la manifestazione di affetto tributata al loro caro

Giuseppe Moraglio

ringraziano sentitamente non potendolo fare personalmente quanti si sono uniti al loro dolore

— Savona, 18 marzo 1992.

GLI [illegible]

AMICI DELLA TERRA

Savona, [illegible] sede [illegible] via Pia

Domani alle 20,30 si riunirà l'assemblea dei soci degli «Amici della Terra», che da alcuni mesi può contare su una nuova sede, situata in via Pia 11, mentre in precedenza [illegible] punto di riferimento era presso le Acli di piazza Marconi. La riunione servirà a fare un bilancio dell'attività del '91 [illegible] programmare le iniziative per l'anno in corso. Nella [illegible] sede, nella quale sono in [illegible] i lavori per la realizzazione di una saletta per le riunioni, opera anche il primo obiettore [illegible] coscienza che presta il servizio civile nei giorni in [illegible] l'ufficio [illegible] disposizione del pubblico: dal mercoledì al sabato, dalle 9 [illegible] 12,30 [illegible] dalle 15 alle 18,30.

[a. b.]

SAVONA

Sala Rossa, dibattito sugli indios

Domani sera alle 20,45 nella Sala Rossa del Comune di Savona è in programma un incontro-dibattito [illegible] José Maria Allauca, indio Shimiàtug dell'Ecuador, organizzato dall'Associazione per la pace, il Gruppo [illegible] ottobre [illegible] la Rete Radié Resch. Nel corso dell'incontro, il rappresentante degli indios parlerà del lavoro della comunità giovanile di cui è responsabile.

[a. z.]

[illegible]

Corsi di nuoto per bambini

Corsi di nuoto per bambini, dalla prossima settimana, al palasport di Loano. I corsi, promos[illegible] dal «Doria nuoto» sono tenuti da istruttori abilitati dalla federazione [illegible] lunedì, martedì, giovedì e venerdì, in [illegible] turni di 45 minuti compresi fra le 15 e le 19. Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria di [illegible]a Matteotti a Loano.

[a. r.]

CORSI E LEZIONI

L'arte del tiro con l'arco

Un ciclo [illegible] lezioni di tiro con l'arco sono organizzati a Finale Ligure dalla compagnia «Arceri della torre». Le iscrizioni si ricevono, in orario di negozio, in via Porro 32 a Finalpia. Per ulteriori informazioni [illegible] possibile contattare [illegible] numero telefonico 60.18.06.

[a. r.]

Savona, centinaia di persone ai funerali nella chiesa di piazza Bologna

L'addio alla piccola Denise

C'erano i suoi amici di gioco accompagnati dai genitori e tanti ragazzi del quartiere per i quali la bimba era una mascotte. La madre ha saputo ieri della morte della figlia

SAVONA. Erano in tanti ieri mattina sul sagrato della chiesa di piazza Bologna per l'ultimo saluto alla piccola Denise. Una folla commossa di mamme, ma soprattutto di giovani e giovanissimi. I compagni di giochi della scuola materna «Regina Margherita» di via Verdi [illegible] dell'asilo [illegible] via Torino, accompagnati dai genitori. E poi decine di ragazzi del quartiere, per i quali la piccola Denise era diventata [illegible] mascotte. Lo sguardo teso, le mani serrate intorno ai bouquets di fiori bianchi, hanno atteso in silenzio l'arrivo del carro funebre.

Un intero quartiere si è stretto attorno ai familiari di Denise Reverdito, la bimba di tre anni morta venerdì scorso soffocata dall'ossido di carbonio nell'appartamento di piazza Bologna dove abitava con [illegible] madre, Milena Vinci. Alle 10, quando i rintocchi delle campane hanno accompagnato l'arrivo [illegible] feretro, davanti alla chiesa parrocchiale di San Francesco Da Paola, c'erano centinaia di persone. I commercianti in [illegible] [illegible] lutto hanno abbassato le serrande dei loro negozi.

La funzione religiosa [illegible] stata officiata dal p[illegible] don Giuseppe Rebagliati. [illegible] sacerdote, visibilmente commosso, ha ricordato la piccola Denise: «La [illegible] morte deve [illegible] per tutti noi motivo di riflessione - ha detto -. Ho fissato per tutta la notte la fotografia di Denise, il suo volto, i suoi occhi. Non dobbiamo dimenticarla». Il parroco ha rivolto anche una preghiera per [illegible] madre della bambina, Milena Vinci, che è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo. «Dobbiamo starle vicino - ha detto don Giuseppe Rabagliati -. Milena era molto attaccata alla figlia. Non dobbiamo farle mancare il nostro sostegno in questo momento così triste». La salma di Denise è [illegible] poi tumulata nel cimitero di Albisola Superiore.

La bara di Denise viene portata in chiesa circondata da una folla commossa. Qui a fianco i compagni della bambina

Solo ieri mattina, poche ore prima del funerale, Milena Vinci ha saputo della morte della figlia. La donna ha chiesto di vedere il corpo della piccola Denise prima che avvenissero le esequie. Intanto le [illegible] condizioni continuano a migliorare. Ormai Milena Vinci è fuori pericolo e nelle prossime ore i medici del reparto scioglieranno la prognosi.

Claudio Vimercati

Una [illegible]

Già nominata la commissione

SAVONA. Prosegue l'inchiesta del giudice Maurizio Picozzi per chiarire [illegible] [illegible] [illegible] tragedia di piazza Bologna. Il magistrato [illegible] nominato [illegible] [illegible]missione di tecnici che [illegible] prossimi giorni faranno un sopralluogo nell'alloggio e inizieranno le perizie. Secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco, a provocare l'incidente sarebbe stato [illegible] difettoso funzionamento della stufa [illegible] gas collegata alla rete di città del metano. I pompieri hanno scoperto che il tubo di scarico [illegible] allacciato a quello della calderina. Probabilmente un guasto nella cappa o allo [illegible] tubo ha bloccato [illegible] scarico del gas che in poco tempo ha saturato il piccolo appartamento, bruciando l'ossigeno. L'anidride carbonica [illegible] ha dato scampo [illegible] Denise.

Il giudice Picozzi ha già inviato due avvisi di garanzia (uno dei quali alla madre della bambina), [illegible] l'inchiesta giudiziaria potrebbe avere ulteriori sviluppi. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CELLE LIGURE

Bosco di località Brasi devastato [illegible] un incendio

Continuano gli incendi boschivi [illegible] Savonese. La [illegible] [illegible] un violento rogo è divampato sulle alture [illegible] Celle [illegible] località Brasi. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno interessato [illegible] paio [illegible] ettari di macchia mediterranea. Sono intervenuti la forestale di Spotorno [illegible] Sassello e i vigili del fuoco di Savona che hanno lavorato quattro ore per spegnere l'incendio. La situazione [illegible] tornata normale poco dopo [illegible] [illegible]. [c. v.]

SAVONA

La borsa misteriosa rubata ad un [illegible]

[illegible] tinge [illegible] giallo [illegible] vicenda della valigetta che lunedì pomeriggio ha creato allarme [illegible] via Monti. Temendo [illegible] nella borsa ci fosse una bomba, i carabinieri avevano fatto chiudere la strada e chiesto l'intervento degli artificieri. Ieri gli investigatori hanno scoperto che la valigetta sarebbe stata rubata a Vincenzo Campana, 40 anni, di Loano arrestato nei mesi scorsi per una storia di estorsioni. [c. v.]

[illegible]

Aveva [illegible] grammi di droga: condannato [illegible] quattro anni

Quattro anni [illegible] reclusione e 30 milioni di multa. E' la condanna che ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare ha inflitto a Marcello Marras, 27 anni, di Savona. [illegible] giovane nell'agosto dello [illegible] anno [illegible] stato arrestato dai carabinieri per detenzione di [illegible] stupefacenti. Era stato trovato in possesso di circa quaranta grammi di eroina. [c. v.]

[illegible]

Saranno processati per due rapine in banca

[illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio Enzo Lillo Mannarà, 38 anni, Savona [illegible] Faletti 19/7 [illegible] Giorgio Bernardi, 39 anni, Albissola Marina via Matteotti 9/1. Sono accusati [illegible] essere gli autori [illegible] [illegible] avvenute il [illegible] e il 19 agosto dello scorso anno nelle agenzie della Cassa di risparmio [illegible] Savona, di Varigotti e Celle Ligure. [c. v.]

[illegible]

Partita la nuova raccolta differenziata del [illegible]

Ha preso [illegible] via a Savona la terza campagna di raccolta differenzia[illegible] del vetro organizzata dall'Amnu. L'azienda municipalizzata della nettezza urbana, con quest'iniziativa ha raccolto lo scorso [illegible] ben 482 tonnellate di materiale, cinquanta in più rispetto al '90. Il vetro, inviato alla «Ecolvetro» di Cairo Montenotte, [illegible] stato sottoposto a trattamento e impiegato nelle «Vetrerie italiane» [illegible] Dego. Per divulgare l'iniziativa, l'Amnu ha organizzato due concorsi, [illegible] dei quali fotografico, nelle scuole della città. [e. b.]

Iniziativa per combattere i «portoghesi»

La multa sul bus si paga [illegible] le tasse

SAVONA. Le multe dell'Acts arriveranno con la cartella delle tasse. E' la strategia decisa da Comune e azienda di trasporto per combattere il feno[illegible] [illegible] «portoghesi», ancora piuttosto diffuso sulle linee dell'Acts.

Sinora i viaggiatori sorpresi in contravvenzione dai controllori riuscivano infatti quasi sempre ad evitare di pag[illegible] le multe. I «portoghesi», spesso recidivi, rifiutano sistematica[illegible] di conciliare la contravvenzione in vettura [illegible] [illegible]ivamente, ignorano i verbali e le ingiunzioni [illegible] pagamento inviate dall'azienda di trasporto. In questo modo, l'Acts riusciva a riscuotere solo una minima parte delle contravvenzioni elevate dai controllori. Per ottenere il pagamento delle multe, l'azienda avrebbe dovuto in[illegible] centinaia di procedimenti di esecuzione nei confronti dei «portoghesi».

Ora, invece, le multe [illegible] state affidate all'ufficio legale del Comune [illegible] iscritte [illegible] ruolo nella cartella delle tasse. In questo modo, verranno riscosse direttamente dall'esattoria comunale (la Banca Popolare di Novara) che si incarica di recuperare tutte le imposte [illegible] conto [illegible] Palazzo Sisto. Se i debitori dovessero rifiutarsi nuovamente di onorare le multe, l'esattoria potrebbe procedere immediatamente a pignorare [illegible] mobili per il valore equivalente della multa.

Uno stratagemma che dovrebbe consentire all'azienda [illegible] recuperare almeno il 80 per cento delle somme sinora [illegible] dai passeggeri. Per ora [illegible] state iscritte [illegible] ruolo circa 300 multe che frutteranno all'azienda circa 24 milioni. In base alla nuova legge regionale, infatti, per chi viene sorpreso sui bus senza biglietto è prevista una sanzione di 79 mila lire. In questi giorni, intanto, il Comune ha spedito altre 320 multe che sono state elevate nei [illegible] scorsi dai vigili urbani [illegible] Savo[illegible]. Nella maggior parte dei casi si tratta di contravvenzioni per divieto di [illegible] che risalgono al biennio 1989-1990. [e. b.]

IL MOSTRO [illegible] SANREMO

Nelle indagini sull'uccisione delle due donne, acquista maggior credito l'ipotesi del ricatto

Tre indiziati [illegible] gli omicidi delle prostitute

Una delle vittime aveva fotografie dei clienti: una vendetta?

[illegible] Il cerchio [illegible] stringe intorno [illegible] tre indiziati. Tre sospettati che restano giorno [illegible] notte nel mirino degli inquirenti. E' tra loro che forse si nasconde il «mostro», l'assassino di Wanda Rovatti e Annie De Sitter: donne mature, «squillo» riservatissime. Amiche degli animali protette dallo schermo di una doppia vita. Una lama lunga, sottile, affilatissima, le ha raggiunte la sera del 12 [illegible] 14 febbraio, nelle loro abitazioni di corso Inglesi e strada San Martino. Ottantasette coltella[illegible]. Un doppio massacro e la [illegible] meno feroce.

L'altalena degli interrogatori continua da [illegible] mese. Trecento, fra amici e «colleghe» delle prostitute trucidate in casa, sono stati convocati negli uffici di polizia [illegible] carabinieri. Finalmente, la rosa [illegible] «sospettabili» [illegible] restringe: nell'elenco degli indiziati ora spiccano solo tre nomi. Sono i personaggi che fin dall'inizio dell'inchiesta hanno lasciato dubbi e perplessità agli inquirenti. La caccia [illegible] testimoni rallenta, prende quota [illegible] sottile lavoro di verifica: sugli alibi dei sospettati.

L'ultimo passo, alla ricerca di un teste-chiave, ha raggiunto l'amica [illegible] di Annie. Quella che la polizia stava cercando [illegible] giorni. Si chiama Angela, il cognome resta segreto per ragioni [illegible] sicurezza.

Il giorno della commemorazione [illegible] Annie, [illegible] centro sociale giovanile (dove la donna lavo[illegible] come volontaria) Angela non ha resistito. E' scappata [illegible] piangendo, gridando qualcosa che nessuno [illegible] compreso. Ora, in strada San Martino, i vicini della «squillo» [illegible] raccontano che Angela [illegible] molto malata, che frequentava da anni la vittima, quasi ogni giorno. [illegible] che adesso è sconvolta, non parla.

Qualcun altro [illegible] [illegible]ta, ricorda. Spiega i dettagli di una [illegible] amicizia: quella fra le due vittime del maniaco omicida. «Se Wanda [illegible] Annie si conoscevano? Eccome. Lavoravano insieme, in [illegible]ia, [illegible] scambiavano i clienti migliori». A parlare, col suo accento stentato, [illegible] una «lucciola» del Sud Est africano. Batte in centro, poco lontano dalla zona di Annie: «Si faceva chiamare Silvie, sul lavoro. Ma il marciapiede lo [illegible] va lasciato da un pezzo. Aveva clienti buoni, anche un po' strani». In che senso? «A certi uomini piace fotografare; fare filmini. Silvie ci stava».

Wanda Rovatti

Annie De Sitter

E' la pista «numero [illegible]. Video «hard», fotogrammi «osé», documenti che avrebbero innescato il meccanismo del ricatto. E forse, la spirale violenta di una caccia rabbiosa alle pellicole compromettenti. I cassetti della camera da letto [illegible] Wanda Rovatti erano rovesciati sul letto. Lo stesso per Annie De Sitter: a [illegible] ore dal primo delitto lo scenario [illegible] identico, quasi un secondo atto dello stesso film dell'orrore. L'appartamento messo a soqquadro, le cassettiere ribaltate sul [illegible]. La prostituta sudestafricana conferma: «Le hanno ammazzate per un ricatto». E' [illegible] tam-[illegible] delle amiche [illegible] Wanda e Annie, il passaparola che a un [illegible] dal doppio [illegible] percorre marciapiedi [illegible] locali equivoci.

Di notte la Sanremo del sesso a buon mercato [illegible] quasi spopolata. La psicosi [illegible] «mostro» non ha ancora allentato la sua stretta. La città ha paura, aspetta dalla polizia soluzioni che non arrivano. Chi ancora batte nel traffico lo fa in coppia. Con l'identikit «probabile» dell'assassino bene in mente: diffidare dei «clienti» alti un metro [illegible] 80 circa, robusti, scarpe numero 45.

Michele Pelcino

Stipulata convenzione con la società Alenia: in tre minuti si misurerà la pericolosità dei roghi

Un «cervellone» [illegible] controllare gli incendi

Sofisticato monitoraggio in 7 punti strategici della Liguria

GENOVA. La Regione ha stipulato [illegible] la società «Alenia» del gruppo Iri-Finmeccanica [illegible] convenzione per realizzare in [illegible] punti cruciali [illegible] territorio altrettanti sistemi di monitoraggio, basati su raggi infrarossi e su un cervello elettroni[illegible] che, nel giro di tre minuti, «misurano» la dimensione e [illegible] pericolosità - in rapporto [illegible] vento, alle [illegible] atmosferiche, [illegible] - d'un incendio e [illegible] forniscono tutti i [illegible] ai centri di pronto intervento, alle squadre [illegible]ei vigili del fuoco, della guardia forestale e dei volontari.

«Abbiamo identificato - ha detto l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Merlo - sette località: Villa Hambury [illegible] l'area Diano-Capo Cervo, in provincia di Imperia; Alassio-Monte della Guardia e l'entroterra del Finalese (piana delle Manie) in provincia di Savona; l'area del Beigua alle spalle di Arenzano, il Monte di Portofino in provincia di Genova; il sistema Framura-Cinque Terre-Portovenere in provincia della Spezia». La Regione ha stanziato due tranches di finanziamenti, una di oltre 17 miliardi per le prime cinque installazioni e una seconda [illegible] dieci miliardi per le ultime due. Ci saranno quattro centri provinciali [illegible] raccolta dei dati e un centro regionale.

Nel volgere [illegible] due anni il sistema sarà realizzato: i tecnici dell'Alenia sono convinti che darà buoni risultati, anche se occorrerà un certo periodo di prova perché, trattandosi di [illegible] sistema estremamente sofisticato, non si escludono falsi allarmi.

Nel piano [illegible] lotta contro gli incendi, l'assessore Merlo ha annunciato che [illegible] [illegible] i fondi nel bilancio della Regione per mettere in «campo» diciotto nuove autobotti e una trentina [illegible] mezzi fuoristrada in grado di trasportare una squdra di soc[illegible] al completo ciascuno. Le autobotti saranno acquistate, mentre i mezzi [illegible] trasporto saranno affittati. Un secondo eli[illegible] antincendio dovrebbe aggiungersi all'unico per ora operante.

«Per il momento [illegible] disponiamo [illegible] d'un preciso piano finanziario - ha aggiunto Merlo, che ha illustrato l'iniziativa insieme al presidente della giunta Edmondo Ferrero, al vicepresidente Fabio Morchio [illegible] all'assessore al Bilancio Loria-[illegible] Isolabella - [illegible] abbiamo un progetto molto ambizioso. Realizzare una piccola flotta [illegible] elicotteri antincendio, anche in grado di spargere acqua o liquidi ritardanti». La Regione [illegible] sta rendendo conto che ogni anno vengono distrutti migliaia e migliaia di ettari di bosco, soprattutto per cause dolose, per liberare delle [illegible] ai [illegible] della speculazione edilizia. [p. l.]

Nuove iniziative contro gli incendi

VADO LIGURE

Corsi di restauro

Cantieri-scuola all'interno delle chiese

VADO LIGURE. Cantieri scuola nelle chiese vadesi. Le allieve dell'Enaip di Savona che frequentano il corso «Tecnico del restauro di facciate dipinte», dopo aver operato per mesi nella chiesa parrocchiale di Segno, da alcuni giorni [illegible] all'opera nella Chiesa parrocchiale di Portovado.

Alla fine dei restauri, all'interno della chiesa, verrà allestita [illegible] mostra delle realizzazioni rurali del corso.

Sostiene [illegible] direttore del centro Enaip Giovanni Borreani: «Le iniziative formative del no[illegible] [illegible] [illegible] in evoluzione in tutto il territorio».

Oltre [illegible] cantieri scuola, [illegible] già attive le lezioni di manuten[illegible] [illegible] verde svolte [illegible] collaborazione con la Provincia sul Monte Beigu. [illegible] prossimi mesi inizierà [illegible] nuovo corso per «Animatori turistici e promotori della valorizzazione ambientale».

[illegible]

Più controlli notturni

Cresce l'allarme per i furti negli alloggi

ALBISSOLA [illegible]. Cresce l'allarme furti ad Albissola Marina. Nelle [illegible] settimane numerosi appartamenti [illegible] finiti nel mirino dei ladri. L'ultimo episodio [illegible] avvenuto in piazza Leuti: i malviventi, approfittando dell'assenza d[illegible] proprietari, sono entrati nell'alloggio forzando la porta di ingresso. Poi, indisturbati, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi impadronendosi di soldi e preziosi per un paio di milioni. I proprietari hanno scoperto il furto quando sono rientrati in casa [illegible] non hanno potuto fare altro che denunciare l'episodio in questura.

Ultimamente i ladri sono entrati [illegible] azione anche ad Albisola Superiore, dove [illegible] [illegible] prese di mira alcune seconde case. Per fronteggiare e arginare l'aumento [illegible] furti le f[illegible] dell'ordine hanno di recente intensificato i controlli, soprattutto nelle [illegible] notturne.

[illegible]

Con le altre autorità

Sabato il vescovo inaugurerà il Palasport

VARAZZE. Tutto è pronto per la cerimonia [illegible] inaugurazione del nuovo palazzetto dello sport. Sarà il vescovo diocesano Dante Lafranconi a benedire il complesso sportivo sabato alle 15 [illegible] presenza delle autorità civili, militari e sportive. Dopo l'impartizione del vescovo sono previsti i saluti del sindaco della città, Parodi, dell'assessore allo Sport Torelli. Interverranno [illegible] cerimonia il vicepresidente della Regione Liguria Valenziano, il vicepresidente della Camera dei deputati Biondi e il sottosegretario all'Interno Ruffino. La cerimonia [illegible] concluderà con la [illegible]gna dei diplomi [illegible] benemerenza alle [illegible]ociazioni: Azzurri d'Italia, arti marziali, atletica, bocce, calcio, danza, ginnastica, pallacanestro, pallavolo, pattinaggio, pesca sportiva, tennis, vela e veterani sportivi. In conclusione l'incontro di pallavolo di C1 Pontremoli-Varazze. [r. p.]

La donna aveva trascorso la serata con un'amica in un night club di Bussana

Alassio, violenza sulle alture

Una entraîneuse colombiana, di Diano, è stata sequestrata, derubata e sottoposta a sevizie da due uomini. Dopo aver vagato per tutta la notte è stata soccorsa da un autista

ALASSIO. E' stata sequestrata, derubata, violentata poi, in segno di spregio, lasciata nuda e in stato confusionale lungo la strada che da Alassio porta a Testico.

Vittima della violenza una entraineuse colombiana di 32 anni (il nome, ovviamente, non viene reso noto) con domicilio in [illegible] pensione di Diano Marina. Per più di [illegible] ore è stata in balia di due uomini che, dopo [illegible] abusato ripetutamente di lei, le hanno sottratto tre milioni in contanti e l'hano abbandonata senza vestiti sul ciglio della strada. A soccorrere per primo la donna è stato il conducente di un pullman della Sar, Piero Raimondo, abitante a Degna, frazione di Casanova Lerrone, che ha visto la ragazza barcollare in mezzo alla strada alle 7,30. L'ha [illegible] la giacca di servizio, l'ha fatta salire sulla corriera e ha chiesto aiuto al 113.

La zona, tra Alassio e Testico, dove è stata ritrovata la giovane colombiana

Ricostruire cosa sia avvenuto lungo la strada che collega Alassio con Testico è solo ipotizzabile. Più facile, invece, è riuscito a ricostruire la serata della giovane sudamericana. Agli agenti della Polizia stradale di Albenga, del commissariato di Alassio, della questura di Savona lo ha raccontato Christina Burgo Rodriguez, 32 anni, domenicana, collega della colombiana con cui divide la camera a Diano Marina e il lavoro in un night di Bussana.

Christina ha raccontato che lei e l'amica, dopo aver trascorso la serata lavorando, hanno accettato, poco dopo le tre del mattino, un passaggio verso Diano Marina da due uomini. Arrivati all'albergo i due hanno proposto di proseguire sino a Genova per strappare [illegible] qualche [illegible] alla notte. Christina ha rifiutato per stanchezza, l'amica ha accettato. A Genova, però, non è mai arrivata.

I due uomini, probabilmente percorrendo l'Aurelia, sono arrivati sino ad Andora. Hanno lasciato la Statale e hanno puntato [illegible] l'interno in direzione Testico. Una zona montuosa, isolata. Di notte difficilmente passa qualche macchina. Il posto ideale per una violenza. E la giovane colombiana ha dovuto sopportare i ripetuti attacchi dei due malviventi. Secondo le prime ricostruzioni degli investigatori la ragazza è stata in balia dei [illegible] aguzzini almeno tre ore, dalle quattro alle sette [illegible] mattino. Con l'alba per la giovane è finito l'incubo. I due violentatori si sono ricomposti, le hanno rubato i soldi custoditi nella borsetta, l'hanno g[illegible] fuori dall'auto e si sono allontanati a tutta velocità in direzione Alassio.

I medici del pronto soccorso di Albenga che hanno visitato la ragazza hanno confermato la violenza sessuale. Le indagini sono scattate in tutto il Ponente ligure. Gli investigatori non si lasciano sfuggire nessun particolare. C'è la convinzione che i violentatori possano essere identificati nel giro di poche ore. Si sta vagliando anche [illegible] denuncia per sfruttamento della prostituzione presentata qualche settimana fa da una giovane sudamericana nei confronti del gestore di night dell'imperiese.

Non è escluso che i due episodi siano collegati. Per tutta la giornata di ieri gli uomini della Polizia hanno battuto la zona tra Alassio e Ventimiglia alla ricerca di qualche elemento utile alle indagini. In particolare gli agenti hanno effettuato una serie di perquisizioni in alcune abitazioni di Camporosso al Mare.

Se abbiano trovato qualche elemento utile per identificare i due violentatori, però, è ancora coperto dal segreto istruttorio.

[illegible] Pezzini
Maurizio Vezzaro

Albenga, si indaga sul passato di Marco lo «zingaro»

Dalle lettere della vittima [illegible] pista per il delitto?

ALBENGA. Le indagini e gli interrogatori proseguono [illegible] le probabilità di scoprire in tempi brevi l'assassino di «Marco lo zingaro» si fanno sempre più rare. L'ottimismo che traspariva tra gli investigatori subito dopo il delitto si sta trasformando in attesa. «Le indagini saranno lunghe, siamo davanti ad un delitto anomalo e per incastrare l'omicida c'è bisogno di approfondimenti», spiegano gli investigatori. Ancora [illegible] è completamente chiaro neppure il movente del delitto. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti, dopo aver ascoltato decine di persone che in qualche modo conoscevano Giuseppe Lombardo, sta [illegible] cercando di inquadrare meglio la personalità [illegible] vittima e l'ambiente teatro dell'assassinio.

Il giudice Tiziana Parenti

«Marco lo zingaro», dopo una sfortunata esperienza matrimoniale, av[illegible] qualche problema psichico. Amava moltis[illegible] bambini e odiava le donne al punto di scrivere lettere minacciose ad alcune giovani di Leca d'Albenga. Non circolava molto per la frazione dove abitano e lavorano i suoi fra[illegible] [illegible] qualche giorno prima di essere ucciso andava nei negozi e chiedeva informazioni su alcune giovani coppie. «Trattano bene i loro bambini? Non gli fanno [illegible] niente?», chiedeva ai negozianti. In un caso aveva addirittura lasciato sulla porta di casa di una coppia un sacchetto pieno di generi alimentari «per i bambini». E poi le lettere. Alle donne scriveva di [illegible] prostituirsi e di non far prostituire i bambini. Mischiava diavoli e arcangeli autoproclamandosi sacerdote di una setta religiosa di [illegible] [illegible] l'unico adepto.

E proprio sulle lettere si stanno accentrando gli interessi degli investigatori. Sui fogli ritrovati nel camper di «Marco lo zingaro» il magistrato ha ordinato [illegible] perizia che metta a fuoco la personalità dell'uomo. In pratica vuole sapere se Giuseppe Lombardo poteva diventare pericoloso nei suoi deliri o se, invece, die[illegible] alla confusione mentale non c'era alcun pericolo. Una delle ipotesi seguita per arrivare alla soluzione del [illegible] è che [illegible] uccidere sia stato qualcuno che ha avuto paura. Nei giorni precedenti l'omicidio di Giuseppe i giornali avevano riportato la vicenda dei cuginetti Renda, uccisi da uno psicopatico. Il timore che una tragedia simile si potesse ripetere a Leca può a[illegible] armato l'assassino. Ma è solo una delle ipotesi e n[illegible] quella che trova più credito.

L'indagine è comunque difficile. Leca d'Albenga, frazione [illegible] grossi problemi di convivenza tra i vecchi residenti e i nuovi abitanti delle case popolari, rende ancora più ardua la ricerca del colpevole. «E' [illegible] possibile che nessuno abbia sentito sparare? Un colpo di fucile, alle 19, fa un rumore che non può [illegible] coperto dal traffico e non si confonde con un petardo», mormorava con rabbia ieri pomeriggio uno degli investigatori.

Qualche elemento in più potrebbe arrivare dagli esiti degli esami richiesti dal magistrato. Ma ci vorranno ancora dei giorni per [illegible] i risultati. E il tempo gioca a favore dell'assassino. [s. p.]

Il Comune ha appaltato da poco i lavori per il rifacimento della pavimentazione di piazza Martiri

Pietra Ligure, disagi per i cantieri in centro

Gli scavi per il metano rischiano di bloccare molte strade

[illegible] L. Sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione di Piazza Martiri («U Fossu») a Pietra Ligure.

L'intervento nella piazza, che prevede un costo di 400 milioni s'inizierà nel giro di poche settimane. «Entro giugno sarà completato», dicono in municipio. Nei giorni scorsi è intanto arrivata la conferma, a Palazzo Golli, del finanziamento (460 milioni) del progetto di rifacimento di via Garibaldi che collega piazza Martiri a via XXV Aprile.

I progetti [illegible] stati preceduti, in questi anni, da molte polemiche. Sono 3 anni che i finanziamenti vengono rinviati. Una parte dei lavori di piazza Martiri si [illegible] iniziata nel '90.

Da mesi la piazza è sottosopra a causa dei lavori sotterranei per conto di «Carige», la Sip, l'Enel e la rete del [illegible]. Il progetto prevede ora il rifacimento completo del manto stradale e della canalizzazioni sotterranee con un nuovo fondo in lastroni di pietra. Saranno rifatti anche l'illuminazione e l'arredo urbano. Si profilano alcuni mesi di pesanti disagi per gli abitanti del centro. Piazza Martiri è un passaggio obbligato per accedere a numerosi uffici e servizi pubblici: Comune, banche, comando dei vigili urbani e azienda di soggiorno.

Due ristoranti e un bar della piazza hanno dovuto smontare in tutta fretta i loro dehors che potranno essere ripristinati, in dimensioni ridotte, a fine lavori.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Mario Carrara: «In via Garibaldi è previsto lo stesso tipo di pavimentazione. Procederemo in autunno per non avere il cantiere in piena stagione estiva. Solo per l'illuminazione pubblica gli interventi saranno contemporanei, entro la primavera, anche in tutte le vie del centro cittadino».

Questi progetti evidenziano però una contraddizione. Alla fine degli Anni 70 il fondo stradale di via Matteotti, sempre in centro, [illegible] [illegible] rifatto con l'eliminazione degli storico lastroni in pietra, sostituiti da cubi colorati in cemento precompresso.

A distanza di pochi anni la continuazione del recupero delle strade cittadine, prevede il ripristino dell'antica pavimentazione. Un contrasto quasi stridente. Via Garibaldi resterà parte integrante dell'isola pedonale.

In piazza Martiri sono stati ultimati da pochi giorni i lavori di restauro della facciata del municipio.

Altre vie del centro storico (via Rocca Crovara e via Ugo Foscolo) saranno quasi impraticabili per i lavori di sostituzione di alcune tubazioni del gas metano.

Si lavora anche in piazza XX Settembre per le nuove aiuole cche [illegible] [illegible] fondo realizzato con cubetti di porfido.

Augusto Rembado

ALASSIO

I restauri della chiesa di S. Bernardo

Sono ripresi, dopo la pausa invernale, i lavori di ricostruzione della chiesa di San Bernardo. La chiesa potrebbe essere inaugurata nei primi mesi del prossimo anno. L'iniziativa della ricostruzione fa capo al Comitato di «Amici di San Bernardo» che dopo un periodo di gestazione è [illegible] sul piano operativo, dando mano a pala e cazzuola. L'11 dicembre dell'anno [illegible] il comitato è stato ricevuto dal vescovo Mario Oliveri, che ha avuto parole di incoraggiamento e di apprezzamento per l'iniziativa. Il vescovo si è augurato che i lavori [illegible] perseguiti con sostanza e felicemente conclusi». Il comitato si è riunito alla fine di febbraio per esaminare gli elaborati che portano la firma del geometra Franco Ferraro. Il progetto ricalca fedelmente quelle che erano le linee architettoniche e gli ingombri dell'edificio sacro, andato in completa rovina a causa dell'abbandono. La chiesa di San Bernardo, ridotta ai soli monconi delle mura perimetrali, sorge lungo la strada panoramica che passando dalla Puerta del Sol [illegible]duce [illegible] alla Crocetta. Il luogo, una selletta che si affaccia a Est sul panorama della baia alassina e ad Ovest sulla valle andorese del Merula, è situato a 293 metri sul [illegible] ed offre una delle vedute più suggestive dell'entroterra. [r. [illegible]]

PIETRA LIGURE

Dipendente comunale

Condannato per [illegible] di furto

PIETRA L. Il pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, ha condannato ieri mattina a dieci mesi di reclusione senza condizionale Enzo Sciombra, [illegible] anni, residente a Pietra Ligure in frazione Ranzi 2, per tentato furto. L'episodio è avvenuto lunedì pomeriggio in una villetta di Voze, in regione Costa, sulle alture di Noli. Il giovane, che è dipendente del Comune di Pietra Ligure, è stato sorpreso dai carabinieri mentre cercava di rubare in un appartamento e [illegible] ha avuto alcuna possibilità di fuga. «Avevo bisogno di soldi» ha detto Enzo Sciombra al giudice, confessando il fatto. Il processo si è svolto [illegible] rito abbreviato e l'imputato ha così potuto beneficiare di [illegible] sconto di un terzo sulla pena. A Enzo Sciombra il giudice non ha, però, concesso la condizionale e ha disposto il trasferimento in carcere. [c. v.]

[illegible]

Bancarotta fraudolenta

Un processo ai titolari di immobiliare

ALBENGA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta gli amministratori dello studio immobiliare «R.P.» di Albenga. Si tratta di Mariano Vio, 34 anni, Vendone, frazione Castellaro 22 e Pierina Silvestro, Borghetto d'Arroscia, Regione Vigne. Secondo il decreto di citazione a giudizio i due, in qualità di soci amministratori della «R.P.» avrebbero «distratto beni e denaro della società, lasciando un passivo di [illegible] 600 milioni e avrebbero tenuto la contabilità in misura tale da non consentire la ricostruzione del giro di affari e arrecare danno ai creditori». Ai due viene contestata anche l'imputazione di evasione fiscale.

Avrebbero omesso nelle dichiarazioni dei redditi dell'85-86-87 centinaia di milioni. [c. v.]

[illegible]

Per il ritardo dei lavori

[illegible] i [illegible] [illegible] il Comune

CERIALE. I commercianti di Ceriale vogliono la metanizzazione e la vogliono in tempi brevi. E' quanto emerso nei giorni scorsi dall'assemblea dell'Ascom Confcommercio che ha redatto un documento presentato in Comune. «Sono anni che i cittadini e le categorie produttive aspettano la metanizzazione che permetterebbe di essere alle pari con le altre città vicine. In secondo luogo, e molto più importante, è il risparmio che si potrebbe ottenere nei costi di riscaldamento, sia per le famiglie sia per le aziende.

Senza [illegible] che il metano aiuterebbe ad essere più competitiva la nostra economia agricola e turistica», scrivono i commercianti di Ceriale. E concludono chiedendo che il Comune si faccia carico delle iniziative burocratiche per affidare al più presto i lavori. [s. p.]

ALB[illegible]

Dai vigili urbani

Recuperati 300 quadri rubati

ALBENGA. Più di trecento quadri rubati nei giorni scorsi dal furgone di Umberto Merchionne, 57 anni, commerciante ambulante di Albenga, sono stati recuperati ieri mattina dai vigili urbani nelle stanze dell'ex oleificio «Aicardi» di Regione Vadino. Le tele, del valore complessivo di 40 milioni, erano state rubate venerdì notte. I ladri si erano impossessati del furgone di Merchionne, posteggiato in via Esperanto, e l'[illegible] portato in viale dei Partigiani a Leca. Dopo averlo «ripulito» il furgone era [illegible] abbandonato. I quadri, opere di [illegible] eccessivo valore, [illegible] stati rinvenuti nascosti sotto alcuni cartoni nell'ex oleificio, utilizzato come dormitorio abusivo da alcuni extracomunitari. La scoperta è stata fatta dopo alcune segnalazioni arrivate al comando dei Vigili. [a. r.]

AL[illegible]

Accordo tra psi e pds

Fuori la dc dalla giunta comunale?

ALASSIO. Tutti ne parlano, nessuno lo smentisce anche se non c'è chi [illegible] [illegible] vuole [illegible] mare, per ora, la paternità. Lunedì sarebbe stato siglato [illegible] accordo politico per la costituzione, subito dopo le elezioni, di una nuova giunta comunale formata da psi, pds, pli, psdi e Verdi. Si tratta del «ribaltone» che vedrebbe la staffetta fra il socialista Mimmo Giraldi, attuale sindaco, e Carlo Tomagnini, ex pri, passato ai socialisti.

Questa ipotesi contrasta con l'iniziale intenzione di lasciare inalterato il quadro politico dell'attuale giunta formata da 9 dc, 8 psi (erano 5 poche settimane fa) e da [illegible] indipendenti dell'Unione Alassina. In questi giorni Traiano Testa e Giampaolo [illegible], assessori per l'Unione alassina e la dc, avevano rimesso alcune loro deleghe. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La pensionata milanese uccisa da un infarto

E' stato un infarto a stroncare Lucia Verneschi, 73 anni, la pensionata milanese trovata morta lunedì mattina nel giardino di [illegible] casa di riposo privata a Ceriale. Il cadavere della donna, rinvenuto dal personale, presentava un taglio alla testa e il magistrato, per fugare ogni dubbio, aveva disposto l'autopsia. L'esame ha escluso si sia trattato di un omicidio. [s. p.]

[illegible]

Un incendio ha minacciato le [illegible] di Veravo

I Vigili del fuoco di Albenga [illegible] intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio boschivo sviluppatosi sulle [illegible] di Castelbianco. Le fiamme si sono propagate attorno alle 13,30 nella frazione di Veravo e, alimentate dal vento, minacciavano alcune [illegible] e un bosco. L'intervento dei soccorritori ha evitato però che il fuoco [illegible] estendesse in maniera preoccupante. [s. p.]

[illegible]

Identificati i vandali delle scuole?

Le indagini per identificare i vandali che lo scorso fine settimana hanno i vetri delle scuole elementari di via degli Orti proseguono. I carabinieri pensano che a fare il tiro a segno sia la stessa banda di teppisti che da qualche settimana sta distruggendo cassonetti della nettezza urbana e arredi urbani di quasi tutte le città della Riviera di Ponente. [s. p.]

[illegible]IO

Un [illegible] per arbitri di golf

Sono sessanta, provenienti da tutta Italia, gli aspiranti giudici di golf che prendono parte, presso il Grand Hotel Diana, ad un corso di formazione, al termine del quale avranno luogo gli esami per il rilascio del «patentino». L'iniziativa, assunta dalla Federazone Italiana Golf, si è avviata lunedì scorso e si concluderà domani [illegible] la prova scritta d'esame e la prova orale (per chi supera lo scritto). Il corso è diretto da Gianfranco Costa, segretario del Golf Club di Garlenda e giudice internazionale. [r. sr.]

[illegible]

Ancora un «no» al metanodotto

Un'altra dura presa di posizione del Comitato di cittadini di Toirano, in val Varatella, [illegible] il progetto del metanodotto che dovrebbe attraversare la vallata agricola. «Sarebbe un scempio» sostengono. Il Comitato ha coinvolto nei giorni scorsi tutti i partiti politici «affinchè facciano pressioni sulla Snam per spostare più a monte il tracciato del gasdotto». [a. r.]

FINALE LIGURE

Denuncia contro lo spostamento di Maternità

[illegible] trasferimento del reparto di Maternità e di Reumatologia da Finale a Pietra Ligure, [illegible] la conseguente chiusura dell'ospedale Ruffini, sono state violate delle leggi». Lo sostiene la Lega Nord che ha inviato, nei giorni scorsi, un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

E domani si riunirà il Comitato Stato-Regioni per le ultime decisioni

Acna, Cengio contro Savona

Polemica tra il sindaco dell'entroterra e quello del capoluogo. La giunta Magliotto sta per concedere l'atrio del Comune alla mostra di «Valle Bormida Pulita». I sindacalisti parlano di provocazione

CENGIO. La polemica torna [illegible] riaccendersi [illegible] proprio alla vigilia della riunione del Comitato Stato-Regioni, in programma domani a Savona. Il motivo del contendere? La mostra itinerante, cui partecipano [illegible] fra pittori, scultori [illegible] vignettisti satirici, promossa dalla redazione savonese del periodo «Valle Bormida Pulita» e che da sabato [illegible] lunedì dovrebbe [illegible] ospitata nell'atrio del Palazzo municipale del capoluogo. L'uso del condizionale [illegible] d'obbligo poichè una decisione verrà presa solo nelle prossime ore.

Ieri la polemica si [illegible] trasformata in protesta. Consiglio di fabbrica, sindaco [illegible] Cengio [illegible] una delegazione di lavoratori della fabbrica sono [illegible]esi in campo. «Non è possibile - hanno fermamente sottolineato - che l'atrio comunale venga concesso per una manifestazio[illegible] politica che nulla ha a che vedere con la cultura. Per questo chiediamo il rinvio a dopo le elezioni» «E' una provocazione - dicono al Cdf - subito dopo la riunione del Comitato Stato-Regioni. La vicenda Acna deve essere discussa serenamente e sulla base dei dati tecnici».

Non basta. A polemica [illegible] aggiunta polemica. Il motivo? «Gli amministratori comunali di Savona non avrebbero impedito che gli spazi elettorali [illegible]servati ai partiti [illegible] tapezzati con le locandine inneggianti la mostra».

Magliotto (pds) sindaco di Savona

Dall'altra parte, [illegible] chi ha organizzato l'iniziativa dal titolo: «Contro l'Acna [illegible] il [illegible] - Per la vita d'una terra e d'una gente», arriva la replica. Dice Emilio Sidoti, critico d'arte e responsabile della redazione savonese del periodico che [illegible] capo all'associazione «Rinascita»: «L'idea centrale dell'iniziativa è culturale, non ha insomma carattere politico. [illegible] volevamo fare una mostra puramente estetica [illegible] anche di partecipazione ad [illegible] problema sociale [illegible] quello dell'equilibrio ambientale, di cui il [illegible] Acna [illegible] [illegible] emblema». Aggiunge: «All'inaugurazione venga pure una delegazione di lavoratori, purchè in modo civile. Siamo i primi ad impegnarci per un'eventuale ricollocazione dei dipendenti».

Resta comunque la domanda: si farà [illegible] no la mostra? «In giunta ieri c'è stata battaglia - precisa il vice sindaco sociali[illegible] Balbo -. Il nostro gruppo ha chiesto il rinvio a dopo le elezioni non per motivi di censura ma per ragioni di opportunità. Non vi devono essere dubbi, invece, sulla posizione dell'amministrazione che [illegible] è sempre schierata [illegible] favore del mantenimento in attività dell'Acna». La giunta, che ha dato mandato al sindaco Magliotto (pds) di incontrarsi con i promotori della mostra, tornerà a riunirsi per [illegible] decisione definitiva.

Un clima di tensione a poche ore dalla riunione del Comitato Stato-Regioni [illegible] cui parteciperà anche il professor Yanders dell'Univerità del Missouri. Tre i punti all'ordine del giorno: la relazione dell'Istituto superiore di Sanità su diossina [illegible] furani, lo stato di avanzamento del[illegible] [illegible] di contenimento e drenaggio e lo stato [illegible] [illegible] del piano di risanamento.

Lucia Barlocco

Assunzioni alla Covetro problemi per l'Italcoke

[illegible] L'industria chimica in Val Bormida sta attraversando un momento delicato, [illegible] prospettive di prepensionamenti e riduzioni di personale. Domani [illegible] 15,30 proseguirà la trattativa tra Fulc e dirigenti della Co.Vetro di Altare. Dopo il passaggio al gruppo Bormioli di Parma, l'azienda [illegible] anticipando la ristrutturazione dell'assetto produttivo. A settembre la decorazione dei prodotti sarà automatizzata e spostata nei nuovi locali, in località Isolagrande.

Una decisione che comporterà un eccesso [illegible] circa 20 dipendenti. Spiega Pino Congiu, della Uil chimici: «Resta da definire il destino di questi lavoratori e concordare il recupero delle giornate di ferie che [illegible] personale ha accumulato per fare fronte alle esigenze produttive. Esiste la proposta di ovviare alle attuali carenze di personale attraverso l'assunzione, con contratto a termine [illegible] 10 mesi, di [illegible] lavoratori, più [illegible] impiegati [illegible] contratti di formazione la[illegible] Il nodo cruciale per il sindacato è capire [illegible] significa la sempre maggiore integrazione della Co.Vetro nel gruppo Bormioli. Non si può accettare a [illegible] leggero di rinunciare alle ferie [illegible] [illegible] dover in seguito accettare la Cassa integrazione per le modificate esigenze della produzione».

Ieri si è svolta un'assemblea anche alla Italiana Coke di Bragno. In discussione l'ipotesi [illegible] accettare i prepensionamenti proposti dalla direzione aziendale. Non più [illegible] unità, come inizialmente prospettato, ma solo 40 dipendenti usufruiran[illegible] di questi benefici. [illegible] Bragno 30 e 10 a Vado Ligure. Anche in questo caso la conclusione della trattativa [illegible] in alto mare. Minaccia di sfociare in uno scontro aperto anche la situazione dell'Agrimont di San Giuseppe. Domani il Consiglio di fabbrica chiederà chiarezza sul futuro dell'azienda. Da mesi sono in corso trattative per [illegible] cessione dell'Agrimont e si vuole subito [illegible] confronto con l'Enichem per avere garanzie sul futuro di questa sede. (e. m.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In carcere 6 mesi per il furto all'ufficio postale

E' [illegible] condannata a [illegible] mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, senza condizionale, Alessandra Roviera, 23 anni, di Ventimiglia, [illegible] da qualche tempo domiciliata [illegible] Rocchetta, che lunedì pomeriggio, approfittando di un momento di disattenzione degli impiegati, aveva rubato 180 mila lire nell'ufficio postale di Cairo Montenotte. [illegible] pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, ha invece assolto [illegible] giovane che si trovava con la ragazza, Pasquale Attanasio, 30 anni, a sua volta arrestato, subito dopo il furto, a un posto di blocco della Polstrada, nei pressi di San Giuseppe. Il magistrato lo ha scarcerato per non aver [illegible] il fatto. [c. v.]

[illegible]

Bidella milionaria: controlli sugli arretrati

Da ieri due ispettori della Corte dei conti stanno verificando il caso di Olga Facello, la bidella più famosa d'Italia che per [illegible] anni ha lavorato senza [illegible] retribuita. La Facello [illegible] era poi rivolta al Tar ligure che le dette ragione. Il Comune sta ora provvedendo [illegible] pagamenti. La presenza d[illegible] due ispettori sembra riaprire il caso. [l. b.]

[illegible]

I camperisti della Val Bormida domenica [illegible] Genova

Alberto Righello, di Murialdo, dipendente dell'Acna di Cengio è [illegible] eletto, l'altra sera, presidente del «Camper club», sezione staccata de «La Granda» di Cuneo. Tesoriere sarà la Banca [illegible] Azzoaglio. L'associazione, la cui sede è ospitata nei locali della Comunità montana Alta Val Bormida [illegible] Millesimo, parteciperà sabato prossimo al raduno internazionale dei camperisti in programma [illegible] Genova. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Proteste contro [illegible] minacciata chiusura delle scuole

I socialisti [illegible] Cairo, con un manifesto che sarà affisso da oggi, prendono posizione contro la decisione di chiudere [illegible] fine [illegible] le scuole elementari di San Donato e le materne della Ville. In merito alla vicenda si resta in attesa delle decisioni del Provveditorato agli studi [illegible] Savona. Contro l'ipotesi di chiusura si è già schierato il consiglio scolastico distrettuale. La questione è ora all'attenzione del ministro della Pubblica istruzione. [e. m.]

DEGO

Norme di sicurezza: la Vetr.I. a un convegno

La Vetr.I Dego parteciperà a un incontro-dibattito, che si terrà domani a Milano, sul tema: «Il rifiuto delle norme di sicurezza. Quali le risposte della magistratura [illegible] del management». L'incontro è organizzato [illegible] Ceper (Centro per la prevenzione dei rischi) in collaborazione con un gruppo di aziende, [illegible] cui la stessa Vetr.I. di Dego. [l. b.]

Riemergono vecchi problemi dopo la razzia di autoradio

Parcheggi insicuri [illegible] Cairo

Quello «Oltre Bormida» è considerato scomodo e isolato. Non piace l'area di sosta davanti agli [illegible] lavatoi. D'attualità la proposta di copertura del fiume

CAIRO M. La razzia [illegible] autoradio avvenuta la notte tra domenica e lunedì sul piazzale Oltre Bormida ripropone il problema della cre[illegible] della microcriminalità in Val Bormida e della sicurezza nelle [illegible] di parcheggio a Cairo. Da alcuni [illegible]i il piazzale Oltre Bormida, che [illegible] prolunga oltre il cimitero [illegible]munale, è indicato [illegible] zona ideale di sfogo per le auto che non trovano posto in prossimità del centro storico. Dovrebbe [illegible] usato anche [illegible]me area parcheggi per chi deve raggiungere l'ospedale o la nuova sede delle Poste nel quartiere Cairo Nuovo.

Sono in corso studi per aumentare i posti macchina [illegible]sponibili nella zona Oltre Bormida, da sempre [illegible] troppo gradita agli abitanti di Cairo e ai pendolari. Non solo perché il piazzale è decentrato rispetto [illegible] centro storico, negozi e uffici pubblici, ma in particolare per motivi [illegible] sicurezza. Le auto, infatti, devono [illegible] lasciate per lunghe ore in un'area scarsamente frequentata.

Lo stesso problema [illegible] porrà quando verranno realizzati i parcheggi nella zona degli ex lavatoi. Anche in questo [illegible] l'area prescelta per [illegible] costruzione dei parcheggi, progetto per il quale è stato richiesto il finanziamento regionale, sebbene si trovi a relativa distanza dal centro storico, risulta isolata e disabitata. Di notte o nel periodo invernale sarebbe fin troppo facile per una banda di ladri realizzare in pochi minuti [illegible] razzia di autoradio, ruote o parti di ricambio delle vetture, come è già più volte successo, sia pure in dimensioni minori, per le macchine parcheggiate in prossimità di piazza della Vittoria.

E' necessario rivedere e ridi[illegible] [illegible] [illegible] dei nuovi parcheggi [illegible] Cairo, dei quali in ogni [illegible] [illegible] si può fare a meno troppo a lungo. L'ondata di furti e di microcriminalità degli ultimi mesi, alla quale si [illegible] aggiunti [illegible] episodi di teppismo contro le auto in sosta, dovrebbe cessare al più presto. Le indagini dei carabinieri, coperte da rigoroso riserbo, sarebbero bene avviate. Ma ciò non esclude che in ogni caso sia [illegible] piazzale Oltre Bormida e sia l'area degli ex lavatoi risultino alla fine sempre troppo invitanti per i ladri [illegible] sono intenzionati a rubare autoradio.

Ci sono una serie di alternative che non sembrano interessa[illegible] gli amministratori comunali. A Cairo Nuovo, in prossimità delle Poste e dell'ospedale, esiste un'area [illegible] ripulire da discariche abusive di detriti, che potrebbe da subito fornire la potenzialità di 150-200 posti auto. L'abbattimento della [illegible] scuola media di piazza della Vittoria offrirebbe, inoltre, la possibilità di realizzare [illegible] rosi parcheggi a un costo non proibitivo, così [illegible] la parziale copertura [illegible]el Bormida, tra i due ponti «Italia 61» e «Stiaccini». Al giovedì su questa nuo[illegible] area potrebbe essere spostato [illegible] mercato settimanale. Sono solo alcuni esempi che rendono quanto mai assurdo continuare a puntare su parcheggi scomodi [illegible] insicuri. [e. m.]

La vicenda del commerciante d'auto di Altare che da 7 mesi si è rifugiato all'estero

In tribunale il fallimento Tessore

L'udienza è in programma oggi a Savona. Un intreccio di debiti che richiederà tempo per essere messo in chiaro. Il fuggiasco si trova in Belgio dove ha ripreso a occuparsi di compra-vendita di macchine

ALTARE. Domani mattina la sezione civile del tribunale di Savona discuterà l'istanza [illegible] fallimento dell'«Auto Isolagrande», [illegible] concessionaria [illegible] auto messa in difficoltà dalla fuga all'estero, avvenuta [illegible] mese di agosto dello scorso anno, di Giuseppe Tessore. Il commerciante [illegible] macchine [illegible] venditore dell'«Auto Isolagrande», società di proprietà della moglie e [illegible] [illegible] fratello dello stesso Tessore.

Non è escluso che durante l'udienza venga esaminata anche la posizione della «Recas». Questa società appartiene [illegible] Giuseppe Tessore e risulta proprietaria del capannone dove aveva sede l'«Auto Isolagrande».

Una vicenda complicata, dalla quale sembra difficile che [illegible] possa subito uscire con una so[illegible] soddisfacente. I debiti dell'«Auto Isolagrande» ammonterebbero a non oltre 150-200 milioni. Ben più vasto il numero di creditori della «Recas». Si parla di ipoteche [illegible] pignoramenti per una cifra prossima al [illegible] miliardo. Le vittime maggiori, oltre ad alcune concessionarie d'auto, che avevano affidato a Tessore vetture [illegible] [illegible] vendita mai pagate, [illegible] decine [illegible] privati che h[illegible]no comprato [illegible] e che ora dovranno pagarle un'altra volta oppure cederle ai legittimi proprietari, le concessionarie.

[illegible] definire anche il problema dei privati che [illegible] acquistato auto usate da Tessore, così come la situazione del leasing. Le auto usate erano state accettate in parziale permuta dal venditore. Le reclamano coloro che si trovano [illegible] dover pagare due volte l'auto nuova. Per i leasing ci sarebbero alcune società che vantano crediti nei confronti di Tessore, il quale, prima di sparire all'estero, non [illegible]vrebbe versato le quote [illegible] cui era [illegible] [illegible] possesso.

La definizione dello stato patrimoniale delle due società sarà il primo passo per un chiarimento che dovrebbe [illegible] arduo per [illegible] curatore fallimentare rendere definitivo in poco tempo. Tessore, che risulta rifugiato [illegible] Belgio, ha assicurato che farà fronte [illegible] suoi impegni e pagherà i debiti. Un'affermazione da verificare, anche se molti segnali confermano che Tessore avrebbe avviato una nuova attività di compravendita [illegible] auto dal Belgio. Alcune [illegible] savonesi, [illegible] lui contattate, si sono rifiutate [illegible] acquistare auto anche in parziale pagamento dei crediti che vantano verso il commerciante. Diversa la situazione in Val Bormida, dove Tessore potrebbe aver già sottoscritto contratti di fornitura [illegible] qualche salone.

Giuseppe Tessore

[illegible] sarebbero pochi gli operatori di mercato disposti a da[illegible] ancora fiducia a Giuseppe Tessore. Alcuni sono stati a suo tempo soci con il venditore di Altare e sembrano disponibili a trattare le auto che Tessore sembra in grado di [illegible] in Italia, in modo del tutto regolare, [illegible]al Belgio. Un aspetto della vicenda che potrebbe in seguito interessare anche la magistratura. E' stata aperta un'inchiesta da parte della procura della Repubblica sulle conseguenze della fuga [illegible] Tessore e [illegible] è escluso che i giudici decidano [illegible] [illegible] in Belgio per interrogare il fuggiasco o provvedano a questa necessità per rogatoria. [e. m.]

[illegible]

Maratona di Londra

A trent'anni lancia [illegible] ai campioni

CENGIO. Marco Roascio, trent'anni, cengese, perito agrario con il pallino dell'atletica leggera, parteciperà il 12 aprile alla maratona [illegible] Londra. Atleta della «Gillardo» di Millesimo [illegible] preparato da Clive Presti, Roascio ha partecipato nell'89, come rappresentante ligure, al tour de France dell'Hexadrome, l'anno successivo al cross delle Regioni a Fiera di Primiero, [illegible] nel '91 ha vinto il titolo regionale di combinata, la specialità che comprende prove in pista, [illegible] strada e corsa in montagna.

Un curriculum di tutto rispetto. Ora l'atleta cengese si prepara all'appuntamento più importante. Dice: «Il mio obiettivo è quello di concludere la gara in 2 ore e 30 minuti. Per prepararsi [illegible] una competizione di tale livello sarebbero necessari 4-5 mesi. Ma tra la selezione svoltasi a febbraio e la maratona di Londra i tempi sono brevi». [l. b.]

[illegible]

Trasferito il mercato

Lavori in corso le bancarelle sono sfrattate

CARCARE. Oggi e mercoledì [illegible] [illegible] [illegible] settimanale sarà trasferito da piazza Cavaradossi a via XXV Aprile. Il provvedimento è stato deciso dal Comune per consentire un trattamento di disinfestazione dei platani, attaccati da parassiti. I tecnici di una ditta torinese specializzata nel settore, [illegible] cui l'amministazione comunale ha affidato l'incarico, in questi giorni stanno effettuando [illegible] serie di interventi [illegible] pulitura delle tane, riempendole [illegible] [illegible] speciale mastice che tra l'altro proteggerà i tronchi dall'umidità.

[illegible] costo [illegible] trattamento, iniziatosi alcuni giorni fa e che si concluderà la prossima settimana, [illegible] di 50 milioni. Durante tutto questo periodo piazza Cavaradossi sarà in parte inagibile. Oltre al trasferimento del mercato, è momentaneamente vietato l'accesso all'area-gio[illegible]. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Coca in Val Bormida

In sei a giudizio per traffico di stupefacenti

SAVONA. Sei persone [illegible] [illegible]te rinviate a giudizio [illegible] giudi[illegible] delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, perché coinvolte in una vicenda di traffico di cocaina fra la Colombia e l'Italia. Sono Vincenzo Orciuoli, 47 anni, di Genova, la colombiana Victoria Luz, 31 anni, Giuseppe Rinaldi, 43 anni, di [illegible]a, Giulio Traversa, 41 anni, di Serravalle Langhe, Rinaldo Novello, [illegible] anni, di Monticello d'Alba, e Gianfranco Allara, [illegible] anni, di Novi. Ai primi 5 è stata contestata l'accusa di traffico di droga. Al sesto l'imputazione di favoreggiamento. Altri 7 imputati hanno chiesto [illegible] [illegible] giudicati con rito abbreviato. Sono Giuseppe Boffe, 37 anni, Giovanni Minuto, [illegible] anni, Pietro Calafa, 37 anni, tutti di Alba; Angelo Gallarato, 45 anni, di Bra, Antonio Gargiulo, 37 anni, di Guarene, Dario Odicino, 56 anni e Rocco Vita, [illegible] anni, di Novi. [c. v.]

[illegible]

Una condotta da rifare

E' in ritardo la costruzione del depuratore

ALTARE. Dopo l'approvazione [illegible] parte dell'Anas del progetto che prevede la realizzazione di un raccordo stradale [illegible] località Mulino, il Consorzio per la depurazione delle acque dovrà apportare alcune modifiche ai propri progetti poiché [illegible] quell'area [illegible] previsto l'attraversamento di una condotta. Un altro tassello che potrebbe far ulteriormente slittare i tempi di costruzione del depuratore, che si sarebbe dovuta concludere entro la fine del '91.

Ritardi di carattere burocratico e tecnico hanno però impedito che i tempi venissero rispettati tanto che i lavori realizzati sinora sono pari alla metà dell'intero progetto. «Oltre ai ritardi - osserva Roberto Meneghini, consigliere del Consorzio - c'è anche da sottolinea[illegible] che il Consiglio non si riuni[illegible] più da mesi. A questo proposito invierò una lettera [illegible] Consorzio e alla Procura». [l. b.]

La Società autostrade risponde alle accuse lanciate dall'onorevole Costa

To-Sv, un giallo sui miliardi

Promessi dal ministro Prandini per il raddoppio

CUNEO. Sono diventati un «giallo» i cento miliardi promessi dal ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini per il raddoppio della «Torino-Savona». La Società Autostrade risponde alle accuse lanciate dal deputato monregalese Raffaele Costa (pli), secondo il quale la capofila nazionale della To-Sv sarebbe la vera responsabile [illegible] mancato finanziamento. Costa sostiene che Prandini aveva già dato la propria disponibilità [illegible] erogare i fondi, sei mesi fa; ma si sarebbe trovata la strada sbarrata da un «cortese [illegible] rifiuto» della Società Autostrade.

Sempre secondo Costa, le ragioni di tale atteggiamento sarebbero note: la Società [illegible] [illegible] disposta a tirare fuori immediatamente i soldi di [illegible] competenza per integrare l'intervento statale.

La Società Autostrade ha [illegible] ieri un comunicato in cui precisa «che sono destituite [illegible] qualsiasi fondamento le notizie connesse [illegible] dichiarazioni dell'onorevole Costa, circa [illegible] contributo pubblico di cento miliardi per le opere di raddoppio. In realtà, in base alla legge 531 del 1982, lo Stato è impegnato a dare un contributo del 68 per cento al costo totale del[illegible] opere, che è di circa mille miliardi. A tutt'oggi sono stati stanziati appena [illegible] miliardi».

«Per le opere in corso di costruzione (Priero-Rivera, Montecala-Altare, Carmagnola-pi[illegible] Fiat) - prosegue il comunicato - la Società Torino-Savona ha invece [illegible] impegni per complessivi 321 miliardi, facendosi carico così anche dei mancati contributi statali. Nel '91 il Piano Anas aveva previsto ulteriori 200 miliardi, mai stanziati. Se i 100 miliardi cui [illegible] riferimento l'onorevole Costa fossero stati disponibili, non si sarebbe certamente esitato [illegible] utilizzarli, visti gli sforzi finanziari in cui sono impegnate le Autostrade spa e la To-Sv».

Immediata la replica del deputato monregalese: «Confermo quanto [illegible] detto. Ne ho le prove testimoniali e sono disposto ad esibirle in qualsiasi sede».

Il senatore cuneese Natale Carlotto (dc) apre intanto un altro fronte polemico, contestando la presa di posizione dei rappresentanti sindacali dei dipendenti della «To-Sv», secondo i quali «solo il caso ha permesso di avviare [illegible] raddoppio del tratto appenninico Altare-Ceva».

«L'articolo 11 della legge n. 531 dell'82 - spiega Carlotto - conseguente a una [illegible] proposta di legge, ed il primo finan[illegible] pubblico, ottenuto a seguito di un mio emendamento alla Finanziaria, non sono certamente dovuti al "caso", [illegible] a decisioni parlamentari». [r. s.]

Un tour del complesso dopo i consensi ottenuti al Festival

Tornano i «New Trolls»

Il gruppo genovese ha inciso un nuovo album che si intitola «Quelli come noi»: una hit dei successi degli ultimi vent'anni

GENOVA. Sanremo li ha [illegible]si in pista e i New Trolls non si fanno pregare. Hanno ripreso in mano la chitarra e anche «Quelli come noi», il brano presentato all'Ariston è diventato una sorta di «manifesto» musical-generazionale, un ottimo biglietto da visita per ripresentarsi ai fans che non li hanno mai dimenticati. E' nato così un bellissimo album della Wea contenente una raccolta di hit della «storica» band genovese guidata da Vittorio De Scalzi.

Paradossalmente, le polemiche, i divorzi, le carte bollate che hanno contrassegnato la vita dei New Trolls in questi ultimi tempi non hanno affatto indebolito l'immagine del complesso. Anzi, il definitivo rientro nei ranghi di Nico Di Palo ha regalato ai New Trolls maggior grinta e non solo dal punto di vista musicale.

L'album «Quelli come noi» contiene, oltre al brano di [illegible]remo, un pezzo inedito intitolato «Hey, lassù» e le canzoni più famose della loro lunga attività sulla scena musicale italiana.

Dopo il Festival, nuovi, importanti progetti per i New Trolls

La scelta dei pezzi da inserire nel disco non è stata facile. Poi, alla fine, i New Trolls hanno optato per «Visioni», «Quella carezza della sera», «Faccia di cane», «Poster» (sì, proprio quella di Claudio Baglioni), «Davanti agli occhi miei», «Miniera», «Signore io sono Irish». Chi oggi è attorno ai quarant'anni avrà già capito quale potenziale emotivo è contenuto in questo album, quasi una colonna sonora degli Anni Sessanta e Settanta. «Rischio» che i New Trolls sono ben consci di far correre ai loro fans, subito attenuato da nuovi arrangiamenti per soddisfare i giovanissimi. Non è infatti intenzione del gruppo realizzare una operazione di «remake» e soprattutto sta loro a cuore non deludere chi li conosce come animatori estemporanei alla discoteca «Victor Vittorio» di Santa Zita, dove propongono le loro nuove creazioni musicali.

Ma non è tutto qui. Dopo il disco, uscito da pochi giorni e già venduto molto bene, seguirà il tour, al via probabilmente già dalla prossima estate.

[illegible] Boccaccio

ALLA RIBALTA

Da Gigi al bar Guinness un aperitivo d'artista

SAVONA. [illegible] I vediamo da Gigi, al Guinness». L'appuntamento è in via Niella a Savona, in uno dei bar più alla moda della città. Lui, Gigi Casolari, emiliano, da trent'anni trapiantato a Savona, è il barman. Guinness, invece, non è solo il nome del locale, ma anche, e soprattutto, quello dell'aperitivo più richiesto. Un'invenzione di Gigi Casolari, che si guarda bene dal rivelarne la composizione. Si sa che è secco, a base di spumante, con una goccia di vodka blu o rossa. Un cocktail che ha conquistato la numerosa clientela del locale, che molti altri barman della città già cercano di emulare. «Mi dicono - confida Casolari - che in moltissimi bar si chiede di bere il Guinness. E' un segno di popolarità che mi fa piacere, ma il vero Guinness si trova solo qui».

Dietro al banco Gigi dimostra tutta la propria abilità, maturata in anni di lavoro a contatto con il pubblico. Proprietario di una discoteca a Varigotti, il barman ha avuto una parentesi di cinque anni all'isola d'Elba, sempre per gestire un locale notturno. Poi, sette anni fa, l'avventura del bar Guinness: «L'i[illegible] come passatempo. Volevo un ambiente giovane, nuovo e brillante. Il successo lo hanno fatto proprio i ragazzi che frequentano il bar. Bella gente, giovane e con la voglia di divertirsi».

Anche l'arredamento svolge il suo ruolo: soffitti a volte, in mattoni, arredamento in cui predominano il giallo e il [illegible]. Sulle pareti decine di cappelli, provenienti da ogni parte del mondo. «Sono regali dei clienti», puntualizza Gigi con orgoglio. Due brave (e belle) bariste: Veronica e Anna. Sono gli ingredienti in più di un locale di successo.

Il barman Gigi Casolari

Paride Pasquino

GIORNO [illegible]

[illegible]

Una sinfonia di Berlioz

Invito alla musica con «Sinfonia fantastica» di Berlioz, domani [illegible] alle 20,45 nei saloni della biblioteca «Barrili» di Carcare. L'appuntamento, che fa parte della rassegna «Giovedì insieme», è curato dal maestro Fernando Vincenzi dell'Accademia musicale savonese. [l. b.]

[illegible]

Musica dal vivo al bar Testa

Al bar «Testa» di Albissola mare, tutti i giovedì e domenica sera la nuova rassegna musicale «Testa jazz», [illegible] appuntamenti all'insegna del piano bar e musica dal vivo. Questo mese sono previste serate con il gruppo «Quernaus» e con il solista Valeriano. Primo appuntamento, domani sera: in programma musica internazionale. [a. z.]

SAVONA

Grande attesa per la Baistrocchi

Grande attesa a Savona per l'arrivo della Compagnia goliardica Mario Baistrocchi, che da domani [illegible] sarà in scena al Chiabrera con «Te le levi le braghette?». La prevendita prosegue al botteghino del teatro di piazza Diaz. I biglietti per la galleria costano 25 mila lire; 35 invece quelli per la platea. [e. b.]

SAVONA

Quattro spettacoli al Filmstudio

Oggi 4 spettacoli al Filmstudio, dove si proietta l'ultimo film di Massimo Troisi «Pensavo fosse amore e invece era un calesse». Domani, in cartellone «Il falò della verità», di Brian De Palma. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

FINALE [illegible]

Pubblico protagonista al Mirò

Anche il pubblico diventa protagonista con la possibilità di esibirsi dal vivo al «Mirò» in via al Santuario a Finale Ligure. Questa sera è in programma l'appuntamento con «Canto anch'io». Domani musica Anni 70 dedicata ai grandi del rock. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Omaggio agli Anni Sessanta

Appuntamento con la musica revival suonata dal vivo oggi a Pietra Ligure al «Deep» (ex Corallo) in corso Italia e al «Malibù» (piazzale De Gasperi). I due locali propongono soprattutto musica Anni 50 e 70. Sul palco si alternano giovani musicisti locali. [a. r.]

Una nuova iniziativa musicale: la prima esibizione ad Alassio

Partono le «Live nights»

Da domani sera il via ai concerti riservati ai gruppi rock emergenti delle province di Imperia e Savona. Nomi già noti e complessi alle prime armi. Ecco il calendario

Illustrazione da «The concerts»

ALASSIO. Ai nastri di partenza le «Live nights» riservate a gruppi musicali delle province di Imperia e Savona. Il ciclo di concerti, organizzati da Radio Capo [illegible] di Diano Marina con la collaborazione della Phoenix Organisation, permetterà a band emergenti di confrontarsi con il pubblico, con una serie di serate che li vedranno assoluti protagonisti. Il via domani sera, alla discoteca Kaos di Alassio, con il rock targato Italia di una formazione locale, i «Kiss me Wanda». In scaletta, successi di Ligabue («Balliamo sul mondo», «Libera nos a malo») e dei Litfiba («El Diablo»).

Il «veterano» del gruppo, che raggruppa rocker di Loano, Pietra Ligure e Albenga, è il chitarrista Angelo Donzelli, di 34 anni. Lo affiancano il cantante Roberto Zingaro, il batterista Franco Bottaro e Pasquale Adinolfi, alla batteria. Completa la formazione il tastierista Emanuele Gianeri.

Gli appuntamenti con la musica dal vivo proseguiranno fino a maggio, con cadenza settimanale. Giovedì 26, il Kaos accoglierà «Le scimmie e la luna», un complesso ventimigliese che si ispira al rock'n'roll Anni Cinquanta. Il primo giovedì di aprile, sarà la volta dei Dr. Dudo di Cairo Montenotte. Il 9 aprile, sempre ad Alassio, sono in cartellone «The warm beer and the cold girl band» di Sanremo, il cui nome ricalca il titolo di una canzone di Tom Waits. L'ultima esibizione in programma al Kaos vedrà protagonisti gli Abacus di Savona, e la settimana seguente la [illegible] delle «Live nights» si trasferirà alla rhumeria Papagajo, ad Arma di Taggia, dove [illegible] alla ribalta gli imperiesi Flyin' Up.

Martedì 28, toccherà a un altro gruppo del capoluogo, i Sottosuono, che uniscono blues, rock progressivo e funky. L'otto maggio, al quartiere Latino di Porto Maurizio, suoneranno i Bonscia Pelo, mentre venerdì 16, sullo stesso palco, replicheranno i Flyin' Up. Le «Live nights» si chiuderanno il 21, al Matilda di Diano, con gli «Ioi» di Vado Ligure. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Ore: 20,45 L. 34.000/25.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Astor Tel. 82.45.86 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vestano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà del produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa [illegible]) — [illegible] psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M [illegible] 2h 8' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714, Or.: 15,30/18,45/22 Lire 9000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Il principe [illegible]** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Eldorado [illegible] 820.563 Or.: 15,30/22,30 Lire [illegible]	**[illegible]acco mor[illegible]** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [illegible] Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**
[illegible] Tel. 388.322 Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 5000	**Pensavo [illegible] amore...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h [illegible]
Jolly Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000	OGGI RIPOSO
Salesiani Or.: 15,30 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16,30/22,30. Lire [illegible]	**Un medico, un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 L. 8000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'
[illegible] Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. dalle 15,30 alle 22 Lire 7000/4000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 1[illegible] Lire 7000/4000	**L'angelo con la pistola** di D. Damiani con T. Walch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si [illegible] per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50'
[illegible] Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 Lire 7000/5000	[illegible]
[illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Amleto** di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**
Paris Tel. 668.941 Or.: 21 Fest. 15,30/18,45/22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Cin. [illegible] Or.: 15/17/21 Lire 3500	OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
9 — **La Fara**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Il fichissimo del...**, cartoni
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **[illegible] notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
23,10 **Sardegna paris**
[illegible] **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy [illegible]

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
[illegible] **Telecittà notizie**
19,35 **Worldnet**
20,45 **'Na bilega, 'na chitarra...**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **La più bella avventura di Lassie**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
[illegible] — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni [illegible]**, telenovela
[illegible] — **Boomer cane intelligente**, telefilm
20,30 **Due donne speciali**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

[illegible] 7

[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Andiamo al cinema**, [illegible]
13 — **[illegible]ba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al [illegible]ma**
15,45 **Le meravigliose avventure della natura**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] — **Tg Liguria**
20,30 **Liscio ma non troppo**
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping center**
12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **[illegible] nave**
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Shopping Center**
14 — **Portobello Road**
16,30 **Shopping Center**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione**, di Umberto [illegible]
20 — **Sport Liguria**
20,15 **Speciale tg**
20,30 **Mare matto**, film con Gina Lollobrigida
[illegible] **Incontro con ... Pezzulo**

[illegible] Tv

13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,25 **Nero Wolfe**, telefilm
14,50 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy end**
16,30 **I magnifici tre**, film
18 — **Domenica con [illegible] selvaggia**, telenovela
19 — **Savana [illegible]**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, [illegible] animati

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Good Times**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**, rubrica
19,45 **Gioco di Colombo**
20 — **Agenda Levante**, rubrica
20,30 **Glendora [illegible]**
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto sera**
0,30 **Obiettivo provincia**

T.C.S.

13,45 **USA Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, fn
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Due mafiosi contro Al Capone**, film con F. Franchi, C. Ingrassia
22,30 **Colpo grosso**, [illegible] e quiz
23,20 **[illegible] ultimi giganti**, film con Charlton Heston, [illegible] Coburn, [illegible] Hershey, regia di A. Mclaglen (v.m. 14 anni)
1,10 **Colpo [illegible]**, gioco (replica)

Tele Nord

7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**
7,50 **[illegible]e super girl**, cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un [illegible] con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un [illegible] con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare [illegible] Tn4**
13 — **Sol de Batey**
[illegible] — **Il compra tv**
15 — **[illegible] Chuck Castoro**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — **Il fichissimo del Baseball**, cartoni animati
20,25 **Calibro 38**, film

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana [illegible]**, telenovela
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di [illegible]**
16 — **Cara cara**, tele[illegible]
17 — **Cartoni [illegible]**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **[illegible]**, film

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**
20,15 **Telenovela**
[illegible] **Telegiornale TgA**
23,30 **Provincia oggi**, (replica)

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]nti.

GENOVA

TEATRI

[illegible] Carlo [illegible] Il barbiere di Siviglia, lire 40.000/20.000/10.000
Pol. Margherita: Johan [illegible] e la [illegible] scoverta de le Americhe, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: Amoretto di Arthur Schnitzler, lire 35.000/24.000
[illegible] Corte: Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: La storia di Romeo e Giulietta, lire [illegible]
[illegible] Carignano: Oggi riposo
[illegible] dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

[illegible]

Ariston 1: La famiglia Addams
[illegible] 2: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Augustus: Cape fear il promontorio [illegible] paura
[illegible] 1: Cape fear il promontorio della paura
[illegible]
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
[illegible] Hood, il principe dei [illegible]
Odeon: [illegible] pazze
Olimpia: Il principe delle [illegible]
Orfeo: Tacchi a spillo
[illegible] Manto nero
Universale 1: L'amante
Universale 2: Bugsy
Universale 3: JFK un caso ancora aperto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: Desideri osceni bestiali
Centrale 2: Bestiali godimenti di Tracy [illegible]
Chiabrera: [illegible] sex der hoch stander - mannequin man
[illegible] Night trips
Eldorado: Luana calda ninfomane

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi [illegible]
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Agonia di ghiacci
Movie club: Oggi riposo
[illegible] Oggi riposo

NERVI

San [illegible] Oggi riposo

Volley: la compagine di Pontacolone supera il Mondovì e si conferma al vertice del campionato

Salvo superstar, la B1 è alle porte

Il presidente Cappello: «Sabato abbiamo conquistato il cuore dei tifosi con una prova maiuscola». Per fallire l'obiettivo promozione i biancorossi dovrebbero subire quattro sconfitte. Tutto esaurito al palazzetto

SAVONA. La B1 è alle porte. La Salvo, imponendosi d'autorità nel match casalingo con il Mondovì, ha [illegible] infatti una seria ipoteca [illegible] il passaggio nella categoria superiore.

Quella fornita sabato al palazzetto di [illegible] Tardy e Benech è [illegible] forse la migliore esibizione dei biancorossi dall'inizio della stagione; una prova in cui si [illegible] potuti notare gli enormi progressi della compagine di Pontacolone, maturata in ogni reparto.

Aldo Cappello, presidente del sodalizio, è felice della p[illegible] esibita dalla squadra: «Quella [illegible] il Mondovì è [illegible] partita che ha fatto innamorare il pubblico. La squadra ha infatti fornito una prova maiuscola [illegible] momenti di grande volley. Una partita che ha cancellato gli ultimi dubbi sulla promozione».

E in effetti, facendo tutti i calcoli del [illegible] la Salvo per non accedere in B1 dovrebbe perdere ben 4 partite e questo, pur con i rischi che si annidano nello sport, appare davvero impossibile.

Aggiunge il pr[illegible] biancorosso: «Adesso dobbiamo affrontare [illegible] due partite difficili, a cominciare da quella di sabato prossimo a Torino contro il Cus. Poi il ciclo di ferro si chiuderà con il Chiavari in un derby che può sempre riservare delle sorprese. Dopo, il cammino sarà probabilmente molto più facile, anche se sarà bene non sottovalutare gli avversari».

Mancano ancora otto partite alla conclusione del campionato, ma già fin d'ora i biancorossi possono imbastire i piani per la prossima stagione. Afferma il direttore sportivo Ettore Lanfranco: «Il programma stilato dalla società è stato rispettato. Secondo la nostra tabella di marcia dovremo raggiungere la serie A2 in un paio di stagioni. Tutto finora è andato per il meglio anche se resta la preoccupazione per l'impianto. Sabato contro i piemontesi siamo stati costretti ad allontanare alcuni tifosi in quanto le tribune [illegible] esaurite. E questo certo non è piacevole per la nostra società».

Tornando alla prestazione di sabato c'è da chiedersi come una Salvo così in forma abbia potuto cedere sul parquet di Milano contro un Hitachi non irresistibile (i savonesi tra l'altro conducevano per 2 set a 0).

E' ancora il presidente Aldo Cappello a fornire [illegible] spiegazione: «Il nostro sport, come ben [illegible] gli appassionati, non è basato sulla tecnica. Anche l'aspetto psicologico ha la sua importanza. E nel palazzetto lombardo la componente mentale, psicologica, ha finito per prevalere su quella del gioco. Così [illegible] partita che avevamo in pugno è stata vinta dai nostri avversari. Pazienza, si è trattato solo di un passo falso che, come il pubblico presente al palazzetto ha potuto notare, è stato prontamente riscattato nei fatti».

Guglielmo Olivero

Marco Pontacolone, trainer della Salvo, nel riquadro, è soddisfatto della squadra

Dopo il tris del S. Pio X in C1 salvezza a un passo

Quinta di ritorno favorevole alle rappresentative provinciali militanti nella C1 maschile. Il Varazze, dopo un periodo di black-out, torna alla vittoria superando in trasferta la capolista Aghinolfi.

L'andamento dei parziali (vinti a 6, 13 e 7 dai ragazzi di Vallerga) testimonia la superiorità dei valori visti sul parquet. Ma la sorpresa di queste ultime giornate è fornita dal S. Pio X Loano che, superando in casa il Bianchi Pistoia, ha ottenuto la sua terza vittoria [illegible]va compiendo un passo forse decisivo per la salvezza.

Afferma il presidente del sodalizio ponentino Rossi: «La squadra si è trasformata. Forse abbiamo superato un blocco psicologico che ha fortemente condizionato il [illegible] torneo. Dalla partita con il Ceparana invece tutto funziona a meraviglia. Adesso l'importante è mantenere questa concentrazione e non illudersi che i pericoli siano terminati».

Nella C2 maschile comanda il tandem Primavera-Carcare. I valbormidesi hanno superato il Lavagna (3-1) mettendo in [illegible] denza sprazzi di ottimo volley.

Nella C2 femminile ancora una vittoria per il S. Pio X Loano che ha superato le Primizie Ceparana. Brutte [illegible] per il Varazze che ha ceduto di schianto [illegible] l'Iplom. Anche il Carcare non ha potuto opporre [illegible] contro una Maurina [illegible] in [illegible] trova tutta la forza che smarrisce in trasferta.

Nella [illegible] maschile sconfitta per l'unica rappresentativa savonese: il Don Bosco Alassio nulla ha potuto con la capolista Ceparana. I salesiani occupano adesso il quart'ultimo posto in classifica, [illegible] il loro torneo, visto la forza delle compagini impegnate, è da considerarsi positivo.

Infine c'è la [illegible] femminile che ha [illegible] le sentenze, alcune delle quali [illegible] da tempo, sulle squadre che parteciperanno ai playoff (inizio [illegible] aprile): nel girone savonese passano al girone finale Savona (vincitrice [illegible] 26 punti del raggruppamento), Don Bosco Genova, Tomahawks Diano e Loano. Andranno invece ai playout Sabazia, Albatros Alassio, Masone e Quiliano.

[g. o.]

IL PERSONAGGIO

Per Scaramelli e Soro appuntamento tricolore

L'OBIETTIVO più ravvicinato è nel prossimo week-end con i campionati primaverili assoluti indoor in programma a Firenze. Filippo Scaramelli e Paolo Soro difenderanno infatti i colori dell'Amatori Nuoto Savona alla rassegna tricolore che inaugura la serie di appuntamenti in vista delle Olimpiadi di Barcellona. Allenati da Maurizio Divano, i due nuotatori possono considerarsi due realtà del movimento natatorio italiano.

Scaramelli, [illegible] lui [illegible] ricorda, è arrivato al nuoto su consiglio [illegible] medico: «Soffrivo di scoliosi. [illegible] il dottore mi disse di frequentare la piscina e fare tanto nuoto. Da quel momento è nata una passione che [illegible] mi ha più abbandonato».

I primi risultati arrivano nel '89 [illegible] corso dei Campionati assoluti estivi quando Filippo sfiora addirittura il primato italiano nei 200 farfalla e si qualificò agli Europei di Bonn, dove fu protagonista con la compagine [illegible]. Poi un'improvvisa scomparsa dalla scena, coincisa con il servizio militare: «Per un anno e mezzo, nonostante fossi inserito nella Compagnia atleti, [illegible] ho potuto esprimermi al meglio. E' stato davvero il periodo più amaro della [illegible] vita».

Poi la ripresa, sotto la cura attenta di Maurizio Divano, con il quale ha ritrovato il gusto della competizione: «Firenze sarà un'importante verifica per la stagione estiva che pullula di grandi avvenimenti in[illegible]nali. Spero di avere un risultato confortante anche [illegible] visto che ho ripreso da poco, non posso aspettarmi grandi exploit».

[illegible] gli ultimi test sono confortanti come sottolinea Maurizio Divano: «Filippo ha ottenuto dei buoni riscontri [illegible] 200 farfalla ed è in [illegible] crescendo di condizione. Oltretutto ha un morale d'acciaio ed una [illegible] che sembrava aver smarrito».

Paolo Soro, 18 anni, è l'altro nome [illegible] cui l'Amatori Nuoto Savona è sicura di potere puntare. L'avviamento a questa disciplina era obbligatorio: «Sono stato trascinato in piscina da mia sorella Monica - [illegible] Paolo - che con i suoi splendidi risultati mi [illegible] la passione per questo sport. Non [illegible] riuscito [illegible] ottenere i [illegible] risultati, ma penso di sapermi difendere [illegible].

Ed in effetti Paolo già nella [illegible] stagione aveva [illegible] i limiti per gli Assoluti indoor dove si comportò benissimo. Anche quest'anno le cose non sono andate male: «Nei 400 misti sto andando meglio [illegible] previsioni. Inoltre sono reduce dalla conquista del titolo regionale ai campionati di Albenga». Anche per lui, secondo l'allenatore Maurizio Divano, sono prevedibili felici orizzonti: «Paolo è sulla soglia del grande livello nazionale che potrebbe raggiungere in estate».

[g. o.]

Basket: la vittoria con l'Alessandria conferma in C le savonesi

Cestistica fuori pericolo

In promozione il Loano si aggiudica il big-match con il Sanremo. Ma l'Asso rimane al comando. Dopo la gara con la Valtarese sfumano le speranze per il Riviera

E' stato un weekend dolceamaro per gli appassionati di basket. Da una parte infatti si deve registrare la sconfitta [illegible] Riviera che pregiudica le chances di promozione; dall'altra si registra con favore la salvezza matematica della Cestistica nella C femminile e la confortante prova delle savonesi nel torneo di Promozione.

Riviera, fine dei sogni. Si sono forse spente a Borgotaro le speranze [illegible] Riviera di approdare nella serie superiore. La compagine di Gentile nulla ha potuto contro una Valtarese in giornata di grazia. La compagine di Dario Testa ha così perso il contatto da Bra e Chiavari che la precedono di due punti in classifica. Mancano ancora otto giornate [illegible] fine delle ostilità e sono in molti a credere che, nonostante la difficile situazione, i savonesi p[illegible] riuscire nell'impresa del salto di categoria.

Niente da fare per l'Alassio Vogue Spose, superata nel proprio parquet dal Bra. Per la compagine del presidente De Stefano una stagione [illegible] dimenticare e attenzione rivolta al prossimo torneo quando, con il palasport, potrà finalmente disporre di una struttura tutta sua.

Cestistica in salvo. Nella C femminile la Cestistica Greenworld battendo in casa l'Alessandria ha ottenuto la matematica permanenza nella categoria. Afferma Rosanna Spanò: «Riteniamo positivo il nostro torneo, anche se forse si [illegible] poteva aspettare qualcosa di più. [illegible] l'importante è poter continuare a giocare in questa categoria, tenendo [illegible] anche delle limitate risorse che è possibile investire in questo sport».

Anche per il prossimo campionato i dirigenti savonesi si affideranno alle atlete di casa: «Penso che la cosa migliore sia affidarsi alle atlete del nostro comprensorio. Che del resto hanno ben figurato. In questa stagione abbiamo recuperato un'atleta di valore come Michela Rodi che dopo la splendida esperienza in club di livello nazionale, è tornata da noi, [illegible] la squadra ha [illegible] figurato».

Bella vittoria del Loano a Biella, anche se da tempo la squadra di Gianguglielmo Bergamaschi ha rimandato alla prossima stagione tutte le ambizioni.

Loano super. Con [illegible] bella affermazione sul Sanremo la compagine di Quaglia ha confermato il [illegible] secondo posto in classifica, dimostrando di essere in grande forma in prospettiva playoff. La giornata [illegible] registrato il facile [illegible] dell'Asso Savona (sempre al comando) sul Ventimiglia e [illegible] Finale sull'Albenga in un derby che non ha risparmiato emozioni.

Sconfitta del Maremola sul parquet della scatenata Imperia mentre la Spotornese subisce l'ennesima sconfitta, questa volta [illegible] opera del Cairo. In campo femminile la terza di andata dei playoff registra il successo dell'Ospedaletti nel big-match con lo Spezia. Vittoria di misura del Maremola sul Lavagna (44-41) e dell'Albatros Alassio sul parquet dell'Amatori Genova (73-63).

[g. o.]

Oggi ad Albenga (14,30) le rappresentative di Terza categoria

E Savona sfida Imperia

La gara valida per la qualificazione alle semifinali del Torneo delle province. Tutti i giocatori selezionati da Nico Belvedere. Le speranze del presidente Jannece

ALBENGA. [illegible] Belvedere ci prova. Il selezionatore della Rappresentativa di Terza esordisce ufficialmente oggi pomeriggio al «Riva» sulla panchina del Comitato di Savona.

Belvedere dovrà guidare la truppa savonese alla vittoria contro la selezione di Imperia per poter centrare la qualificazione alla semifinale del «Torneo delle Province». L'incontro avrà inizio alle 14,30 e i savonesi [illegible] convinti di centrare l'obiettivo: ma [illegible] sarà facile contro Imperia.

Sostiene Belvedere: «[illegible] giocheremo tutto in [illegible] e quindi è ben comprensibile la tensione [illegible] vigilia. Sono convinto che abbiamo le carte in regola per [illegible] in semifinale».

Il presidente della Federcalcio savonese, Carmine Jannece, sostiene: «Il nostro comitato, nelle ultime stagioni, si è preso sempre grosse soddisfazioni. Due anni fa la nostra selezione vinse la manifestazione, arrivando in finale nazionale, [illegible] che non era successo a [illegible] altro comitato ligure.

Il presidente Carmine J[illegible]

Certamente il primo passo da compiere sarà quello di [illegible]re contro Imperia: il resto si vedrà».

Per questo importante incontro Nico Belvedere ha convocato 19 giocatori. Eccoli: Massimo Vacca (Aurora Cairo); Carlo Gilardino (Balestrino); Fabio Gualco (Bergeggi); Marco Tosi (Consecente); Corrado Caiano, Alessandro Manca, Giacomo Provera e Alessandro Tarocchi (Don Bosco Varazze); Giovanni Ferrari (Laigueglia); Gian Marco Albesano (Piana Crixia); Edmondo Perrone (Pontelungo); Fabio Colla (Rocchetta di Cengio); Alfio Ghione, Daniele Rigardo, Giovanni Rusconi e Paolo Sabatini (Sabazia); Alessandro Perrone, Alberto Piombo e Massimo Perrone (Sassello Pontinvrea).

Accompagnatore ufficiale della squadra [illegible] sarà Giancarlo Ranieri. La vincente dell'incontro albenganese si aggiungerà alle rappresentative provinciali di Genova, Chiavari e Spezia, qualificate di diritto alla fase finale della manifestazione.

Il Torneo delle Province costituisce da sempre un momento di confronto e di rivalità tra i Comitati della Liguria per scoprire qual è il girone più forte e più dotato tecnicamente.

[r. p.]

SPORTFLASH

Oggi si rigioca Pescara-Posillipo

Oggi alle 18 si rigioca Pescara (p. 22)-Posillipo (p. 18). La gara del [illegible] gennaio scorso finì 11-10 per gli abruzzesi [illegible] la Caf con una discutibile decisione accolse il reclamo del Posillipo per un errore del tavolo di giuria. In palio punti importanti: entrambe le squadre [illegible] in corsa per raggiungere una posizione utile per i play-off. Intanto la Rari Nantes Savona in occasione della gara con il Recco che si giocherà sabato ad Albaro, organizza un pullman per la trasferta genovese. Le adesioni si ricevono nella sede della società in [illegible] Colombo. Costo del viaggio 13 mila lire. [d. s.]

RUGBY

Battuto il Novi Ligure, i playoff sono più vicini

Successo del Savona in C2. I biancorossi del presidente Ermellino si sono imposti per 49-4 sul Novi, e adesso puntano decisamente ai playoff. Le mete sono state realizzate da Paolo Peirone, Schultz, Matteo Peirone, Massimo Groppi, Rossi e Fabio Groppi. [r. p.]

Il Sabatia vince [illegible] Spezia, 15 reti di Presotto

Vittoria del Sabatia nel campionato di [illegible] D. La formazione di Daniel Presotto si è imposta per 49-26 sulla Ginnastica Spezia. Presotto, allenatore-giocatore ha realizzato ben 15 reti. [r. p.]

[illegible] cicloturistico a San Giuseppe

L'U.S. S. Giuseppe di Cairo in collaborazione con il Gs. Pastrengo Carcare organizza per domenica il 5° Gran premio S. Giuseppe, raduno cicloturistico riservato alla mountain-bike, [illegible] finale agonistico. Ritrovo alle 13 al campo sportivo di S. Giuseppe. [r. p.]

Mentre nel torneo riservato agli allievi Albisola e Lavagnola '78 continuano a guidare i rispettivi gironi

Gli Under 18 del Legino sono campioni provinciali

Nella finale di Spotorno battuto il Borghetto S. Spirito per tre a uno

SAVONA. Per la seconda volta consecutiva il Legino si è laureato campione provinciale per la categoria Under 18. La squadra allenata da Nico Vismara si è imposta per 3-1 nella finale, disputata domenica a Spotorno, contro i pari età del Borghetto Santo Spirito.

E' stata una partita combattuta in cui alla fine è emersa la determinazione dei leginesi che hanno realizzato con Morbelli (un vero gioiello per i verdeblù, già chiamato più volte in prima squadra), Calandria e Carella. Per il Borghetto del presidente Fantoni rete della bandiera siglata da Golè.

Commenta l'allenatore [illegible] verdeblù, Vismara: «Sono [illegible] molto emozionato. La squadra ha lottato per un'intera stagione, difendendo con grande onore il titolo. Vincere per la seconda volta consecutive questa manifestazione ci ha riempito tutti di gioia».

Il presidente del Legino, Piero Carella, aggiunge: «Ringrazio l'allenatore che ha saputo amalgamare al meglio questi ragazzi che venivano dalla squadra Allievi. Sicuramente tutti avranno un futuro in prima squadra. Questo è l'obiettivo della società: raccogliere i frutti del settore giovanile e lanciarli nei campionati maggiori dove potranno togliersi altre soddisfazioni e regalarne altre alla società».

Terminata la lunga fatica di una stagione, per i dirigenti leginesi non ci sarà sosta. La società verdeblù sta mettendo in cantiere l'edizione del «Torneo giovanile Nando Cogno» che si disputerà a partire da maggio. [illegible] già dato l'adesione molte società blasonate della Liguria.

Verso la conclusione anche il torneo Allievi. Nel girone A, l'Albisola guidata da Victor Panucci, tra l'altro già qualificata alla fase finale, è un [illegible] rullo compressore.

I biancocelesti hanno battuto anche l'ostacolo Quiliano è [illegible] in testa [illegible] ben quattro lunghezze di vantaggio dall'Alassio. Nel girone B, il Lavagnola 78 è ormai ad un passo dalla vittoria.

Per la seconda poltrona, in ballottaggio Cairese e Villapiana Don Bosco, a pari punti e di[illegible] di due lunghezze dalla prima della classe. Alla fase finale della manifestazione passano le prime due classificate di ogni girone.

[r. p.]

REGIONALI

Vado leader, poker del Finale

Vado sempre più leader nel campionato Regionale Under 18. La squadra del presidente Giovanni Ciarlo, grazie ad una doppietta di Oliveri e una rete di Macciò, si è sbarazzato anche dell'Argentina, e si conferma solo in vetta alla classifica in virtù del passo falso della Pegliese. I genovesi sono stati battuti a Imperia. Nella giornata del derby savonesi il Finale ha rifilato un secco 4-1 all'Albenga, grazie ai centri di Parodi, Pierucci e doppietta di Gualberti, mentre il Varazze ha violato il campo dei cugini del Quiliano.

Nel campionato giovanissimi sconfitto il Vado nel girone A. Per i vadesi la rete è stata siglata da Tino. Nel secondo raggruppamento il Savona ancora in [illegible] per la qualificazione. I baby biancoblù han violato il campo dell'Albero grazie ad un centro di Rebagliati. Non perde colpi il Ventimiglia [illegible]oso sull'Anpi [illegible] I frontalieri sono sempre davanti di due lunghezze. I dirigenti [illegible]si sperano nel sorpasso nella prossima giornata. Intanto si cominciano a fare i primi bilanci del torneo. L'Under 18 è sempre più un banco di prova per i ragazzi pronti a debuttare nella prima squadra. Basta pensare al Vado che ha utilizzato alcuni elementi nel [illegible] d'Eccellenza. Ricorda Daddo Grasso, dirigente rossoblu: «I settori giovanili per la nostra società [illegible] sempre [illegible] grande importanza». [r. p.]

LA STAMPA

NOVARA

Mercoledì 18 Marzo 1992 [illegible]

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Offerte vantaggiose e prezzi speciali per i soci del Club

Tanti sconti con Stampa In

Una tessera per negozi e ristoranti

NOVARA. Proseguono le visite delle hostess di «Stampa In» nelle vie [illegible] quartiere [illegible]n Paolo per presentare il servizio [illegible] recapito a domicilio del giorna[illegible]. «La Stampa» giungerà gratis per un giorno sulla soglia di casa. E' un assaggio [illegible] «Stampa In» che [illegible] porta tutto l'anno il giornale entro le 7,30 a 1200 lire, [illegible] in edicola. Le ragazze di «Stampa In» [illegible] metteranno in contatto con le famiglie, per illustrare i vantaggi riservati a chi si abbona.

Abbonandosi si entra automaticamente [illegible] un club, ai cui soci vengono offerti [illegible] vantaggi: viaggi in tutto il mondo con Alpitour, assistenza medica e veterinaria, automobilistica, riduzioni al cinema [illegible] sconti dal 5 al 25 per cento in prestigiosi negozi e ristoranti novaresi. Per aderire [illegible] può telefonare al 611.021 (fino alle 9,30) [illegible] al [illegible] (fino alle 12,30). [m. p.]

NOVARA

Campagna elettorale

V[illegible] le armi fra [illegible] e spot in tv

La caccia [illegible] è ormai pianificata dalle agenzie. I candidati locali fronteggiano l'assalto degli esterni. [illegible]

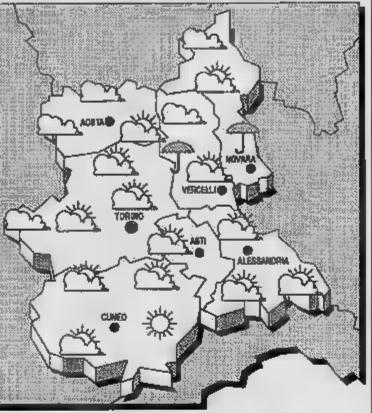
GHEMME

Faceva l'artigiano

Suicida a 36 anni [illegible] i gas dell'auto

Era sposato e padre di [illegible] ragazzo di undici anni. E' stato ritrovato nella vettura [illegible] cadavere.

A PAGINA 33

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Correnti fredde provenienti dall'Europa Orientale mantengono attiva la debole instabilità sulle nostre regioni meridionali. Sul resto [illegible] Mediterraneo centrale permane [illegible] campo [illegible] pressione.

[illegible] **PREVISTO PER** [illegible] sereno o [illegible] nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne. Aumento [illegible] nuvolosità stratificata sulle zone alpine.

TEMPERATURA: in [illegible] aumento.

VENTI: Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità; formazione di foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible]
[illegible] 13; min: 2; [illegible]ia: 8

UN ANNO [illegible]
Max: 15; min: 5; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [illegible]	[illegible] 15
Alessandria 16	Cuneo 9,1
Asti 15	Vercelli 17

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta alle [illegible]39. La **Luna** si leva alle 18,44 e cala (il giorno successivo) alle 6,24.

Uno studio dell'Istat sulla lievitazione dei costi negli ultimi dieci anni

Novara cara, ma non troppo

Si spende molto per abbigliamento, energia ed alimentari ma lo shopping è conveniente
Fino a due anni fa era vantaggioso acquistare la casa, poi i prezzi sono saliti decisamente

NOVARA. [illegible] le città italiane più [illegible] per abbigliamento, energia ed alimentari, mentre per il resto, [illegible] shopping a Novara conviene abbastanza. E' quanto emerge dai dati forniti dall'Istat che analizzano i rincari degli ultimi dieci anni ovvero dal 1981 al '91. Novara, tanto per cominciare, ha registrato aumenti lievemente superiori alla media nazionale, il 125,8% contro un [illegible] standard del 125,3. La voce che ha visto l'aumento più consistente è stata quella energetica: [illegible] bolletta elettrica, del gas e dei combustibili [illegible] il riscaldamento, Novara è [illegible] città d'Italia più cara, col 129,1%, superiore anche a Milano, ferma a 124,7, ed a Torino, stabile sul 122,3.

E' rincarato parecchio anche l'abbigliamento, [illegible] del 134,9%: poco rispetto [illegible] balzo di Arezzo, dove per vestirsi [illegible] spende il 174,9% in più, ma parecchio di fronte all'86% di Teramo, [illegible] centro italiano dove si spende meno per rifarsi il guardaroba.

Superiore alla media nazionale anche [illegible] rincaro degli alimentari: a Novara, la massaia ha dovuto sborsare [illegible] 114,5% in più per fare la spesa, a metà fra il maxi au[illegible] 135,6% di Siracusa [illegible] il minirincaro dell'81,7 di Enna.

Aumenti nel periodo 1981-1991

	[illegible]	MEDIA NAZIONALE
INDICE GENERALE	125,8%	125,3%
ALIMENTARI	114,5%	112,6%
ABBIGLIAMENTO	134,9%	131,8%
[illegible]	129,1%	115,4%
ABITAZIONE *	109,0%	171,5%
ALTRE SPESE	104,2%	104,5%

* Riferito al periodo 1981-1989.

L'indagine Istat presenta per i novaresi [illegible] voce anomala, quella relativa all'aumento delle abitazioni. Qui Novara è fra le posizioni di coda, ed a leggere i dati statistici sembrerebbe che nel capoluogo gli appartamenti veng[illegible] venduti a prezzi [illegible]ciati; l'indagine dice infatti che il rincaro è stato soltanto del 109%, uno degli [illegible] più contenuti d'Italia. Niente rispetto al 289,1% di Pavia [illegible] al 270,8% di Vercelli.

In realtà c'è una spiegazione molto semplice: per questa voce l'Istat si è riferita [illegible] periodo [illegible]va dall'81 all'89, e proprio quest'ultimo è l'anno in cui a Novara prende il via il grande rincaro urbanistico.

Negli ultimi due anni Novara, dicono gli agenti immobiliari, ha superato Vercelli e Pavia, e perciò, se la statistica fosse aggiornata [illegible] '91, passerebbe nelle po[illegible] [illegible] testa [illegible] aumenterebbe ulteriormente l'indice comples[illegible] [illegible] rincaro. [illegible] «borsino abitazioni» redatto dagli agenti immobiliari novaresi, conferma che il rincaro fra l'89 ed il '91 è stato fortissimo: nel centro storico le abitazioni nuove sono passate da un milione e 200 a due milioni e mezzo il metro quadrato.

Nella voce «altri beni e servizi», la città torna in media, e si situa nella fascia più alta dell'inflazione. Le altre spese [illegible] aumentate del 104,2%, ma stavolta Novara non è la più cara del Piemonte: Torino e Cuneo hanno f[illegible] segnare 105,8%.

Nell'indagine, i vertici del rincaro [illegible] occupati dai capoluoghi lombardi: Pavia, Brescia [illegible] Cremona sono le città dove l'inflazione ha galoppato più veloce, [illegible] gli esperti sostengono che si è trattato dell'effetto Milano. La vicinanza con l'area metropolitana milanese ha fatto lievitare i prezzi, e con l'aggiornamento dei costi delle abitazioni [illegible] rientrerebbe nella lista dei centri più cari.

Marcello Giordani

Dramma in casa di un artigiano a Briga Novarese

Muore a diciott'anni durante un'influenza

[illegible] NOVARESE. Diciott'anni, a letto da qualche gi[illegible] per [illegible] leggera forma influenzale. E' morto improvvisamente ieri, mentre era presente [illegible] medico. Una morte ancora [illegible]za spiegazione, che ha sconvolto il paese. Per il modo in cui è arrivata, per le cause ancora sconosciute, misteriose. E anche per la grande notorietà della famiglia, tra [illegible] più in vista.

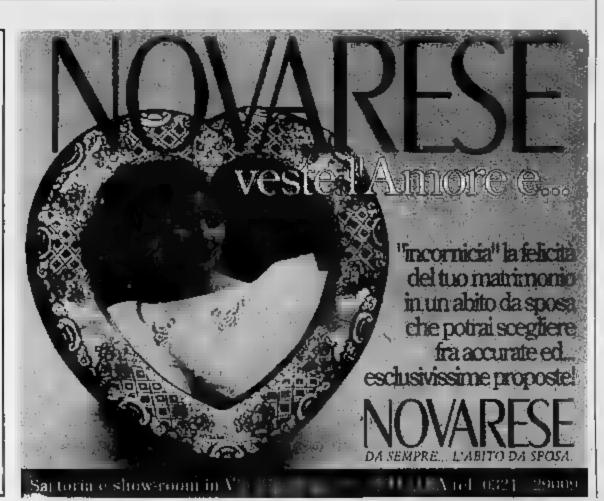
Il giovane si chiamava Alber[illegible] Barbaglia, e avrebbe compiuto 19 anni solo alla fine di novembre. Ultimo dei quattro figli - tutti maschi - dell'artigiano Peppino Barbaglia, [illegible] anni, e di Costanza Vellata, 56 anni, originaria di Gozzano.

La famiglia abita in via De Vit 10. Accanto [illegible] due ville, hanno due stabilimenti per la lavorazione del ferro e dell'alluminio. Alberto, un ragazzo piutto[illegible] [illegible] statura, biondo con gli occhi azzurri. Dopo aver frequentato le medie, aveva voluto andare a lavorare nello stabilimento del ferro. Voleva fare il «fabbro» come il padre.

Era una giovane sano, sportivo. Del tutto normale. [illegible] venerdì scorso, - ricorda un dipendente della [illegible] - non si era visto in laboratorio. I fratelli ci [illegible] detto che aveva un po' d'influenza con la tosse. Tutto qui. [illegible] era nemmeno stato ricoverato [illegible] ospedale». Pare, anzi, che non l'avesse visto nessun medico. «Era una cosa da poco», dicono in famiglia.

Il giovane Alberto Barbaglia

Solo alle 12.30 di ieri, era stato visitato dalla dottoressa An[illegible] Chiara Guido, il medico [illegible] famiglia. Il giovane aveva avuto [illegible] brusco rialzo della tempe[illegible] «Aveva la febbre alta, - raccontano i fratelli -, e la mamma ha chiamato il medi[illegible]. La dottoressa è giunta, ha [illegible]itato il giovane. Poi è tornata [illegible] 16.15. Racconta: «La mamma del ragazzo mi [illegible] detto che la febbre gli era quasi passata, gli stava preparando un tè. [illegible]vece, siamo entrate nella camera. E Alberto stava morendo. Penso a un edema polmonare».

Le condizioni di Alberto [illegible] rapidamente peggiorate. [illegible] stata chiamata un'autoambulanza della Croce Rossa di Borgoma[illegible] per il ricovero in osp[illegible]; l'autolettiga è giunta nel volgere di pochi minuti. Alberto era ormai morto. N[illegible] è [illegible] meno portato in ospedale. Sono accorsi il padre e i fratelli: Sergio, Matteo e Dario di 27, 23 e 21 anni. La notizia si è diffusa in tutto il paese, e sulla piazza si [illegible]o radunati gli amici, i coetanei, i giovani. Tutti increduli. Tutti a domandarsi come si possa morire a diciott'anni. [f. a.]

A Novara i genitori degli allievi del classico contestano l'operato del preside

«Gli studenti sono minacciati»

Motivo della polemica sono gli scioperi organizzati per protestare contro le temperature basse nelle aule. Il capo d'istituto aveva scritto alle famiglie e annunciato severi provvedimenti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il tepore della primavera scaccia il freddo dalle aule del liceo classico e risveglia le polemiche. E' dei giorni scorsi una lettera scritta da un gruppo di genitori degli studenti del Carlo Alberto, in Baluardo Lamarmora.

[illegible] [illegible] belli», come direbbe l'insegnante di latino, [illegible] nel cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Stanchi di soffrire temperature basse, rassegnati ad indossare un maglione in più, i ragazzi del liceo avevano indetto scioperi, poi eseguiti il 30 novembre e l'11 dicembre. Non tutti i 441 iscritti vi avevano aderito, ma buona parte dei banchi in quei giorni era rimasta vuota.

La disapprovazione del preside, [illegible] il collegio dei docenti, non si era fatta attendere. In una lettera alle famiglie stigmatizzava il comportamento degli alunni [illegible] annunciava l'eventuale adozione di severi provvedimenti. I mesi sono passati. Ieri arriva la risposta del gruppo di genitori, che si rivolgono ai giornali: «Lo [illegible] era stato indetto non per banali e futili motivi [illegible] [illegible] difesa dell'integrità fisica e della salute dei ragazzi. E [illegible] può, alle soglie del Duemila, un preside "asburgico" permettersi di inviare una lettera in cui minaccia rappresaglie a fronte di deficienze imputate

Sono 441 gli studenti che frequentano il liceo classico Carlo Alberto, al centro di polemiche per il riscaldamento

esclusivamente all'organo da lui presieduto a [illegible] [illegible] una civile protesta?».

I genitori [illegible] resistono alla tentazione [illegible] ricorrere al lessico cossighiano [illegible] descrivono il preside «che [illegible] esibisce in esternazioni assolutamente fuori luogo». Ora, quindi, i problemi sono due: il riscaldamento [illegible] sufficiente [illegible] i provvedimenti minacciati [illegible] seguito dello sciopero.

Per il primo punto, è disponibile a dare chiarimenti il professor Serafino Cornalba, vicepreside. Il responsabile dell'istituto, Stefano Accomazzi, sarà [illegible]pegnato fino a settembre a Milano in commissioni esaminatrici.

Dice Cornalba: «L'edificio che ci ospita non è un esempio di funzionalità soprattutto per quanto riguarda la ritenzione del calore. Ci [illegible] vetrate grandi, [illegible] [illegible] d'alluminio. Il caldo [illegible] il freddo hanno "lavorato" sulle strutture e aperto fessure, dalle quali entra aria. Ecco la causa principale delle temperature basse. Per quanto riguarda poi l'intervento dei genitori, non risulta chiaro come mai si [illegible] concretizzato a tre [illegible] dai fatti in questione». Forse, ma è soltanto un'ipotesi, a quell'epoca c'erano le pagelle in arrivo. Ora invece il clima è più rilassato. Prima del termine delle lezioni, a giugno, la temperatura estiva farà dimenticare freddo, [illegible] peri ed esternazioni. Fino al prossimo anno scolastico.

«[illegible] la questione del riscaldamento speriamo che, per allora, sarà risolta - commenta l'assessore comunale all'Istruzione Augusto Bollini -. Anche [illegible] [illegible] che ci [illegible] difficoltà strutturali nell'edificio sulle quali non sarà facile intervenire. Mi risulta che gli stessi insegnanti abbiano patito temperature basse, nella loro sala, una delle più [illegible]. Forse una soluzione potrebbero offrirla i doppi vetri. Purtroppo però il panorama degli edifici scolastici novaresi [illegible] [illegible] affatto roseo, [illegible] sono istituti in condizioni peggiori del "Carlo Alberto". Del problema si è già occupato, e credo che tornerà a farlo, compatibilmente con la disponibilità di finanziamenti, l'ufficio tecnico comunale».

Infatti, lo conferma il professor Serafino Cornalba, già ai primi dell'anno i tecnici avevano provveduto a controllare e rimettere in sesto l'impianto di riscaldamento del classico.

Maria Paola Arbeia

IN BREVE

CAMERI

Due appartamenti presi di mira dai ladri

Ladri, ieri mattina, nel condominio di via Adua 10. Prima nell'alloggio Augusta Tonelli, una pensionata, ma sono stati messi in fuga, poi nell'appartamento di Antonietta Rondini. Qui hanno portato [illegible] denaro e una pelliccia di visone.

[illegible]

[illegible] incendi in [illegible] la provincia

Continua l'allarme incendi. Guardie forestali, vigili del fuoco e volontari ieri sono stati impegnati nello spegnimento delle fiamme a Gozzano, Novara, e sopra Stresa, dove era localizzato il focolaio più vasto. Inizio di incendio subito bloccato, invece, a Miazzina, all'Alpe di Pala. Nel tardo pomeriggio, poi, altri due incendi di notevoli proporzioni sopra Maggiora e [illegible] Fontaneto. La Forestale raccomanda di non accendere fuochi [illegible] la massima prudenza.

[illegible]

Gli «Aeroplanitaliani» [illegible] [illegible] [illegible]

Contrariamente a quanto annunciato, gli «Aeroplanitaliani» non si esibiranno stasera come ospiti d'onore al teatro «Faraggiana» nel quadro [illegible] concerto «Notte [illegible] Note».

[illegible]

Tre condanne per possesso [illegible] munizioni [illegible] droga

Cinque [illegible] [illegible] reclusione [illegible] 700 mila lire di multa è la pena inflitta ieri a Antonio Sorrentino, di 27 anni, abitante a Borgoticino in via Lazzaretto [illegible]. [illegible] giovane era stato arrestato [illegible] novembre [illegible] la detenzione [illegible] una pistola e di alcuni proiettili. Per possesso di munizioni [illegible] [illegible] condannato [illegible] 6 mesi di reclusione anche il [illegible] Ottorino Boninsegna, di 50 anni, abitante in via Fratelli Di Dio. Un giovane vercellese di Portula [illegible] stato condannato a 8 mesi di reclusione. E' Gian Luca Borchietto, di [illegible] anni, era stato arrestato a Grignasco per la detenzione di circa 2 grammi di eroina.

CERANO

Distrutto [illegible] fiamme container dell'Agip

Un incendio si [illegible] sviluppato in [illegible] container adibito [illegible] spogliatoio nei cantieri Agip. [illegible] fiamme si sarebbero sprigionate da una stufetta a [illegible]o. Non [illegible] rimaste coinvolte persone. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novara. Il prefabbricato [illegible] andato distrutto.

POMBIA

In settecento alla manifestazione contro [illegible] distrofia

Settecento persone hanno partecipato allo spettacolo a favore dell'Unione [illegible] la lotta alla distrofia muscolare. Erano presenti Sergio Marconato, presidente provinciale Uildm, e artisti novaresi.

A Borgomanero

Nel pomeriggio i funerali del [illegible]

BORGOMANERO. [illegible] svolgeranno oggi i funerali del bimbo trovato otto giorni fa in un sacco [illegible] della spazzatura. La cerimonia s'inizierà alle 15,30. La piccola bara [illegible] portata dall'obitorio dell'Usl 54 alla collegiata di San Bartolomeo dove il prevosto don Giovanni Galli celebrerà la [illegible] religiosa con altri sacerdoti.

[illegible] decisione di provvedere ai funerali è stata presa ieri pomeriggio allo Stato Civile dopo lunghe consultazioni. In merito, era sorto un contenzioso, peraltro non ancora risolto. Le perplessità nascono principalmente [illegible] fatto che nessuno ha denunciato la nascita del bambino (è [illegible] vivo [illegible] morto?). La normativa in materia di Stato Civile [illegible] rigorosa. Alla fine, è prevalso il buonsenso.

La stessa impresa Prelli ha provveduto a stampare gratuitamente gli annunci, il Comune pagherà i funerali.

Sarà il prevosto, all'atto della benedizione, a dare un nome [illegible] povero bimbo abbandonato.

[f. a.]

A Romentino

Ovest Ticino [illegible] il futuro un convegno

ROMENTINO. Fra petrolio, collegamento all'aeroporto della Malpensa ed inserimento nella linea ferroviaria ad alta velocità, l'Ovest Ticino si interroga oggi sul suo futuro.

Il tema è al centro di un convegno in programma stamattina alle 9,30 alla sala conferenze della scuola elementare «De Amicis» di Romentino.

L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla cultura ed ai beni ambientali della Regione e vedrà la presenza dell'assessore regionale Enrico Nerviani, del presidente della Provincia Roberto Negri [illegible] degli urbanisti Guido Vallino [illegible] Mariella Olivier, che illustreranno lo studio preliminare per la pianificazione del territorio dell'Ovest Ticino.

«Lo studio - dice Nerviani - mira ad inquadrare la situazione urbanistica dei Comuni, ad analizzare l'insieme delle infrastrutture di rilievo regionale previste nella zona [illegible] a delineare le condizioni per l'insediamento di imprese [illegible] terziario avanzato».

[m. g.]

Polemica a Cerano

[illegible] [illegible] troppo cara?

[illegible] Sono troppi [illegible] assistenti domiciliari per [illegible] anziani? Come vengono spesi i 240 milioni della previsione [illegible] bilancio '92, [illegible] un aumento di 60 rispetto all'anno precedente? Lo chiede, in un'interpellanza, [illegible] consigliere comunale psdi Antonio Marzella al sindaco Mario Quaglia. Secondo [illegible] firmatario della richiesta d'informazioni, sarebbe necessario vedere più chiaro sul rapporto [illegible] che esiste fra addetti [illegible] assistiti: «Ho anche chiesto - aggiunge Marzella - di avere l'elenco dei nominativi, con [illegible] reddito, [illegible] quanti usufruiscono dell'assistenza [illegible] domicilio. Il servizio, intendiamoci, è indispensabile [illegible] merita attenzione. Ma [illegible] cifra destinata e il metodo d'organizzazione, con [illegible] monte ore di 10 mila, ci sembrano sproporzionati. Abbiamo esempi di altri paesi, dove questi numeri non si raggiungono».

La risposta del sindaco è attesa nel prossimo Consiglio comunale, che verrà convocato prima della fine del mese.

[r. s.]

Novara, i Verdi si battono per tutelare il diritto alla vita degli animali randagi

Crociata in difesa di cani e gatti

E' già stata ottenuta l'istituzione di [illegible] consulta comunale che si occuperà anche della sterilizzazione e della cura delle bestiole. In città si susseguono furti di pregiati esemplari di yorkshire [illegible] pechinesi

[illegible] «Con la soppressione indiscriminata [illegible] la disinfestazione non si risolvono i problemi degli animali randagi». L'affermazione è di Carla Cavagna, del gruppo dei «Verdi». Sul problema del randagismo [illegible] cani e gatti il gruppo è intervenuto a seguito delle denuncie [illegible] [illegible] novarese.

«Nei giorni scorsi - dice Cavagna - un signore che abita in viale Kennedy ha denunciato la presenza nella zona di [illegible] «professionista» nella cattura dei gatti. Nella vettura dell'uomo erano già stati caricati decine di gatti. Un prelevamento su [illegible] missione, a cui si aggiungono gli interventi, dello scorso anno, di un'impresa di pulizie incaricata di allontanare i gatti». Secondo il racconto di testimoni, l'uomo avrebbe portato gli animali alla discarica. Un comportamento in [illegible] con le ultime disposizioni [illegible] legge; che sanciscono il diritto alla vita anche per gli animali randagi. Sul problema del randagismo degli animali [illegible] intervenuto nei giorni scorsi anche il ministro della Sanità De Lorenzo: contro la proliferazione di malattie ha proposto l'istituzione di un albo, uno «stato civile» degli animali. Anche a [illegible]ovara abbondano cani [illegible] gatti in libertà.

«Ce ne sono decine nel centro storico, - dice Cria Cavagna - soprattutto nelle case che vengono abbandonate. E le [illegible] periferiche [illegible]o piene di animali che vivono dei rifiuti [illegible] trovano nella spazzatura. Le colonie [illegible]ose [illegible] state finora accudite da volontari. Sarebbe invece opportuno che l'amministrazione comunale [illegible] l'Usl si attivassero per l'applicazione della legge, in materia di randagismo, entrata in vigore da circa sei mesi. Su proposta del nostro gruppo, [illegible] mesi scorsi [illegible] consiglio comunale aveva approvato la nomina della consulta animalista». Proprio su [illegible]sta consulta i Verdi puntano l'attenzione. La consulta, che dovrebbe essere costituita dalle associazioni ambientaliste e di protezioni di animali, dovrebbe negli intenti dei Verdi programmare gli interventi di sterilizzazione e cura degli an[illegible]li. A sostegno dell'iniziativa dovrebbe funzionare una struttura per l'accoglienza transitoria dei soggetti sottoposti a cure.

«In questo modo - dicono i Verdi - i pericolosi effetti del randagismo sarebbero sotto controllo. L'assunzione di responsabilità da parte degli enti a questo punto è inderogabile». Anche per i veterinari novaresi un censimento della popolazione canina e felina sarebbe opportuno: «Ed eviterebbe - [illegible] il veterinario Gaudenzio Conti - [illegible] allargamento a macchie delle malattie che possono infettare gli animali domestici». Ma [illegible] per cani e gatti «[illegible]golari» a Novara c'è vita facile. I cani di piccola taglia, denunciano i veterinari, sono oggetto di furto in tutta la città. Yorkshire e pechinesi, lasciati sulle macchine con i finestrini abbassati, finiscono nelle mani [illegible] ricettatori. Il valore di questi animali infatti supera spesso i due milioni di lire.

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al [illegible] della cardiochirurgia

Ci sono polemiche sulla Sanità, [illegible] io vorrei ringraziare i primari dottori e tutto [illegible] personale dei reparti dell'Unità coronarica, del reparto cardiochirurgico dell'Ospedale Maggiore. Il giorno 9 febbraio mio marito Italo Barino è stato colpito d'infarto, ricoverato subito all'unità [illegible]ronarica assistito con tanta pazienza, gli hanno consigliato di fare [illegible] coronografia, eseguita dal dottor Campi. Con il filmino hanno fatto il consulto [illegible] [illegible] cardiochirurgo Gianfranco Campalani, che spiegò personalmente a mio marito che intervento doveva fare, ovvero un triplice bypass. Deciso l'intervento per il 15 febbraio invece il giorno 14 mio marito [illegible] stato colto ancora da infarto più grave. La dottoressa Prando ha avvisato subito il dottor Campalani, che, [illegible] catono, ha avvertito i colleghi: Vivirito, Di Bella, Reposo, Pardi. Sono entrati subito nella sala operazione e hanno salvato la vita a [illegible] marito. Grazie, grazie a tutti. Non c'è bisogno di andare all'estero oppure in altre città, a Novara abbiamo [illegible] bravi cardiochirurghi. Mio marito oggi sta bene.

Angelina Fornara Barino
Novara

[illegible]si di ritardo [illegible] cortesia alle Fs

Giovedì 12 alle 13,35 acquisto, alla stazione [illegible] Novara, un biglietto per il diretto delle 13,47 per Torino. Mi avvio ai binari e l'altoparlante avvisa che il treno ha un ritardo di 70 minuti. Ritorno alla biglietteria [illegible] dopo aver compilato [illegible] modulo, mi vedo restituire solo 11 delle 15 mila lire pagate. Faccio notare al bigliettaio che poteva avvisarmi (poiché sapeva) del ritardo del treno quando avevo chiesto il biglietto. Mi risponde che posso aspettare l'arrivo del treno. Non [illegible] se i bigliettai sono tenuti ad avvisare di gravi ritardi prima di vendere un biglietto. Mi pare che dovrebbero farlo: [illegible] per intelligenza o per cortesia. Stanno facendo «bella» la stazione. Forse servirebbe anche una «lucidatina» alla testa di qualche ferroviere.

Vittorio Terzano, Ghemme

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: [illegible] / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 80.500
Omegna: 0323 / 61800-63889
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA [illegible]

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
[illegible]ogna: 0323 / 868.111
[illegible]: 0323 / 31 844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Comunale*, Vial Dalmazia, via M. S. Gabriele 97, t. 63.10.03 con or. cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2.000) e *Comunale*, c. Mazzini [illegible], 1 39.95.13 con or. nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio C.: *Romerio*, via [illegible]. Veneto, tel. 0322/53.130
Oleggio: *Leonardi*, v. Valle 8, tel. 91.382
Gargallo: *Sfondrini*, v. Marconi, 10 tel. 0322/94.622.
Gattico: *Fenchini*, v. Roma, 34 tel. 0322/83.81.55
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri tel. 0323/49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, v. Val Intrasca, 46 tel. 0323/57.16.37.
Cannobio: *Calalucci*, [illegible] [illegible] tel. 0323/70.178
Gignese: *Cammarell*, p. [illegible] tel. 0323/20.508
Lesa: *Pastirani*, v. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.
Domodossola: *Bogeni*, p. Cavour [illegible] 0324/24.22.68
Pieve Vergonte: *Guati*, v. [illegible], 8 tel. 0324/86.258
Varzone: *Fabris*, v. [illegible], 1 tel. [illegible].178
[illegible] C. C.: *Allegri*, via Gravellona, tel. 0323/80.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma-Strona, tel. 0323/87.010
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Carlo Baggio (1924), via Boschi, 6; Maria Milani (1900), via Sacchi, 10; Emilia Bussolin (1921), Borgosesia; Aldo Pianese (1925), via Leopardi, 4; [illegible] Piana Borgini (1910), via Montanara, 20; Maurizia [illegible] Poni (1956), Omegna; Chiara Biagetti (1914), via Gibellini, 51; [illegible]do Canna (1916), via Pontida, 4; Luigi Gallina (1959), Cameri; Pasquale Ginestroni (1914), via Cilea, 12; Giovannina Borando (1900), Trecate; Ines Ferrario (1902), Arma di Taggia; Ben Hur Dutto (1948), Verbania; Fernanda Aimone (1923), corso Torino, 7; Maurizio Lapidati (1948), via [illegible] Roma, 7; Antonio Bottini (1932), Mergozzo; Maria Camaroglio (1932), Borgo D'Ale; Ruggero Bessi (1940), via Tornielli, 9; Antonia Quarlara (1902), Trecate; Carolina Stangalini (1912), Vespolate

SI [illegible] Armando Barbieri, carabiniere, baluardo Lamarmora, 8 e Maria Guenzi, op. sociale, Varese; Marco Erbela, medico, via Adamello, [illegible] e Donatella Chiarinotti, medico, via Perazzi, 30; Gaudenzio Stampini, impiegato, San Pietro Mo[illegible] [illegible] Cinzia Benini, impiegata, viale Giovanni XXIII, 92; Davide Giovagnini, artigiano, via Cascinone, 23 e Patrizia Bramante, impiegata, via Monte San Gabriele, 9.

GLI [illegible]

ANZIANI

Gita a Parigi con [illegible] Centro

Sono aperte le adesioni alla gita [illegible] Parigi che il Centro incontri anziani della Madonna Pellegrina effettuerà ad aprile. Per informazioni ci si può rivolgere al centro oggi pomeriggio, durante l'incontro settimanale, a partire dalle 15.

[illegible]

Lezione di iridologia

Proseguono gli incontri organizzati dall'Università Verde [illegible] via Costantino Porta. Nell'ambito di «Introduzione alla fitoaroma terapia», venerdì si parla di «Uso degli olii essenziali nelle malattie infettive». L'incontro [illegible] tenuto [illegible] Danilo Dentali, vicepresidente dell'associazione Iridologica italiana. L'appuntamento è per le 21 [illegible] la saletta della barriera Albertina, iscrizioni in via Porta.

ASSOCIAZIONI

«P[illegible]» a Cameri

Il gruppo delle «penne [illegible] [illegible] Cameri festeggerà domenica prossima il dodicesimo anno di attività sociale. Al raduno potranno partecipare tutti i gruppi della zona. In programma, alle 9,30, l'incontro alla sede del gruppo e il rinfresco. Dopo le cerimonie commemorative, con la deposizione [illegible] [illegible] al monumento dei caduti, al ristorante «La Quercia» [illegible] lido Ticino si terrà [illegible] pranzo sociale. Le iscrizioni alla sede del sodalizio, in via Manzoni 21 a Cameri.

CLUB

Motoraduno interregionale a Lesa

Il Motoclub Lesa organizza, per domenica 29 marzo, il quattordicesimo motoraduno interregionale «Città di Lesa», patrocinato dalla Federazione motociclistica italiana. Le iscrizioni, con consegna di medaglione ricordo, inizieranno alle ore 9 sul lungolago. Il programma prevede, dalle 9,30 fino [illegible] 10,30, possibilità di escursione in battellino al s[illegible] di Santa Caterina del Sasso. Alle 11 s'ini[illegible]rà il giro turistico attraverso le frazioni collinari di Lesa. Nel pomeriggio, a conclusione della manifestazione, le premiazioni, che inizieranno alle 15.

Proteste di due frazioni in Comune contro lo sparo delle mine

Domo, cava sotto accusa

E' sulle pendici del sacro monte Calvario, riserva speciale della Regione
A Trontana e San Defendente lamentano danni alle case. Perizie contraddittorie

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sotto una cava di gneiss, un materiale che ha le stesse caratteristiche del granito, sulle pendici del Calvario, il s Domodossola. Gli abitanti della zone vicine, le località Trontana e Defendente, hanno già tempestato di petizioni il Municipio, sostenendo che lo sparo delle mine, oltre a far tremare sistematicamente i vetri delle case, ha già provocato lesioni, la comparsa vistose crepe, alle strutture degli edifici. Affermano poi che sono in pericolo anche opere artistiche del Sacro Monte, che tutti a parole dicono di voler difendere.

Nell'agosto ci sarebbe stata un'esplosione fortissima, dopo la quale sono comparse le prime crepe sui muri delle

Gli inconvenienti e i danni riguarderebbero solo le proprietà private anche beni pubblici la strada comunale, dove si sarebbero registrati cedimenti e distruzione di barriere protettive. Altro motivo di protesta la fuoriuscita «scarichi industriali incontrollati convogliati in piccolo riale sfociante nel nos. tutte queste lamentele si è fatto portavoce Municipio il consigliere Francesco Miguidi del psi che ha presentato un'interpellanza al sindaco.

Domodossola, il giacimento di gneiss centro della polemica. E' attivo da 10 anni

Oltretutto contestata confine la riserva speciale del sacro monte Calvario, recentemente istituita dalla Regione.

In seguito alle proteste ci sono stati numerosi sopralluoghi hanno però esiti contradditori. Il servizio di polizia mineraria della Regione non ha riscontrato particolari irregolarità nei quantitativi di esplosivo impiegati, che sono risultati regolarmente autorizzati, avrebbe accertato che il giacimento è stato coltivato per quasi anno, dall'ottobre '90 allo stesso periodo del '91, le autorizzazioni previste che sono state rilasciate dopo.

Per le esplosioni, lo stesso titolare della dato incarico al dipartimento di geologia e territorio del Politecnico di Torino di effettaure prove vibrometriche durante lo sparo delle mine. I tecnici del Comune di Domodossola hanno effettuato un sopralluogo nelle vicine e hanno riscontrato caduta di calcinacci dalle finestre, tracce infiltrazioni meteoriche in alcune strutture, screpolature in alcune pareti, il cedimento del tetto e la rottura di un architrave della struttura portante stalla. Hanno concluso che la conduzione della cava potrebbe essere la dei danni agli edifici, accentuando lo degrado dovuto alla vetustà degli immobili.

Secondo i tecnici comunali, cava, in esercizio da una d'anni, sarebbe pericolosa per la sua ubicazione me per è condotta: i danni vengono infatti attribuiti alla forte esplosione dell'agosto scorso.

Da Domodossola

Extramarket interpellanza in Regione

DOMODOSSOLA. La vicenda dell'ampliamento dell'Extramarket continua a tenere banco in Regione. Il consigliere della lista Piemont, Anna Sartoris, ha presentato un'interpellanza per conoscere «le ragioni che spingono, a Domodossola, la giunta regionale a sostenere scelte che oggettivamente vanno gli interessi dei commercianti locali». Contro il parere del Comune, la Giunta regionale aveva to il raddoppio superficie di vendita del supermercato, in località Nosere. La delibera era stata bloccata dal commissario di Governo. La Regione ha citato in giudizio l'autorità governativa e il Comune, col sindaco Vicinotti. [a. v.]

A Villadossola

E' morto il fondatore del Cai

VILLADOSSOLA. Si sono svolti ieri alle 15 i funerali di Mario Pozzetta, socio fondatore del Cai di Villadossola, delle sezioni maggior numero iscritti del Novarese. Pozzetta 75 anni. E' stato stroncato da un ictus dopo un ricovero all'ospedale San Biagio.

Persona molto conosciuta e in città, Pozzetta aveva gran passione per la tagne: era stato uno dei fondatori del Cai villadossolese. Guida alpina, Pozzetta era stato insignito della medaglia di bronzo e della Croce di guerra al valor militare. Era anche segretario e della sezione del Vco dell'Associazione Veterani e Reduci Garibaldini. [ro. ba.]

Energia elettrica

Pro Colloro approva il bilancio

PREMOSELLO. La Pro Colloro, una delle poche società cooperative elettriche in Italia, ha approvato il bilancio. Per la Pro Colloro il '91 si è chiuso ottimamente per quanto riguarda la produzione di energia. La società idroelettrica ha incrementato l'anno scorso la produzione di energia e ha proseguito i lavori di miglioramento servizio agli utenti: in bilancio l'utile lordo è di oltre 77 milioni. Nonostante la società non abbia ricevuto nessuno dei finanziamenti promessi ha provveduto ad la linea a media tensione della regione Frantonio a Vogogna e a sistemare la strada. Il consiglio di amministrazione è stato riconfermato. [ro. ba.]

Riunioni mensili

A Villadossola commissione per l'ambiente

VILLADOSSOLA. Quasi completata la composizione della commissione sull'ambiente. Dopo i rappresentanti nominati un mese fa dalla maggioranza e dalla minoranza consiliare, sono stati prescelti, sempre pds-dc e psi-psdi, gli altri ponenti esterni. Si tratta di Giorgio Quaglia e Franco Tor (due componenti dell'ex comitato cittadino per la tutela dell'ambiente) e Lizzio Concetto, in passato dipendente munale ed ex segretario del psi. Tocca ora ai cinque comitati di quartiere nominare i loro rappresentanti. Per solo il quartiere Villa Sud ha indicato in Pierino Feeti il suo esponente. La Commissione si riunirà ogni [ro. ba.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.062 - 41.700.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 580. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

DI ...iente aziendale ottima conoscenza tedesco o inglese, francese scolastico, steno-dattilografia, uso PC, breve esperienza ufficio, offresi. Tel. al mattino 0322 538.073.

TECNICO ventennale esperienza stampi termoplastici, termoformatura, trancia, esaminerebbe proposte per responsabile officina o industrializzazione prodotto, provincia No + Va. Tel. 039 882.08.95 dalle 17,30 alle 19.

Vendita alloggi

VILLA magnifica, Serravalle Sesia, nel verde: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Eredi vendono. 039/388.165.

... DI ...

esecutiva n. 50/85. Promossa Popolare di Intra l'avv. Sergio Napoletano IACACCIA Milena
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 13/1/92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Iacaccia Milena in Comune di Casale Corte Cerro:
- Fabbricato vetusto con annesso cortile N.C.E.U. FG. 8 mapp. 106 a 543.
Valore L. (cinquantamilioni).
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 11/5/92 ore 12,30 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la per le seguenti condizioni:
- 1) prezzo base L. 32.000.000;
- 2) offerte in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
- 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, e del 15% prezzo base;
- 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del assegno circolare intestato alla cancelleria civile Tribunale Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
- saldo p giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, febbraio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Il Comune ha posticipato al 29 marzo il provvedimento nel centro storico

Arona, slitta l'isola pedonale

Contro il progetto di chiusura al traffico nei giorni festivi si erano schierati i commercianti
Il sindaco precisa: «Il rinvio è solo per concedere il piazzale al Luna park del Tredicino»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era nell'aria: dopo la presa [illegible] posizione dei commercianti aronesi contro la progettata isola pedonale nel centro storico cittadino, sembrava quasi scontato che [illegible] Giunta finisse per [illegible] sulle proprie decisioni. E di fatto la data d[illegible] provvedimento, già fissata per domenica 22, è slittata di [illegible] settimane. [illegible] riparlerà per il [illegible]

La decisione è stata presa lunedì sera dopo [illegible] incontro fra [illegible] Giunta al gran completo e una delegazione dell'Ascom.

«Sia chiaro però - ha ammonito il sindaco Antonio Bertinotti - che [illegible] scelta [illegible] soprassedere non è derivata dall'opposizione dei commercianti, bensì [illegible] fatto che si è procrastinato appunto fino a domenica [illegible] la disponibilità di Piazzale Moro al parco divertimenti del Tredicino».

In effetti il plateatico rende qualche decina [illegible] milioni alle [illegible] più che mai esauste del Municipio: poterne incassare qualcuno di più è occasione dunque [illegible] non perdere.

«C'è stata, sì, qualche scaramuccia all'inizio - ha raccontato il ragionier Giuseppe Rossi dell'Associazione commercianti - [illegible] poi l'incontro ha assunto i toni di un dialogo [illegible] in cui, sia noi che gli amministratori, abbiamo esposto [illegible] franchezza le rispettive posizioni». Le quali [illegible] note; da parte del Comune, chiusura al traffico [illegible] [illegible]tro di strade comprese fra il lungo lago da Via Gramsci, fino in P[illegible] del Popolo e quindi viale Berrini e Corso della Liberazione. Per quattro domeniche consecutive, Pasqua e Sant'Angelo compresi, dalle dieci [illegible] mattino [illegible] 20.

L'Ascom [illegible] invece avanzato alcune proposte alternative che, a quando sembra, avrebbero «attirato l'attenzione degli amministratori».

Una prima, che consisterebbe nella creazione [illegible] un senso unico a salire: vale a dire, circolazione dei veicoli sul lungo lago in direzione di Stresa. La seconda, che intenderebbe ridurre i tempi del provvedimento: dalle due del pomeriggio anziché dal mattino.

«Il sindaco - ha detto Rossi - si è impegnato ad esaminare in Giunta il progetto, anche alla luce dei suggerimenti che abbiamo proposto».

In realtà, il sindaco ha già espresso una propria opinione: «Quel senso [illegible] causerebbe più danni che vantaggi. I pericoli sarebbero ben maggiori, poiché la [illegible] è piuttosto larga [illegible] invita alla velocità». Quanto alla seconda delle proposte, si tratterà di vedere in qual modo la si vorrà valutare.

Per il momento non sono [illegible] indiscrezioni: l'opinione generale è però quella secondo cui l'Ascom intenderebbe «salvare» almeno gli affari degli alimentaristi, che appunto il [illegible]tino dei festivi è il [illegible] che lavorano di più.

Comunque la si metta, [illegible] fatto sembra certo: l'Ascom ha preso in mano la questione fino a farne un punto d'orgoglio. Non a caso, anche in questa occasione, si è fatto [illegible]da il mai sopito dualismo con la Confesercenti: ambienti vicini all'Associazione commercianti hanno commen[illegible] che: «Quelli si fanno belli con le penne del pavone. Fanno poco o nulla, però fanno i comunicati in cui sembra che facciano tutto loro»: [illegible] che la dice lunga su come stiano le cose anche fra i negozianti. [illegible] anche [illegible] l'Ascom, sulla piazza [illegible] da decenni, [illegible] un associazionismo decisamente più numeroso.

Quanto all'isola pedonale [illegible] braccio di ferro sembra [illegible] soltanto agli inizi; [illegible] tutto, però, commenta la gente, sulla [illegible] degli Aronesi: che [illegible] ha quanto meno [illegible] il bisogno di ascoltare.

Mario Bosazzi

In coda ad Arona per lo shopping nei negozi del lungolago e all'imbocco [illegible] via Cavour

Da Lesa un appello all'unità

Ora il Vergante va alla riscossa

LESA. Il proclama parte da Lesa: «Vergantini unitevi». In coerenza [illegible] quanto già delibe[illegible] in Consiglio, in occasione dell'approvazione dello [illegible] comunale, il sindaco Giovanni Lucini ha proposto una vera e propria unificazione del Vergante [illegible] una sola struttura comunale.

«La legge 142 - ha detto il sindaco di Lesa, nel corso [illegible] una riunione della Comunità del Vergante a Massino Visconti - ci offre l'opportunità di dimo[illegible] che non siamo chiusi ciascuno attorno al proprio [illegible]panile. Il Vergante, che ha una tradizione ed una storia unitaria, potrà diventare il [illegible] del proprio rilancio se riuscirà ad agire in modo deciso. Indipendentemente dal destino che avrà la nuova provincia, qu[illegible] [illegible] rischia di essere residuale rispetto a due grandi poli, quali Arona e Verbania. Dobbiamo pertanto trovare la forza e la capacità di programmare il nostro futuro, [illegible] non vogliamo che altri decidano per [illegible]»

Qualora fosse decisa l'immediata fusione, Lucini precisa che ci sarebbe tempo fino al 2002 per renderla operativa: dunque [illegible] decina di anni.

Lucini: «In ogni [illegible] occorre che la Comunità [illegible] Vergante sia rivitalizzata, diventando la sede nella qual[illegible] sperimentare processi [illegible] almeno nella gestione dei servizi».

Il dottor Pagani, sindaco di Massino Visconti e presidente della Comunità del Vergante, [illegible] termine dell'assemblea è stato incaricato di informare tutti i sindaci interessati in vista di una decisione in merito all'ipotizzata unificazione. Lucini si è poi soffermato sul problema dell'autostrada che da anni tiene [illegible] il fiato sospeso tutti i Comuni del Vergante, quelli rivieraschi e quelli collinari.

«L'apertura dei caselli dell'autostrada del Vergante è un problema che, contrariamente alle aspettative costruite, spes[illegible] con superficialità, negli anni scorsi, può caricare la zona di nuove difficoltà senza apportare benefici apprezzabili. C'è il serio rischio che i Comuni del Vergante non riescano a sopportare i flussi [illegible] traffico indotti dalle uscite, programmate esclusivamente [illegible] funzione dell'asse autostradale e non del territorio circostante. E' questo l'aspetto più negativo, perché scarica esclusivamente sulle comunità locali [illegible] ricerca di soluzioni in una situazione tipi[illegible] di emergenza. In quanto, poi, alla questione del rilancio [illegible] turismo, voglio ribadire - ha affermato Lucini - un'idea che ho già espresso: il turismo [illegible] è [illegible] concetto astratto, ma qualcosa di molto concreto in cui gli enti locali, più che specchiarsi, dovrebbero [illegible] ed interventi programmatori il più possibile coordinati».

[illegible]

Cusio in lutto con la famiglia di industriali

E' morta a Gravellona Luisanna Lagostina

GRAVELLONA TOCE. Profonda commozione in tutto il Cusio ha [illegible] l'improvvisa scomparsa [illegible] Luisanna Lagostina Moroni, di [illegible] anni. L'anziana donna è deceduta nella [illegible] villa [illegible] Pedemonte, la ridente frazione [illegible] Gravellona Toce.

Attualmente viveva [illegible] uno dei [illegible] quattro figli, Giuseppe Moroni, attuale presidente dell'Unione Industriali del Vco, nonchè presidente della stessa «Lagostina», industria principe del Novarese ed a livello internazionale, nella produzione [illegible] pentole a pressione.

A Gravellona, dove [illegible] sempre vissuto, la donna viene ricordata per il [illegible] fattivo impegno nel campo sociale e la [illegible] grande apertura verso i problemi della vita. Aveva anche [illegible] a disposizione lo stupendo parco che circonda la sua villa per manifestazioni culturali, concerti di musica classica e lirica: vi si svolge infatti la stagione lirica all'aperto di Gravellona Toce, unica rassegna del genere [illegible] tutto l'Alto Novarese, organizzata dalla banda cittadina.

«La ricordo come [illegible] donna eroica - dice il parroco di Gravellona Toce, don Angelo Ferrari, poco prima di correre a villa Lagostina per il [illegible] funebre -. Era molto conosciuta e stimata in tutto il Cusio per il suo grande impegno in campo sociale. Rimase vedova in giovane età, quando [illegible] marito morì durante la guerra, nei pressi di Borgoticino».

Don Ferrari ha seguito giorno per giorno l'ultimo periodo in vita di Luisanna Lagostina: «In questi ultimi anni era cominciata [illegible] sua lenta decadenza a livello fisico e psicologico fino a ieri, quando si è spenta definitivamente». La Lagostina lascia quattro figli; [illegible] questi, Mauro, è il primario del Centro Ricerche Aids di Milano, all'ospedale Sacco ed è tra i massimi specialisti a livello europeo in questo delicato settore. I funerali [illegible] Luisanna Lagostina si svolgeranno domani alle 15, con partenza dalla villa [illegible] famiglia. **[m. p.]**

[illegible] Dosi Moroni

Cara **MAMMA** sei finalmente giunta al tuo appuntamento tanto atteso nella via eterna con il tuo amato Gino e la nonna Anita. Noi, nel nostro grande dolore e nell'incolmabile vuoto, ricorderemo sempre il tuo esempio di fede, di dedizione e di amore nella grandezza della tua modestia. **Popi, Mimi, Dodo, Lallo con Franca, Gabriella, Nuccia e Luisa.**
— **Pedemonte di Gravellona Toce**, 17 marzo 1992.

[illegible] nonna [illegible] sapendo che ci sarai sempre vicina, viviamo [illegible] ricordo del [illegible] che ci hai voluto. I tuoi nipoti **Alessandra**, [illegible], [illegible], **Francesca**, [illegible], **Luisa con Piero e il piccolo Filippo, Marta, Massimo e Paolo.**
— **Pedemonte di Gravellona Toce**, 17 marzo 1992.

Alessandro e Rosa Lanfranchi con i figli **Marcello e Gianni** e la nuora **Anna Maria** partecipano co[illegible] al dolore della [illegible] per la [illegible] della cara nonna [illegible] e sono particolarmente vicini a Vitaliano, Luisa e nipoti.
— **Lella**, 17 marzo 1992.

Francesco e Maria Teresa Bertola sono vicini a Popi e Franca e alla famiglia tutta per la scomparsa della [illegible] che ricordano con stima e affetto.
— **Pallanzeno**, 17 marzo 1992.

Olimpia Maccaferri Lagostina, nel ricordo di tanti anni vissuti insieme, strettamente unite nelle gioie e nei dolori, profondamente addolorata per la scomparsa [illegible] carissima cugina

Luisanna Dosi [illegible]

insieme a **Maria Cristina** si unisce commossa ai figli nel loro immenso dolore
— **Bologna**, 17 marzo 1992.

G[illegible], Angelo, Carla, Luciana, Vittoria Maccaferri, unitamente ai [illegible] famigliari, partecipano con tanto affetto e commozione al grande [illegible] dei fratelli Moroni per la scomparsa della loro adorata [illegible]

[illegible] Dosi Moroni

— **Bologna**, 17 marzo 1992.

E ora la pace ti ha raggiunto cara [illegible] **LUISANNA**. Con l'affetto di sempre, [illegible].
— **Milano**, 17 marzo 1992.

Maria Cristina e Luigi Checchi insieme a **Vittorio**, [illegible] e **Massimo** si stringono con [illegible] sincero ai cari Popi, Mimi, Dodo e Lallo in questo [illegible] momento [illegible] la scomparsa della loro dolce e cara mamma

[illegible] Dosi [illegible]

— **Bologna**, 17 marzo 1992.

Paolo e Silvia con **Nicolò** si stringono con affetto insieme al [illegible]lore di Popi e Franca, Mimi e Gabriella, Dodo e Nuccia, Lallo e Luisa e delle loro famiglie nel ricordo dell'indimenticabile zia **LUISANNA**.
— **Pedemonte**, 17 marzo 1992.

Gabri e Sara [illegible] [illegible] e [illegible] commossi abbracciano [illegible] Popi e Franca, Mimi e Gabriella, Dodo e Nuccia, Lallo e Luisa per la perdita della cara zia **LU[illegible]**.
— **Milano**, 17 marzo 1992.

Carla con **Gabri e Sara, Paolo e Silvia**, vicini nel dolore ai cari cugini, avranno sempre un caro ricordo di **LUISANNA** a cui erano legati da grande affetto.
[illegible], 17 marzo 1992.

Mia, Carlina, [illegible], Davide, Raffaele [illegible] **Paola e Giulia** piangono la cara indimenticabile amica **LUISANNA**.
— **Pedemonte**, 17 marzo 1992.

La **Lagostina S.p.A.** annuncia la scomparsa della signora

Luisanna [illegible] Moroni

già azionista e consigliera della Società e [illegible]dre degli attuali amministratori Giuseppe, Donato e Vitaliano Moroni.
— **Omegna**, 17 marzo 1992.

I **Dipendenti tutti della Lagostina S.p.A.** partecipano [illegible] degli amministratori Giuseppe, Donato e Vitaliano Moroni e dei loro familiari per la scomparsa della [illegible]

Luisanna Dosi Moroni

— **Omegna**, 17 [illegible].

Roberto, Paola, Barbara e Francesco Pesce sono vicini in questo momento di grande dolore a Giuseppe, Mauro, Donato e Vitaliano Moroni e loro famiglie per la perdita [illegible] loro cara mamma

Luisanna [illegible]

— **Verbania**, [illegible] marzo [illegible].

La **Società Metallurgica Valleplana S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Moroni per la [illegible] della [illegible]

Luisanna Dosi [illegible]

— **Giffoni Valleplana**, 17 marzo [illegible].

La **Société Metallurgique Lagostina** prende parte al lutto che ha colpito la famiglia Moroni per la scomparsa della signora

Luisanna Dosi Moroni

— **Trembley s[illegible]**, 17 marzo 1992.

La **Società Lagostina de [illegible] S.A.** si u[illegible] al lutto della famiglia [illegible] per la grave perdita della cara

[illegible] Moroni

— **Caracas**, 17 marzo [illegible].

Il **Direttore e il Personale** [illegible] del **V.C.O.** partecipano al [illegible] del Pr[illegible] dell'Unione Cav. Giuseppe Moroni per la perdita [illegible] madre signora

Luisanna Dosi Moroni

e si [illegible] al lutto della famiglia.
— [illegible], 17 marzo 1992.

Il **Comitato** [illegible] ed i [illegible] **Direttivo** de[illegible] **del V.C.O.** si uniscono al dolore del Presidente Cav. Giuseppe Moroni per la [illegible] della madre signora

Luisanna Dosi [illegible]

— **Verbania**, 17 marzo 1992.

I **Soci dell'Unione Industriale** del **V.C.O.** prendono viva parte al dolore del Presidente Cav. Giuseppe Moroni [illegible] perdita della madre signora

[illegible] Dosi [illegible]

— **Verbania**, 17 marzo [illegible].

Il **Gruppo Giovani Industriali dell'Unione** [illegible] del **V.C.O.** partecipa al lutto del Presidente d[illegible] Cav. Giuseppe Moroni per la perdita della madre signora

[illegible] Moroni

— **Verbania**, 17 marzo 1992.

Profondamente commossi per la scomparsa di **LUISANNA Franco**, [illegible] famiglia sono intensamente [illegible]iuseppe, Mauro, Donato, Vitaliano ed a tutti i loro cari.
— **Stresa**, 17 marzo 1992.

Oleggio, domani va in scena una commedia dell'autore contemporaneo inglese Ayckbourn

Le feste borghesi viste dalla cucina

E' la penultima rappresentazione della rassegna. L'allestimento è della Società per Attori, nella quale recita anche Alessandra Panelli. La vicenda racconta tre party che s'iniziano in allegria [illegible] finiscono nel grottesco

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Sono «ordinary people», come dicono gli inglesi. Personaggi della piccola e media borghesia. Hanno una vita qualunque e per bene, senza colpi di scena. Soffrono [illegible] nevrosi comuni [illegible] depressioni [illegible] gravi, diluite qualche volta nell'alcol. Gli «ordinary people» [illegible] descritti con fedeltà nelle vicende [illegible] «In cucina», la commedia di Alan Ayckbourn.

L'autore è ancora inedito per il pubblico oleggese: è un drammaturgo inglese nato nel 1939. Si è dedicato al teatro fin da giovanissimo, anche [illegible] attore. Il [illegible] più conosciuto è «Relativamente parlando», del 1967, che [illegible] raccolto in campo internazionale ampi consensi [illegible] pubblico e di [illegible].

Nel cast ci sono Mauro Marino, Alessandra Panelli, Barbara Porta, Giannina Salvetti, Stefano Viali e Tito Vittori. La regia [illegible] di Giovanni Lombardo Radice.

Con l'organizzazione della Società per Attori saranno domani sera dalle 21 [illegible] cineteatro comunale di Oleggio per il penultimo appuntamento della stagione [illegible] prosa. La storia. Tre coppie [illegible] coinvolte in altrettanti party in tre Natali diversi: dell'anno scorso, di quest'anno, dell'anno prossimo. [illegible] commedia [illegible] sviluppa grazie ad un espediente: i [illegible] party [illegible] visti non dalla normale angolazione del salotto buono, dell'ufficialità, ma dalla cucina, quasi dal buco della serratura.

La psicologia dei personaggi risulta reale, umana, con le sue piccolezze [illegible] i punti deboli. Quello che gli attori [illegible] dicono lo lasciano facilmente immaginare. La «vis comica» [illegible] nella vicenda e le risate si fanno fitte [illegible] la conclusione della vicenda [illegible] grottesca o [illegible].

La compagnia Società per Attori ha scelto di dedicarsi alla riscoperta di Ayckbourn e ha por[illegible] in [illegible] «Camere da letto», «Confusioni» e «Detto fra noi»; «In cucina» [illegible] stato allestito tanti anni [illegible] da Garinei e Giovannini.

Il prossimo appuntamento [illegible] la rassegna di prosa, organizzata da Teatro Stabile [illegible] assessorato comunale alla Cultura, [illegible] per il 7 aprile, [illegible] il Gruppo della Rocca che presenterà «Le interviste impossibili».

Maria Paola Arbeia

Il cast della commedia «In cucina», in scena domani a Oleggio

Storia di [illegible] compagnia

Conferenza-spettacolo e recita del Teatro dell'Angolo di Torino

NOVARA. Prima, alle 17, una conferenza-spettacolo degli attori nell'aula magna del liceo classico «Carlo Alberto»; poi, alle 21, al [illegible] Faraggiana, la recita di «Robinson & Crusoe» il lavoro scritto, diretto [illegible] interpretato da Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. E' quanto propone domani il secondo appuntamento [illegible] Teatro dell'Angolo [illegible] Torino per la rassegna «Storia [illegible] una compagnia», il mini-ciclo «monografico» inserito quest'anno nella stagione cittadina di prosa allestita dall'assessorato comunale per la Cultura in collaborazione con lo Stabile [illegible] Torino.

Un'esperienza che al debutto di giovedì scorso con «Terra promessa-Terre promise», il pubblico novarese ha mostrato di gradire. Merito dell'idea, certo, ma soprattutto del valore della compagnia torinese, annoverata tra le giovani formazioni storiche del teatro italiano. Attivo dalla fine degli Anni Sessanta, [illegible] gruppo ha saputo conquistarsi un posto [illegible] prestigio non solo sui palcoscenici [illegible] tutta Italia, ma anche nel mondo. Innumerevoli i premi, i riconoscimenti [illegible] critica, ma anche i consensi di pubblico ri[illegible] con gli allestimenti proposti in [illegible] un ventennio. Emblematico, al riguardo, [illegible] appunto «Robinson & Crusoe», spettacolo che ha superato le 600 repliche [illegible] oltre 14 nazioni di ogni continente. E' la [illegible] surreale di [illegible] europeo, Robinson, ed un orientale, Crusoe. I due uomini, reduci da un disastro di [illegible] proporzioni, riescono a salvarsi sul tetto di una [illegible] circondati dall'acqua. E in quest'«isola» [illegible] si trovano [illegible] dover convivere.

Un rapporto dapprima difficile, complicato anche dal differente linguaggio: Robinson parla una [illegible] di miscela tra italiano, francese [illegible] inglese; Crusoe [illegible] esprime invece [illegible] una lingua strana, orientale, [illegible] sorta di «gramelot» condito [illegible] gesti e suoni onomatopeici. Ma ecco [illegible] «miracolo»: troveranno l'intesa, scopriranno sogni comuni e si sentiranno meno soli. [p. ben.]

[illegible]

CAMERI
Film di Risi [illegible] «Ballardini»

Omertà e mafia nel panorama italiano degli Anni Novanta: è il tema del film «Muro di gomma», di Marco Risi, in programma [illegible] stasera fino a [illegible]rdì al teatro Ballardini per [illegible] stagione d'essai. Ingresso alle 21 con tessera [illegible] biglietto a [illegible] mila lire. Cineforum anche a Novara, all'«Araldo», per la rassegna «Cinemambiente», dove stasera alle [illegible] verrà proiettato «Riflessi sulla pelle».

ARONA
Liscio [illegible] discomusic [illegible] Mirage

Per gli appassionati del liscio e della musica revival, appuntamento stasera al «Mirage» [illegible] viale Stazione. Sul palco, dalle 22, salirà [illegible] gruppo di Ronny.

[illegible]
Concorso musicale

«Grignasco '92» è il terzo concorso biennale di interpretazione musicale organizzato dal «Centro studi» locale. La rassegna è aperta a solisti e complessi (fino al quintetto). I concorrenti [illegible]ranno suddivisi in due fasce. Le iscrizioni si ricevono, entro il [illegible] marzo, [illegible] «Centro studi» di piazza Cacciami. Le esibizioni sono previste per il [illegible] e [illegible] aprile [illegible] il 7 maggio nella biblioteca comunale.

ASCONA
Musica country [illegible] San Materno

Due appuntamenti [illegible] teatro San Materno: oggi, alle 16, Lucia Osellieri, burattinaia fiorentina, presenta «La casa degli Gnomi». Sabato, dal Wyoming, culla della musica country, arrivano «Bruce Hauser & The Sawmill Creek Band»: vent'anni di successi, con chitarra acustica e banjo per viaggiare nella terra dei cowboy. Per prenotazione dei biglietti (20 franchi) tel. 004193/358565.

MILANO
Dylan Dog all'«Openhouse»

Roberto Ferrari, animatore di «Deejay Network», condurrà la presentazione di «Dylan Dog Fest», in programma stasera all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). In sala saranno distribuiti fumetti e gadget di Dylan Dog. S'inizia [illegible] 23, ingresso a 25 mila lire.

A Novara scatta un nuovo corso della Società di educazione musicale

Se il ritmo forma il carattere

Insegnanti a lezione sul metodo Dalcroze

NOVARA. Dall'Ottocento una metodologia per l'apprendimento musicale.

[illegible] novarese della Siem, Società italiana [illegible] educazione musicale, propone un «Corso introduttivo al metodo Jaques-Dalcroze». Si tratta di un metodo per lo sviluppo della didattica musicale intesa anche come sviluppo della personalità. L'iniziativa [illegible] patrocinata anche dall'assessorato all'Istruzione [illegible] Cultura [illegible] Comune di Novara, e dall'istituto musicale «Brera».

Alla fine dell'Ottocento Emil Jaques-Dalcroze gettava le basi pe un teoria musicale [illegible] apprendimento che ha riscosso successo anche a cento [illegible] di distanza. «Mi trovo a sognare un'educazione musicale - scriveva lo studioso nelle sue memorie - nella quale il corpo sia esso stesso l'intermediario tra i suoni e il nostro pensiero [illegible] diventi lo strumento diretto dei nostri sentimenti. Possedere il proprio corpo in tutte le [illegible] lazioni con lo spirito e la sensività significa spezzare le remore che paralizzano lo sviluppo [illegible] nostre facoltà d'immaginazione [illegible] di creazione».

Per Dalcroze quindi il ritmo [illegible] un elemento naturale e comune [illegible] tutti, che scaturisce dal corpo stesso. Attraverso il ritmo si perviene all'educazione musicale non riservata [illegible] pochi predestinati, ma anche quindi alla portata [illegible] neofiti. L'importanza del metodo che verrà proposto agli insegnanti novaresi è lo sviluppo delle percezioni sensitive e spirituali.

«Con questo stage - dicono i responsabili della Siem - s'interviene nella formazione della personalità, stimolando la creatività e la socializzazione. Questo metodo è un'educazione "al" e "mediante" il ritmo».

Sarà Louisa di Segni Jaffè, diplomata all'istituto «Jaques-Dalcroze» di Londra, [illegible] portare [illegible] Novara questo metodo. L'insegnante fa parte del progetto Irrsae per la formazione degli insegnanti della scuola elementare secondo le linee didattiche dei nuovi programmi. Lo [illegible] novarese è rivolto a insegnanti di scuola materna e elementare, anche privi di preparazione specifica, docenti di educazione musicale, fisica e di sostegno, educatori, animatori, studenti e musicisti. Il programma [illegible] sviluppa su due direttrici: educazione alla musica e formazione della personalità. L'aspetto formativo viene affrontato con lo sviluppo [illegible] schemi che affrontano [illegible] discorso «spazio-tempo-energia», l'uso di strumenti a percussione e l'improvvisazione con la voce.

Le lezioni si terranno da giovedì fino al 22 marzo alla scuola media «Pajetta» [illegible] via Rivolta 4. [c. m.]

[illegible]

Eldorado Tel. 24.158 Or.: in. 19,40/22 Lire 10.000/8000
Cape [illegible] - Promontorio della paura
di [illegible] Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Farag[illegible] Tel. 27.678 Or.: 19
Notte di note
Concerto rock

Vittoria Tel. 22.385 Or: in. 19,45/22 Lire 10.[illegible]
OGGI RIPOSO

Vip Tel. 25.888. Or.: in. 20,30/22.15 Lire 10.000/8000 Merc. fer. [illegible]
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, [illegible] Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città [illegible] piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Araldo Tel. 474.826 Or. 21,15 Lire 8000/6000 Lun. feriale 7000/5000 Rass. «Cinemambiente»
Riflessi sulla pelle
di P. Ridley con V. Mortensen, L. Duncan, J. Cooper (G.B. '90) — Inquietanti presenze e atmosfere morbose trasformano in incubo l'educazione sessuale di un ragazzo nell'America rurale Anni 50. N. V. 1h 47' Drammatico

S. Cuore Tel. 465.484 Or.: in. 20/22,15 Lire 8000/6000 (in lingua inglese)
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un [illegible] vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e de[illegible]iguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' Grottesco

[illegible]
S. Andrea Or.: 18/21 Lire 6000/4000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
S. Carlo Tel. 45534 - Or.: 21 Lire 6000/4000 Giovedì L. 5000/3000
[illegible] Body [illegible] è partito...
Cineforum

[illegible]
Vandoni Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible]
Moderno Tel. 82.151 Orario: in. 20/22 Li[illegible]
La febbre [illegible] piacere
[illegible]

Nuovo Tel. 81.741 Orario: in. 21 Li[illegible]
[illegible] chi viene a cena
Teatro: [illegible] Ernesto Calindri.

Piccolo [illegible]. 81.741 Or.: in. 20,15/22,15 Lire 8000
[illegible] notte dei morti viventi
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliate in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 36' Horror

[illegible] Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Corso Tel. [illegible] Or.: in. 20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire [illegible]
[illegible] 1: RIPOSO. Sala II RIPOSO.

[illegible]
Italia Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 16 continuato
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 15,30/21.15
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale Tel. [illegible] Or.: 14,30 continuato Lire 6000/4000
[illegible]

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Vittoria Or.: in. 20/22 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Apollo Tel. 503.210 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Ariston Tel. 43.043. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000
OGGI RIPOSO

Vip Tel. 401.182 Ore 20/22,30 L. 9000/6000 Mart. feriale 5000
Il promontorio della paura - Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible] (Intra) Tel. 404.225 Or.: in. 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Nei panni di una [illegible]
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] (Pall.) Tel. 501.964 Orario: in. 20/22,15 L. 8000-6000/6000-5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 La diretta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Mare matto. **VCO**: 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Mare matto; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 [illegible]. [illegible] **TV**: 18,05 L'uomo e la città; 19,15 News edizione serale; 20,30 Acasatua; 22,30 News [illegible] notte; 23 Acasatua; 0,30 News ultima edizione; 1 Si è giovani solo due volte.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: [illegible] **il giorno che il ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San[illegible] 24. **Tacchi a spillo** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Alberto 27. **Lanterne rosse** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,35; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Goito 5. **Delicatessen.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto** Or.: pom. 15; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Manto nero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; fam. [illegible]; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante.** Or. 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Cinecircolo The Band in lingua inglese. Ap. 17. Fem 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso** [illegible]; 18,20; 20,[illegible]; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **La fa[illegible] Addams.** Or.: 15; 16,50; [illegible]40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e [illegible].** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible].
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. A[illegible] 21. **Il principe [illegible] maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Cape Fear - Il promontorio della paura** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 15; serale 21,15.
SELENE c. Belgio 53. **Alla caserma, prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film.** [illegible]: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30. Ultimo giorno.
VITTORIA v. [illegible] 336. **Bugsy.** Or.: 15; 17,05; 19,50; 22,25.
ZETA v. Cofiasca 17. Cinecircolo Il Pungolo. Or.: 17; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13,30 Breve Concerto: **Il pianoforte di Chopin** al pianoforte E. Arquili. Ing. Ali. Ore 17,30 per i Mercoledì del disco [illegible] Rizzuti guiderà l'ascolto di **Una vita per lo Zar** di M. Glinka. Ingr. lib. inf. 011 5815-383/209.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Il Gr[illegible] Della [illegible] in **Le interviste impossibili**. Per [illegible]
ELFIEN p. [illegible] 4. Il Fiore [illegible] ore 20,45 **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. [illegible], con G. Bosco e E. Gennili. Regia P. Garoe. Biglietteria ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta **Il regno dei violini**. [illegible] T.S.T. [illegible] v. Roma [illegible] 9-18 (lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557 02 48-54 45 62. Repliche fino a domenica 22-3.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73. Iniziata la prevendita biglietti per il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso**. In scena per soli 3 giorni dal [illegible]. Prevendita casse Teatro ore [illegible] [illegible]-650 5195.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Il principe delle maree** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p.za S. Angelo 2. [illegible] (film in lingua originale). Orario: 17-21.
ANTEO v. Milazzo 9. **Ute.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco mortale.** Orario: [illegible]; 17,30; [illegible]; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Madame Bovary.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Manto nero.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] del Corso. **Ju[illegible].** Orario: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Tacchi a spillo.** [illegible]: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
[illegible]RALE I via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 15; 19; 22.
[illegible] 2 [illegible] Torino [illegible]. **Thelma & Louise.** Orario: 15; 18,10; 20,20; [illegible].
COLOSSEO [illegible] viale [illegible]. **Tutte le [illegible] mondo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN viale M. [illegible]. **Garage Demy.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Delicatessen.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. del Serv. **Ombre e nebbia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse.** Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] del [illegible]. [illegible] **tutte.** Viet. Minori [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. **Cape Fear.** Orario: [illegible]; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La fa[illegible]glia Addams.** Orario: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **[illegible] mortale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] 24. **Bugsy.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **L'amante.** Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, [illegible]. **La bella addormentata nel bosco.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Orario: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via S. Radegonda 8. [illegible] Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Mutande pazze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA [illegible] S. Radegonda 8. [illegible] **Grosso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] SALA 6 via S. Radegonda 8. **Mediterraneo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 [illegible] S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Quando eravamo repressi.** Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **Concerto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **[illegible] a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] viale Abruzzi, 28. **JFK.** Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'altro delitto.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **Paura d'amare.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

[illegible] piazza [illegible] Scala. **Ifigenia en [illegible].** [illegible] 20;
CARCANO [illegible] **il nipote di [illegible].** Ore 21.
CONSERVATORIO via Co[illegible]. **Concerto.** Ore 17 e ore 21.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Né più né meno... meno!** Ore 21.
NUOVO piazza Santa Babila 37. **Parliamo di donne.** Ore 21.
EMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Jesus Christ Superstar.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Le voci [illegible]** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40. **Parenti terribili.** Ore 20,45.
[illegible] piazza Piemonte 12. **[illegible] tempesta.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. **Dialoghi con nessuno.** Ore 20,30.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Tamburi nella notte.** Ore 20,45.
[illegible] via Sangallo 33. **Anghingò.** Ore 21,30.
CRT via Dini 7. **La norma snaturata.** Ore 21.
LITTA [illegible] Magenta [illegible]. **[illegible] servido zelo.** Ore 21.

Hockey A1, pareggio con il Seregno (3-3) nello scontro al vertice

I campioni bloccati a Novara

Gli azzurri si portano in vantaggio per 3-1 ma vengono poi raggiunti nella ripresa. Due pali colpiti da Amato. E' stato espulso Crudeli. In classifica ora si fa minaccioso il Roller Monza

NOVARA. Lo scontro al vertice di ieri tra Novara e Seregno ha rispettato le dizioni. Folla delle grandi occasioni e battaglia dal primo all'ultimo minuto. I campioni d'Italia sono stati all'ultimo minuto a rinunciare ad uno dei giocatori più rappresentativi, Massimo Mariotti, squalificato per un episodio avvenuto quattro mesi fa in occasione della trasferta di Valdagno.

La gara è finita in parità (3-3) e gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara non hanno sfruttato in pieno la grave assenza e solo all'inizio sono apparsi al meglio. Poi, gradatamente, hanno concesso spazio agli avversari sorretti in dif dall'intramontabile Colamaria ed in d'attacco dal sempre pericoloso Enrico Mariotti.

Parte bene il Novara che va a segno al 3'58" su un forte tiro di Crudeli deviato nella propria rete dal difensore Ramon. Gli azzurri insistono e al 6'57", un tiro dalla media distanza, l'argentino Cairo raddoppia. A questo punto il Seregno reagisca, si porta all'attacco è bravo l'estremo difensore azzurro ad imporsi in pericolo occasioni. Il vantaggio spinge i novaresi a non rischiare e gli ospiti passano al 19'14".

La ripresa inizia ancora con gli azzurri all'attacco e la tatti viene subito premiata la terza rete di Amato. Il Seregno reagisce alla grande è volta Parasuco a salvare più volte la propria rete. Al 7'26" non può però evitare il gol 3-2 su un tiro ravvicinato cannoniere del Seregno Bertolucci. La partita si riapre e azzurri costretti a difendersi per sfruttare meglio il contropiede. non sono for in quanto per due volte Amato manda la pallina sui pali della di Saccocci. La battaglia è sempre più dura, anche perché subentra un po' la stanchezza e riaffiora qualche fallo. Al 21'50" la reazione dei pioni d'Italia è premiata con la rete del pareggio ottenuta da Colamaria. L'azione era in favore novaresi ma Crudeli ha pe la pallina a centrocampo favorendo così il contropiede che non perdonato. Tutto rifare, quindi, con l'ulteriore espulsione di Crudeli, sostituito da Bernardini.

Ma il Seregno a questo punto non e a mantenere la pallina per gli ultimi 3', mantenendo così il prezioso pareggio che le consente di ipotecare la vittoria nella regular mentre gli azzurri costretti a guardarsi alle spalle dal Roller Monza che ha battuto per 4-1 il Lodi, mentre l'altra squadra in gioco, il Thiene, è passata per 4-2 a Forte dei Marmi.

Liliano Laurenzi

L'Autocentauro in una concitata fase difensiva. Gli azzurri stanno per entrare nel momento culminante della stagione

SPORT

PALLANUOTO

serie C, primi punti per le due novaresi

Primo punto stagionale per la Novara Nuoto. azzurri, nella seconda giornata del campionato di serie C, sono andati a conquistare un pareggio a sorpresa nella piscina della favoritissima «La Crociera» Genova. Il 4-4 finale porta le firme di Pippo Pagetti (autore di una doppietta), Rattazzi e Canepa. Da segnalare anche il bel successo ottenuto dall'Arona Nuoto. I lacuali hanno espugnato per 11-8 la piscina del Cus Torino. La classifica è comandata da Rapallo e Quinto, ancora a punteggio piano.

Trecate battuto nella sfida al vertice

Sul campo di Cuneo sfumano, forse definitivamente, le speranze promozione del Trecate femminile. Nella ritorno di serie C, le biancorosse state battute per 1-0 e vedono la capoclassifica allontanarsi, adesso a quattro punti. Le trecatesi scivolano in terza posizione. Domenica da dimenticare anche per il Dormelletto, battuto a domicilio» dalla Bielliese 2-1.

TIRO CON L'ARCO

L'Ash De Agostini vince il trofeo «Milanaccio»

Successo a squadre per l'«Ash De Agostini» Novara al trofeo «Milanaccio» di Borgosesia, gara interregionale indoor di tiro con l'arco dai 25 metri. Il team cittadino composto da Marco Carpignano ed Andrea Facchetti (secondi a pari merito nella classifica per singoli) e Roberto Pariani, secondo in seconda categoria. Tra gli juniores, successo per l'oleggese Mara Paganini; di anche le prove di Paola Di Lorenzo (Ash), Elisabetta Maroni (Cameri) e Stefano Loi (Ovest Ticino Galliate).

BADMINTON

Giochi gioventù al «Palaverdi»

Si svolgeranno venerdì mattina al «Palaverdi» di Novara i giochi della gioventù di badminton, fase provinciale. Alla manifestazione parteciperanno gli studenti delle medie Bellini, Pierlombardo, Paletta, Carlo Alberto, Duca d'Aosta, Conservatorio Vivaldi, Collegio Rosmini Stresa e Gs Badminton Club Libertas Novara. Sabato le finali, qualificazione alle fasi regionali per le prime quattro.

Libertas sesta alla semifinale

Trasferta sfortunata per la Libertas Novara al palasport di Brescia, nella gara di semifinale del campionato nazionale di serie B femminile. Le azzurre (Chiara Gastaldi, Elisa Ubezio, Anita De Paoli ed Ilaria Brustia), dirette da Donatella Sacchi, si sono classificate terz'ultime. Nella classifica per squadre, la Libertas si trova sempre in settima posizione. Prossima gara a Fano, l'11 aprile.

Il Marcoli Novara inizia con il piede giusto la nuova stagione agonistica

Softball, buon esordio in Coppa

Ieri mattina è arrivata in città la californiana Heisler che esordirà già domenica contro il Caronno
Nel baseball, la Tosi, presentata in conferenza stampa, si prepara al torneo del prossimo weekend

Sandra Cristina, gioca nel Marcoli

NOVARA. Esordio vincente per il softball Marcoli nella prima giornata di Coppa Italia. Le biancoverdi allenate dal Chang hanno travolto il Bollate per 7-0 nella prima gara, mentre la seconda è stata interrotta al quinto inning sul 12-0 per differenza punti (leggi manifesta inferiorità). Novara subito al comando, quindi, del girone eliminatorio, in compagnia del Saronno che ha superato il Ca per 3-0 e 7-0.

Dagli altri campi, tante conferme ed una sorpresa, la vittoria del Tempest Settimo e delle «cugine» di serie A per 6-2 e 7-4. Le altre rivali del Marcoli in campionato, hanno to incertezze: il Malnate ha sbancato Milano (1-5/1-14), il Bollate ha superato il Legnano 10-5 e 10-0 e il Marcheno ha travolto il Bolzano 22-0 e 22-1.

Tornando al primo test gionale, le due lanciatrici vincenti Monica Capuozzo e Ambra Del Prato, entrambe rilevate dalla giovanissima ed esordiente Irene Graziano. Da segnalare le prestazioni juniores Marzia Tardivo e della nazionale, ex torinese, Piera Panico, che dal box di battuta ha dato prova della potenza esplosiva.

«Sono soddisfatto per la vittoria, è ancora presto per dare giudizi - commenta Chang -. Non bisogna dimenticare che le milanesi giocano in una categoria inferiore alla nostra e quindi mi pare azzardato trarre indicazioni. Con l'innesto delle due straniere, si avrà un quadro completo della potenzialità della squadra e questo avverrà molto più avanti».

Proprio ieri mattina è arrivata a Novara la prima delle due giocatrici provenienti da federazioni . E' Toni Heisler, californiana di anni, che ha subito chiesto mazza ed guantone per «provare» il campo di Santa Rita.

Domenica prossima, seconda gara casalinga di Coppa per le biancoverdi, tra le quali dovrebbe esordire anche la Heisler. Al diamante va il Caronno, reduce dalla battuta d'arresto di Saronno.

Nel baseball, c'è stata la prima uscita Tosi Farmaceutici al «Provini» in una doppia amichevole. Massimo Melassi e lo Ed Vosberg hanno avuto modo di provare i primi lanci discreti esiti per entrambi, mentre in battuta si messi in luce gli ex torinesi Massimiliano Rosso e Orian Vegni. «I ragazzi hanno bisogno di giocare e di trovare affiatamento - ha detto il tecnico Billy Smith al termine della conferenza stampa di presentazione squadra -. Abbiamo grandi margini di miglioramento e sono sicuro che prossimo weekend potremo dimostrare di essere già sulla buona strada». Dopodomani sera, infatti, la Tosi torna in campo per la prima giornata organizzato in occasione del venticinquesimo anniversario del Baseball Club Novara. Rivale di sarà l'olandese Bussum, in un anticipo della sfida di Coppa delle Coppe in programma a metà o.

Marco Piatti

Il ministero delle Finanze ha stampato i biglietti: primo premio 3 miliardi

E' pronta la Lotteria di Vercelli

Abbinata al campionato di serie A, celebra il Centenario della Pro. L'estrazione si svolgerà il 24 maggio in Santa Chiara. Pietro Paluello conferma le dimissioni dal Comitato festeggiamenti

VERCELLI. Il ministero delle Finanze ha fatto stampare la locandina ed il biglietto della Lotteria dello Scudetto, la prima di portata nazionale che avrà come epicentro Vercelli, per festeggiare i cento anni della Pro. Primo premio, 3 miliardi, estrazione il 24 maggio all'auditorio di Santa Chiara e biglietti in vendita nei prossimi giorni.

La locandina rappresenta un giovane che sventola una maxi-bandiera: su di essa, i simboli delle diciotto squadre partecipanti al campionato di serie A. Compaiono anche i simboli della Federcalcio, della Lega e del Centenario delle bianche casacche. Sul biglietto, si ripetono le scritte: sul retro, saranno stampigliati i sette scudetti della Pro.

Spiega Pietro Paluello, coordinatore del Comitato per il centenario della Pro: «Siamo riusciti ad ottenere a Vercelli una delle più importanti lotterie nazionali, quella legata al campionato di serie A, che si concluderà appunto il 24 maggio».

«Quel giorno - continua Paluello - l'auditorio di Santa Chiara ospiterà l'abbinamento dei 18 biglietti fortunati alle squadre che partecipano al massima divisione e, appena si sarà conclusa l'ultima giornata di campionato, sapremo a chi andranno i miliardi del primo premio e le altre vincite. Potremo invitare un centinaio di persone ad assistere all'estrazione in diretta».

Paluello è molto soddisfatto del risultato (la lotteria porterà l'immagine di Vercelli in tutt'Italia) e spera anche di recuperare il treno sinora perduto anche per il francobollo commemorativo. Spiega: «E' vero che la commissione filatelica centrale ha respinto la nostra richiesta originaria, ma abbiamo insistito e il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni che ci ha concesso una prova di appello. Nelle prossime settimane speriamo di ricevere buone notizie anche su questo fronte».

Infine, sempre a proposito di Paluello, la conferma di una notizia che sta circolando da alcuni giorni in città: Paluello, l'«anima» del Comitato del Centenario, si è dimesso. L'interessato conferma: «E' vero, ho inviato la lettera di dimissioni agli altri membri del Comitato, al presidente Rossi e all'amministratore delegato della Pro Vercelli, Proli. I motivi? Sono personali e professionali. Resterò comunque in carica fino al 31 marzo e cercherò di rispettare, fino a quella data, tutti gli impegni che ci siamo presi, come Comitato, per allestire, da maggio in poi, una serie di manifestazioni indimenticabili. Non vercellese, ma questa città mi ha conquistato, mi spiacerà lasciarla». [r. s.]

Il biglietto della Lotteria e Piola che inaugura l'anno del Centenario FOTO GRAPPA

Paolo Conte

In concerto il 4 settembre

VERCELLI. Paolo Conte ha confermato: il 4 settembre farà un concerto a Vercelli per il centenario della Pro. Dove? Risponde Paluello: «Ci piacerebbe piazza Cavour, anche se la scenografia lascia un po' a desiderare perché ci sono troppi palazzi fatiscenti. Staremo a vedere. Siamo comunque contentissimi di poter offrire a Vercelli uno spettacolo musicale di altissima qualità, con il più raffinato dei cantautori italiani».

Un'altra conferma arriva intanto da Uto Ughi che suonerà nel cortile del Seminario il 13 (o il 20 giugno) con l'orchestra di Santa Cecilia. Il programma sarà interamente dedicato alla maggior gloria musicale vercellese, il violinista e compositore Giovan Battista Viotti.

Proseguono intanto i contatti con Luciano Pavarotti il quale però darà il suo consenso solo nell'imminenza del concerto richiestogli dal Comitato del Centenario.

NOTIZIE FLASH

URBANO

Completata l'illuminazione su viale Rimembranza

Sta per essere completata la nuova illuminazione con lampioni a globo lungo tutto viale Rimembranza a Vercelli. I lampioni, novanta in tutto, sono di due tipi: a quattro globi, e sistemati nelle corsie più interne del viale, e a due globi, all'esterno. Per l'installazione, l'Aasm ha potuto utilizzare le canalizzazioni precedenti, che erano ancora integre. I lavori dovevano essere conclusi entro Natale ma l'autorizzazione da parte del Comune era arrivata soltanto più tardi.

CASE POPOLARI

Sono in vendita 154 alloggi Iacp

L'Istituto case popolari di Vercelli ha disposto la vendita di 154 alloggi. Queste le zone della città interessate: via Caciagli, corso Avogadro, via padre Mannes, Salamano, aprile, via Colombo, Martiri del Kiwù, via Gramsci, Faccio, via Menotti, via Siracusa.

Licenze di pesca in tempi più brevi

La Provincia di Vercelli ha istituito un servizio per il rilascio in tempo reale delle licenze di pesca. Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Pesca di piazza Roma il martedì (dalle 10 alle 12 e dalle 14,15 alle 15,15) e il venerdì (ancora in orario 10-12). Per chi si rivolgerà allo sportello di piazza Roma, il versamento sul conto corrente postale del Servizio Pesca sarà di sole 11 mila lire.

ELEZIONI

Europa, tavola rotonda con Fiandrotti e Scheda

«Europa-governabilità, unità delle sinistre: quali prospettive?». E' il tema della tavola rotonda organizzata dal psi per le 21 di questa sera alla Soms di via Bobba. Le conclusioni saranno affidate a Filippo Fiandrotti, della Commissione industria della Camera e candidato a Montecitorio, e a Roberto Scheda, candidato al Senato. Presiederà Domenico Ferraro, Francesco Pozzi, Luigino Ghisio e Lorenzo Amisani.

SANTHIA'

Dc, un incontro con Carlo Boggio

Alle 18,30 di oggi, al centro parrocchiale, il senatore democristiano Carlo Boggio, candidato a Palazzo Madama, incontrerà la cittadinanza.

Quattro ping-pong a «Sottopasso»

L'associazione culturale vercellese metterà a confronto a due a due i partiti (dc-Rete, pds-Lega Nord, verdi-psi, Rifondazione-pri). I faccia a faccia sono in programma dal 27 marzo al aprile.

Giovane di 23 anni

Arrestato mentre vende dell'eroina

VERCELLI. Il 20 febbraio aveva rubato una Ford Escort in città. Poi aveva raggiunto l'autostrada per Torino ed era avviato verso il capoluogo piemontese.

Ma durante il tragitto era incappato in una pattuglia della polizia stradale che svolgeva un normale servizio di controllo.

Il timore di essere scoperto gli aveva giocato un brutto scherzo e Walter Ferrarato, 23 anni, residente a Serravalle aveva perso il controllo della vettura che era uscita di strada. Così era stato bloccato dai poliziotti.

A distanza di neppure un mese Walter Ferrarato è incappato nuovamente nella rete delle forze dell'ordine, stavolta perché sorpreso dal nucleo operativo della compagnia di Varallo mentre spacciava droga.

Il giovane è stato bloccato mentre consegnava due grammi di eroina a un tossicodipendente. Ora si trova in carcere a disposizione del giudice per le indagini preliminari. [r. s.]

Desana, un'impresa sta studiando il sottosuolo con le onde causate dall'esplosione di piccole cariche

Terremoto? No, sono le ricerche dell'Agip

Paura a Vercelli per le vibrazioni e protestano gli agricoltori

VERCELLI. Allarme ieri per le sorde esplosioni avvertite specialmente ai piani alti dei palazzi. La psicosi del terremoto ha contagiato molte persone che hanno tempestato di telefonate i centralini delle forze dell'ordine e delle redazioni dei giornali. La paura - il terribile sisma in Turchia è storia recente - è stata causata dai lavori di una ditta che a Desana conduce rilievi per conto dell'Agip. Studiando il propagarsi delle onde provocate dall'esplosione di piccole cariche sotterranee si vuole definire l'andamento geologico e strutturale del sottosuolo e scoprire la presenza di idrocarburi liquidi e gassosi.

In queste ultime settimane i lavori interessano il Basso Vercellese fino al Po. Comuni e proprietari di fondi hanno dichiarato guerra. Le operazioni però continuano come nulla fosse: l'Agip e le ditte preposte alle perforazioni hanno tutte le autorizzazioni necessarie.

Nulla vieta, ribattono Comuni ed agricoltori, che si facciano le ricerche, ma è necessario che vengano prese misure idonee per evitare ogni pericolo di modifica e turbativa al regime delle falde acquifere sia superficiali, che l'attività agricola, sia in profondità, dalle quali si preleva l'acqua ad uso potabile. Si teme che attraverso le perforazioni, ancorché sigillate dopo l'indagine, possano infiltrarsi residui di fertilizzanti o diserbanti.

Una questione che preoccupa in primo luogo l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che è intervenuta nei riguardi di prefettura e, naturalmente, Agip. «Abbiamo fatto rilevare - dice il direttore Giampiero Baravalle - come le operazioni potrebbero arrecare danni maggiori rispetto a quelli apparenti e non d'immediata valutazione in quanto derivanti da possibili assestamenti del terreno od infiltrazioni nelle falde». Poi prosegue: «Abbiamo chiesto alla prefettura di esaminare l'opportunità di prescrivere la costituzione di un deposito cauzionale o di altra garanzia a copertura degli eventuali danni ai fondi agricoli ed alle infrastrutture irrigue e stradali».

Salvatore Russo, direttore della Stazione sperimentale di risicoltura lamenta il fatto che si sia proceduto alle indagini in assenza di uno studio sull'assetto idrogeologico del terreno in questione: «L'agricoltura per la salvaguardia dell'ambiente si è data delle regole e rispetta le leggi contro l'inquinamento. Non si comprende come nella fattispecie non vengano fatti studi del sottosuolo agricolo prima di dar corso alle perforazioni. L'agricoltura ha tutto il diritto di conoscere quale effetto possono avere nel sottosuolo le cariche esplosive e il destino di eventuali residui tossici infiltrati attraverso i pozzetti».

Il responsabile dei lavori Luigi Salvador ribatte: «La bontà dei risultati della sigillatura dopo l'uso può essere verificata mila pozzetti aperti, e richiusi, nelle province di Novara, Pavia e Milano durante gli ultimi 4 anni».

Walter Nesi

Alla Borsa risi record di vendite ma le quotazioni restano ferme

VERCELLI. Pochi agricoltori ieri alla Borsa Risi. Siamo nel pieno della campagna agronomica e agli affari pensano i mediatori. I produttori, con l'uso dei laser, stanno livellando i terreni. Le semine delle risaie si apprestano a ricevere l'acqua che a quanto sembra sarà piuttosto scarsa. Ci si augura che qualche pioggia venga a sistemare nelle prossime settimane la situazione precaria.

Il mercato del riso di ieri è stato normale senza variazioni delle quotazioni. L'andamento delle vendite è soddisfacente. Siamo ormai al 65 per cento del prodotto venduto, pari a 813.309 tonnellate su 1.254.635 disponibili all'inizio della campagna di commercializzazione: una quota quasi record. In fatto di percentuali di vendita delle singole varietà quelle più alte riguardano Roma e Baldo (78,52 per cento), S. Andrea (77,53), Lido (74,16) Europa-Veneria (74,36).

Per quanto riguarda il riso stoccato per fruire del prezzo di intervento il termine della vendita di 100 mila tonnellate destinate all'esportazione nelle Repubbliche della ex Unione Sovietica è stato prorogato al 30 aprile mentre del l'operazione il 31 agosto, termine della campagna 1991-'92.

Le quotazioni di ieri, nella misura al chilo, Iva esclusa. Cripto 490; Elio 500; Balilla, Europa, Loto e Riva 520; Lido e Ariete 525; Panda ed indica vari 530; Ribe-Ringo 555; Thaibonnet 560; S. Andrea 575; Roma e Baldo 675; Arborio 940. [w. n.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, cani a spasso e strade sporche

La legge diceva che sarebbero stati puniti coloro che portando a spasso il cagnolino non si fossero muniti di uno scopino e di una paletta. Così non si sarebbero più trovate strade sporche e rifiuti ovunque. Invece probabilmente le sanzioni vengono omesse e non sono rari i casi in cui le vie cittadine sono in uno stato vergognoso.

Così succede ad esempio in via Dante in Riva. La strada è talmente sporca che ogni tanto si scorgono anche i topi versi tra i rifiuti. E la situazione non si risolve. Di giorno in giorno la quantità dei rifiuti aumenta, perché probabilmente la via, poco frequentata, è stata scelta dai padroni come luogo di «sosta» di cagnolini e animali domestici.

Mi sembra un comportamento decisamente discutibile quello tenuto da questi cittadini. Tuttavia, da parte dell'amministrazione, non sarebbe possibile ripulire la strada ed evitare che venga ridotta in questo modo?

Lettera firmata, Biella

Nessun solo innocui gabbiani

Ho l'hobby di fotografare insetti e percorro in lungo e in largo la campagna del Vercellese. Di aironi ne ho visti ben pochi, più di tre o quattro, e voglio precisare che i trampolieri non si nutrono solo di pesci, ma anche di bisce, topi, rane ed insetti di certe dimensione.

In quanto ai cormorani, proprio neanche l'ombra: sono invece presenti gabbiani quasi tutti della specie detta beccapesci, che normalmente nano nelle nostre acque provenienti dal Nord. Ho abitato molti anni in Svizzera e vi assicuro che sul lago di Lucerna i gabbiani a migliaia, pur tuttavia nel lago stesso e nel fiume che ne esce la pesca è sempre abbondante.

Danni al patrimonio a degli uccelli? Ma non esageriamo. Altre sono le cause del depauperamento: l'asciutta dei canali, l'inquinamento continuo dovuto agli scarichi domestici non depurati, gli scarichi industriali non controllati.

Mario Pollarolo, Asigliano

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo-** 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino* Fiora, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), 215.166.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: *Dr Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/28.285 Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario a un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Ronco *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma (015) 461.659.
Pollone: *Dr Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, (015) 61.135
Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, 671.888.
Ponzone: *Dr. Piero Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Cossato: *Francesco Viana*, via Mazzini 66, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.624; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea (0161) 583.333; ambul 57.500, **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

NATI. Olga O'incau, Recanzone.

Noemi Berlin, 87 anni, pensionata; Angelo Caldognetto, anni, pensionato; Nelly Panelli, anni, casalinga.

MICCA

Tommaso Talpo.

Ugo Nelva, 60 anni, pensionato; Giuseppe Tamburelli, 86 anni, pensionato.

NATI. Corrado Segato.
MORTI. Rosa Boretti, anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale assumerà un funzionario direttore di farmacia (ottavo livello). Il pubblico è indetto giorni scorsi, e le domande devono essere inviate al Comune entro l'8 aprile. Gli aspiranti devono più anni e meno di 45, e devono essere iscritti all'albo dei farmacisti.

può consultare presso il centro Informagiovani di Liberia, l'ultima edizione della Guida per l'orientamento dopo la scuola dell'obbligo. L'ufficio è aperto il lunedì martedì e mercoledì 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

A scuola di alpinismo

sono aperte in questi giorni le iscrizioni al corso di formazione di applicazione alpina «Carlo Pivano», organizzato dalla società sportiva «Pietro Micca» e diretto da Gianni Lanza. Le lezioni hanno lo scopo di preparare gli allievi sulle basi della tecnica alpinistica su roccia, ghiaccio e alta montagna. La presentazione ufficiale del programma è fissata per domani sera alle 21, nella sede sociale in via Mucrone a Biella. Per informazioni si telefona allo 015-21.361, 20.081 e 352.170.

VERCELLI

Al caffè una mostra sulla Pro

Al «Caffè Saint Tropez» è stato organizzata un'esposizione-concorso per celebrare i cento anni della Pro Vercelli. Disegni, dipinti, sculture ed altri elaborati potranno essere presentati per partecipare alla mostra nelle sale del caffè. Successivamente le opere verranno vendute all'asta ed il ricavato andrà in beneficenza. Tema del ovviamente la Pro Vercelli. Per informazioni si telefona allo 0161-252.637.

BIELLA

L'associazione Italia-Israele

Questa sera alle 21, nell'aula magna dell'Iti a Biella, sarà presentata alla cittadinanza l'associazione «Italia-Israele». Saranno ospiti il console generale Daniel Gal ed Angelo Pezzana, presidente della federazione associazioni Italia-Israele. Lo scopo dell'ente è quello di fornire informazioni obiettive sulla questione medio-orientale, la diffusione di notizie tratte dalla stampa medio-orientale.

VERCELLI

Libri con «Il piacere e il dovere»

E' in distribuzione l'ottavo numero del catalogo di libri antichi dello studio «Il piacere e il dovere» di piazza Pajetta. Contiene proposte di lettura, dedicate allo sport, ai giochi, ad arti e mestieri. C'è anche una sezione con autori e temi legati al territorio piemontese. Tra le idee doc, la «Raccolta dei poetici componimenti» o «Gioco del ponte», del 1776.

Continua il ping-pong del Politecnico fra la caserma Garrone e l'ex Opn

Università, stop per le elezioni

La Provincia annuncia: ne riparleremo il 5 maggio perché si deve lasciar spazio alla campagna per il voto. Ma [illegible] si definiscono le sedi in breve tempo c'è il rischio di perdere l'ateneo

VERCELLI. Pausa pre e post-elettorale anche per la vicenda Università: non [illegible] ne riparlerà prima del prossimo [illegible].

Lo ha reso noto l'altro pomeriggio il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri [illegible] termine [illegible] un'infuocata e nervosa riunione consiliare pressoché interamente c[illegible]mata per stabilire se ad un consigliere provinciale residente fuori Vercelli competa o no il rimborso spese [illegible] la benzina.

Le comunicazioni [illegible] Valeri, appunto [illegible] quanto tali, non hanno suscitato [illegible] né si sono concluse con [illegible] votazione. La pausa di un [illegible] e [illegible] è stata giustificata dal presidente con la necessità [illegible] consentire a chi ne sia interes[illegible] [illegible] occuparsi della campagna elettorale. Valeri ha dato conto di una riunione [illegible] alto livello incentrata sul problema dei «contenitori» in cui sistemare Lettere, Politecnico, rettorato, foresteria e servizi.

Quello che poteva sembrare [illegible] problema tutto sommato secondario, data l'esuberanza in città [illegible] «contenitori» in grado di ricevere addirittura un'intera cittadella universitaria, sembra al contrario stia diventando un problema insolubile.

Cominciamo [illegible] la «Garro[illegible]» candidata a ricevere il Politecnico. Pare [illegible] l'Esercito abbia alzato il tiro: lo [illegible] Maggiore sembrerebbe disposto a concederne l'uso solo dietro congrua contropartita finanziaria e, comunque, avreb[illegible] [illegible] parere contrario ad una vendita perché [illegible] che la [illegible] potrebbe tornare nuovamente utile se e quando verrà attuato il nuovo sistema di difesa. Valeri ha [illegible] fatto un esempio: a Pavia, città del ministro della Difesa, per otte[illegible] la [illegible] «Bixio» [illegible] dovuti «scucire» [illegible] miliardi a beneficio dell'Esercito.

In alternativa, rimane l'ex-Opn: per il rettore Zich le due alternative si equivalgono ma nel [illegible] dell'ex-Opn [illegible] opportuno prevederne il completo svuotamento entro 7-8 anni. Questo significa che bisognerebbe trovare [illegible] sistemazione per i 110 ospiti: si sarebbe parlato di cedere all'Usl l'ex-Ipsi, [illegible] c'è da sperare che non si voglia sistemarli qui.

Per quanto riguarda Lettere, invece, le [illegible] esigenze insieme [illegible] quelle del rettorato e della foresteria potrebbero venire soddisfatte nella parte residua dell'ex Ospedale maggiore: [illegible] massimo si potrebbe utilizzare anche [illegible] parte dell'edificio abbaziale [illegible] Sant'Andrea.

C'è anche la proposta di istituire un «osservatorio»: si spera non [illegible] solo [illegible] l'Università veleggiare [illegible] altri lidi. [r. s.]

Il sindaco Fulvio Bodo (a sinistra) e il presidente della Provincia Gilberto Valeri

Le brutte anticamere

NESSUNO intende pri[illegible] i candidati alle prossime politiche del diritto di farsi, o di appoggiare, le campagne elettorali. Tuttavia ci sembra che «congelare» fino [illegible] 5 maggio [illegible] problema sull'Università [illegible] rendere [illegible] pessimo servizio a Vercelli.

Il pericolo di farsi «bocciare» alla verifica del '94 è sempre più consistente visto che i due [illegible]nti cui compete decidere (Comune e Provincia) non riescono ad accordarsi neppure sulla sede del Politecnico.

La Provincia rispolvera la carta dell'ex Psichiatrico, il Comune (per bocca del vicesindaco) punta tutto sulla Garrone, in via provvisoria, e poi sul maxi investimento di Vercelli 2.

Scorrendo le dichiarazioni pubbliche di questi giorni sembra di assistere ad un dialogo tra sordi: Valeri ignora ciò che dice Fragonara e viceversa mentre, nella circostanza, [illegible] ci pare proprio che il sindaco Bodo brilli del suo riconosciuto decisionismo.

Si [illegible] invece creando le premesse per [illegible] [illegible] istituzionale che non gioverà alla [illegible] [illegible] Vercelli. Un'ipotesi gravissima, da scongiurare in modo assoluto. Le segreterie dei partiti devono uscirne, e bene, dimostrando all'opinione pubblica che l'Università non è solo un trastullo pre-elettorale. [e. d. m.]

Due ipotesi per il Politecnico: la caserma Garrone (in alto) e l'ex Opn

Il caso dei 2 funzionari che non avevano ottenuto il livello di «apicale»

Promozioni Usl, altre indagini

Il termine dell'inchiesta prorogato di sei mesi

VERCELLI. Ancora sei mesi per far piena luce sull'intricata vi[illegible]da degli «apicali» Usl, i due funzionari promossi, retrocessi e di nuovo promossi dopo [illegible] lungo balletto della Regione.

[illegible] sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Bevilacque, dopo [illegible] sentito l'ex pre[illegible] dell'Usl Lucia Pigino, [illegible] chiesto infatti u[illegible] proroga [illegible] 180 giorni «perché si tratta di un'indagine particolarmente complessa e delicata». Non è da escludere - anche [illegible] il magistrato non [illegible] [illegible] - che l'inchiesta possa riguardare anche altre persone: la Pigino all'epoca era «legale rappresentante», ma l'Usl [illegible] retta da un Comitato di gestione e non solo da lei che anzi [illegible] applicato alla lettera quanto [illegible] [illegible] volta in volta deciso a Torino.

Ricostruire la vicenda protrattasi per 7 anni dimostra la difficoltà dell'indagine che deve farsi largo in un guazzabuglio [illegible] delibere, annullamenti delle stesse e ricorsi. Giugno '83, la Regione decide l'inquadramento del personale proveniente da ospedali e mutue: due funzionari vengono promossi al ruolo [illegible] direttore amministrativo-caposervizio undicesimo livello, il massimo. L'Usl (presidente Barberis) ne prende atto.

Agosto '87, la legge è contro[illegible] la Regione ha qualche dubbio, revoca la delibera di quattro anni prima e chiede all'Usl (presidente Pigino) di adeguarsi. Due mesi dopo [illegible] Regione si p[illegible] del pentimento e revoca la revoca, ma il commissario di governo ricorre al Tar che [illegible] nel giugno seguente: la delibera [illegible]ll''83 è irregolare.

A ottobre il Comitato di gestione dell'Usl a maggioranza declassa i due funzionari al decimo livello, [illegible] in forza del nuovo contratto li ripromuove subito all'11°, [illegible] [illegible] inquadramento giuridico. I tre socialisti (Barberis, Casalino e Scianguetta) si oppongono. [illegible] fine '89 la Regione poi concede ai due dipendenti anche [illegible] qualifica.

Quando l'11 giugno [illegible] Lucia Pigino mette ai voti le deli[illegible] di promozione [illegible] base a quanto stabilito dalla Regione, i psi Barberis, Casalino, Scianguetta, Delli Veneri e il dc Gabotto (pur dello [illegible] partito [illegible] Pigino) la bocciano. Solo un altro dc, Bellini, appoggia il presidente. Una successiva ordinanza presidenziale non ha miglior [illegible]rte: le dichiarazioni di voto sono le stesse. I dissidenti ricorrono al Tar contestando la promozione dei funzionari i quali a loro volta inviano diffide. [f. co.]

Elezioni comunali

Il pds intervista al telefono [illegible] il paese

SANTHIA'. Il pds intervista [illegible] telefono tutto il paese. Più di 2500 chiamate (una per ogni famiglia) e un questionario con 11 [illegible] l'iniziativa [illegible] chiama «telemarketing», ed è il primo esperimento pro[illegible]gna elettorale che viene fatto in provincia.

[illegible] Santhià [illegible] 7 giugno si [illegible]terà per rinnovare il Consiglio comunale: [illegible] base delle indicazioni della gente stileremo poi il programma [illegible] partito e le liste dei candidati», spiega il segretario [illegible] [illegible] Cantalupo. Il sondaggio è appe[illegible] cominciato. [illegible] domande (preparate [illegible] collaborazione con un'agenzia torinese) vanno da «Come giudica l'attuale amministrazione?» a «Quali sono i provvedimenti per cui bisognerebbe impegnarsi in futuro?». Nel ruolo di intervistatori, i militanti del pds santhiatese.

ALICE CASTELLO

Rifiuti «in volo»

Anche un video sull'immondizia portata dal [illegible]

[illegible] Negli ultimi giorni il forte vento della Valle d'Aosta ha nuovamente disperso rifiuti e sacchetti di plastica per chilometri intorno alla discarica. Si riaccende la polemica fra il paese e Emanuela Caradonna, presidente del Consorzio dei Comuni che aveva definito il problema vento «caso unico ed irripetibile».

«Si [illegible] l'evidenza - spiega uno dei numerosi alicesi accor[illegible] [illegible] assistere al poco edificante spettacolo di Alice 2 che "eruttava" immondizia - eppure tutto ciò è già successo e continuerà a succedere perché questo vento spira spesso nella [illegible]».

E' stato girato [illegible] un video su quanto succede nei giorni [illegible] [illegible] «Come fanno Provincia e Regione ad ignorare una situazione c[illegible] questa?» si chiede la gente. [l. pro.]

[illegible] DEI CONTI

Fuggiti dal recinto

Il paese [illegible] caccia ai daini

[illegible] DEI [illegible] Caccia al daino in tutto il paese. Due esemplari, ospitati da due mesi da un allevamento di cani siberian husky, [illegible] fuggiti ieri mattina dal recinto. A dare l'allarme [illegible] la proprietaria dell'allevamento, Adriana Bonelli, che poco prima delle 7 ha visto gli animali correre in direzione della campagna. La donna [illegible] chiamato vigili del fuoco e volontari che, con una rete, hanno cercato di arrestare la fuga dei daini. Le bestiole, esemplari molto giovani, sono finite in un fossato a[illegible] che si perde tra le risaie. E qui, dopo ore di «inseguimento», i vigili del fuoco sono riusciti a cat[illegible] l'esemplare maschio. La femmina invece è ancora libera [illegible] I due daini, che sono addomesticati, avrebbero trovato il cancello del recinto aperto. [r. m.]

IN BREVE

[illegible]

Torino-Milano, s'incendia il carico di un [illegible]

Vigili [illegible] fuoco mobilitati per l'incendio del carico di un auto[illegible] in viaggio sull'autostrada Torino-Milano. I danni sono fortunatamente limitati. Il conducente del mezzo diretto verso il capoluogo lombardo, giunto all'altezza di Carisio, si è accorto che due bobine elettriche della partita che [illegible] trasportando [illegible] preso fuoco. L'uomo ha bloccato l'autocarro e chiesto [illegible]. E' però riuscito ad isolare il materiale in fiamme e a gettarlo in un campo a lato della strada. Qui i vigili hanno completato l'opera di spegnimento.

MONCRIVELLO

Casa danneggiata dall'incendio della tv

Lo scoppio della tivù e le fiamme divampate dall'apparecchio hanno seriamente danneggiato l'appartamento [illegible] numero 2 di vicolo Moria abitato [illegible] un extracomunitario, Ghkir Ghaoui. E' stato l'uomo a [illegible] l'allarme, nel tardo pomeriggio di ieri, chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli. L'incendio è stato domato, [illegible] ormai le fiamme avevano distrutto tutti i mobili dell'appartamento. Ghaoui invece è rimasto illeso.

BORGOSESIA

Arrestato dai carabinieri con [illegible] grammi di eroina

Un giovane [illegible] [illegible] anni, Walter Ferrarato, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Varallo [illegible] vendeva una dose di eroina a un tossicodipendente. Dopo, durante [illegible] perquisizione, gli so[illegible] stati trovati addosso circa due grammi di sostanza stupefacente.

Vigili e automobilisti si lamentano: il traffico in città è mal regolato

Le code? Colpa dei semafori

I tempi lunghi del «rosso» sono causa d'ingorghi tra un incrocio e l'altro e l'assenza di sincronismo fa innervosire chi è al volante. Il comandante dei civich: serve [illegible] controllo

BIELLA. I semafori [illegible] sincronizzati e il traffico [illegible] nel caos: code, lunghe attese agli incroci e tempi brevissimi per passare con il verde. E' inevitabile, tra gli automobilisti nasce [illegible] malumore. La colpa? E' del semaforo che deve essere «rifasato», ovvero regolato nei [illegible]pi [illegible] funzionamento e sincronizzato con quelli della [illegible] evitare ingorghi.

A Biella i semafori [illegible] complessivamente [illegible] e tutti [illegible] da revisionare. Ecco alcuni esempi: in piazza Marocchetti, in Riva, la circolazione è difficile e nelle ore di punta il traffico rimane praticamente bloccato per decine di minuti. Nel tardo pomeriggio gli automobilisti che lasciano il posto [illegible] lavoro a Biella per rientrare a casa [illegible] valle Cervo si riversano tutti sull'asse via Repubblica-via Galilei, facendo diventare così l'incrocio uno dei punti più «caldi» della città.

Sul ponte di Chiavazza, per svoltare da [illegible] Serralunga verso [illegible] Milano, la situazione è simile se non peggiore. Bisogna rispettare la precedenza a destra e il verde, nel tempo riservato solo a chi accede al ponte, rimane in funzione per pochi istanti.

Ancora caos in piazza Adua e all'incrocio tra la strada Trossi e [illegible] per Candelo: i crocevia [illegible]no pericolosi e percorsi da un traffico intenso, a qualsiasi ora del giorno. [illegible] il semaforo concede un tempo troppo limitato agli automobilisti.

Non migliora [illegible] situazione in via Trento, [illegible] questa volta nel mirino delle critiche degli automobilisti non sono gli ingorghi forzati, ma l'assoluta mancanza di sincronia dei tre semafori presenti [illegible] rapida successione fino all'innesto in via Repubblica. Chi incontra il rosso alla prima [illegible], è automaticamente costretto a fermarsi anche agli altri due incroci, a meno di accelerare pericolosamente per passare [illegible] il giallo.

Nemmeno per [illegible] transita [illegible] direzione opposta la situazione [illegible] tranquilla: la svolta a sinistra verso via Bertodano è regolata da [illegible] freccia verde, che però consente il [illegible] solo a patto di dare precedenza a chi proviene [illegible]. Un obbli[illegible] spesso dimenticato, [illegible] ulteriore rischio d'incidenti.

Spiega il comandante dei vigili urbani Italo Monti: «Il funzionamento dei semafori dovrebbe essere ricontrollato ogni sei mesi. [illegible] l'operazione [illegible] urgente: in città, in molte zone abbiamo [illegible] un cattivo funzionamento degli impianti. Lo abbiamo comunic[illegible] all'assessore. Ora sarà solo questione [illegible] tempo».

Le pratiche dovranno passare attraverso l'ufficio tecnico comunale che affiderà al personale specializzato il compito di eseguire manualmente il lavoro controllando il funzionamento di ogni semaforo; [illegible] tratterà però di un processo piuttosto lungo.

Riprende Italo Monti: [illegible] volta era più semplice regolare i tempi di [illegible] incrocio. Esistevano dei collegamenti meccanici e con una chiave si poteva provvedere velocemente alla "rifasatura". Adesso [illegible]ti i semafori funzionano elettromagneticamente: [illegible] dunque [illegible] tempi piuttosto lunghi e la disponibilità [illegible] personale specializzato che controlli tutti gli impianti».

Federica Ugliengo

I semafori di Biella sono nel mirino delle proteste degli automobilisti (PANTOVANI)

Interventi ieri a Ronco, Mongrando e Roppolo

Incendi, ancora allarmi nei boschi del Biellese

BIELLA. E' [illegible] emergenza nel Biellese per gli [illegible]ndi nei boschi. Se la situazione va len[illegible] migliorando in Valsessera, vigili del fuoco, agenti della guardia forestale e volontari sono stati impegnati ieri in un duro lavoro sulle colline di Mongrando e di Roppolo.

A Postua, dove lunedì il fronte dell'incendio era arrivato a 200 metri dalle prime case della frazione Roncolo, la situazione è tornata quasi normale. Il [illegible] che minacciava l'abitato è [illegible] definitivamente spento.

Sulle pendici del [illegible]e Barone, invece, [illegible] ancora attivo un focolaio che da domenica, partendo dalle rive del torrente Strona, è risalito lungo gli alpeggi dell'Albarei e del Selletto, distruggendo circa 150 ettari di pascolo e bosco. Nel rogo è andata bruciata anche la baita di Aurelio Mazzia in località Albarei, ma si [illegible] che altre [illegible]zioni possano aver subito danni importanti.

Le fiamme ieri sera avevano raggiunto una [illegible] particolar[illegible] impervia e povera di vegetazione. L'incendio ha perso quindi un po' della [illegible] forza e le squadre di soccorso sperano di poterlo spegnere definitivamente nelle prossime ore.

Intanto [illegible] paese ci [illegible] interroga sulla natura del focolaio che stava per raggiungere le case di Roncole. La zona boscosa dove si è sviluppato, dietro l'ex mulino, è scarsamente frequentata soprattutto in questa stagione. Inoltre non ci sono orti vicini da tenere puliti. Sembra quindi poco probabile che l'incedio sia il risultato [illegible] un'imprudenza. Prende consistenza, invece, l'ipotesi che si sia trattato di un'azione [illegible]losa. Toccherà ora alla guardia forestale tentare di fare luce sull'episodio.

Ma la giornata [illegible] ieri è stata costellata [illegible] altri allarmi. A metà mattinata un principio [illegible] incendio si stava sviluppando tra Ronco e Zumaglia. La colon[illegible] di fumo è stata subito individuata sul monitor della sala operativa delle forestale di Biella che ha inviato in zona uomini e mezzi. E [illegible] principio di incendio è [illegible] spento.

Poi verso mezzogiorno un'altra nuvola di fumo si è levata dalla [illegible] della collina tra Mongrando e Donato. Quando [illegible] prime squadre di soccorso hanno raggiunto il fronte dell'incendio le fiamme interessa[illegible] già alcuni ettari di bosco. [illegible] fortune in quel momento non c'era vento e il focolaio è stato spento nello spazio di al[illegible] ore.

Giusto il tempo per gli uomini delle squadre antincendio di recuperare un po' le forze che verso le 14 hanno dovuto intervenire a Roppolo per un [illegible] pericoloso rogo nei boschi della zona del castello che minacciava di raggiungere le preziose vigne e alcune cascine. L'area, abbastanza estesa [illegible] servita da alcune strade [illegible]gna, ha permesso alle squadre di avvicinarsi molto al fronte dell'incendio con alcune autobotti e il focolaio [illegible] spento verso le 17. Resta comunque lo stato di massima allerta in tutto il Biellese.

Maurizio Allisi

Un [illegible] è spirato all'ospedale di Alessandria per una lesione cerebrale [illegible] da un colpo

Muore a 55 anni, un malore o incidente?

I carabinieri: è stato investito; l'automobilista: l'ho visto cadere

SANDIGLIANO. Dopo quattro giorni di [illegible] è spirato all'ospedale [illegible] Alessandria Adelio Borroni, [illegible] anni, residente in via Galileo. Una morte su cui si aperto un «giallo». Per i carabinieri l'uomo sarebbe [illegible] investito. Ma il presunto responsabile si difende: «Quell'uomo l'ho visto cadere e [illegible] sono fermato per prestare soccorso. Così sono rimasto coinvolto in una vicenda allucinante». E neppure il parere dei medici che lo hanno curato in questi ultimi giorni riesce a fare chiarezze.

I fatti risalgono a sabato. Verso le 19,30 a Cossato, il centralino della caserma [illegible] la richiesta di un intervento: «Venite in via Martiri, all'angolo [illegible] via Castelletto Cervo. C'è [illegible] uomo che sta male».

Quando la pattuglia arriva all'incrocio per la superstrada, trova Adelio Borroni riverso a terra e, [illegible] fianco, Giuseppe Marra, residente a Candelo. Po[illegible] più lontano c'è la compagna di Borroni, Eliana Moro, che piangendo tiene in braccio la figlia di [illegible] anni.

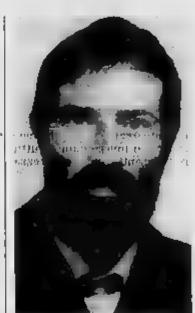
A questo punto [illegible] partite le indagini. Secondo le forze dell'ordine, Adelio Borroni sarebbe stato investito dalla 131 [illegible] candelese: la ricostruzione avrebbe accertato la presenza di [illegible] frenata lunga 23 metri. E sulla base dei dati raccolti [illegible] carabinieri ieri il magistrato ha disposto il sequestro dell'auto [illegible] Giuseppe Marra.

Ecco la versione dell'automobilista: «Stavo percorrendo via Martiri a [illegible] all'ora. Ho notato quell'uomo che barcollava, aveva in braccio [illegible] bambina e mi ha dato l'impressione che volesse entrare nella vicina tabaccheria, senza riuscire a coordinare i movimenti».

Aggiunge Marra: «All'improvviso l'ho visto cadere, insieme alla piccola. Mi sono fer[illegible] per prestare soccorso, ma quando sono [illegible] dall'auto [illegible] donna, che poi ho saputo [illegible] la compagna, dall'altra parte della strada ha cominciato ad urlare: "L'hai ucciso, l'hai ucciso con l'auto"».

Prosegue [illegible] candelese: «Com'è possibile? La mia vettura non ha nemmeno un bollo. Comunque ho cercato [illegible] fare il possibile per aiutare quell'uomo. Poi sono arrivati i carabinieri».

Adelio Borroni è [illegible] trasferito in elicottero all'ospedale di Alessandria, dove [illegible] deceduto per una lesione cerebrale. Secondo i medici è stata provocata da un colpo, ma nessuno si azzarda a spiegare [illegible] a causa dell'incidente o della caduta per malore. [d. p.]

Adelio Borroni morto a 55 anni

La rassegna parigina

[illegible] biellesi un successo a Première vision

BIELLA. Si è conclusa positivamente l'edizione primavera-estate 1993 di «Première vision». [illegible] manifestazione parigina ha ospitato oltre seicento aziende, provenienti [illegible] tutta Europa. Quest'anno il nuovo appuntamento ha seguito immediatamente «Idea Biella» a Cernobbio. Le due manifestazioni erano state segnate in calendario in modo da dare la possibilità ai clienti stranieri di essere presenti in entrambe le kermesse.

Fra i maggiori produttori [illegible] per abbigliamento italiani erano presenti all'appuntamento anche undici aziende biellesi. Lanerie Agnona, Alberto & Roy, Ardizzone [illegible] line, Lanifici Riuniti Biella, Lanerie Boggio Casero Luigi, Luigi Botto, Lanificio Guabello, Modesto Bertotto, Tesse, Tessilgrosso e Verzoletto. [p. g.]

Operazione a Biella

Quattro arresti per furto d'auto e ricettazione

[illegible] Quattro arresti per polizia e carabinieri. L'altra [illegible] i militari hanno bloccato Gianluca Dolcimascolo, [illegible] anni, residente in città. Il giovane è stato sorpr[illegible]so a Ponderano, all'inter[illegible] di una Uno: secondo la pattuglia, il giovane stava per mettere in moto e fuggire.

Gli agenti [illegible] commissariato hanno [illegible] portato a t[illegible] tre ordini di cattura. Il primo riguarda Jean Luis Gerard Faget, [illegible] francese: deve scontare in Italia 5 anni [illegible] reclusione per furto e ricettazione. [illegible] procura [illegible] Torino ha fatto scattare le manette ai polsi [illegible] Pier Paolo Pasque, [illegible] anni di Biella: deve scontare 1 anno e 10 mesi per rapina e violenza carnale. Claudio Nilo Serafini, [illegible] anni, residente in città, tornerà invece in carcere per 12 giorni, a causa [illegible] una vecchia condanna per furto aggravato. [d. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Prosegue la settimana universitaria

A Biella si parlerà di università. L'iniziativa è promossa dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale biellese ed ha lo scopo di fornire, agli studenti delle ultime classi degli istituti superiori, le informazioni adeguate per la scelta universitaria. La sede dei dibattiti è l'aula magna dell'Iti Quintino Sella in via Rosselli. Questa mattina, dalle 8 alle 13, relatore sarà Giovanni Gravina, direttore del centro [illegible] attività sociali di Roma. Il convegno proseguirà oggi e domani pomeriggio a partire dalle 15 con la presentazione delle facoltà e di alcune scuole parauniversitarie dirette a fini speciali.

[illegible]

Inizia l'attività del gruppo «Il Loto»

L'associazione di volontari per l'assistenza all'Aids ha avviato le riunioni settimanali che si terranno ogni mercoledì dalle 20,30. Il punto di informazione sarà aperto al pubblico anche il venerdì dalle [illegible] alle [illegible] nella sede di [illegible] Matteotti 14. Per informazioni è possibile telefonare [illegible] 22.080, oppure chiamando Loredana al 691.083, Chiara al 561.388 e Sonia al 473.914.

[illegible]

Nuove iniziative del fondo Edo Tempia

Si sono incontrati [illegible] giorni scorsi, a Vercelli, i volontari del fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori e il direttivo dei medici della provincia. Durante l'appuntamento, sono stati resi noti i programmi di lavoro del gruppo biellese e i componenti dell'ordine hanno dimostrato [illegible] loro interesse per l'avvio di un rapporto di collaborazione. Nelle prossime settimane, dunque, verrà redatto un programma operativo di lavoro.

[illegible] PROVINCIA

Gli studenti biellesi disegneranno lo stemma

Verrà indetto [illegible] concorso riservato alle scuole e l'idea vincitrice diverrà l'emblema della Provincia di Biella. La proposta è [illegible] Consorzio [illegible] Comuni. Artefici saranno gli studenti del comprensorio. La giuria esaminerà gli elaborati giunti e sceglierà l'idea più originale che verrà realizzata da un artista locale.

[illegible]

Sicurezza e [illegible] leggi: domani un convegno

Si svolgerà alle 15 nella sede dell'Uib di [illegible] Torino un incontro organizzato dall'ufficio ambiente e [illegible]. Il convegno fornirà chiarimenti sulle norme previste dal decreto del presidente della Repubblica del dicembre '91 che [illegible] modificato i regolamenti in materia di sicurezza degli impianti elettrici dell'industria e del commercio. Parleranno Mario Panico del servizio tecnologico Uib, Salvatore Campobello dell'unità sanitaria locale di Torino e l'avvocato Rodolfo Rosso.

Campi fatiscenti per i tremila zingari che sostano abitualmente in Piemonte

Nomadi a caccia di «lavoro nero»

Casa, rapporti con gli abitanti e occupazione sono i maggiori problemi per l'inserimento sociale
Un operatore: «Non accettano quasi mai orari regolari e preferiscono le attività senza mercato»

TRA Sinti e Rom - i due grandi gruppi in cui si dividono i nomadi - in Piemonte sono quasi tremila. Per loro ci sono campi attrezzati, quattro nella sola Torino, ma le strutture sono fatiscenti, i servizi - quando ci sono - ridotti al minimo per la sopravvivenza, e soprattutto, sono in agguato l'indifferenza o l'ostilità aperta dei «gagi», così vengono chiamati i "sedentari" in lingua gitana.

«Da dieci anni - spiega Secondo Massano, direttore dell'Opera nomadi di Torino - la situazione è migliorata: alcuni nomadi (per i quali sono stati costruiti campi specifici) lavorano stabilmente in aziende, altri hanno abbandonato le roulotte scegliendo case popolari».

In qualche provincia, soprattutto a Novara, i figli dei nomadi vanno regolarmente a scuola. «E' da sette anni che abbiamo aperto l'istituto specializzato - afferma Pier Giacomo Baroni, fra i dirigenti nazionali dell'Opera Nomadi -, che oltre ad aver facilitato l'integrazione dei ragazzi nella società della città, ha contribuito a rompere la barriera che spesso separa i nomadi».

Ad Asti è stato forse raggiunto l'obiettivo più ambizioso. Piera Momentè, una volontaria che ha dedicato 17 anni per assicurare ai gitani condizioni di vita accettabili, ha ottenuto la costituzione di una commissione di vigilanza. Dice: «E' un gruppo formato dagli stessi zingari, che ha l'incarico di controllare la vita del campo. Non è stata impresa facile, perché i nomadi non accettano da nessuno limiti alla loro libertà, tanto meno da altri zingari».

Dalle note liete, alle critiche verso il pianeta nomadi. «Lavoro, casa e rapporti sociali: le polemiche riguardano soprattutto questi tre settori - sostiene Massano -; a Torino l'enorme campo sulla strada dell'aeroporto è stato realizzato contro il buon senso, difficile da gestire. L'hanno costruito con lo stadio Delle Alpi; la vecchia area è stata sostituita da una zona dove convivono gruppi diversi».

Il secondo ostacolo è quello del lavoro. «Non è facile fare accettare ai nomadi un lavoro fisso, con orari precisi - aggiunge Massano; la maggior parte di loro si dedica ad attività senza mercato, come gli stagnari. Dovrebbero essere riqualificati in attività di pulizia o stoccaggio di materiali, ma non è semplice. Questi lavori richiedono strutture specializzate di cui i nomadi non dispongono».

Decine di zingari sono poi entrati nella manovalanza del lavoro nero, sfruttati da impresari che li costringono all'attività nei cantieri senza libretto di lavoro, contributi previdenziali ed assicurazione. «Durante la costruzione del nuovo stadio torinese - spiega Massano - un nomade ha lavorato per mesi. Quando l'impianto è stato completato, ha perso il lavoro».

Infine, ed è probabilmente il problema più serio, c'è da abbattere il muro della diffidenza. I nomadi non accettano le regole dei «gagi», spesso coinvolti in furti e scontri con gli abitanti. «Ma credere che con l'arrivo di qualche roulotte aumentino i pericoli - afferma Baroni - è assurdo». «Fino a quando i nomadi saranno cacciati senza cercare di capire le loro esigenze, i "miei zingari" - conclude Piera Momentè - avranno sempre vita difficile, di loro si parlerà soltanto in termini di folclore e di disordine sociale. La realtà è diversa: certo, anche da parte loro ci sono parecchi limiti, ma uno sforzo dobbiamo farlo anche noi, per superare i luoghi comuni».

Marcello Giordani

Verso i nomadi sono in agguato l'indifferenza o l'ostilità aperta (TELEFOTO)

VALLE D'AOSTA

Saccheggiati gli alloggi

I nomadi in Valle d'Aosta non hanno trovato un ambiente ideale per vivere, ma, al contrario, si sono abituati a saccheggiare gli appartamenti. L'ufficio stranieri della questura di Aosta conferma che nessun nomade è domiciliato in Valle. Sono molte, invece, le denunce di furti commessi da zingari: questi ultimi arrivano dal vicino Piemonte su vecchie auto, poi si dividono per ritrovarsi la sera e tornare a casa con il bottino. Molti responsabili sono stati scoperti dalla polizia scientifica. «La difficoltà maggiore è quella di risalire all'esatta identità del nomade - dicono alla polizia scientifica -. A Roma ci sono le fotografie e i dati di tutti coloro che sono stati identificati negli accampamenti delle grandi periferie. Questi ultimi sono confrontati con quelli ottenuti durante le indagini per ogni singolo furto, facendo sì che si possa risalire al colpevole. In alcuni casi interviene anche l'Interpol». Un consiglio rivolto dalla polizia è di stare attenti alle zingare che bussano alla porta con il pretesto di chiedere l'elemosina. Sono in grado sia di ipnotizzare sia di raggirare le vittime, facendosi consegnare il denaro per poi fuggire. «I furti vanno denunciati con celerità - aggiungono i carabinieri -, per riuscire ad individuare i responsabili prima che fuggano nelle grandi città». [m. t. s.]

L'attività lavorativa viene spesso svolta senza libretti e contributi previdenziali

Alessandrino

I negozianti sono in rivolta

ALESSANDRIA. E' a Tortona l'unico campo nomadi attrezzato della provincia. In Largo Piemonte sono dislocate stabilmente circa ottanta roulotte; in passato l'area era in aperta campagna, oggi a dividerla dalla città resta soltanto la ferrovia Milano-Genova.

I rapporti con gli abitanti sono comunque soddisfacenti; molti giovani del campo frequentano un centro di aggregazione nel rione Oasi. Grazie a questo sta crescendo una minima integrazione. Il problema è costituito invece dalle strutture fatiscenti dell'area attrezzata; c'è l'esigenza di una nuova zona. Sono allo studio due ipotesi: una a fianco dello Scrivia; l'altra vicino a una delle stazioni del Consorzio di bonifica del fiume. Per la realizzazione del progetto mancano però i finanziamenti, promessi dalla Regione, ma mai arrivati. I nomadi sostano anche a Novi Ligure, nella zona industriale del Cipian; qui i commercianti protestano per l'aumento improvviso dei furti. [m. g.]

Astigiano

Tagliati i fili della corrente

ASTI. Con un centinaio di famiglie residenti in gran parte dell'anno, Asti è la seconda provincia del Piemonte per presenza di nomadi. A seguirli c'è Piera Momentè. Casalinga, attiva da vent'anni sul fronte del volontariato, da diciassette si occupa a tempo pieno dei tre campi della città.

«In passato ci sono stati momenti difficili - spiega -; il Comune aveva addirittura tolto l'acqua dalle fontane pubbliche e tagliato la luce per evitare che gli zingari si fermassero. Loro si sono ribellati organizzando anche sit-ins di protesta nelle piazze cittadine; da allora la situazione è notevolmente migliorata, ed oggi abbiamo a disposizione tre campi, il maggiore nel quartiere Praia».

Il governo aveva promesso mezzo miliardo per ristrutturare l'area attrezzata; sono poi stati stanziati 250 milioni, che dovrebbero rendere accettabili le condizioni dei campi e dotarli di servizi efficienti per assicurare una vita dignitosa ai gruppi di zingari. [m. g.]

Nel Cuneese

Abitanti contro tribù dei sinti

CUNEO. E' un rapporto non facile quello fra la città e il campo in frazione San Pio, dove vivono 164 sinti che si sono trasferiti in questa zona dalla salita San Giacomo, dove restano ormai soltanto una dozzina di famiglie nomadi.

I «sinti» vorrebbero ampliare il campo, ma la popolazione che risiede nel quartiere è di parere contrario: le polemiche sono costanti. Ci sono stati anche momenti di tensione con gli abitanti della zona, ed in Comune continuano a giungere numerose lettere di protesta contro i nomadi.

In passato l'amministrazione ha offerto ai nomadi di insediarsi negli alloggi popolari. E' stato un esperimento positivo, perché chi ha accettato è poi riuscito ad integrarsi.

Fra le comunità zingare italiane, i nomadi del Cuneese sono i più attivi rappresentanti alla festa annuale che si tiene in Camargue, a Sainte Marie de la Mère: alle bocche del Rodano presentano ancora le danze e le tradizionali canzoni. [m. g.]

A Novara

E' cresciuto il teppismo

NOVARA. In regione, è la provincia probabilmente più attiva nell'aiutare i nomadi. Da una decina d'anni, il quartiere di Sant'Agabio, a Novara, è abitato da famiglie polacche e slave, che ormai si sono insediate stabilmente. Nello stesso quartiere, all'estrema periferia cittadina, c'è un campo con circa quaranta famiglie, che hanno da poco chiesto la cittadinanza novarese ed i servizi essenziali.

Da sette anni l'Associazione di solidarietà popolare ha istituito corsi scolastici per i figli dei nomadi. Il processo di integrazione è così avanzato che all'Epifania i bambini nomadi, con un gruppo di ragazzi novaresi, hanno allestito uno spettacolo sulla solidarietà, che è andato in scena a Roma.

Resta difficile però il rapporto con la città: i quartieri lamentano episodi di teppismo e furti da parti delle comunità nomadi. Due settimane fa, comunque, un sindaco del Novarese, Antonio Malerba, ha deciso per la prima volta di visitare il campo zingaro. [m. g.]

Il Vercellese

A Biella furti d'antiquariato

VERCELLI. Il personaggio più celebre dei nomadi piemontesi vive al campo di Gattinara. E' Jovanka, ha un'età indefinibile, viene chiamata la «regina degli zingari», ma a quanto pare ha molte colleghe che utilizzano lo stesso titolo.

Il campo di Gattinara comprende circa 150 nomadi, che, dopo anni di vicinanza con la popolazione locale, ormai sono praticamente integrati, tanto che alcuni lavorano per alcune industrie della zona.

Più problematica è la situazione degli zingari nel Biellese; il campo attrezzato tra Biella e Ponderano, dove dovrebbero convivere sinti e rom, è ancora vuoto, anche se il Comune ha già predisposto le strutture necessarie.

I due gruppi non sembrano disposti a fare vita in comune; alcuni esponenti del gruppo nomade sono stati anche coinvolti nella lunga indagine condotta dai carabinieri di Sordevolo su una serie di furti di oggetti d'antiquariato trafugati nel Biellese. [m. g.]

Specialista di Arona ha trionfato ai regionali

Nei campionati di dama il più bravo è un medico

Alle gare di Invorio hanno partecipato oltre sessanta concorrenti (TELEFOTO)

NOVARA. Si chiama Claudio Pasciutti, ha 42 anni, fa il medico ed abita ad Arona. E' lui il nuovo campione regionale di dama. Quello uscito dai campi di gioco di Invorio, vicino a Novara, è un verdetto a sorpresa: alla vigilia il pronostico appoggiava il torinese Walter Raimondi. Fra i sessanta concorrenti c'è invece un vero colpo di scena.

Quando il tranquillo Raimondi già pregustava un prestigioso poker di titoli, un altro torinese, Giorgio Farina, ha compiuto un grave errore contro Pasciutti. Il futuro campione e Raimondi, che già avevano pareggiato lo scontro diretto, hanno concluso alla pari, con 10 punti ciascuno, ma per il cosiddetto «spareggio tecnico» è stato il medico di Arona a salire sul podio.

Nella classifica al terzo posto figura un altro medico, Ezio Merlo, di Novi Ligure. Fra i Nazionali si è imposto Nicola Belcari di Gravellona Toce, mentre il biellese Guido Freguglia e il valsesiano Ezio Sandigliano hanno vinto rispettivamente i regionali e provinciali. Nel girone delle donne ha trionfato la novarese Calderola. [s. b.]

Domani sera a Borgosesia «Scacco pazzo», fortunato esordio alla regia teatrale di Nanni Loy

Due personaggi in cerca d'amore

Alessandro Haber e Vittorio Franceschi, fratelli maturi con un rapporto di totale dipendenza, intrappolati in un gioco di follia. Sogno e pessimismo di uomini-bambini per una commedia scritta a misura degli attori

Haber e Franceschi in una scena del fortunato «Scacco pazzo»

BORGOSESIA. Al suo esordio nella regia teatrale, Nanni Loy ha avuto la fortuna di imbattersi in uno di quei successi che capitano raramente: «Scacco pazzo», in cartellone domani sera alle 21 al teatro Pro Loco di Borgosesia, è stata infatti una delle poche commedie scritte da un autore italiano, e subito rappresentate, che hanno saputo suscitare le ovazioni del pubblico e richiamare l'attenzione di cinema, televisione, teatro per tutti i protagonisti coinvolti, sulla scena e dietro le quinte.

Ma soprattutto sono i due mattatori dello spettacolo, Alessandro Haber e Vittorio Franceschi, che impersonano i ruoli di due fratelli uno dei quali è regredito allo stato infantile, ad aver raccolto l'entusiasmo più caloroso della critica e del pubblico. Un omaggio alla loro interpretazione, ma anche qualcosa di più: forse il segno che quando una pièce riesce a far convivere sul palcoscenico autore, attore e «ispiratore» della commedia, gli spettatori lo possono avvertire immediatamente.

Vittorio Franceschi, interprete che ha lavorato per alcuni lustri con lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia e con la Cooperativa Nuova Scena di Bologna (ora coproduttori di «Scacco Pazzo») è infatti anche l'autore del testo che ha preso spunto da un'idea di Haber.

«Senza l'entusiasmo di Alessandro - ha detto Franceschi presentando lo spettacolo - difficilmente avrei mai scritto questa commedia. Salvo rarissime eccezioni, infatti, gli autori italiani scrivono sapendo che difficilmente il loro copione sarà rappresentato». E «Scacco pazzo», che ha così clamorosamente fatto deroga alla norma, dovrebbe forse suggerire più coraggio e passione al mondo del teatro.

La commedia prende l'avvio da una situazione drammaturgicamente molto tesa, una storia che potrebbe portare alla memoria molti brani della migliore letteratura contemporanea. I protagonisti sono Antonio (Alessandro Haber) e Valerio (Vittorio Franceschi), due fratelli uniti da un rapporto psicologico di complementarietà e di «dipendenza». Antonio, un uomo maturo intorno ai quarant'anni, ha subito un trauma in seguito a un incidente in cui è morta la fidanzata ed è regredito a uno stadio di vita infantile, senza responsabilità, senza preoccupazioni diverse dal gioco. Valerio, di qualche anno più vecchio e rassegnato a una vita scialba divisa fra casa e negozio, accudisce il fratello e, soprattutto, condiscende alle bizzarrie della sua follia.

Il «gioco» preferito da Antonio consiste infatti nell'allestimento di un'autentica recita nella quale ognuno dei due fratelli deve travestirsi ora da padre o da madre, ora da fidanzata. Per il fratello più giovane è una specie di espediente che gli consente di vivere continuamente nel suo mondo immaginario. Trenini e soldatini, maschere e parrucche sono disseminati nell'alloggio dei due uomini. Ma gioco e realtà talvolta si confondono: se Valerio è vittima della pazzia di Antonio, quest'ultimo diventa spesso vittima della rigida mentalità dell'altro. E la recita diventa ancora più tragica quando compare un terzo personaggio, quello di Marianna (interpretato da Monica Scattini), che si fidanza con Valerio.

I due sembrano anzi in procinto di sposarsi, ma quando anche lei entra a far parte della recita quotidiana dei due si sente respinta e attratta al tempo stesso dagli incredibili psicodrammi che le si profilano sotto gli occhi. Ad affascinarla è soprattutto la figura infantile di Antonio che a sua volta riscopre in Marianna i tratti della fidanzata perduta. Tanto basta per fargli ritrovare, per pochi istanti, il proprio ruolo di adulto. Ma queste continua girandola di personaggi fittizi e reali finisce per spaventare la donna che lascia l'appartamento definitivamente.

«Scacco Pazzo» lascia così lo spettatore a confrontarsi con il «pessimismo del reale» e il desiderio di libertà, di «sogni e poesia», come scrive opportunamente Vittorio Franceschi.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Suonano gli Hot Cruise

Venerdì sera, nella birreria «Il gazebo» di Cossato, in via Polle, si rinnovano gli appuntamenti con la musica dal vivo. Ospiti della pedana saranno gli «Hot cruise», un gruppo locale di rock-blues che propone un vasto repertorio di «cover» di John Winter, Allman Brothers band, Jimi Hendrix e alcune composizioni originali. Alla voce e alla chitarra ci sono Alessandro Gariazzo e Gianluca Ferrarotti, Mauro Fregonese al basso, Fabrizio Sellone alle tastiere e Giovanni Guerretta alla batteria.

BIELLA

Il country di Tom Russel

Domani sera al teatro Virtus di Biella Chiavazza, il «Paper moon» organizza un concerto con il cantautore californiano Tom Russel. Insieme a lui sarà anche Dirk Hamilton, che alle 21,30 aprirà la serata musicale. Russel, che ha all'attivo parecchi album, proporrà il suo sound dal sapore tipicamente «sudista», un'impronta che si riflette marcatamente sul suo repertorio di country-rock e folk, maturato attraverso le collaborazioni con altri musicisti americani di fama internazionale.

BORGOSESIA

Dal minuetto a Paolo Conte

Il nuovo balletto di Roma presenta martedì prossimo «Racconti con Conte» (una coreografia di Vittorio Biagi sulle musiche del cantautore piemontese Paolo Conte), e «Don Giovanni», un omaggio a Wolfgang Amadeus Mozart portato ancora in scena da Biagi. Una serata con le nostalgiche note delle canzoni degli Anni Sessanta ed i minuetti barocchi del compositore salisburghese. Lo spettacolo, che si terrà al Teatro della Pro loco di Borgosesia, comincia alle 21.

VERCELLI

Bach per pianoforte

Venerdì alle 21, al salone Dugentesco di Vercelli, è in programma un concerto di pianoforte. Sarà ospite della rassegna musicale Matteo Spina, che eseguirà musiche di Bach, Beethoven, Mendelssohn e Rachmaninov.

LA BUONA TAVOLA

Quando il fritto misto piemontese scopre ananas, pesche e zucchine

ENTRANDO nel «**Ristorante dei Fiori**» a **Cavaglià** si rimane stupiti davanti all'insolito scenario. Fiori, fiori, fiori, veri o di seta (indistinguibili gli uni dagli altri) si alternano e si sposano con un effetto piacevolissimo ad un esercito di splendide e vigorose piante verdi, queste verissime, creando una coreografia davvero unica.

Il menù che la signora Graziella offre è tutto artigianale: fra gli antipasti viene proposto un superbo salmone affumicato; poi manzo affumicato alla rucola fresca dell'orto; sfogliatine calde con petti di pollo, sistemate su un letto di erbetta profumata; quando è stagione propizia, polenta concia con porcini alla cacciatora; oppure, come ora, sofisticati asparagi alla crema con panna e besciamella. In alternativa, peperoni alla ghiotta, arrostiti in forno e annegati in una salsina piccante. Ottima anche l'insalata delizia, con cuore di sedano, petti di pollo lessati e mozzarella.

Fra i primi piatti c'è una vastissima scelta tra risotti, crespelle, panzerotti di prosciutto al pomodoro fino, oppure passatelli di ricotta e spinaci al burro gratinati in forno. In alternativa tagliolini gialli alle quattro stagioni (con condimento ai peperoni, melanzane, zucchine, pomodori). Quando è stagione di caccia, si possono gustare le pappardelle casalinghe al sugo di selvaggina.

Tra i secondi, bisogna senz'altro assaggiare la tagliata di fassone alla rucola e al tartufo; il coniglio alla contadina con tutte le verdure dell'orto passate ed insaporite al vino bianco; ottime le scaloppine al marsala, al limone, al pinot. Fiore all'occhiello del ristorante è il fritto misto alla piemontese, con un tocco estroso: anche zucchine, ananas, pesche, pere, uva, prugne, mela, semolini, amaretti e pavesini al cioccolato, arrivano in tavola i croccanti.

Tra i dessert, inedito l'ananas in gondola al Grand Marnier, quindi panna cotta alla fragola oppure all'amaretto.

Dody Bodo

Ristorante dei Fiori
via Santhià 74, Cavaglià
Tel. 0161/96.63.95.
Proprietari: famiglia Gaino
Prenotazione indispensabile.
Chiuso il martedì.
Pranzo, vini esclusi, 40.000.

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 19,30 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 19,30 — **Tacchi a spillo**
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/5000 Or.: 19,30 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 19,30 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Le proiezioni sono sospese per marzo

Splendor — L. 6000 Ore 21,15 — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 L. 8000/7000 Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 L. 8000/5000 Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000 Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 Lire 8000/5000 Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Orsa — Lire 6000/4000 Ore 14,30 (spett. cont.) — Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux — Proiezioni sospese.

Apollo — Inf. orari (015) 23.785 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. orari 015/22.736 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 Lire 10.000/8000 — **Papà, ho trovato un amico**
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000/8000 — **Scacco mortale**
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sociale — Inf. orari (015) 22.738 Or.: 21,30 spett. unico L: 10.000 — **JFK - Un caso ancora aperto**
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 Or.: 21 L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 Lire 8000/7000 Or.: 22 — OGGI RIPOSO

Radar — Inf. orari tel. (015) 76.320 767.261. Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

N. Primavera — Inf. orari 015-925.820 Lire 9000/7000 Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.328 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 Lire 6000/7000 Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Sottoriva — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **[illegible] il giorno...** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto** Or. pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mario nero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. [illegible]; film 16,05; 18,20; 20,[illegible]; 22,[illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 16; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Cinecircolo The Stand in film in lingua inglese. Ap. 17. Film 17,15; 19,30; 21,45.
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malo Grosso**. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: pom. 16; serale 21,15.
SELENE c. Belgio 53. **Alta marea**, prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ultimo giorno.
VITTORIA v. Roma 356. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Collegno 14. Cinecircolo Il Pungolo. Or.: 17; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 13,30 Break Concerto: **Il pianoforte di Chopin** al pianoforte E. Arduli. Ing. lib. Ore 17,30 per i Mercoledì del disco A. Rizzuti guiderà l'ascolto di **Una vita per lo Zar** di M. Glinka. Ingr. lib. Inf. [illegible].
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili**. Per inf. tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello ore 20,45 **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco e E. Gamei. Regia P. Gannie. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barbone Corsetti presenta **Il legno dei violini**. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or.: 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 537.62.46-54.45.62. Replica fino a domenica 22-3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita biglietti per il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non ce ne rende preciso**. In scena per soli 3 giorni dal 20 al 22-3. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034-650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **All'Est di Giava**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Mare matto**, film
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Io sono evaso**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**, III edizione
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Due mafiosi contro Al Capone**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Gli ultimi giganti**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **A tu per tu**
23,45 **Mercoledì sport**
0,30 **Testvision**

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La matadora**, film
0,30 **Ho vissuto una sola estate**, film

Telebiella
19,30 **Tg**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

Rete 9 Tai
20,15 **Asti racconta**
20,55 **Il venditore di palloncini**, film
22,55 **Alessandria domanda**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Chiamate Nord 777**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Calcutta**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **Grp monitor**, (replica)
0,05 **Sherlock Holmes**, telefilm
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Tè per due**, film

Tv7 Pathe
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **La ballata dei fantasmi**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Speciale Telesù: «Pagine Spettacolari»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Due donne speciali**, film
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cesare Losa, factotum dimissionario, svela i segreti di casa Libertas

«I giocatori mi erano contro»

Non avevo partecipato alla trasferta di San Giuliano perché la squadra non voleva
Dopo tanti anni in cui ho fatto di tutto, anche il portaborse, nessuno mi detto grazie

VERCELLI. Personaggio discusso e spesso criticato, Cesare Losa ha rappresentato per anni il punto di riferimento della pallavolo vercellese. Accusato da più parti di essere un tecnico non eccelso e di gestire male lo spogliatoio, era comunque riuscito a creare un buon gruppo che in un passato neppure tanto lontano aveva disputato campionati di vertice in B e C.

Ora Losa ha deciso di uscire da quell'ambiente dove ha vissuto per tanto tempo.

Cosa le rimane da questa lunga militanza nell'ambiente del volley?

Certamente la passione per uno sport che amo e per una società alla quale credo di aver dato molto. Purtroppo non sono stato ricambiato visto che nessuno finora, tra giocatori e dirigenti, si è fatto sentire per cercare di farmi cambiare idea o anche solamente per salutarmi. Credo che al di là di tutte le cose fatte e non fatte almeno un grazie me lo sono meritato.

Ma come è maturata la decisione di lasciare la Libertas?

La situazione era diventata insostenibile. Niente funzionava e la squadra aveva il morale sotto i tacchi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il consiglio datomi di non partecipare alla trasferta di San Giuliano Milanese in quanto non gradito da alcuni giocatori.

Qualcuno ha sostenuto che la sua assenza equivaleva a una diplomatica sconfitta. A tutti costi avrebbe imposto la partecipazione al torneo di C.

Chi ha parlato in questi termini dovrebbe riflettere maggiormente. L'allenatore De Grandi, ad esempio, ad ottobre si dichiarò disponibile alla panchina della C1 semendosi degradato

Cesare Losa si è dimesso dalla Libertas

della partecipazione alla serie D. Non vedo dunque come dopo pochi mesi possa sostenere di preferire il torneo minore. Gaddo invece era appena rientrato dopo un anno di permanenza negli Stati Uniti e chissà in base a quali elementi di valutazione concreti giudica. E poi un antico proverbio recita che «del senno di poi son piene le fosse».

Cosa manca alla Libertas per essere competitiva?

Manca innanzitutto un'organizzazione societaria. Occorrono persone che si occupino solo di un settore specifico curandolo nei dettagli. Inoltre ci vorrebbe un tecnico davvero valido che sappia far crescere il vivaio. Noi avevamo molte promesse che sono purtroppo rimaste tali in quanto non eravamo in grado di "costruire" tecnicamente il salto di qualità. Se in organico vi fosse un ex giocatore magari di A1 che insegnasse a questi ragazzi anche le piccole cose del volley, credo che potremmo ottenere degli ottimi frutti.

Ma una parte delle responsabilità sono anche sue.

Mi rendo conto solo ora che dovevo lasciare tempo fa in quanto sarei stato sostituito da qualcuno con idee più innovative. Purtroppo però quando una persona è nel vortice e nella frenesia degli avvenimenti non riesce a decidere con serenità. Per anni ho svolto il ruolo di "factotum" tappando all'occorrenza tutti i buchi. Dedicandomi a molti settori però l'ho fatto spesso in maniera sommaria. Invece quando vedevo che in trasferta oltre a me non c'era nessun altro avrei dovuto mollare. Non può un allenatore trasformarsi anche in organizzatore, porta-acqua e massaggiatore perché si finisce col fare male tutto.

E' ripetibile un secondo ciclo Libertas?

E' difficile perché in questi anni la pallavolo è cresciuta in modo smisurato ed i costi sono lievitati alle stelle. Non credo che Vercelli, che ha già altre due discipline ad un buon livello, possa essere ricettiva per la B1. Penso che la B2 sarebbe il campionato ideale per la Libertas sempre a condizione che si trovi un presidente imprenditore, altrimenti anche la C2 diventa insostenibile.

Se un'altra società le proponesse un ingaggio quale sarebbe la sua risposta?

Direi di sì perché credo di aver maturato un'esperienza importante da mettere a disposizione dei giocatori e della società. E poi, pur con le delusioni patite, rimango un grande appassionato di questo sport.

Massimo Canavo

Le biellesi

Sanpi e 3 Spighe sorridono

BIELLA. Come previsto, la crisi della Sanpi era anche una questione di calendario: terminato il giro di Piemonte e Lombardia ed affrontare le più forti squadre del girone, i grigiorossi sono puntualmente tornati al successo, non appena si è presentata loro di fronte un'avversaria di modesta caratura. Il 3-0 ottenuto domenica sul Rivanazzano ha un valore doppio: ha permesso di migliorare la classifica, compromessa da cinque sconfitte di fila, ma soprattutto ha ridonato serenità all'ambiente, che ora sembra di nuovo pronto ai miracoli di metà girone di andata. Dalla trasferta di sabato a Monza tutti attendono una conferma.

Chi invece di miracoli non sembra avere più bisogno è la Tre Spighe: il successo di Valdengo sul Magenta (per la prima volta nella stagione le ragazze di Pallante hanno centrato due vittorie di fila) vuol dire allontanarsi di sei punti dal terz'ultimo posto, un margine che lascia finalmente tranquilli dirigenti e tifosi candelesi. Raggiunto l'obiettivo minimo, ora si comincia già a pensare al futuro: proprio sabato la Tre Spighe ha reso noto l'accordo di collaborazione raggiunto con la Galup Pinerolo di A2, la squadra della biellese Monica Pizzighello.

[g. ca.]

PALLACANESTRO

Nella D maschile prosegue il black-out di Uclit, San Biagio e Camp

Ma le gioie arrivano dalle donne

Zeta Esse Ti resta in C, Conad pronta a salirci

Fabio Vetrò dell'Uclit al tiro

BIELLA. Le note liete vengono dal basket femminile: infatti a Biella la Zeta Esse Ti, pur sconfitta alla Rivetti dal Loano, ha ottenuto la certezza matematica con una settimana di anticipo della permanenza in serie C, categoria nella quale sembra destinata a salire anche la Conad Cossato, che sta dominando il torneo di Promozione.

Dopo i doverosi complimenti alle due compagini «in rosa», si torna ai maschietti e con loro alle sconfitte. Il basket laniero e vercellese di serie D ne ha accumulate addirittura 3, dimostrando un'altra volta che questo non è un anno fortunato.

L'Uclit doveva vendicarsi del San Paolo Torino, il quale però ha dimostrato che sa battere i biancorossi non solo grazie al guasto del tabellone, ma anche sul piano strettamente agonistico di canestri e rimbalzi. Chi vince ha sempre ragione, dice il proverbio, e quando si recuperano 27 palloni realizzando però sulle azioni conseguenti la miseria di cinque canestri (la chiave di volta fornita da Martinotti per la sconfitta dei suoi), non si può che avere torto.

Alla Rivetti con il Cus Torino il San Biagio non ha avuto scampo, sottomesso da un momento di buio (cestistico, s'intende) tra la fine del primo e l'inizio del secondo tempo. Manca una sola sconfitta ai gialloverdi per dire matematicamente addio alla D. Come da pronostico anche la Camp ha dovuto segnare il passo, ma è ampiamente giustificata: di fronte si è trovata la capolista Pinerolo.

[g. ca.]

HOCKEY

Nel campionato di C

L'Audaces supera i Draghi (9-3) e centra il tris

VERCELLI. L'Audaces ha vinto ancora. La formazione vercellese di hockey a rotelle su pista che prende parte al campionato di serie C si è affermata a Torino, questa volta, sulla pista di un tradizionale avversario dei club bicciolani: i Draghi.

Nove a tre il punteggio a favore degli ospiti. L'Audaces ha così conquistato il terzo successo consecutivo, dopo quelli ottenuti a Seregno e tra le mura amiche con il Genova, in questo caso senza colpo ferire in quanto gli avversari si erano presentati sottorganico.

I giallogranata hanno dominato gli avversari senza grosse difficoltà e sono andati a segno con le triplette di Orso e Rampazzo e i gol di Rebottini, Ferrari e Pelliolo.

Ora l'Audaces si trova a tre punti dalla capolista Cassano. Sabato alle 21 i vercellesi ospiteranno al palahockey di via Restano il Sarzana.

[f. l.]

SCHERMA

Sfida tra Italia, Francia, Germania e Csi

A maggio il Bertinetti edizione numero 25

VERCELLI. Il trofeo internazionale di spada a squadra Marcello Bertinetti compie 25 anni, un quarto di secolo di vita che lo ha fatto diventare una delle manifestazioni più prestigiose a livello mondiale.

«Dovremo festeggiare questo avvenimento nel migliore dei modi - sottolinea Aldo Venè, presidente del comitato organizzatore fin dalla ideazione della gara -, tanto più che questo appuntamento rientra nel quadro delle celebrazioni di un altro anniversario ancor più prestigioso, i 100 anni della Pro Vercelli. Non a caso il club bianco conta su una apposita sezione che nell'arco di un secolo ha centrato straordinari risultati».

Per dare un maggiore impulso a un avvenimento già di per sé di grande levatura, è fissata per domani alle 21 una riunione del Comitato organizzatore del Bertinetti. Ne fa parte, oltre a tecnici, dirigenti e giornalisti, anche Franco Bertinetti, più volte olimpionico di spada e componente del Consiglio nazionale della Federscherma.

Alla edizione numero venticinque della manifestazione sono state invitate, come da regolamento, le squadre classificatesi ai primi quattro posti degli ultimi mondiali, vale a dire Italia, Francia, Germania e Csi. «Come dire il gotha della spada - aggiunge Aldo Venè -. Nazioni che hanno scritto imprese memorabili, anche nello stesso Bertinetti». La gara si disputerà lunedì 18 maggio.

Nella riunione di domani si dovrà, tra l'altro, affrontare il problema della sede delle finali in quanto il teatro Civico è inagibile per lavori di ristrutturazione. Già un'edizione, anni fa, dovette emigrare al Paladonizetti, ma la partecipazione di pubblico fu inferiore alle attese.

[f. l.]